• Anno 116 - Numero 117 •

LA STAMPA

• Martedì 8 Giugno 1982 •

A PAGINA 4

FALKLAND

Infiltrati inglesi a Port Stanley per compiere azioni di sabotaggio

di Mimmo Càndito

A PAGINA 7

BRIGATE ROSSE

Parcelli, uno dei capi della colonna romana, catturato su un autobus

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino telefonico 65681 - Selezione passante telefono 56.88 (concedendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 56.88) Telex 221.121 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104), consegna decentrata alla posta anno L. 98.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 233.300 Copia arretrata L. 800. Estero: Austria sc. 12; Belgio fb. 25; Danimarca kr. 8,50; Francia fr. 4; Germania D.M. 1,50; Grecia dr. 35; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 24; Olanda fl. 2; Portogallo esc. 35; Spagna pts 65; Svizzera fra. 1,50; Svizzera Ticino fra. 1,40 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 568.866; 20123 Milano, via G. Negri 8/10, tel. 86.96; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.56.904; Genova, via E.Vernazza 23, tel. 562.580; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 228.826; Bolzano, via Portici 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.944; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 65.065 - Tariffe: modulo mm 42×45; per lavori, posizione e data di rigore tariffa indicata in stereotipi. Occasionali L. 275.000 (330.000) per modulo; Commerciali L. 255.000 (306.000) - Istituzionali L. 292.000 (350.400); Ricerche personale, il venerdì, L. 260.000 (312.000) - Finanziari e legali L. 292.000 (350.400) - Necrologi L. 4000 per parola (Famiglia L. 3250) - Echi L. 7000 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

COPIA

Angoscia e smarrimento nel mondo per la quinta guerra del Medio Oriente

Micidiale il blitz israeliano in Libano Due città conquistate, Beirut in fiamme

Le forze di Tel Aviv hanno espugnato Tiro e Nabatye, quartiere generale dell'Olp - Sidone assediata e bombardata, caduta la roccaforte dei fedayn al castello di Beaufort - Il generale Eytan: «Un'avanzata a velocità doppia rispetto alle previsioni» - «Israele non cerca uno scontro con la Siria» - Begin riceve l'inviato americano Habib solo dopo una lunga anticamera e un telegramma del presidente Reagan

La pace in cenere

Una guerra, iniziata con l'invasione israeliana del Libano, ha cancellato momentaneamente un'altra guerra, quella per le isole Falkland, dai titoli di testata dei giornali. Una terza guerra, tra Iraq e Iran, è già costata decine di migliaia di morti e non sembra prossima alla fine. Questi conflitti, anche quando avvengono all'altro capo del mondo, non sono lontani da noi: ci sono vicini perché minacciano la pace di tutti e sconvolgono la coscienza di tutti. Non si può porre fine alle guerre?

La gente s'interroga sulle responsabilità delle nazioni coinvolte in questi conflitti, sui torti e le ragioni degli uni e degli altri, sul comportamento delle grandi potenze. Ci si chiede: ma a che cosa serve quest'Onu? Si riflette sull'azione delle potenze (compresa l'Italia) che vendono armi micidiali a tanti piccoli Paesi, per poi indignarsi e disperarsi quando questi le usano. Si prende atto con costernazione dell'impotenza delle superpotenze, con Reagan che telefona a Galtieri o a Begin, invocando *in extremis* che rinuncino ad atti di guerra, ma viene del tutto ignorato. Soprattutto, la gente si chiede angosciata se in queste guerre finiremo per essere coinvolti anche noi.

A tutte queste assillanti domande non ci sono risposte facili. Per non avere l'aria di volere sfuggire ai quesiti più concreti rifugiandosi in vaghe considerazioni sullo stato del mondo, bisogna cominciare col dire che questa nuova guerra del Medio Oriente, la quinta, è l'ultimo atto di una strategia politica del governo Begin fondata su premesse sbagliate e moralmente riprovevole. Da Gerusalemme si sono avute tre spiegazioni, e sono stati indicati tre obiettivi, per l'invasione del Libano. Si è detto che bisognava rispondere con una rappresaglia all'attentato contro l'ambasciatore israeliano a Londra; che bisogna mettere i villaggi israeliani della Galilea al riparo dai cannoni e missili dell'Olp dislocati nel Libano meridionale; e che bisogna *«distruggere l'Olp perché solo così si avrà la pace nel Medio Oriente»*. Sono valide queste ragioni per giustificare una così grave violazione del diritto internazionale, e tanti morti?

Noi comprendiamo e condividiamo l'indignazione d'Israele per gli atti di terrorismo o per azioni come l'orrendo linciaggio del pilota israeliano catturato dall'Olp. Ma crediamo, con il giornale laborista israeliano *Davar*, che *«non una certa vendetta, e l'illusione che sia possibile una soluzione militare "una volta per tutte", debbono guidare la condotta dei responsabili d'Israele, ma piuttosto una valutazione ponderata degli obiettivi, dei mezzi e dei risultati»*.

Crediamo anche, con un altro autorevole giornale israeliano, la *Jerusalem Post*, che *«per quanto sia necessario ferire l'artiglieria dell'Olp e porre fine alla guerra d'attrito nel Nord, la soluzione del problema deve essere politica»*, e non militare, perché *«una guerra non renderà più vicina la soluzione dell'intricato problema palestinese»*.

Le ragioni addotte da Begin per giustificare questa guerra a lungo preparata non ci sembrano dunque affatto valide. L'Olp non potrà essere distrutta; non ci sarà pace nel Medio Oriente, ma anzi la soluzione del problema palestinese, che è il cuore del conflitto, sarà resa più difficile; e la sicurezza d'Israele non sarà rafforzata se non in modo temporaneo ed illusorio; alla lunga sarà anzi indebolita.

Ma chi può cambiare questa situazione, chi può influenzare lo sviluppo della nuova guerra? Il problema delle forniture d'armi (in questo caso, dagli Stati Uniti a Israele) è certo fondamentale. E' il mezzo di pressione su Begin, che l'America ha già usato in passato in circostanze analoghe, sospendendo l'invio di aerei e l'applicazione degli accordi militari con Israele. La sicurezza d'Israele ha la sua ultima garanzia nell'alleanza americana: Begin indebolisce con le sue azioni questa alleanza e quindi Israele. Egli si comporta come se Reagan (e Mubarak) fossero suoi ostaggi. Sembra dimenticare che nel 1956 fu un virtuale ultimatum del presidente Eisenhower che obbligò Ben Gurion a ritirarsi per la prima volta dal Sinai. Grande è l'interesse americano nell'alleanza con Israele, ma altrettanto importante per Washington è salvare i rapporti col mondo arabo e mantenere la pace nel Medio Oriente.

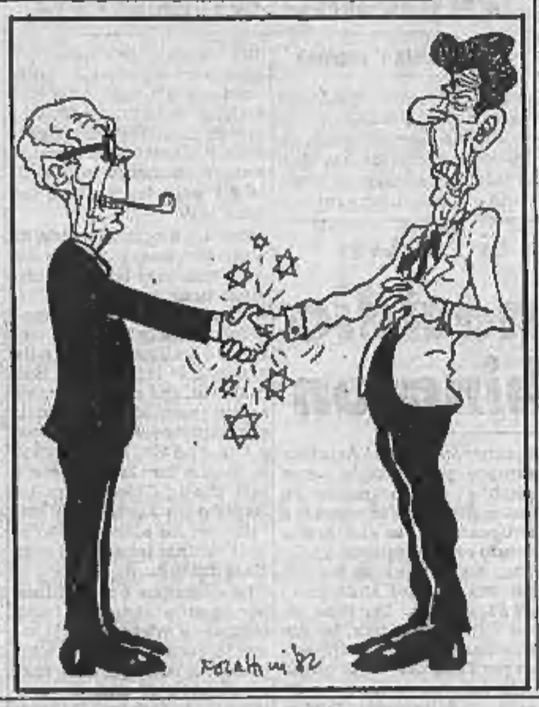
Il giuoco di Begin è quindi estremamente pericoloso, non soltanto per la pace mondiale, ma per Israele. Ma è stato finora impossibile per Reagan fermare questo giuoco, così come non gli è riuscito di dissuadere il Presidente argentino dall'invadere le Falkland e dal provocare una guerra. Non soltanto l'America, anche la Comunità Europea, anche il vertice dei Sette Grandi di Versailles, sono apparsi per ora incapaci di «fare qualcosa»: ma saranno certo rafforzate le tesi anti-israeliane e filo-Olp. Quanto all'Onu, si è visto quanto siano limitati i suoi poteri, quanto scarsa la sua capacità d'imporre agli Stati di rispettare la Carta delle Nazioni Unite, che vieta l'uso della forza. Non soltanto l'Onu non può impedire i soprusi delle superpotenze, come l'invasione sovietica dell'Afghanistan; non può impedire nemmeno i soprusi delle piccole e medie potenze.

Così come è fatto, il sistema mondiale non riesce a prevenire le guerre; è già molto se è finora riuscito a evitare che i conflitti locali, che continuano a esplodere, coinvolgano i grandi scatenando una guerra mondiale. Ma ci si può accontentare di questo? Non dovrebbe essere rimesso sul tavolo dell'Onu e dei «vertici» mondiali, da quello dei Sette al futuro incontro Reagan-Breznev, il problema delle guerre e di come impedirle?

Arrigo Levi

Visita lampo a Roma del Presidente americano

Pertini a Reagan: in Libano Israele come l'Urss a Kabul



ROMA — «Israele ha avuto la sua terra e la sua patria, rispetti oggi le patrie altrui», ha detto ieri a Ronald Reagan il capo dello Stato Pertini che, nel brindisi a conclusione del pranzo offerto al Presidente americano al Quirinale, ha paragonato l'intervento israeliano in Libano a quello sovietico in Afghanistan, accomunandoli nella condanna.

Il franco discorso di Pertini ha dato sostanza politica a una visita che s'annunciava come puramente protocollare. Reagan è rimasto a Roma soltanto cinque ore (la più breve visita di un presidente americano in Italia), due delle quali trascorse in Vaticano, dov'egli ha avuto con il Papa un lungo colloquio.

Sullo stesso aereo, che ha portato Reagan da Parigi a Roma, hanno viaggiato anche Giovanni Spadolini e Emilio Colombo, che nel pomeriggio si sono nuovamente incontrati con il Presidente americano e il segretario di Stato Haig. (Il servizio di *Paolo Garimberti* a pag. 3).

Fulminea offensiva in tre direzioni

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — Beirut bombardata ieri pomeriggio dall'aviazione israeliana, il castello di Beaufort, roccaforte dei fedayn, caduto in mani israeliane, Sidone assediata e bombardata, Tiro e Nabatye, il quartier generale dell'Olp, occupate dai carri armati, nuove truppe sbarcate a Sud di Tiro e a Nord di Sidone: è il quadro della fulminea azione di guerra di Israele contro il Libano del Sud.

«Le forze israeliane hanno raggiunto finora tutti gli obiettivi che erano stati assegnati loro», ha dichiarato ieri a mezzogiorno un portavoce dell'esercito. E il capo di stato maggiore, generale Raphael Eytan, ha commentato poco più tardi la situazione dicendo che tutte le unità avevano progredito su tutto il fronte ad una velocità doppia del previsto e controllavano Hasbalya nel settore Est del fronte.

Sebbene sia difficile sapere quello che accade sul terreno dato la scarsità delle notizie ufficiali e la censura, il quadro si chiarisce con le notizie da altre fonti. Dopo l'annuncio ufficiale dato ieri mattina della conquista del castello di Beaufort, a 700 metri sul livello del mare, che domina le vallate di Hula e di Marjayun, il portavoce dell'esercito ha detto che nella mattinata si era cominciato a rastrellare i terroristi e a distruggere le loro batterie d'artiglieria nelle regioni occupate.

Il generale Eytan ha precisato che il terreno difficile e montuoso permette ai palestinesi di trovare nascondigli per cercare di disturbare le forze avanzanti. Tra i primi annunci vi è questo: *«Le regioni di frontiera della Galilea non sono più alla portata dei tiri delle artiglierie palestinesi»*.

Il generale ha anche detto che Israele non cerca uno scontro coi siriani e che le informazioni relative a combattimenti con loro sono inesatte trattandosi di scaramucce di palestinesi che si trovano in posizioni vicine a quelle dei siriani. Nel complesso, sebbene tutti tocchino il problema di un possibile intervento della Siria, nella ridda di notizie contraddittorie in proposito la maggioranza dei commen-

Giorgio Romano

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Confine Israele-Libano. Un mezzo corazzato israeliano avanza senza incontrare resistenza (Ap)

Assediata la roccaforte dei Crociati

BEIRUT — I carri armati israeliani sono entrati nel centro di Sidone: lo afferma il corrispondente dal sud della radio falangista. L'Olp ammette che vi sono scontri nell'abitato ma smentisce che la città sia caduta. Secondo la radio dodici carri armati hanno raggiunto il viale Riyadh el Solh, la principale arteria della città e la centrale piazza Nijme. Alle 16,30, pochi minuti prima che scadesse un ultimatum di due ore degli israeliani alla popolazione, è iniziato un durissimo bombardamento dal cielo e dal mare sulla città.

L'operazione a tenaglia per espugnare Sidone (già roccaforte dei crociati) è incominciata a mezzogiorno. Una colonna di carri armati è risalita lungo la strada costiera lasciandosi alle spalle la penisola di Tiro, dove manipoli di «Al Fatah» e del Fronte democratico per la liberazione della Palestina resistono ancora. Mezzi anfibi hanno preso terra più a nord, alla foce del fiume Awwali. Truppe speciali da sbarco hanno fatto irruzione nel castello dei crociati, all'imboccatura del porto.

L'aviazione ha inondato la città di manifestini, in cui si ingiunge agli abitanti di andarsene e si promette di non fare alcun male a chi si consegnerà disarmato alle forze di occupazione.

«Sidone è il centro dell'aggressione contro Israele — si legge nel testo — sarà il centro della nostra offensiva».

Dall'altro ieri sera le strade della città sono praticamente deserte. La popolazione civile è tutta nei rifugi.

I carri armati israeliani premono sull'abitato da nord e da sud, mentre truppe di assalto hanno occupato il collegio dei frati alla periferia nord. Il primo ministro libanese Shafiq Warzan ha lanciato un appello alla resistenza. A Tiro, nelle strade, si è sparato fino a sera, poi la città è caduta in mani israeliane.

Nella valle della Bekaa, le forze di invasione sono in vista delle truppe siriane della «forza di dissuasione araba», che consolidano le loro posizioni ma evitano di impegnarsi in battaglia.

Nell'inferno di Beirut durante i raid israeliani

Ho visto interi edifici crollare sotto le bombe

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BEIRUT — Nel tardo pomeriggio, cacciabombardieri *F-16* sono sfrecciati a ondate e a volo radente sulla capitale del Libano, bombardando il quartiere periferico di Fakhani, densamente popolato soprattutto da palestinesi. Le prime notizie parlano di decine e decine di morti, uomini e donne, le bombe hanno distrutto interi edifici con uffici e alloggi usati dagli uomini dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina.

Per l'intero pomeriggio, i jet israeliani hanno volteggiato sulla città, mentre le batterie antiaeree palestinesi punteggiavano il cielo di esplosioni, a centinaia, seguite da sbuffi di fumo bianco. Verso le 16,30 una formazione di aerei, che si vedevano chiaramente sfrecciare alti nel cielo, all'improvviso si è buttata in picchiata su Beirut Ovest rombando sui tetti, sganciando palloni al bario per evitare i missili a testata cercante e lasciandosi dietro una scia di fumo e di fiamme.

Le bombe dirompenti cadevano nelle strade, dilaniavano le case a Fakhani e intorno all'Università araba, le esplosioni erano così potenti che le vie e gli edifici letteralmente tremavano nel raggio di cinque chilometri. Per un attimo il cielo si è riempito di nitidi fuochi verde brillante: erano i proiettili antiaerei che esplodevano invano alle spalle dei jet israeliani che si ritiravano.

A sera, una cappa di fumo grigio opprimeva la capitale, e gli artiglieri sciamavano per le strade sparando ai nuovi aerei incursori. L'Olp ha confermato che la sede della sua «Sezione 17» era stata l'obiettivo israeliano. A Sud, si vedevano le esplosioni sul villaggio palestinese di Damour, e sul mare le sagome grigie delle navi da guerra di Gerusalemme si stagliavano all'orizzonte mentre facevano rotta verso Meridione, sparando di tanto in tanto proiettili sull'autostrada costiera che porta alla capitale. Un sentimento anti-americano e anti-israeliano, un sentimento di rabbia sta montando a Beirut, e si è manifestato concretamente nel pomeriggio, quando l'ambasciata degli Stati Uniti è stata presa d'assedio dai dimostranti e poi colpita da razzi.

Si era già fatto buio quando gli aerei israeliani sono tornati sulla capitale, buttandosi di nuovo in picchiata e lanciando razzi contro i settori palestinesi di Beirut Ovest. E il cielo era solcato da proiettili traccianti e razzi esplosivi.

Robert Fisk

Copyright Times Newspapers e per l'Italia La Stampa

A pagina 2 altri servizi e fotografie sull'improvviso conflitto in Medio Oriente

Questa sera la riunione del Cip per il rincaro dei prodotti petroliferi

Domani aumenta la benzina: 990 lire?

ROMA — Da stanotte alle 24 la benzina super costerà probabilmente 985 o 990 lire al litro, invece di 960. Analoghi rincari si applicheranno a tutti gli altri prodotti petroliferi. Tutto era pronto per decidere ieri, veramente; ma all'ultimo momento il Cip (Comitato interministeriale prezzi) che doveva riunirsi a palazzo Chigi è stato rinviato a stasera. Ragione ufficiale del rinvio è il ritardo con cui si è svolta, rispetto alla tabella di marcia, la visita di Ronald Reagan.

Le proposte di aumento formulate dagli organi tecnici sono queste: benzina super e normale 25 lire in più al litro (che potrebbero salire a 30 per il gioco dell'Iva); gasolio auto pure 25 in più; gasolio riscaldamento 22, gas liquido per auto (Gpl) 25, metano auto più 30 al metro cubo.

La ragione sta nel rincaro del petrolio. Il governo ha evidentemente preferito aspettare fino a dopo le elezioni amministrative di ieri e domenica, ma da qualche settimana è in corso un fenomeno che non lascia dubbi. Sui mercati petroliferi internazionali è finita la pacchia per i consumatori: le quotazioni del greggio stanno salendo.

Non pare difficile prevedere che gli italiani faranno le vacanze estive pagando la benzina più di mille lire il litro. Fra nuovi rincari del greggio, eventuali rialzi del dollaro (moneta in cui i prezzi petroliferi sono espressi) e possibili inasprimenti fiscali, sulle colonnine dei distributori potrebbe presto apparire un prezzo a quattro cifre.

Con le decisioni di ieri non è stato ancora riassorbito per intero il ribasso dei prezzi petroliferi interni deliberato dal governo in due occasioni: il 5 febbraio (quando la benzina scese da 985 a 960 lire) e il 13 marzo (a prezzo invariato della «super», fu ridotto l'incasso delle aziende petrolifere e soprattutto l'imposta).

Durante la prima metà del 1982, per la prima volta dopo la crisi del 1973, i prezzi del greggio sono diminuiti. Come cause si indicano la recessione economica nei Paesi industriali, l'aumento di produzione in Paesi non membri dell'Opec, il maggior ricorso a fonti alternative, diverse dal petrolio. Al punto più basso, la quotazione del greggio «Arabian Light» (il più importante) sul mercato libero è scesa sui 26 dollari il barile, contro un prezzo ufficiale di 34. I prezzi ufficiali sono stati a loro volta ribassati. Negli ultimi giorni, una volta consolidato il movimento al rialzo sul mercato libero, sia l'Inghilterra che la Norvegia hanno rialzato il prezzo ufficiale del greggio estratto nel Mare del Nord, pur senza raggiungere ancora i livelli del 1981.

Il recupero dei prezzi viene attribuito in parte all'efficacia dei cali di produzione attuati dai Paesi Opec, in parte a un modesto aumento della domanda nei Paesi consumatori. Sul futuro non immediato, gli esperti sono divisi: chi ritiene che si tornerà presto alla stessa situazione sperimentata fra il '73 e il '81, con i produttori che fanno il prezzo, chi pensa che, dopo il rialzo delle quotazioni, si resterà in uno stato di maggior equilibrio fra domanda e offerta, senza rincari eccessivi e repentini. Ma con questo c'entra anche la politica internazionale, e non si può mai sapere se non si apriranno altri focolai di crisi.

a. l.

A PAGINA 11

Libano e Versailles rilanciano il dollaro ma a Washington si temono flessioni

I risultati delle votazioni amministrative parziali di domenica

Successo di socialisti e repubblicani cala la dc e più ancora i comunisti

ROMA — Grande successo dei partiti laici e soprattutto dei socialisti e dei repubblicani: è questo il risultato fondamentale dei voto di ieri in 180 Comuni sparsi in ogni parte d'Italia. Psi, pri, psdi e, sia pure in misura minore, i liberali guadagnano in voti e in seggi rispetto alle precedenti elezioni politiche e comunali. Calano invece quasi dovunque democristiani e comunisti, più il pci che lo scudo crociato. La dc perde a Trieste e guadagna, in modo a volte clamoroso, in Sicilia e a Pantelleria; il pci crolla in Campania, ma tiene e a volte guadagna nelle Puglie.

Il test amministrativo, che ha riguardato circa 900 mila elettori, conferma comunque che il bipolarismo dc-pci è in crisi e che le preferenze di larghe fasce di elettori, sia al Nord che al Sud, si vanno spostando verso i partiti di democrazia laico-socialista.

Il risultato conferma altri due dati già emersi in precedenti consultazioni: il calo dei mai e l'incremento del partito dell'astensione. E' andato a votare un 3 per cento in meno rispetto alle precedenti comunali: dall'83 per cento all'84,9 per cento. Un dato, infine, politicamente significativo è quello di democrazia proletaria, il partito che aveva organizzato il referendum per le liquidazioni. Le speranze di chi puntava a una rivincita per il mancato scioglimento del referendum sono andate deluse. Dp ha raccolto dovunque si è presentata percentuali irrisorie. Adesso i partiti si preparano alla verifica: difficile dire a botta calda come questi risultati influenzeranno l'atteggiamento delle forze politiche. Certo sembra difficile dire in questo momento a Spadolini di farsi da parte.

(A pagina 8 i servizi sulle elezioni).

I risultati nei 48 Comuni con sistema proporzionale (1025 seggi su 1000)

PARTITI	COMUNALI '82 %	SEGGI	POL. '79 %	PREC. COMUNALI %	SEGGI
DC	31,1		34,3	35,7	496(1)
PCI	22,3		27,0	23,8	289
PSI	13,7		7,5	9,9	154
PSDI	4,5		2,9	3,0	25
PRI	4,3		2,1	3,1	22
PLI	1,7		1,0	0,6	1
PR	—	—	3,7	2,3	3
PDUP	—	—	1,1	0,5	2
DP	0,4		—	0,3	—
NSU	—	—	0,5	—	—
MSI	5,3		6,7	5,3	37
DN-CD	—	—	0,7	0,6	1
Un. Slov.	0,7		—	0,8	1
M. l. Trieste	0,2		—	0,6	1
Slov. Friuli	—	—	0,7	—	—
Ass. Trieste	10,1		11,4	10,3	18
Altri	3,7		0,3	3,2	—

(1): 1 seggio DC indipendente

NULLA SEMBRA PER ORA FERMARE L'OFFENSIVA DI TEL AVIV OLTRE I CONFINI

L'Onu ripete a Gerusalemme di ritirarsi De Cuéllar ammette la sua impotenza

Per due volte in 24 ore - Su iniziativa americana la mozione vincola anche i palestinesi a rinunciare alle «azioni militari oltre frontiera» - L'invasione, dice il segretario generale, è incominciata 25 minuti dopo la scadenza fissata dal Consiglio di sicurezza - Washington respinge sdegnata le accuse russe di connivenza

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Per la seconda volta in 24 ore, il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite ha testè approvato all'unanimità una risoluzione per la fine delle ostilità nel Libano. Domenica, il Consiglio aveva decretato la sospensione dei bombardamenti israeliani: ieri ha chiesto a Tel Aviv di ritirare le sue forze dal territorio libanese «*immediatamente e senza condizioni*». Su proposta degli Stati Uniti, che hanno voluto così evitare un confronto con Israele, la nuova risoluzione ha vincolato anche i palestinesi all'abbandono «*delle azioni militari oltre la frontiera*». Il delegato israeliano all'Onu, Blum, ha implicitamente respinto le richieste: Tel Aviv, ha detto riferendosi agli attentati degli ultimi mesi compiuti da estremisti arabi, «*ha raggiunto il limite della sopportazione*».

Il Consiglio di sicurezza ha affidato al Segretario delle Nazioni Unite, De Cuéllar, il compito di fare attuare la risoluzione. Ma De Cuéllar, che non ha ancora rinunciato agli sforzi di pace nelle Falkland, dubita di riuscirvi. Il segretario Onu ha spiegato di aver ricevuto già un secco rifiuto dagli israeliani sabato, quando aveva loro chiesto di smettere i bombardamenti. In quell'occasione, l'Olp si era impegnata a sospendere le ostilità. E' stata l'invasione israeliana, ha commentato De Cuéllar, a costringere i palestinesi a mancare all'impegno. Egli ha posto in rilievo che l'invasione è incominciata 25 minuti dopo la scadenza fissata dal Consiglio di Sicurezza per la tregua.

A Washington, il Dipartimento di Stato ha respinto con sdegno le accuse sovietiche secondo le quali il ministro della Difesa israeliano, Sharon, lo avrebbe coinvolto nei piani israeliani di guerra in Libano nel corso della sua recente visita negli Stati Uniti. «*Sono accuse inqualificabili, indegne di risposta*» ha detto un portavoce, ricordando che nelle ultime settimane Haig aveva tentato in tutti i modi di alleviare la tensione tra israeliani e palestinesi. Il portavoce ha fatto osservare che il presidente Reagan aveva convocato il negoziatore Habib già alcuni giorni fa affinché riprendesse la sua missione mediorientale, e che aveva fissato un incontro con il premier israeliano Begin a metà del mese, dopo la sua visita in Europa, proprio per strappargli garanzie contro l'improvvisa esplosione di ostilità.

I bombardamenti e l'invasione del Libano hanno profondamente scosso la superpotenza, che teme l'escalation del conflitto e l'intervento dei Paesi arabi estremisti. Ma è improbabile che essa prenda misure nei confronti di Israele.

Il ministro della Difesa Weinberger, ignorando le domande in merito, ha dichiarato ai giornalisti che «*l'obiettivo più urgente è la cessazione del fuoco*». Weinberger ha rifiutato di commentare il fatto che due volte nell'ultimo anno gli Stati Uniti hanno sospeso le forniture militari a Israele, affermando che «*adesso occorre innanzitutto spirito di conciliazione*». Anche l'ambasciatrice all'Onu, signora Kirkpatrick, lo ha indicato ieri in un'intervista alla tv sia con il suo atteggiamento all'Onu. Alla tv ha affermato che «*se è vero che i palestinesi hanno cannoneggiato gli insediamenti israeliani, allora Tel Aviv avrebbe ragione di invocare l'articolo 51 dello Statuto delle Nazioni Unite sulla legittima difesa*», anche se, ha subito aggiunto, «*non è giustificata una rappresaglia di questo tipo*».

Le due giornate di frenetici lavori del Consiglio di Sicurezza al Palazzo di Vetro hanno sottolineato la precarietà della situazione. La prima seduta si è svolta la notte tra venerdì e sabato, e ha rischiato l'impasse finché il Giappone, con una mozione di compromesso, è riuscito a evitare una censura di Israele, e a introdurre un emendamento che vincolasse alla tregua anche i palestinesi. Ma il delegato israeliano Blum e l'osservatore dell'Olp Rahman hanno avuto uno scontro feroce. Blum ha affermato che l'anno scorso i palestinesi hanno sferrato 150 attacchi contro Israele e che «*bisognava farla finita una volta per tutte*». Rahman ha definito «*un genocidio*» l'offensiva israeliana. C'è stata anche un battibecco tra la signora Kirkpatrick e il sovietico Troianovski.

I membri del Consiglio hanno avuto appena 5-6 ore di sonno. Domenica sono stati infatti riconvocati d'urgenza. De Cuéllar ha riassunto loro brevemente l'invasione: «*Le truppe dell'Onu comandate dal generale Callaghan hanno tentato di fermare gli israeliani* — ha raccontato — *ma sono state sopraffatte*». Il segretario generale ha riferito che un soldato norvegese era morto e che si profilava il pericolo di uno scontro tra gli invasori e le truppe siriane. Il dibattito ha assunto subito toni astiosi: a quel punto, però, si svolgeva a porte chiuse. Per quasi l'intera giornata è parso impossibile formulare una risoluzione accettabile a tutti. Il delegato libanese insisteva infatti perché vi fosse inclusa una dura denuncia di Tel Aviv. E' stata l'Irlanda, con l'aiuto degli Stati Uniti, a trovare una via d'uscita. Il Consiglio di Sicurezza ha perciò potuto tenere la sua pubblica riunione la notte tra domenica e ieri, e votare la risoluzione finale all'unanimità. Ma ancora una volta Blum ha accusato il Consiglio di essere «*completamente indifferente agli atti terroristici di cui è vittima la popolazione ebrea.... Noi non possiamo condonare questa barbarie né accettare che il Consiglio protegga un'organizzazione terroristica*». Rahman ha ribadito che «*il terrorismo è la caratteristica di Israele*» e ha definito il premier Begin «*un pazzo*».

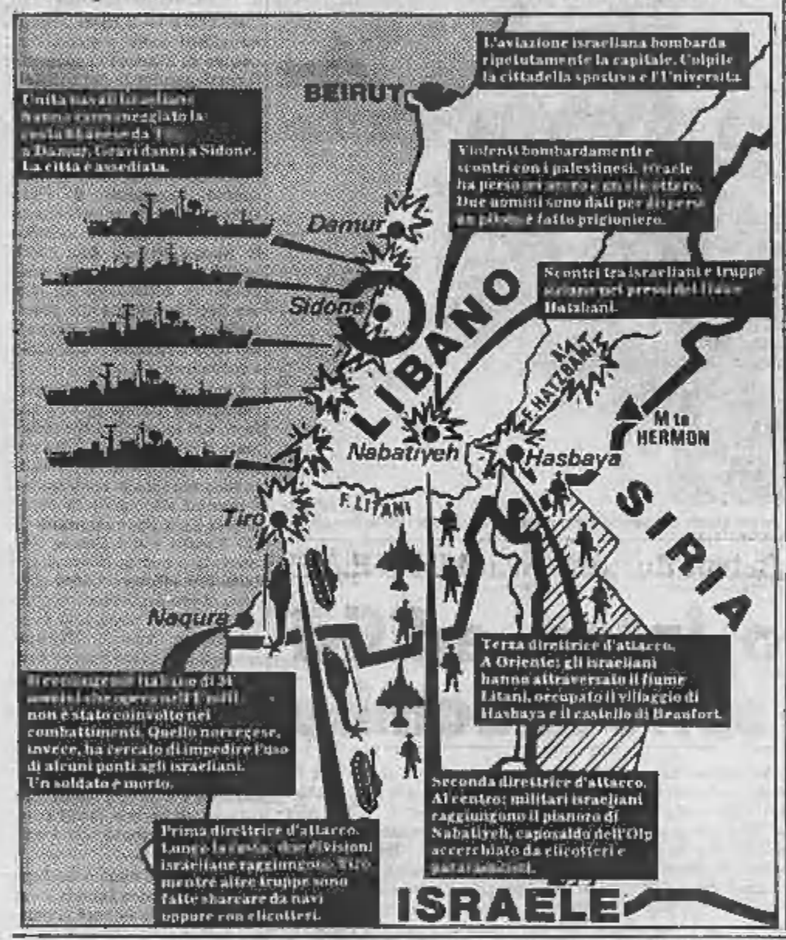
Ennio Caretto

Beirut. Guerriglieri palestinesi cercano riparo dalle bombe sganciate dai jet israeliani sulla capitale libanese (Upi)

Muro del Pianto la folla prega per la vittoria

GERUSALEMME — Una gran folla è accalcata davanti al Muro del Pianto di Gerusalemme, le vestigia del tempio di Salomone, dove i religiosi pregano ed ascoltano le trombe d'argento che, secondo un versetto della Bibbia, vengono suonate in tempo di guerra.

Il rabbino capo ha disposto speciali preghiere per «*la guerra santa scoppiata per la difesa della terra e del popolo d'Israele*».



Interrogati gli attentatori di Shlomo Argov

LONDRA — Tre arabi accusati di tentato omicidio dell'ambasciatore israeliano Shlomo Argov sono comparsi ieri davanti ad un giudice del tribunale di Bow Street a Londra, che li ha rinviati in custodia fino a martedì prossimo. Le misure di sicurezza attorno al tribunale sono state eccezionali. Oltre che da gruppi di agenti, alcuni dei quali a bordo di veicoli, l'area era sorvegliata dal cielo da un elicottero della polizia.

Le condizioni dell'ambasciatore Argov sembrano leggermente migliorate, anche se rimangono critiche, dopo l'attentato davanti al Dorchester hotel, lo scorso giovedì.

Israele abbatte un Mig siriano

TEL AVIV — Durante una serie di incursioni aeree su Beirut, ieri pomeriggio, l'aviazione militare israeliana ha abbattuto un «Mig» siriano che, insieme ad altri velivoli di Damasco, aveva tentato di «interferire» nelle operazioni ebraiche: lo ha riferito un portavoce militare a Tel Aviv.

L'offensiva israeliana ha tagliato fuori le forze di pace internazionali

Silenzio dal Libano sulla sorte dei 34 italiani fra i caschi blu

ROMA — Il ministero della Difesa segue con comprensibile preoccupazione le notizie sul nuovo conflitto in Medio Oriente. Chiuso fra il rullo compressore dell'esercito israeliano e i reparti di guerriglieri palestinesi, lo sparuto contingente di volontari italiani che operano nel Libano meridionale, novanta chilometri a Sud di Beirut, nell'ambito della forza di pace dell'Onu non avrebbe finora subito vittime. Ma di questi 34 uomini fino ad ora non si hanno notizie dirette.

E' quanto, con molta cautela, ha fatto sapere ieri mattina lo Stato Maggiore dell'Esercito. «*Si tratta di un reparto logistico di 34 elicotteristi addetti soprattutto al trasporto di feriti* — ha spiegato un ufficiale — *Inoltre, non risulta che i caschi blu delle Nazioni Unite abbiano abbozzato un qualche tentativo di resistenza. In caso di invasione, queste forze hanno l'ordine di farsi da parte e di evitare qualsiasi resistenza*».

Allo Stato Maggiore dell'Esercito, dove si tengono costantemente in contatto con la nostra ambasciata a Beirut, non hanno voluto fornire altri particolari. Ma hanno confermato che nei combattimenti svoltisi nella zona di Nakoura è rimasto coinvolto il battaglione norvegese dell'Unifil (United Nations Interim Force in Lebanon) e che negli scontri è morto un soldato. Proprio questa notizia fa crescere l'angoscia per la sorte dei nostri 34 soldati.

Gli elicotteri bianchi pilotati dagli italiani sono ormai una costante del paesaggio un po' brullo del Libano meridionale. Lo sono dall'estate del 1979, quando il governo Andreotti decise l'invio di un contingente di volontari interforze nell'Unifil, pressato dalle richieste di Kurt Waldheim. In tutto questo periodo hanno assicurato collegamenti, trasportato rifornimenti ed evacuato morti e feriti con tempestività, efficienza e precisione.

Le truppe Onu si trovano nel Libano per impedire le incursioni dei palestinesi in Israele (la frontiera dista da Nakoura meno di dieci chilometri) e per non dare così agli israeliani il pretesto di invadere, come hanno fatto l'altro ieri, il Libano meridionale. E compito non è facile, anzi, in questa zona, compresa tra il fiume Litani e la frontiera israeliana, si concentrano infatti undici divisioni palestinesi, le formazioni della sinistra libanese, vari gruppi armati musulmani e le forze dell'ex maggiore dell'esercito libanese Saad Haddad che, con le armi e i finanziamenti di Israele, combatte i palestinesi.

Da questa esperienza i 34 elicotteristi italiani non traggono avanzamenti economici, né riconoscimenti per la carriera. Lo stipendio di un sottotenente si aggira sui 1700 dollari al mese (oltre due milioni); quello di un ufficiale superiore di poco i duemila (più di due milioni e mezzo). Non è poi molto per chi deve rimanere in questo campo di tremila metri quadri, in piena zona di guerra.

Giuseppe Fedi

Fulminea offensiva

(Segue dalla 1ª pagina)

tatori mantiene un moderato ottimismo. Ill deve aggiungere che né Gerusalemme né Damasco hanno dato notizie di scontri tra l'esercito israeliano e quello siriano nel settore dell'asse orientale o di quello centrale, dove le rispettive forze si trovano a meno di 4 chilometri l'una dall'altra; la voce di un duello d'artiglieria è stata smentita e non ci sono stati finora combattimenti aerei tra le forze dei due Paesi.

Certa è invece la notizia di fonte libanese, parzialmente confermata dal bollettino militare israeliano delle ore 17, secondo cui l'esercito d'Israele ha raggiunto Sidone, la terza città del Paese con 250 mila abitanti, 45 chilometri a Sud di Beirut. Qui sarebbero stati anche paracadutati soldati che hanno occupato posizioni a Sud e ad Est, accerchiando la città. A Tiro la situazione è tale che la Croce Rossa ha lanciato un monito agli abitanti perché abbandonino la città: le linee telefoniche sono state distrutte.

La situazione è più confusa per quanto riguarda l'asse centrale e orientale: sui primi le forze israeliane sono entrate a Nabatye, dove fanno ricerche di casa in casa, mentre a Rachaya el-Ouadi sono in corso violenti scontri. Paracadutisti israeliani sarebbero scesi anche sulla città di Kfar nella Bekaa libanese.

Nel campo politico il fronte interno ha fatto quadrato e appoggia quasi unanime l'operazione militare (a Gerusalemme c'è stata solo una manifestazione di studenti ebrei e arabi a favore della pace); ci sono invece perplessità circa l'azione diplomatica.

L'inviato speciale americano Philip Habib, giunto all'una del mattino su richiesta speciale di Reagan, non è stato ricevuto con diversi pretesti per tutta la giornata dal «premier». Nonostante un secondo telegramma di Reagan, Begin ha rimandato l'incontro, cosciente che il tema era la ricerca di una possibile soluzione dell'attuale conflitto e desideroso di guadagnar tempo. Dopo il colloquio con Habib c'è stata una seduta straordinaria del Consiglio dei ministri.

In mattinata Begin si era recato sul fronte Nord, dove ha incontrato il comandante delle milizie cristiane, Haddad: con imprudenza gli ha promesso il controllo della posizione-chiave di Beaufort.

Giorgio Romano

FIERA DI GENOVA
10 - 13 GIUGNO 1982
dalle 9 alle 18

5ª MOSTRA-CONVEGNO INTERNAZIONALE: ENERGIA SOLARE E ALTRE FONTI RINNOVABILI - RAZIONALE USO DELL'ENERGIA

La mostra, che si tiene a poche settimane dall'approvazione definitiva della legge 655 bis/B, sugli incentivi per il risparmio energetico e l'utilizzazione delle fonti rinnovabili, sarà affiancata da cinque convegni divulgativi sullo stato delle applicazioni pratiche nei vari settori.
Organizzati con la collaborazione dei Ministeri, degli Enti di ricerca e delle aziende interessate, i convegni si svolgono con il seguente programma.

Giovedì 10 giugno - ore 11
palazzo dei congressi
Illustrazione della legge 655/bis/B

Venerdì 11 giugno - ore 10
palazzo dei congressi
Le utilizzazioni in agricoltura

Venerdì 11 giugno - ore 10
palazzo dei congressi
Le utilizzazioni nella piccola e media industria

Sabato 12 giugno - ore 10
palazzo dei congressi
Le utilizzazioni nell'edilizia nuova ed esistente

Domenica 13 giugno - ore 10
palazzo dei congressi
La formazione professionale nel settore

LA VISITA ALLA MOSTRA È LIBERA
PER PRESENZIARE AI CONVEGNI QUALIFICARSI ALL'APPOSITA RECEPTION

Ora Il Cairo spera nelle pressioni degli Stati Uniti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

IL CAIRO — Dopo aver chiesto invano già venerdì e sabato alle due parti, israeliani e palestinesi, di «*essere prudenti*» e di non cadere nell'«*avventurismo*», il presidente egiziano Mubarak ha condannato «*l'aggressione d'Israele contro il Libano fratello*» e esortato il governo Begin a ritirare «*immediatamente*» le sue truppe dal Libano. Ma l'Egitto, convinto dell'inutilità di questa iniziativa, intenderebbe chiedere agli Stati Uniti di esercitare pressioni sullo Stato ebraico.

Questo, almeno, è il significato delle dichiarazioni di Mussada el-Baz, capo di gabinetto del capo dello Stato egiziano. El-Baz ha parlato di «*contatti*» con Washington. Ieri il Consiglio nazionale di sicurezza, che comprende tutti i principali responsabili del Paese, si è riunito al Cairo per esaminare la situazione.

La stampa non risparmia le critiche a Gerusalemme, ma non parla, almeno non ancora, di possibili rappresaglie economiche e politiche, e l'opzione militare viene comunque assolutamente esclusa.

Il quotidiano *Al Gumhuria* sostiene che «*Israele ha rivelato domenica il suo vero volto, che aveva tentato di nascondere dietro i documenti di pace*». *Al Akhbar* invece attacca con violenza i Paesi arabi, a suo avviso incapaci di qualsiasi iniziativa nell'attuale situazione, che se ne stanno in silenzio. «*Israele* — continua il giornale — *ha ripreso le vecchie abitudini, sia con le minacce sia con le azioni militari, sia con il proseguimento della politica degli insediamenti ebraici... approfittando tra l'altro della mancanza di una politica coordinata da parte delle grandi potenze, preoccupate soltanto da problemi di polarizzazione*».

Al termine della riunione del Consiglio di sicurezza il governo egiziano ha annunciato di aver inviato messaggi ai massimi dirigenti di Israele, Stati Uniti e Europa occidentale per chiedere il ritiro delle truppe di Gerusalemme dal Libano.

Il primo ministro, Mahmoud Fawzi, ha anche affermato che i negoziati tripartiti sull'autonomia palestinese non riprenderanno fino al totale ritiro di Israele. Il premier ha inoltre precisato che l'Egitto «*prenderà di sicuro un'assistenza militare al Libano*», ma ha detto che è disposto a fornire aiuti sanitari, se richiesti.

Tra le iniziative diplomatiche, ha aggiunto Mohieddin, sono previsti due messaggi verbali a Reagan e a Begin.

Copyright «Le Monde» per l'Italia «La Stampa»

L'Iran: «Attacco contro di noi»

TEHERAN — Secondo il presidente del Parlamento iraniano, Rafsanjani, l'attacco israeliano in Libano fa parte di un piano americano per contrastare l'avanzata delle forze islamiche colpendone gli alleati palestinesi e siriani.

Rafsanjani ha stabilito una «*stretta connessione*» tra gli ultimi sviluppi della guerra Iran-Iraq e la «*nuova criminale aggressione sionista*».

La rubrica di Vittorio Gorresio, «Taccuino», è a pagina 7.

Durissima condanna sovietica dell'azione bellica di Tel Aviv

Per il Cremlino è un genocidio con la complicità di Washington

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — «Sostegno e complicità» degli Stati Uniti, dice l'Urss, sono stati la scelta della «*guerra santa contro gli arabi*» scatenata da Israele. L'atteggiamento sovietico di fronte alla nuova grave crisi che coinvolge il Medio Oriente è scontato: colpisce invece la durezza della condanna. «*Sangue e lacrime sono oggi versati sulla tormentata terra del Libano*», afferma l'agenzia ufficiale Tass in uno dei suoi numerosi interventi: «*Si tratta di genocidio contro il popolo arabo della Palestina, del suo sterminio*».

Mosca non ha dubbi su chi sia l'aggressore e su chi ricada tutte le colpe; sorprende però il silenzio della Piazza Rossa sui bombardamenti palestinesi in Galilea, e ancor più colpiscono le poche parole spese per l'attentato di Londra all'ambasciatore israeliano. Israele, asserisce una «dichiarazione» ufficiale diramata in serata, «*cerca di soffocare nel sangue la resistenza palestinese*». Per questo l'Urss «*condanna enfaticamente* una «*avventura che potrebbe costar cara a Israele stessa*» e «*pretende l'alt immediato all'invasione e il ritiro delle truppe*».

I commenti del Cremlino si articolano in tre punti. Il primo è l'inaudibile «appoggio» di Tel Aviv (Mosca non riconosce a Gerusalemme il rango di capitale). Scrive la *Pravda*, ricordando i 15 anni dalla «guerra dei sei giorni»: «*I padroni di Israele non hanno raggiunto gli obiettivi che si erano allora prefissati. La conquista di terre altrui non ha portato pace al loro stesso popolo, costretto a vivere in uno stato di continua tensione*». Ecco perché (Tass) «*sono stati scelti decine e centinaia di pacifici libanesi*».

Secondo punto: la «complicità» americana. Da tempo, afferma un commento della Tass, «*gli aggressori israeliani stavano preparando una nuova guerra, scatenandola gradualmente*». Ma Tel Aviv non avrebbe potuto farlo, «*non avrebbe potuto perseguire una politica così impudente e arrogante (...), se non avesse potuto contare sull'aiuto politico, militare ed economico del suo "alleato strategico", gli Stati Uniti*». Per l'ennesima volta, dice Mosca, Israele ha «*dimostrato il suo disprezzo per l'opinione della comunità internazionale e ne ha ignorato la volontà*». D'altra parte — è sempre la Tass a parlare — gli appelli di Washington «*sono una manifestazione di ipocrisia*».

La terza linea della critica sovietica riporta in discussione gli accordi di Camp David. «*La strada delle paci separate* — incalza la Tass — *non ha nulla in comune con la necessità di garantire una pace giusta e duratura in Medio Oriente*». Semmai, dice la voce del Cremlino, «*le paci separate servono soltanto agli aggressori israeliani per indurre nell'uso della forza contro gli Stati e i popoli arabi, e conducono a situazioni nelle quali le forze imperialiste possono assicurarsi una testa di ponte per interferire negli affari del Medio Oriente*».

Che si può fare? Come mettere fine al conflitto? La risposta è una sola, proclama Mosca per voce della Tass: bisogna garantire la restituzione di tutte le zone occupate da Israele, l'autodeterminazione dei palestinesi e la formazione di un loro Stato. Soltanto una conferenza internazionale può riuscire a tanto: è la tesi sovietica di sempre, il tentativo dell'Urss di rientrare in un gioco dal quale Camp David l'ha esclusa.

Fabio Galvano

Rapporto di forze 10 a uno tra israeliani e palestinesi

BEIRUT — L'esercito israeliano dispone di una superiorità numerica schiacciante di dieci a uno rispetto alle sole forze palestinesi.

Secondo il «*Military balance 1981-82*» pubblicato dall'Istituto internazionale per gli studi strategici di Londra, l'esercito israeliano in tempo di pace dispone di 126.000 uomini con 3500 carri armati e altri 4000 veicoli da combattimento. Secondo le indicazioni fornite ieri dall'Olp, Israele ha impegnato nell'offensiva nel Libano meridionale due brigate blindate e sei battaglioni di fanteria, 200 carri armati e 200 automezzi blindati per il trasporto di truppe.

L'Olp da parte sua dispone, secondo informazioni raccolte da diverse fonti, di 15-20.000 uomini di cui solo una parte è disponibile nel Libano meridionale. Inoltre, contrariamente agli israeliani che hanno potuto concentrare le forze su tre centri (Tiro, Nabatiyeh e il Monte Hermon), l'Olp è obbligata a dislocare le truppe lungo i 60 chilometri di confine per far fronte a ogni eventualità.

Nel luglio 1981 l'Olp disponeva di 55 batterie lanciarazzi Katiusha, di una quarantina di cannoni da 130 mm con una gittata di 27 chilometri e di 70 carri armati. Secondo Yeshua Saguy, capo dei servizi di informazione militari israeliani, l'Olp dispone oggi di 80 batterie lanciarazzi e di 80 carri armati ed ha compiuto progressi considerevoli nella mimetizzazione.

L'ambasciatore italiano deplora Tel Aviv

TEL AVIV — L'ambasciatore d'Italia in Israele, Girolamo Nizio, ha svolto un passo presso il ministero degli Esteri israeliano per ribadire il più profondo sdegno del governo italiano per il recente grave ferimento dell'ambasciatore israeliani a Londra e per il ripetersi degli attacchi di Tel Aviv in Libano.

Queste azioni non facilitano la ricerca della pace in una zona così provata, ha spiegato l'ambasciatore. Nizio ha affermato che l'Italia rinnova l'appello perché le parti coinvolte diano prova di responsabilità.

VISITA A ROMA DI 5 ORE TRA VATICANO, QUIRINALE E PALAZZO CHIGI

La convergenza missili-valute

Il Presidente Usa da ieri sera è a Londra

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LONDRA — La tappa di Ronald Reagan nella capitale inglese, dove è arrivato ieri sera, è intermedia tra i due grandi appuntamenti europei: quello «economico» di Versailles e quello «atlantico» di Bonn. E nel mezzo del viaggio comincia già a delinearsi quello che potrebbe essere il maggior risultato di questo primo contatto col Vecchio Continente del Presidente americano, un anno e mezzo dopo la sua elezione. Anzitutto appare, in modo evidente, che i due vertici sono strettamente collegati l'uno all'altro.

Bonn è la continuazione di Versailles. Significa che si è rafforzata tra gli occidentali la consapevolezza che la cooperazione economica è strettamente ancorata alla sicurezza, e viceversa. Denaro e missili sono interdipendenti. Non solo perché le armi sono costose, perché la forza militare è legata alla forza economica, ma anche perché la coesione occidentale può essere raggiunta, scrive Flora Lewis sul *New York Times*, attraverso il convincimento di ciascuno che gli altri capiscono le sue esigenze più urgenti.

Nei tre giorni di Versailles, questo spirito è prevalso molto di più che nelle riunioni precedenti dei Sette. Il rafforzamento di quella che è stata una presa di coerenza potrebbe domani determinare una svolta nei difficili rapporti tra le grandi democrazie occidentali. La tormentata dichiarazione finale, redatta anche grazie all'abilità nel maneggiare congiuntivi e avverbi di tre partecipanti (i letterati Mitterrand e Spadolini, e il poliglotta Trudeau), non è unicamente ricca di formule ambigue, raggiunte con fatica dopo baruffe verbali. Non è soltanto un documento che ognuno può interpretare a piacere secondo i propri interessi. La mancanza di risultati sostanziali in campo monetario e la voluta vaghezza sui problemi dei crediti agevolati all'Urss sono il frutto di reciproche concessioni, tenendo conto appunto delle esigenze degli uni e degli altri, in campo militare ed economico.

Reagan era sbarcato in Europa con l'intenzione di non transigere sui crediti agevolati ai Paesi dell'Europa orientale. Voleva che gli alleati li limitassero drasticamente al fine di creare un cordone sanitario commerciale-finanziario attorno all'Urss. A suo avviso, era una buona tattica per premere sui dirigenti del Cremlino e renderli più concilianti nei negoziati sul disarmo avviati o da avviare a Ginevra.

In cambio, Reagan non voleva concedere nulla agli europei, i quali esigevano la stabilità del dollaro, ossia interventi della Banca Centrale americana per ancorarlo a un cambio più stabile. Non voleva un *trade-off*, una transazione. Per lui erano due problemi diversi: il primo riguardava la sicurezza, cui tutti tengono, il secondo il sacrosanto principio americano del libero mercato. Il Presidente americano non voleva addizionare missili e monete.

Il compromesso di Versailles, tradotto in termini elementari, lascia agli americani la possibilità di pensare che gli europei finiranno col «limitare» i crediti agevolati all'Urss, e agli europei quella di ritenere che si sono impegnati unicamente ad agire con «prudenza». Per quanto riguarda gli interventi sul dollaro, gli americani hanno accettato il principio di promuoverli in caso di «disordine» sul mercato: ma loro per disordine intendono fatti eccezionali, come il trauma provocato da un attentato al Presidente o l'esplosione di un conflitto, mentre per gli europei significa oscillazioni «erratiche», che disturbano il franco, il marco o la lira.

E' facile rilevare le ambiguità di Versailles. Ma quel documento fa affiorare che Reagan, pur non rinunciando ai suoi principi, ha rispettato le preoccupazioni degli europei (che considerano i rapporti commerciali con l'Est un elemento della distensione) e che gli europei hanno riconosciuto, entro certi limiti, come fondata la richiesta americana di adeguare gli scambi economici con l'Est ai negoziati sulla riduzione delle armi nucleari strategiche e tattiche. Se gli Stati Uniti hanno ottenuto di più, è perché si sono presentati a Versailles dopo aver avviato quei negoziati sul disarmo. Gli europei ne hanno tenuto conto.

Anche per il dollaro, tutto dipenderà dalla volontà politica dei Sette nei prossimi mesi. Se dopo aver consentito l'elastico accordo di Versailles essa si rivelerà costante, abbastanza forte, allora si avrà quella svolta delineatasi durante l'incontro nei palazzi di Re Sole. L'obiettivo principale di Reagan, alla partenza da Washington, era quello di ristabilire la fiducia europea nella dirigenza americana. Il *Times* di Londra considera che essa è ancora «critical». Perché non sia più tale bisogna che il presidente Reagan interpreti il documento di Versailles in modo «un po' europeo». E gli europei lo interpretino in modo «un po' americano».

Bernardo Valli

Pertini a Reagan: «Israele si comporta come l'Unione Sovietica in Afghanistan»

ROMA — Doveva essere, quella di Ronald Reagan a Roma, una visita di pura cortesia, un tributo formale a un «*alleato finora sottovalutato*», secondo la definizione del molto autorevole *Wall Street Journal*: una sosta di cinque ore (mai visita di un presidente americano era stata così breve), tra spostamenti in elicottero e automobile, banchetti, riti protocollari, traduzioni degli interpreti, poteva concedere ben poco spazio alla sostanza politica. Tanto più che ben due delle cinque ore erano dedicate, secondo programma, al Vaticano e all'incontro con Giovanni Paolo II, che veniva ad assumere maggiore rilevanza che non i colloqui con i governanti italiani.

Ci ha pensato Sandro Pertini a dare all'incontro con il Presidente americano quel tanto di tensione politica che è bastato a togliere alla visita il carattere di mera formalità. Con la consueta, aggressiva sincerità, Pertini ha detto a Reagan che l'invasione del Libano da parte di Israele è paragonabile a quella dell'Afghanistan da parte dell'Unione Sovietica. E ha aggiunto: «*Condanniamo l'attentato contro l'ambasciatore israeliano a Londra, ma non può essere applicata contro tutto un popolo la barbara legge tribale. Israele ha avuto la sua terra e la sua patria, rispetti oggi le patrie altrui*».

Reagan, che probabilmente aveva previsto di fare a Roma una passeggiata trionfale sia pure rinchiuso in elicottero e autoblindata, si è trovato così sulla difensiva. Tanto più che, poco prima in Vaticano, il Papa gli aveva detto, con molta fermezza, le stesse cose. Ufficialmente, nel discorso pubblico, Giovanni Paolo II si era limitato a ricordare a Reagan che «*il dovere della pace ricade sui capi del mondo*». Ma in privato, nel colloquio durato più di 50 minuti, il Papa, secondo attendibili indiscrezioni, ha fatto forti pressioni sul Presidente americano affinché intervenga duramente presso l'alleato israeliano.

E al mattino, sull'aereo che li portava insieme da Parigi a Roma, e poi nel sia pur breve colloquio pomeridiano a Palazzo Chigi, anche Spadolini e Colombo avevano sottolineato a Reagan e Haig la drammaticità della situazione e la particolare responsabilità che incombe agli Stati Uniti in questa nuova crisi internazionale.

L'imbarazzo del Presidente americano sembra confermato dal fatto che egli ha evitato di rispondere ai suoi interlocutori. Con Pertini e con il Papa si è limitato ad ammettere, lapidariamente, che «*il momento attuale è veramente molto difficile*». Ma l'imponente staff viaggiante della Casa Bianca non ha ritenuto opportuno modificare il testo stereotipato del discorso di Reagan al Quirinale, tutto un inno all'amicizia italo-americana, senza neppure un accenno ai drammatici eventi delle ultime ore. Il Presidente americano ha assicurato a Spadolini e Colombo che cercherà di mettersi in contatto con Begin al più presto. Ma risposte, o precise, agli interrogativi pieni di inquietudine dei suoi interlocutori, egli non ha saputo o voluto dare.

Il disagio di Reagan è stato certamente accresciuto dal fatto che il Papa, prima, e i governanti italiani, poi, gli hanno manifestato la loro preoccupazione per l'incostanza della politica estera americana, che, in certi momenti, ha risvolti clamorosi, come il voto all'Onu di tre giorni fa sul conflitto anglo-argentino. Su questo punto, stando a fonti degne di fede, ha insistito soprattutto il Papa, che sta per recarsi a Buenos Aires in una missione pacificatrice, cui gli Stati Uniti guardano con apprensione e speranza. Nei brindisi al Quirinale, Reagan ha detto che «*per avere successo l'Occidente ha bisogno unicamente di credere in se stesso e nella sua leadership*». Ma il punto interrogativo, che ha fatto da sottofondo ai colloqui romani e vaticani, è proprio di sapere se oggi l'America offre all'Occidente una sufficiente garanzia di «*leadership*».

L'Italia «alleato rivalutato» per riprendere ancora il titolo del *Wall Street Journal*, è diventata anche, come constatava ieri uno degli accompagnatori di Reagan, un alleato più esigente. Forse anche gli americani tendevano, come qualcuno in casa nostra, a considerare l'Italia «*la Bulgaria della Nato*». Dopo le scelte di politica estera di Spadolini, confermate dal ruolo avuto dall'Italia a Versailles, il viaggio di Pertini negli Stati Uniti, il clamoroso discorso di Colombo alla Georgetown University di Washington, i giornali americani hanno cominciato ad accorgersi che non è proprio così. E non è certo un male che, da ieri, se ne sia accorto completamente anche Reagan.

Paolo Garimberti

Il Papa chiede al presidente americano di fermare con la sua autorità Tel Aviv

L'incontro con Giovanni Paolo II si è prolungato più del previsto: 50 minuti - Della situazione in Medio Oriente Reagan aveva già parlato con Spadolini e Colombo durante il viaggio in aereo da Parigi

Città del Vaticano. Giovanni Paolo II e Reagan a colloquio nella biblioteca privata del Papa

DAL LA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Poco dopo le 17,30 di ieri, con oltre mezz'ora di ritardo sul previsto, il Boeing del presidente degli Stati Uniti si è staccato dalla pista dell'aeroporto di Ciampino, concludendo una delle più brevi tra le visite di Stato mai compiute a Roma. L'aereo — sul quale, di ritorno da Versailles, Reagan aveva dato un «passaggio» anche al presidente del Consiglio Spadolini e al ministro degli Esteri Colombo — era arrivato a Roma alle 10,50: appena il tempo per qualche dichiarazione del presidente del Consiglio, e per il trasferimento di Reagan in Vaticano, a bordo di un elicottero bianco e verde con lo stemma degli Stati Uniti, scortato da due giganteschi «Chinook» dei Marines.

Al cortile di San Damaso, nei palazzi pontifici, il presidente degli Stati Uniti è arrivato alle 11,23: la «Cadillac» nera blindata che da ieri si trovava nei giardini della Città leonina, e lo aveva atteso all'eliporto, si è fermata davanti al picchetto di guardie svizzere in costumi michelangioleschi. Reagan, che era accompagnato dal sostituto alla Segreteria di Stato mons. Martinez Somalo, prima di imboccare la passatoia rossa che conduceva ai palazzi pontifici ha salutato uno per uno i ventun «gentiluomini» in marsina nera e medaglie schierati di fronte all'ingresso.

E' stato il prefetto della Casa pontificia, Jacques Martin, a condurre il capo dello Stato americano dal Papa: Giovanni Paolo II ha salutato Reagan con una vigorosa stretta di mano, sulla soglia della propria biblioteca privata. Subito dopo la porta si è chiusa e lo è rimasta per i cinquanta minuti (più del previsto) del colloquio privato.

Il punto principale dei colloqui fra Reagan e il Papa è stata la crisi del Medio Oriente, con i suoi ultimi, drammatici sviluppi. Il Pontefice è molto preoccupato per quanto sta accadendo a Beirut; in Libano è presente un'antica e forte chiesa cristiana, che, oltre a vantare un passato di fedeltà alla Santa Sede, dà tono e vigore a tutte le altre Chiese orientali. La distruzione del Libano come identità nazionale provocherebbe danni gravissimi anche alla comunità cristiana, mettendo definitivamente in pericolo il suo ruolo in quella zona. Per questo Giovanni Paolo II ha chiesto con particolare calore a Reagan di usare il suo prestigio e la sua autorità per convincere il governo israeliano a desistere dalle sue iniziative d'attacco.

Reagan ha risposto esprimendo piena comprensione per le preoccupazioni del Papa. Dal canto suo, gli ha manifestato, in termini molto sfumati, un certo disappunto per l'atteggiamento dichiaratamente pacifista che molti vescovi e cattolici statunitensi mantengono nei confronti della politica internazionale della sua amministrazione. La Polonia, la crisi delle Falkland e il Centro America sono stati, oltre alla guerra tra Iraq e Iran, gli altri punti toccati nella conversazione.

Dal Vaticano Reagan ha raggiunto il Quirinale con un sensibile ritardo sul programma, preceduto da due «Chinook» e da un altro elicottero del seguito. Ad attenderlo ha trovato il presidente Pertini, che, subito, lo ha abbracciato calorosamente. Il tempo di sottoporsi a una raffica di flash di fotografi soprattutto americani e di scambiare le prime frasi di circostanza («*Sono felice di essere in Italia*», ha detto Reagan e Pertini ha risposto che il suo recente viaggio negli Stati Uniti era stato indimenticabile) e le delegazioni si sono spostate nel cortile d'onore.

Subito dopo, la colazione ufficiale (consommé crespelle alla sorrentina, nodino alla salvia, spuma di fragole, vini e spumanti italiani). Fra i sessantacinque convitati, oltre alle massime autorità dello Stato (Reagan si è seduto fra Pertini e Nilde Jotti, sua moglie aveva accanto Fanfani), erano presenti anche il governatore della Banca d'Italia Azelio Ciampi, il presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, il conte Agusta.

Particolarmente duro, al momento del brindisi, Pertini è stato verso l'aggressione israeliana, paragonata addirittura a quella dell'Urss in Afghanistan.

All'allocuzione, che si concludeva riaffermando come i vincoli fra Italia e Usa corrispondono ad una «*indiscussa garanzia di sicurezza e progresso nella libertà*», Reagan ha risposto citando il poeta Robert Browning: «*Guardate nel mio cuore, e vi troverete scritto Italia*».

Pertini ha donato a Ronald e Nancy Reagan una valigetta e un orologio d'oro; sulla sua scrivania è rimasta invece la statuetta di un cowboy. Quindi, il breve spostamento (quattro minuti) di Reagan a Palazzo Chigi, l'incontro con Spadolini e i segretari dei partiti di maggioranza.

Bonn, lettera anti-Reagan di 59 deputati

BONN — Un gruppo di 59 deputati del partito socialdemocratico ha inviato una lettera aperta al presidente Reagan nella quale si esprimono critiche nei confronti della politica americana.

«*Milioni di cittadini tedeschi sono concordi con milioni di cittadini americani* — afferma la lettera —: *chi possiede il potere di un presidente per incidere su questo mondo, deve usarlo per un congelamento dell'armamento atomico e il suo totale smantellamento, e non per il più gigantesco riarmo della storia*

Sobri i vestiti di Nancy Reagan

ROMA — C'era grande attesa per il vestito che avrebbe indossato Nancy Reagan durante la sua visita romana. La «First lady» statunitense era stata infatti preceduta da polemiche per lo stile, definito perlomeno sofisticato, del suo guardaroba.

Al momento di scendere dall'aereo, a Ciampino, la signora Reagan indossava un completo di seta a fiori bianchi e blu scuro, tutt'altro che sfarzoso. In Vaticano è apparsa in un mantello nero, con velo, il tradizionale abito che si usa durante le udienze papali. Un'ora e mezzo dopo, Nancy è giunta al Quirinale con un altro vestito intero, questa volta di colore molto chiaro.

In campo economico Tokyo è soddisfatta del summit

TOKYO — Il governo, gli ambienti finanziari e la stampa giapponese hanno accolto con prevalente soddisfazione i risultati della Conferenza al vertice dei maggiori Paesi industrializzati, appena conclusasi a Versailles.

Alla Conferenza ha partecipato il primo ministro Zenko Suzuki aiutato a un'importante delegazione governativa, di cui si è elogiato ieri a Tokyo il successo nell'impedire che il Giappone fosse bersagliato dalle critiche per il grosso squilibrio a suo vantaggio negli scambi commerciali con l'Occidente.

A una conferenza-stampa il portavoce del governo Kiichi Miyazawa ha rilevato in particolare «*l'ampio accordo raggiunto al vertice circa il mantenimento del sistema di libero scambio e la soluzione dei problemi della disoccupazione tramite sforzi congiunti per un nuovo sviluppo tecnologico*».

Ma questa soddisfazione, specialmente sulla stampa, è apparsa mitigata da diversi altri elementi, emersi durante la Conferenza. Si tratta soprattutto delle questioni monetarie, dei crediti all'Unione Sovietica e della crisi delle Isole Falkland.

L'intesa di Versailles per una cooperazione nello stabilizzare i mercati valutari è stata definita molto positiva da Miyazawa, ma ha lasciato scettici gli ambienti finanziari. A loro parere, le decise consultazioni sul problema sono insufficienti a garantire una maggiore stabilità dei cambi di fronte al presumibile proseguimento della politica statunitense di non intervento.

Circa la limitazione dei crediti all'Urss, la posizione giapponese è apparsa a metà strada tra l'iniziativa americana e la renitenza degli europei. Il portavoce del governo ha sottolineato la funzione di intermediario svolta in proposito da Suzuki, ma sulla stampa permangono dubbi sulla possibilità che questo sia servito a risolvere i problemi che stanno più a cuore al Giappone.

Si tratta in particolare della revoca di un embargo statunitense sulla fornitura di alcune attrezzature necessarie a un progetto petrolifero congiunto nippo-sovietico al largo dell'isola di Sakhalin. L'embargo fu deciso nel dicembre scorso a causa della situazione in Polonia, ma dal 1972 nel progetto sono stati investiti fondi giapponesi per 180 milioni di dollari ed esiste ora il rischio di un suo completo annullamento.

Quanto alla crisi delle Falkland, a Tokyo sembrano aver suscitato un certo imbarazzo le rimostranze formulate al capo del governo nipponico dal primo ministro britannico Margaret Thatcher. Le rimostranze riguardano il voto giapponese in favore di una risoluzione dell'Onu per una tregua nel conflitto tra Argentina e Gran Bretagna. La risoluzione è stata bloccata da un veto britannico ma, secondo quanto indicato dallo stesso Suzuki a Versailles, la signora Thatcher gli ha espresso esplicito rammarico per il fatto che il Giappone non si sia almeno astenuto dal voto.

Figlia di Reagan candidata in California

NEW YORK — Grosso scontro elettorale oggi in California, dove si svolgono le «primarie» per la designazione dei candidati repubblicani e democratici alle elezioni del 2 novembre prossimo per gli incarichi di senatore e governatore dello Stato.

Per il seggio senatoriale (ogni Stato ne ha due) lasciato vacante dall'anziano (75 anni suonati) Sam Hayakawa, in campo repubblicano, cioè il partito di Reagan, si affrontano Barry Goldwater jr., figlio dell'omonimo senatore dell'Arizona ed ex candidato alla Casa Bianca sconfitto da Lyndon Johnson nel 1964: Maureen Reagan, figlia del presidente, che però non potrà avvalersi dell'aiuto paterno, e, nome meno celebre ma a quanto pare molto gradito ai californiani, il sindaco di San Diego Peter Wilson.

Dura la Tass

Per Mosca il vertice è fallito

MOSCA — L'Unione Sovietica ha espresso oggi con malcelata soddisfazione che i dirigenti dei sette principali Paesi dell'Occidente riunitisi a Versailles negli ultimi giorni «*non sono riusciti a trovare alcun sostanziale accordo su nessuna delle questioni discusse*».

Fatta prima dalla televisione di Mosca mentre ancora il «vertice» era in corso e ripetuta poi dall'agenzia *Tass* e dalla *Pravda*, questa affermazione non è stata suffragata da alcun elemento concreto.

L'agenzia ufficiale sovietica e l'organo del pcus hanno notato in particolare che, a dispetto delle pressioni del presidente Ronald Reagan, gli europei, e in primo luogo i francesi e i tedeschi, avrebbero detto che «*non è neppure il caso di parlare di un boicottaggio dell'Unione sovietica, né della rottura dei legami umani o delle relazioni economiche reciprocamente vantaggiose*» tra Est e Ovest.

Nelle loro corrispondenze da Parigi, né la *Tass* né la *Pravda* hanno parlato dell'accordo per limitare e rendere più onerosi i crediti commerciali concessi dall'Occidente ai Paesi comunisti e hanno invece sottolineato l'esistenza in proposito di «sette divergenze» tra Stati Uniti e alleati europei.

Sorpresa a Londra per la visita di Reagan

LONDRA — Ronald Reagan è arrivato ieri sera a Londra, dove si trattiene fino a domani, per una visita che ha colto di sorpresa la stampa britannica. Il presidente americano, infatti, non era stato annunciato in precedenza, e la sua visita è stata decisa solo dopo il vertice di Versailles.

L'incontro con gli agenti che liberarono Dozier «Spazzeremo il terrorismo»

ROMA — «*Il mondo ne ha abbastanza di terrorismo, e noi lo spazzeremo dalla faccia della terra...*». Il breve incontro tra Ronald Reagan e gli uomini del «Nocs». I nuclei speciali della polizia che il 17 gennaio scorso liberarono dalla sua «prigione» veronese il generale americano James Lee Dozier, ha avuto come base questa dichiarazione. Gli americani avrebbero voluto consegnare agli uomini dei nuclei speciali italiani una medaglia, quella del «*Segretariato della difesa per speciali meriti di servizi*». La piccola cerimonia però non ha avuto luogo: ufficialmente, perché il Presidente degli Stati Uniti era già in forte ritardo rispetto ai tempi del programma ufficiale. In realtà, come riferiscono fonti particolarmente qualificate di Palazzo Chigi, perché alla presidenza del Consiglio quello non è parso «*il momento, né la sede più opportuna*», per l'attribuzione di un simile riconoscimento. La cerimonia, comunque, è solo rimandata: si svolgerà tra breve, probabilmente con l'ambasciatore Maxwell Rabb a rappresentare l'amministrazione Reagan.

Ai fotografi che hanno assistito al breve incontro, è stato chiesto di non scattare istantanee, per evitare che i volti degli agenti potessero essere riconosciuti. «*Per il vostro lavoro* — ha detto ancora Reagan, prima di ripartire — *dovete nascondere i vostri volti, ma non potete nascondere il vostro coraggio e i vostri ideali*».

Fra gli uomini che, nel gennaio scorso, si sono resi protagonisti della più brillante operazione antiterroristica compiuta in Italia, ci sono il prefetto De Francisci (che coordinò l'operazione) e il dottor Improta già dirigente della Digos, a Roma, quando quest'ultima si chiamava ancora ufficio politico. Proprio nei giorni scorsi, Improta ha ricevuto la nomina a «vicequestore primo dirigente», per meriti speciali.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'ENERGIA E DELLE INDUSTRIE PETROLCHIMICHE
IMPRESA NAZIONALE SONATRACH

AVVISO DI GARA D'APPALTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

La Direzione dei Lavori Petroliferi indice una gara d'appalto nazionale ed internazionale per la fornitura di:

PEZZI DI RICAMBIO PER TRATTORI M.A.N. TIPO 30320

Questa gara d'appalto si rivolge alle sole imprese di produzione escluasi i consorzi, rappresentanti di ditte ed altri intermediari, conformemente alle disposizioni della legge n. 78-02 dell'11 febbraio 1978, relativa al monopolio dello Stato sul Commercio Estero.

I concorrenti interessati a questa gara d'appalto possono ritirare il capitolato d'oneri presso: SONATRACH - D.T.P., 2 Rue du Capitaine Azzoug, Côte Rouge - Hussein-Dey - Alger - Département Approvisionnements et Transports, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Le offerte redatte in cinque (5) copie, in doppio plico sigillato e raccomandato, recante la scritta «APPEL D'OFFRES NATIONAL ET INTERNATIONAL N. 0439/AT/MEC - A NE PAS OUVRIR - CONFIDENTIEL», dovranno essere inviate all'Attention du Chef de Département Approvisionnements et Transports.

Esse dovranno pervenire al più tardi sabato 3 LUGLIO 1982, termine di rigore.

Qualsiasi offerta pervenuta dopo tale termine sarà considerata nulla.

La busta esterna dell'offerta dovrà essere anonima, senza alcuna iscrizione o sigla indicante la sua origine.

Il termine di opzione sarà di 180 giorni dalla data di chiusura di questa gara d'appalto.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO PER L'IDRAULICA
DIREZIONE GENERALE DELLE INFRASTRUTTURE IDRAULICHE

AVVISO DI PREQUALIFICAZIONE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

Il Ministero per l'Idraulica indice una prequalificazione nazionale ed internazionale per la realizzazione di quattro (4) perimetri d'irrigazione situati nel Nord dell'Algeria. Questi perimetri sono:

- **Perimetro di Mina** 17.000 ha (irrigazione per gravità)
- **Perimetro di Mitidja** 25.000 ha (irrigazione per aspersione)
- **Perimetro di Saf-Saf** 6.000 ha (irrigazione per aspersione)
- **Perimetro dell'Uadi Khrouf** 4.000 ha (irrigazione per aspersione)

I lavori consistono in:
- Costruzione della diga di derivazione.
- Costruzione di 4 adduttori importanti (3 mc/s totali).
- Realizzazione di stazioni di pompaggio e serbatoi.
- Realizzazione di reti di distribuzione.
- Realizzazione di reti di risanamento, di drenaggio e di piste.
- Fornitura di materiale mobile d'irrigazione.
- Realizzazione delle infrastrutture e delle attrezzature di sfruttamento del perimetro (officine, locali amministrativi, abitazioni, ecc.).

Le imprese interessate al complesso o a parte dei lavori sopra descritti sono invitate a ritirare o richiedere i dossiers di prequalificazione al Ministère de l'Hydraulique - Direction Générale des Infrastructures Hydrauliques - 3 Rue Mohamed Allilat - Kouba - tel. 56.95.00 poste 630 - telex 52 516 MHYD, a partire dalla pubblicazione del presente avviso.
Le offerte di candidatura dovranno essere presentate entro trenta giorni (30) al più tardi, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO PER L'IDRAULICA
DIREZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE
UFFICIO MERCATI

AVVISO DI GARA D'APPALTO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE

Un avviso di gara d'appalto nazionale ed internazionale è indetta in vista dell'acquisto del materiale costituito dai 9 lotti destinati allo sfruttamento delle infrastrutture d'irrigazione e di drenaggio:

— Lotto n. 1: escavatrici su pneumatici
— Lotto n. 2: escavatrici su cingoli
— Lotto n. 3: caricatrici e retro-escavatrici su pneumatici
— Lotto n. 4: bulldozer
— Lotto n. 5: compressori per cantieri e piccone-trici
— Lotto n. 6: gruppi di saldatura per cantieri
— Lotto n. 7: carrelli elevatori
— Lotto n. 8: pompe per acqua
— Lotto n. 9: autogru

La data limite di presentazione delle offerte è fissata a 45 giorni dalla data della prima pubblicazione del presente avviso.

I concorrenti interessati possono ritirare il capitolato d'oneri, contro pagamento della somma di duecento Dinari (200 DA), presso il Ministère de l'Hydraulique - Direction Générale de l'Administration - BUREAU DES MARCHES - KOUBA - ALGER.

Non verrà risposto a richieste d'invio di capitolato d'oneri per posta.

Le offerte per uno o più lotti saranno redatte conformemente alle clausole del capitolato d'oneri e dovranno pervenire in doppia busta chiusa e sigillata.

La busta esterna dovrà portare solo la scritta «Appel d'offres national et international n. DGE/07/82 - Ne pas ouvrir, Ministère de l'Hydraulique - BUREAU DES MARCHES - KOUBA - ALGER».

I concorrenti resteranno vincolati dalle loro offerte per un periodo di 90 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La battaglia delle Falkland potrebbe durare più a lungo del previsto

Infiltrati inglesi a Port Stanley per compiere azioni di sabotaggio

Gli scontri sono «tecnicamente iniziati», ma con molta gradualità - Per ora operano piccoli commandos, il generale Moore punta al logoramento - Spaccatura nel governo di Buenos Aires, tentato dalla sirena sovietica

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BUENOS AIRES — Diventata ormai «la battaglia di Stanleygrado» per il gelo polare caduto sulle Malvinas, l'assedio inglese al piccolo villaggio di pecorai dove stanno asserragliati i soldati di Menéndez potrebbe anche finire con una sorpresa. Il generale Moore ha infatti infiltrato nelle difese di Port Stanley due, o forse tre, squadre di commandos travestiti con uniformi argentine: i loro obbiettivi, di spionaggio e sabotaggio delle postazioni nemiche, avrebbero poi un'appendice clamorosa anche se solo eventuale, quella di tentare la cattura del comandante della piazzaforte. La notizia veniva valutata ieri con qualche sufficienza dal comando informazioni dell'esercito argentino, che non intendeva attribuirle gran rilievo ma faceva solo sapere di averla «*tenuta in conto tra le molte circostanze possibili di una guerra*».

Stretto da sei giorni nell'assedio inglese, tenuto chiuso a qualsiasi notizia che desse un resoconto attendibile dello svolgimento dei fatti d'arme, Port Stanley è ormai una località fantasma dove 10 o 15 mila uomini si fanno una guerra che nessuno conosce. Ogni voce diventa realtà, e anche gli scenari di avventura mutuati dalla tradizione cinematografica diventano possibili.

I portavoce dei comandi argentini ritirano fuori dai loro libri di strategia e di storia militare le tattiche messe a punto dal maresciallo Montgomery nella seconda guerra mondiale; il suo collega Jeremy Moore starebbe ripetendo su Estrecho la stessa scelta di manovre minuziose, lente, pedanti fino al limite dell'esasperazione; l'attacco — che è tecnicamente iniziato già nella giornata di domenica con una concentrazione terribile di fuoco d'artiglieria — potrebbe ora svilupparsi in una dinamica molto prolungata nel tempo.

Il tempo, si dice qui a Buenos Aires, lavora a vantaggio nostro e mette sempre più in difficoltà la diplomazia inglese. Ma pare solo una parte della verità. Il governo argentino infatti sta precipitando in una crisi che rischia di portarlo a scelte verso le quali non si mostra del tutto convinto né concorde: l'ambasciatore russo Serghei Striganov è ormai diventato uno dei frequentatori più assidui di questo ministero degli Esteri, e che il cancelliere Costa Méndez abbia avvertito l'opportunità di ricevere ieri ancora una volta — «*per informarlo della sua missione a L'Avana*» — è una mossa diplomatica destinata a suscitare sorprese e malumori molto pesanti.

Lo scontro tra chi vuol rompere con gli Usa e chi continua a credere, invece, che alla fine con Washington ci si dovrà intendere per forza, sta rompendo la compattezza dei comandi militari. La riunione che un paio di giorni fa il presidente Galtieri aveva avuto con tutti i generali in servizio attivo, si era trasformata in un incontro piuttosto difficile, con il comandante delle forze armate messo spalle al muro dai suoi trenta colleghi per le dichiarazioni «eccessive» a favore dell'Urss; l'altro ieri il Comité Militar è stato in riunione per tutto il pomeriggio, fino alle 22, e la partecipazione anche dei tre generali che erano stati a New York ha riportato sul tavolo il dibattito tra, diciamo, filoamericani e filosovietici. Si è anche parlato di aiuti militari, e l'offerta di armi sovietiche che Castro ha fatto pervenire a Buenos Aires sarebbe stata valutata assieme alle liste riservate che Caracas e Lima hanno consegnato allo staff militare argentino. Ufficialmente però Costa Méndez smentisce in modo totale l'offerta sovietica.

Il progetto di un contrattacco aviotrasportato alle spalle delle truppe inglesi, viene considerato come «*una delle possibili alternative oggi allo studio*», ma pare che la sua realizzazione sia ancora frenata dal gruppo di generali che vuole arrivare alla cosiddetta guerra totale solo come ultima ed estrema avventura. La pausa che molti qui credono debba venire sul campo di battaglia assieme alla visita del Papa in Argentina rafforza le pressioni della lobby nazionalista, per la quale l'epopea di Port Stanley può diventare la carta migliore da giocare sul tavolo della guerra; l'unica incognita resta l'impatto che un vero massacro avrebbe sull'opinione pubblica, e non tutti sono certi di poter andare sino in fondo.

Ma la stessa presenza del Papa a Buenos Aires può mettere in moto una dinamica sconvolgente: le adunate oceaniche già convocate dai peronisti per venerdì prossimo rischiano di superare i limiti che il regime pretende di imporre alla visita del Pontefice, e già sui muri ci sono frasi che chiedono la beatificazione di Evita Perón. I fantasmi del passato tornano

Mimmo Càndito

San Carlos. Lo sbarco della 5ª brigata inglese di fanteria, giunta in appoggio di marines e parà

Ottomila britannici preparano un'azione a tenaglia protetti dai cannoni

Parà, marines e fanti sono pronti a scatenare l'attacco decisivo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — A dieci settimane dalla prima mossa di quello straordinario terremoto internazionale che è «la crisi delle Falkland», le forze britanniche hanno messo la guarnigione argentina a Stanley con le spalle al muro. Il mondo attende adesso la battaglia conclusiva, ma è una battaglia che già si combatte.

Un comandante inglese ha spiegato: «*In questi giorni, abbiamo afferrato il presidio per la gola e cominciato a strangolarlo. Adesso, manca solo la stretta finale, il colpo di grazia*». Parcadutisti, marines e fanti sono alla periferia della piccola capitale, premono con azioni di incursori e guastatori sul perimetro difensivo. L'artiglieria ruggisce, sempre più minacciosa.

Il *Ministry of Defence* tace (ha confermato soltanto lo sbarco, avvenuto alcuni giorni fa, dei 3500 uomini della V Brigata di fanteria: la loro nave, il transatlantico Queen Elisabeth II, arriverà a Southampton venerdì) ma i comandi non impediscono agli «inviati di guerra» di aprire piccoli spiragli nel sipario di segretezza.

Il dispaccio più drammatico è giunto da Michael Nicholson, della Televisione indipendente: «*Sono in corso, adesso, operazioni di straordinaria audacia, che bisogna però proteggere con il silenzio. Se tutte queste imprese avranno successo, la guerra sarà molto più breve*». Tra queste gesta, sembra eserci la conquista di posizioni assai esposte, che agevoleranno però lo sfondamento delle difese.

Un altro dispaccio conferma che, nello «strangolamento finale», una parte importantissima sarà sostenuto dall'artiglieria. Jeremy Hands, della Bbc, trasmette: «*Le nostre batterie sono puntate contro tutti e tre i lati della cintura difensiva argentina. Non ve n'è un quarto, perché alle spalle il presidio ha soltanto il mare. Appena riceveranno l'ordine, tutti i cannoni, e sono tanti, cominceranno a sparare: e i loro proiettili cadranno insieme con quelli delle navi e degli aerei. Inevitabilmente, questo fuoco possente e concentrato sarà terrorizzante ed efficace*». All'inizio almeno, gli inglesi mirano non a uccidere argentini, ma a spezzarne la volontà e la capacità di resistenza.

Circa ottomila sono ora i soldati di Sua Maestà, schierati tutt'attorno a Stanley. Il numero degli argentini sembra essere fra i 6-7 mila, ma è una cifra che ha valore relativo: gli uomini addestrati al combattimento non sarebbero più di quattromila. Come avverte un saggio precetto: «*Non vi sono soldati cattivi, bensì cattivi ufficiali*». Finora gli ufficiali dell'esercito (a differenza dei piloti dell'aviazione) non hanno impressionato i britannici: e si comincia a dubitare anche delle qualità del comandante, il generale Menendez, famoso per le sue feroci repressioni nella zona di Tucuman: ha abbandonato quasi senza reagire la linea difensiva sulle alture.

Le granate dei cannoni inglesi pioveranno sulle postazioni argentine, non sulla cittadina vera e propria, dove sembrano vivere ancora 250-300 *falklander*. Quasi tutte le case sono di legno e, ovviamente, Londra desidera evitare l'incendio devastatore. Ma la resistenza argentina si rivelerà tenace, se gli uomini di Menendez lasceranno gli avamposti e continueranno la lotta nelle vie di Stanley, le unità britanniche dovranno snidarli con combattimenti di casa in casa. E' lo scenario che più sgomenta. Perché la vittoria esigerebbe allora un crudele sacrificio di sangue.

Mario Ciriello

Torna a Londra il «Queen Elisabeth 2»

LONDRA — Il capitano Peter Jackson, comandante del transatlantico «Queen Elisabeth 2», che sta tornando in Gran Bretagna dopo aver sbarcato truppe nelle Falkland, ha confidato in un'intervista radio i suoi timori che gli aerei argentini potessero attaccare la nave nell'Atlantico del Sud, durante il viaggio da Southampton alle Falkland.

Il lussuoso transatlantico delle linee Cunard, requisito dal governo all'inizio della crisi con l'Argentina, ha trasportato alle Falkland oltre tremila soldati. Ora ritorna in patria con 700 superstiti di tre navi da guerra affondate dagli argentini. Dovrebbe attraccare a Southampton venerdì.

I ribelli di Habré hanno conquistato capitale del Ciad

PARIGI — A conclusione dell'offensiva lanciata nel novembre dello scorso anno, la capitale del Ciad, N'Djamena, è passata ieri mattina sotto il controllo delle Forze armate del Nord (Fan) di Hissene Habré dopo soli tre quarti d'ora di battaglia. Il presidente Goukouni Oueddei è riuscito a fuggire in Camerun.

Negli ultimi giorni guerriglieri di Habré si erano infiltrati nella capitale, dove ancora domenica si trovavano centinaia di soldati delle Forze armate popolari (Fap) di Goukouni Oueddei.

Le Fan hanno attaccato verso le 7 del mattino, e poco dopo avevano il controllo assoluto di N'Djamena. La città di Mongo domenica, e sabato quella di Mangalmé erano passate alle Fan. L'ultimo ostacolo sulla via della capitale, Massaguet, 80 chilometri a Nord, era caduta in mano alle Forze armate del Nord sabato sera, dopo 5 ore di battaglia. Ma poco dopo Goukouni Oueddei aveva affermato che non aveva alcuna intenzione di trattare con Hissene Habré.

Nel Sud del Paese, da giovedì sono in corso violenti combattimenti tra fautori e avversari del colonnello Abdelkader Kamougué, all'interno cioè della coalizione delle Forze armate del Ciad (Fat) che questi dirige, con l'obiettivo di fargli perdere il controllo di questa regione, la più ricca del Ciad. Gli scontri di Moundou, città di 45 mila abitanti, sono stati preceduti dall'adozione, da parte dei funzionari civili e degli ufficiali delle Fat, di una mozione contraria a Kamougué nella sua qualità di massimo esponente del Sud. Il documento, approvato all'unanimità il 29 maggio scorso, denuncia le «*manovre di divisione e sovversione*» del colonnello, «*ripetuti soprusi contro la popolazione da parte del Comitato permanente*» e la «*gestione catastrofica*» della zona meridionale.

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

L'«Invincible» si allontana dalle Falkland?

RIO DE JANEIRO — Secondo una emittente radiofonica brasiliana, si rafforza l'ipotesi che la portaerei britannica «Invincible» starebbe abbandonando la zona di guerra delle Malvine, dirigendosi verso la base dell'isola di Ascension nell'Atlantico.

Un operatore di «Radio Escuela» del porto di Rio de Janeiro ha detto infatti di avere intercettato un messaggio della nave ammiraglia della flotta britannica all'altezza del 30° parallelo nell'Atlantico del Sud.

Tracollo socialdemocratico, ai dc la maggioranza relativa

Più severa del previsto a Amburgo la sconfitta elettorale di Schmidt

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — Le più pessimistiche previsioni della vigilia si sono avverate. Amburgo è ingovernabile. Nella città-Stato (la più ricca regione d'Europa) dove domenica un milione di persone ha votato per il rinnovo del Parlamento, si è delineata una situazione di stallo tra i due grandi partiti — il socialdemocratico e il democristiano — che rende impossibile la formazione di un nuovo governo. I socialdemocratici, che detenevano la maggioranza assoluta (col 51,5 per cento), non soltanto hanno subito un tracollo, scendendo al 42,8 per cento (con 55 dei 120 seggi), ma sono anche stati superati dai democristiani, che con il 43,2 per cento sono diventati il partito di maggioranza relativa con 56 seggi.

Ma il fatto più drammatico della votazione di domenica è stata l'esclusione (per la seconda volta consecutiva) dei liberali di Genscher dal Parlamento, non avendo essi ottenuto il quoziente minimo del 5 per cento dei voti che avrebbe permesso il ripetersi di una coalizione socialdemocratico-liberale come quella di Bonn. Sensazionale è stato il successo della lista «verde-alternativa», formata di giovani ecologisti, pacifisti e neutralisti, che ha conquistato il 7,7 per cento dei voti e 9 seggi nella dieta regionale.

Insieme con i due partiti al governo a Bonn, sono usciti battuti i neonazisti xenofobi (come conseguenza del drammatico suicidio di protesta di una giovane turca) e i *computers* che soltanto a tarda sera, a giornali e commenti già stampati, si sono accorti del «sorpasso» fatto dal partito democristiano. Ma il vero sconfitto è il cancelliere Helmut Schmidt, che ha perso nella propria città natale.

Klaus von Dohnanyi, l'attuale capo del governo socialdemocratico di Amburgo — si diceva ieri a Bonn — «deve» rimanere in carica, tener duro fino al termine della legislatura. Perché un governo democristiano manderebbe a Bonn tre parlamentari propri nel *Bundesrat* (la Camera dei *Laender*), per cui l'opposizione otterrebbe quella maggioranza dei due terzi dei seggi (29 su 41) che le permetterebbe di bloccare l'attività legislativa del Parlamento federale. E ciò significherebbe la fine del governo di coalizione socialdemocratico-liberale di Helmut Schmidt e Hans Dietrich Genscher.

Per uscire dal vicolo cieco, il vincitore di Amburgo, Walther Leisler Kiep, propone che il governo di minoranza socialdemocratico si dimetta. I liberali sconfitti propongono nuove elezioni. I «verdi-alternativi offrono alla socialdemocrazia di collaborare, ma pongono pesanti condizioni (rinuncia all'energia nucleare, risanamento ecologico dell'Elba, revoca di leggi secondo loro asociali), che vengono giudicate inaccettabili. La soluzione più probabile sembra quella di nuove elezioni, già si accenna a una data in marzo.

Mentre Bonn è ancora sotto lo *choc* di Amburgo, gli analisti del voto constatano: la socialdemocrazia ha perduto uno dei propri bastioni, ascendo voti tanto a destra quanto a sinistra, per avere da una parte tollerato e dall'altra trascurato l'ascesa dei movimenti di protesta giovanile.

Il quadro politico in Germania è mutato, i conservatori hanno il vento in poppa, una nuova terza forza giovanile avanza irresistibile e ha rotto gli equilibri tradizionali, e — fatto più importante di tutti — una maggioranza socialdemocratico-liberale non esiste più nel Paese.

Tito Sansa

Varsavia, evaso un dirigente di Solidarnosc

VARSAVIA — Il militante clandestino di «Solidarnosc», Jan Narozniak, ferito da una pattuglia della polizia in una delle strade di Varsavia il 26 maggio, sarebbe evaso in pigiama dall'ospedale dove si trovava ricoverato. Lo si è appreso ieri da fonte sindacale

Respinta al referendum la nuova legge sugli stranieri

Svizzera, voto xenofobo per panico da inflazione

E' bastato il voto di diciotto elettori svizzeri su cento per respingere le avare concessioni che una legge del maggio '81 elargiva ai lavoratori stranieri. L'iniziativa anti-immigrati è passata con il 50,4 per cento dei voti espressi; ma ha votato soltanto un 35 per cento scarso dei cittadini che hanno il diritto di farlo. Così per la prima volta, grazie a un massiccio assenteismo dal voto, la destra nazionalista elvetica può cantare vittoria. E può preannunciare nuove iniziative non precisamente concepite sotto il segno dell'ospitalità. Si parla infatti, in un proclama dell'Azione Nazionale di Valentin Oehen, della necessità di «una nuova legge che tenga conto del fatto che la Svizzera è un Paese sovrappopolato il quale non può sopportare una eccessiva immigrazione».

La sorpresa è grande, nella Confederazione, dove la ratifica popolare della nuova legge era data per scontata. Il consigliere federale Kurt Furgler, capo del Dipartimento della Giustizia, si dice «gravemente deluso», anche se tende a restringere la portata psicologica del voto. Non si tratta tanto di xenofobia, si tratta soprattutto di disagio economico.

E' un'interpretazione che domina i commenti della stampa federale. La formidabile congiuntura elvetica, infatti, mostra da qualche tempo segni di stanchezza. C'è perfino un'inflazione del sei e mezzo per cento (dato 1981), che per noi sarebbe un regalo del cielo, ma che per i nostri vicini abituati al tre, al quattro per cento ha carattere di incubo. In una situazione simile, prendersela con gli sventurati «lavoratori ospiti» è un riflesso che a molti pare ovvio.

Nella sua articolazione geografica, il voto di sabato e domenica presenta aspetti paradossali. C'è infatti un modello d'insieme in larga massima rispettato: i Cantoni tedeschi più ostili agli immigrati, i Cantoni francesi più ospitali, il Ticino che segue la liberalità della Svizzera romanda. Stavolta il modello tradizionale ha conosciuto vistose eccezioni; fra i tedeschi, Zurigo si è distinta approvando la legge; fra i francesi, Ginevra ha pronunciato il più sorprendente dei no, imitata dal Canton Ticino. Si tenta la seguente spiegazione: particolarmente avvertiti nel Ticino e a Ginevra, i recenti guai dell'economia non hanno ancora intaccato la florida Zurigo.

In realtà, un fenomeno simile si può capire soltanto guardando al dato dell'affluenza alle urne, a una volta probabilmente legato alla generale previsione che la legge non corresse rischi. Un'altra votazione federale, sempre sabato e domenica, riguardava una revisione del codice penale in senso repressivo. Questa volta la proposta governativa è passata.

Alfredo Venturi

Gli italiani in Svizzera
(dati fine 1981)

Domiciliati	373.650
Annuali	43.694
Stagionali	41.650

Nota: lo stagionale può lavorare un massimo di nove mesi l'anno per quattro anni, dopo i quali può ottenere il permesso B (annuali). A sua volta, il lavoratore annuale può aspirare al permesso C (domiciliati) soltanto dopo dieci anni. Gli italiani rappresentano circa la metà dei lavoratori stranieri in Svizzera (in totale 909.906). Le altre comunità più numerose: spagnoli, jugoslavi, turchi.

Stato civile di Torino

3 GIUGNO 1982

NATI — Sellone Sergio, Calabretta Stefano; Ghione Benedetta; Mellesani Elisa; Giorgio Michele; Lisi Bruno, Martina Marina; Lavella Claudia; Schiavon Roberto; Laiazza Paola; Nota Stefania; Bruno Cristina; Sparbo Angela; Costanzo Laura; Rabotti Carlotta; Pusa Barbara.

MORTI — Gaio Maria, di anni 84, nata a Torino, pens., abitante in v. Cassini 14; Chiaiatti Pasquale, a. 53, Messina, geom., v. Fanti 5; Pallò Mario, a. 85, Novara, ing., v. Crimea 6; Cei Secondo, a. 92, Induno., Torino, str. Ponte Verde 11; Villa Luigia, a. 84, S. Mauro T.se, pens., v. Assisi 20; Busa Osvaldo, a. 49, Torino, assicur., v. Vesovicc 81.

Deceduti in ospedale: Gallo Adolfo, a. 72, Massaza, pens.; Fiore Giuseppe, a. 79, Chivasso, pens.; Merlinello Sergio, a. 51, Torino, pens.; Celardi Giovanna, a. 48, Tripoli; Savoia Saravalle Carlo, a. 77, Nissoria, pens.; Pantarca Cecilia, v. Sola 68, Gattinara; pens.; Biazzi Bruna, a. 64, Parma, pens.; Cemba Franco, a. 54, Bargè, cons.; Bergamini Mendea, a. 70, Luzzara, pens.; Pedron Giacomina, a. 79, Piazzola sul Brenta, pens.; Ghiano Margherita, a. 70, Chieri, pens.; Gemmino Gennaro, a. 78, Oria, pens.; Ottano Celestina, a. 93, Alessandria, pens.; Landi Egidio, a. 20, Bompietro, oper.; Giglio Vittoria, a. 71, Alberia, pens.; Vallario Antonio Giuseppe, a. 60, Valperga, pens.; Magliola Giovanna, a. 73, Fiume, pens.

Nati 18 - Morti 33

4 GIUGNO 1982

NATI — Arboletti Maria, Berloglio Chiara; Bordone Marco; Italiano Daniela; Martaglio Alberto, 1° gem.; Martaglio Fedance, 2° gem.; Carbonara Marco 1° gem.; Carbonara Francesca 2° gem.; Zecchino Maurizio; Zangari Giuseppe; Renis Massimiliano; Giannini Patrizia; Gradegna Elisa; Silvagno Angelo; Zaccara Daniela; Manuppelli Roberto; Pellegrini Bordezan Alessandro; Buscolino Erika; Marenglo Roberta; Pentarollo Egle; Girardi Noemi; Antenucci Alessandra; Grillo Andrea; Barletta Giovanni; Degennaro Fabio; Pogliano Enrica; Bellavalli Mirko; Ruggeri Luca; Smiriglia Simone; Massara Antonio; Bolino Moira; Marlutti Valentina; Doremo Serena; Carrara Valentina; Villello Anna; Petelli Elena; Barbisa Alessandro; Lasciera Antonella; Fenelli Anna; Marinelch Daniela; Ionco Ornella; Chiarielle Paolo; Acampa Chiara; Brizzi Antonio; Governali Maria; Bolt Andrea; Pezzato Katia; Carasso Maria Luisa; Maldera Amalio; Devo Massimo; Esposito Luca; Chiodi Carlo; Lilari Dario, Terra Gabriella; Vinci Pamela 1° gem.; Vinci Giuseppe 2° gem.; Guida Sara; Genovese Simone; Rizzoli Alessandra; Fenda Francesca; Cadinu Fabrizio, Virano Lucia; Guglielmini Pietro; Berardo Claudio; Abruzzo Roberta; Gatassi Alessandro; Le Bianco Domenico; Taffarelli Erica; Dolcesandro Sebastino; Bartolone Nicola; Dell'Aquila Daniela; Piacentini Alex; Bois Sara; Gemmano Valeria; Danel Fabio; Debrillo Luciana; Rapacciuolo Moreno; Beppe Miriam; Santoro Fabio; Grisorio Giulia; Guido Rosina; Graziina Vanessa; Semola Roberto; Cappucci Marco, Collarl Anna; Francabandiera Gianni; Castello Floriano; Martani Isabella; Barca Marisela; Tartaglia Rossella; Gallo Marco, lunco Costanza.

MORTI — Cerutti Bernardino, di anni 79, nato a Volpiano, pens., abitante in v. Mazzè 3; Parisio Olga, a. 49, Molini di Triora, ins., v. Lauro 186; Terzolo Luigi, a. 69, Barbaresco, pens., v. Mongineyro 245; Versiano Antonio, a. 66, Carisio, pens., v. Bianrà 6; Rausse Domenico, a. 83, Valdarno, pens., c. Palermo 77; Villaflocse Lucia, a. 75, Torino, pens., v. V. Porporati 10.

Ha buone e ci ha lasciati

Giulio Chiocca

Lo annunciano con infinita tristezza la moglie Valeria, le figlie Federica e Roberta con i fidanzati, fratello, sorella e famiglie. I funerali martedì 8 ore 14,30 dall'ospedale Molinette per il cimitero di Rivoli.

— Rivoli-Torinese, 6 giugno 1982.

Cristianamente è mancata

Andreina Massa
ved. Balma
anni 73

L'annunciano affranti i figli Giuseppe, Sorella, parenti tutti. Funerali martedì 8 corrente, ore 16,15 dall'abitazione, via Giuseppe Cubino 12. La presente è partecipazione e ringraziamento

— Corella di San Mauriziano, 7-6-1982.

Celermente è mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Norzi

Ne danno l'annuncio, affranti dal dolore, la mamma Marina Marsei ved. Norzi, la moglie Piera Ottolina colla adorata Federica e Martina, la sorella Adriana col marito Guido Montel e figlio, le cognate, i cognati, i nipoti. I funerali avverranno alle ore 14 di martedì 8 giugno partendo da via Ponchielli 15, Rho.

— Rho, 6 giugno 1982.

Condomini, inquilini ed Amministratore Condominio via Gaeta 18, partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

dott. Vittorio Norzi

— Torino, 7 giugno 1982.

Anna, con Costantina, Riccardo, Valentina e Mario, si uniscono commossi al dolore di Marina, Adriana, Guido e tutta la famiglia Norzi per l'immatura scomparsa del caro VITTORIO.

Padre, moglie, figli, annunciano la morte del caro

Dagoberto Raffaelli

Uniti nel dolore ringraziano quanti hanno partecipato.

— Torino, 6 giugno 1982.

Condomini, inquilini, Amministratore di c.so D'Azeglio 113 partecipano al lutto per la morte del rag. DAGOBERTO.

Gli Amici sono vicini a Stefano e alla mamma.

Per l'improvvisa scomparsa della signora

Angela Vanzini Gastaldi

sono vicini al marito Pino e figlio Gianluca gli amici:

Piero Bonetto
Manlio Bonardo
Francesco Milanetto
Elio De Barbieri
Piermario Capello
Franco Carli
Paolo Schiavenati
Mario Pianeta
Mario Brianzi
Antonio Lenzini
Francesco Marocco
Remo Bruni
Riccardo Robiglio
Graziano Costanzo
— Chivasso, 7 giugno 1982.

Condomini inquilini Amministratore dello Stabile di Largo Re Umberto 18 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Maria Romagnolo
in Fassino

— Torino, 6 giugno 1982.

Serenamente come era vissuto è mancato

Costanzo Racca
anni 88
esempio di rettitudine
e fede cristiana

Lo annunciano addolorati a funerali avvenuti i figli Elisabetta, Osvaldo, Maria con le rispettive famiglie. Un particolare ringraziamento alla affezionata Francesca Bruno.

— Torino, 6 giugno 1982.

Adelina, Bruna, Ada, i nipoti, Franco Bernassi si uniscono al dolore di Maria e famiglia

(Continua a pag. 7)

SERIE SPECIALE, PREZZO SPECIALE
LA «PRIMAVERA» VOLVO 340
Volvo 340 serie limitatissima con equipaggiamento speciale-De Luxe:
•VERNICE METALLIZZATA
•VETRI AZZURRATI
•TAPPEZZERIA IN VELLUTO
•POGGIATESTA IMBOTTITI
•TASCHE PORTAOGGETTI
•CONDIZIONATORE D'ARIA*
ANCHE CON IL LEASING E IL CREDITO VOLVO

Disponibili per consegna immediata a prezzi vantaggiosamente "condizionati"*
Scegliere la Qualità VOLVO conviene, in tutti i modelli. Un esempio?... Modello-base 343 GL, automatica o manuale: L. 8.869.000 "CHIAVI IN MANO"
VOLVO
QUALITÀ E SICUREZZA
VOLVO sceglie TOTAL
Alessandria SA.GI.CAR di S. Gagliano - Via Duccio Galimberti, 11 - Tel. 64770 ● Asti CONSULCAR s.n.c. di Capuzzo e Maggiora - Via E. Filiberto, 12/14 - tel. 55377 ● Biella (Vercelli) GARAGE CENTRALE s.n.c. di Pagella e Donis - C.so Europa, 6 - Tel. 29850 ● Cuneo VAR s.r.l. - C.so A. de Gasperi, 21/23 - Tel. 55466 - 55467 ● Alba (Cuneo) F.LLI VEGLIO - Via Rossini, 12 - Tel. 497811 ● Saluzzo (Cuneo) F.LLI BORGNA s.n.c. - Via Savigliano-Ruata Eandi, 30 - Tel. 43463 ● Borgomanero (Novara) FONTANA GIUSEPPE - Via Novara, 95 - Tel. 81944 ● Novara TOTAUTO s.r.l. - V.le Roma, 34 - Tel. 453900 ● Torino ZUAN-CAR s.r.l. - C.so Matteotti, 61 - Tel. 517983/530324/533415/535382 — Moncalieri - Corso Savona, 17 - Tel. 641645 ● Torino ZUAN-SERVICE s.r.l. - Via Cabolo, 35 - Tel. 595666 ● Vercelli BRICCO ANTONIO - Via Monviso, 41 - Tel. 392150

SI RIAPRE UN DIBATTITO

Cosa sappiamo della Storia

La storia, si sa, non la fanno gli storici; essi si limitano a raccontare ciò che gli attori della storia vissuta, tutti noi, facciamo. Ma questa chiara divisione di ruoli tra chi fa la storia e chi la scrive è sempre più labile; soprattutto, oggi, che la notizia di un avvenimento in atto, diffusa dalla televisione, può contribuire in modo determinante a cambiarne il corso (si pensi alle giornate elettorali, dove le notizie sull'affluenza alle urne possono influire sui risultati finali). E in generale tutte le nostre decisioni (storia in atto) sono intensamente influenzate dall'immagine del passato e del presente che abbiamo in mente (e che prendiamo dai libri di storia, oltre che dai giornali e dai *media*).

Se la nostra esistenza è questo intrico di storia vissuta e storia raccontata, si capisce che un convegno come quello su *La storia della storiografia negli ultimi vent'anni* tenutosi nei giorni scorsi a Torino (organizzato con il contributo di vari enti, e coordinato da Pietro Rossi e Massimo L. Salvadori) possa avere molte ragioni di interesse anche per i non specialisti. Il panorama presentato dal convegno si può considerare completo (c'erano, per nominare solo i relatori ufficiali, già americani Danto e White, i tedeschi Koselleck e W. Mommsen, il francese Furet, il polacco Topolski), e non è stato solo un panorama, giacché ha dato luogo a un confronto approfondito tra le diverse posizioni.

Il primo problema intorno a cui ha ruotato il convegno è stato quello — discusso fin dagli inizi del secolo, ma che non cessa di ripresentarsi, sia pure in forme nuove — del rapporto tra «spiegazione» scientifica (delle scienze naturali, come la fisica) e «comprensione» storica. Mentre le scienze esatte della natura spiegano un evento (per esempio una pentola che bolle) riportandolo a leggi generali che permettono anche rigorose previsioni, la storia non sembra capace di fare altrettanto. Gli eventi che essa conosce sono individuali e imprevedibili; non si possono perciò spiegare, ma piuttosto si devono «comprendere». Il che significa, però, che lo storico deve in qualche modo immedesimarsi simpateticamente con i suoi oggetti; con il risultato che le sue opere, quando riescono, più che opere di scienza sembrano opere d'arte, legate piuttosto a un esercizio di intuizione che alla applicazione di metodi rigorosi.

Si stabilisce così uno iato profondo tra conoscenza scientifica e conoscenza storica. Questo iato, nei decenni recenti, è andato via via riducendosi: le scienze esatte non sono più così sicure del loro rigore (parlano piuttosto di probabilità), mentre gli storici, anche con l'ausilio della psicologia, dell'antropologia, della sociologia, hanno scoperto che nel comportamento umano ci sono larghe zone di costanza e di prevedibilità.

**

Il problema nuovo resta; non più — come si è visto dalla relazione di Danto — nella forma di una opposizione di principio tra mondo della necessità meccanica (la natura) e mondo della libertà (la storia), bensì come problema di metodo: gli oggetti della storia sono fatti in cui ha una parte determinante l'immagine che di essi si fanno coloro che vi partecipano; la storia è perciò una rappresentazione di rappresentazioni, e questo definisce il suo carattere e i suoi problemi peculiari.

Ora, però — ed è questo il secondo dei problemi principali su cui ha lavorato il convegno — il nostro modo di rappresentarci il passato deve fare i conti oggi con la crisi dell'idea che la storia sia un corso di eventi unitario, entro il quale si possono collocare i singoli fatti. Questa idea (lo ha mostrato soprattutto Koselleck) ha profondi legami con l'ideologia del progresso, tipica della borghesia sette-ottocentesca: per questa ideologia, tutte le civiltà precedenti sono tappe evolutive sulla via che conduce alla nostra, la più progredita; la quale, tra l'altro, ha anche il diritto di colonizzare, proprio in nome del progresso, tutti i resti di civiltà più primitive che incontra sul pianeta.

Caduta, insieme con l'ideologia del progresso e i suoi risvolti colonialistici, l'idea dell'unitarietà del corso storico, la storiografia subisce una grave crisi di identità. La quale tuttavia, come ha sostenuto il francese François Furet, ha anche il senso positivo di condurre a una riorganizzazione in profondità di tutta la storiografia. Se infatti non c'è più un filo conduttore unitario, non ci sono nemmeno fatti più «storici» di altri: non si dovrà più studiare solo le corti, le guerre, i trattati, ma anche la vita quotidiana, la moda, fino alle scodelle e ai finimenti per cavalli.

**

E' quella che si chiama la «storia materiale», e che oggi spesso viene opposta, come più vera, alla storia dei grandi eventi, con il presupposto che essa sia capace di dire cose più profonde e costanti di quanto non dica la storia delle istituzioni, dei governi, delle stesse rivoluzioni.

Poiché però, dal punto di vista di questi fatti profondi, le società si differenziano in modo assai meno netto, potrà accadere che lo storiografo materiale consideri sostanzialmente identiche due società (ad esempio la Germania nazista e l'America di Roosevelt, come ha osservato Salvadori) nelle quali, appunto, le strutture materiali sono identiche, ma diverse sono le istituzioni formali, e diversissime *il senso* le persone che ci vivono. Il che suscita non poche perplessità.

Il punto è che non abbiamo un criterio per giudicare in modo certo se sia più «vera» la storia materiale o la storia delle guerre e delle istituzioni; né disponiamo di un discorso capace di unificarle. Possiamo al massimo, hanno sostenuto da prospettive diverse Mommsen e White, riconoscere che operiamo sempre e comunque delle unificazioni e modellizzazioni, in vista di precisi orientamenti. Per White, al fondo della storiografia non c'è un interesse conoscitivo, ma etico-estetico. Cioè il bisogno di conferire un significato coerente a ciò che ci succede, in connessione con quanto è stato prima. E' un'impresa che forse possiamo compiere razionalmente anche senza pretendere di conoscere il senso della storia universale.

Gianni Vattimo

RAPPORTO DI UN VIAGGIO NEL FUTURO: PAURE E SPERANZE AL COMPUTER

L'ultimo capolavoro di Mefistofele

Si chiama così il cervello elettronico in preparazione all'Università di Yale - Sarà il massimo raggiungibile dell'intelligenza artificiale: «Gli stiamo insegnando tutto ciò che si può conoscere» - Pensando al domani, negli Stati Uniti subito dopo l'incubo del tuono nucleare viene il mito del computer - Ossessiona educatori, militari, Wall Street - Ossessiona se stesso, rendendo drammatica la sfida tra l'uomo e la macchina

NEW YORK — *L'intelligenza è il contrario della paura? La razionalità risolve l'angoscia? Ho spiegato ai lettori che mi sono affidato a un computer perché «ordinasse» i molti dati che erano accumulato come «segni del futuro». O almeno il futuro che la gente si aspetta o crede di conoscere. E' stato detto che il computer ha composto una sua mappa per guidare nell'esplorazione del «dopo». In alto — nel punto in cui una carta geografica segnerebbe il Nord — aveva messo la paura. In basso, al Sud, l'intelligenza. Ultimando senza humor i dati che aveva ricevuto su questo aspetto della speranza (le macchine che ci consentiranno di capire di più e di vivere meglio) il computer ha tranquillamente elencato se stesso. Il computer ossessiona l'America, educatori, militari, show business, Wall Street. E' naturale che ossessioni se stesso. Tenete conto per esempio di questa frase:* «L'apparizione sulla Terra di entità non umane con una intelligenza simile a quella dell'uomo oppure più grande è certamente uno degli eventi più importanti della storia».

Non sono parole di un libro di fantascienza. Sono parte d'un testo di Fortune, il mensile del mondo degli affari, per avvertire che il computer non è un contabile in più nell'azienda o un bravo maggiordomo. E' la causa di una progressiva alterazione di comportamenti. Dice Roger Schank, capo della Divisione computers della Yale University: «Con le macchine ci siamo abituati a estendere in quantità, velocità, agilità le normali funzioni umane. Ora stiamo creando un'alternativa al cervello». *Schank non sta descrivendo il presunto pericolo da racconto di fantascienza del «computer più intelligente».*

Ma solleva un problema delicato: «L'intelligenza artificiale aveva progressivamente il modo in cui funziona l'intelligenza umana. Ma una volta conosciuto il processo — o raggiunta la frontiera di esso — resterà tutto immutato? O qualcosa non sarà cambiato per sempre nei nostri modi millenari di descrivere, valutare e utilizzare ciò che chiamiamo "il reale"?».

Il dramma del momento, o la sfida del futuro, viene descritto con queste parole: «Troppi dati. Troppe decisioni da prendere sui dati. Troppo poca certezza». *E qui si aprono due strade che potrebbero suggerire un'intera serie di avventure e registi come Lucas e Spielberg, oppure un bel periodo di riflessione per coloro che hanno responsabilità di decisione politica o di educazione. La prima strada è la semplificazione. A Stanford, al Mit (Massachusetts Institute of Technology), alla Lockheed Electronics stanno lavorando a creare robots con una intelligenza detta di tipo «biologico». Sono programmati per esaminare scene complesse riducendole progressivamente a tratti estremamente elementari (più o meno dalla fotografia naturalistica di un oggetto a un disegno quasi infantile di esso).*

Il robot

Ma «l'intelligenza biologica» del computer lo aiuta a trasformare il disegno in immagine mentale. Dall'immagine ricava la capacità di confronto. Cioè esamina e valuta ciò che il robot ha preventivamente immagazzinato, fino a quando ritrova il rapporto fra immagine mentale e oggetto. In questo modo il robot «riconosce» e identifica. Suggeriscono Thomas Binford e Rodeny Brooks a Stanford che tanto più è elementare l'immagine che il robot ha assorbito, tanto più probabile è che la macchina riesca a riconoscere lo stesso oggetto anche se lo vede da un punto di vista ignoto.

Questo robot, che si chiama Acronym, può infatti riconoscere un aereo da sotto o da dietro, dopo averne visto un disegno unidimensionale da un solo lato. La scoperta del rapporto fra un solo lato e l'intera esperienza dell'oggetto è «un mistero», ammettono Binford e Brooks, perché l'intelligenza biologica dell'uomo è stata imitata, ma non capita. Il computer per ora galoppa al fianco dell'incomprensibile comportamento umano senza averne la chiave. «Non c'è dubbio, ammettono i due scienziati di Stanford, parlando della loro creatura, un pericolo esiste». *Il computer cioè potrebbe mettersi a galoppare più in fretta, ma conservando il mistero del suo modo analogico di funzionare.* «Ma questa non è sempre stata l'antica sfida dell'uomo contro la macchina?», *ammoniscono con buon senso i due professori.*

Per dimostrare che si può accettare la sfida Roger Schank, a Yale, sta lavorando al suo «Mefistofele». E' un computer che dovrà essere il capolavoro dell'intelligenza artificiale al suo meglio. «Gli stiamo insegnando tutto, *informa Schank*, tutto ciò che si può conoscere e si può insegnare al mondo. Glielo stiamo insegnando in micro-sequenze (per esempio ciò che accade un dato giorno in un ristorante) e in macro-sequenze (capitoli delle Scritture, epoche della storia), in senso storico e in modo analitico, con formule globali, e attraverso particelle di conoscenza. Il gioco è iniziato». *Che cosa farà, dopo, il computer onniciente?*

Ma il secondo percorso — quello morale, non quello dell'apprendimento — è forse il più rischioso. «Il fatto che stia emergendo una percezione della mente (umana o artificiale) come "programma", come *software*, una cosa astratta che non dipende dalla identità storica di chi quella intelligenza possiede, può anche fare paura», *osserva John Searle nel saggio* Il mito del computer. *A quel mito è dedicata una linea di pubblicazioni che può considerarsi radicalmente nuova. Per esempio il recentissimo volume del premio Pulitzer Douglas Hofstadter che insieme al suo allievo Daniel Bennet ha «composto», e «arrangiato» come lui dice, una serie di testi in cui letteratura, poesia, matematica, musica, politica, morale, filosofia, tutto viene «visto» insieme al computer o meglio da un punto di vista — anche morale — postcibernetico.*

Il soggetto di tutta questa ricerca è «la mente». Ho messo la parola fra virgolette per cercare di far capire la novità del concetto. La mente, per Hofstadter e Bennet, è dentro il cervello ma non è il cervello, è dentro la persona ma non è la persona così come è dentro il computer, ma non è il computer. E' aperta la strada per una curiosa equaglianza, morale, sociale, politica, fra intelligenza naturale e intelligenza artificiale. Ovvero la differenza non conta.

Facciamo un salto, andiamo nel mondo dei video-games, che sono il tempo libero dei bambini educati all'uso dei computers, dunque secondo la morale della mente separata e sospesa da ogni ambientazione sociale o storica, una mente «pura» che è il prodotto di un curioso estremismo scientifico.

C'è uno speciale video-game chiamato Incendio, *che ha un grande successo a Manhattan. Si vede, rappresentato schematicamente sullo schermo, un edificio in fiamme con tante finestre. Dalle finestre vengono gettati dei puntini luminosi che sono «i bambini da salvare». Il giocatore che fa il pompiere deve cercare di spostare abbastanza in fretta il telone sotto coloro che vengono buttati dalla finestra. Se sbaglia si vede un puff nel punto del disastro e poi l'immagine schematica di un angioletto che vola in cielo. Per ogni «angioletto» i bambini che assistono — e che sono naturali concorrenti del giocatore, (dunque antagonisti delle video-vittime da salvare), ridono e battono le mani.*

Ma se mettiamo insieme la frase che guida tutto il lavoro di Hofstadter («La mente esiste nel cervello, può esistere nella macchina e dipende solo dal programma che la conduce») *e il distacco, il disinteresse a ogni conseguenza reale, del bambino che manovra il video-game o il computer, si forma una visione che allarma. In questa visione l'intelligenza non è in quella zona creativa e benefica in cui — un po' per sogno, un po' per retorica, ma un po' anche per esperienza — siamo soliti immaginare che viva e funzioni. Qui ci danno un cervello (o un computer) distaccato da tutto, che «ottimizza» — come dicono gli ingegneri — senza alcun rapporto con quelle due antiche cose (felicità e dolore) con cui credevamo fosse costruita la storia.*

Dove collochiamo l'età — essere giovani, essere vecchi — in questo paesaggio di attese? Sui bambini, sui ragazzi, sui giovani, sappiamo molto. Ho archiviato nel calcolatore «Apple» i materiali di mesi di lettura in giornali e riviste (dunque niente di specialistico), alcuni libri, alcuni film, alcuni programmi televisivi, note di personale esperienza, nient'altro. Eppure mi serve più di un'ora per esaminare l'indice che «Apple» mi propone con le sue impassibili paroline verdi sullo schermo nero. Cito le righe che compaiono per prime senza cercare connessioni precise.

«Solo il 38 per cento delle famiglie è ancora unito e tradizionale». «Il bambino domanda "Papà, quand'è che tu e la mamma divorziate?"». «Il pediatra dice: ho dovuto estendere il mio campo di esperienza alle malattie veneree». «I tre concetti fondamentali su cui si basa l'identità sotto i quindici anni sono: ottenere, possedere, usare». «Dice lo psichiatra: temo che facciano fatica a distinguere fra usare un oggetto e usare una persona. Del resto gli adulti fanno la stessa cosa con loro, il usano».

Queste non sono tendenze e non sono giudizi. Sono spunti scelti fra tanti.

I vecchi? Ho pochissimo materiale. Ma c'è una connessione fra questi due terribili (giovani/vecchi e non è promettente. Stanley Weilborn la chiama «Il complesso di Peter Pan». Nasce da un atteggiamento che ormai tutti gli adulti notano con disagio. «Ora che hai undici anni...», *dice il padre alla figlia.* «Dieci e mezzo, solo dieci e mezzo», *corregge rapida la bambina. A tredici, a quindici, a diciotto il fenomeno si ripete.* «Perché dici che ho diciott'anni se ne ho appena compiuti diciassette?», *risponde l'adolescente con rabbia. E' la prima volta nella storia che giovani e giovanissimi si tirano indietro, sentono come più bello e più nobile avere meno anni, stare alla larga da un contatto anche solo fortuito con la vecchiaia.*

Povertà

Chi si occupa di politica americana su che si discute sui modi di tagliare la «social security», che è l'equivalente della previdenza sociale. La vita si è prolungata, troppa gente anziana è ancora in vita e i fondi accantonati per le pensioni non bastano. Bisognerebbe alzare le tasse ma i legislatori sanno che i giovani non hanno nessuna voglia di pagare per i vecchi. Da mesi il problema è bloccato. La battaglia al Congresso è guidata dal deputato Pepper di ottantadue anni. I membri anziani del Congresso e del Senato rifiutano di tagliare le pensioni. I membri giovani rifiutano di votare aumenti dei contributi di legge. Non è un problema tipicamente americano, piuttosto è un simbolo. Si applica bene alle altre democrazie industriali, dove il denaro non si può stampare e il consenso non si può imporre.

Ma allora la condizione di vecchio va a saldarsi con l'altra, la povertà. Chi è «povero», in Paesi in cui nessuno muore di fame, in un mondo in cui esistono (come tristi esempi di povertà vera) l'India e il Bangladesh? In America, come altrove, le statistiche sono sempre diverse. «I poveri però sono sempre gli stessi», *sostiene Ken Auletta nel suo recente volume* Underclass. *La tesi è che le società industriali «mature» scartano una parte del materiale umano di cui non c'è assolutamente bisogno. Quel materiale forma una sottoclasse di povertà (e di criminalità) stabile. Al colmo dello sviluppo il mondo avanzato, secondo Auletta, torna ad assomigliare alla Londra della prima rivoluzione industriale.*

Il sociologo Peter Townsend propone una definizione diversa che può spiegare i disagi in un mondo dove non si vive sui marciapiedi e non si muore di fame. Dice: «Povero è chi non può più funzionare secondo le regole e il rispetto del gruppo cui appartiene». *Un pensionato che non può più pagare l'affitto, una signora che non può più vestirsi con un minimo di decoro, l'impossibilità di avere ogni giorno la camicia pulita in un gruppo che tiene molto conto della camicia pulita. Tutto questo conta soprattutto per i super esclusi, gli esuli.*

Qui il computer non trabocca di dati e non mostra l'euforia delle molte scuole, del febbrile confronto di ipotesi. Semplicemente si ferma. Sogno, analisi, esplorazione, immagini del futuro, possibile che non ci sia più niente da dire?

O forse dobbiamo credere a O. B. Hardison, direttore della Folger Shakespeare Library di Washington, che dice: «Ma come fidarsi delle informazioni, nel modo in cui oggi ci vengono date? La sequenza causa-effetto è spezzata. Certe cose si vedono dal mezzo invece che dal principio o dalla fine. La logica dei cartoni animati, la loro fretta, la loro forma risolutiva, facile e grottesca, sembra avere vinto sulla logica aristotelica. Questa discontinuità è resa, almeno in America, più drammatica dalla rottura continua della pubblicità che entra in televisione. Qualcuno muore alle Falkland fra la pubblicità della carta igienica e quella di un detergente. Ricordate le bizzarrie provocanti del Dada? I giochi delle avanguardie letterarie, il teatro esagerato di Artaud? Ora la viviamo tutti i giorni, ma come *routine*. Assurda *routine*. Potrà non lasciare un segno sul comportamento — e sulla morale — di chi vive di queste cose?».

Ci sono segni inquietanti e segni primitivi nella mappa di questo futuro. A meno che non si sia sbagliato il calcolatore.

Furio Colombo

Ha 100 anni il Museo Grevin

PARIGI — Il Museo Grevin, la più importante esposizione delle cere francesi, ha festeggiato ieri i suoi cent'anni. Secondo museo di Francia per il numero di visitatori — oltre un milione nel 1981 — deve la sua creazione al giornalista Arthur Meyer, direttore del grande quotidiano di allora *Le Gaulois*. Il nome lo deve invece al disegnatore umorista del celebre *Charivari*, Alfred Grevin, cui Meyer, ispirandosi al Museo Thussaud di Londra, propose di modellare in cera i personaggi più celebri del momento.

Al Museo Grevin, che la famiglia Thomas amministra da tre generazioni, si possono ripercorrere le principali tappe della storia di Francia.

Giochi d'acqua a Francoforte

Francoforte. Con la colonnina di mercurio che ha superato i 30 gradi, questi bambini giocano e si rinfrescano sotto gli spruzzi d'acqua di un'artistica fontana nel centro cittadino (Telefoto Ap)

IL NATURISMO INTEGRALE PROIBITO ALLE DONNE BRUTTE?

L'Inquirente del Nudo

Non è certo difficile immaginare ciò che accadrà a Tropea dopo la delibera comunale che vieta il nudo integrale su quella spiaggia, fatta eccezione per le bagnanti *«in grado di esaltare la bellezza e la femminilità del corpo»*. Il problema che si pone immediatamente alla giunta è di stabilire chi, e con quali criteri, deciderà le ammissioni e le esclusioni. Problema assai spinoso per quei Paridi calabresi, che dovranno accordarsi sulle istruzioni pratiche da dare ai vigili incaricati di applicare la delibera.

Cosa gli metteranno in mano per gli accertamenti? Un numero di *Playboy*? Una riproduzione della Venere di Milo? Un nudo di Rubens o uno di Botticelli? Si formeranno nuove maggioranze a favore di Tiziano, schieramenti anti-Cranach, ci saranno voti di fiducia su Modigliani, verifiche su Picasso. *«Esaltante tutta quella ciccia! Ma va là». «Sta zitto tu, che ti esalti per gli assi da stiro!»*.

Polemiche furibonde, insulti sanguinosi, minacce di dimissioni e di crisi si aggraveranno via via che la forza pubblica andrà facendo il suo dovere. *«Mi dispiace, signora, a me personalmente il sedere un po' basso non ha mai dato fastidio, anzi. Ma gli ordini sono ordini. Favorisca seguirmi in Comune, l'assessore le darà un'occhiata»*.

Verrà istituita una commissione di controllo, una specie di Inquirente del Nudo. Le mogli dei commissari faranno tremende scenate di gelosia (*«Te lo dò io, il pube manierista!»*), comincerà una catena di pressioni, intimidazioni e ricatti da parte di parenti, amici, amici degli amici, fino all'inevitabile 'ndrangheta. *«Ah, mia cugina è troppo pelosa, secondo voi? State attenti che le vostre figlie non finiscano con un reggipetto di tritolo!»*.

Per non parlare delle emarginate, che assedieranno il Municipio con le loro varie categorie, i loro slogan diversificati: *«La Terra Pendula contro ogni discriminazione razzista», «Viva la Maxichiappa!», «Cellulite è bello!», «Glauco Flaccido per la democrazia!»*.

Dopo convulse telefonate e frenetici viaggi a Roma, interverrà Spadolini, salvando ancora una volta per un pelo il suo governo. Si lottizzerà, come sempre. La spiaggia di Tropea si adatterà a un pensa-compromesso naturista, ammettendo quote proporzionali di bruttone, racchione, befane e scorfani, tante per la dc, tante per il psi, tanto per i socialdemocratici, e così via, chiudendo un occhio senza parere anche su un manipolo di nane comuniste.

Quando la questione sarà infine sistemata, i radicali diranno: già, e il corpo maschile non esalta anche lui? E tutto ricomincerà da capo.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

In Australia sono troppi i coccodrilli

DARWIN — La protezione accordata dieci anni fa dalla legge australiana ai coccodrilli d'acqua salata, allora minacciati di estinzione, è stata troppo efficace e così questi grossi e temibili animali, qui chiamati *saltnes* e considerati i più pericolosi del continente, si sono moltiplicati a tal punto da creare gravi problemi alla popolazione e ai funzionari preposti alla tutela della natura. Questi rettili lunghi fino a sei metri sono capaci d'inghiottire un uomo quasi intero, in uno o in più bocconi. Non vanno confusi con i coccodrilli d'acqua dolce, assai più timidi.

Negli ultimi tre anni le vittime conosciute dei coccodrilli nell'Australia settentrionale sono state quattro. I funzionari addetti alla tutela sembrano preoccupati per la possibilità che nuovi incidenti mortali scatenino nell'opinione pubblica forti richieste di abolizione del divieto di caccia ai coccodrilli.

GIURISTA INSIGNE E RETTORE

E' morto a Roma il prof. D'Avack

ROMA — Pietro Agostino D'Avack, ex rettore dell'Università di Roma, è morto nella notte tra domenica e lunedì, nella sua abitazione, stroncato da un improvviso infarto. Il professore era nato a Roma nel 1895. Esperto di diritto matrimoniale, D'Avack era divenuto professore universitario nel 1933. Aveva insegnato prima nelle Università di Ferrara e di Firenze e poi, dal 1942, in quella di Roma, dove era titolare della cattedra di Diritto canonico presso la Facoltà di Giurisprudenza.

Una delle sue opere più importanti, del 1952 era dedicata a *«Cause di nullità e di divorzio nel diritto matrimoniale canonico»*.

Il presidente del Consiglio, sen. Spadolini, ha inviato un telegramma di cordoglio alla vedova del prof. Pietro Agostino D'Avack, ricordando il *«grande contributo reso dall'eminente studioso allo sviluppo della scienza giuridica, soprattutto nella definizione dei rapporti tra Chiesa e Stato, e gli eminenti servizi tributati al Paese in momenti difficili. Pochi uomini — ha scritto Spadolini — hanno identificato in questi decenni magistero morale e vita culturale come lo studioso che ha onorato l'Università nel suo costante senso con la società»*.

GIUGNO

una sorprendente opera prima

KETTY

FELTRINELLI

NOVITA'

ASPETTANDO KETTY
di Ippolita Avalli
romanzo
Innocente, ambigua, fragilissima e forte l'eroina di queste sconvenienti avventure attraversa indenne situazioni limite del paesaggio metropolitano ironizzando sulle proprie devastazioni e sulla catastrofe.

IN TUTTE LE LIBRERIE

Viaggi per mare
e nel mondo dell'informazione
Piero Ottone
GIORNALE DI BORDO
Un grande giornalista racconta il bilancio di una professione e il piacere sottile di essere liberi e lontani tra cielo e mare

LONGANESI & C

Enciclopedia Einaudi

in seicento voci
la biblioteca del sapere oggi

filosofia, matematica, fisica, biologia, diritto, sociologia, economia, antropologia, psicologia, pedagogia, storia, linguistica, lettere, arti e tecnica

14 volumi di testo e 2 di indici
17 300 pp. con oltre 900 illustrazioni

condizioni agevolate
e prezzo garantito per tutto il 1982

desidero ricevere in visione l'Enciclopedia Einaudi

nome (cognome) 3

professione cap città

indirizzo telefono

ritagliare e spedire a:
Einaudi editore via U. Biancamano 1 10121 Torino

NEL VOTO AMMINISTRATIVO CONFERMATE LE DIFFICOLTA' DEI DUE GRANDI PARTITI

Forte balzo in avanti del «polo» laico con successi vistosi del psi e del pri

Fermo il movimento sociale - Aumentano del tre per cento (rispetto alle precedenti comunali) i non votanti - Soddisfazione di Spadolini e Craxi - Adesso le forze politiche si preparano alla verifica

ROMA — Dal voto di ieri in 180 comuni sparsi in ogni parte d'Italia emergono risultati parziali contraddittori e a volte contrastanti, anche in centri situati a pochi chilometri di distanza l'uno dall'altro. Da una prima analisi a caldo, spicano però alcune costanti, che i dati dell'ultima ora, a notte fonda, sembrano confermare.

Avanzano quasi ovunque i partiti del «polo» laico-socialista: psi, pri, psdi e, sia pure in misura minore, il pli; tutti guadagnano in voti e in seggi rispetto alle precedenti elezioni politiche e comunali. I successi più vistosi sono per Spadolini e Craxi.

Calano invece, quasi ovunque, dc e pci: più i comunisti che lo scudo crociato: in media generale oscilla, con ripiloghi ancora molto parziali, da uno a due punti in meno per entrambi i partiti. Una rapida «carrellata» su alcune situazioni locali rivela, per pci e dc, realtà politiche sulle quali Berlinguer e De Mita dovranno meditare a lungo: la dc perde a Trieste e guadagna, in modo a volte clamoroso, in Sicilia ed a Pantelleria; il pci crolla in Campania e in alcuni centri della Calabria ma tiene e a volte guadagna nelle Puglie, dove nelle ultime politiche i risultati erano stati negativi.

Il bipolarismo dc-pci è comunque in crisi e questo «test» conferma che le preferenze di larghe fasce di elettori si vanno spostando verso i partiti di democrazia laico-socialista. E' un test che conferma altri due dati emersi in precedenti consultazioni: il calo quasi generale del msi, anche in antiche, tradizionali roccaforti del Sud; l'incremento del «partito» della scheda bianca: è andato a votare un tre per cento in meno rispetto alle precedenti comunali (da 88 a 84,9).

Un dato inedito, e politicamente significativo, riguarda «democrazia proletaria», il partito che aveva organizzato il referendum per le liquidazioni. Se Capanna, dopo la nuova legge e il giudizio della Cassazione, puntava ad una rivincita con queste elezioni, le sue speranze sono andate deluse: «dp» ha raccolto, dove si è presentato, percentuali irrisorie.

I votanti nei principali Comuni

	Comunali '82	Presidenti Comunali
Abano T.	90,5	92,7
Capua	89,7	89,8
Castellam.	89,4	90,0
Ginosa	88,3	87,9
Grottaglie	93,6	89,3
Luino	93,6	89,3
Nardò	81,7	83,8
Scilla	76,8	75,9
Trieste	87,6	91,4
Media naz.	90,0	88,0

Questi risultati, ancora non definitivi, potranno influenzare imminente verifica, quel chiarimento politico più volte sollecitato soprattutto da Craxi? E' presto per dare una risposta netta e precisa a una domanda che tutta la Roma politica si pone in un momento in cui il governo continua a riscuotere successi nella lotta al terrorismo e ad affrontare sempre nuovi problemi per l'emergenza economica. Di certo, sembra difficile, per la dc, in questo momento, dire a Spadolini di preparare le valigie e di lasciare Palazzo Chigi.

Se ci sarà, come tutto lascia credere, l'appoggio di Craxi, la verifica, comunque sfoci (con una crisi o con un rimpasto) dovrebbe portare a una conferma dell'attuale Presidente del Consiglio. In altre parole, il prossimo governo dovrebbe essere uno Spadolini bis.

Nel gran coro dei commenti ai risultati, tra l'euforia dei laici e le cautele democristiane e comuniste, spicca, per la sua importanza politica, proprio la dichiarazione di Craxi. «*Non si tratta di umori passeggeri, ma di un'onda lunga che continua e continuerà il suo corso. Essa accompagna e sostiene la nostra politica e la nostra iniziativa e ci incoraggia a svilupparla con coerenza e determinazione. Ne avevamo e ne abbiamo bisogno, giacché si sono profilate e continuano ad emergere situazioni di difficoltà che affronteremo sapendo di poter contare su di una forte spinta*». Il psi dunque, non ha fretta anche se uno dei suoi sottosegretari, Scamarcio, che fu al centro tempo fa di un «caso» che stava per provocare la crisi, rilancia, in un momento forse poco opportuno, la sua polemica anti-dc: «*La dc di De Mita è servita e questo è solo l'antipasto*».

Luca Giurato

A Nardò crescono socialisti e pri

Comune di NARDO' (Lecce)

PARTITI	COMUNALI '82 VOTI	%	SEGGI	POL. '79 %	COMUNALI '76 VOTI	%	SEGGI
DC	8357	46,3	15	43,5	8318	51,5	17
PCI	2635	14,5	5	21,6	3260	20,2	6
PSI	3700	20,0	7	10,5	2651	16,4	5
PSDI	843	4,5	1	1,6	267	1,7	—
PRI	734	4,4	1	1,3	—	—	—
PLI	con il psdi			1,2	—	—	—
PR	—	—	—	1,0	—	—	—
PDUP	—	—	—	1,4	—	—	—
NSU	—	—	—	0,2	216	1,3(1)	—
MSI	898	4,9	1	6,2	879	5,4	1
Altri	405(2)	2,2	—	—	574(2)	3,5	1

(1) Democrazia Proletaria; (2) Lista eterogenea

LECCE — A Nardò, secondo comune della provincia di Lecce (31.500 abitanti, 22.038 elettori), la dc continua a mantenere la maggioranza e potrebbe ottenere quindici o sedici seggi in consiglio comunale. I socialisti hanno ottenuto un discreto successo (aumentando di due seggi e passando a sette). Dai primi risultati è evidente che forse non si avrà la riconferma del monocolore dc uscente (nella scorsa consultazione la democrazia cristiana ottenne 17 seggi con 8318 voti, pari a 51,45%). Si ipotizza, invece, un accordo tra dc, psi e forse anche con la partecipazione dei repubblicani, che potrebbero avere un seggio (nella precedente amministrazione si presentarono congiuntamente con i liberali e insieme conquistarono un seggio).

A Trieste il Melone perde terreno avanza il psi, flessione dc e pci

Ritorno ai partiti tradizionali nei primi dati sulle consultazioni per la Provincia

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

TRIESTE — Qualcosa cambia, nel panorama politico di Trieste. Mentre i risultati delle elezioni amministrative sono ancora parziali e si riferiscono allo scrutinio nei seggi della provincia, i dati appaiono già sufficienti per avere un orientamento, per i primi commenti sulle risposte dei triestini. I primi dati affluiti al centro di raccolta della prefettura indicano una discesa sensibile del movimento autonomistico del «Melone»: una flessione che per il momento tocca quasi il 4 e mezzo per cento. Sull'altro fronte, si registra una crescita notevole del psi, intorno al 3 per cento, mentre denunciano un calo la democrazia cristiana, in una misura che supera i 2 punti, e il pci, sul 2 per cento. Un aumento superiore al punto fa registrare il partito repubblicano. Le percentuali sono confrontate con quelle delle votazioni provinciali che si tennero nell'80 in questa città.

Questo il quadro «abbozzato» dal responso di oltre 153 mila elettori. E già si intrecciano discorsi su quello che sarà il futuro di Trieste, all'uscita da una crisi che ha paralizzato le amministrazioni del Comune e della Provincia, affidate ai commissari. I fari erano puntati sulla «lista per Trieste», che dal 1978 ha tenuto il centro della scena politica triestina, radunando migliaia di cittadini e mandando avanti una campagna municipalistica che intendeva esprimere protesta, sfiducia nei confronti dei partiti tradizionali e rivendicazioni di gestione autonoma.

Comune di TRIESTE (350 sezioni su 388)

PARTITI	COMUNALI '82 VOTI	%	SEGGI	POL. '79 %	COMUNALI '79 VOTI	%	SEGGI
DC	30.473	19,3	09	23,8	40.790	26,0	17
PCI	29.873	18,9	09	20,7	35.675	18,7	12
PSI	12.218	7,7	02	3,7	7.408	3,9	2
PSDI	4.268	2,7	00	2,3	3.917	2,1	1
PRI	4.718	3,0	00	1,7	4.150	2,2	1
PLI	2.582	1,6	00	1,0	2.118	1,1	—
PR	—	—	—	—	11.551	6,0	3
PDUP	—	—	—	0,6	1.539	0,8	—
DP	1.976	1,3	00	—	1.160	0,6	—
NSU	—	—	—	0,8	—	—	—
MSI	12.024	7,6	00	6,4	12.519	6,5	4
DN-CO	—	—	—	0,5	1.912	1,0	—
U. Slov.	3.751	2,4	00	—	3.939	2,1	1
M. I. Tr.	913	0,6	00	—	2.809	1,5	1
M. Friuli	—	—	—	1,7	—	—	—
Ass.Tri.	48.612	30,7	00	30,6	52.651	27,5	16
Altri	8.756	5,2	00	—	—	—	—

Il fenomeno del «Melone» ha avuto momenti di crescita clamorosa, fino a costituire una specie di baluardo di fronte ai partiti tradizionali, che impostavano politiche diverse per l'avvenire di Trieste. Nessuno, alla vigilia di questa straordinaria competizione elettorale triestina, sembrava in grado di fare previsioni su quella che sarebbe stata la nuova prova della Lista. I cosiddetti melonisti, che avevano riversato sforzi nei comizi e nella propaganda, puntavano addirittura su un consolidamento delle loro posizioni, nonostante nel loro ambiente si cogliesse qualche segno di nervosismo.

Oltretutto, come abbiamo rilevato nei giorni scorsi, il movimento municipalista triestino non appariva più così solido come in passato: per questa chiamata alle urne erano sorte, di fronte al «Melone», altre liste che si ispiravano al municipalismo, e in sostanza spezzavano quella che era la protesta di certe fasce di cittadini.

I risultati delle elezioni alla Provincia mostrano due cose: da un lato, la sensibile avanzata del psi, che tra i partiti tradizionali dovrebbe ora contare su un rapporto diverso nel difficile, tormentato dialogo sulle sorti di questa città; dall'altro, il cedimento del «Melone», al quale evidentemente hanno contribuito anche quegli schieramenti che hanno finito per non condividere la politica condotta in questi anni dalla «lista per Trieste» e hanno preferito affrontare in «autonomia» la competizione elettorale.

Dai dati di cui finora si dispone, emerge dunque una situazione sulla quale, a Trieste, si dovrebbero impostare altri discorsi. Considerando il calo della «lista per Trieste», almeno per quanto riguarda le votazioni per la Provincia, appare piuttosto evidente che la protesta, la sfiducia, un certo senso esasperato di isolamento non hanno più nell'area triestina la consistenza di prima e che da una parte il movimento ha riversato voti sul partito socialista aprendosi a nuove prospettive, dall'altra s'è frantumato. Alcuni spazi comunque, a giudicare da questi primi dati, sono tolti alla democrazia cristiana e al partito comunista, per cui appare difficile delineare in questo momento i rapporti di forza.

Quello che le amministrative triestine dicono, per ora, è che i «melonisti» dovranno probabilmente mettersi a fare conti diversi, forse cercare incontri e trattative che prima seccamente rifiutavano attestandosi sulle posizioni di difesa ad oltranza dei loro programmi, della loro politica sostanzialmente conservatrice.

Giuliano Marchesini

A Velletri trionfa l'effetto Spadolini

Comune di VELLETRI (Roma)

PARTITI	COMUNALI '82 VOTI	%	SEGGI	POL. '79 %	COMUNALI '76 VOTI	%	SEGGI
DC	5804	22,8	9	30,9	7004	28,1	12
PCI	8254	31,7	14	36,8	8552	34,2	14
PSI	2544	9,7	4	4,8	2063	8,3	3
PSDI	1613	6,2	2	3,1	1625	6,5	2
PRI	6300	24,6	10	11,1	4551	18,3	8
PLI	428	1,6	—	0,7	—	—	—
PR	—	—	—	2,8	—	—	—
PDUP	—	—	—	1,0	—	—	—
NSU	—	—	—	0,3	—	—	—
MSI	1052	4,0	1	7,8	1137	4,6	1
Altri	—	—	—	0,7	—	—	—

VELLETRI — E' il caso più clamoroso di «effetto Spadolini». I repubblicani, che erano già il terzo partito locale, sono passati al secondo posto scavalcando la dc e venendo subito dopo il pci. Il partito del presidente del Consiglio è indubbiamente il vincitore in questa cittadina di 43 mila abitanti dove si sono riunite le condizioni più favorevoli per un successo fuori dalla norma. L'avanzata è stata infatti del 5,9 per cento rispetto alle precedenti comunali, quasi esattamente i voti persi dalla dc (5,5 per cento).

I comunisti sono rimasti il primo partito, ma hanno perso il 2,5 per cento. Un risultato amaro in una zona dove il pci è tradizionalmente forte. Sono dati dei quali i dirigenti locali non riescono a darsi una ragione. Erano al governo assieme ai repubblicani, ma questi hanno guadagnato e il pci ha perso. Ora si potrà formare comunque una nuova giunta pci-pri, ma i rapporti saranno diversi. Dirigenti nazionali repubblicani come Mammì ne traggono una conferma per dimostrare come l'elettorato del pri «*rifiuti questioni astratte di schieramento*».

Guadagnano l'1,4 per cento anche i socialisti, che potrebbero entrare nella futura giunta. Compaiono per la prima volta i liberali con l'1,64 per cento, che non sarà tuttavia sufficiente a fargli ottenere un seggio in Comune. La leggera flessione socialdemocratica (0,3) non intacca il successo complessivo dell'area laico-socialista che guadagna 10 punti in percentuale.

Lariano si conferma roccaforte della dc

Comune di LARIANO (Roma)

PARTITI	COMUNALI '82 VOTI	%	SEGGI	POL. '79 %	COMUNALI '76 VOTI	%	SEGGI
DC	2578	55,5	12	44,8	2170	57,5	13
PCI	791	17,1	3	20,3	920	24,4	5
PSI	462	10,1	2	6,7	249	6,6	1
PSDI	70	1,5	—	1,1	74	1,9	—
PRI	422	9,3	2	6,4	216	5,7	1
PLI	16	0,4	—	0,3	—	—	—
PR	—	—	—	1,5	—	—	—
PDUP	—	—	—	1,2	—	—	—
NSU	—	—	—	0,6	—	—	—
MSI	234	5,1	1	7,4	146	3,9	—
Altri	—	—	—	0,7	—	—	—

LARIANO — Ad appena otto chilometri da Velletri, questo Comune ha una fisionomia del tutto diversa. Qui, il dato più rilevante è il crollo del pci che perde il 7,3 per cento a vantaggio dei socialisti (più 3,5) e dei repubblicani (più 2,6). Leggera la flessione dei democristiani (perdono un punto), i quali rimangono il partito di maggioranza assoluta con ampliasimo distacco da tutti. Ed infatti ancora una volta la dc potrà governare da sola il Comune.

Settemila abitanti, roccaforte democristiana nei Castelli romani tradizionalmente «rossi», Lariano conferma anche lei la tendenza nazionale dell'avanzata di laici e socialisti. I socialisti, terzo partito dopo dc e pci, guadagnano un seggio, i repubblicani, quarto partito a pochissima distanza dal psi, guadagnano anche loro un seggio. Anche qui, come a Velletri, leggera flessione dei socialdemocratici, che sono comunque una forza esigua e senza rappresentanza in Comune.

Avanza l'estrema destra missina che guadagna l'1,2 per cento e un seggio, a danno probabilmente delle dc. I liberali, presenti per la prima volta alle comunali, hanno avuto lo 0,4 per cento.

Dal raffronto con i risultati delle elezioni politiche del 1979, le differenze risultano ancora più rilevanti in peggio per il pci, ma in meglio per la dc. E' comunque questa una tendenza costante degli elettori italiani che sistematicamente penalizzano i comunisti nelle elezioni amministrative mentre «premiano» la dc.

Il pci a Castellammare ha perso il 4% dei voti

NAPOLI — Il voto di Castellammare di Stabia si rivela come era nelle previsioni uno dei test elettorali più significativi e non solo per i riflessi che potrà avere sul governo locale. I primi dati — 64 sezioni scrutinate su 101 per complessivi 44.938 votanti su 50.780 elettori — confermano il rafforzamento dei cinque partiti della coalizione governativa, l'ampliamento del polo laico. Denunciano anche la sensibile contrazione del partito comunista con una perdita di oltre il 4 per cento, il lento costante sfaldamento del movimento sociale italiano.

La democrazia cristiana, che amministrava la città insieme con il partito socialdemocratico e il partito repubblicano, ha visto aumentare la propria percentuale di voti dal 40 al 41 per cento rispetto alle amministrative del '77 conservando la maggioranza relativa e restando un punto di riferimento per la futura gestione del governo municipale. Il psi di Bettino Craxi compie un sensibile passo in avanti, allarga la base dei consensi con un aumento dei voti del 5 per cento confermando di essere in stato di ascesa. Migliorano e consolidano le loro posizioni anche il pri, il psdi e il pli.

Il risultato elettorale ha sorpreso i dirigenti democristiani i quali, temendo una sconfitta, avevano candidato, come capolista l'on. Cava.

Comune di CASTELLAMMARE (Na)

PARTITI	COMUNALI '82 VOTI	%	SEGGI	POL. '79 %	COMUNALI '77 VOTI	%	SEGGI
DC	17.581	41,1	17	34,8	17.296	40,0	17
PCI	11.303	25,9	11	40,6	14.293	33,1	14
PSI	5.776	13,2	5	7,6	3.852	8,9	3
PSDI	2.889	6,6	2	3,1	2.199	5,1	2
PRI	3.346	7,7	3	2,3	2.921	6,8	3
PLI	1.660	2,4	1	0,6	158	0,4	—
PR	—	—	—	2,8	—	—	—
PDUP	—	—	—	1,0	—	—	—
NSU	—	—	—	0,2	—	—	—
MSI	1.348	3,1	1	5,9	1.675	3,9	1
Altri	—	—	—	1,1	798	1,8	—

Il regresso dei comunisti che avevano a Castellammare di Stabia un grosso elettorato rispecchia la crisi del partito annunciatasi fin dalle politiche del '79, crisi manifestatasi oltre che in quest'occasione anche in altre consultazioni elettorali nel Napoletano e nella circoscrizione del popolare quartiere Stella - San Carlo all'Arena dove la democrazia cristiana ha compiuto il sorpasso.

Grosso successo del psi a Stella paese di Pertini

STELLA — Netto balzo in avanti del partito socialista nelle elezioni comunali di Stella (Savona), il paese natale di Sandro Pertini, e quasi sicura riconferma del sindaco uscente Andrea Pericle, primo cittadino di Stella da 12 anni e amico fraterno del presidente della Repubblica.

Queste ultime elezioni hanno fatto crollare numerosi primati: per la prima volta, dal dopoguerra, socialisti e comunisti si sono presentati divisi; la democrazia cristiana ha perduto quasi il 13% dei voti; «débâcle» anche del partito comunista che ha perso il 7%. Il psi, invece, ha guadagnato il 16% dei voti.

Questo il dettaglio: votanti 1514 (90,54%) su 1671 aventi diritto. Schede bianche 45, schede nulle 45. Psi voti 554 (43,16%) precedenti regionali ('80) 26,5%. Lista della bilancia voti 133 (10,52%); pci voti 183 (14,69%); prec. reg. 21,1%. Dc voti 388 (30,37%); prec. reg. 35,4%. Pri voti 32 (2,44%); prec. reg. 1,1%.

A Capua vincono la dc e i laici

Comune di CAPUA (Caserta) (23 sezioni su 25)

PARTITI	COMUNALI '82 VOTI	%	SEGGI	POL. '79 %	COMUNALI '77 VOTI	%	SEGGI
DC	5923	37,1	09	46,3	5467	50,2	16
PCI	1296	12,5	09	23,1	2752	25,2	8
PSI	1519	15,0	09	12,0	1125	10,3	3
PSDI	231	2,2	09	1,9	345	3,2	1
PRI	349	3,4	09	2,5	598	5,5	1
PLI	349	3,4	09	0,7	—	—	—
PR	—	—	—	2,3	—	—	—
PDUP	—	—	—	0,9	—	—	—
NSU	—	—	—	0,5	—	—	—
MSI	263	2,5	09	9,4	609	5,6	1
Altri	402	3,9	09	0,5	—	—	—

CAPUA — Successo pieno a Capua della dc che vede riconfermata la sua posizione di preminenza e guadagna in seggi e in percentuali. Anche i partiti del polo laico sottraggono voti ai comunisti che hanno registrato un notevole calo, del tutto inatteso, con una perdita di oltre il 12 per cento dei consensi. Inoltre anche il msi continua nella sua fase calante.

La vittoria della dc era scontata. Nella precedente gestione disponeva di 16 seggi su 30 con una percentuale del 50,2 per cento. Ora la porta al 58 per cento e quindi non si prospettano problemi nella futura guida della città anche se il sindaco uscente, il democristiano Dino Iocca, non ha ripresentato la sua candidatura.

Il psi nelle amministrative del '77 era andato alle urne con grossi problemi interni, privo di omogenità e ne aveva tratto vantaggio il pci. Ora invece passa dal 10,3 al 14,58 per cento.

Il partito di Longo deve registrare una lieve perdita di consensi: passa dal 3,10 all'1,92 per cento e analoga sorte è toccata al partito repubblicano che dal 5,7 è sceso al 3,2 per cento; mentre il pli ha potuto estendere la sua area di consensi raggiungendo il 3,5 rispetto allo 0,3. Da segnalare il successo della lista civica «Torre» balzata al quarto posto dopo la dc, il psi e il pci con un 4,63 per cento. Anche nei Casertano negli altri 13 Comuni impegnati nelle consultazioni odierne si conferma la tendenza del calo dei comunisti e del movimento sociale.

A Gattinara tutto resta come prima

Comune di GATTINARA (Vercelli)

PARTITI	COMUNALI '82 VOTI	%	SEGGI	POL. '79 %	COMUNALI '80 VOTI	%	SEGGI
DC	2294	37,9	8	33,2	2063	33,7	7
PCI	1880	30,8	7	33,3	2123	34,4	7
PSI	830	13,3	3	10,8	847	13,7	3
PSDI	277	4,6	1	4,6	345	5,6	1
PRI	117	1,9	—	2,2	—	—	—
PLI	558	8,4	1	4,3	504	8,2	1
PR	—	—	—	3,5	—	—	—
PDUP	—	—	—	2,5	—	—	—
NSU	—	—	—	0,5	—	—	—
MSI	327	3,4	—	4,9	270	4,4	1
Altri	—	—	—	0,4	—	—	—

GATTINARA — Tutto come prima a Gattinara: i partiti hanno conservato i loro seggi, meno il msi che ha perso il suo e la dc, che ne ha guadagnato uno. Resta da vedere ora come le forze politiche potranno risolvere la crisi dell'amministrazione comunale, che dall'agosto scorso blocca l'attività cittadina.

La precedente giunta, composta da pci, psi e psdi era entrata in crisi dopo che i socialdemocratici avevano ritirato il loro appoggio ai comunisti. Successivamente le dimissioni dei socialisti costrinsero il pci a governare da solo la città, mentre tutti i tentativi di trovare una nuova maggioranza fallivano. Il prefetto di Vercelli sciolse quindi il Consiglio, nominando un commissario straordinario.

Contrariamente a quanto avvenuto in altri Comuni, a Gattinara la percentuale dei votanti è stata superiore rispetto alle precedenti elezioni, toccando la quota dell'87% contro l'85 della consultazione del 1981.

Crollo pci a Luino in favore del psi

Comune di LUINO (Varese)

PARTITI	COMUNALI '82 VOTI	%	SEGGI	POL. '79 %	COMUNALI '75 VOTI	%	SEGGI
DC	3501	30,0	13	34,4	4368	45,2	14
PCI	1884	20,0	6	25,3	2638	27,4	9
PSI	2030	21,7	7	15,6	1358	14,2	4
PSDI	490	5,1	1	4,0	355	3,8	1
PRI	425	4,6	1	3,4	459	4,8	1
PLI	515	5,4	1	2,8	—	—	—
PR	—	—	—	5,3	—	—	—
PDUP	—	—	—	1,9	—	—	—
NSU	—	—	—	0,9	—	—	—
MSI	499	4,9	1	5,8	444	4,6	1
Altri	—	—	—	0,6	—	—	—

LUINO — Il più importante centro lombardo in cui si sono svolte le amministrative ha penalizzato la dc e il pci, premiando il psi. Stando a dati non ancora ufficiali, la dc avrebbe perso un seggio, passando da 14 a 13; il pci avrebbe perso addirittura 3 seggi, scendendo da 9 a 6; il psi avrebbe invece compiuto un sensibile passo in avanti, passando da 4 a 7 seggi. Immutata invece sarebbe la situazione degli altri partiti.

Luino era guardata con particolare interesse dai leaders di tutti i partiti: rappresentava insomma un banco di prova importante per l'intera Lombardia. Ecco perché proprio a Luino, ai suoi 11.863 elettori, sono venuti personalmente a chiedere il voto Pietro Longo, Bettino Craxi, Giovanni Spadolini, il comunista Tortorella e Zanone.

Luino ha già più volte ribaltato i rapporti di forza in Consiglio comunale. Nel 1975, infatti, venne concessa la maggioranza alle sinistre e pci, psi e psdi costituirono la giunta.

Abano: dc in crisi e successo del psi

Comune di ABANO TERME (Padova)

PARTITI	COMUNALI '82 VOTI	%	SEGGI	POL. '79 %	COMUNALI '77 VOTI	%	SEGGI
DC	3770	38,4	12	41,0	4072	42,7	14
PCI	2702	28,0	8	26,0	2898	30,4	9
PSI	1755	17,8	5	10,6	1219	12,8	4
PSDI	795	7,8	2	5,8	691	7,2	2
PRI	519	5,6	1	3,5	396	4,2	1
PLI	418	4,8	1	2,4	—	—	—
PR	—	—	—	4,6	—	—	—
PDUP	—	—	—	1,3	—	—	—
NSU	—	—	—	0,6	—	—	—
MSI	415	4,0	1	3,7	262	2,7	—
Altri	—	—	—	—	—	—	—

ABANO TERME — Molte le indicazioni emerse a conclusione delle due giornate di consultazioni che hanno interessato 12.201 elettori dei 16 mila abitanti il centro termale.

Subito balza all'occhio il calo dello scudo crociato, che dal 42,7 per cento ottenuto nelle elezioni comunali del 27 marzo 1977 è sceso al 38,4 per cento, passando da 14 seggi che deteneva a 12; anche il partito comunista italiano ha registrato una flessione scendendo dal 30,4 per cento del 1977 al 28 per cento delle attuali consultazioni, passando da 9 a 8 seggi.

Il pli, che nel '77 non era presente, ha ottenuto il 4 per cento, conquistando un seggio. Anche il msi-dn ha conquistato un seggio. Il psi ha dal canto suo progredito: contro il 12,8 per cento ottenuto nelle consultazioni del '77, ora ha compiuto un sensibile balzo in avanti, passando al 17,5 per cento, e conquistando un seggio in più del '77, cioè cinque.

Pantelleria, la dc guadagna 4 seggi

Comune di PANTELLERIA (Trapani)

PARTITI	COMUNALI '82 VOTI	%	SEGGI	POL. '79 %	COMUNALI '77 VOTI	%	SEGGI
DC	2115	62,1	14	50,9	2.160	41,9	10
PCI	304	8,1	1	8,6	451	8,8	2
PSI	430	8,6	2	4,2	467	9,1	2
PSDI	128	2,5	—	1,6	170	3,3	—
PRI	248	5,0	1	2,5	205	4,0	—
PLI	—	—	—	0,5	—	—	—
PR	—	—	—	2,6	—	—	—
PDUP	—	—	—	0,8	—	—	—
NSU	—	—	—	0,2	—	—	—
MSI	513	12,2	2	12,7	617	12,0	3
Altri	—	—	—	5,4(1)	378	7,3	1(2)

(1) 5,2% Destra nazionale; (2) Destra Nazionale

PANTELLERIA — Successo dc nell'isola di Pantelleria, uno dei tre comuni siciliani dove si è votato con la proporzionale. Gli altri partiti hanno perso tutti ad eccezione dei repubblicani che non avevano seggi e che ne hanno conquistato uno. I socialisti hanno tenuto. L'aumento democristiano attribuisce allo scudo crociato 14 dei 20 seggi del Consiglio comunale. Nelle precedenti consultazioni la dc ottenne 10 seggi su 30.

La nuova composizione del Consiglio di Pantelleria pertanto dovrebbe essere la seguente: dc 14 seggi, psi 2, msi 2, pci 1, pri 1. Tranne capovolgimenti dell'ultima ora la lista civica di sinistra «Rinnovamento pantesco» avrebbe perso l'unico consigliere.

BARI — E' stata nuovamente rinviata l'elezione dell'esecutivo regionale pugliese: dopo cinque ore di dibattito il Consiglio regionale ha preso atto che la crisi non è più «tecnica» ma «politica».

Il Consiglio regionale è stato riconvocato per il 22

Ad Amantea avanzano psi e psdi

REGGIO CALABRIA — Come previsto alla vigilia elettorale anche ad Amantea — il più grosso centro calabrese in cui si è votato — i due partiti socialisti hanno registrato un notevole incremento in percentuale e in seggi confermando quella tendenza che già qualche mese addietro si era verificata nella regione con le consultazioni di Lamezia Terme.

La dc, di fronte al 45,2% del 1977, quando conquistò 15 dei 30 seggi, stando ai primi dati dovrebbe registrare un calo di circa il 7% con una perdita di almeno 3 seggi. Il calo è interamente a vantaggio dei 3 schieramenti socialisti che «prendono» voti anche a democrazia proletaria (nel 1977 ebbe un seggio) ed al pci che esce indebolito affiorando appena il 20%.

Per contro il psi dovrebbe attestarsi attorno al 30% con una decina di consiglieri e il psdi sul 6-7% con due consiglieri (nessuno 5 anni addietro). Pressochè stazionario il msi col 5%, mentre completo insuccesso ha dovuto registrare il pri che si presentava per la prima volta.

Per la prima volta si prospetta una giunta di sinistra

L'isola della Maddalena sta diventando «rossa»?

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LA MADDALENA — Sta per scoppiare una piccola rivoluzione amministrativa nell'arcipelago della Maddalena: per la prima volta nella sua storia, il municipio potrebbe essere retto da una giunta di sinistra, formata da tre socialdemocratici, quattro socialisti, sette comunisti e due dissidenti democristiani. Se non ci saranno capovolgimenti dell'ultima ora e se il nuovo accordo sarà rispettato, l'attuale giunta de-psdi dovrebbe cedere il passo alla formazione di sinistra entro pochi giorni, dopo l'approvazione del bilancio che è all'ordine del giorno proprio oggi.

Due elementi, nel quadro di questo cambiamento, per la loro importanza polarizzano sull'arcipelago l'attenzione dell'intera Sardegna e di taluni ambienti politici nazionali. Alla Maddalena dal 1973 esiste una grande base-appoggio di sommergibili nucleari statunitensi, con circa tremila addetti (fra militari e civili). Si sono ormai sopite, ma non spente del tutto, le polemiche su questo insediamento. Parecchi maddalenini rimproverano la mancanza di un piano d'emergenza (come esiste, poniamo, a Caorso, sede di centrale nucleare) nel caso di incidenti e lamentano l'inefficienza del laboratorio di rilevamento che l'amministrazione provinciale avrebbe dovuto istituire, con quotidiani o periodici prelievi di campioni d'acqua e d'aria attorno all'isola di Santo Stefano, dov'è ormeggiata la nave «Gilmore» (9700 tonnellate, 917 uomini d'equipaggio) alla quale si affiancano via via i sommergibili nucleari dislocati nel Mediterraneo.

Ora la prospettiva di un sindaco di sinistra, appoggiato da una maggioranza di consiglieri comunisti, preoccupa non poco gli statunitensi. Ovviamente non temono grandi sconquassi. Ma la prospettiva è di una vita meno facile, sul piano amministrativo, di quanto sia avvenuto finora. Certe concessioni (come la costruzione, almeno in corso, di oltre trecento villette alla Maddalena, da assegnare a famiglie americane) potrebbero non essere più così semplici e «automatiche».

Il secondo elemento riguarda la politica del territorio. Nella nuova giunta avrebbero un peso le istanze e gli argomenti di quei socialisti che si sono distinti per una difesa dell'arcipelago dalle speculazioni edilizie, sposando spesso e totalmente le tesi di «Italia Nostra». Ultima battaglia (vinta per ora), la difesa dell'isola di Spargi, splendido ambiente che rischiava d'essere cancellato dal patrimonio naturalistico italiano con un insediamento di villette capaci di contenere tremila persone almeno.

Ma altre clamorose iniziative che riguardano massicce costruzioni minacciano la Maddalena: fra le più appariscenti, il progetto d'un villaggio di centomila metri cubi nella penisoletta di Giardinelli, in faccia a Caprera.

La giunta di sinistra sarebbe resa possibile dall'apporto di due democristiani — l'attuale assessore all'urbanistica Pino Piras e il consigliere comunale Pino Conte — eletti nel novembre scorso. Entrambi si sono decisi al grande passo non per «scelta individuale», ma con l'avallo dell'Unione commercianti, della quale elettoralmente sono l'espressione. Un documento votato dal direttivo dei commercianti ha dato loro pubblicamente, pochi giorni fa, il «permesso» di appoggiare la nuova giunta.

Angelo Comiti, consigliere comunista, dice: *«Se questa coalizione reggerà, andremo verso tempi di grandi attività e impegno quotidiani. Faremo finalmente del Comune un centro vitalissimo, una casa di vetro per tutti i cittadini».*

«La nostra non è stata una decisione facile — aggiunge Piras — *sia io che Conte siamo stati travagliati da molti dubbi prima di accettare. Ma alla fine, pur di consentire una vita amministrativa funzionale ed inaccepibile al Comune, ci siamo dichiarati pronti all'esperienza. Purché il programma di lavoro sia stilato chiaramente in anticipo, purché tutti i lavori d'accordo — senza il minimo risvolto punitivo nei confronti di alcuno — a favore dell'arcipelago e dei suoi abitanti».*

Franco Giliberto

Bonifacio rifiuta «siero» sperimentazione

ROMA — *«Il telegramma di richiesta inviato dal capo di gabinetto del ministro della Sanità per un quantitativo di "siero" da inviare al "National Cancer Institute" americano per esami da farsi con procedure d'urgenza, è arrivato dopo il mio ritiro a vita privata, non merita risposta».* Lo ha dichiarato Liborio Bonifacio, l'ex veterinario di Agropoli (Salerno) scopritore di un prodotto con presunte proprietà anticancro estratto dalle feci dei caprini.

Già due volte, negli ultimi mesi, era riuscito a sfuggire alle forze dell'ordine

Pancelli, uno dei capi delle Brigate rosse sorpreso su un autobus e catturato a Roma

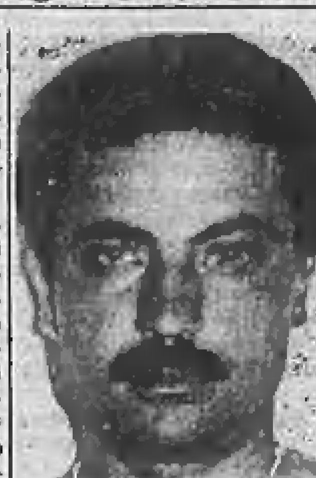
Condannato a 26 anni per Dozier, è accusato anche dell'uccisione del gen. Galvaligi, del commissario Vinci e del dc Schettini - Nel borsello aveva pistola e bomba a mano - Rognoni: «Nuovo duro colpo all'eversione»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Remo Pancelli, uno dei capi dell'ala militarista delle Br, ha finito la sua lunga latitanza costellata di ferimenti, agguati mortali, attentati sanguinosi, conflitti a fuoco con le forze dell'ordine. E' stato catturato ieri mattina dai carabinieri. A bordo di un'autobus di linea il brigatista è stato bloccato: l'operazione, svoltasi fra molte persone ignare di quanto stava accadendo, si è conclusa rapidamente.

Il ministro dell'Interno Rognoni, in un colloquio con il comandante generale dell'Arma dei carabinieri, Valditara, il quale lo aveva informato della cattura del terrorista, ha detto: *«L'arresto di Pancelli porta senza dubbio un altro duro colpo all'organizzazione eversiva contro la quale le forze dell'ordine sanno di dover ancora lottare con l'impegno e la fermezza richiesti da una minaccia di cui la nostra convivenza deve essere definitivamente liberata».*

«Sono un prigioniero politico» ha subito dichiarato Pancelli ai carabinieri, che lo trasportavano nella caserma del nucleo investigativo. Il terrorista è stato laconico e brusco. *«Le speranze che si decida a collaborare, salvo cedimenti improvvisi, al momento sembrano scarse* — dicono gli inquirenti —. *E' certamente un capo, deciso a condurre la sua lotta sino in fondo. Un duro, che ha alle sue spalle, oltre a un passato di esecutore, anche un ruolo e una mentalità organizzativa».* Negli uffici dei carabinieri Pancelli è stato freddo e sbrigativo. *«Cognome e nome»*: Pancelli Remo. *«Data di nascita»*: 19 settembre 1946. *«Professione»*: rivoluzionario. Queste le sue risposte ai militi che compilavano la scheda personale, e gli scattavano le foto segnaletiche.



Remo Pancelli

Erano state due, recentemente, le occasioni in cui Pancelli era sfuggito alle forze dell'ordine riuscendo a dileguarsi, seminando intorno colpi d'arma da fuoco e terrore. Non si sa, adesso, come gli inquirenti siano di nuovo tornati sulle sue tracce, se lo seguivano, da quanto tempo lo tenevano d'occhio. L'operazione del suo arresto è scattata nelle prime ore del mattino. Pancelli era su un autobus di linea. Vestiva sportivo, con eleganza. Aveva una cintura di pitone firmata Pierre Cardin. Non aveva fatto alcun caso ai due giovani che lo attendevano poco distanti da lui, saliti sullo stesso mezzo. Ha dato loro solo uno sguardo distratto. All'altezza della basilica di San Paolo, i due militi in borghese gli si sono avvicinati con calma e uno di loro gli ha puntato contro una pistola coperta da un golf. L'altro gli ha sfilato con decisione il borsello e lo ha perquisito.

Pochissimi fra i passeggeri si sono accorti di quanto stava accadendo. Alla prima fermata dell'autobus, i due carabinieri hanno fatto scendere Pancelli, caricandolo a bordo di una volante con targa civile che seguiva l'automezzo. Nel borsello c'era una pistola calibro 9 lungo Browning con un caricatore e una bomba a mano ananas a fratture predisposte.

Già condannato a 26 anni di carcere per il sequestro Dozier, Pancelli è stato raggiunto da sei ordini e mandati di cattura per rapine, sequestri di persona, omicidi, ferimenti. Era considerato il numero uno della scompaginata colonna romana delle Br. Avrebbe partecipato ai maggiori attentati compiuti a Roma dal '79, data della sua entrata nelle Brigate rosse. Deve rispondere: dell'assalto alla sede della dc di piazza Nicosia, e che costò la vita a due poliziotti, del rapimento del giudice D'Urso, dell'uccisione del generale Galvaligi, del dirigente del commissariato di Primavalle Sebastiano Vinci, dell'esponente democristiano Schettini, del ferimento del vicecapo della Digos Nicola Simone, di tre rapine.

Aveva iniziato la sua attività politica negli Anni Settanta, partecipando all'occupazione di uno scantinato dell'Istituto autonomo case popolari. Delegato della Uil durante il periodo in cui ha lavorato alle poste, era stato anche segretario della sezione del psi di Torre Spaccata. Fino al novembre '80 il suo nome non era sospettato di niente. In quell'occasione, dopo l'arresto di un altro brigatista, Maurizio Jannelli, fra le sue carte fu trovata una carta d'identità falsificata con la foto di Pancelli, 36 anni, impiegato delle poste, si scoprì che Pancelli mancava da casa dal maggio 1980. Un mese dopo, nel giugno di quell'anno, era stato sospeso dal lavoro per le ripetute assenze ingiustificate. Il 22 dicembre dell'80 il giudice Imposimato spiccò contro di lui il primo mandato di cattura.

Otto a giudizio per l'omicidio di Giacumbi

POTENZA — Il giudice istruttore presso il tribunale di Potenza, Cantelmo, ha ordinato il rinvio a giudizio di otto presunti appartenenti alla colonna «Fabrizio Pelli» delle brigate rosse, che, nel marzo 1980 rivendicò l'omicidio del procuratore della repubblica di Salerno, Nicola Giacumbi.

Csm decide su sanzioni per giudici bolognesi

ROMA — Il «plenum» del Consiglio superiore della magistratura ha iniziato ieri pomeriggio la discussione sui provvedimenti disciplinari nei confronti dei giudici di Bologna. Il dibattito, prolungatosi sino a tarda sera, sarà ripreso oggi. Questa sera, probabilmente, si conosceranno le conclusioni del Csm.

Secondo i giudici della prima sezione, che per lungo tempo hanno indagato sulle «disfunzioni» degli uffici giudiziari di Bologna, sia il consigliere istruttore Angelo Vella, sia il sostituto procuratore Luigi Persico dovrebbero essere trasferiti d'ufficio. Stessa sorte dovrebbe toccare al consigliere istruttore aggiunto Aldo Gentile.

La commissione ha proposto anche un'azione disciplinare nei confronti dell'ex procuratore della Repubblica, Ugo Sisti, oggi direttore generale degli Istituti di prevenzione e pena del ministero della Giustizia.

Morti dopo l'operazione per un terribile errore nell'ospedale di Parma

PARMA — Protossido di azoto anziché ossigeno: con ogni probabilità l'errata somministrazione in sala operatoria ha provocato due vittime nella divisione neurochirurgica dell'ospedale di Parma. La vicenda (della quale si occupa la magistratura) sarebbe stata provocata dall'incidente accaduto sabato mattina a un inserviente durante le pulizie: l'apparecchio da narcosi in dotazione al reparto è caduto, rompendosi, quindi è stato provvisoriamente sostituito con uno analogo, in dotazione alla clinica oculistica. Era necessaria una lieve modifica, alla quale si è provveduto nell'officina dell'ospedale.

Domenica mattina, da Piacenza, è stato trasferito a Parma in gravi condizioni l'architetto Mauro D'Assena, 27 anni, piacentino, feritosi cadendo dal bastione di un castello durante una festa. In assenza del primario di neurochirurgia, prof. Riccardo Brizzi, la sua equipe ha operato d'urgenza il paziente servendosi dell'apparecchio da narcosi adattato.

L'intervento, perfettamente riuscito, era appena terminato, quando al reparto si è presentato un altro caso urgente: un elettricista reggiano, Renzo Terenziani, 61 anni, residente a Bibbiano, anch'egli traumatizzato per una caduta. E' stato di nuovo usato l'apparecchio da narcosi. Ancora nella mattinata di domenica, durante un terzo intervento, ci si è accorti che D'Assena e Terenziani si erano aggravati al punto da rendere inutile ogni tentativo di rianimazione: i due pazienti sono morti per arresto cardiocircolatorio.

Dagli accertamenti è emerso che erano invertiti due tubi dell'apparecchiatura per la narcosi: ai pazienti era stato somministrato protossido di azoto anziché ossigeno. **g. c.**

Toni Negri e gli altri autonomi non si sono presentati in Corte d'assise

Gabbie vuote per il «7 aprile» il processo rinviato a novembre

ROMA — Pochi minuti per la lettura del lungo elenco di imputati, le prime istanze dei difensori, la prima camera di consiglio. Dopo un'ora, la decisione prevista da giorni: il processo «7 aprile» è stato rinviato. Riprenderà tra cinque mesi, martedì 9 novembre. Severino Santiapichi, presidente della Corte d'Assise, ha letto la sua ordinanza alle 11,45: la *«contemporanea trattazione di un altro processo, complicato e di non breve durata»* consiglia il rinvio. L'altro processo, si sa, è quello per il sequestro e l'assassinio di Aldo Moro, già iniziato nella stessa aula del Foro Italico, stessa Corte e stesso p.m.

E' stata un'udienza scontata. Vuote anche le gabbie degli imputati, come annunciato dal carcere di Rebibbia. Unici presenti Rossano Cochis e Silvana Marelli, il primo personaggio da malavita, la seconda già condannata in altri processi per terrorismo. Né l'uno né l'altra sapevano della decisione presa da Toni Negri e dagli altri imputati del «7 aprile»: non presentarsi in aula per evitare confusioni con il processo Moro, per evitare *«qualsiasi tentativo di commistione, scenografica e politica, con il caso Moro ed i suoi personaggi»*. In ogni caso, Cochis e Marelli hanno idee ben diverse da Negri e gli altri.

L'aula del Foro Italico è stata aperta qualche minuto dopo le 9. Primo ad entrare è stato Felix Guattari, psichiatra francese, teorico dell'«antipsichiatria», buon amico di Toni Negri. *«Mercoledì avrò con lui un colloquio in carcere»*, ha fatto sapere. Guattari seguirà il processo per conto di un Comitato Internazionale per la difesa dei diritti civili. Accanto a lui, dopo poco, anche Paola Meo, moglie di Negri: *«Finalmente dopo tre anni e due mesi d'attesa, eccoci al processo...»*. Tailleur azzurro, distesa e quasi soddisfatta, ha aggiunto: *«Però il processo va rinviato. Farlo qui, nell'aula del processo Moro non è giusto...»*.

Nello spazio riservato al pubblico, 182 sedie, i presenti non sono stati più di quaranta. Il giornalista Giuseppe Nicotri, unico imputato a piede libero presente alla prima udienza, ha preferito rimanere al di là delle transenne. Alle 10, ecco i carabinieri che aprono la terza gabbia. Arriva Cochis, riconosciuto da pochi, disinvolto, esperto in processi, aule, condanne: dalla banda Vallanzasca all'assassinio del giudice Vittorio Occorsio, rivendicato da Ordine Nuovo. Qui è accusato per una tentata rapina ai danni dell'«Ammi», fabbrica di leghe di metallo di Marghera, tentata rapina per «autofinanziamento» di Autonomia.

«In carcere — dice subito Cochis — *stiamo lottando insieme, comuni e politici...»*. Aggiunge: *«Io e Renato siamo sempre assieme...»*. Renato Curcio? *«No, Renato Vallanzasca»*. La gabbia si apre ancora, entra Silvana Marelli, contratta, nervosa, arni decisa. I carabinieri le hanno appena sequestrato una lettera, che il presidente della Corte si rifiuterà di leggere: *«Non intendo darne lettura alcuna, nell'ipotesi che contenga reati»*. E infatti, reati non mancano. Tanto per cambiare, sulla stessa linea delle Brigate rosse, contiene continue minacce ai «pentiti». Ha detto la Marelli: *«Sono contro ogni ipotesi di pentitismo e desolidarizzazione...»*.

Alle 10,10 è entrata la Corte. Subito l'elenco dei 71 imputati, poi la parola agli avvocati. Tutto previsto. I difensori di Oreste Scalzone — gli avvocati Tommaso Mancini e Adolfo Gatti — hanno chiesto il rinvio: *«La concomitanza con il processo Moro potrebbe pregiudicare l'accertamento della verità»*. Giuliano Spazzali, difensore di Negri, ha insistito: *«Abbiamo sempre chiesto un processo a tempi brevi, ma riteniamo che sia necessario il massimo di concentrazione. Preferiamo che la Corte porti a termine il processo Moro. Ribadisco la richiesta di rinvio: non sarà tempo perso, il processo ne guadagnerà»*.

Si riprenderà a novembre e, intanto, dal carcere Toni Negri ha fatto conoscere la sua nuova iniziativa. Ha denunciato per «calunnia» e «diffamazione a mezzo stampa» alcuni difensori di parte civile che hanno chiesto un supplemento di istruttoria per quanto riguarda la sua posizione nel sequestro Moro. Secondo Negri si tenterebbe di *«dimostrare il delirante progetto in base al quale lui, "Potere Operaio" e la rivista "Rosso" non sono altro che articolazioni delle Br e che, ad essi, va estesa la responsabilità del maggiore reato dell'organizzazione. Si tratta* — conclude — *di considerazioni assolutamente gratuite»*.

Giovanni Cerruti

Taccuino

di *Vittorio Gorresio*

Preti giornali e vipere

Un lettore scortese mi scrive da Torino per farmi sapere che esercitando io la professione di giornalista sono irrimediabilmente dannato a una triste sorte, e a suffragio della sua opinione mi cita una vecchia sentenza di quel terribile cattolico becero che fu Domenico Giuliotti, coevo e grande amico di Giovanni Papini. Questo mio sconosciuto corrispondente (che si firma in maniera pressoché illeggibile) mi interpella difatti con un tono ammonitore che si risolve in minaccia: *«Ricorda Domenico Giuliotti? Scriveva nel 1919 ed è terribilmente attuale: "Se un uomo intelligente nel senso etimologico della parola s'infogna nel giornalismo diventa contemporaneamente melmoso e superficiale..."».*

I giornalisti sono dunque tutti servitù sistemati come categoria, ma per qualcuno di loro, *uti singuli*, ce n'è di più. Insiste infatti a domandare il mio lettore scortese: *«E se non fosse intelligente, sempre nel senso etimologico della parola, come Vittorio Gorresio?».* In questo caso (che appare essere il mio) c'è sempre da appellarsi a Giuliotti, il quale scrisse ancora: *«Ho avuto dei quasi amici non ignobili, che il giornale in poco tempo ha trasformato in qualcosa di livido, di freddo, d'appiccicoso e di smorto...».*

Qui la parola torna al lettore scortese, che prosegue: *«Ed io mi interrogo ancora: e se fossero già stati ignobili in partenza, e per di più facessero il giornalista da lungo tempo, come Vittorio Gorresio?».* Le risposte sono così ovvie che il mio scortese lettore non perde tempo a formularle, e fa benissimo perché se già in partenza ero ignobile non intelligente in senso etimologico, e in più da tanti anni mi sono infognato nel giornalismo, sono un soggetto, evidentemente, irrecuperabile, al quale non c'è niente da dire, se non intimargli di non occuparsi mai più di controversie del genere di quelle che nella Chiesa cattolica oppongono il bollente monsignor Lefebvre al Pontefice regnante in Vaticano. Essendomene occupato una volta (il 27 aprile di quest'anno) ora l'allievo di Giuliotti fulmina l'interdetto: *«Perché perde il suo tempo —* mi domanda — *a dissertare di preti in longis, del Vangelo, della Vergine, di papi e di antipapi? Forse perché le vipere in cattività vengono fatte mordere periodicamente in spugnette apposite, il cui equivalente è nel caso suo La Stampa?».*

Può darsi che mi sfugga il senso esatto di questa storia di vipere in cattività e di spugnette apposite, ma per altro verso ho l'impressione che il mio lettore scortese stia tutto dalla parte (come sarebbe stato Giuliotti da vivo) di monsignor Lefebvre. Cattolico iracondo come era, non la mandava buona a nessuno, nemmeno al suo amico e maestro Papini, e a quanti altri gli apparissero in qualche modo modernizzanti. Severamente li chiamava *crincinfrignati succian polle del cristianesimo aggraziatos* e forse ancora gli sembravano epiteti troppo garbati: quando difatti era in forma il suo linguaggio era più vigoroso.

Ai papiniani della rivista *Lacerba* prometteva difatti un trattamento di tutto riguardo: *«Ramaiolate di bottino sottratte senza rimpianto ai nostri cavoli, sul cenacolo lacerbiano di Firenze».* Per chi non conosca il gergo con il quale i beceri cattolici comunicano fra loro avvertirò che il bottino è inteso come pozzo nero dove si raccolgono liquami ed escrementi destinati a concimare gli orti, a «ramaiolate», vale a dire a palate. Giuliotti dunque si riprometteva di ricoprirne Papini e postillava: *«Come si vede, non parleremo da politici, ma da poeti».*

Sarà, può anche darsi che esista una poesia del letame, e d'altra parte Giuliotti aveva su ogni cosa idee sproporzionate quanto imprecise. Poteva dare l'impressione che vedesse tutto in grande, ma in realtà più che grandezza c'era in lui una smisurata farneticare. Quando parlava di politica anzi che di poesia, per esempio, lasciava da parte il ramaiolo del bottino e si diceva insoddisfatto del timido nazionalismo italiano che non osava oltrepassare i confini geografici della patria: *«Noialtri,* si vantava a nome proprio e dei suoi amici, *crediamo con Dante che l'Italia, da Roma doppiamente sacra debba ancora far dono della sua luce alle genti. L'Italia dev'essere dominatrice e illuminatrice delle genti; sennò la inghiotta il mare. Proponiamo al nazionalismo italiano, cresciuto all'ombra di Roma, l'audacia di trasformarsi in imperialismo, e di confessarsi cattolico. Bisogna trar partito dalla nausea che già suscita la bassa tirannia di Cleone, per bandire forte questa profezia dal tetti: all'impero, precorso dalla croce, sarà scaturigine Roma e condegno altro la terra. Offriamo, cibo leonino ai giovani, il De Monarchia e la Commedia. Chi ha saltato il trogolo democratico provi a lottar con l'aquile su queste cime».*

Certo, se per giornalismo si deve intendere una prosa come questa, non è facile che Giuliotti e il mio scortese lettore si trovino appagati su quello che oggi tiene la piazza (livido, freddo, smorto e appiccicoso come è) nel quale ci infognamo diventando contemporaneamente melmosi e superficiali, incapaci a lottare sulle cime con le aquile e piuttosto propensi come le vipere in cattività a mordere in apposite spugnette.

Così trascritte (se ne ho tenuto il conto esatto) tutte le ingiurie di furibondo marchio cattolico all'indirizzo dei giornalisti in genere e al mio personale, resto in paziente attesa di ricevere un supplemento di insulti, sempre che altri ne abbia a disposizione l'allievo di Giuliotti nel proprio vocabolario. Sembrerebbe poco probabile, ma a gente disinvolta che sia adusa a spaziare fra il bottino per i cavoli e le cime per le aquile nulla è impossibile, *Deo gratias*.

Macaluso (pci) giudici riaprono il caso Cirillo

ROMA — Prima della liberazione dell'assessore Ciro Cirillo ci fu una serie di offerte e controfferte fra il boss della camorra Cutolo e le Br. Alla fine, secondo quanto sostiene il settimanale *L'Espresso*, il capo brigatista Giovanni Senzani si accontentò di un miliardo e 450 milioni a patto che a pagarli fosse la dc. La rivelazione del settimanale pare sia confortata da alcuni documenti finiti negli ultimi tempi nelle mani dei giudici.

Già *l'Unità* di domenica scorsa, in un corsivo a firma del nuovo direttore Emanuele Macaluso, ha dato anticipazioni: *«Informeremo di un'iniziativa giudiziaria che è stata già promossa per riaprire il caso, e che presenterà risvolti inediti e sempre più sconcertanti».* Dopo l'errore del documento Maresca-Rotondi, negli ambienti del pci fanno notare come, questa volta, a parlare saranno i risultati ufficiali delle inchieste condotte dalle magistrature di Roma, Napoli e Ascoli Piceno.

Pensioni d'oro ai magistrati nuovo ricorso

ROMA — Dopo quello della presidenza del Consiglio, per conto della quale l'avvocatura dello Stato si rivolgerà alla Cassazione, un altro appello è stato presentato, questo alle sezioni riunite della Corte dei Conti, contro la sentenza della terza sezione ordinaria della corte favorevole alle «pensioni d'oro» dei magistrati.

La sentenza, emessa il 13 maggio scorso dalla terza sezione (presidente ed estensore Saraceno, pm Barrella, questi di avviso nettamente contrario) provocò un duro intervento della Funzione pubblica e non poche perplessità tra gli stessi magistrati della Corte dei Conti, a cominciare dal presidente.

Essa afferma in sostanza che, in forza delle leggi sullo speciale status giuridico ed economico della magistratura, ai magistrati collocati a riposo spetta una pensione commisurata all'ultimo stipendio percepito prima di lasciare il servizio.

(Segue da pagina 4)

Con immensa tenerezza piangono
Umberta Carli
il figlio Andrea, il papà Renzo, la mamma Gianna, la sorella Elisabetta con Michel ed i nipoti Francesco, Matteo e Lorenzo. L'annuncio viene dato a funerali avvenuti.
— Torino, 8 giugno 1982.

Lo zio Guido, i cugini Enrico e Paolo con consorte e figli, Carla e figli piangono la cara UMBERTA.

Sergio e Giorgia con Lorenza, Andrea e Paola sono vicini con tutto il loro affetto a Renzo, Gianna ed Elisabetta nel loro immenso dolore per la perdita della carissima UMBERTA.

Giulia, Jackie, Francesca e Mario con tanta tristezza piangono la cara UMBERTA.

Dirigenti, impiegati e Maestranze della Finsiderina si uniscono al grande dolore della famiglia Carli per la scomparsa della figlia UMBERTA.

Il Gruppo Anziani Finsiderina partecipa al dolore della famiglia Carli per la perdita della figlia UMBERTA.

Giorgio e Simonetta sono vicini con affetto a Renzo, Gianna ed Elisabetta nel loro grande dolore.

Carla, Massimo, Mario e Lalla partecipano con profonda commozione al dolore di Gianna e della sua famiglia.

Giovanni, Marinella Nasi e i loro figli sono vicini a Renzo, Gianna, Elisabetta e Andrea.

Un grande dolore dentro di noi.
Luca Chevallard
Gabriella Biggio
Kiki e Alvise Chevallard
Sergio Milano
Roberta D'Alessandro
Diego e Giovanna Lo Presti

Cesare, Pepe ed i loro figli piangono angosciati uniti a Renzo, Gianna, Betta e tutti i loro cari la prematura perdita della carissima UMBERTA.

Giorgio Giorgi partecipa con profonda commozione al gravissimo lutto della famiglia Carli e Finsiderina per la scomparsa di
Umberta Carli
— Torino, 7 giugno 1982.

Cesare Ferrero si unisce accorato al grande dolore della famiglia per la scomparsa di
Umberta Carli
— Torino, 7 giugno 1982.

Mauro e Silvana sono vicini con grande affetto a Gianna Renzo Andrea ed Elisabetta.

Anna Maria Righetti, Anna Voglio Berné affettuosamente partecipano al grande dolore di Gianna e famiglia.

Il marito Beppe Piglia con papà, mamma, sorella Diana e la famiglia tutta nel più profondo dolore piangono con Gianna, Renzo ed Elisabetta la scomparsa della carissima UMBERTA.

Lorenzo e Anna con Francesco Enrico e Marco costernati partecipano all'immenso dolore di Gianna, Renzo e Elisabetta per l'immatura scomparsa della carissima UMBERTA.

Attilio Maria Farina e figli con Elda ed Elsa prendono parte al grande dolore di Gianna, Renzo ed Elisabetta.

Maria Luisa Moda e figli partecipano al grande dolore della famiglia Carli.

E' mancata
Claudia Tarasco ved. Sirio
Addolorati lo annunciano i figli: Paola col marito Luigi Casucci, Agostina con la moglie Guglielmina; i nipoti Paolo e Michela con le famiglie, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 8,45 parrocchia S. Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 giugno 1982.

Guido e Barbara piangono la cara NONNA GIÒ.

La famiglia Giordani partecipa al lutto.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari e al suo lavoro
Rocco Ciannella
Ne danno dolorosa partecipazione la moglie Assunta, il figlio Francesco, il padre, le sorelle, la suocera, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 9 corr. ore 8,45 alla parrocchia S. Cuore di Gesù (via Nizza). La presente è ringraziamento.
— Torino, 8 giugno 1982.

Oliviero e Gianfranca Micellino prendono parte al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del caro amico
Rocco Ciannella
— Torino, 8 giugno 1982.

La Latina Romana Assicurazioni S.p.A. partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del
cav. Rocco Ciannella
— Bologna, 8 giugno 1982.

Ci uniamo al vostro dolore per l'improvvisa perdita dell'amico
cav. Rocco Ciannella
Susanna e Franco Morelli.
— Bologna, 8 giugno 1982.

Renato e Giusi Grilli
Ugo e Donatella Grilli
Ermido e Marisa Landi
partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa di
Rocco Ciannella
— Torino, 8 giugno 1982.

Presidenza, Consiglio Direttivo e Soci del G. S. Lancia prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del
comm. Rocco Ciannella
Socio benemerito
— Torino, 8 giugno 1982.

Antonio Sansone unitamente alla sua famiglia piange sconvolto il suo padrino
cav. Rocco Ciannella
— Torino, 8 giugno 1982.

La ditta Grosso Mel Spa e Dipendenti partecipano al dolore della scomparsa del sig.
Rocco Ciannella
— Torino, 7 giugno 1982.

Antonio Grosso e famiglia si uniscono al grave lutto per la scomparsa del sig.
Rocco Ciannella
— Torino, 7 giugno 1982.

Lisa Silvio Emanuele con affetto ricordano ROCCO.

Dipendenti tutti dell'Agenzia Latina Romana partecipano al lutto della famiglia per la perdita dell'amico cav. CIANNELLA.

Lalla e Giuliano sono vicini a Assunta e Franco in questo tragico momento.

La piccola Agata ricorda con affetto il suo caro padrino ROCCO.

La zia e i cugini di Taranto sono vicini a Assunta e Franco per l'immatura perdita del caro ROCCO.

Paolo Filomena e Agata partecipano al grande dolore di Assunta e Franco per la perdita di ROCCO.

Domenico Vincenzo Angelo Livio Lamontara sono vicini a Assunta e Franco.

Michele, Luigina, Giuseppe, Gianmaria, zia Margherita partecipano al grave lutto di Assunta e Franco per l'immatura scomparsa del caro ROCCO.

Amministratori e Dipendenti della Fastello S.p.A. si uniscono al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del
cav. Rocco Ciannella
— Torino, 7 giugno 1982.

Impiegati, Allievi dell'Istituto Lindbergh partecipano commossi al dolore di Franco.

Franco Aschieri, Giuseppe Villa e il Personale dello Studio partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
cav. Rocco Ciannella
— Torino, 8 giugno 1982.

Susy, Federico e Fabrizio Cagnasso partecipano al dolore della famiglia Ciannella per la perdita del caro amico ROCCO.

Il giorno 5 giugno è mancato
Montrose Carello
Per espresso desiderio dell'estinto, lo annunciano a funerali avvenuti la moglie, i figli, nuore e nipoti.
— Torino, 8 giugno 1982.

La famiglia Beraldo-Benlacqua si unisce al dolore dei famigliari per la scomparsa di MONTROSE.

Sandro e Danny Campra, Maurizio e Clara Emprin Gilardini, Mario e Franca Prigerio, Giorgio e Maddalena Gatti, Franco e Carla Saviloi sono affettuosamente vicini all'amico Lino Carello e alla sua famiglia in questo tristissimo momento.

La Rotomobiling S.r.l. partecipa al lutto del suo direttore signor Lino Carello per la scomparsa del PADRE.

Cognati Baruello e Maschera e i nipoti Rossana e Cristiano piangono il caro MONTROSE.

Teresa Monti nata Lombardi
Ci ha lasciati. A quanti l'hanno conosciuta la figlia Anna col marito Bruno Grasso ne danno il doloroso annuncio con serena tristezza. Partecipano cognata, nipoti, pronipoti. Funerali domani ore 14,30 parrocchia di via Monginevro 251. La presente è partecipazione ringraziamento.
— Torino, 8 giugno 1982.

Marco si unisce al dolore di madrina e Bruno ricordando sia BISCOTTO.

Susy, Donna, Mario sono vicini ad Anna e Bruno.

Prendono parte al dolore di Anna e Bruno: famiglie Suy, Bossetti, De Santis, Perona, Vassallo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Leonardo Brusasco
Aiuto di Medicina presso la Nuova Astanteria Martini di Largo Gottardo
di anni 46
Lo annunciano addolorate la figlia Maria Teresa e la moglie dott. Valentina Maragni, e ringraziano profondamente il dottor Pier Luigi Lachello e il dott. Francesco Altoro che lo hanno teneramente curato e assistito. La cerimonia funebre sarà celebrata il giorno 8-6 alle ore 14,45 nella cappella dell'ospedale «Molinette». La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia del cimitero di Asigliano Vercellese.
— Torino, 7 giugno 1982.

L'Unità Sanitaria locale 1/23 di Torino prende viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del
dott. Leonardo Brusasco
Aiuto di Medicina dell'Ospedale San Giovanni
— Torino, 7 giugno 1982.

Si uniscono al cordoglio le famiglie Chiesa e Artiglia.

Gli amici Chimenti, Confort, Marchese partecipano addolorati al lutto.

Il Primario, l'Aiuto, gli Assistenti, gli Allievi ed il Personale paramedico della Divisione Medicina e Nam prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del
dott. Leonardo Brusasco
Aiuto della Divisione
— Torino, 7 giugno 1982.

I Medici della «Divisione Medicina A» prof. Mighell e i dottori Crevisi, Godio, Bertolino, Concensoli, Lachello, Altoro partecipano al lutto della famiglia.

La famiglia Altoro, Annalmina, Lachello partecipano al dolore della famiglia Brusasco.

Augusto Mazzoni piange commosso l'AMICO carissimo.

Prof. Rizzello, Aiuto, Assistenti Divisione Urologica - Nam partecipano dolenti alla scomparsa dell'amico dott. BRUSASCO.

Commossi ricordano
Ferdinando Vanara
la famiglia Tortelli, Cielo e Bo.
— Collegno, 7 giugno 1982.

Cristianamente è mancata
Lina Giachino n. Corana
L'annunciano i figli Carla, Dani, Marco, i nipoti Maurizia, Paola, Cosimo, la nuora Milena Marzocchi, il genero Pierluigi Molinatto. La famiglia ringrazia la Casa di cura San Paolo, suor Teresina, le suore tutte e il personale, suor Agata, l'affezionata Maria e il signor Pasquale Borrega per le amorevoli cure. Funerali mercoledì 9, ore 10, nella parrocchia di Pino Torinese.
— Pino Torinese, 7 giugno 1982.

Gino e Piera Marzocchi partecipano commossi al grande dolore del genero Danilo, di Carla e Marzea.

Medici, Suore, Infermieri e Dipendenti della Casa di Cura San Paolo si uniscono al dolore del dott. Giachino per la perdita della MAMMA.

La famiglia Barezzi è vicina alla famiglia Giachino e partecipa al suo dolore.

Gli Amici del Poliambulatorio Medico Chierese partecipano commossi al dolore del dott. Giachino e famiglia.

Sono vicini al dolore del dott. Danilo Giachino e famiglia gli amici e collaboratori:
Wilma Bassino
Giovanna Brunato
Lidia Cantamessa
Angela Damiano
Cinzia Gaudio
Adriana Gasparrone
Giulio e Danilo Olivetto
Andrea Invernicci
dott. Marco Manenti
dott. Elio Testa e famiglia
Celso Tuccl

La «Crisca del verbano pinese» e Vittorio Pascodella partecipano al dolore di Dani e famiglia per la perdita della MAMMA.

Domenico e Felicina Dosani con Carlo partecipano commossi al dolore di Dani e famiglia per la perdita della MAMMA.

Paolo Martinetto e famiglia partecipano al dolore di Dani e dei suoi cari.

La famiglia Calosso partecipa al dolore del dott. Giachino per la perdita della MAMMA.

La Scuola Bellco partecipa affettuosamente al dolore della collega Manzoreo Giachino.

Partecipano Nicola Rinaldo e famiglia.

E' mancato cristianamente all'ospedale di Albenga il
dott. Raimondo Brizio
di anni 82
già veterinario comunale di Fossano
Annunciano la sua scomparsa la moglie Jolanda Macagno, i figli Pier Domenico con la moglie Graziella Curti e i nipoti Elena e Rodolfo, Franca con la moglie Maria Maraglio e i nipoti Francesca e Paola, il fratello Battista, la sorella Ester, cognati e parenti tutti. I familiari ringraziano la badante Anna Castellano per la lunga affettuosa assistenza, il dottor Roberto Vigliotta e i sanitari della divisione di medicina dell'ospedale di Albenga per le cure prestate. I funerali avranno luogo mercoledì 9 corrente mese alle ore 10,30 partendo dall'abitazione viale Regina Elena 88 Fossano per la chiesa parrocchiale di Santa Maria del Salice. La cara salma giungerà dall'Ospedale di Albenga alle ore 10,15 di mercoledì.
— Fossano, 7 giugno 1982.

Cristianamente è mancato
Paolo Maccarini
anni 68
Lo annunciano la moglie Francesca Pilotti, i figli Vittorino e Stefano, genero, nuora e parenti tutti. Funerali mercoledì 9 corrente ore 9 nella Parrocchia di Candiolo.
— Candiolo, 7 giugno 1982.

E' mancato
Tommaso Busso
L'annuncia il fratello Mario con parenti tutti. Funerali oggi ore 15 partendo da via Venaria.
— Venaria, 8 giugno 1982.

(Continua a pag. 8)

Convocate le parti dopo una lunga serie di scioperi

Gli editori e i poligrafici oggi dal ministro Di Giesi

ROMA — Il ministro del Lavoro, Michele Di Giesi, ha convocato per questa sera alle 20, presso il ministero del Lavoro, i rappresentanti della Federazione editori (Fieg) e quelli della federazione unitaria poligrafici (Fulis).

Non vi sono stati commenti ufficiali nel rendere nota l'iniziativa, ma è chiaro che il ministro intende valutare con le parti la situazione di stallo in cui si trova la trattativa contrattuale e vedere se vi sono spazi per un avvio di soluzione.

Venerdì i segretari generali della Fulis avevano incontrato il ministro Di Giesi e gli avevano consegnato una lettera a firma di Lama, Carniti e Benvenuto, nella quale si esponeva la posizione sindacale. La Fulis, in sostanza, si impegnerebbe a far cadere dal prossimo contratto la «demarcazione tecnologica» nei confronti dei giornalisti, circa l'uso dei nuovi sistemi, e chiede come contropartita una riduzione dell'orario e altri meccanismi nell'organizzazione del lavoro per salvaguardare l'occupazione della categoria.

In un lungo comunicato, la Federazione editori ribadisce la propria posizione sulle trattative in corso. «La Fieg ritiene doveroso — afferma il documento — informare l'opinione pubblica sui motivi delle frequenti interruzioni dell'uscita dei giornali in queste settimane, derivanti da scioperi dei lavoratori poligrafici.

«Innanzi tutto deve essere sottolineato che tali scioperi, a differenza di quelli dei lavoratori di tutti gli altri settori industriali, non sono diretti ad ottenere l'inizio delle trattative o a protestare contro la disdetta della scala mobile, in quanto la trattativa si svolge da tempo e nessuna iniziativa è stata assunta dalla Federazione editori giornali in merito all'indennità di contingenza.

«La trattativa per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro è bloccata sul problema dell'utilizzo delle nuove tecnologie da parte delle redazioni, considerate in tutto il mondo strumenti necessari — anche se certo non sufficienti — per aumentare la produttività delle imprese editrici e migliorare la qualità dei prodotti giornalistici.

«Con il termine "nuove tecnologie" vengono individuate le tastiere elettroniche con le quali il giornalista può svolgere la sua attività, esattamente come l'ha sempre svolta quando usava la penna o la macchina per scrivere. L'unica differenza rispetto ai sistemi tradizionali è che i "pezzi" scritti dal giornalista possono essere utilizzati direttamente per la produzione del giornale, senza — e con limitati — ulteriori interventi di altri lavoratori.

«L'utilizzo delle nuove tecnologie da parte delle redazioni — prosegue il comunicato della Fieg — può avere nel breve periodo riflessi di carattere occupazionale, riducendo — solo in alcuni reparti delle imprese — il numero dei lavoratori necessari per assicurare una certa produzione. Nel medio periodo, invece, come è confermato dall'esperienza maturata in tutto il mondo, determina l'espansione dell'occupazione: sia perché consolida le imprese esistenti; sia perché agevola l'ingresso sul mercato di nuovi operatori; sia perché consente agli operatori di assumere nuove iniziative.

«Per risolvere anche i problemi occupazionali di breve periodo gli editori hanno offerto ai sindacati due garanzie:

— gradualità di utilizzo dei nuovi mezzi nell'arco di più anni;

— garanzia assoluta per gli occupati delle aziende che effettuano la trasformazione tecnologica. Secondo la proposta della Fieg i singoli editori dovranno presentare piani di ristrutturazione che prevedano il mantenimento del posto per tutti gli occupati i quali, quindi, lavoreranno le aziende solo al momento del pensionamento o del prepensionamento previsto dalla legge dell'editoria.

«Il rifiuto dei poligrafici — si afferma nel comunicato degli editori — respinge tali proposte e propone invece: rinvio dell'introduzione delle nuove tecnologie in redazione al 1° gennaio 1985; riduzione dell'orario di lavoro per tutti i lavoratori delle aziende che introdurranno le nuove tecnologie a 30 ore settimanali, distribuite in cinque giorni di lavoro e due di riposo. L'accoglimento di tale proposta costringerebbe le aziende ad aumentare l'occupazione in una misura superiore al 18%) in coincidenza con l'adozione dei nuovi sistemi produttivi. La proposta dei sindacati non è, ad avviso degli editori, accettabile per i seguenti motivi:

— è assurdo rinviare di altri due anni e mezzo l'inizio di un processo che in tutti i Paesi progrediti è già concluso o si avvicina alla conclusione;

— se è possibile concordare che le nuove tecnologie non privino nessuno del suo posto di lavoro — e gli editori, come associazione e come singoli sono pronti ad assumere tale impegno — non è possibile accettare che l'ingresso delle nuove tecnologie determini una riduzione dell'orario di lavoro (che è già tra i più bassi del settore industriale) tale da distruggere gli incrementi di produttività che i nuovi sistemi avrebbero dovuto determinare rendendone quindi inutile, se non dannosa, l'introduzione.

«I sindacati propongono di fatto — prosegue il comunicato della Fieg — un sistema produttivo senza prospettive di espansione o per la rinuncia forzata alle nuove tecnologie o per un loro utilizzo inteso, non a produrre meglio e di più, ma a mantenere la stessa produzione facendo lavorare meno gli operai e facendone assumere altri. Un sistema del genere sarebbe in contraddizione non solo con ogni ipotesi di sviluppo ma anche con la legge dell'editoria che, avendo individuato nell'esuberanza di personale una delle cause di crisi dei giornali, ha introdotto norme dirette ad agevolare l'esodo dei lavoratori dalle aziende attraverso il prepensionamento, con pesanti oneri per le imprese e per lo Stato. Se la proposta sindacale dovesse essere accolta si assisterebbe, così, al singolare fenomeno di un settore che, contemporaneamente, manda anticipatamente in pensione i lavoratori con oneri a carico proprio e dello Stato e poi assume un numero di lavoratori maggiore di quelli andati in pensione, ricreando automaticamente — anzi aggravando — le condizioni che l'intervento dello Stato aveva voluto correggere».

Il comunicato della Federazione editori conclude: «Non è vero che gli editori vogliono introdurre le tecnologie per licenziare; è vero, all'opposto, che sono pronti a garantire a tutti gli occupati il posto di lavoro fino al momento in cui andranno in pensione; il contratto dei lavoratori poligrafici potrebbe essere concluso solo se vi convenisse sulla necessità di salvaguardare la possibilità di sviluppo delle imprese editrici, il miglioramento qualitativo del giornale, la loro espansione quantitativa, garantendo così un futuro alla stampa scritta in un momento in cui altri mezzi elettronici stanno facendo il loro ingresso nel sistema globale delle comunicazioni di massa».

Al «World Master» di Torino

Scacchi, così Karpov ha perso la partita

TORINO — Giornata di riposo, ieri al World Master di scacchi. Le partite giocate domenica, Spassky-Ljubojevic e Portisch-Hübner, sono finite entrambe patte. Oggi giocano: Andersson-Portisch; Ljubojevic-Kavalek; Karpov-Spassky. Riposa Hübner.

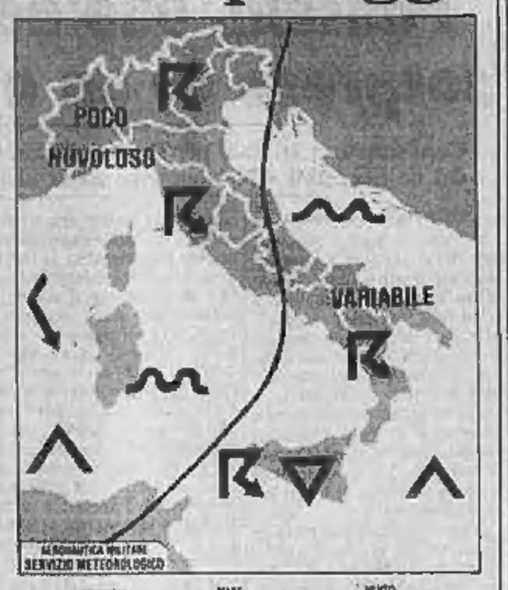
Ecco, con il commento del maestro Pietro Ponzetto, la bella partita giocata al secondo turno e persa dal campione del mondo Karpov.

Ljubojevic-Karpov (Spagnola) — 1. e4,e5; 2. Cf3,Cc6; 3. Ab5,a6; 4. Aa4,Cf6; 5. 0-0,Ae7; 6. Te1,b5; 7. Ab3,0-0; 8. c3,d6; 9. h3,Ab7; 10. d4,Cd7; 11. Cbd2,Af6; 12. Cf1, Te8; 13. Cg3,g6; 14. Ah6,Ca5; 15. Ac2,c5; 16. d5,Cc4; 17. Dc1,Ag7; 18. a4,Ccb6; 19. a5,Cc8; 20. c4,A:h6; 21. D:h6,Df6; 22. Ce2,Ce7; 23. Cg3,b4; 24. Aa4,Ac8; 25. Ac6,C:c6; 26. d:c6,b:c3; 27. c:d7,A:d7; 28. b:c3,De7; 29. Ted1,Ted8; 30. Tab1,Aa4; 31. Td2,Tab8; 32. Tdb2,T:b2; 33. T:b2,f6; 34. Tb6,De7; 35. Ch2,Ac8; 36. Cg4,T(8; 37. f3,f5; 38. e:f5,T:f5; 39. Dd2,Rg7; 40. T:a8,e4; 41. f:e4,Tf7; 42. e5,De8; 43. Dh5+,Rh8; 44. e6,Tg7; 45. Tb6,abbandona.

Fino alla 17ª mossa i giocatori si sono studiati senza prendere iniziative compromettenti. Colpo di scena nelle tre mosse successive del Bianco (18. a4, 19. a5, 20. c4): Ljubojevic, che non aveva mai vinto contro Karpov, attacca violentemente l'ala di Donna del campione del mondo. Karpov reagisce a questo attacco con troppa spavalderia (25...C:c6), cercando di indebolire le strutture del pedone dell'avversario. Così Karpov viene a trovarsi in una situazione molto delicata, che esige una difesa precisa.

I nervi del campione del mondo cedono alla 28ª mossa (28...De7 ?). La difesa corretta sarebbe stata 28...Ac8 per limitare la mobilità della Te1, legata alla difesa del pedone e4. Da questo momento Ljubojevic prende le redini della partita e con un gioco preciso e spettacolare (35. Ch2 !) costringe Karpov alla resa.

Il tempo oggi



FENOMENI: nevicate, pioggia, temporali, grandine. MARE: quasi calmo, poco mosso, mosso, molto mosso, agitato, molto agitato. VENTO: moderato (10-20 nodi = forza 4-5), forte (21-33 nodi = forza 6-7), molto forte (34-47 nodi = forza 8-9).

situazione: una debole circolazione di aria umida e instabile sulle estreme regioni meridionali italiane tende ad attenuarsi. Impulsi di aria relativamente fresca e instabile si muovono dal Nord Europa verso le regioni balcaniche

tempo previsto: al Nord, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna poco nuvoloso, con sviluppo di nubi temporalesche nelle zone interne. Sulle restanti regioni centrali e meridionali nuvolosità variabile, con attività temporalesca specie nelle zone interne durante le ore più calde. Dalla sera formazione di banchi di nebbia nelle zone di pianura del Nord.

temperatura: in lieve diminuzione.

venti: deboli intorno a Nord.

mari: poco mossi.

città italiane

Bolzano	18	34	Pescara	18	29
Verona	19	30	Roma	15	29
Trieste	20	27	L'Aquila	12	16
Venezia	19	29	Bari	17	25
Milano	18	31	Napoli	14	27
Torino	19	32	Potenza	12	21
Cuneo	15	25	Reggio Calabria	19	28
Genova	19	24	Messina	18	27
Bologna	17	30	Palermo	20	24
Firenze	15	30	Catania	15	28
Pisa	15	27	Alghero	14	22
Perugia	15	29	Cagliari	18	28

città estere

Amsterdam	17	22	sereno	Lisbona	16	22	sereno
Atene	18	28	sereno	Londra	16	24	sereno
Bangkok	28	34	sereno	Madrid	13	31	sereno
Belgrado	14	30	sereno	C. del Messico	13	30	sereno
Berlino	19	32	sereno	Montreal	7	18	nuvoloso
Bruxelles	14	27	sereno	Mosca	8	22	sereno
Buenos Aires	16	20	coperto	New York	15	25	pioggia
Il Cairo	17	29	sereno	Oslo	14	29	sereno
Copenaghen	17	30	sereno	Parigi	17	28	nuvoloso
Dublino	11	22	sereno	Rio de Janeiro	15	29	sereno
Ginevra	16	28	coperto	Singapore	28	30	pioggia
Helsinki	15	25	sereno	Stoccolma	16	27	sereno
Hong Kong	22	27	sereno	Tel Aviv	19	28	sereno
Honolulu	21	28	pioggia	Tokyo	16	20	nuvoloso
Gerusalemme	13	22	sereno	Toronto	4	13	nuvoloso
Johannesburg	8	13	sereno	Vienna	17	29	sereno

Salone
LA STAMPA
Lavori Cerosi Bertarelli Pergrafica e Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 512 358
Vendita di riproduzioni a colori di opere d'arte in fototipia policrome
GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

(Segue da pagina 7)

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giacomo Olivati

di anni 57

Addolorati lo piangono la moglie Luisa col piccolo Simone, la mamma Mariola, le sorelle Marisa con Antonio e Alberto, Elena con Nico e Raffaella, i suoceri Enrico e Santa Filippa, lo zio Piero con Tina, parenti tutti. Funerali giovedì 10 corrente ore 8,45 nella parrocchia Santa Monica (via Spotorno 43). La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Genova Staglieno.
— Torino, 7 giugno 1982.

La famiglia Cugliari partecipa al dolore per l'improvvisa scomparsa di GIACOMO.

Personale Agenzia Dolci Rolla, Silvio Dolci e Giuliano Gambaudo prendono parte al dolore per l'immatura scomparsa dell'amico

Giacomo Olivati

— Torino, 8 giugno 1982.

Nene e Franco Randone
Arnaldo Gregis
partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del collega ed amico GIACOMO.

Mimmo Catarina e Daniel partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del carissimo amico GIACOMO.

Cesare Nicloud, la moglie Jeannette e i figli Riccardo, Marco e Gianmaria partecipano con affetto al lutto di Luisa, del piccolo Simone, della mamma, delle sorelle e cognati per la scomparsa di

Giacomo Olivati

— Torino, 8 giugno 1982.

Le famiglie Seve e Ultimare partecipano al dolore per la scomparsa di GIANGIACOMO.

Colleghi partecipano al dolore della famiglia: Lina, Gabriella, Gianluigi, Marina Chiarmetta.

Sandra Gaglio e Mario Sella partecipano commosse al dolore di Luisa e Simone.

Collaboratori e Dipendenti della Asi partecipano vivamente al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Giacomo Olivati

— Torino, 8 giugno 1982.

Laura e Valerio Avogadro profondamente colpiti per l'immatura scomparsa dell'amico

Giacomo Olivati

sono vicini a Luisa e Simone nel loro grande dolore.
— Torino, 8 giugno 1982.

Presidente, Dirigenti e Collaboratori della Kléber Colombes Italiana partecipano all'improvviso lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa dell'amico

Giacomo Olivati

— Torino, 8 giugno 1982.

Gli Amici del martedì ricordano commossi il caro amico GIACOMO.

Mena con Gianmarie partecipa al dolore di Luisa e Simone.

La Ditta Unirax partecipa all'improvvisa scomparsa dell'indimenticabile

Giangiacomo Olivati

— Torino, 8 giugno 1982.

Partecipano gli amici:
Sandro Silvia Lorenzi
Beppe Lorenzi
Paolo Luciana Maiocco
Emilio Franca Maiocco
Guido Sabina La Fianza
Gipo Didi Gerosi
Carlo Sissi Beux
Giorgio Laura Valvassori
Pippo Patrizia Frigeri
Gianni Jole Farina
Sandro Cristiana Bella
Cesare Frida Ceresa
Gigi Luisella Deola
Giorgio Loredana Linda
Alma Drossa
Mario Mirella Arpesi
Angelo Nicoletta Carla Bruno
Aldo Mariuccia Bruno
Roberto Cristina Castiaghi
Paolo Nicoletta Castiaghi
Piergiorgio Ada Colongo
Giuseppe Crosetto e mamma
Vittoria Catanese
Carlo Rosina e famiglia
Giorgio Marisa Montarina
Piero Cambiasso
Guglielmo Cucou
Bruno Laura Traverso
Claudia Adriana Perucolo

Partecipano al lutto Tina Acerbis, Franco e Matilde Cocchi, Nani e Grazia Prina.
— Milano, 8 giugno 1982.

Salvatore Luciana Arienzo
Giorgio Franca Ciglieri
partecipano al dolore di Luisa e Simone per la grave perdita di

Giacomo Olivati

— Torino, 8 giugno 1982.

Partecipiamo al dolore dei famigliari per la scomparsa di

Giacomo Olivati

Paola ed Alcide Paganelli
Nina Fornaca
Maximilian Una

Dominico e Felicina Gattoni con Carlo piangono l'amico GIACOMO e si uniscono al dolore di Luisa e Simone.

Laura Bosco, Giorgio, Paolo, Aldo Grifa, Annamaria e Umberto Grosso con le rispettive famiglie sono affettuosamente vicini alla famiglia Olivati per l'improvvisa scomparsa del carissimo JEAN JACQUES.
— Asti, 7 giugno 1982.

Piangono il caro amico

Giacomo Olivati

Alessandro e Rossella Codrio
Paolo e Marina Codrio
Marco e Eliana Sestione
— Torino, 8 giugno 1982.

Kiki Mercatelli ricorda GIACOMO con commossa gratitudine.

Preside Vicaria Decenti Non Docenti Alunni Nadia Marinoni Micheline sono vicini alla professoressa Olivati in questo tragico momento.

Giorgio Bella e Lili Pagani vicini a Luisa e Simone piangono con profondo dolore l'indimenticabile amico GIACOMO.

La famiglia Varetto, papà, mamma, Stefano, Katinka e Franco partecipano al grande dolore di casa Olivati-Lanzone.

La Direzione e tutti i Collaboratori delle filiali partecipano con sincero rimpianto al lutto della famiglia Olivati.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Peugeot Talbot Automobili Italia Spa prendono parte con commozione al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del direttore pubbliche relazioni della società

Giovanni Giacomo Olivati

— Milano, 8 giugno 1982.

Etienne Lagavy, consigliere delegato della Peugeot Talbot Automobili Italia Spa, attonito e profondamente addolorato per l'improvvisa e prematura scomparsa del direttore pubbliche relazioni della società

Giovanni Giacomo Olivati

esprime i sensi della sua più viva solidarietà e partecipa al lutto della famiglia.
— Milano, 8 giugno 1982.

Partecipano al lutto i dirigenti tutti della società
Luigi Ardesi
Franco Baronio
Antonio Berlinetti
Pierfrancesco Borgarelli
Diana Camadori
Giuseppe Crova
Umberto Chiarappa
William Dezza
Carlo Fenia
Gianfranco Francia
Giuliano Giacomelli
André Hidalgo
Antonio Magro
Cesare Nicloud
Vito Pacielli
Romano Peluzzi
Gino Puerari
Franco Randone
Roger Schmitt
Vittorio Tutucci.

I Dipendenti tutti delle Sedi di Milano, Villasalliane, Aprilia e delle Direzioni Regionali di Milano, Bologna, Aprilia e Napoli della Peugeot Talbot Automobili Italia Spa, partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Giovanni Giacomo Olivati

direttore pubbliche relazioni della società.
— Milano, 8 giugno 1982.

Andrea Kluzer
Luigi Rinaldi
Antonio Gianelli
Franco Giulini
Giorgio Guerreiro
e tutto il Personale della Young & Rubicam Italia S.p.A. ricordano con affetto l'amico

Giacomo Olivati

— Milano, 8 giugno 1982.

Francesco Pira, commosso, abbraccia Luisa e Simone ricordando il fraterno amico

Giacomo Olivati

— Torino, 7 giugno 1982.

Elda Bianco Parussa piange

suor Vera

indimenticabile amica. Sua meravigliosa fede infonde coraggio. Con Luigi vicini famiglia Occhiena.
— Torino, 8 giugno 1982.

Condominii, Inquilini, Amministratore condominio corso Filippo Turati 83 partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

cav. Luigi Grosso

— Torino, 7 giugno 1982.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Teresa Perucchietti vedova Bottino

anni 72

L'annunciano i figli: Dina, Flavio, Ofelia con rispettive famiglie, sorelle, fratelli, parenti ed amici tutti. La cara salma partirà da via Lanzo 71 mercoledì 9 corrente ore 8 per Chiaramonte ove si svolgeranno i funerali alle ore 10 dell'abitazione via Roma 39. Servizio pullman con partenza da via Maddalene 42 ore 7,30 per abitazione e ritorno. Le presenze a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 giugno 1982.

Dina Bottino e famiglia prendono viva parte al dolore per la scomparsa della cara MADRINA.

L'Unione Subalpina di Assicurazioni S.p.A. si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del

SEN. DOTT. ING.

Giacomo Bosso

Consigliere di Amministrazione della Società.
— Torino, 7 giugno 1982.

Si uniscono al cordoglio della famiglia
Vittorio Sedini Comisertori
Lorenzo Albanese
Emanuele Bona
Achille Borelli
Giovanni Antonio Bruno
Onorato Castellino
Mario Calella
Adolfo Cellini
Roberto Cavazzi
Francesco Cattuli
Ettore Lolli
Lorenzo Rossi di Montelera
Mario Rubellio
Massimo Spada
Vittorio Vaccari
Umberto Zanni

Angelo Tavallo partecipa con affetto al dolore di Betty e Giorgio.

Marella ed Enrico Salza prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Ing. Giacomo Bosso

— Torino, 8 giugno 1982.

Attilio e Ottavia Bastianini partecipano con dolore al lutto dei familiari per la perdita del

sen. ing. Giacomo Bosso

— Torino, 7 giugno 1982.

Serenamente è mancata la

M.D.

Caterina Lajolo di Cossano ved. Rossi

Ne danno il triste annuncio i figli Carlo con la moglie Ira, Margherita col marito Giovanni, Valentina col marito Uberto, Riccardo, il fratello Clemente, i nipoti Stefano, Roberto, Massimo, Alessandra, Danila e parenti. Un riconoscente ringraziamento al dott. Virginio Garzena, al prof. Ugo Vollemani ed i suoi collaboratori. I funerali avranno luogo nella Chiesa Maria Madre Misericordia mercoledì 9 ore 10,15. La presente è partecipazione ringraziamento.
— Torino, 5 giugno 1982.

La famiglia Botta partecipa al dolore.

Marisa e Stefano Beste sono vicini a Valentina per la perdita della MAMMA.

E' mancata nonna Pina mamma e nonna meravigliosa

Rosalia Vannoni ved. Miari

anni 87

Ne danno il triste annuncio le figlie Anna e Fedora, generi, nipoti e pronipoti, parenti tutti. Si ringrazia per l'assistenza prestata il dott. Coppo ed il personale tutto Reparto ginecologico. Funerali mercoledì 9 ore 14 Ospedale S. Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 giugno 1982.

Improvvisamente è mancato

COLONNELLO

Luciano Novarino

La annunciano la moglie Teresa Maria Bellarino, i figli, il genero, la nipotina, la suocera, i conoscenti e parenti tutti. Funerali in S. Lorenzo di Peveragno martedì 9 corr. alle ore 8 con partenza dall'abitazione. La salma sarà tumulata nel cimitero di Terruggia (Alessandria).
— Cuneo, 7 giugno 1982.

Il 5-6-1982 in Caracas è mancato

Romano Sovero

L'annunciano addolorati sorella Maria, cognati, nipoti, pronipoti, parenti tutti.
— Torino, 8 giugno 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Cornelio Fasolio

Ne piangono la scomparsa la moglie ed i suoi tre figli. I funerali avranno luogo mercoledì ore 8,30 parrocchia Beata Teresina.
— Torino, 8 giugno 1982.

(Continua a pag. 19)

NUOVA OPEL KADETT DIESEL 1600 cc.

L'UNICO DIESEL 1600 CHE SUPERA I 150 Km/h.

PICCOLO DIESEL, PRESTAZIONI ECCEZIONALI.

La cilindrata è quella di un piccolo Diesel: 1600 cc. Le sue prestazioni sono le migliori in assoluto nella sua categoria: oltre 150 Km/h, 19,6 Km con un litro di gasolio a 90 all'ora, da 0 a 100 Km/h in 15,2 secondi.
La Opel Kadett Diesel 1600, scattante come una benzina, ha dato su strada prestazioni superiori alle sue più qualificate concorrenti.

PICCOLO DIESEL, GRANDE QUALITA'.

Sistema di messa in fase della pompa ad iniezione di nuova concezione, punterie idrauliche autoregistranti per una maggiore silenziosità, pompa autospurgante per una maggiore praticità e sicurezza.
Un motore nuovo con tutte le caratteristiche di affidabilità e di grande rendimento della tradizione Opel.

PICCOLO DIESEL, GRANDE COMFORT.

Interni in velluto, pavimento interamente rivestito in moquette, cinture di sicurezza inerziali, tergilunotto, orologio al quarzo, poggiatesta ai sedili anteriori, sbrinatore elettrico, specchietto retrovisore esterno regolabile dall'interno, fari alogeni, contachilometri parziale, parabrezza stratificato, tergicristallo a tre velocità con lavavetro elettrico.*
*Equipaggiamento relativo alla versione Berlina.

VELOCITA' OLTRE 150 Km/h. • CONSUMO 19,6 Km/l. A 90 Km/h.

1982. OPEL PRENDE L'INIZIATIVA.

Kadett Diesel:
1598 cc, 54 CV DIN, 4 versioni: Base, Lusso, Berlina e Carnvan. A partire da L. 7.520.000, IVA esclusa.

Il governo contrario alla disdetta, i ministri dc per una scelta autonoma

L'Intersind decide sulla contingenza pressioni contrastanti su Massacesi

ROMA — Il fronte degli industriali è compatto o no sul problema della scala mobile? La risposta è attesa oggi, al termine della giunta esecutiva dell'Intersind. L'associazione delle imprese pubbliche dovrà infatti decidere se seguire la Confindustria nella disdetta dell'accordo del '75 sul punto unico di contingenza, oppure lasciar perdere e, anzi, aprire la trattativa con i sindacati per i rinnovi contrattuali. Una scelta senza dubbio sofferta e difficile anche per le pressioni dei politici.

All'Intersind la consegna è il silenzio. Per questa sera non è previsto alcun comunicato ufficiale: le decisioni della giunta le comunicherà domattina ai giornalisti il presidente Ettore Massacesi. Si diceva delle pressioni. Salvo la componente democristiana (che ha un peso non indifferente), la coalizione governativa, con in testa il ministro delle Partecipazioni Statali, il socialista De Michelis, non vuole che i pubblici imprenditori si accodino a Merloni e questo anche per non esasperare ulteriormente il clima sociale. Marcora (Industria) e Andreatta (Tesoro), invece, vorrebbero lasciare libertà d'azione a Massacesi, peraltro vicino alla dc.

Tra le tante voci che circolavano ieri negli ambienti economici romani, c'era anche quella delle dimissioni di Massacesi nel caso dovesse spuntarla De Michelis. Il presidente si presenterebbe alla riunione di giunta addirittura con la lettera di dimissioni in tasca. Ma l'indiscrezione viene smentita seccamente negli ambienti dell'Intersind. Il vicepresidente della Confindustria, Mandelli, ha detto ieri che se l'Intersind dovesse accettare l'invito del governo a non disdire l'accordo, sarebbe una violenza alle leggi dell'economia.

La Confindustria domani dovrebbe far conoscere la sua proposta di modifica alla scala mobile. Il consiglio direttivo prenderà in esame le varie ipotesi elaborate dagli uffici tecnici. Merloni nei giorni scorsi ha assicurato che il direttivo farà la sua scelta già domani, anche se non è da escludere che gli imprenditori privati vogliano prendere altro tempo.

Ettore Massacesi

La proposta confederale terrà conto di questi tre obiettivi: 1) lasciare più spazio alla contrattazione; 2) raffreddare gli automatismi; 3) rilanciare la produttività con il taglio degli appiattimenti salariali. Tra le varie ipotesi in piedi dovrebbero esserci l'edizione riveduta e corretta del sistema precedente l'accordo del '75 (che prevedeva punti leggeri differenziati fra le varie categorie) e la indicizzazione soltanto del «salario sociale», mentre la parte restante della retribuzione sarebbe determinata dalla contrattazione e dagli incentivi alla produttività. C'è da dire, però, che qualsiasi proposta uscirà, questa sarà bocciata dal sindacato.

Si alimentano le polemiche sulla decisione di disdire la scala mobile. Sabato scorso, Marcora, capo della delegazione democristiana al governo, si è schierato apertamente con Merloni. Secondo il segretario della Uil, Benvenuto, è l'ulteriore dimostrazione del «filo doppio» che lega la dc e gli industriali nel tentativo di far cadere il governo Spadolini. Il ministro Andreatta critica invece i tempi della disdetta in quanto *«creano difficoltà al governo»*, rendendo in particolare impossibile la «sterilizzazione» dei prossimi ritocchi Iva sulla scala mobile.

e. p.

De Michelis «Così il Paese va a rotoli»

MILANO — Una dura e articolata polemica fra il ministro delle Partecipazioni Statali, Gianni De Michelis, e il vicedirettore generale della Confindustria, Carlo Ferroni, sul costo del denaro, del lavoro e gli investimenti ha vivacizzato ieri la giornata su «Strategia e pianificazione per media impresa» organizzata dalla «Idom» (associazione impresa domani) e dalla «Price Waterhouse».

«Non capisco — ha detto De Michelis — perché la Confindustria non abbia dedicato le stesse energie che sta profondendo sulla questione del costo del lavoro e della scala mobile in una battaglia tesa a ridurre il costo del denaro: c'è infatti spazio per una riduzione di due punti dei tassi e questo sarebbe un reale incentivo agli investimenti e da solo basterebbe a ridurre di 5-6000 miliardi il deficit».

«Con la disdetta dell'accordo sulla scala mobile — ha proseguito il ministro — la Confindustria mostra di non aver capito quali sono i problemi più importanti da superare e inoltre ha scelto il momento sbagliato».

«Posso anche essere d'accordo, visto il suo ruolo, con il governatore della Banca d'Italia Ciampi, quando afferma che non c'è spazio per ridurre la stretta creditizia, ma occorre sia chiaro — ha precisato De Michelis — che seguendo questa logica il Paese va a rotoli; ma non possiamo continuare a mettere sempre innanzi a tutto la compatibilità monetaria».

Quasi certamente il direttivo unitario dà il via oggi alla manifestazione

Con lo sciopero generale del 25 si fermeranno tutte le attività

ROMA — Il direttivo della Federazione Cgil-Cisl-Uil ratifica oggi, salvo colpi di scena, la decisione della segreteria unitaria di attuare il 25 giugno uno sciopero generale contro la disdetta della scala mobile da parte della Confindustria e la mancata definizione dei problemi dell'occupazione e degli investimenti nel confronto con il governo. Lo sciopero dovrebbe paralizzare per otto ore tutte le attività del Paese: l'industria, il commercio, l'agricoltura, il pubblico impiego, i servizi di trasporto.

Oltre quindici milioni sono i lavoratori direttamente interessati, ma ad essi si aggiunge la massa dei pensionati che teme dannosi contraccolpi da un'eventuale revisione del sistema di indicizzazione; e si prevede che non meno di trecentomila persone parteciperanno alla manifestazione nazionale che si svolgerà a Roma con l'intervento dei massimi dirigenti della federazione.

In piazza, con gli occupati, saranno disoccupati, «cassa-integrati», pensionati provenienti dal Nord come dal Centro e dal Sud.

Per sollecitare la rapida soluzione delle vertenze contrattuali, mille delegati e quadri del pubblico impiego della Uil si riuniranno a Roma il 9 giugno, presenti i ministri Formica, Di Giesi e La Malfa. *«Vogliamo anche sottolineare* — ha dichiarato Bruno Bugli, segretario confederale della Uil — *la necessità di un rigoroso controllo della spesa pubblica. Dobbiamo utilizzare tutte le occasioni per snidare e colpire i mille piccoli rivoli di spese inutili mimetizzati nelle pieghe dei bilanci delle varie amministrazioni centrali e periferiche, che sommati costituiscono un peso consistente. Se tali rivoli venissero bloccati si potrebbero evitare i più facili tagli riferiti alla sanità e alla previdenza»*.

Accanto alle trattative per i contratti, secondo il dirigente della Uil, occorre aprire un tavolo di confronto con il governo sui problemi pensionistici, sulle liquidazioni e sulle contribuzioni per i pubblici dipendenti. *«Vi sono forti sperequazioni* — ha precisato — *sia all'interno del pubblico impiego, sia rispetto al settore privato; e dopo l'approvazione della legge sulle liquidazioni occorre intervenire concretamente e celermente. Per le liquidazioni, si tratta soprattutto di inserire nel computo la contingenza, oggi del tutto esclusa ad eccezione della sanità e degli enti locali, abolendo nello stesso tempo tutte le norme che ne condizionano l'erogazione»*.

Gian Carlo Fossi

Porto Genova in sciopero ieri gli 80 dirigenti

GENOVA — I circa ottanta dirigenti del consorzio del Porto di Genova (l'ente pubblico di gestione dello scalo) hanno dichiarato ieri una giornata di astensione dal lavoro. Il motivo della protesta si inquadra nella vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro.

Elettrici Cisal fermi venerdì

ROMA — La segreteria nazionale del sindacato autonomo di categoria Falle-Cisal ha proclamato una giornata di sciopero dei lavoratori elettrici dell'Enel per venerdì 11 giugno.

La manifestazione è stata indetta per sollecitare il rinnovo del contratto di lavoro della categoria e «per protestare contro la decisione del consiglio di amministrazione dell'Enel di corrispondere 52 miliardi ai dirigenti, quale anticipo del trattamento di fine lavoro».

A colloquio con Beppe Pichetto presidente della Piccola Industria

Quattro proposte sulla scala mobile all'esame della Confindustria domani

TORINO — Nell'ambito della Confindustria che ruolo hanno giocato i piccoli imprenditori per la denuncia della scala mobile?

«Nell'aprile dell'anno scorso, appena eletto alla presidenza nazionale — ci risponde Beppe Pichetto — *feci un sondaggio tra le 85 mila piccole aziende, con un milione 350 mila dipendenti, associate alla Confindustria. Il 95 per cento era per la disdetta della scala mobile. L'aver rinviato il provvedimento di un anno per dare fiducia e fiato al nuovo governo di Spadolini tuttavia è stato un atteggiamento di buon senso»*.

E' vero che tra i piccoli imprenditori stanno affiorando atteggiamenti di dissenso?

«Nel giugno dell'anno scorso i contrari alla disdetta della scala mobile, con De Benedetti ed Orlando, erano specialmente gli imprenditori di tendenze repubblicane. In quei giorni persino Susanna Agnelli telefonò al fratello Gianni. Adesso, a un anno di distanza, mi sembra che tutti siano costretti a ragionare sui fatti economici».

Politicamente i piccoli imprenditori che tendenze manifestano?

«Direi che metà sono laici e metà cattolici. E' un equilibrio che nei fatti ci consente di percorrere apoliticamente le strade che riteniamo più giuste».

Ora che la scala mobile è stata disdettata che cosa è più importante per i piccoli industriali: correggere gli automatismi che inflazionano il costo del lavoro o modificare il punto unico di contingenza che appiattisce le retribuzioni e mortifica la professionalità?

«Siamo interessati ai costi. Al primo posto, anche se esula dal problema scala mobile, metto il costo del denaro. Poi, con il costo del lavoro, metto il mercato del lavoro. Le piccole imprese hanno bisogno di scegliersi i collaboratori con la chiamata nominativa. Se faccio il distillatore devo avere in azienda non degli operai generici ma degli uomini pratici di distillazione. Per quanto riguarda l'appiattimento posso dire che il disconoscimento della professionalità ci danneggia moltissimo».

Nelle piccole aziende non correggete l'appiattimento con premi e aumenti di merito?

«Non abbiamo più questi margini. Chi deve competere con l'estero sude sangue sui centesimi di lira, per poter vendere. Tenga conto che 5-6 mila delle piccole aziende a noi associate sono esportatori non occasionali».

Che richieste di modifica della scala mobile formulerete come Confindustria?

«Il direttivo è convocato per domani. Ci sono due proposte preparate dall'Ufficio Studi e due dalla "linea sindacale", per intenderci quella di Mandelli e Paolo Annibaldi. Direi che si deve salvaguardare il potere d'acquisto delle retribuzioni dando più soldi con i contratti e meno con la contingenza. Bisogna tirar via tutto quello che è inflazione e appiattimento retributivo».

E' vero, come affermano i sindacali del tessili, che ci sono aziende che hanno già sottoscritto accordi particolari per il rinnovo dei contratti?

«Mi risulta che alcuni vorrebbero percorrere questa strada. I calzaturieri, per esempio, insistevano per fare il contratto perché il loro settore in questo momento "tira"; poi si sono allineati alla Confindustria. Anche i poligrafici, se ci fossero state le elezioni, avrebbero voluto chiudere i contratti per non perdere la prospettiva di stampare milioni di manifesti e opuscoli. Comunque, se per ipotesi 20 oppure 200 aziende su 80 mila facessero accordi separati, non cambierebbe il quadro generale».

Sergio Devecchi

ECONOMICI

La tariffa è di L. 700 la riga. Ricerche di operai/impiegati L. 2050, tecnici L. 4000, dirigenti L. 7100. Festivi 8 e 11 (domenica) L. 3000. Avvisi urgenti data fissa o rubrica doppio, tariffa doppia, dato tassa e imposizioni a triple.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2160 (3 linee con ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

OFFICINA meccanica in liquidazione vende macchinario ed attrezzature. Rivolgersi via Frejusiane 26, Grugliasco ore 16/20.

PALA gommata 4 ruote motrici con retroescavatore, impresa cerca. Telefonare 970.779 (011).

VENDONSI rimanenze recenti con garanzia ...

VIA Trinità 10 Torino vende ... Tel. 331.489.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria ... FINANZIARIA PIB sede centrale via Cernaia 16, telefoni 547.834 - 530.445.

A.A.A.A.A. SENZA problemi prestiti a tutti in 48 ore. Tel. 011 257 913.

A.A.A.A.A. SOCEFIN S.p.A. ... FIDUCIARI ED IPOTECARI ... Corso Vinzaglio 29 - Torino, tel. 547.758 - 553.731.

A.A.A. PRESTITI su auto e su alloggi, rapidamente ed a tassi convenzionati. CONSULFIN corso Vittorio Emanuele 185 tel. 445.498.

A.A. IPIFIM ... IPIFIM s.r.l. corso V. Emanuele 40, telefoni 515.221 - 517.006.

A.A. IPIFIM a tassi bancari ... MUTUI IPOTECARI ...

A.A. PRESTITI ... FIRST S.A.S. ...

A. ATTENZIONE: prestiti immediati ...

FAIT Finanziamenti su automezzi ...

PRESTITI fiduciari e ipotecari ...

SOFIM ... Corso Vittorio Emanuele 83 ... Telefonare 553.344 - 558.806.

3 Aziende, negozi

A.A. ABAMEC 638.036 - 679.654 ...

[illegible]

4 Terreni

[illegible]

5 Locali e negozi

domande

[illegible]

offerte

[illegible]

(continua)

COLLEGIO DEL MONDO UNITO DELL'ADRIATICO
(UNITED WORLD COLLEGE OF THE ADRIATIC)

BORSE DI STUDIO PER GLI ANNI ACCADEMICI 1982-83 E 1983-84

Il «Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico» mette a concorso trenta borse di studio destinate a studenti di nazionalità italiana, di ambo i sessi, che desiderino frequentarvi il biennio 1982-1984.

Tali borse sono conferite da vari enti nazionali ed esteri ed in particolare dalle Amministrazioni Regionali italiane, e da privati.

Il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico costituisce la più recente realizzazione della Organizzazione degli «United World Colleges», con sede a Londra. I Collegi già in attività sono quattro: il Collegio dell'Atlantico, in Gran Bretagna; il Collegio del Sud-Est Asiatico a Singapore; il Collegio Lester B. Pearson del Pacifico in Canada; il Collegio Waterford-Kamhlaba nello Swaziland. Nuovi Collegi sono in via di istituzione in Venezuela e negli Stati Uniti.

Il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico offre a studenti dei cinque continenti, scelti esclusivamente in base al merito, la possibilità di vivere un'esperienza biennale, in cui all'elevato livello dei programmi di studio si unisce l'impegno in responsabilità di servizio sociale e in attività extra-accademiche tese a sviluppare lo spirito di iniziativa e di adattamento.

I corsi coprono i due ultimi anni del ciclo pre-universitario e si concludono con il conseguimento del Baccalaureato Internazionale, titolo equivalente ad un istituto medio-superiore a corso quinquennale per l'accesso alle facoltà universitarie in Italia e in numerosi altri Paesi.

I candidati alle borse di studio dovranno unire ad una spiccata capacità accademica la disponibilità alla vita in comune, alla tolleranza ed alla comprensione per opinioni ed atteggiamenti diversi dai loro.

La selezione sarà effettuata da una apposita Commissione sulla base di un esame-colloquio cui potranno presentarsi gli iscritti al terz'ultimo anno di un istituto di istruzione di secondo grado a corso quinquennale. Il colloquio verterà sui temi di cultura generale. La Commissione valuterà altresì la conoscenza della lingua inglese in quanto la lingua veicolare del Collegio sarà appunto l'inglese.

E' tuttavia previsto un corso intensivo di lingua inglese all'inizio dell'anno accademico per tutti coloro che non siano di madre lingua inglese.

I candidati che vorranno concorrere alle borse di studio e conseguentemente all'assegnazione dei posti dovranno farne domanda direttamente al Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico (Hotel Europa 34011 Marina di Aurisina Trieste tel. 200330 200211) indirizzandola per il tramite del Preside dell'Istituto di provenienza ENTRO E NON OLTRE IL 30 GIUGNO. I signori presidi correderanno la domanda di un parere motivato sulla personalità del candidato, del certificato di studio dell'anno precedente e di quello parziale o finale dell'anno in corso.

Nella domanda i candidati specificheranno quanto segue:

a) nome e cognome, data di nascita, indirizzo, numero telefonico;

b) il consenso ad iscriversi al Collegio di chi esercita la patria potestà;

c) motivazione della loro aspirazione a frequentare il collegio;

d) eventuali mezzi per sostenere le spese varie e personali (pocket-money, medicine, tasse d'esame, ecc.).

Data e luogo dell'esame colloquio, fissato in linea di massima nell'ultima decade di luglio, saranno comunicati direttamente agli interessati.

INFORMAZIONI: c/o Assessorati Regionali all'Istruzione e Provveditorati agli Studi che dispongono del testo integrale del Bando di Concorso trasmesso con nota del Ministero della Pubblica Istruzione n. 27006 del 19-5-82 o presso la sede del Collegio sopra indicata.

Su iniziativa della Regione Friuli-Venezia Giulia in attuazione dell'art. 40 del D.P.R. 6 marzo 1978, n. 102

AVVISO DI GARA

L'Unità Sanitaria Locale n. 35 di Ravenna

indirà quanto prima una licitazione privata per l'appalto della gestione Centrali Termiche e degli impianti idro-termo-igienico-sanitari esistenti nell'Ospedale S. Maria delle Croci, nel Nuovo Corpo di Fabbrica e nel Complesso Ospedaliero di via Vicoli.

L'importo presunto della gestione a base di appalto è di lire 280 milioni (duecentoottantamilioni).

Per l'aggiudicazione dei lavori si procederà mediante quanto disposto dalla Legge Regionale 29-3-1980, n. 22, art. 71, punto 2, lettera b.

Gli interessati, con domanda indirizzata a questo Ente, possono chiedere di essere invitati alla gara entro giorni 10 (dieci) dalla data di pubblicazione del presente avviso.

IL PRESIDENTE U.S.L. N. 35
Dott. Giuliano Sozzi

nölter
il nuovo metodo per utilizzare l'automobile l'autocarro
SOGEA

La Ford a Torino è
Autostadio
CORSO AGNELLI 22
VIA NIZZA 69
Euromotor
CORSO P. FUSENIO 11
CORSO GROSSETO 318
ALL'AVANGUARDIA NEL FINANZIAMENTO NEL LEASING NEL NOLEGGIO

MAGAZZINI & LOCALI FORMULA I.O.S.

Un giorno, un mese, un anno, da 40 a 3.000 mq. con ufficio o senza, con servizi o senza. Subito.

Magazzini e locali
Diamoci del "tu" solo per oggi, questo ci permette di essere sciolti e concreti.
Se cerchi un **magazzino-deposito**, un locale per **vendite all'ingrosso**, un ambiente per **spazi aziendali** da 40 a 3.000 mq. - pronto, nuovo, anche per brevi periodi, **con o senza ufficio a vista all'interno del magazzino** - dobbiamo incontrarci subito perché tu hai bisogno di I.O.S.
Se è solo questo che cerchi, buon lavoro. Se vuoi di più possiamo andare avanti.

Con uffici o senza, con servizi o senza
Intorno a te tutta una realtà che può supportare il tuo lavoro se ti serve e quando ti serve - a gettone. - Vuoi il telex? Pronto. Una lettera dattiloscritta? Pronta. Una segretaria part-time? Pronta. Un fattorino, la postalizzazione della corrispondenza? Pronti.
I.O.S. merita una visita, anche perché per decidere occorre riflettere. Ti aspettiamo.

I.O.S.
INTERNATIONAL OFFICE SERVICE
Via Egeo, 18 - 10134 Torino - Tel. 011/55811 - Telex 213230 IOS TO I
Formula I.O.S., spazio e tempo per lavorare "su misura"

Convocate le parti dopo una lunga serie di scioperi

Gli editori e i poligrafici oggi dal ministro Di Giesi

ROMA — Il ministro del Lavoro, Michele Di Giesi, ha convocato per questa sera alle 20, presso il ministero del Lavoro, i rappresentanti della Federazione editori (Fieg) e quelli della federazione unitaria poligrafici (Fulis).

Non vi sono stati commenti ufficiali nel rendere nota l'iniziativa, ma è chiaro che il ministro intende valutare con le parti la situazione di stallo in cui si trova la trattativa contrattuale e vedere se vi sono spazi per un avvio di soluzione.

Venerdì i segretari generali della Fulis avevano incontrato il ministro Di Giesi e gli avevano consegnato una lettera a firma di Lama, Carniti e Benvenuto, nella quale si esponeva la posizione sindacale. La Fulis, in sostanza, si impegnerebbe a far cadere dal prossimo contratto la «demarcazione tecnologica» nei confronti dei giornalisti, circa l'uso dei nuovi sistemi, e chiede come contropartita una riduzione dell'orario e altri meccanismi nell'organizzazione del lavoro per salvaguardare l'occupazione della categoria.

In un lungo comunicato, la Federazione editori ribadisce la propria posizione sulle trattative in corso. «*La Fieg ritiene doveroso* — afferma il documento — *informare l'opinione pubblica sui motivi delle frequenti interruzioni dell'uscita dei giornali in queste settimane, derivanti da scioperi dei lavoratori poligrafici.*

«*Innanzi tutto deve essere sottolineato che tali scioperi, a differenza di quelli dei lavoratori di tutti gli altri settori industriali, non sono diretti ad ottenere l'inizio delle trattative o a protestare contro la disdetta della scala mobile, in quanto la trattativa si svolge da tempo e nessuna iniziativa è stata assunta dalla Federazione editori giornali in merito all'indennità di contingenza.*

«*La trattativa per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro è bloccata sul problema dell'utilizzo delle nuove tecnologie da parte delle redazioni, considerate in tutto il mondo strumenti necessari — anche se certo non sufficienti — per aumentare la produttività delle imprese editrici e migliorare la qualità dei prodotti giornalistici.*

«*Con il termine "nuove tecnologie" vengono individuate le tastiere elettroniche con le quali il giornalista può svolgere la sua attività, esattamente come l'ha sempre svolta quando usava la penna o la macchina per scrivere. L'unica differenza rispetto ai sistemi tradizionali è che i "pezzi" scritti dai giornalisti possono essere utilizzati direttamente per la produzione del giornale, senza — o con limitati — ulteriori interventi di altri lavoratori.*

«*L'utilizzo delle nuove tecnologie da parte delle redazioni* — prosegue il comunicato della Fieg — *può avere nel breve periodo riflessi di carattere occupazionale, riducendo — solo in alcuni reparti delle imprese — il numero dei lavoratori necessari per assicurare una certa produzione. Nel medio periodo, invece, come è confermato dall'esperienza maturata in tutto il mondo, determina l'espansione dell'occupazione: sia perché consolida le imprese esistenti; sia perché agevola l'ingresso sul mercato di nuovi operatori; sia perché consente agli operatori di assumere nuove iniziative.*

«*Per risolvere anche i problemi occupazionali di breve periodo gli editori hanno offerto ai sindacati due garanzie:*

— gradualità di utilizzo dei nuovi mezzi nell'arco di più anni;

— garanzia assoluta per gli occupati delle aziende che effettuano la trasformazione tecnologica. Secondo la proposta della Fieg i singoli editori dovranno presentare piani di ristrutturazione che prevedano il mantenimento del posto per tutti gli occupati i quali, quindi, lasceranno le aziende solo al raggiungimento del pensionamento o del prepensionamento previsto dalla legge dell'editoria.

«*Il sindacato dei poligrafici* — si afferma nel comunicato degli editori — *respinge tali proposte e propone invece: rinvio dell'introduzione delle nuove tecnologie in redazione al 1° gennaio 1985; riduzione dell'orario di lavoro per tutti i lavoratori delle aziende che introdurranno le nuove tecnologie a 30 ore settimanali, distribuite in cinque giorni di lavoro e due di riposo. L'accoglimento di tale proposta costringerebbe le aziende ad aumentare l'occupazione (in una misura superiore al 18%) in coincidenza con l'adozione dei nuovi sistemi produttivi. La proposta dei sindacati non è, ad avviso degli editori, accettabile per i seguenti motivi:*

— è assurdo rinviare di altri due anni e mezzo l'inizio di un processo che in tutti i Paesi progrediti è già concluso o si avvicina alla conclusione;

— se è possibile concordare che le nuove tecnologie non privino nessuno del suo posto di lavoro — e gli editori, come associazione e come singoli sono pronti ad assumere tale impegno — non è possibile accettare che l'ingresso delle nuove tecnologie determini una riduzione dell'orario di lavoro (che è già tra i più bassi del settore industriale) tale da distruggere gli incrementi di produttività che i nuovi sistemi avrebbero dovuto determinare rendendone quindi inutile, se non dannosa, l'introduzione.

«*I sindacati propongono di fatto* — prosegue il comunicato della Fieg — *un sistema produttivo senza prospettive di espansione e per la rinuncia forzata alle nuove tecnologie o per un loro utilizzo inteso, non a produrre meglio e di più, ma a mantenere la stessa produzione facendo lavorare meno gli operai e facendone assumere altri. Un sistema del genere sarebbe in contraddizione non solo con ogni ipotesi di sviluppo ma anche con la legge dell'editoria che, avendo individuato nell'eruberanza di personale una delle cause di crisi dei giornali, ha introdotto norma dirette ad agevolare l'esodo dei lavoratori dalle aziende attraverso il prepensionamento, con pesanti oneri per le imprese e per lo Stato. Se la proposta sindacale dovesse essere accolta si assisterebbe, così, al singolare fenomeno di un settore che, contemporaneamente, manda anticipatamente in pensione i lavoratori con oneri a carico proprio e dello Stato e poi assume un numero di lavoratori maggiore di quelli andati in pensione, ricreando automaticamente — anzi aggravando — le condizioni che l'intervento dello Stato aveva voluto correggere».*

Il comunicato della Federazione editori conclude: «*Non è vero che gli editori vogliono introdurre le tecnologie per licenziare; è vero, all'opposto, che sono pronti a garantire a tutti gli occupati il posto di lavoro fino al momento in cui andranno in pensione; il contratto dei lavoratori poligrafici potrebbe essere concluso solo che si convenisse sulla necessità di salvaguardare la possibilità di sviluppo delle imprese editrici, il miglioramento qualitativo dei giornali, la loro espansione quantitativa, garantendo così un futuro alla stampa scritta in un momento in cui altri mezzi elettronici stanno facendo il loro ingresso nel sistema globale delle comunicazioni di massa*».

Al «World Master» di Torino

Scacchi, così Karpov ha perso la partita

TORINO — Giornata di riposo, ieri al World Master di scacchi. Le partite giocate domenica, Spassky-Ljubojevic e Portisch-Hübner, sono finite entrambe patte. Oggi giocano: Andersson-Portisch; Ljubojevic-Kavalek; Karpov-Spassky. Riposa Hübner.

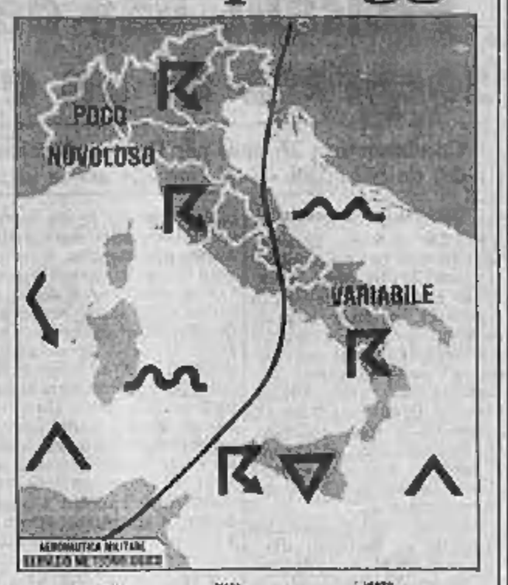
Ecco, con il commento del maestro Pietro Ponzetto, la bella partita giocata al secondo turno e persa dal campione del mondo Karpov.

Ljubojevic-Karpov (Spagnola) — 1. e4,e5; 2. Cf3,Cc6; 3. Ab5,a6; 4. Aa4,Cf6; 5. 0-0,Ae7; 6. Te1,b5; 7. Ab3,0-0; 8. c3,d6; 9. h3,Ab7; 10. d4,Cd7; 11. Cbd2,Af8; 12. Cf1, Te8; 13. Cg3,g6; 14. Ah6,Ca5; 15. Ac2,c5; 16. d5,Cc4; 17. Dc1,Ag7; 18. a4,Ccb6; 19. a5,Cc8; 20. c4,A:h6; 21. D:h6,Df6; 22. Ce2,Ce7; 23. Cc3,b4; 24. Aa4,Ac8; 25. Ac6,C:c6; 26. d:c6,b:c3; 27. e:d7,A:d7; 28. b:c3,De7; 29. Ted1,Ted8; 30. Tab1,Aa4; 31. Td2,Tab8; 32. Tdb2,T:b2; 33. T:b2,f8; 34. Tb6,De7; 35. Dh2,Ac6; 36. Cg4,Tf8; 37. f2,f5; 38. e:f5,T:f5; 39. Dd2,Rg7; 40. T:a6,e4; 41. f:e4,Tf7; 42. e5,Dc8; 43. Dh6+,Rh8; 44. c6,Tg7; 45. Tb6,abbandona.

Fino alla 17ª mossa i giocatori si sono studiati senza prendere iniziative compromettenti. Colpo di scena nelle tre mosse successive del Bianco (18. a4, f5; 20. c4): Ljubojevic, che non aveva mai vinto contro Karpov, attacca violentemente l'ala di Donna del campione del mondo. Karpov reagisce a queste attacco con troppa spavalderia (25...C:c6), cercando di indebolire le strutture del pedoni dell'avversario. Così Karpov viene a trovarsi in una situazione molto delicata, che esige una difesa precisa.

I nervi del campione del mondo cedono alla 28ª mossa (38...De7 ?). La difesa corretta sarebbe stata 38...Ac6 per limitare la mobilità della Te1, legata alla difesa del pedone e4. Da questo momento Ljubojevic prende le redini della partita e con un gioco preciso e spettacolare (35. Ch2 !) costringe Karpov alla resa.

Il tempo oggi



situazione: una debole circolazione di aria umida e instabile sulle estreme regioni meridionali italiane tende ad attenuarsi. Impulsi di aria relativamente fresca e instabile si muovono dal Nord Europa verso le regioni balcaniche

tempo previsto: al Nord, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna poco nuvoloso, con sviluppo di nubi temporalesche nelle zone interne. Sulle restanti regioni centrali e meridionali nuvolosità variabile, con attività temporalesca specie nelle zone interne durante le ore più calde. Dalla sera formazione di banchi di nebbia nelle zone di pianura del Nord.

temperatura: in lieve diminuzione.

venti: deboli intorno a Nord.

mari: poco mossi.

città italiane

Bolzano	16	34	Pescara	16	29
Verona	19	30	Roma	15	29
Trieste	20	27	L'Aquila	12	16
Venezia	19	29	Bari	17	26
Milano	18	31	Napoli	16	27
Torino	19	32	Potenza	12	21
Cuneo	15	25	Reggio Calabria	19	28
Genova	19	24	Messina	19	27
Bologna	17	30	Palermo	20	24
Firenze	15	30	Catania	15	28
Pisa	15	27	Alghero	14	29
Perugia	15	28	Cagliari	16	28

città estere

Amsterdam	17	32	sereno	Lisbona	19	22	sereno
Atene	18	28	sereno	Londra	18	28	sereno
Bangkok	28	34	sereno	Madrid	13	31	sereno
Belgrado	18	36	sereno	C. del Messico	13	30	sereno
Berlino	19	33	sereno	Montreal	7	16	nuvoloso
Bruxelles	14	27	sereno	Mosca	9	22	sereno
Buenos Aires	14	20	coperto	New York	15	25	pioggia
Il Cairo	17	29	sereno	Parigi	17	28	nuvoloso
Copenaghen	17	30	sereno	Rio de Janeiro	19	28	sereno
Dublino	10	22	sereno	Singapore	26	30	pioggia
Ginevra	19	26	coperto	Stoccolma	16	27	sereno
Helsinki	15	25	sereno	Tel Aviv	19	29	sereno
Hong Kong	22	27	sereno	Tokyo	16	20	nuvoloso
Honolulu	21	29	pioggia	Toronto	4	13	nuvoloso
Gerusalemme	13	22	sereno	Vienna	17	29	sereno
Johannesburg	9	13	sereno				

Salone
LA STAMPA
Litografia Calcografia delle Industrie Poligrafiche e Cartarie della Stampa
Via Roma 80 - Telefono 51 1 958
Vendita di riproduzioni a colori di opere d'arte in fototipie policrome
GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

(Segue da pagina 7)

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giacomo Olivati

di anni 37

Addolorati lo piangono la moglie Luisa col piccolo Simone, la mamma Marisia, le sorelle Marisa con Antonio e Alberto, Elena con Nico e Raffaella, i suoceri Enrico e Santa Filippa, lo zio Piero con Tina, parenti tutti. Funerali giovedì 10 corr. alle ore 9,45 nella parrocchiale Santa Monica (via Spotorno 43). La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Genova Staglieno.

— Torino, 7 giugno 1982.

La famiglia Cugliari partecipa al dolore per l'improvvisa scomparsa di GIACOMO.

Personale Agenzia Dolci Italia, Silvio Dolci e Giuliano Gambarude prendono parte al dolore per l'immatura scomparsa dell'amico

Giacomo Olivati

— Torino, 8 giugno 1982.

Nene e Franco Randone
Arnaldo Cragno
partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del collega ed amico GIACOMO.

Mimmo Castorina e Chantal partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del carissimo amico GIACOMO.

Cesare Rivaud, la moglie Jeannette e i figli Riccardo, Marco e Gianmarie partecipano con affetto al lutto di Luisa, del piccolo Simone, della mamma, delle sorelle e cognati per la scomparsa di

Giacomo Olivati

— Torino, 8 giugno 1982.

La famiglia Bava e Ottinare partecipano al dolore per la scomparsa di GIANGIACOMO.

Contenenti partecipano al dolore della famiglia: Lina, Gabriella, Gianluigi, Marina Chiarenetta.

Sandro Cagna e Maria Bello partecipano commossi al dolore di Luisa e Simone.

Collaboratori e Dipendenti della Ast partecipano vivamente al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Giacomo Olivati

— Torino, 8 giugno 1982.

Laura e Valerio Arogadro profondamente colpiti per l'immatura scomparsa dell'amico

Giacomo Olivati

sono vicini a Luisa e Simone nel loro grande dolore.

— Torino, 8 giugno 1982.

Presidente, Dirigenti e Collaboratori della Kléber Colombes Italiana partecipano all'improvviso lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa dell'amico

Giacomo Olivati

— Torino, 8 giugno 1982.

Gli Amici dei mariti ricordano commossi il carissimo GIACOMO.

Mamo con Gianmario partecipa al dolore di Luisa e Simone.

La Isitha Univea partecipa all'improvvisa scomparsa dell'indimenticabile

Giangiacomo Olivati

— Torino, 8 giugno 1982.

Partecipano gli amici:
Sandro Silvia Lorenzi
Beppe Lorenzi
Paolo Luciano Maiocco
Emilio Franca Maiocco
Guido Sabina La Fiecua
Gipo Didi Gerosi
Carlo Bissi Geuz
Giorgio Laura Valvassori
Pippo Patrizia Frigeri
Gianni Jala Farina
Sandro Cristiana Sella
Cesare Frida Cerosa
Gigi Luisella Dacia
Giorgio Loredana Lindo
Alma Breosa
Mario Mirella Amari
Angelo Nicoletta Carlo Bruno
Aldo Mariuccia Bruno
Roberto Cristina Castragni
Paola Nicoletta Castragni
Pierglorgio Ada Colongo
Giuseppe Crosetto e mamma
Vittoria Cattaneo
Carlo Rosina e famiglia
Giorgio Mariella Mortarino
Piero Camiasasso
Guglielmo Cucco
Bruno Laura Traverso
Claudio Adriana Perrocolo

Partecipano al lutto Tina Accetta, Franco e Matilde Cocchi, Nani e Grazia Pina.

— Milano, 8 giugno 1982.

Salvatore Luciana Arsenuna
Giorgio Franca Cigliati
partecipano al dolore di Luisa e Simone per la grave perdita di

Giacomo Olivati

— Torino, 8 giugno 1982.

Partecipiamo al dolore dei famigliari per la scomparsa di

Giacomo Olivati

Paola ed Alcide Paganelli
Nino Fontana
Massimilian Ure

Domenico e Felicina Dezzani con Carlo piangono l'amico GIACOMO e si uniscono al dolore di Luisa e Simone.

Laura Boero, Giorgio, Paolo, Aldo Grilla, Annamaria e Umberto Grosso con le rispettive famiglie sono affettuosamente vicini alla famiglia Olivati per l'improvvisa scomparsa del carissimo JEAN JACQUES.

— Asti, 7 giugno 1982.

Piangono il caro amico

Giacomo Olivati

Alessandro e Rosetta Castro
Paolo e Marina Castro
Marco e Eliana Baglietto
— Torino, 8 giugno 1982.

Kiki Marcolelli ricorda GIACOMO con commossa gratitudine.

Preside Vicario Docenti Non Docenti Alunni Media Marconi Michelino sono vicini alla professoressa Olivati in questo tragico momento.

Giorgio Bella e Lili Pagani vicini a Luisa e Simone piangono con profondo dolore l'indimenticabile amico GIACOMO.

La famiglia Varello, papà, mamma, Silvano, Katinka e Franco partecipano al grande dolore di casa Olivati-Lamnone.

La Direzione e tutti i Collaboratori della Mitad partecipano con sincero rimpianto al lutto della famiglia Olivati.

Il Consiglio d'Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Peugeot Talbot Automobili Italia Spa prendono parte con commozione al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del direttore pubbliche relazioni della società

Giovanni Giacomo Olivati

— Milano, 8 giugno 1982

Etienne Legeay, consigliere delegato della Peugeot Talbot Automobili Italia Spa, attonito e profondamente addolorato per l'improvvisa e prematura scomparsa del direttore pubbliche relazioni della società

Giovanni Giacomo Olivati

esprime i sensi delle sue più vive solidarietà e partecipa al lutto della famiglia.

— Milano, 8 giugno 1982.

Partecipano al lutto i dirigenti tutti della società:
Luigi Ardesi
Franco Baronio
Antonio Bertinetti
Pierfrancesco Borgarelli
Diana Carradori
Giuseppe Civera
Umberto Chiarappa
William Dezza
Carla Fenie
Gianfranco Francia
Giuliano Giacometti
André Hidalgo
Antonio Magro
Cesare Nielsoul
Vito Pacielli
Romano Petrelli
Gino Pueroni
Franco Randone
Roger Schmitz
Vittorio Tuluoni.

I Dipendenti tutti delle Sedi di Milano, Villasestione, Aprilia e delle Direzioni Regionali di Milano, Bologna, Aprilia e Napoli della Peugeot Talbot Automobili Italia Spa, partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Giovanni Giacomo Olivati

direttore pubbliche relazioni della società

— Milano, 8 giugno 1982.

Andrea Kluser
Luigi Rinaldi
Antonio Gianelli
Franco Giulini
Giorgio Quarrato
e tutto il Personale della Young & Rubicam Italia S.p.A. ricordano con affetto l'amico

Giacomo Olivati

— Milano, 8 giugno 1982.

Francesco Pira, commosso, abbraccia Luisa e Simone ricordando il fraterno amico

Giacomo Olivati

— Torino, 7 giugno 1982.

Elda Blanco Parussa piange

suor Vera

indimenticabile amica. Sua meravigliosa lezione rimarrà consiglio. Con Luigi vicini famiglia Occhiena.

— Torino, 8 giugno 1982.

Condomini, inquilini, Amministratore condominio corso Filippo Turati 63 partecipano al cordoglio della famiglia per la dipartita del

cav. Luigi Grosso

— Torino, 7 giugno 1982.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Teresa Peruccheiotti vedova Bottino

anni 72

L'annunciano i figli: Dina, Fiedo, Gisella con rispettive famiglie sorelle congiunti ai nipoti parenti tutti. La cara salma partirà da via Lanzo 71 mercoledì e corrente ore 8 per Chiaramonte ove si svolgeranno i funerali alle ore 10 dall'abitazione via Roma 39. Servizio pullman con partenza da via Maddalene 42 ore 7,30 per assistenza e ritorno. La presente a partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 giugno 1982.

Dino Bottino e famiglia prendono viva parte al dolore per la scomparsa della cara MADRINA.

L'Unione Subalpina di Assicurazioni S.p.A. si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del

SEN. DOTT. ING.

Giacomo Bosso

Consigliere di Amministrazione della Società.

— Torino, 7 giugno 1982.

Si unisconо al cordoglio della famiglia:
Vittorio Badini Confalonieri
Lorenzo Albanese
Emanuele Bona
Achille Borsi
Giovanni Antonio Bruno
Decrato Castellino
Mario Cattelia
Adolfo Cellini
Roberto Gervasi
Francesco Gelloli
Ettore Lolli
Lorenzo Rossi di Montelera
Mario Rubatto
Massimo Spada
Vittorio Vaccari
Umberto Zanni

Angelo Tasido partecipa con affetto al dolore di Beny e Giorgio.

Novella ed Enrico Salsa prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Ing. Giacomo Bosso

— Torino, 8 giugno 1982.

Attilio e Ottavia Bastianini partecipano con dolore al lutto dei familiari per la perdita del

sen. ing. Giacomo Bosso

— Torino, 7 giugno 1982.

Serenamente è mancata la

n. d.

Caterina Lajolo di Cossano ved. Rossi

Ne danno il triste annuncio i figli Carlo con la moglie Ilva, Margherita col marito Giovanni, Valentina col marito Ubaldo, Riccardo, il fratello Clemente, i nipoti Stefano, Roberto, Massimo, Alessandro, Danilo e parenti. Un riconoscente ringraziamento al dott. Virginio Garrone, al prof. Ugo Valtorta ed i suoi collaboratori. I funerali avranno luogo nella Chiesa Maria Madre Misericordia mercoledì 9 ore 10,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 giugno 1982.

La famiglia Boffa partecipa al dolore.

Marisa e Stefano Boela sono vicini a Valentina per la perdita della MAMMA.

E' mancata nonna Pina mamma e nonna meravigliosa

Rosalia Vannoni ved. Miani

anni 87

Ne danno il triste annuncio le figlie Anna e Fedora, generi, nipoti e pronipoti, parenti tutti. Si ringrazia per l'assistenza prestata il dott. Coppo ed il personale tutto Reparto ginecologico. Funerali mercoledì 9 ore 14 Ospedale S. Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 giugno 1982.

Improvvisamente è mancato il

COLONNELLO

Luciano Novarino

Lo annunciano la moglie Tersilla Mola Ballarino, i figli, il genero, la nipotina, addolorati, comunicano a parenti tutti, funerali in S. Lorenzo di Peveragno mercoledì 9 corr. alle ore 8 con partenza dall'abitazione. La salma sarà tumulata nel cimitero di Tarrugia (Alessandria).

— Cuneo, 7 giugno 1982.

Il 5-6-1982 in Ceracea è mancato

Romano Bovero

L'annunciano addolorati sorella Maria, cognati, nipoti, pronipoti, parenti tutti.

— Torino, 8 giugno 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Cornelio Fasolio

Ne piangono la scomparsa la moglie ed i suoi tre figli. I funerali avranno luogo mercoledì ore 8.30 parrocchia Santa Teresina.

— Torino, 8 giugno 1982.

(Continua a pag. 19)

NUOVA OPEL KADETT DIESEL 1600 cc.

L'UNICO DIESEL 1600 CHE SUPERA I 150 Km/h.

PICCOLO DIESEL, PRESTAZIONI ECCEZIONALI.

La cilindrata è quella di un piccolo Diesel: 1600 cc. Le sue prestazioni sono le migliori in assoluto nella sua categoria: oltre 150 Km/h, 19,6 Km con un litro di gasolio a 90 all'ora, da 0 a 100 Km/h in 15,2 secondi.
La Opel Kadett Diesel 1600, scattante come una benzina, ha dato su strada prestazioni superiori alle sue più qualificate concorrenti.

PICCOLO DIESEL, GRANDE QUALITA'.

Sistema di messa in fase della pompa ad iniezione di nuova concezione, punterie idrauliche autoregistranti per una maggiore silenziosità, pompa autospurgante per una maggiore praticità e sicurezza.
Un motore nuovo con tutte le caratteristiche di affidabilità e di grande rendimento della tradizione Opel.

PICCOLO DIESEL, GRANDE COMFORT.

Interni in velluto, pavimento interamente rivestito in moquette, cinture di sicurezza inerziali, tergilunotto, orologio al quarzo, poggiatesta ai sedili anteriori, sbrinatore elettrico, specchietto retrovisore esterno regolabile dall'interno, fari alogeni, contachilometri parziale, parabrezza stratificato, tergicristallo a tre velocità con lavavetro elettrico.*
*Equipaggiamento relativo alla versione Berlina.

VELOCITA' OLTRE 150 Km/h. • CONSUMO 19,6 Km/l. A 90 Km/h.

1982. OPEL PRENDE L'INIZIATIVA.

Kadett Diesel:
1598 cc, 54 CV DIN, 4 versioni: Base, Lusso, Berlina e Caravan. A partire da L. 7.520.000, IVA esclusa.

Il governo contrario alla disdetta, i ministri dc per una scelta autonoma

L'Intersind decide sulla contingenza pressioni contrastanti su Massacesi

ROMA — Il fronte degli industriali è compatto o poi sul problema della scala mobile? La risposta è attesa oggi, al termine della giunta esecutiva dell'Intersind. L'associazione delle imprese pubbliche dovrà infatti decidere se seguire la Confindustria nella disdetta dell'accordo del '75 sul punto unico di contingenza, oppure lasciar perdere e, anzi, aprire la trattativa con i sindacati per i rinnovi contrattuali. Una scelta senza dubbio sofferta e difficile anche per le pressioni politici.

All'Intersind la parola è il silenzio. Per questa sera non è previsto alcun comunicato ufficiale; le decisioni della giunta le comunicherà domattina ai giornalisti il presidente Ettore Massacesi. Si dice delle pressioni. Salvo la componente democristiana (che ha non indifferente), la coalizione governativa, con in testa il ministro delle Partecipazioni Statali, il socialista De Michelis, non vuole che i pubblici imprenditori accedino a questo anche per non esasperare ulteriormente il clima sociale. Marcora (Industria) e Andreatta (Tesoro), invece, vorrebbero libertà d'azione a Massacesi, peraltro vicino alla dc.

Tra le tante voci che circolavano ieri negli ambienti economici romani, c'era anche quella delle dimissioni di Massacesi nel caso dovesse spuntarla De Michelis. Il presidente si presenterebbe alla riunione di giunta addirittura con la lettera di dimissioni in tasca. Ma l'indiscrezione viene smentita seccamente dell'Intersind. Il vicepresidente della Confindustria, Mandelli, ha detto ieri che se l'Intersind dovesse accettare l'invito del governo a non disdire l'accordo, sarebbe una violenza alle leggi dell'economia.

La Confindustria domani dovrebbe far conoscere la sua proposta di modifica alla scala mobile. Il consiglio direttivo prenderà in varie ipotesi elaborate dagli uffici tecnici. Merloni nei giorni scorsi ha assicurato che il direttivo farà la sua scelta già domani, anche se non i privati vogliano prendere altro tempo.

Ettore Massacesi

La proposta confederale terrà conto di questi tre obiettivi: 1) lasciare più spazio alla contrattazione; 2) raffreddare gli automatismi; 3) rilanciare la produttività con il taglio degli appuntamenti salariali. Tra le varie ipotesi piedi dovrebbero esserci l'eliminazione riveduta e corretta del sistema precedente l'accordo del '75 (che prevedeva punti leggeri differenziati fra le varie categorie) e la zione soltanto del «salario sociale», mentre la parte restante della retribuzione rebbe determinata dalla con e dagli incentivi produttività. C'è da dire, però, che qualsiasi proposta uscirà, questa sarà bocciata dal sindacato.

Si alimentano le polemiche sulla decisione di disdire la scala mobile. Sabato Marcora, capo della delegazione democristiana al governo, si è schierato apertamente con Merloni. Secondo il segretario della Uil, Benvenuto, è l'ulteriore dimostrazione del «filo doppio» che lega la dc e gli industriali nel tentativo far cadere il governo Spadolini. Il ministro Andreatta critica, invece i tempi della disdetta in «*strano difficoltà al governo*», rendendo in particolare impossibile «sterilizzazione» dei prossimi ritocchi Iva sulla scala mobile

c. p.

De Michelis «Così il Psi sarà tra i rotoli»

MILANO — Una dura e articolata polemica fra il ministro delle Partecipazioni Statali, Gianni De Michelis, e il vicedirettore generale della Confindustria, Carlo Ferroni, sul costo del denaro, lavoro e investimenti ha vivacizzato ieri giornata su «Strategia e pianificazione per media impresa» organizzata dalla «Idom» (associazione imprese domani) e dalla «Price Waterhouse».

«Non capisco — ha detto De Michelis — perché Confindustria abbia dedicato tanta energia che sta profondendo sulla questione del costo lavoro e della scala mobile in una battaglia tesa a ridurre il costo del denaro: infatti spazio per una riduzione di due punti dei tassi e questo sarebbe un reale incentivo agli investimenti e da sola basterebbe a ridurre di 3-4000 miliardi il deficit».

«Con dell'accordo sulla mobile — ha proseguito il ministro — Confindustria mostra aver capito quali sono i problemi più importanti da superare e inoltre ha il coraggio».

«Penso anche anche, d'accordo, visto il mio ruolo, con il governatore Banca d'Italia Ciampi, quando afferma che non c'è spazio ristrutturazioni creditizie, occorre sia chiaro — ha precisato De Michelis — che seguendo questa logica il Paese va a rotoli; non può possiamo continuare a mettere sempre davanti a tutto la compatibilità monetaria».

Quasi certamente il direttivo unitario dà il via oggi alla manifestazione

Con lo sciopero generale del 25 si fermeranno tutte le attività

ROMA — Il direttivo della Federazione Cgil-Cisl-Uil ratifica oggi, salvo colpi di scena, la decisione della segreteria unitaria di giugno sciopero generale contro la disdetta della scala mobile da parte della Confindustria e la mancata definizione dei problemi dell'occupazione e degli investimenti nel confronto con il governo. Lo sciopero dovrebbe paralizzare per otto ore tutte le attività del Paese: l'industria, il commercio, l'agricoltura, il pubblico impiego, i servizi di trasporto.

Oltre quindici milioni sono i lavoratori direttamente interessati, ma ad essi si aggiunge la pensionati che temono danni contraccolpi da un'eventuale revisione del sistema di indicizzazione; si prevede che non meno trecentomila persone parteciperanno alla manifestazione nazionale che si svolgerà a Roma l'intervento dei massimi dirigenti della federazione.

In piazza, gli occupati, saranno disoccupati, «cassa-integrati», pensionati provenienti Nord come Centro e Sud.

Per la rapida soluzione delle vertenze contrattuali, delegati e quadri del pubblico impiego della si riuniranno a Roma il 9 giugno, presenti i ministri Formica, Di Giesi e La Malfa. «*Vogliamo anche sottolineare* — ha dichiarato Bruno Bugli, segretario confederale della — *la necessità di un rigoroso controllo spesa pubblica. Dobbiamo utilizzare tutte le occasioni per snidare e colpire i mille piccoli rivoli di spesa inutili annidatisi nelle pieghe dei bilanci delle varie amministrazioni centrali e periferiche, che sommati costituiscono un peso consistente. Se tali rivoli venissero bloccati si potrebbero evitare i più facili tagli riferiti alla sanità e alla previdenza*».

Accanto alle trattative per i contratti, secondo il dirigente della Uil, occorre aprire un tavolo di confronto con il governo problemi pensionistici, sulle liquidazioni e sulle contribuzioni per i pubblici dipendenti. «*Vi forti sperequazioni* — ha precisato — *sia all'interno del pubblico impiego, rispetto settore privato; e dopo l'approvazione delle leggi sulla liquidazioni interviene concretamente e celermente. Per liquidazioni, si tratta soprattutto di inserire nel computo contingenza, oggi del tutto esclusa ad eccezione delle sanità e degli enti locali, abolendo nello stesso tempo tutte le norme che ne condizionano l'erogazione*».

Gian Carlo Fossi

Porto Genova in sciopero ieri gli 80 dirigenti

GENOVA — I dirigenti del consorzio del Porto Genova (ente pubblico gestione scali) hanno dichiarato ieri una giornata di astensione dal lavoro. Il motivo della protesta si inquadra nella vertenza per il rinnovo del contratto lavoro.

A colloquio Beppe Pichetto presidente della Piccola Industria

Quattro proposte sulla scala mobile all'esame della Confindustria domani

TORINO — Nell'ambito della Confindustria che ruolo hanno giocato i piccoli imprenditori per la denuncia della scala mobile?

«*Nell'aprile dell'anno scorso, appena alla presidenza nazionale* — ci risponde Beppe Pichetto — *feci un sondaggio tra le 80 mila piccole aziende, con un milione 200 mila dipendenti, associate alla Confindustria. Il 95 per cento era per la disdetta della scala mobile. L'aver ripetuto il provvedimento di un per fiducia a fiato al nuovo governo di Spadolini tuttavia è stato un atteggiamento di buon*».

E' vero che tra i piccoli imprenditori atteggiamenti dissenso?

«*Nel giugno dell'anno scorso i contrari disdetta della scala mobile, con De Benedetti ed Orlando, erano specialmente gli imprenditori repubblicana. In quei giorni persino Susanna Agnelli telefonò al fratello Gianni Adesso, a un anno di distanza, mi sembra che tutti siano contratti a ragionare sui fatti economici*».

Politicamente i piccoli imprenditori che tendenze manifestano?

«*Direi che metà sono laici e metà cattolici. E' un equilibrio che nei fatti ci consente di percorrere apoliticamente le strade che riteniamo più giuste*».

Ora che la scala mobile è stata disdettata che cosa è più importante per i piccoli correggere gli automatismi che inflazionano il costo del lavoro o modificare il punto unico contingenza che appiattisce la retribuzioni e mortifica la professionalità?

«*Siamo interessati ai costi. Al primo posto, anche in esito dal problema scala mobile, mette il costo del denaro. Poi, con il costo del lavoro, il mercato lavoro. La piccole imprese hanno bisogno di scegliersi i collaboratori con la chiamata nominativa. Se faccio il distillatore in azienda degli operai generici ma degli uomini pratici di distillazione. Per quanto riguarda l'appiattimento posso dire che il disconoscimento della professionalità ci danneggia moltissimo*».

Nella piccole corraggerete l'appiattimento con premi e aumenti di merito?

«*Non abbiamo più questi margini. Chi deve competere con l'estero sulle spalle ci sono i centesimi lira, per poter vendere. Tenga conto che 5-6 mila delle piccole aziende associate sono esportatori non occasionali*».

Che richieste di modifica della scala mobile formulerete come Confindustria?

«*Il direttivo è convocato per domani. Ci sono due proposte preparate dall'Ufficio Studi e due dalla "linea sindacale", per intenderci quella di Mandelli e Paolo Annibaldi. Direi che deve salvaguardare il potere d'acquisto delle retribuzioni dando più soldi con i contratti e con la contingenza. Bisogna tirar via tutto quello che è inflazione e appiattimento retributivo*».

E' vero, come i sindacalisti dei tessili, che ci sono aziende che hanno già sottoscritto accordi particolari per il rinnovo dei contratti?

«*Mi risulta che alcuni vorrebbero percorrere questa strada. I calzaturieri, per esempio, insistevano per fare il contratto perché il loro settore questo momento "fire", poi allineati alla Confindustria. Anche i poligrafici, se ci fossero state elezioni, avrebbero voluto chiudere i contratti per non perdere la prospettiva di stampare milioni di manifesti e opuscoli. Comunque, se per ipotesi 20 oppure 200 aziende su 80 mila facessero accordi separati, non cambierebbe il quadro generale*».

Sergio Devecchi

Elettrici Cisal fermi venerdì

ROMA — La segreteria nazionale del sindacato autonomo categoria Palle-Cisal ha proclamato una giornata di sciopero dei lavoratori elettrici dell'Enel per venerdì 11 giugno.

La manifestazione è stata indetta per sollecitare il rinnovo del contratto di lavoro della categoria e «per protestare contro la del consiglio di amministrazione dell'Enel di corrispondere 53 miliardi ai dirigenti, quale anticipo del trattamento di fine lavoro».

ECONOMICI

1 Commerciali

2 Affari e capitali

3 Aziende, negozi

4 Terreni

Locali e negozi

domando

offerte

(continua)

DEL MONDO UNITO DELL'ADRIATICO
(UNITED WORLD COLLEGE OF THE ADRIATIC)

BORSE DI STUDIO PER GLI ANNI 1982-83 E 1983-84

Il «Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico» mette a concorso trenta borse di studio destinate a studenti di nazionalità italiana, di ambo i sessi, che desiderino frequentarvi il biennio 1983-1984.

Tali borse sono cofinanziate da vari enti nazionali ed esteri ed in particolare dalle Amministrazioni Regionali italiane, e da privati.

Il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico costituisce la più recente realizzazione della Organizzazione degli «United World Colleges» con sede a Londra. I Collegi già in attività sono quello: Il Collegio del Atlantico, in Gran Bretagna. Il Collegio del sud-Est Asiatico a Singapore. Il Collegio Lester B. Pearson del Pacifico in Canada, il Collegio Waterford Kamhlaba nello Swaziland. Nuovi Collegi sono in via di costituzione in Venezuela e negli Stati Uniti.

Il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico offre a studenti dei cinque continenti scelti esclusivamente in base al merito, la possibilità di vivere un esperienza biennale in cui al elevato livello dei programmi di studio si unisce l'impegno in responsabilità di servizio sociale e in attività extra accademiche tese a sviluppare lo spirito di iniziativa e di adattamento.

I corsi coprono i due ultimi anni del ciclo pre-universitario e si concludono con il conseguimento del Baccalaureato Internazionale, titolo equivalente ad un Istituto medio-superiore a corso quinquennale per l'accesso alle facoltà universitarie in Italia e in numerosi altri Paesi.

I candidati alle borse di studio dovranno unire ad una spiccata capacità accademica la disponibilità alla vita in comune, alla tolleranza ed alla comprensione per opinioni ed atteggiamenti diversi dai loro.

La selezione sarà effettuata da una apposita Commissione sulla base di un esame-colloquio cui potranno presentarsi gli iscritti al terz'ultimo anno di un Istituto di istruzione di secondo grado e quinquennale. Il colloquio verterà sui temi di cultura generale. La Commissione valuterà altresì la conoscenza della lingua inglese in quanto lingua veicolare del Collegio dove appunto l'inglese

È tuttavia previsto un corso intensivo di lingua inglese all'inizio dell'anno accademico per tutti coloro che non siano di madre lingua inglese.

I candidati che vorranno concorrere alle borse di studio e conseguentemente all'assegnazione dei posti dovranno farne domanda direttamente al Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico (Hotel Europa 34013 Monrupino di Aurisina Trieste tel. 200330 200331) indirizzandola per il tramite del Presidente dell'Istituto di provenienza ENTRO E NON OLTRE IL 30 GIUGNO. I signori presidi corredheranno la domanda di un parere motivato sulla personalità del candidato, del certificato di studio dell'anno precedente e di quello parziale o finale dell'anno in corso.

Nella domanda i candidati specificheranno quanto segue:

a) nome e cognome, data di nascita, indirizzo, numero telefonico;

b) il consenso ad iscriversi al Collegio di far esercitare la patria potestà;

c) motivazione della loro aspirazione a frequentare il collegio;

d) eventuali mezzi per sostenere le spese varie e personali (pocket-money, medicine, tasse d'esame, ecc.);

Dalla sede del colloquio, fissato in luogo di massima nell'ultima decade di luglio, saranno comunicati direttamente agli interessati.

INFORMAZIONI: c/o Assessorati Regionali all'Istruzione e Provveditorati agli Studi che dispongono del testo integrale del Bando di Concorso cui è stata data pubblicità con nota del Ministero della Pubblica Istruzione n. 2806 del 19/4/82 e presso la sede del Collegio sopra indicata

Su iniziativa della Regione Friuli Venezia Giulia in attuazione dell'art. 46 del D.P.R. 6 marzo 1978, n. 102

AVVISO DI

L'Unità Locale n. 36 di Ravenna

indirà quanto prima una tornata privata per l'acquisto della gestione Cassa Tamochip e degli impianti slot-terminal-apparecchi-servizi assistenti nel Ospedale S. Maria della Croce nel Nuovo Corpo di Fabbrica e nel Complesso Ospedaliero di via Vicoli

L'importo presunto della gestione a base di appalto è di lire 280 milioni (duecentottantamilioni).

Per l'aggiudicazione dei lavori si procederà mediante quanto disposto dalla Legge Regionale 20-3-1980, n. 22, art. 71, punto 2, lettera b

Gli interessati, con domanda indirizzata a questa Unità, possono chiedere di essere invitati alla gara entro giorni 10 (dieci) dalla data di pubblicazione del presente avviso

IL PRESIDENTE U.S.L. N. 35
Dott. Giuliano Gruzi

nölter
il nuovo metodo per il

La Ford a Torino è Autostadio
CORSO AGNELLI 37
VIA NIZZA 49

Euromotor
CORSO P. EUGENIO 117
CORSO GROSSETO 241
ALL'AVANGUARDIA NEL FINANZIAMENTO NEL LEASING NEL NOLEGGIO

MAGAZZINI & LOCALI FORMULA I.O.S.

Un giorno, un mese, un anno, da 40 a 3000 mq., con ufficio o senza, con servizi o senza. Subito.

Magazzini e locali

Diamoci del "tu" solo per oggi, questo ci permette di essere sinceri e concreti.

Se cerchi un magazzino-deposito, un locale per vendite all'ingrosso, un ambiente per spacci aziendali da 40 a 3 000 mq. - pronto, nuovo, anche per brevi periodi, con o senza ufficio a vista all'interno del magazzino - dobbiamo incontrarci subito perché tu hai bisogno di I.O.S.

Se è solo questo che cerchi, buon lavoro. Se vuoi di più possiamo andare avanti.

Con uffici o senza, con servizi o senza

Intorno a te tutta una realtà che può supportare il tuo lavoro se ti serve e quando ti serve - a gettone. - Vuoi il telex? Pronto. Una lettera dattiloscritta? Pronta. Una segretaria part-time? Pronta. Un fatturino, la postalizzazione della corrispondenza? Pronti.

I.O.S. merita una visita, anche perché per decidere occorre riflettere. Ti aspettiamo.

I.O.S.
INTERNATIONAL OFFICE SERVICE
Via Egeo 18 10134 Torino Tel 011/55811 Telex 213230 IOS TO I

Formula I.O.S., spazio e tempo per lavorare "su misura"

Intervista con il presidente della Confagricoltura Giandomenico Serra

«Dal nuovo contratto dei braccianti deve partire il rilancio agricolo»

Domani s'iniziano le trattative - Alla piattaforma dei sindacati, gli imprenditori ne contrappongono un'altra in cui chiedono al governo maggior attenzione per le campagne - Quanto guadagna un operaio dell'agricoltura

Giandomenico Serra

ROMA — *Domani cominceranno le trattative tra Confindustria e sindacati per il rinnovo del contratto degli operai agricoli e per quelli del settore della floricoltura: un milione 400 mila lavoratori, occupati in 800 mila aziende, quasi tutte associate alla Confagricoltura.*

Chiediamo il presidente della Confederazione degli agricoltori, Giandomenico Serra, quali sono i principali ostacoli dell'imminente confronto.

«Vogliamo misurare fino in fondo la disponibilità del sindacato per maggiore considerazione sul ruolo che deve svolgere l'agricoltura».

— Partirete, allora, anche di produttività...

«Abbiamo l'esigenza di individuare insieme — il sindacato e noi — gli strumenti contrattuali che consentano un recupero di produttività senza penalizzare il potere d'acquisto dei salari. Vogliamo, insieme individuare insieme le possibilità di rigenerare le condizioni per una economica gestione delle imprese».

— Come legherete le trattative per il discorso più generale del rilancio dell'agricoltura?

«Abbiamo anche noi una piattaforma contrattuale da proporre. Vogliamo far capire al sindacati, ai politici, alla gente, che se l'agricoltura non ritrova maggiore spazio nelle politica economica, difficilmente potranno migliorare le condizioni operative delle nostre aziende».

— E il sindacato come reagirà?

«Il sindacato manifesta comprensione per queste nostre posizioni».

— Quali sono le cifre di base sulle quali vi accingete a discutere il nuovo contratto?

«I redditi da lavoro dipendente, nel complesso e per occupato dipendente, sono cresciuti in maniera assai sensibile del valore aggiunto totale e per addetto. Nel 1981 i redditi unitari dei lavoratori dipendenti (al lordo degli oneri sociali a carico del datore di lavoro) e il valore aggiunto per addetto (al netto delle quote di ammortamento e delle somme destinate alla remunerazione del capitale investito) hanno raggiunto quasi lo stesso livello: otto milioni 800 mila lire circa».

— Ma qual è il guadagno attuale di un operaio agricolo?

«Nell'81 c'è stato un sorpasso: per la prima volta il reddito pro-capite dell'operaio agricolo ha superato quello dell'imprenditore: contro una media di 8 milioni 801 mila lire annue del primo, c'è una media di 8 milioni 795 mila lire del secondo».

— In sostanza, un buon operaio agricolo specializzato ha una retribuzione pari, se non superiore, a un suo collega dell'industria?

«Sì. Tenga conto che, nella media nazionale, un operaio agricolo comune, appena assunto, guadagna 690 mila lire mensili lorde, un operaio agricolo qualificato, sempre appena assunto, 730 mila e uno specializzato 760 mila. Quindi un agricolo specializzato, dopo qualche anno in un settore, ad esempio come quello zootecnico, arriva a un milione il mese».

— Lei è arrivato a un anno dalla fine del suo mandato: che cosa avverrà nei prossimi mesi?

«Ci aspettano momenti difficili. Il ruolo Confagricoltura sarà ancora più importante, proprio perché, nelle incertezze politiche, si esalta il ruolo d'una organizzazione apartitica che sappia affrontare i problemi del settore agricolo in rappresentanza di tutta l'imprenditoria agricola, senza perdere di vista quelli generali, che si faccia guidare soltanto dagli interessi della categoria, che sappia anche operare scelte impopolari quando occorre, purché si offra come punto di riferimento a chi crede nei valori che rappresentiamo e come catalizzatore delle rappresentanze imprenditoriali».

— Quindi scelta difficile, quella del ricambio dei vertici della Confagricoltura.

«A differenza di quanto succede nei partiti, il passaggio delle consegne dovrà avvenire, da noi, senza essere condizionato da logiche di gruppo, di corrente, di settore, di zone di appartenenza».

— Ci sarà anche alla Confagricoltura un scossone bianco, in cui tutto o quasi si blocca?

«Non ci possono essere pause nell'azione confederale. Per questo, fino all'ultimo giorno, so di poter contare sulla fiducia che mi è stata data e, assumendomene tutte le responsabilità, senza indugi e interruzioni. Gli impegni sono troppo importanti perché ci si possa permettere semestri bianchi, o mortificanti, stressanti campagne elettorali».

Livio

Presto tolto il calmiere sulla carne

ROMA — Il calmiere della carne bovina ha i giorni contati: entro la fine dell'estate dovrebbe essere abolito per essere sostituito da un sistema di controllo dei prezzi attuato dal governo e dai cellai.

Il provvedimento di questo tipo è all'esame del Cipe e, secondo gli orientamenti già espressi e le assicurazioni date dai macellai, sarà approvato in una delle prossime riunioni.

Dati dell'indagine congiunturale Camera di commercio-La Stampa in Piemonte

La primavera non ha mantenuto le timide promesse di ripresa

TORINO — A questo tempo congiunturale volgeva decisamente al bello e tutto lasciava pensare che in aprile la ripresa si sarebbe fatta più dinamica e baldanzosa. Purtroppo non è accaduto nulla di tutto ciò, visto che l'indagine congiunturale Camera di Commercio-La Stampa mette in evidenza più ombre che luci. Dopo tre mesi consecutivi di progressi lungo quasi tutto il fronte è giunta una doccia fredda non particolarmente gradita.

La produzione industriale ha rallentato il passo ed è inferiore alla corrispondente dello scorso anno. Di conseguenza sono cresciuti i ricorsi alla Cassa integrazione (più elevata percentuale di imprese ad orario ridotto) e si è abbassato il grado medio di utilizzazione della capacità produttiva (dal 71% di marzo al 70% di aprile).

Dal lato della domanda non giungono notizie granché migliori. Sia la componente interna che quella estera sono lievemente regredite e non hanno consentito un ulteriore ampliamento delle scorte tuttora esuberanti di prodotti finiti. Solo per l'occupazione non vi è stato un deterioramento della situazione, resto già precaria.

Quanto al clima d'opinioni per il prossimo trimestre, si è assistito, in armonia il quadro assai poco lusinghiero finora descritto, a un peggioramento, più sensibile per produzione e domanda interna, leggermente più sfumato nei confronti degli ordini esteri.

A questo punto c'è da chiedersi se l'avvio di ripresa accertato a marzo sia già abortito. Orbene, non sembra di dover rimangiare i giudizi positivi, seppur cauti, espressi al termine delle indagini di febbraio e di infatti, l'arretramento di aprile viene su basi abbastanza solide e si dovrebbe quindi trattare di un moto di assestamento lungo una linea tendenzialmente evolutiva. Resta però fermo quanto già detto in precedenti occasioni: il prossimo futuro non si preannuncia certo radioso, nonostante si registri qualche sintomo favorevole per l'avvio di una ripresa per l'economia regionale. In sostanza il peggio pare ormai alle spalle, ma i miglioramenti sono di troppo modesta entità per non sollevare qualche perplessità.

Produzione — Sono emersi cali operativi sia sul marzo scorso sia sull'aprile di un anno fa. Mentre nel primo caso non c'è molto da preoccuparsi, visto che per motivi stagionali aprile produce di meno rispetto a marzo, nel secondo si è invece di fronte a un peggioramento nei confronti dell'indagine precedente.

Ordinativi interni — Come per la produzione, si è un po' andati all'indietro, anche con tonalità non accentuate. Anche in questa la flessione che preoccupa maggiormente è quella nei confronti dell'aprile superiore a quella evidenziata volta passata tra il 1981 e lo stesso mese di quest'anno. Ha tenuto le posizioni l'industria tessile e dell'abbigliamento, al contrario delle altre che sono regredite.

Ordinativi esteri — Dopo sette mesi consecutivi in cui tale variabile si era mossa in senso favorevole, ad aprile essa ha segnato il passo e ha manifestato un'involuzione sia sul marzo, sia sullo stesso mese dello scorso anno. Il settore chimico e quello della gomma hanno registrato un recupero dei portafoglio ordini esteri, quello dei materiali da costruzione e il legno sono rimasti stazionari, i rimanenti hanno segnalato diminuzioni.

Il confronto con l'aprile 1981 segnala qualcosa di positivo per la metallurgia e una sostanziale stazionarietà per la gomma. Il resto del gruppo è rimasto indietro, se si escludono i comparti dell'importanza della meccanica e dell'auto.

Occupazione — Nel primo trimestre 1982 l'occupazione dell'industria manifatturiera piemontese è calata intorno allo 0,5%.

Prospettive per maggio-luglio — Dopo tre mesi consecutivi di attese improntate a un moderato ottimismo si è bruscamente marcia indietro. Questo mutamento della direzione del vento solleva qualche timore sulle vicende future della congiuntura piemontese.

Cresceranno i consumi di elettricità

BRUXELLES — I vantaggi dell'elettricità sulle altre forme di energia dovrebbero aumentarne il ruolo nei consumi energetici globali. E' per preparare questo più ampio ruolo che oltre 700 tecnici ed esperti di 28 Paesi partecipano a Bruxelles al congresso triennale dell'Unipede, l'Unione internazionale dei produttori e distributori europei di energia elettrica, che si concluderà domenica.

Un centinaio di relazioni (di cui una decina a cura di italiani) sono dedicate all'analisi dei fattori che permetteranno un maggiore ricorso all'elettricità e un impiego più economico.

Allo studio inasprimenti fiscali

Oggi e domani la verità sul bilancio dello Stato

ROMA — Spadolini si riunisce oggi e domani con i ministri finanziari per definire, una volta per tutte, l'esatta entità del «buco» al bilancio pubblico. Dovrebbe così finire il balletto delle cifre: secondo Andreatta, il «tetto» di 50 mila miliardi sarebbe stato sfondato di 14 miliardi; per gli uffici economici della dc, di 15 mila miliardi; per i repubblicani di 9-10 mila miliardi; per i socialisti la cifra sarebbe notevolmente inferiore.

Una volta definito il «buco» il governo dovrà definire entro la prima metà di mese la manovra di recupero che inevitabilmente si tradurrà in una stangata fiscale e tariffaria. Il ministro delle Finanze Formica, però, ha detto che si opporrà a qualsiasi inasprimento delle tasse fino a quando non si approveranno importanti misure antievasione, come i registratori di cassa e il segreto bancario. Queste comunque le misure allo studio.

IVA — Si pensa ad un ritocco di uno-due punti delle aliquote, oppure ad un accorpamento delle attuali cinque fasce di aliquote. Sembra esclusa la «sterilizzazione» della scala mobile.

BENZINA — Dopo il ritocco «tecnico» di ieri, non si esclude un adeguamento fiscale, con la «super» sopra le mille lire il litro. Sorte analoga dovrebbe subire il gasolio.

TARIFFE — Il biglietto del treno e ritocchi più modesti sarebbero previsti anche per le bollette Sip ed Enel.

TICKET — Potrebbero essere nuovi ticket sanitari, nonostante le disavventure in Parlamento del precedenti.

Legge e politica di fronte al rapporto tra il capitale e il lavoro

I molti volti della retribuzione

Che cosa è in realtà e che cosa dovrebbe essere nel nostro Paese la «retribuzione»? La «giusta mercede» per chi lavora secondo l'insegnamento evangelico (però clamorosamente smentito dalla nota parabola dei vignaiuoli), un mezzo di distribuzione assolutamente paritetica del reddito nazionale indipendentemente dalla qualità e quantità del lavoro svolto, o, in altri termini, la misura egualitaria di partecipazione dei lavoratori dipendenti alla ricchezza nazionale in omaggio all'etica marxista? Il puro e semplice controvalore economico della prestazione lavorativa in conformità della concezione liberale o qualcos'altro ancora?

A questi ed altri più specifici interrogativi il giurista non è in grado, allo stato attuale della legislazione e della contrattazione collettiva, di dare una risposta sicura, pur tralasciando, ovviamente, gli aspetti politico e morale della questione. In effetti l'art. 36 della Costituzione stabilendo che «*il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro* e in ogni caso *sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa*» supera per un verso la concezione marxista nel senso che la retribuzione deve pur sempre essere rapportata al «rendimento» di lavoro, e per l'altro il rigido principio liberale fondato sul dare e avere.

La norma rappresenta un limite all'autonomia privata, un superamento degli accordi contrattuali a vantaggio del lavoratore subordinato, cui è garantito un compenso minimo indipendentemente dal valore economico dell'attività svolta. Rispettato il salario minimo, datore di lavoro e dipendente possono stabilire come meglio credono la misura e le modalità secondo cui la retribuzione deve essere corrisposta, tenendo conto della maggiore o minore utilità che il primo ricava dallo svolgimento da parte del secondo dell'attività lavorativa.

Questo giusto divario fra lavoro e lavoro in relazione al valore economico intrinseco di ogni singola attività lavorativa è venuto assottigliandosi nel corso dell'ultimo decennio a causa della contingenza, rapportata al costo della vita, e che insieme alla paga base ed altre minori indennità compone la retribuzione. La «qualità» del lavoro e la professionalità risultarono così in gran parte sacrificate ad un utopistico ideale di eguaglianza collettiva, che in effetti tende a perpetuare realtà diverse, mortificando il «merito» dei singoli lavoratori e così creando un clima di sfiducia e di incertezza.

La concezione «globale» della retribuzione, per cui ogni emolumento è corrispettivo del lavoro svolto, ha poi consentito che si ripetesse nel mondo della produzione il miracolo dei pani e dei pesci (in rapporto al calcolo delle indennità differite: anzianità, ecc.), una ha provocato un grave irrigidimento del sistema togliendo spazio a nuove trattative. Infine il principio della irriducibilità della prestazione sancito dall'art. 13 dello Statuto ha bloccato del tutto la mobilità interna del lavoro impedendo alle imprese di utilizzare in altro modo i dipendenti divenuti incapaci ad esercitare le loro mansioni.

In una visione garantistica del salario, ci si è dimenticati che retribuzione e costo del lavoro rappresentano le facce di una stessa medaglia e che le aziende, come entità economiche, non possono sopravvivere e dare occupazione se i loro utili non sono superiori o almeno pari alle spese. E' un errore di valutazione che per il bene di tutti le forze collettive devono correggere insieme nell'ambito di un nuovo e più consapevole rapporto tra capitale e lavoro.

Alberto Eula

COMUNE DI PIANEZZA
Provincia di Torino
AVVISO DI LICITAZIONE
Appalto lavori per la costruzione dei collettori delle fognature comunali in via San Pancrazio,
Importo a base di gara: L. 385.337.171.
Metodo e procedimento di cui all'art. 1 lettera a) della Legge 2 1973, n. 14.
Le imprese che intendono essere invitate alla licitazione dovranno presentare domanda in carta legale alla Segreteria del Comune entro il 18 giugno 1982.
Pianezza, lì 8 giugno 1982.
L'ASSESSORE AI LL.PP.
Chiapperini
IL SINDACO
Soffietti geom. Giovanni

COMUNE DI NUCETTO
Provincia di Cuneo
IL SINDACO RENDE NOTO
che questa Amministrazione comunale intende procedere, mediante appalto-concorso, alla gara per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione dell'impianto di depurazione, dell'importo di L. 108.500.000
Le imprese interessate possono richiedere di essere invitate facendo pervenire a questo Comune relativa istanza, con lettera raccomandata, in carta/bollo, entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
Nucetto, 31 giugno 1982
Il sindaco Bonisoni Mario

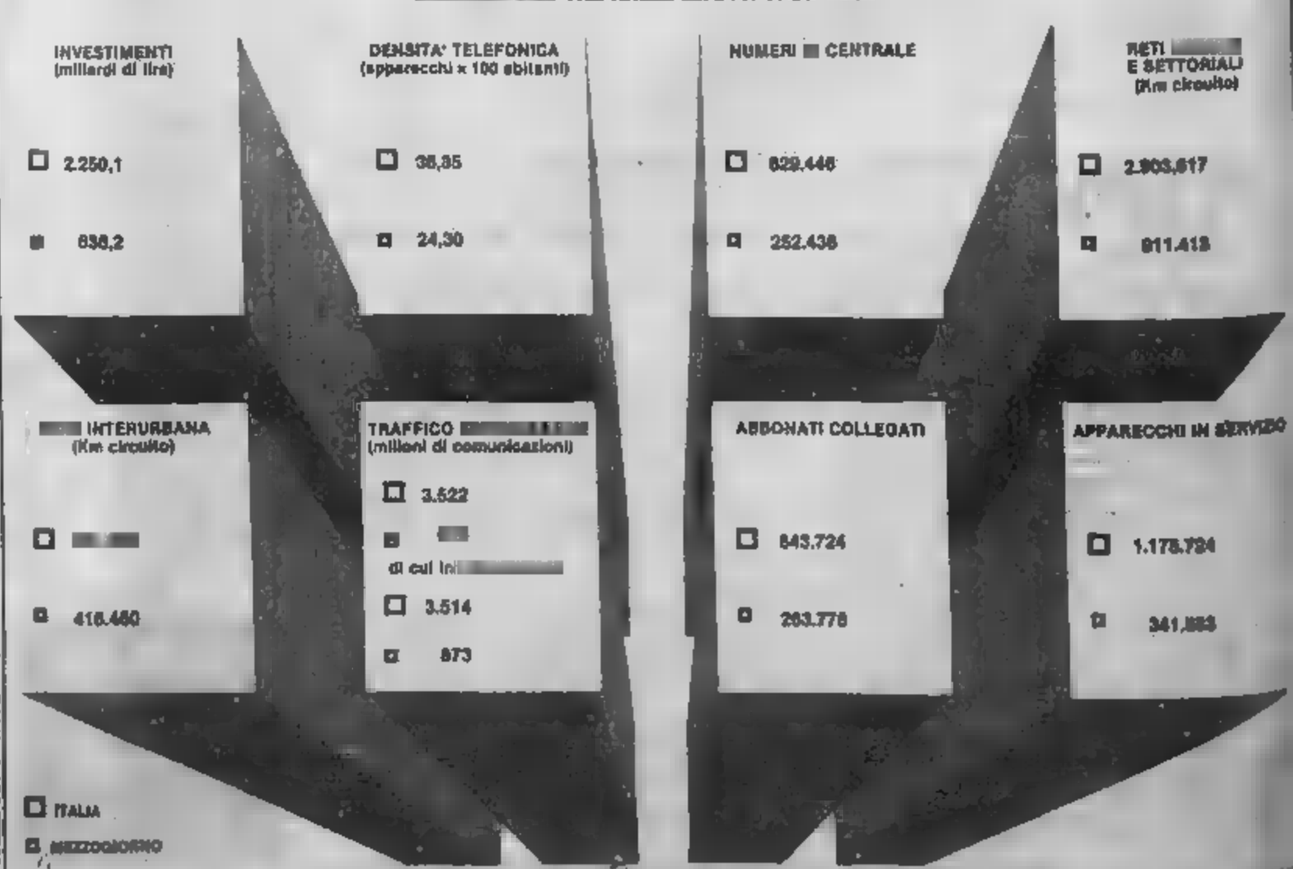
AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO
AVVISO DI GARA
L'Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato indirà 2 gare di appalto-concorso per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione di n. 2 impianti di depurazione acque di scarico industriali, uno presso il Deposito Locomotive di Asti e l'altro presso il Deposito Locomotive di Novara.
E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 11/E per un importo non inferiore a quello della classe 8ª della relativa tabella.
Le per gli eventuali inviti alle gare, redatte in carta legale e separatamente per ciascuna gara, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:
— certificato di iscrizione all'A.N.C.;
— elenco dei lavori analoghi eseguiti o in corso di esecuzione nell'ultimo quinquennio;
— nominativo e curriculum del Direttore Tecnico dei lavori.
Le suddette richieste non vincolano l'Azienda.
Le richieste stesse dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 30-6-1982 al seguente indirizzo:
«UFFICIO MATERIALE E TRAZIONE F.S. - Via Nizza, 12 bis - 10125 TORINO».
IL CAPO DELL'UFFICIO MATERIALE E TRAZIONE
Dott. Ing. Giuseppe Aloisi

TRIBUNALE DI MODENA
N. 27/81 FALL.
AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE
Il giorno 23-6-82 alle ore 9 innanzi al G.D. dell'intestato Tribunale di Modena, nella sala d'udienza posta al III piano del Palazzo di Giustizia, c.so Canalgrande 77, si venderanno al pubblico incanto, in due distinti lotti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, i seguenti cespiti immobiliari acquisiti all'attivo del fallimento di Pratelli Mauro Stefano della «Officine Meccaniche Universali Presse».
Lotto II
Edificio industriale posto in Castelnuovo Rangone, via Cavidole 35 A-B, frazione S. Vito, costituito da capannone in due corpi contigui di complessivi mq 1230 circa, in struttura di c.a. e tamponamento con materiali «a vista», copertura in due falde con solaio laterizio e manto in lamiera ondulata, comprensivo di zona uffici-servizi estesi mq 100 circa, ed altre annesse tettoie di mq 80; il tutto non ancora censito al N.C.E.U. di Castelnuovo Rangone, ma allo stesso denunciato con scheda planimetrica registrata il 15-3-1976 al n. 813.
Si dà atto che l'edificio di cui sopra sorge su di un appezzamento di terreno esteso circa mq 4134, completamente recintato tranne che in luogo alla strada e chiuso.
Lotto III
porzione di fabbricato posto a Torino in via G. Medici 37, composta: a pianoterra (rialzato) di tre camere, cucina e servizi; altro locato al pianoterra (rialzato) e vano ad uso cantina nello scantinato.
Il tutto censito al N.C.E.U. di Torino alla partita 13887, foglio 71, mappali 812/2 e 812/1.
Condizioni per concorrere alla vendita:
— prezzo base di apertura dell'incanto: per il lotto A, L. 413.000.000; per il lotto B, L. 000;
— cauzione e presunto importo spese di trasferimento, da depositarsi in Cancelleria almeno entro le ore 12 del giorno precedente a quello dell'incanto rispettivamente: lotto A, L. 43.000.000 e L. 53.000.000; per il lotto B, L. 4.300.000 e L. 6.400.000;
— offerta minima d'aumento: per il lotto A, L. 5.000.000; per il lotto B, L. 500.000;
— versamento del prezzo per entrambi i lotti: entro le ore 12 del quindicesimo giorno successivo a quello dell'aggiudicazione, nelle forme di legge.
Per maggiori chiarimenti rivolgersi alla Cancelleria del tribunale, ove pure il Franco piazza Roma 3, Modena, tel. 214.408.
Modena, 2-6-82.
Il Direttore agg. di Cancell. Cesare Jotti

TRIBUNALE DI TORINO
VENDITA IMMOBILI CON INCANTO
FALLIMENTO n. 243/78 della S.r.l. EDILIZIA 2000.
Il giorno alle ore 9,30 avanti al giudice delegato dott. M. Quaini si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:
in San Carlo Canavese fraz. Sedime via S. Francesco al Campo n. 69:
LOTTO 1°: al piano terreno negozio di struttura (attualmente adibito a bar) di circa mq negozio a (attualmente adibiti a commestibili) di circa mq 45; alloggio al 2° piano f.t. composto di ingresso, 2 camere, cucina, bagno di circa mq 58; alloggio al 2° piano f.t. di ingresso, una camera, tinello con cucinino e bagno di circa mq 57; alloggio al 3° piano f.t. di ingresso, due camere, cucina e bagno di circa mq 58; alloggio al 3° piano f.t. di ingresso, una camera con cucinino e bagno di circa mq 67; alloggio al 4° piano f.t. di ingresso, due camere salone, cucina, doppi servizi di circa mq 125; alloggio al 4° piano f.t. di ingresso, due camere, tinello con cucinino, bagno di circa mq 78; attico al 5° piano f.t. di due camere, tinello con cucinino, bagno di circa oltre 1/3 della superf. dei terrazzi.
LOTTO II: in Piazza Frat. Lauriano Por. terreno delle superf. di circa mq 7130 di forma pressoché rettangolare di andamento altimetrico lievemente declivo. Censito alla Partita 1959 F. 6 n. 253, 254, 297.
LOTTO 3°: in Moniau da Pe regione Manzano: terreno della superf. di circa mq 7500 di forma pressoché rettangolare e di andamento altimetrico pianeggiante. Censito alla Partita 2678 F. 4 n. 389.
Prezzo base L. 182.000.000 per il 1° lotto; L. 9.982.000 per il 2° lotto; L. 15.2000.000 per il 3° lotto.
Aumenti minimi: L. 2.000.000 per il 1° lotto; L. 200.000 per il 2° e 3° lotto.
Depositi per cauzione e spese: il 25% del prezzo base di ciascun lotto, da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile intestato alla «Cancelleria esecuzioni immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione. Atti relativi vendita consultabili in Cancelleria esecuzioni.
Il Direttore agg. di Cancelleria Pistenio

Repubblica Democratica Popolare d'Algeria
MINISTERO PER L'IDRAULICA
DIREZIONE GENERALE DELLE INFRASTRUTTURE IDRAULICHE
AVVISO DI GARA D'APPALTO NAZIONALE INTERNAZIONALE
Il Ministero per l'Idraulica indice d'appalto nazionale internazionale e sorveglianza il controllo dei di creazione quattro (4) perimetri d'irrigazione seguenti:
- 17.000 ha
- 25.000 ha
- 6.000 ha
- Oued Khrouf 4.000 ha

Ognuno questi perimetri corrisponde un lotto prestazioni.
Uffici Studi interessati ad o più lotti sono invitati ritirare i dossiers di gara d'appalto presso il Ministère de l'Hydraulique - Direction Générale Infrastructures Hydrauliques - 3 Mohamed ALLILAT - tel. 58.65.00 - Telex n. 52 516 MHYD.
Le offerte devono essere consegnate al più tardi 60 giorni dopo la pubblicazione del presente avviso.

SIP
Società per l'Esercizio Telefonico p.a.
ASSEMBLEA ORDINARIA AZIONISTI DEL 26 MAGGIO 1982
DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA
In 26 maggio si è tenuta in Torino prima convocazione ordinaria degli Società, la presidenza dell'ing. Ottorino Beltrami.
L'assemblea ha approvato la relazione Consiglio di amministrazione e il bilancio sociale al 31.12.1981 (certificato dalla società revisione Price Waterhouse); dal predetto bilancio - che evidenzia un netto miglioramento della situazione economica della Società - risulta, dopo l'accantonamento ad ammortamenti di L. 843 miliardi, un utile di 255,2 miliardi.
L'Assemblea ha delibe di coprire integralmente perdita e riportata al 1981, utilizzando riserve disponibili ed una quota dell'utile d'esercizio 1981; di reinvestire parte del predetto utile nel Mezzogiorno; di destinare la quota residua dell'utile alla distribuzione di dividendo di L. 100 lorde, da attribuire a ciascuna azioni di risparmio che risulteranno dall'operazione di conversione deliberata dall'Assemblea straordinaria del 19.3.1982.
L'Assemblea ha dividere deliberazioni ai sensi dell'art. 2 e 3 codice civile ad altra assemblea che si terrà il 21 giugno 1982, prima convocazione, oppure, occorrendo, il luglio 1982, in seconda convocazione.
PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1981 - L. 100 PER AZIONE DI RISPARMIO - CEDOLA 1
In esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea, il dividendo dell'esercizio 1981, in ragione di L. 100 per azione di risparmio, al lordo delle ritenute di legge, sarà posto in pagamento a partire dal 17 giugno 1982 - contro stacco della cedola n. 1 - presso Casse della in Torino, via S. Maria n. 3 (Servizio titoli) o Roma, via Flaminia n. 189, presso le STET - Società Finanziaria Telefonica p.a. Torino, via Bertola n. 28 o in Roma, via Aniene n. 31, nonché presso le consuete Casse incaricate.
REALIZZAZIONI NEL


La moneta Usa [redacted] 1319 lire (11 in più [redacted] venerdì) nonostante il compromesso tra i «grandi»

Libano e Versailles rilanciano il dollaro a Washington si temono invece flessioni

[redacted] pericolo maggiore è [redacted] embargo petrolifero arabo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — L'ascesa del dollaro [redacted] colto di sorpresa [redacted] autorità monetarie americane. Essa [redacted] attribuita soltanto a un leggero rialzo degli interessi [redacted] breve termine negli [redacted] Uniti. A Washington [redacted] si teme tuttora una flessione del dollaro [redacted] per cause esterne e cause interne. Le [redacted] esterne sono le due guerre delle Falkland e del Libano, le cause interne sono l'impasse [redacted] Parlamento sul bilancio e i dati economici negativi [redacted] maggio. «L'ascesa del dollaro — ha detto un portavoce del ministero del Tesoro — rispecchia la debolezza delle altre monete». Secondo le autorità [redacted] americane, prima che gli accordi [redacted] Versailles sul coordinamento delle politiche economiche [redacted] «sette grandi» diano frutti [redacted] almeno [redacted] o due. Anche perché sia decisa una [redacted] comune di interventi sui mercati dei cambi in casi di emergenza trascorrerà parecchio tempo, almeno cinque o sei mesi. [redacted] stabilizzazione delle [redacted] a breve scadenza dipenderà quindi più che altro dalla situazione internazionale e dalla salute dell'economia [redacted] l'una né l'altra appaiono [redacted] promettenti, nonostante le [redacted] del presidente Reagan.

Al ministero del Tesoro [redacted] Washington, le guerre delle [redacted] e [redacted] Libano [redacted] giudicate gravissime per le conseguenze finanziarie che potrebbero avere. Si predice un aumento notevole dell'oro, e [redacted] prospetta — qualora [redacted] non ritirasse le [redacted] truppe — una crisi mediorientale, che sfocerebbe in una scarsità di petrolio.

Il ministero auspica il sollecito successo della [redacted] ne del rappresentante personale di Reagan, Habib, e degli [redacted] pace delle Nazioni Unite. Mentalmente si evoca — [redacted] nessuno [redacted] parla — lo spettro [redacted] embargo arabo contro l'Occidente.

[redacted] motivo [redacted] inquietudine anche il protrarsi del ristagno economico interno. [redacted] maggio, i disoccupati [redacted] saliti al [redacted] per cento, un punto in più che ad aprile, il [redacted] livello dalla [redacted] del secondo conflitto mondiale. Secondo statistiche provvisorie, la produzione industriale [redacted] inoltre caduta ulteriormente.

In circostanze del genere, la Riserva federale [redacted] chiamata ad accrescere il circolante e ad allargare [redacted] credito, cioè a diminuire i tassi d'interesse. [redacted] il governatore Volcker rifiuta di farlo, finché il Parlamento non approverà un bilancio preventivo dello [redacted] che riduca il [redacted] pubblico.

e. c.

Il marco rallenta

BONN — Il marco si è indebolito [redacted] ieri, alla Borsa [redacted] Francoforte, nei confronti [redacted] tutte [redacted] monete, per motivi che sono stati definiti «tecnici». Il mercato è stato molto calmo, non vi sono stati interventi [redacted] banche centrali neppure per frenare [redacted] del dollaro, che è stata superiore [redacted] media, causata probabilmente dall'invasione israeliana del Libano. Il consolidamento della valuta americana, passata [redacted] marchi 2,3565 di venerdì a marchi 2,3580 — è stato detto — è indipendente dal vertice di Versailles, in considerazione che i «sette» non hanno preso alcuna decisione concreta [redacted] riguardi i cambi.

Un calo generale dei titoli, [redacted] media di 3 marchi, si è avuto invece [redacted] Borsa valori, [redacted] conseguenza di diversi avvenimenti politici concomitanti: l'insicurezza [redacted] bancari dopo Versailles, l'inizio dei negoziati [redacted] governo [redacted] Bonn per il bilancio 1983, [redacted] sconfitta dei partiti di governo alle elezioni regionali di Amburgo e i rischi [redacted] l'esportazione del Medio Oriente dopo lo scoppio del conflitto tra Israele e Libano.

L. s.

[redacted] passivo più elevato nella storia della società

La Montedison nel 1981 ha perso 598 miliardi

«L'andamento [redacted] gruppo ha subito [redacted] conseguenze della crisi generale» - Il peso degli oneri finanziari - Il titolo al minimo (111 lire)

MILANO — *Il bilancio 1981 della* [redacted] *che verrà sottoposto all'assemblea degli azionisti convocata per* [redacted] *fine del mese si* [redacted] *chiuso con una perdita di 598 miliardi, la più elevata nella storia della società, realizzata su un fatturato consolidato di* [redacted] *di* [redacted] *miliardi, con un incremento* [redacted] *14,7 per cento rispetto all'anno precedente.* «L'andamento economico del gruppo — *è spiegato in* [redacted] *comunicato* — ha subito le con[redacted] della crisi generale, sofferta anche [redacted] imprese europee con notevole riduzione dei margini».

«Il peggioramento del risultato netto — *afferma ancora il comunicato* — rispetto al 1980 [redacted] dovuto all'aggravio degli oneri finanziari verificatosi anche per l'alto costo del de[redacted] in Italia». *Nel 1980 il gruppo aveva perso* [redacted] *miliardi che aggiunti* [redacted] *500 miliardi dell'anno* [redacted] *portano il totale ad oltre* [redacted] *miliardi coperti interamente* [redacted] *riserve. Nel dicembre scorso, inoltre, il gruppo chimico milanese ha realizzato un aumento di capitale di circa* [redacted] *miliardi quasi interamente sottoscritto dalle banche.*

Esaminando l'andamento [redacted] *parte consociate risulta che le perdite vengono dalla Montedipe (prodotti petrolchimici), dalla Montepolimeri (materie plastiche), dall'Acna (coloranti), dalla Farmoplant (antiparassitari), mentre viene definito* «discreto» *l'andamento della Fertimont (fertilizzanti),* [redacted] «netto miglioramento» *quello* [redacted] *Montefibre (fibre chimiche) e con* «risul[redacted] molto favorevoli e in ulteriore miglioramento» *quella della divisione farmaceutica che* [redacted] *capo alla Farmitalia-Carlo Erba.*

Il comunicato della società affronta anche il tema delle trattative [redacted] *corso con l'Eni per* [redacted] *cessione allo Stato* [redacted] *petrolchimica di base e di buona parte delle materie plastiche.* «Sul piano della [redacted] nalizzazione — *afferma Foro Bonaparte* — [redacted] corso negoziazioni [redacted] la Montedi[redacted] e il gruppo [redacted] per definire, nel quadro del piano chimico nazionale, una specializzazione delle rispettive produzioni nella chimica primaria, con l'obiettivo [redacted] sviluppare [redacted] omogenee ed organiche atte a fronteggiare economicamente la concorrenza internazionale».

Gli azionisti Montedison già duramente colpiti dalle continue svalutazioni [redacted] *capitale e da* [redacted] *andamento nettamente negativo del titolo in Borsa* [redacted] *è stato toccato il minimo assoluto di 111 lire* [redacted] *le 175 lire di nominale) dovrebbero invece trarre qualche vantaggio dall'emissione del prestito di 200 miliardi* [redacted] *Mediobanca convertibile in* [redacted] *Selm, la società del gruppo in cui sono* [redacted] *concentrate le centrali elettri*[redacted]. *Insieme alle obbligazioni verranno emesse 20* [redacted] *azioni Selm da offrire in un unico pacchetto al pubblico* [redacted] *preferenza per gli azionisti Montedison.* «Per le [redacted] Selm — *conclude il comunicato di Foro Bonaparte* — verrà chiesta [redacted] quotazione [redacted] Borsa».

Marco Borsa

Borse minori gli esperti a consulto

PALERMO — In Italia le dieci Borse Valori funzionanti registrano annualmente [redacted] volume d'affari [redacted] circa ottomila miliardi di lire. Il [redacted] questa attività [redacted] svolge da sola la [redacted] di Milano.

Listini poveri, sostanziale incapacità organizzativa, conseguente esigua possibilità di attrarre gli operatori pubblici e privati, nell'insieme della perdurante crisi dei mercati mobiliari, finora si [redacted] rivelati il pesante handicap delle Borse [redacted] minori italiane alle quali è dedicato un convegno l'11 e il 12 giugno. I lavori [redacted] svolgeranno nella sede della facoltà di Economia e Commercio

Anche l'oro in recupero

ROMA — Il dollaro ha raggiunto ieri la [redacted] quotazione ufficiale di 1319 lire, 11 lire più di venerdì [redacted] Alla riapertura dei cambi dopo il vertice di Versailles, do[redacted] i problemi monetari sono stati al centro dei colloqui [redacted] oggetto [redacted] un accordo, [redacted] operatori hanno [redacted] volta puntato sul [redacted] in [redacted] momento [redacted] incertezza. Alla guerra per [redacted] Falkland, si è aggiunta l'invasione israeliana del Libano meridionale, mentre la sconfitta della socialdemocrazia tedesca nella sua roccaforte amburghese ha depresso le quotazioni del marco a [redacted] vantaggio della valuta americana. [redacted] Francoforte il dollaro è stato fissato a 2,38 marchi contro i 2,35 di venerdì. Sui mercati valutari internazionali è [redacted] rilevato l'intervento della Bundesbank e di altre Banche Centrali europee che avrebbero venduto notevoli quantità di dollari per «raffreddarne» l'ascesa.

Nella seconda parte della mattinata, tuttavia, la spinta del [redacted] si è un po' affievolita e la valuta americana si è attestata [redacted] sensibilmente al di sotto dei val[redacted] di apertura (1322,50 - 1323 lire).

Sensibile rialzo della quotazione dell'oro al fixing pomeridiano di Londra: il metallo giallo è stato infatti fissato a 325,25 dollari l'oncia (pari [redacted] circa 13.800 lire al grammo), contro i 318,75 dollari del fixing [redacted] venerdì.

La Banca [redacted] Francia non è stata costretta [redacted] interventi [redacted] difesa

Ma il franco francese riprende fiato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[redacted] — *All'indomani della solenne dichiarazione d'intenti* [redacted] *monete scaturi*[redacted] *dal «vertice»* [redacted] *Versailles, il mercato finanziario parigino ha reagito registrando un netto rialzo* [redacted] *dollaro e una misurata difesa del franco fran*[redacted] *di fronte alle principali valute europee. Domenica sera, nella delegazione francese* [redacted] *sosteneva che* [redacted] *miglior giudice del «vertice» sarebbe sta*[redacted] *il mercato finanziario internazionale. Se questo è vero, si* [redacted] *dedurre che gli ambienti finanziari, valutati appunto i risultati della conferenza dei sette «supergrandi», hanno interpretato il faticoso compromesso monetario più come una vittoria americana che come un'accettazione delle tesi dei Paesi europei, dimostrando quindi immediatamente la loro fiducia nel futuro del dollaro e nella conservazione da parte della Casa Bianca di una notevole libertà d'azione sui mercati.*

[redacted] *valuta americana, dunque, è stata quotata ieri in chiusura a 6,2135 franchi, contro 6,146 di venerdì pomeriggio.* [redacted] *parimenti in rialzo ha chiuso la sterlina a 11,085 franchi contro 11,058 alla fine della scorsa settimana. Meglio si è comportato invece il franco nei confronti delle altre valu*[redacted] *europee. La moneta francese ha guadagnato un centesimo sul marco (scambiato a 2,606 invece di 2,6115 venerdì), realizzando altri marginali miglioramenti nei riguardi del franco belga, del fiorino, del franco svizzero e anche della lira (quotata a 4,7095 franchi per mille lire contro 4,701).*

La seduta ha quindi consentito al franco di riprendere fiato, senza costringere la Banca di Francia a intervenire [redacted] *nuovo.* [redacted] *il risultato più significativo per Parigi è stato quello di scollare* [redacted] *marco* [redacted] *limite superiore di oscillazione della fascia* [redacted] *Sme.* [redacted] *quanto all'oro,* [redacted] *un po' riguadagnato sul mercato internazionale,* [redacted] *senza approfittare pienamente* [redacted] *nuovo focolaio* [redacted] *«crisi» in Medio Oriente, e a Parigi il lingotto ha chiuso a 64.100 franchi, con* [redacted] *guadagno di 500 franchi rispetto alla seduta precedente.*

Da questi «segnali» in parte contraddittori provenienti dai mercati dei cambi, gli esperti parigini traggono una indicazione principale riguardante il franco: [redacted] *dichiarazione di Versailles (che ognuno spiega* [redacted] *modo* [redacted] *sui due versanti dell'Atlantico) la Francia dovrebbe aver guadagnato almeno una pausa capace di allentare la tensione che nelle ultime settimane aveva pesato sulla sua moneta. Si tratta certo soltanto di una tregua perché sulla inevitabilità di una operazione monetaria nessuno ormai dubita.*

Resta naturalmente da vedere come e quando questa si svolgerà, se si tratterà di una traumatica uscita dallo Sme (l'ipotesi meno presa in considerazione oggi) oppure di una svalutazione nei confronti del marco (tra l'8 e il 10 per cento) o ancora [redacted] *una massiccia richiesta di prestito alla Germania che consentirebbe a Parigi* [redacted] *tenere ancora qualche settimana senza prosciugare le riserve.*

Paolo Patruno

Leggera ripresa solo a fine seduta

In Borsa dominano le vendite: –0,49%

MILANO — La settimana non [redacted] cominciata troppo bene alla Borsa di Milano: il mercato ha infatti denotato prevalenti flessioni nei prezzi [redacted] scambi sempre molto ridotti. La rinnovata tensione in Medio Oriente, causata dall'invasione [redacted] Libano [redacted] parte israeliana; i risultati per alcuni poco soddisfacenti [redacted] vertice di Versailles; i timori di un inasprimento fiscale hanno condizionato il mercato. La seduta, cominciata su basi cedenti per la presenza di una modesta offerta assorbita con difficoltà, ha denotato in seguito un comportamento più resistente, contenendo la perdita. L'indice Comit a 174,99 ha perduto lo 0,49%.

In particolare, per le Montedison è stato registrato oggi il nuovo minimo storico a 111,50, [redacted] una perdita del 4,7%.

Cedenti [redacted] Standa (—4%), [redacted] (—3,7), Cucirini (—3,5), Italia Ass. (—3,4), Portusola (—3), Banco Lariano (—2,9), F. Tosi, Gim [redacted] Gemina (—2,8).

Broggi Izar aumenterà il capitale

[redacted] — L'assemblea straordinaria degli azionisti della Broggi Izar ha approvato ieri all'unanimità la proposta di aumentare il capitale sociale da 17 a 29 miliardi 500 milioni di lire e l'emissione di [redacted] prestito obbligazionario convertibile di otto miliardi 500 milioni.

L'aumento di capitale avverrà con l'emissione di un'azione di 500 lire ogni due vecchie azioni possedute; il prestito obbligazionario convertibile avrà la durata di cinque anni al tasso del 13 per cento.

[redacted] FISSO

[redacted]	Torino	Milano
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	60 10	[redacted]
C. Cr. Tes. 1/6/82	—	—
» » » 1/7/82 I	[redacted]	99 95
» » » 1/7/82 II	[redacted]	99 90
» » » 1/9/82	99 95	100 05
» » » 1/10/82 I	[redacted]	99 95
» » » 1/10/82 II	99 90	99 90
» » » 1/12/82	100 20	99 95
» » » 1/1/83	100	99 95
» » » 1/6/83	99 70	100
» » » 1/10/83	99 90	99 85
» » » 1/3/84	99 90	99 90
» » » 1/4/84	99 50	99 70
» » » 1/6/84	99 60	99 95
C.T.O. 15% 1982	97 95	97 65
» 18% 1983	99 90	99 90
» 12% 1983	90 40	90 50
» 12% 1984 I	88 70	88 80
» 12% 1984 II	87 50	87 25
» 12% 1984 III	85 10	87 25
» 12% 1987	82 50	82 10
OBBLIGAZIONI		
Enel [redacted] '68 II	73	75 70
» '69 II	86 30	83 30
» 7% '73	87 20	87 70
Enel '81 indicizz.	97 05	97
» 10% '75 II	96 90	97 35
» '77 indicizz. II	133 20	133 15
» 12% '78/84	83 10	86 10
Enel '80/87 indicizz.	95	94 95
I.R.I. 5% '65	90 00	90 15
Autostrade 6% '68 I	86 30	87 60
» 6% '68	61	62 60
OO.PP. 6%	47 60	49 10
» 7%	44 70	44 70
» Int. St. 6% IV	44 70	63
» Int. St. 7% IV	57 20	58 60
» Anas 6% 66	47 20	48
» » 7% 72 I	48	48 60
» Autostr. 7% II	45 90	44 90
FF.SS. 6% '67	70 40	71 90
» 7% '72 II	53 90	57 20
A.F.S. 7% '70	60 10	61
P.S. Agr. Ib Sp. VIII	63 15	64 50
P.S. [redacted] 7% II	58	58 20

Titoli	Torino	Milano
ICIPU vent. 6%	60 65	59 90
» » 7% II	46	54
[redacted]	[redacted]	59 15
» 7% XXIX	60 50	60 60
» 7% XXXVIII	63	53 30
Torino Aem 5,50% '80	90 60	90 90
» » 5,50% '82	[redacted]	90 40
S. Paolo 5%	80	[redacted]
» » 6% conv.	55	55
» » 6%	47 50	47 50
» » 7%	79 50	85
» » 9%	84 90	79
» OO.PP. 6% ex 6%	44 80	44 50
» » 6%	47 50	47 50
» » 7%	[redacted]	59
» » 9%	66	73
» » 9% Ecu	87 40	87 40
F. Piem. Val. AG. 6%	50	50
Viscosa 6% '64	62	65 70
RIV 6,50%	66 50	67 70
OBBLIGAZIONI C[redacted]		
Autilare 12% 78/84	—	208 50
[redacted]	—	94 10
Generalfin 13% 81/88	—	76 70
Generali 12% 81/88	225 20	219 40
IBP 13% 81/88	—	101 50
Interbanca 6% 73/83	—	[redacted]
Iri Alfa 7% 75/85	—	[redacted]
Iri Credito 13%	102	[redacted]
La Centrale 13%	107	109
Magona 12% 79/86	—	261
Med. Fidis 13% 81/91	105 90	105 60
Med. Metalli 13% 81/91	99 50	80 10
Med. Olivetti 12% 79/89	[redacted]	231 70
Med. S. Spirito 7% 73/88	211	215 50
Med. Snia 13% 81/90	92	94
Mira Lanza 12% 77/82	[redacted]	103 25
Olivetti 13% 81/91	78 50	77
Pierrel 12% 79/85	—	136
Pierrel 12% 81/90	—	104 10
Pirelli 13% 81/91	100	100 65
S. Paolo Italc. 12% [redacted]	[redacted]	181 40
Trenno 12% 79/84	—	325
IFIL 13% 81/87	166	166
Cart. Burgo 13% 81/86	[redacted]	90 10
Unicem [redacted] 81/87	[redacted]	117 50

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Banconote (Milano) 4-6	7-6	Esportazione (Milano) 4-6	7-6	Ufficiale Uic (Milano - Roma) 4-6	7-6
Dollaro [redacted]	1305	1314	1308,05	1318,85	1308	1319
Dollaro Usa t.p.	[redacted]	1240	—	—	—	—
Dollaro canadese	1046	1030	1047,10	1049,90	1047,30	[redacted]
E.C.U.	—	—	—	1323,64	1327,43	1323,54
Marco tedesco	560	548	556,00	562,77	556,06	552,888
Fiorino olandese	496	[redacted]	501,27	[redacted]	501,365	[redacted]
Franco belga	[redacted]	[redacted]	[redacted]	29,246	[redacted]	29,254
Franco francese	212,50	211,75	212,90	212,42	213,07	212,46
[redacted]	2360	2360	2359,90	[redacted]	[redacted]	2359,30
Lira irlandese	1840	1840	[redacted]	1813,50	1820,125	1812,25
[redacted]	161	161	162,57	162,44	162,55	162,47
Corona norvegese	210	[redacted]	216,15	215,90	216,20	215,960
Corona svedese	[redacted]	219,50	222,64	222,74	222,87	222,790
Franco svizzero	642	[redacted]	647,41	645,61	[redacted]	[redacted]
Scellino austriaco	78,30	78,30	79,04	79,05	79,035	[redacted]
Escudo portoghese	16,75	16,75	18,15	18,87	18,275	17,885
Peseta spagnola	12,50	12,50	12,425	12,376	12,407	12,38
Yen giapponese	5	5	5,378	5,360	5,383	5,36
Dinaro taglio gr.	25	25	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	20	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	1290	1290	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	[redacted]
29/6/82	75	96,177	18,80
30/6/82		non rilevato	
29/10/82		non rilevato	
25/11/82	170	91,940	18,70
29/1/83		non rilevato	
28/2/83		non rilevato	
30/3/83		non rilevato	
29/4/83		non rilevato	
30/5/83	351	84,005	18,80

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 7-6		Prec.	Emiss.
Capital Italia	doll.	10,10	—
Fonditalia	»	10,23	—
Interfund	»	10,73	—
Int. S. Fund	»	7,78	—
Multinvest	»	17,61	18,14
Italfortune	»	8,79	9,21
Italunion	»	7,17	7,81
Mediol. Sel.	»	12,07	13,00
Rominvest	»	12,29	13,00
Rasfund	lire	8.944	—
Tre R	»	12.482	—
Eur '69	fr. sv.	161,14	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	4-6	7-6
Londra	318,75	325,25
Zurigo	320	325,25
Parigi	321,36	322,37
New York	318,75	325,25
Milano	13.800	13.900
(lire al grammo)		
Hong Kong	317,70	324,10

Un'oncia troy uguale a gr 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	20,250	20,500
7 gg	19,750	20,000
15 gg	19,875	20,125
1 mese	20,125	20,500
2 mesi	20,250	20,625
3 mesi	20,500	20,875
6 mesi	20,625	21,000

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

VALUTE	Zurigo (in fr. sv.) 4-6	7-6	Francoforte (in marchi) 4-6	7-6	Londra (per sterlina) 4-6	7-6	Parigi (in fr. fr.) 4-6	7-6
Dollaro	2,022-2,024	2,030-2,034	2,356-2,357	2,386-2,387	1,780-1,790	1,790-1,791	6,140-6,151	6,208-6,219
Franco svizzero	—	—	116,4-116,6*	117,2-117,3*	3,590-3,638	3,635-3,640	304,0-304,7*	303,5-304,5*
Franco francese	32,80-32,92*	32,75-32,80*	38,25-38,33*	38,40-38,44*	11,04-11,07	11,08-11,11	—	—
Marco	85,74-85,87*	85,81-86,32*	—	—	4,220-4,240	4,265-4,271	256,8-251,8*	[redacted]
Sterlina	3,631-3,637	3,636-3,641	4,230-4,240	4,266-4,271	—	—	11,04-11,09	11,09-11,11
Yen	0,825-0,831*	0,827-0,830*	0,967-0,968*	0,966-0,971*	436,7-439,1	439,1-439,1	2,515-2,525*	2,522-2,526*
Lira	0,154-0,154*	0,154-0,154*	1,794-1,799**	1,806-1,811**	2347-2364	2369-2382	4,696-4,707**	4,703-4,716**

* per cento ** per mille unità

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	7-6	Variaz.	[redacted] trattata
ALIMENTARI			
Alivar	2750	—	[redacted]
Bonifiche Ferr.	25650	— 250	[redacted]
Eridania	10775	— 25	9500
Ind. Buitoni P.	3765	—	9000
I. Buit. P. r.	3942	+ 2	7000
Ind. Zuccheri	4030	+ [redacted]	9300
Milanagr. Vit.	9310	— 80	1000
Sermide ord.	113	+ 0 25	[redacted]
Sermide pr.	102	—	
Sermide risp.	110 50	+ [redacted]	—
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	36200	+ [redacted]	[redacted]
Ausonia Ass.	1530	— [redacted]	[redacted]
C. Ass. Mi ord.	14450	— 40	[redacted]
C. Ass. Mi risp.	11150	[redacted] 40	2850
C. Latina or.	700	[redacted] 10	3000
C. Latina priv.	605	— 3	3500
FIRS	2710	— 10	2500
FIRS risp.	960	— 20	1500
Generali	131600	— 900	5350
Italia Ass.	18010	— 680	100
L'Abeille Ital.	35480	— 10	50
La Fondiaria	44500	— [redacted]	425
RAS	104000	—	4625
SAI	25800	+ 165	[redacted]
SAI 1-5-81	25200	+ 110	1650
SAI priv.	24900	— [redacted]	—
Toro Ass. ord.	12701	— 50	10200
Toro Ass. pr.	10145	+ 185	10650
BANCARI			
B. Ambrosiano	36000	—	6650
B. Comm. Ital.	31000	— 160	1725
Banco Roma	20800	+ 100	1450
Banco Lariano	6800	— 210	7500
Cred. Italiano	4290	+ 20	62000
Cred. Varesino	7080	+ 80	12200
Interbanca pr.	20050	— 150	2700
Mediobanca	64710	+ 80	775
B. Catt. Veneto	7760	— 190	3100
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	3398	— 72	1900
Burgo priv.	3790	— 10	—
Burgo risp.	6350	—	—
De Medici	1058	—	4000
Mondadori pr.	5621	+ 111	5500
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	3301	—	6500
Pozzi-Ginori	101	—	10000
Pozzi-Ginori r.	96	—	—
Eternit	497	—	—
Eternit priv.	481	—	—
Italcementi	30400	— 310	950
Italcementi r.	35800	+ 100	—
Unicem	16800	— 150	2560
CHIMICI - GOMMA			
Caffaro	405	— 1	10000
Caffaro risp.	396	—	—
Fermit. Erba	5300	— 60	29500
Italgas	796	+ 5	6000
Lepetit	25500	+ 10	300
Lepetit priv.	27800	— 200	75
Mira Lanza	18102	— 7	750

Titoli	7-6	[redacted]	Quantità trattata
Montedison	111 50	— 5 50	3560000
Perlier	6820	+ 10	1000
Pierrel	906	+ 2	5000
Pierrel risp.	570	+ 22	3000
Saffa	3715	— 15	2100
Saffa risp.	3490	+ 40	200
Siossigeno	15220	—	700
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	384	— 2	165000
La Rinasc. p.	249	— 2	65000
Silos	7245	— 5	2500
Standa	1920	— 80	7500
Standa risp.	1900	—	1500
COMUNICAZIONI			
Alitalia priv.	1090 50	+ 0 50	—
Ausiliare	5190	— 5	200
Autostr. To-Mi	6390	— [redacted]	9600
Italcable	9960	— [redacted]	18400
NAI	72	— 1	280000
Nord Milano	1180	—	—
SIP	1252	— 2	25500
ELETTROTECNICI			
Magneti M. or.	400	— 1	—
Magneti M. r.	635	— 1	—
Tecnomasio	150	+ 7	20000
FINANZIARI			
Acqua Marcia	1850	— 30	3000
Agricola	21000	— 100	1700
Bastogi IRBS	125	— 7	95000
Bonif. Siele	31500	— 350	1650
Borgosesia o.	8485	— 35	—
Borgosesia r.	4090	—	—
Brioschi	1671	— 40	1500
Buton	3100	—	3100
La [redacted]	3975	— 60	63100
La Centrale r.	2180	— 20	23500
Euromobiliare	3602	— 90	900
Fin. Breda	2810	— 40	6500
Finma[redacted]	64 25	+ 0 25	—
Finrex	1250	—	4000
Finsider	35	—	70000
Fiscambi	2145	— 7	1500
Gemina	375	— 11	22000
Gemina risp.	380	+ 6	3500
Generalfin	580	— 1	6000
[redacted]	2520	— 70	3500
Gim risp.	1900	— 8	4500
IFI priv.	3470	— 30	14000
IFIL	4990	— 65	1700
IFIL risp.	[redacted]	— 100	1500
Invest	2400	— 1	1[redacted]
[redacted]	117200	+ 300	1425
Mittel	1185	— 95	3000
Partec. Fin.	650	— 100	2000
Pirelli & C.	[redacted]	— 44	6500
Pirelli SpA	1270	— 12	89000
Pirelli Spa r.	1275	— 30	25000
Reina	18100	—	—
Reina risp.	20000	—	—
Riva Finanz.	6380	— 330	1100
Saroni	2849	— 1	—
SMI	1751	— 20	500
[redacted]	1780	+ 8	6000
SMI risp.	1525	— 33	500
STET	1060	+ 2	39000
Terme Acqui	1155	—	3000
» pr. 1/7/81	sospeso		—

Titoli	7-6	Variaz.	Quantità trattata
IMMOBILIARI - EDILIZIA			
Aedes	7230	— 70	3000
B.I.I. ord.	620	—	83000
B.I.I. risp.	560	— 1	7000
COGE	1245	+ 6	6000
COGEFAR	1350	—	18600
Cond. Acqua	166	— 1	[redacted]
De Angeli Frua	14300	+ 175	[redacted]
G. Imm. Sog.	1411	— 1	24500
Iniziative Ed.	16605	— 395	[redacted]
ISVIM	20900	— 100	—
La Milano C.	8700	— 100	3250
La Milano C. r.	8490	— 100	300
Risanamento	9000	— 20	[redacted]
SIFA	821	— 4	13000
MECCANICI - AUTO			
FIAT ord.	1899	— 11	112000
FIAT priv.	1342	— 15	51000
Franco Tosi	15400	— 450	900
Gilardini	4300	+ 40	2500
Olivetti ord.	2390	+ 10	31500
Olivetti priv.	1976	+ 5	[redacted]
Olivetti risp.	2254	+ 2	[redacted]
Westinghouse	19300	— 450	100
Worthington	2186	+ 25	2500
MINERARI - METALLURGICI			
Broggi Izar	2461	— 4	27500
Dalmine	389 50	+ 5 50	8500
Falck ord.	2350	— 50	3500
Falck risp.	2350	— 50	1500
Issa-Viola	990	+ 70	1500
La Magona	2675	— 15	1500
Perlusola	575	— 15	2500
Trafilerie	3530	—	—
TESSILI			
Cent. e Zinelli	21	—	275000
Cantoni	4970	+ 30	700
Cucirini	1830	— 30	2500
[redacted]	4790	— 30	400
Eliolona	1819	— 5	2500
FISAC	8190	+ 10	—
FISAC risp.	7710	—	—
Linif. e Can. o.	2371	— 4	—
Linif. e Can. r.	1300	+ 5	8000
Marzotto ord.	1905	—	3000
Marzotto priv.	—	—	—
Marzotto risp.	2225	— 10	—
Olcese Venez.	27 25	— 0 25	70000
Rotondi	10500	—	—
Snia Visc. o.	800	— 10	[redacted]
Unione Man.	25050	—	—
Zucchi	3700	+ 121	2600
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	2446	— 1	500
Acq. De Ferr. r.	2520	— 30	800
Acqua Potabili	2580	—	—
Calzat. Varese	6100	+ 150	1100
C. Var. 1/7/81	—	—	—
Cavarzere	5310	+ 80	[redacted]
CIGA Hotels	4850	— 80	7000
CIGA 11/82	4900	— 80	[redacted]
CIR	13360	+ 80	8000
CIR risp.	13670	—	300
Pacchetti	63 25	+ 0 25	20000
Trenno	5531	+ 80	[redacted]

LE AZIONI A TORINO

Titoli	7-6	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	2780	—
Eridania	10625	—
Florio	246	— 2
Milanagr. Vittoria	9450	—
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	14600	—
Comp. Ass. Milano risp.	[redacted]	—
Comp. Latina ord.	700	— 10
Comp. Latina priv.	[redacted]	— 5
Generali	132000	+ 100
RAS	105000	+ 500
SAI	[redacted]	[redacted]
SAI 1-5-81	25200	—
SAI priv.	24900	—
Toro Ass. ord.	12600	—
Toro Ass. priv.	10200	— [redacted]
BANCARI		
Banca Comm. Italiana	31000	—
Banco di Roma	20500	—
Credito Italiano	4250	+ 20
Interbanca priv.	20600	—
Mediobanca	64750	+ [redacted]
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	3400	— [redacted]
Burgo priv.	3800	—
Cartiere Ital. Riunite	47	—
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. COSTRUZ.		
Pozzi Ginori ord.	100	—
Pozzi Ginori risp.	80	—
Eternit ord.	500	—
Eternit priv.	500	—
Unicem	16450	— 300
CHIMICI - IDROCARBURI - [redacted]		
Italgas	[redacted]	—
Mira Lanza	18200	—
Montedison	114	— 3 50
Paramatti	1945	— 15
Pierrel	910	— 14
Saffa ord.	3720	—
Saffa risp.	[redacted]	—
SAIAG		—

Titoli	7-6	Variaz.
COMMERCIO		
Rinascente ord.	380	—
Rinascente priv.	252	—
Silos Genova	7200	—
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1100	— 50
Autostrada TO - MI	6400	— 60
[redacted]	[redacted]	—
[redacted]	73	—
SIP	1260	—
Torino Nord	sospeso	—
[redacted]		
M. Marelli	[redacted]	—
M. Marelli r.		—
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	[redacted]	— 5
Borgosesia ord.	[redacted]	—
Borgosesia risp.	[redacted]	—
Centrale	[redacted]	— [redacted]
Centrale risp.	[redacted]	—
Finsider	37	—
Gim	3600	—
Gim risp.	1950	—
IFI priv.	3400	— [redacted]
IFIL	[redacted]	— [redacted]
IFIL risp.	3730	— [redacted]
Invest	[redacted]	—
Mittel	[redacted]	—
Fiscambi	2200	—
Pirelli & C.	2200	—
Pirelli S.p.A.	[redacted]	—
Pirelli S.p.A. risp.	1280	—
SARONI	90	—
Schiapparelli	820	+ 8
[redacted]	[redacted]	—
[redacted] risp.	1530	—
SIFA	830	—
STET	1050	—
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
B.I.I. ord.	610	—
B.I.I. risp.	600	—
Cond. Acqua	162	— 6
Fer-Co	226	+ 11

Titoli	7-6	[redacted]
Gen. Imm. Sogene	1420	—
I.P.I.	1770	—
IEVIM	[redacted]	—
Risan. Napoli	9100	—
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1000	—
FIAT ord.	1895	— 8
FIAT priv.	1346	+ 5
Gilardini	1900	—
Graziano	sospeso	—
Olivetti ord.	2375	— 20
Olivetti priv.	1965	—
Olivetti risp.	2290	+ 30
Westinghouse	19500	—
MINERARI - METALLURGICI		
Dalmine	395	—
Fornara	212	—
Talco Grafite	39000	—
TESSILI		
Cantoni	5100	—
Fisac	[redacted]	—
Fisac risp.	[redacted]	—
Snia Viscosa ord.	[redacted]	— 5
[redacted]		
Acque potabili	2790	—
CIGA	4875	— [redacted]
CIR	[redacted]	+ 100
CIR risp.	[redacted]	+ 250
Pacchetti	60	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI A TERMINE		
M.S. Spirito 7% 73/88	210	—
M. Mont. 7% 73/88	67 50	—
M. Oliv. 12% 79/89	240	—
Mira Lanza 12% 77/82	105	—
M. Siel 7% 73/88	79	—
B.I.I. 12% 80/85	132	—
La Centrale 13% 81/88	115	—
Generali 12% 81/88	[redacted]	—
M. Metalli 13%	[redacted]	—
M. Snia 13% 80	94	—
Olivetti 13% 81/91	77 50	—
Pirelli 13% 81/91	94	—

Intervista con il presidente della Confagricoltura Giandomenico Serra

«Dal nuovo contratto dei braccianti deve partire il rilancio agricolo»

Domani s'iniziano le trattative - Alla piattaforma dei sindacati, gli imprenditori ne contrappongono un'altra in cui chiedono al governo maggior attenzione per le campagne - Quanto guadagna un operaio dell'agricoltura

ROMA — *Domani cominceranno le trattative tra Confindustria e sindacati per il rinnovo del contratto degli operai agricoli e per quelli del settore della floricoltura: un milione mila lavoratori, occupati in 600 mila aziende, quasi tutte associate alla Confagricoltura.*

Chiediamo al presidente della Confederazione degli agricoltori, Giandomenico Serra, quali i principali ostacoli dell'imminente confronto.

«Vogliamo misurare fino in fondo la nuova disponibilità del sindacato per una maggiore considerazione sul ruolo che svolgere l'agricoltura».

Giandomenico Serra

— Parlerete, allora, anche di produttività...

«Abbiamo l'esigenza individuare insieme — il sindacato e noi — gli strumenti contrattuali che consentano un recupero di produttività penalizzare il potere d'acquisto dei salari. Vogliamo, insomma, individuare insieme le possibilità di rigenerare le condizioni per economica gestione delle imprese».

— Come legherete tative per il contratto al discorso più generale del rilancio dell'agricoltura?

«Abbiamo anche noi una piattaforma contrattuale da proporre. Vogliamo far capire sindacati, ai politici, alla che se l'agricoltura non ritrova maggiore spazio nelle scelte di politica economica, difficilmente potranno migliorare le condizioni operative delle nostre aziende».

— E il come gira?

«Il sindacato ha manifestato comprensione per queste nostre posizioni.

— Quali sono le di base sulle quali vi accingete a discutere nuovo contratto?

«I redditi da lavoro dipendente, nel complesso e per occupato dipendente, cresciuti in maniera assai sensibile del valore aggiunto e per addetto. Nel 1981 i redditi unitari dei lavoratori dipendenti (al lordo degli oneri sociali a carico del datore lavoro) il valore aggiunto per addetto (al lordo delle quote di ammortamento e della somma destinata alla remunerazione del capitale investito) hanno raggiunto quasi lo stesso livello: milioni 800 mila lire circa».

— Ma qual è il guadagno di operaio agricolo?

«Nell'81 c'è stato un sorpasso: per la prima volta il reddito pro-capite dell'operaio agricolo ha superato quello dell'imprenditore; contro una media milioni 802 mila lire annue primo, c'è media milioni del secondo».

— In sostanza, buon operaio agricolo specializzato ha retribuzione pari, superiore, a un suo collega

«Si. Tenga conto che, nella media nazionale, un operaio agricolo comune, appena assunto, guadagna mila lire mensili lorde, un operaio agricolo qualificato, sempre appena assunto, 730 mila e uno specializzato 760 mila. Quindi un agricolo specializzato, dopo qualche in settore, ad esempio come quello tecnico, arriva a un milione il mese».

— Lei è arrivato a un anno dalla fine del suo mandato; che cosa avverrà nei prossimi mesi?

«Ci aspettano momenti difficili. Il ruolo Confagricoltura sarà ancora più importante, proprio perché, nelle incertezze politiche, è saltato il ruolo d'una organizzazione apartitica che sappia trattare i problemi del ...tore agricolo in rappresentanza tutta l'imprenditoria agricola, senza perdere di vista quelli generali, che faccia guidare soltanto dagli interessi della categoria, sappia anche operare scelte impopolari quando occorre, purché si offra come punto di riferimento chi dei valori che rappresentiamo e come catalizzatore delle rappresentanze imprenditoriali».

— quindi una scelta difficile, quella del ricambio della Confagricoltura.

«A differenza di quanto succede nei partiti, il passaggio delle consegne dovrà avvenire, noi, senza essere condizionato da logiche gruppo, di corrente, di settore, di zone di appartenenza».

— Ci sarà anche alla Confagricoltura un semestre bianco, in cui tutto o quasi si blocca?

«Non ci possono pausa nell'azione confederale. Per questo, fino all'ultimo giorno, io di poter contare sulla fiducia che mi stata data e, assumendomene tutte le responsabilità, indugi e interruzioni. Gli impegni sono troppo importanti perché si possa permettere semestri bianchi, o mortificanti, stressanti campagne elettorali».

Livio Berardo

Presto tolto il calmiere sulla

ROMA — Il calmiere sulla carne bovina ha i giorni contati: entro la dell'estate dovrebbe abolito sostituito da un sistema di controllo dei prezzi sui dal governo e dai macellai.

Un provvedimento di questo tipo è all'esame del Cipe e, secondo gli orientamenti già espressi e le assicurazioni date ai macellai approvato in delle prossime riunioni.

Dati dell'indagine congiunturale Camera commercio-La Stampa in Piemonte

La primavera non ha mantenuto le timide promesse di ripresa

TORINO — A marzo il tipo congiunturale volgeva decisamente al bello e tutto lasciava pensare che in aprile la ripresa sarebbe fatta più dinamica e Purtroppo non è accaduto nulla di tutto ciò, che l'indagine congiunturale Camera di Commercio-La Stampa mette in evidenza più ombre che luci. Dopo tre consecutivi di progressi lungo quasi tutto il fronte è giunta una doccia fredda non particolarmente gradita.

La produzione industriale ha rallentato il passo ed è inferiore alla corrispondente dello scorso Di conseguenza sono cresciuti i ricorsi Cassa integrazione (più elevata percentuale di imprese ad orario ridotto) e si è abbassato il grado medio utilizzazione capacità produttiva (dal 71% di marzo al 70% di aprile).

Dal lato della domanda non giungono notizie granché migliori. la componente interna che quella estera lievemente regredite e non hanno consentito un ulteriore smaltimento delle tuttora esuberanti, di prodotti finiti. Solo per l'occupazione non vi è stato deterioramento della situazione, del resto già precaria.

Quanto al clima d'opinioni per il prossimo trimestre, si è assistito, di armonia quadro assai poco lusinghiero finora descritto, a un peggioramento, più sensibile per produzione e interna, leggermente più sfumato nei confronti degli esteri.

A questo punto c'è da chiedersi se l'avvio di ripresa accertato a marzo sia già abortito. Orbene, non sembra di dover rimangiare i giudizi positivi, cauti, espressi al febbraio e di marzo. Infatti, l'arretramento di avviene su basi abbastanza solide e si dovrebbe quindi trattare di un moto di assestamento lungo una linea tendenzialmente evolutiva. Resta però fermo quanto già in precedenti occasioni: il futuro non si preannuncia radioso, nonostante si registri qualche sintomo favorevole per l'avvio di una ripresa per l'economia regionale. In sostanza il peggio pare ormai alle spalle, ma i miglioramenti sono di troppo entità per sollevare qualche perplessità.

Produzione — emersi coll operativi sul marzo scorso sia sull'aprile di analogo. Mentre nel primo caso non c'è molto preoccuparsi, visto che per motivi stagionali ad aprile produce di rispetto a marzo, nel secondo si è invece di fronte a un peggioramento nei confronti dell'indagine precedente.

Interni — Come per la produzione, è un po' andati all'indietro, anche tonalità eccessivamente accentuate. Anche in questo la flessione preoccupa maggiormente è quella nei confronti dell'aprile 1981, superiore quella evidenziata volta passata fra il 1981 e lo stesso mese di quest'anno. Ha tenuto le posizioni l'industria e dell'abbigliamento, al contrario delle altre che sono regredite.

Ordinativi esteri — Dopo mesi consecutivi cui tale variabile era mossa in senso favorevole, di aprile essa ha segnato il passo e ha manifestato un'involuzione sia sul marzo, sullo stesso dello scorso anno. Il settore chimico e quello della gomma hanno registrato un recupero del portafoglio ordini esteri, quello dei materiali costruzione e il legno sono rimasti stazionari, i rimanenti hanno segnalato diminuzioni.

Il confronto l'aprile qualcosa di positivo per la metallurgia una sostanziale stazionarietà per la gomma. Il resto del rimasto indietro, anche in modo appena percettibile per comparti dell'importanza della meccanica e dell'auto.

Occupazione — Nel del primo del l'occupazione dell'industria manifatturiera piemontese è calata intorno allo 0,5%.

Prospettive maggio-luglio — Dopo tre consecutivi di attese improntate a un moderato ottimismo si bruscamente marcia indietro. Questo della reazione del vento solleva qualche timore sulle vicende future della congiuntura piemontese.

Cresceranno i consumi di elettricità

— I vantaggi dell'elettricità sulle altre forme di energia dovrebbero aumentarne il ruolo nei consumi energetici globali. E' per preparare questo più ampio ruolo che oltre tecnici ed esperti Paesi partecipano a Bruxelles congresso triennale dell'Unipede, l'Unione internazionale dei produttori e distributori europei di energia elettrica, che concluderà domenica.

Un centinaio di (di cui una decina cura italiani) sono dedicate all'analisi fattori che permetteranno un maggiore ricorso all'elettricità e un suo impiego più

Allo studio inasprimenti fiscali

Oggi e domani la verità sul bilancio dello Stato

ROMA — Spadolini si vedrà oggi e domani con i ministri definire, una volta per tutte, l'entità «buco» al bilancio pubblico. così finire il balletto delle cifre: secondo il «tetto» di 50 mila miliardi sarebbe stato di 14 mila miliardi; per gli uffici economici dc, di miliardi; per i repubblicani di 8-10 mila miliardi; per i socialisti la cifra notevolmente inferiore.

Una il «buco» il governo dovrà definire entro la fine del la manovra recupero che inevitabilmente si tradurrà in una stangata e tariffaria. Il ministro delle Finanze Formica, però, ha detto che si opporrà a qualsiasi inasprimento delle fino a quando non si approveranno importanti misure antievasione, i registratori di e il segreto bancario. Queste comunque misure allo studio.

IVA — Si ad ritocco uno-due punti delle aliquote, oppure un accorpamento attuali fra di aliquote. Sembra esclusa la «fiera della scala mobile.

BENZINA — Dopo il ritocco «tecnico» ieri, non escluso adeguamento fiscale, con la «super» sopra le mille lire il litro. analogo dovrebbe subire il gasolio.

TARIFFE — Salirà il biglietto treno e ritocchi più sarebbero previsti anche per le bollette Sip

TICKET — Potrebbero nuovi ticket sanitari, le disavventure in Parlamento precedenti.

Legge politica di fronte al rapporto tra il capitale il lavoro

I molti volti della retribuzione

Che cosa è in realtà e che cosa dovrebbe essere nel nostro Paese la «retribuzione»? La «giusta mercede» per chi lavora secondo l'insegnamento evangelico (però clamorosamente smentito dalla nota parabola del vignaiuolo), un mezzo di distribuzione assolutamente paritetica del reddito nazionale indipendentemente dalla qualità e quantità del lavoro svolto, o, in altri termini, la misura egualitaria di partecipazione dei lavoratori dipendenti alla ricchezza comune in omaggio all'etica marxista, il puro e semplice controvalore economico prestazione lavorativa in conformità della concezione liberale o qualcos'altro ancora?

A questi più specifici interrogativi il giurista non è in grado, allo stato attuale della legislazione e della contrattazione collettiva, di dare una risposta sicura, pur tralasciando, ovviamente, gli aspetti politico e morale della questione. In effetti l'art. 36 della Costituzione che *«il lavoratore ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa»* supera per un verso la concezione marxista nel senso che la retribuzione deve pur sempre essere rapportata al «rendimento» di lavoro, e per l'altro il principio fondato sul dare e avere.

La norma rappresenta un limite all'autonomia privata, un superamento degli accordi contrattuali a vantaggio del lavoratore subordinato, cui è garantito un compenso minimo indipendentemente dal valore economico dell'attività svolta. Rispettato il salario minimo, datore di lavoro e dipendente possono stabilire come meglio credono la misura e le modalità secondo cui la retribuzione deve essere corrisposta, tenendo conto della maggiore o minore utilità che il ricava dallo svolgimento di parte del secondo dell'attività lavorativa.

Questo giusto tra lavoro e lavoro in relazione al valore economico intrinseco di ogni singola attività lavorativa è venuto assottigliandosi nel corso dell'ultimo decennio a causa della contingenza, rapportata al costo della vita, e che insieme alla paga base ed altre minori indennità compone la retribuzione. La «qualità» del lavoro e la professionalità risultarono così in parte sacrificate ad un utopistico ideale di eguaglianza collettiva, che in effetti tende a perpetuare realtà diverse, mortificando il «merito» dei singoli lavoratori e così creando un clima di sfiducia e di incertezza.

La concezione «globale» della retribuzione, per cui ogni emolumento è corrispettivo del lavoro svolto, ha poi consentito che si ripetesse nel mondo della produzione il miracolo dei pani e dei pesci (in rapporto al calcolo delle indennità differite: anzianità, ecc.), ma ha provocato un grave irrigidimento del sistema togliendo spazio a nuove trattative. Infine il principio della irriducibilità della prestazione sancito dall'art. 13 Statuto ha bloccato del tutto mobilità interna del lavoro impedendo imprese utilizzare in altro modo i dipendenti divenuti incapaci ad esercitare le loro mansioni.

In una visione garantistica del salario, ci si è dimenticati che retribuzione costo del lavoro rappresentano le facce di una stessa medaglia e che le aziende, come entità economiche, non possono sopravvivere e dare occupazione se i loro utili non sono superiori o almeno pari alle spese. E' un errore di valutazione che per il bene di tutti le forze collettive devono correggere insieme nell'ambito di un nuovo e più consapevole rapporto tra capitale e lavoro.

Alberto Enia

COMUNE DI PIANEZZA di Torino

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Appalto lavori per la costruzione dei collettori delle fognature comunali in via San Pancrazio.

Importo a base di gara: L. 385.337.171.

Metodo e procedimento cui all'art. 1 lettera a) della Legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Le Imprese che intendono invitate licitazione dovranno presentare in carta legale alla Segreteria Comune entro il 15 giugno 1982.

Pianezza, li 8 giugno 1982.

L'ASSESSORE ai LL.PP. Calappetini

IL SINDACO geom. Giovanni

COMUNE D ETTO Provincia

IL SINDACO RENDE NOTO

che questa Amministrazione comunale intende procedere, mediante appalto concorso, alla gara per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione dell'impianto di depurazione, dell'importo di L. 106.500.000.

Le imprese interessate possono richiedere di essere invitate facendo pervenire a questo Comune relativa istanza, con lettera raccomandata, in competente bollo, entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Rocca, li 1° giugno 1982

Il Sindaco Romano Maria

AZIENDA AUTONOMA FERROVIE DELLO STATO

AVVISO DI GARA

L'Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato indice gara ad appalto-concorso per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione di n. 2 impianti di depurazione acque di scarico industriali, uno presso il Deposito Locomotive di Asti e l'altro presso il Deposito Locomotive di Novara.

E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 11/E per un importo non inferiore a quello della classe 5ª della relativa tabella.

La richiesta per gli eventuali inviti alla gara, redatta in carta legale e separatamente per ciascuna gara, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

— certificato di all'A.N.C.;

— elenco dei lavori analoghi eseguiti e in corso di esecuzione nell'ultimo quinquennio;

— nominativo e curriculum del Direttore Tecnico dei lavori.

Le suddette richieste non vincolano l'Azienda.

Le richieste invito dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 30-6-1982 all'indirizzo:

«UFFICIO MATERIALE E TRAZIONE F.S. - Via Nizza, 12 bis - 10125 TORINO»

IL CAPO DELL'UFFICIO MATERIALE E TRAZIONE Dott. Ing. Giuseppe Alasi

TRIBUNALE DI MODENA

N. 27/81 FALL.

AVVISO DI VENDITA

Il giorno 23-6-82 alle ore 9, innanzi al G.D. dell'Ill.mo Tribunale di Modena, nella sala d'udienza posta al III piano del Palazzo di Giustizia c.so Canalgrande 77, si venderanno al pubblico incanto, in due distinti lotti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, i seguenti cespiti immobiliari acquisiti all'attivo del fallimento di Pradelli Mauro titolare della «Officine Meccaniche Universal Press».

Lotto A:

Edificio industriale posto in Castelnuovo Rangone, via Cavidola 35 A-B, frazione S. Vito, costituito da capannone in due corpi contigui di complessivi mq 1230 circa, in struttura di c.a. e tamponamento con mattoni «a vista», copertura in due falde con soletto laterizio e manto in fibrocemento ondulato, comprensivo di zona uffici-servizi estesi mq 100 circa ed oltre annessa tettoia di mq 90; il tutto non ancora censito al N.C.E.U. di Castelnuovo Rangone, ma allo stesso denunciato con scheda planimetrica registrata il 18-3-1975 al n. 813.

Si dà atto che l'edificio di cui sopra sorge su di un appezzamento di terreno esteso circa mq 4134, completamente recintato tranne che in luogo alla strada e ghiaiato.

Lotto B:

porzione di fabbricato posto a Torino in via G. Medici 37, composta, a piano terra (rialzato) di tre camere, cucina e servizi; altro locale al piano terra (rialzato) e vano ad uso cantina nello scantinato.

Il tutto censito al N.C.E.U. di Torino alla partita 13667, foglio 71, mappali 812/2 e 812/1.

Condizioni per concorrere alla vendita:

— prezzo base di apertura dell'incanto:
per il lotto A, L. 413.000.000; per il lotto B, L. 42.000.000;

— cauzione a presunto importo spese di trasferimento, da depositare in Cancelleria almeno entro le ore 12 del giorno precedente a quello dell'incanto rispettivamente:
lotto A, L. 43.000.000 e L. 53.000.000; per il lotto B, L. 4.300.000 e L. 5.400.000;

— offerta minima d'aumento:
per il lotto A, L. 5.000.000; per il lotto B, L. 500.000;

— versamento del prezzo per entrambi i lotti, entro le ore 12 del quindicesimo giorno successivo a quello dell'aggiudicazione, nelle forme di legge.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi alla Cancelleria del fallimento, oppure al curatore dr. Franco Rabotti, piazza Roma 3, Modena, tel. (059) 214.406.

Modena, 2-6-82.

Il Direttore agg. di Cancell. Dssa. Cesare Jossi

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI CON INCANTO

FALLIMENTO n. 243/78 S.r.l. EDILIZIA 2000.

Il giorno alle ore 9,30 avanti al giudice delegato dott. M. Qualini si procederà vendita a pubblico incanto seguenti beni:

in San Carlo Canavese fraz. Sadine via S. Francesco al Campo n. 89:

LOTTO 1°: al piano terreno negozio di sinistra (angolare adibito a bar) circa mq 100; negozio (attualmente adibito a commestibili) di mq 45; alloggio 2° piano t.t. composto ingresso, 2 camere, cucina, bagno e mq 55; alloggio 2° piano t.t. di una tinello con cucinino e bagno circa mq 67; alloggio al 3° piano t.t. ingresso, cucina e bagno circa mq 3° piano t.t. di ingresso, con cucinino e bagno di circa mq 67; alloggio al 4° piano t.t. di ingresso, camere, cucina, circa mq 125; alloggio 4° piano t.t. ingresso, due camere, tinello con cucinino, bagno di circa mq 75; attico al 5° piano t.t. di due camere, tinello con cucinino, di circa mq 100 compreso 1/3 delle superf. dei terrazzi.

LOTTO 2°: in Piazza Fraz. Lauriano Po: terreno della superf. di mq 7130 di forma pressoché rettangolare di andamento altimetrico lievemente Censito alla Partita F. 8 n. 253, 254, 297.

LOTTO 3°: in Montiu de Po regione Marzano: terreno della superf. di circa mq 7600 di pressoché rettangolare di andamento altimetrico pianeggiante. Censito alla Partita 2 F. 4 n. 389.

Prezzo base L. 152.000.000 per il 1° lotto; L. 9.992.000 per il lotto; L. 15.2000.000 per il 3° lotto.

Aumenti minimi: L. 2.000.000 per il 1° lotto; L. 200.000 per il 2° e 3° lotto.

Depositi per cauzione e spese: il 25% del prezzo di ciascun lotto, da versarsi due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare trasferibile

Immobili del Tribunale di Torino.

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in esecuzioni.

Il Direttore agg. di Cancelleria Dott. Umberto Pistarla

Repubblica Democratica e Popolare d'Algeria

MINISTERO PER L'IDRAULICA

DIREZIONE DELLE INFRASTRUTTURE

AVVISO DI GARA D'APPALTO

NAZIONALE E INTERNAZIONALE

Il Ministero per l'Idraulica indice una gara d'appalto nazionale internazionale per la sorveglianza il controllo dei lavori di creazione quattro (4) perimetri d'irrigazione seguenti:

- Mina	17.000 ha
- Mitidja	ha
- Saf-Saf	6.000 ha
- Oued Khrouf	4.000 ha

Ognuno di questi perimetri corrisponde ad un lotto di prestazioni.

Gli Uffici Studi ad uno o più lotti invitati a ritirare i di gara d'appalto presso il Ministère l'Hydraulique - Direction Générale des Infrastructures Hydrauliques - 3 rue Mohamed ALLILAT - KOUBA tel. 59.95.00 - Telex n. 52 516 MHYD.

Le offerte devono essere consegnate al più tardi giorni dopo la pubblicazione del presente avviso.

Inserzione a pagamento

SIP

Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI 26 MAGGIO

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

In data 26 maggio si è tenuta in Torino in prima convocazione l'Assemblea ordinaria degli azionisti della Società, sotto la presidenza dell'ing. Ottorino Beltrami.

L'assemblea ha approvato la relazione del Consiglio di amministrazione e il bilancio sociale al 31.12.1981 (certificato dalla società di revisione Price Waterhouse); dal predetto bilancio - che evidenzia un netto miglioramento della situazione economica della Società - risulta, dopo l'accantonamento di ammortamenti di L. 843 miliardi, un di 255,2 miliardi.

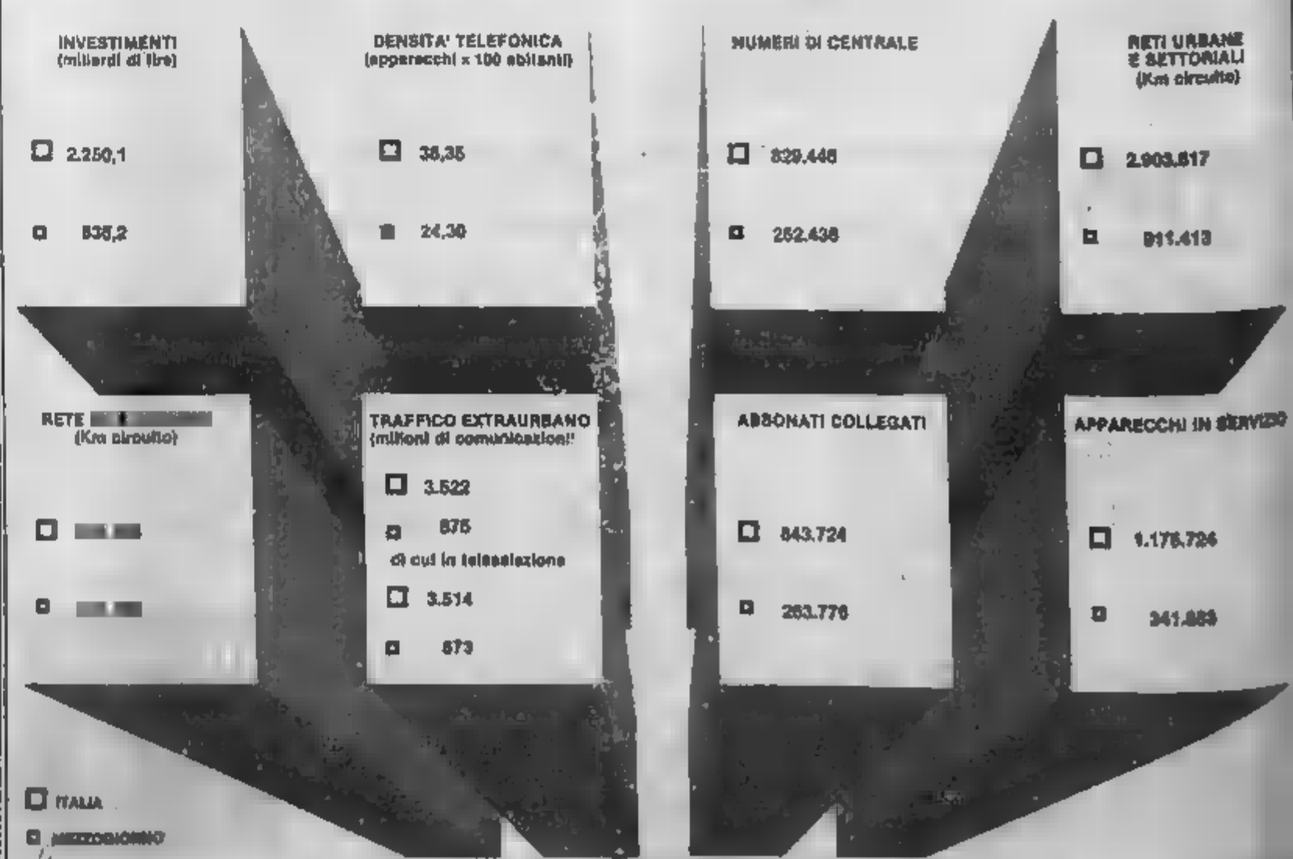
L'Assemblea ha deciso di coprire integralmente le perdite consuntivate nel riportate al 1981, utilizzando riserve disponibili ed una quota dell'utile d'esercizio 1981; di reinvestire parte predetto utile Mezzogiorno; di destinare la quota residua dell'utile alla distribuzione di un dividendo di L. 100 lorde, da attribuire a ciascuna di risparmio che risulteranno dall'operazione di conversione dall'Assemblea straordinaria del 19.3.1982.

L'Assemblea ha deciso di rinviare le delibere ai sensi dell'art. 2364 nn. 2 e 3 codice civile ad altra assemblea che si terrà il 21 giugno 1982, in prima convocazione, oppure, occorrendo, il 19 luglio 1982, in seconda convocazione.

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1981 - L. PER - CEDOLA 1

In esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea, il dividendo dell'esercizio 1981, in ragione di L. 100 per azione di risparmio, al lordo delle ritenute di legge, sarà posto in pagamento a partire giugno 1982 - contro stacco della cedola n. 1 - presso le Casse della Società in Torino, via S. n. 3 (Servizio titoli) e in Roma, via Flaminia n. 189, presso la STET - Società Finanziaria Telefonica p.a. in Torino, via Bertola n. 28 o in Roma, via Aniene n. 31, nonché presso le consuete Casse incaricate.

PRINCIPALI REALIZZAZIONI NEL 1981



La moneta Usa a 1319 lire (11 in più di venerdì) nonostante [redacted] compromesso tra i «grandi»

Libano e Versailles [redacted] il [redacted] Washington [redacted] invece [redacted]

Il pericolo maggiore è [redacted] embargo petrolifero arabo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
NEW YORK — L'ascesa del dollaro ha colto di sorpresa le autorità monetarie americane. Essa [redacted] attribuita soltanto a un leggero rialzo degli [redacted] a breve termine negli Stati Uniti. A Washington si temeva e si teme tuttora [redacted] flessione del dollaro per [redacted] esterne e cause interne. Le cause esterne sono le due guerre delle [redacted]kland e del Libano, le cause interne [redacted] l'impasse del Parlamento sul bilancio e i dati economici negativi di maggio. *«L'ascesa del dollaro* — ha detto un portavoce del ministero [redacted] Tesoro — *rispecchia la debolezza delle altre monete».* Secondo le auto[redacted] americane, prima che gli accordi di Versailles sul coordinamento delle politiche economiche dei «sette grandi» diano frutti passeranno al[redacted] un [redacted] o due. Anche perché sia [redacted] una strategia [redacted] interventi [redacted] mercati dei cambi in casi di emergenza trascorrerà parecchio tempo, almeno cinque o sei mesi. La stabilizzazione delle [redacted] a breve [redacted]za dipenderà quindi più che altro dalla situazione internazionale e [redacted] salute dell'economia Usa. [redacted] l'una né l'altra appaiono molto promettenti, nonostante le rassicurazioni del presidente Reagan.

Al ministero del Tesoro a Washington, le [redacted] Falkland e del [redacted] sono giudicate gravissime per le conseguenze finanziarie che potrebbero avere. Si predice un [redacted] notevole dell'oro, [redacted] si prospetta — qualora Israele non ritirasse le [redacted] truppe — una crisi mediorientale, che sfocerebbe in una scarsità di petrolio.

Il ministero auspica il sollecito successo della mediazione del rappresentante personale di Reagan, Habib, [redacted] degli sforzi di pace delle Nazioni Unite. Mentalmente si evoca — anche se nessuno ne parla — lo spettro di un embargo arabo contro l'Occidente.

E' motivo di inquietudine anche il protrarsi del ristagno economico interno. A maggio, i disoccupati sono saliti al [redacted] per cento, un punto in più che [redacted] aprile, il massimo livello dalla fine del [redacted] conflitto mondiale. Secondo statistiche provvisorie, la produzione industriale [redacted] inoltre caduta ulteriormente.

[redacted] circostanze del genere, [redacted] Riserva federale [redacted] chiamata ad accrescere il circolante e ad allargare il credito, cioè a diminuire i tassi d'interesse. [redacted] il governatore Volcker rifiuta di farlo, finché il Parlamento non approverà un bilancio preventivo dello [redacted] che riduca il deficit pubblico.

e. c.

Il [redacted] rallenta

BONN — Il marco [redacted] indebolito ieri, alla Borsa di Francoforte, nei confronti di tutte [redacted] monete, per motivi che [redacted]no stati definiti «tecnici». Il [redacted] molto calmo, non vi sono stati interventi [redacted] banche centrali neppure [redacted] frenare l'ascesa del dollaro, che è stata superiore alla media, causata probabilmente dall'invasione israeliana del Libano. Il consolidamento della valuta americana, passata da marchi 2,35[redacted] di venerdì a marchi 2,3580 — [redacted] stato detto — [redacted] indipendente dal vertice di Versailles, in considerazione che i «sette» non hanno preso alcuna decisione concreta che riguardi i cambi.

Un calo generale dei titoli, in media di 3 marchi, si è avuto invece [redacted] Borsa valori, come conseguenza di diversi avvenimenti politici concomitanti: l'insicurezza dei tassi [redacted] dopo Versailles, l'inizio dei negoziati del governo di Bonn per il bilancio 1983, la sconfitta dei partiti [redacted] governo alle elezioni regionali [redacted] Amburgo [redacted] i rischi per l'esportazione del [redacted] Oriente dopo [redacted] scoppio del conflitto tra Israele e Libano.

t. s.

Il passivo più elevato nella storia della società

[redacted]

«L'andamento del gruppo [redacted] subito le conseguenze della crisi generale» - Il [redacted] degli oneri finanziari - Il titolo al minimo (111 lire)

MILANO — *Il bilancio* [redacted] *della Montedison che verrà sottoposto all'assemblea degli azionisti convocata per* [redacted] *fine del* [redacted] *si è chiuso con una perdita di* [redacted] *miliardi, la più elevata nella storia della* [redacted]*cietà, realizzata su un fatturato consolidato* [redacted] *gruppo* [redacted] *8827 miliardi, con* [redacted] *incremento del 14,7 per cento rispetto all'anno precedente.* «L'andamento economico del gruppo — *è spiegato in un* [redacted]*municato* — ha subito le conseguenze della crisi generale, sofferta anche [redacted] imprese europee con notevole riduzione dei margini».

«Il peggioramento del risultato netto — *afferma ancora il* comunicato — rispetto al 1980 [redacted] dovuto all'aggravio degli oneri finanziari verificatosi anche per l'alto costo del denaro in Italia». *Nel 1980 il gruppo aveva perso* [redacted] *miliardi che aggiunti* [redacted] *600 miliardi dell'anno scorso portano* [redacted] *totale ad oltre 1000 miliardi coperti interamente dalle riserve. Nel dicembre scorso, inoltre, il gruppo chimico milanese ha realizzato* [redacted] *aumento* [redacted] *capitale* [redacted] *circa 600 miliardi quasi interamente sottoscritto dalle banche.*

Esaminando l'andamento delle varie consociate risulta che le perdite vengono [redacted] *Montedipe (prodotti petrolchimici),* [redacted] *Montepolimeri (materie plastiche), dall'Acna (coloranti),* [redacted] *Farmoplant (antiparassitari), mentre viene definito «discreto» l'andamento della Fertimont (fertilizzanti),* [redacted] *«netto miglioramento» quello* [redacted] *Montefibre (fibre chimiche)* [redacted] *con «risultati molto favorevoli e in ulteriore miglioramento» quello della divisione farmaceutica che fa capo alla Farmitalia-Carlo Erba.*

Il comunicato [redacted] *società affronta anche il tema delle trattative in corso con l'Eni per la cessione allo Stato* [redacted] *petrolchimica* [redacted] *base e di buona parte* [redacted] *materie plastiche.* «Sul piano [redacted] razio[redacted] — *afferma Foro Bonaparte* — sono in [redacted] negoziazioni tra la Montedison e il gruppo Eni per definire, nel quadro del piano chimico nazionale, una specializzazione [redacted] rispettive produzioni nella chimica primaria, con l'obiettivo [redacted] sviluppare attività omogenee ed organiche atte a fronteggiare economicamente [redacted] [redacted]renza internazionale».

Gli azionisti Montedison già duramente colpiti dalle continue svalutazioni del capitale e da un andamento nettamente negativo [redacted] *titolo in* [redacted] *(ieri è stato toccato* [redacted] *minimo assoluto di 111 lire contro le 175 lire di nominale) dovrebbero invece trarre qualche vantaggio dall'emissione del prestito* [redacted] *200 miliardi Mediobanca convertibile in azioni Selm, la società del gruppo in cui sono state concentrate le centrali elettriche. Insieme alle obbligazioni* [redacted] *20 milioni* [redacted] *azioni Selm* [redacted] *offrire in un unico pacchetto al pubblico con preferenza per gli azionisti Montedison.* «Per le azioni Selm — *conclude il comunicato* [redacted] *Foro Bonaparte* — verrà chiesta la quotazione in Borsa».

Marco Borsa

Borse minori gli esperti [redacted] consulto

[redacted] — In Italia le dieci Borse Valori funzionan[redacted] registrano annualmente un volume d'affari di circa ottomila miliardi [redacted] lire. Il [redacted] questa attività la svolge da sola [redacted] Borsa di Milano.

Listini poveri, sostanziale incapacità organizzativa, conseguente esigua possibilità [redacted] attrarre [redacted] operatori pubblici e privati, nell'insieme della perdurante crisi dei mercati mobiliari, finora si [redacted] rivelati [redacted] pesante handicap [redacted] Borse Valori minori italiane alle quali [redacted] dedicato un convegno l'11 [redacted] il [redacted] giugno. I lavori si svolgeranno nella sede della facoltà [redacted] Economia e Commercio

Anche l'oro in recupero

ROMA — Il dollaro ha raggiunto ieri in [redacted] la quotazione ufficiale di 1319 lire, 11 lire più di venerdì scorso. Alla riapertura dei cambi dopo il vertice di Versailles, do[redacted] i problemi monetari sono [redacted] colloqui e oggetto [redacted] un accordo, gli operatori hanno ancora una volta puntato sul [redacted] in un momento [redacted] incertezza. Alla guerra per le Falkland, si è aggiunta l'invasione israeliana del Libano meridionale, mentre la sconfitta della socialdemocrazia tedesca nella sua roccaforte amburghese ha depresso le quotazioni [redacted] marco a tutto vantaggio della valuta americana. A Francoforte il dollaro è stato fissato a 2,38 marchi contro i 2,35 di venerdì. Sui mercati valutari internazionali è stato rilevato l'intervento della Bundesbank e di altre Banche Centrali europee che avrebbero venduto notevoli quantità di dollari per «raffreddarne» l'ascesa.

Nella seconda parte della mattinata, tuttavia, la spinta del dollaro si è un po' affievolita e la [redacted] americana si è attestata sensibilmente al di sotto dei valori di apertura (1322,50 - 1323 lire).

Sensibile rialzo [redacted] quotazione dell'oro al fixing pomeridiano di Londra: il metallo giallo è stato infatti fissato a 325,25 dollari l'oncia (pari a circa [redacted] lire al grammo), contro i 318,75 dollari del fixing di venerdì.

La Banca di Francia non [redacted] stata costretta a interventi di difesa

[redacted] il [redacted] riprende [redacted]

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
PARIGI — *All'indomani* [redacted] *solenne dichiarazione d'intenti sulle monete scaturi*[redacted] *«vertice» di Versailles, il mercato finanziario parigino* [redacted] *reagito registrando un netto rialzo del dollaro e* [redacted] *misurata difesa del franco francese di fronte alle principali valute europee. Domenica* [redacted]*ra, nella delegazione francese si sosteneva che il miglior giudice del «vertice» sarebbe stato il mercato finanziario internazionale. Se questo è vero, si deve dedurre che gli ambienti finanziari, valutati appunto i risultati della conferenza dei sette «supergrandi», hanno interpretato il faticoso compromesso monetario più come una vittoria americana che come un'accettazione della tesi dei Paesi europei, dimostrando quindi immediatamente la loro fiducia nel futuro del dollaro e nella conservazione* [redacted] *parte della Casa Bianca di una notevole libertà d'azione sui mercati.*

[redacted] *valuta americana, dunque, è stata quotata ieri in chiusura a 6,2135 franchi, contro 6,146 di venerdì pomeriggio.* [redacted] *parimenti in rialzo ha chiuso la sterlina a 11,065 franchi contro 11,058 alla fine della scorsa settimana. Meglio si è comportato invece il franco nei confronti delle altre valute europee.* [redacted] *moneta francese* [redacted] *guadagnato un centesimo sul marco (scambiato a 2,604 invece* [redacted] *2,6115 venerdì), realizzando altri marginali miglioramenti nei riguardi del franco belga, del fiorino, del franco svizzero e anche della lira (quotata a 4,7095 franchi per mille lire contro 4,701).*

La seduta ha quindi consentito [redacted] *franco di riprendere fiato,* [redacted] *costringere la Banca di Francia a intervenire di nuovo. E il risultato più significativo per Parigi* [redacted] *stato quello di scollare il* [redacted] *dal limite superiore* [redacted] *oscillazione della fascia dello Sme. In quanto all'oro, ha* [redacted] *po' riguadagnato sul mercato internazionale,* [redacted] *approfittare pienamente del nuovo focolaio* [redacted] *«crisi» in Medio Oriente, e a Parigi il lingotto ha chiuso* [redacted] *64.100 franchi, con un guadagno di 600 franchi rispetto alla seduta precedente.*

Da questi «segnali» in parte contraddittori provenienti dai mercati [redacted] *cambi, gli esperti parigini traggono una indicazione principale riguardante il franco: con la dichiarazione di Versailles (che ognuno spiega* [redacted] *suo sui* [redacted] *versan*[redacted] *dell'Atlantico) la Francia dovrebbe aver guadagnato almeno una* [redacted] *capace* [redacted] *allentare la tensione che nelle ultime settimane aveva pesato* [redacted] *sulla* [redacted] *moneta. Si tratta certo soltanto di una tregua perché sulla inevitabilità* [redacted] *una operazione monetaria nessuno ormai dubita.*

Resta naturalmente da ve[redacted] *e quando questa* [redacted] *svolgerà, se si tratterà* [redacted] *una* [redacted] *uscita dallo Sme (l'ipotesi* [redacted] *presa in considerazione oggi) oppure di* [redacted] *svalutazione nei confronti del mercato (tra l'8 e il 10 per cento)* [redacted] *ancora* [redacted] *una massiccia richiesta di prestito* [redacted] *Germania che consentirebbe* [redacted] *Parigi di tenere ancora qualche settimana senza procrastinare le riserve.*

Paolo Patruno

Leggera ripresa solo a fine seduta

In Borsa dominano le vendite: –0,49%

MILANO — La settimana non è cominciata troppo bene alla Borsa di [redacted]o: il mercato ha infatti denotato prevalenti flessioni nei prezzi con scambi sempre molto ridotti. La rinnovata tensione in Medio Oriente, causata dall'invasione [redacted] Libano da parte israeliana; i risultati per alcuni poco soddisfacenti del vertice di Versailles; i timori [redacted] un inasprimento fiscale hanno condizionato il mercato. [redacted] [redacted]ciata su basi cedenti per [redacted] presso[redacted] una modesta offerta assorbita con difficoltà, ha denotato in seguito [redacted] comportamento più resistente, contenendo la perdita. L'indice Comit a 174,90 ha perduto lo 0,49%.

In particolare, per le Montedison è stato registrato oggi il nuovo minimo storico a 111,00, con una perdita del 4,7%. Cedenti le Standa (—4%), Riva (—3,7), Cucirini (—3,5), Italia Ass. (—3,4), Pertusola (—3), Banco Lariano (—2,9), F. Tosi, Gim e Gemina (—2,8).

Broggi Izar aumenterà il capitale

MILANO — L'assemblea straordinaria degli azionisti della Broggi Izar ha approvato [redacted] all'unanimità la proposta di aumentare [redacted] capitale sociale da 17 a 26 miliardi 500 milioni di lire e l'emissione di [redacted] prestito obbligazionario convertibile di otto miliardi 500 milioni.

L'aumento [redacted] capitale avverrà con l'emissione di un'azione di 500 lire ogni due vecchie azioni possedute; il prestito obbligazionario convertibile avrà la durata di cinque anni al tasso del 13 per cento.

REDDITO FISSO

Titoli	Torino	Milano
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	40 10	40 90
C. Cr. Tes. 1/6/82	—	—
» » » 1/7/82 I	99 95	99 95
» » » 1/7/82 II	99 90	99 90
» » » [redacted]	99 91	100 05
» » » 1/10/82 I	99 98	99 85
» » » 1/10/82 II	99 90	99 90
» » » 1/12/82	100 20	99 95
» » » 1/1/83	100	99 85
» » » 1/8/83	99 70	100
» » » 1/10/83	99 50	99 66
» » » 1/3/84	99 60	99 90
» » » 1/4/84	99 50	99 70
» » » 1/6/84	99 90	99 85
[redacted] 15% 1983	97 65	97 65
» [redacted]	99 60	99 90
» [redacted]	90 50	90 90
» 12% 1984 I	98 70	98 90
» 12% 1984 II	97 50	97 20
» 12% 1984 III	95 10	97 25
» 12% 1987	92 50	92 10
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '86 II	73	75 70
» » '89 II	63 30	63 30
» 7% '73	57 20	57 70
Enel '81 indicizz.	97 05	97
» 10% '78 II	96 60	97 36
» '77 indicizz. II	133 20	133 15
» 12% '79/86	93 10	96 10
Enel '80/87 indicizz.	95	94 95
I.R.I. 6% '65	99 60	94 15
Autostrade 6% '65 I	96 30	97 60
» 6% '68	61	62 90
OO.PP. 5%	47 60	46 10
» 7%	44 70	44 70
» Int. 81 6% IV	64 70	65
» Int. 81 7% IV	67 20	58 90
» Anas 6% 64	47 20	48
» » 7% 72 I	46	46 60
» Autostr. 7% II	45 30	44 60
FF.SS. 6% '87	70 40	71 80
» 7% '72 II	53 90	57 30
A.F.S. 7% '73	60 10	61
P.S. Agr. 6% Gp. VIII	63 15	64 50
P.S. Agr. 7% II	56	59 20

Titoli	Torino	Milano
ICIPU vent. 6%	66 65	69 60
» » 7% III	49	54
IMI 6% XXVI	58 40	69 15
» 7% XXIX	60 50	60 90
» 7% XXXVIII	53	53 30
Torino Assn 5,60% '80	80 60	80 50
» » 5,50% '82	80 50	80 50
S. Paolo 5%	65	61
» » 6% conv.	56	65
» » 6%	47 50	47 50
» » 7%	79 90	65
» » 9%	84 50	79
» OO.PP. 6% ex 5%	44 60	44 50
» » 6%	47 50	47 50
» » 7%	65	59
» » 9%	69	73
» » 6% Ecu	87 40	87 40
F. Pierm. Val. AO. 6%	90	90
Viscosa 6% '64	92	95 70
RIV 5,50%	94 50	87 70
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ausiliare 12% 79/84	—	296 50
Falck 13% 81/85	—	84 10
Generalfin 13% 81/88	—	75 70
Generali 12% 81/88	[redacted]	218 40
IBP 13% 81/88	—	101 50
Interbanca 6% 75/83	—	244 50
Iri Alfa 7% 70/85	—	79 30
Iri Credito 13%	102	103 30
La Centrale 13%	107	108
Magona 12% 79/86	—	261
Med. Fidis 13% 81/91	105 50	105 50
Med. Metalli 13% 81/91	99 50	99 10
Med. Olivetti 12% 79/80	230	231 70
Med. S. Spirito 7% 73/88	311	315 50
Med. Snia 13% 81/80	92	94
Mira Lanza 13% 77/82	[redacted]	103 35
Olivetti 13% 81/91	75 50	77
Pierrel 12% 79/85	—	138
Pierrel 13% 81/88	—	104 10
Pirelli 13% 81/91	100	100 65
S. Paolo Italc. 12% 79/86	179 50	181 40
Tramno 12% 79/84	—	325
IFIL 13% 81/87	188	186
Cart. Burgo 13% 81/86	84	88 10
Unicem 14% 81/87	118 50	117 50

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote (Milano) 4-6	7-6	Esportazione (Milano) 4-6	7-6	Ufficiale Lit. (Milano - Roma) 4-6	7-6
Dollaro Usa	1305	1314	1308,05	1318,85	1308	1319
Dollaro Usa l.p.	1240	1240	—	—	—	—
Dollaro canadese	1040	1030	1047,10	1049,60	1047,30	1049,90
E.C.U.	—	—	—	1323,64	1327,43	1322,64
Marco tedesco	550	549	556,06	552,77	556,05	552,885
Fiorino olandese	495	495	501,27	498,25	501,395	498,27
Franco belga	28,40	28,40	28,42	28,248	28,42	28,254
Franco francese	212,50	211,75	212,84	212,42	212,87	212,48
Sterlina	2350	2350	2358,80	2300	2351,025	2338,30
Lira irlandese	1840	1840	1820,25	1813,50	1820,125	1812,25
Corona danese	161	161	162,57	162,44	162,55	162,47
Corona norvegese	210	210	216,15	215,90	216,20	215,965
Corona svedese	221,50	219,50	222,84	222,74	222,87	222,795
Franco svizzero	642	640	647,41	645,81	647,75	645,985
Scellino austriaco	78,30	78,20	79,04	78,48	79,035	78,485
Escudo portoghese	16,75	16,75	18,15	18,07	18,275	17,865
Peseta spagnola	12,50	12,50	12,425	12,375	12,407	12,36
Yen giapponese	5	5	5,372	5,380	5,363	5,36
Dinaro taglio gr.	28	25	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	20	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	1280	1280	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
[redacted]	76	96,177	[redacted]
30/9/82		non rilevato	
29/10/82		non rilevato	
26/11/82	[redacted]	91,860	18,70
29/1/83		non rilevato	
28/2/83		non rilevato	
30/3/83		non rilevato	
29/4/83		non rilevato	
[redacted]	[redacted]	84,005	19,80

FONDI D'INVESTIMENTO

Quotazioni 7-6		Risc.	Estero
Capital Italia	doll.	10,10	—
Fonditalia	»	10,23	—
Interfund	»	10,73	—
Int. S. Fund	»	7,70	—
Multinvest	»	17,01	18,14
Italfortune	»	6,78	9,31
Italunion	»	7,17	7,81
Medios. Sel.	»	12,07	13,00
Rominvest	»	12,20	13,00
Rasfund	lire	8.644	—
Tre R	»	12.402	—
[redacted]	lr. ss.	181,14	—

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi [redacted] venditori in $ per oncia)

Mercati	4-6	7-6
Londra	318,75	325,25
Zurigo	320	326,25
Parigi	321,36	322,37
New York	318,75	328,25
Milano (lire al grammo)	13.500	13.800
Hong Kong	317,79	324,10

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
48 ore	20,250	20,500
7 gg	19,750	20,000
15 gg	19,875	20,125
1 mese	20,125	20,500
2 mesi	20,250	20,625
3 mesi	20,500	20,875
6 mesi	20,625	21,000

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

VALUTE	Zurigo (in fr. sv.) 4-6	7-6	Francoforte (in marchi) 4-6	7-6	Londra (per sterlina) 4-6	7-6	Parigi (in fr. fr.) 4-6	7-6
Dollaro	2,022-2,024	2,033-2,034	2,356-2,357	2,386-2,387	1,790-1,794	1,790-1,791	6,140-6,151	6,205-6,215
Franco svizzero	—	—	116,6-116,8*	117,2-117,3*	3,630-3,634	3,633-3,640	304,0-304,7*	303,8-304,5*
Franco francese	32,98-33,02*	32,75-32,80*	38,29-38,32*	38,40-38,44*	11,04-11,07	11,08-11,11	—	—
[redacted]	85,14-85,27*	85,21-85,32*	—	—	4,224-4,246	4,244-4,271	260,0-261,4*	260,1-260,7*
Sterlina	3,631-3,637	3,636-3,641	4,220-4,240	4,266-4,271	—	—	11,04-11,06	11,09-11,11
Yen	0,829-0,831*	0,827-0,838*	0,967-0,968*	0,969-0,971*	430,7-430,1	430,1-430,1	2,515-2,525*	2,522-2,530*
Lira	0,154-0,154*	0,154-0,154*	1,794-1,798**	1,806-1,811**	2347-2354	[redacted]	4,684-4,707**	4,700-4,716**

* per cento ** per mille unità

LE AZIONI A MILANO

Elaborazione dei dati [redacted] dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Titoli	7-6	[redacted]	[redacted]
ALIMENTARI			
Alivar	2750	—	500
Bonifiche Ferr.	25050	— [redacted]	250
Eridania	10773	— 25	9500
Ind. Buitoni P.	3765	—	8000
I. Buit. P. r.	3842	+ 2	7000
Ind. Zuccheri	[redacted]	+ 29	[redacted]
Milanegr. Vitt.	9310	— 90	
Sermide ord.	113	+ 0 25	15000
Sermide pr.	102	—	15000
Sermide risp.	110 50	+ 5	—
ASSICURATIVI			
Alleanza Ass.	36200	+ 300	20400
Ausonia Ass.	1630	— 30	2500
C. Ass. Mi ord.	14450	— 40	3550
C. Ass. Mi risp.	11150	+ 40	3850
C. Latina or.	700	+ [redacted]	3000
C. Latina priv.	605	— 5	3000
FIRS	2710	— 10	2500
FIRS risp.	880	— 20	1500
Generali	131600	— 400	5380
Italia Ass.	18010	— 460	500
L'Abeille Ital.	35490	— 10	50
La Fondiaria	44600	— 420	[redacted]
RAS	104000	—	4825
SAI	25800	+ 150	2000
SAI 1-5-81	25200	+ 110	1650
SAI priv.	24800	— 160	—
Toro Ass. ord.	12701	— 99	10200
Toro Ass. pr.	10145	+ 195	16850
BANCARI			
B. Ambrosiano	38000	—	6650
B. Comm. Ital.	31000	— 100	1725
Banco Roma	30600	+ 100	1450
Banco Lariano	6800	— 210	7500
Cred. Italiano	4290	+ 20	62000
Cred. Varesino	7060	+ 60	13200
Interbanca pr.	20650	— 180	2700
Mediobanca	84710	+ 60	775
B. Catt. Veneto	7780	— 180	3100
CARTARI - EDITORIALI			
Burgo ord.	3390	— 72	1800
Burgo priv.	3790	— 10	—
Burgo risp.	5350	—	—
De Medici	1065	—	4000
Mondadori pr.	8521	+ 111	5600
CEMENTI - CERAMICHE			
Cementir	3301	—	6500
Pozzi-Ginori	101	—	10000
Pozzi-Ginori r.	96	—	—
Eternit	487	—	—
Eternit pref.	481	—	—
Italcementi	30400	— 310	850
Italcementi r.	35600	+ 100	—
Unicem	15800	— 150	[redacted]
CHIMICI - GOMMA			
Caffaro	405	— 1	10000
Caffaro risp.	391	—	—
Farmit. Erba	5300	— 60	25500
Italgas	796	+ 5	9000
Lepetit	28500	+ 10	300
Lepetit priv.	27800	— 200	75
Mira Lanza	16103	— 7	750

Titoli	7-6	Variaz.	Quantità trattate
[redacted]	111 50	— 5 50	3590000
Perlier	8820	+ 10	1000
Pierrel	906	+ 2	6000
Pierrel risp.	870	+ 22	3000
Saffa	3715	— 10	2100
Saffa risp.	3490	+ 40	200
Siossigeno	15220	—	700
COMMERCIO			
La Rinasc. ord.	358	— 2	185000
La Rinasc. p.	249	— 2	85000
Silos	7245	— 5	2500
Standa	1820	— 80	7500
Standa risp.	1900	—	1500
COMUNICAZIONI			
Alitalia priv.	1099 50	+ 0 50	—
[redacted]	5150	— 5	200
Autostr. To-Mi	[redacted]	— 70	6500
Italcable	5950	— 30	18400
NAI	72	— 1	280000
Nord Milano	1100	—	—
SIP	1253	— 2	25500
ELETTROTECNICI			
Magneti M. or.	890	— 1	—
Magneti M. r.	635	— 1	—
Tecnomasio	150	+ 7	20000
FINANZIARI			
Acqua Marcia	1050	— 30	2000
Agricola	21000	— 150	1700
Bastogi IRBS	125	— 7	95000
Bonif. Siele	31500	— 350	1800
Borgosesia o.	8485	— 36	—
Borgosesia r.	4090	—	—
Brioschi	1671	— 49	1500
Buton	3100	—	3100
La Centrale	3015	— 60	[redacted]
La Centrale r.	3180	— 20	23500
Euromobiliare	3602	— 98	800
Fin. Breda	2810	— 40	6500
Finmare	54 25	+ 0 25	—
Finrex	1290	—	6000
Finsider	30	—	70000
Fiscambi	2145	— 7	1500
Gemina	378	— 11	22000
Gemina risp.	390	— 8	3520
Generalfin	590	— 1	6000
GIM	2620	— 70	2600
GIM risp.	1900	— 5	4500
IFI priv.	3470	— 30	14000
IFIL	4980	— 84	1700
IFIL risp.	3750	— 100	1600
Invest	2400	— 1	15500
Italmobiliare	117200	+ 300	1425
Mittel	1105	— 95	3000
Partec. Fin.	690	— 100	2000
Pirelli & C.	2270	— 44	4500
Pirelli SpA	1279	— 12	38000
Pirelli Spa r.	1275	— 30	25000
Rejna	18100	—	—
Rejna risp.	28000	—	—
Riva Finanz.	5380	— 330	1150
Serom	2040	— 1	—
SME	1781	— 29	500
SMI	1769	+ 9	6000
SMI risp.	1625	— 29	500
STET	1050	— 2	38000
Terme Acqui	1155	—	5000
» pr. 1/7/81		sospesa	—

Titoli	7-6	Variaz.	Quantità trattate
IMMOBILIARI - EDILIZIA			
Aedes	7230	— 70	3000
B.I.I. ord.	620	—	65000
B.I.I. risp.	590	— 1	7000
COGE	1345	+ 6	6000
COGEFAR	1361	—	16500
Cond. Acqua	150	— 1	10000
De Angeli Frua	14300	+ 175	100
G. Imm. Sog.	1411	— 1	24500
Iniziative Ed.	16805	— 295	150
ISVIM	20900	— 100	—
La Milano C.	6700	— 100	3200
La Milano C. r.	6490	— 160	300
Risanamento	9000	— 20	1400
SIFA	621	— 4	18000
MECCANICI - AUTO			
FIAT ord.	1895	— 11	112000
FIAT priv.	1542	— 18	81000
Franco Tosi	15400	— 450	900
Gilardini	4300	+ 40	2500
Olivetti ord.	2390	+ 10	31500
Olivetti priv.	1970	+ 0	29500
Olivetti risp.	2254	+ 2	2000
Westinghouse	18300	— 450	150
Worthington	2185	+ 25	2000
MINERARI - METALLURGICI			
Brogg[redacted]	2461	— 4	27000
Dalmine	388 50	+ 5 50	36000
Falck ord.	2350	— 50	3500
Falck risp.	2350	— 50	1500
Ilssa-Viola	990	+ 70	[redacted]
La Magona	3875	— 15	[redacted]
[redacted]	575	— [redacted]	[redacted]
Trafilerie	3580	—	—
TESSILI			
Cant. e Zinelli	21	—	[redacted]
Cantoni	4970	+ 20	[redacted]
Cucirini	1930	— 70	[redacted]
Cascami Seta	4780	— 20	400
Eliolona	1818	— 5	2000
FISAC	6180	+ 10	—
FISAC risp.	7710	—	—
Linif. e Can. o.	2371	— 5	—
Linif. e Can. r.	1380	+ 5	8000
Marzotto ord.	1906	—	3000
Marzotto priv.	—	—	—
Marzotto risp.	3225	— 10	—
Olcese Venez.	27 25	— 0 25	70000
Rotondi	10500	—	—
Snia Visc. o.	890	— 10	89000
Unione Man.	25050	—	—
Zucchi	3700	+ 121	2000
DIVERSI			
Acq. De Ferrari	3445	— [redacted]	350
Acq. De Ferr. r.	2620	— 30	350
Acqua Potabili	[redacted]	—	—
Calzat. Varese	6100	+ 150	1100
C. Var. 1/7/81	—	—	—
Cavartere	3310	+ [redacted]	11000
CIGA Hotels	4950	— [redacted]	7000
CIGA 11/82	4900	— 50	3000
CIR	13350	— 50	6000
CIR risp.	13970	—	200
Pacchetti	83 25	+ [redacted]	20000
T[redacted]	8521	[redacted]	1500

LE AZIONI A TORINO

Titoli	7-6	Variaz.
ALIMENTARI		
Alivar	2750	—
Eridania	10825	—
Florio	246	— 2
Milanegr. Vittoria	9450	—
ASSICURATIVI		
Comp. Ass. Milano ord.	14800	—
Comp. Ass. Milano risp.	11400	—
Comp. Latina ord.	700	— [redacted]
Comp. Latina priv.	611	— 5
Generali	132000	+ 100
RAS	105000	+ 500
SAI	25400	+ 300
SAI 1-5-81	25200	—
SAI priv.	24800	—
Toro Ass. ord.	12900	—
Toro Ass. priv.	[redacted]	— 150
BANCARI		
Banca Comm. Italiana	31000	—
Banco di Roma	[redacted]	—
Credito Italiano	[redacted]	+ 30
Interbanca priv.	20500	—
Mediobanca	84750	+ 250
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	3400	— 60
Burgo priv.	3800	—
Cartiere Ital. Riunite	47	—
CEMENTI - CERAMICHE - MAT. [redacted]		
Pozzi Ginori ord.	100	—
Pozzi Ginori risp.	80	—
Eternit ord.	490	—
Eternit pref.	500	—
Unicem	[redacted]	— 200
CHIMICI - IDROCARBURI - GOMMA		
Italgas	798	—
Mira Lanza	[redacted]	—
Montedison	114	— 3 50
Paramatti	1965	— 15
Pierrel	910	— 14
[redacted]affa ord.	3730	—
[redacted]affa risp.	3600	—
SAIAG	1210	—

Titoli	7-6	Variaz.
[redacted]		
Rinascente ord.	[redacted]	—
Rinascente priv.	252	—
Silos Genova	7200	—
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1100	— 50
Autostrada [redacted] - MI	[redacted]	— [redacted]
Italcable	5900	—
NAI	72	—
SIP	1260	—
Torino Nord	sospesa	—
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	885	—
M. Marelli r.	645	—
[redacted]		
Bastogi IRBS	125	— 5
Borgosesia ord.	8200	—
Borgosesia risp.	3600	—
Centrale	3025	— 72
Centrale risp.	1200	—
[redacted]	37	—
GIM	[redacted]	—
GIM risp.	1900	—
IFI priv.	3400	— 30
IFIL	4900	— 40
IFIL risp.	[redacted]	— [redacted]
Invest	2430	—
Mittel	1250	—
Fiscambi	2200	—
Pirelli & C.	2290	—
Pirelli S.p.A.	1290	—
Pirelli S.p.A. risp.	1300	—
SAROM	90	—
Schiapparelli	320	+ 0
SME	1760	—
SMI	[redacted]	—
SMI risp.	[redacted]	—
SIFA	[redacted]	—
STET	[redacted]	—
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
B.I.I. ord.	610	—
B.I.I. risp.	590	—
Cond. Acqua	152	— 5
Fer-Co	225	+ 11

Titoli	7-6	Variaz.
Gen. Imm. Sogene	1420	—
I.P.I.	1770	—
ISVIM	20700	—
Risan. Napoli	[redacted]	—
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	[redacted]	—
FIAT ord.	1895	— 5
FIAT priv.	1548	+ 6
Gilardini	[redacted]	—
Graziano	sospesa	—
Olivetti ord.	[redacted]	— 30
Olivetti priv.	[redacted]	—
[redacted] risp.	[redacted]	+ 30
Westinghouse	19500	—
MINERARI - METALLURGICI		
Dalmine	[redacted]	—
Fornara		—
Talco Grafite	[redacted]	—
TESSILI		
Cantoni	5100	—
Fisac	[redacted]	—
Fisac risp.	7000	—
Snia Viscosa ord.	700	— 5
DIVERSI		
Acqua potabili	2700	—
CIGA	4875	— 50
CIR	13380	+ 100
CIR risp.	13950	+ 250
Pacchetti	80	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI [redacted]		
M.S. Spirito 7% 73/88	310	—
M. Mont. 7% 73/88	67 50	—
M. Oliv. 12% 79/88	240	—
Mira Lanza 12% 77/82	108	—
IRI Stet 7% 73/88	70	—
B.I.I. 13% 80/86	132	—
La Centrale 13% 81/86	113	—
Generali 12% 81/88	225	—
M. Metalli 13%	94	—
M. Snia 13% 86	94	—
Olivetti 13% 81/91	77 [redacted]	—
Pirelli 13% 81/91	99	—

Una complessa operazione che dovrebbe risanare il disavanzo

L'Istituto autonomo case popolari venderà migliaia di appartamenti

Ai propri inquilini - Quasi 2000 alloggi entro la fine dell'anno - Per altri 8000 già avviato l'iter burocratico - Ma i responsabili intendono alienare quasi quarto del patrimonio

L'Istituto autonomo case popolari venderà agli inquilini appartamenti della convenzione Iacp-Fiat, costruiti dieci anni fa parte a Torino, in corso Giulio Cesare, a Mirafiori Sud e Nord, in parte ad Orbassano (114), a Grugliasco (203) e a Volvera (364). L'operazione che dovrebbe portare nelle casse dell'Istituto circa 80 miliardi, come abbiamo già scritto, si sta precisando e potrà entrare nel vivo entro la fine dell'anno.

Ma c'è di più: altre 4700 abitazioni sono di fatto vendute e c'è l'impegno per cederne ancora secondo leggi dello Stato che stabiliscono il riscatto per costruite prima del 1972, cioè con più di 10 anni.

«*Per questo pacchetto* — hanno spiegato in corso Dante i responsabili dell'Iacp, il presidente Bosco, il vicepresidente Costanzo, e tutto lo staff tecnico — *l'iter è ormai concluso, in moltissimi casi potrebbero già essere ultimati gli ammortamenti dei riscatti, se non mancasse la valutazione definitiva degli alloggi da parte dell'Ute, l'Ufficio tecnico erariale*».

Questa seconda *tranche* di appartamenti è stata costruita con contributi dello Stato, quindi l'Iacp torinese non potrà ricavarci un gran che. Tuttavia l'alienazione degli alloggi consentirebbe un risparmio: quello delle manutenzioni.

Oltre le vendite certe, nel quartier generale di corso Dante si parla anche di quelle che dovranno venire: «*Abbiamo ricevuto* — dice il presidente Bosco — *oltre diecimila domande di riscatto, vogliamo farci fronte, alienando gli alloggi sottoposti al regime delle leggi 60 e 513: i primi sono i più favoriti poichè hanno un costo molto basso, l'inquilino dovrà pagare prezzi vecchi che risalgono alle date di costruzione delle case; i secondi dovranno sottostare invece alle valutazioni dell'Ufficio tecnico erariale (Ute)*». Il costo di questi alloggi, quindi, potrà variare dai tre trenta, quaranta milioni.

Naturalmente gli inquilini Iacp tendono a pagare il meno possibile, per questo alcuni gruppi si sono rivolti tribunale per essere inseriti fra coloro che hanno il diritto di rientrare nella legge n. 60.

Fra contenziosi e attese del giudizio dei magistrati, l'Iacp ha deciso ad andare avanti sulla strada vendite, alienando circa 13 mila appartamenti, cioè un quarto di tutto il patrimonio edilizio delle Case popolari che, gestione e proprietà diretta, assomma a circa 45 mila abitazioni.

La mappa degli alloggi vendita (per indicare solo i lotti più cospicui senza entrare nei 1884 della convenzione Iacp-Fiat) passa dalla Falchera Nuova (1300 alloggi), dove però c'è pendente un giudizio del tribunale, a strada del Drosso (300), mentre altri duemila (sui quali ormai sono conclusi ammortamenti dei riscatti) sono sparsi in città.

«*E'a chiaro* — afferma il vice presidente dell'Istituto, Costanzo —, *vogliamo vendere, non mendere. E in tal senso l'Istituto ha un certo numero di altri duemila appartamenti di cui può disporre come vuole, visto che sono stati costruiti in proprio, senza contributi dello Stato*». Anche questi alloggi, dunque, in prospettiva, dati a riscatto agli inquilini.

L'operazione complessiva servirà avviare il volano del mercato immobiliare, creando un certo movimento di capitali, anche a favore dell'Iacp che oggi è stretto fra cento miliardi di mutui e 5 mi- di apertura credito bancario, un cumulo di disavanzi che portato il conto economico ad deficit di 50 miliardi.

Giuseppe Sangiorgio

Dopo la festa l'odore morbido di via Valperga

Sospesi, per ora, i lavori per il rifacimento della pavimentazione

Via Valperga Caluso, ovvero «i misteri dell'incompiuta». Perchè i lavori di rifacimento della sede tranviaria e della pavimentazione sono stati lasciati a metà? lo chiedono abitanti delle che affacciano sull'importante «budello» del quartiere San Salvario e se lo soprattutto i commercianti, anni costretti a vivere lungo una strada che, in caso di pioggia, si trasforma in un percorso di guerra adatto alle esercitazioni dei «marines».

La via «rinnovata» (e abbastanza rapidamente) tra corso Massimo d'Azeglio e via Madama Cristina: binari nuovi, pavimentazione ottima. Tutto era pronto a proseguire fino a via Nizza — c'erano già i settori di binari pronti ad essere messi in opera — quando, improvvisamente, ci è ricordati che era più urgente il ponte di piazza Vittorio. In poche ore il cantiere è stato smantellato, trasferite e i commercianti della via, che già pregustavano la spartizione di pozzanghere e buchi, tornati, delusi, nel loro percorso guerra: «Quando passa il tram e piove — dicono — gli spruzzi arrivano fino a metà delle vetrine ed i marciapiedi impercorribili. E non da ieri».

In Comune dicono che la «Ti» ha preferito fare i lavori in due fasi, che non si è voluto «pesare» sul traffico al momento «rivoluzione del 2 maggio», che entro la fine delle ferie tutto dovrebbe essere a posto.

Due banditi seminano terrore in via Plana davanti all'istituto elettrotecnico Galvani

Sparano all'impazzata sul carabiniere (salvo per miracolo), studente ferito

Per un momento s'è temuto un attentato - Gli sconosciuti, invece, preparavano forse una rapina - Mentre stanno per rubare uno scooter, arriva l'auto dell'Arma con targa civile e perdono la - Il giovane colpito è grave

Sparatoria, ieri mattina, in via Plana, davanti all'istituto elettrotecnica Galvani: due giovani — che si preparavano compiere una rapina — hanno esploso sette colpi contro l' carabiniere, rimasto fortunatamente illeso. Un proiettile ha colpito lo studente Maurizio Vecchia, anni, frazione Oerbole di Rivalta, che è ricoverato alle Molinette (la prognosi di guarigione è di 10 giorni).

L'episodio poco dopo le 10. Al centralino dei carabinieri di via Valfrè arriva una concitata telefonata: «*Sono un sottufficiale* — e dice il nome — *in via Plana mi hanno sparato*».

Contemporaneamente squilla il telefono 113: «*Davanti all'istituto Galvani c'è stata sparatoria. Uno studente è ferito. C'è un'auto bucata. A bordo c'era gente*».

Scatta l'allarme. Si teme un attentato, per un momento sembrano tornati i tempi bui dei brigatisti. Arrivano binieri al comando del colonnello Lieto e uomini della Mobile, guidati dott. Sasei. Il centro della città è turbato dalle sirene. arrivano le ambulanze. Il ferito viene portato pronto soccorso.

Davanti al Galvani c'è folla, marciapiede macchie di sangue. Sul lato opposto fronte al portone numero 9, una blu ha il vetro posteriore sinistro in frantumi; sul montante, la chiara impronta di proiettile. C'è ridda di ipotesi; si parla a lungo di un attentato. Poi l'episodio viene chiarito.

L'auto colpita dai proiettili dei banditi - Lo studente Maurizio Vecchia ferito di striscio ad un braccio

Ecco come è stato ricostruito. Uno studente e sull'auto di amici e insieme ascoltano musica. Poco distante c'è il suo vespino, posteggiato accanto al marciapiede. Improvvisamente due giovani sui anni, vestiti sportivamente, mano una borsa ciascuno, si avvicinano allo scooter. Cercano di metterlo moto. studente dall'auto per impedire il furto: «*La vespa mia, cosa volete?*». C'è breve, violenta discussione, durante la quale dei due sconosciuti avrebbe minacciato lo studente, lasciando capire che era armato. Poi, desistono e si allontanano.

Tutto sembra finito, ma dopo pochi minuti lo studente incontra nuovamente all'angolo di via Plana via Maria Vittoria. Lo studente fronta: «*Cosa volete di nuovo, andate via altrimenti chiamo gente*». A questo punto i malviventi estraggono pistole: «*Stavolta vespino lo prendiamo davvero*».

In quel momento passa una «127» con targa civile. Ma ha una paletta rossa sul cruscotto. La guida un sottufficiale in borghese della Compagnia S. Carlo. Il militare vede i due armati; dopo pochi metri la vettura per intervenire. Ma fuggiti lo precedono. Nell'aria echeggiano 7 rivoltellate, i cristalli della «127» si frantumano. Il carabiniere riesce a trovare riparo un portone. Sull'altro lato della strada, davanti ai cancelli del «Galvani», Maurizio Vecchia, che sta parlando con tre amici. Si accascia con un urlo, colpito al braccio sinistro un proiettile calibro 38.

In via Plana la gente fugge negli androni, si butta sotto le ferme. Sono momenti di panico, e il carabiniere non può rispondere al fuoco senza il rischio di colpire qualcuno. Approfittando della confusione i due banditi riescono ad allontanarsi su un'auto «Visa» beige, guidata da un complice, e far perdere le loro tracce.

Esclusa l'ipotesi dell'attentato, si presume che i due volessero compiere una rapina un orefice. Avevano pistole e borse pronte per la refurtiva, complice li seguiva a distanza. Mancava solo il vespino per coprirsi la fuga dopo il colpo. Comunque gente pericolosa: intuito (hanno visto la paletta sul cruscotto) che l'auto poteva essere della polizia e dei carabinieri, non hanno esitato a sparare.

Varata nuova Consulta

Regione e banche progetto di ripresa

Le risorse economiche sono scarse, bisogna indirizzarle secondo preciso programma

Per agganciare alla programmazione scarse risorse finanziarie, soprattutto il risparmio dei piemontesi è stato deciso di costituire una consulta permanente fra la Regione e gli istituti bancari che operano in Piemonte. L'iniziativa ha raccolto, nella sala giunta della Regione, col presidente Enrietti e gli assessori Baniorenzo, Simonelli, Testa, Moretti e Ferraris, i rappresentanti Casse di risparmio Torino, Alessandria, Biella, Savigliano, Fossano, Saluzzo, Bra, la Banca Nazionale del Lavoro, Banca Sella, San Paolo, Mediocredito Piemontese, Banco Sicilia, Cariplo, Banca Popolare di Novara Subalpina.

Secondo il presidente Banca Nazionale del Lavoro, Nesi, l'iniziativa inquadra «*nello sforzo di fantasia per trovare nuovi strumenti di aggancio con la realtà sociale a cui ci ha invitati recentemente il governatore Banca d'Italia*».

Enrietti ha indicato l'obiettivo della Consulta: «*Coagulare intorno ai progetti Piano di sviluppo, un programma e razionale uso delle risorse economiche per offrire un concreto sostegno all'economia piemontese in questa fase di transizione e per quella futura del rilancio economico*».

I punti sui quali la Consulta dovrà esercitare il suo potere sono: snellimento delle procedure per iniziative che incentivino la ripresa; trovare strategie che rallentino la stretta creditizia con particolare riguardo alle medie e piccole aziende.

temperatura di ieri

massima	+ 31,6
minima	+ 19
media	+ 25

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione livello del mare mb; umidità 42%. Temperatura: massima +31,6, minima +15,8, media +23,3. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso con attività cumuliforme associata a locali manifestazioni temporalesche. Visibilità buona. Venti da deboli a moderati intorno est-nord-est. Temperatura senza variazioni di rilievo. Sole: sorge alle 5,42 e tramonta alle 21,13. Temperatura dello scorso anno a Torino: max +27,3;

S'è trasferita a Torino la corte d'assise che processa la «super-anonima»

Giudici da Cagliari per interrogare i fratelli Casana sul loro sequestro

I magistrati ritengono indispensabile la testimonianza di Giorgio e Marina, trattenuti in città motivi di studio - Gli imputati sono complessivamente quasi un centinaio

Giorgio e Marina Casana, i fratelli torinesi rapiti nell'e- '79 sulle della Sardegna e rilasciati dopo due di prigionia, per un riscatto di milioni, rievocheranno oggi quella terribile avventura. Per sentire la loro testimonianza sono arrivati da Cagliari i giudici della corte d'assise che da mesi sta celebrando il maxi-processo alla «superanonima sequestri» imputati), ritenuti responsabili sequestri, due omicidi, tre tentati sequestri).

I due fratelli, figli barone Roberto Casana, procuratore a Milano di una società collegata alla Banca Nazionale del Lavoro, avrebbero dovuto recarsi in Sardegna per testimoniare. Entrambi, però, sono impegnati negli studi; Giorgio, anni, è all'ultimo anno del liceo scientifico, Marina, 19, deve dare la maturità linguistica; per questo i genitori avevano chiesto ai giudici di esonerarli dalla testimonianza. La corte, invece, ha ritenuto che il loro racconto sul rapimento è importante per chiarire qualche punto poco chiaro che ancora esiste. Da qui la decisione della lunga trasferta dei giudici.

Il film sequestro dei due ragazzi è stato minuziosamente rievocato nell'aula della corte d'assise di Cagliari da Luciano Gregoriani, uno dei rapitori, che fa parte gruppo di circa pentiti della banda. L'organizzazione aveva deciso di sequestrare Roberto Casana, il padre dei ragazzi, che una famiglia stava trascorrendo alcuni giorni di ferie sulla costa sud-occidentale dell'isola, vicino a Capo Pecora, nel Cagliaritano.

Per due mesi i banditi studiarono i movimenti dei Casana, e il 23 agosto scattò la trappola. In sei, armati di pistole e fucili a canne mozze, si calarono da un dirupo, attraversarono un canale servendosi canotto degli stessi Casana, poi balzarono sullo scoglio dove prendevano il sole i ragazzi, i loro genitori e tre ospiti.

Marina e Giorgio chiamati a ricordare momenti sconvolgenti

Legarono tutti, ma decisero di prendere Giorgio e Marina, pensando che il padre libero potesse più facilmente procurare il denaro per il riscatto: 2 miliardi. Le trattative sul piccolo scoglio andarono avanti per un quarto d'ora. Tutto inutile; i banditi con i ragazzi ripresero il canotto e si allontanarono. Un agguato condotto con freddezza, seguendo la tecnica dei pirati.

La prigionia durò due mesi. Uno dei carcerieri, secondo il racconto del pentito Gregoriani, era Salvatore Fais, 26 anni, che i fratelli Casana avevano soprannominato «*Speedy Gonzales*»: il «custode» si sarebbe innamorato della bella ragazza rapita e le avrebbe raccontato la propria vita, regalandole persino una catenina argentata. Marina seppe far tesoro delle confidenze giovane, e una volta libera (il 21 ottobre) le riferì agli inquirenti, che poterono identificarlo.

Contemporaneamente individuato Gregoriani, il pentito, e con l'arresto dei due si aprì un grande varco nella «superanonima». Secondo Gregoriani, detto anche «gola profonda» per tutto quello che riferì ai giudici, al sequestro parteciparono in sei: secondo i ragazzi il commando era formato da 7 persone. E' uno dei particolari che i giudici vogliono chiarire.

L'altro giorno, Giorgina Re, 58 anni, si è sentita male in strada. E' entrata in un bar dove quattro giovani l'hanno premurosamente aiutata; dopo averle bere un cordiale, l'hanno accompagnata a donna, in stato confusionale — probabilmente nel cordiale c'era un sonnifero — non ha potuto opporsi quattro che l'hanno derubata di sette pellicce da donna e due da uomo, di un orologio d'oro, di altri oggetti preziosi, di un libretto di assegni e di due chiavi di una cassetta di sicurezza. danno ammonta a oltre 30 milioni.

Arrestato da due agenti delle Nuove

A 80 anni in cella per un borseggio

E' un pensionato: avrebbe preso 100 mila lire dalla borsetta lasciata incustodita da una donna

Il più vecchio ospite delle Nuove ha 80 anni. E' stato arrestato domenica pomeriggio, per borseggio, nei giardini Lamarmora, poco lontano dal carcere. Si chiama Mario Venturini, pensionato, via San Domenico 1.

Nel parco c'era Maria Brombal, 30 anni, con il figlioletto di 17 mesi. Per seguire il bambino, la donna lascia sulla panchina una borsa nella quale, con i ferri per la maglia il biberon, c'è pure il portafogli con 100 mila lire. A un tratto la borsa sparisce, la donna se ne accorge, dà l'allarme. Due agenti di custodia, che si trovavano a pochi passi, accorrono, raggiungono il Venturini che si allontana con passo svelto. Non ha la (sarà ritrovata dietro un albero) tasca però gli vengono trovate le centomila

Fermato a Caselle

Non dichiara 35 milioni

«Nulla dichiarare?», hanno chiesto i finanzieri in servizio alla dogana dell'aeroporto di Caselle un passeggero in procinto di imbarcarsi per Londra. «Nulla», è stata l'immediata risposta. un rapido controllo dei bagagli ha portato alla scoperta di assegni compromettenti per un di 35 milioni oltre a un grammo di cocaina.

Il passeggero, Ivano Costantini, 39 anni, Roma, via del Babbuino 58, ha dovuto forzatamente rinviare l'imbarco per Londra e limitarsi a un viaggio più breve, fino alle Nuove, e con le manette ai polsi. Motivo, esportazione clandestina di valuta e possesso di stupefacente.

Oggi l'edilizia sciopera

Oggi sciopero nazionale di otto ore nell'edilizia contro la disdetta dell'accordo sulla scala mobile e per sollecitare la ripresa trattative sul contratto di lavoro. La Fic ha organizzato una manifestazione che prevede un corteo (partenza alle 9 da piazza Bodoni) con comizi di fronte al Collegio Costruttori all'Unione Industriale.

FLM — Oggi alle 15, Porpora 9, si riunisce il Coordinamento

Le iscrizioni sui medicinali ora anche in alfabeto Braille

Una nuova iniziativa per facilitare i non vedenti nell'uso dei medicinali è stata illustrata ieri all'Unione Industriale dalla Ueb, una multinazionale che fabbrica anche prodotti farmaceutici. A partire da quest'anno, su tutti gli astucci da loro prodotti, il nome della specialità verrà impresso anche in

Non si tratta certo di un'idea rivoluzionaria ma, ha detto il direttore generale della filiale italiana, dott. Mastroviti, è «*un fatto concreto oltre le solite, spesso vuote, parole di solidarietà. La Ueb compie i cinquant'anni di vita, abbiamo voluto celebrarli sottolineando il nostro impegno sociale*».

Alla cerimonia sono intervenuti l'on. Magnani Noya, in rappresentanza del ministro della Sanità, Altissimo, l'assessore regionale Bajardi, il presidente nazionale Federfarma, dott. Leopardi, il presidente dell'ordine dei medici, dott. Poggiolini.

Non poteva mancare il presidente dell'Unione regionale ciechi, Bernardo Presia, che ha commentato: «*Questa semplice innovazione per noi significa maggiore autonomia, poterci gestire le medicine senza dipendere da altri*» poi ricordato (un'analoga iniziativa, l'alfabeto Braille sulle nuove monete da lire: «*Peccato che la scritta sia troppo minuta e non percepibile con il tatto*».

Il medico: «Un atto sociale»

Con le fustelle dei medicinali leggibili in Braille — secondo l'iniziativa realizzata dalla Ueb e presentata a Torino alle autorità, d'intesa con l'Unione italiana ciechi — anche il farmaco potrà cessar d'essere, per il non vedente, una distante, anonima, talvolta o addirittura nemica. Sembra un passo da nulla — quanto quello delle nuove 500 lire spendibile quasi illeggibili per i non vedenti — e invece è un altro gradino di qualità e sensibilità che la società compie, come l'Onu raccomanda, sulla scala verso l'«uguaglianza».

Nella storia dell'umanità, quello del vedente — senza occhi per guardare e con solo la filosofia della altrui compassione attorno — è stato, per millenni, sino al secolo scorso, doppiamente buio. Per gli handicappati della stiamo forse alla vigilia straordinarie realizzazioni tecnologiche di «lettura diretta cerebrale»: una tuttora — a 150 anni Valentin Haüy, padre e apostolo dei ciechi, e poi da Louis Braille, realizzatore e predicatore del «codice di lettura tattile». — l'alfabeto in rilievo» è fondamentale modo di vita culturale e sociale per milioni di persone occhi per vedere (150 mila in Italia).

Da cosa buona nasce sempre cosa: un nome in rilievo sulla scatola di un farmaco è gesto di solidarietà ma è anche dichiarazione — chiusa in quanti altri campi perfettibile — di buona volontà umana e sociale e di concorso al doveroso programma di abbattimento di ogni barriera fisica e psicologica.

e. m.

Specchio dei tempi

Rabdomante cercasi nei comuni di Rivara e S. Gillio - Estate Ragazzi riservata ai figli di lavoratori dipendenti? - Grigia, prigione per gli inquilini - Geologia e sport possono andare d'accordo

Un gruppo di lettori ci scrive da Rivara:

«*Siamo un gruppo di famiglie del centro storico di Rivara Canavese e siamo esasperati dal fatto che per diversi giorni alla settimana cessa l'erogazione dell'acqua potabile alle ore più impensate e senza preavviso. Le autorità, interrogate sul fatto, rispondono adducendo scuse poco plausibili e soprattutto poco credibili. C'è da aggiungere che solo il centro abitato di Rivara soffre di questo inconveniente perchè le altre zone tipo Camagna e le cascine sono regolarmente servite che, in alcune zone, si è necessaria l'istallazione di regolatori di pressione.*

«*Ora ci domandiamo: perchè queste differenze? Non siamo forse tutti cittadini uguali? I nostri contributi alle casse comunali sono forse inferiori a quelli di altri? Perchè il centro abitato Rivara deve regolarmente senza acqua e le altre Che aspetta l'amministrazione comunale ad avviare i lavori per la sistemazione definitiva dell'acquedotto?*

«*Tale sistemazione era il primo punto del programma elettorale. Ora che cosa è successo? Chiediamo alle autorità competenti, anche in vista dell'avvicinarsi della stagione estiva, di prendere con urgenza i provvedimenti del caso onde eliminare questa piaga che sta letteralmente esasperando un intero paese e rischia di creare fratture insanabili tra le varie parti*».

Seguono 100 firme

Un gruppo di lettori ci scrive da S. Gillio:

«*Siamo un gruppo cittadini che vorrebbe richiamare l'attenzione sull'importantissimo fatto che nel Comune di San Gillio, già da diversi anni esiste d'acqua.*

«*Dopo indifferenti sforzi da parte nostra nel richiamare le autorità competenti, la situazione, anziché migliorare, è ulteriormente aggravata in quanto la fornitura d'acqua nelle abitazioni (sovrastanti il piano terra) si è ridotta a 6 ore notturne (da mezzanotte alle 6). Per le restanti 18 ore non abbiamo possibilità alcuna di usufruire acqua per nessun servizio igienico-sanitario e altri scopi di primaria importanza.*

«*Convinti che questa nostra venga considerata con la seria altro dovuta importanza, ritenendo l'acqua un bene di primissima necessità, attendiamo, magari attraverso il vostro giornale, qualsiasi soluzione che ci aiuti ad uscire da una situazione ormai diventata vergognosa ed impossibile*».

Seguono 27 firme

Un lettore ci scrive:

«*Sono un immigrato meridionale, sposato, tre figli e faccio il venditore ambulante il che significa, fra l'altro, obbligo di compilare dichiarazione dei redditi con il mod 740*

«*Questa la premessa, veniamo al fatto. Tra le molte attività che il Comune di Torino offre alla popolazione c'è "Estate ragazzi". Bellissima iniziativa che qualche giorno fa mi fa pensare che i miei tre figli (1°, 3° e 5° elementare) avranno la possibilità di trascorrere delle belle*

«*Il mio reddito non (magari) i dieci milioni l'anno ed famiglia siamo in cinque per cui la frequenza dovrebbe essere gratuita secondo i fogli di spiegazione distribuiti nelle scuole. Ma, al momento dell'iscrizione, una brutta sorpresa: anche se il mio reddito non supera i 10 milioni devo pagare la quota più alta e, cioè, per ogni settimana: 13 mila lire per il primo figlio, 6500 per il secondo, 6500 per il terzo.*

«*Domando spiegazioni. viene risposto che chi lavora proprio e, quindi, presenta per documentazione il mod. 740, automaticamente pagare la cifra più Queste, a quanto mi ha detto l'impiegata, sono le ultime disposizioni. Poichè non posso permettermi questa spesa, addio sogni di gite, sport, spettacoli per i miei figli. La strada, con i pericoli, continuerà ad l'unico posto per loro*».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«*Per favore, dammi una mano per far ripristinare fermate in corso Inghilterra. Io abito in via Juva, e non mi basta alzarmi un'ora prima per raggiungere il pullman 50, frusbordare in via Nizza e fare un altro pezzo a piedi per arrivare finalmente al lavoro.*

«*La "griglia" oltre ad avere bloccato gli autisti, non ha certo favorito i giovani incoscienti come il sottoscritto. In macchina — si sa — si annullano, nel mio caso, e non solo per me, penso già a quest'inverno con la neve e il brutto tempo*».

Sergio Conti

Un lettore ci scrive:

«*Egregio sindaco Novelli, la prego, questa rubrica, di leggere e considerare attentamente l'articolo pubblicato su La Stampa in data 1-6-82 a pagina 22 con il titolo: "Poveri studenti dell'Istituto di geologia", e di confrontare la necessità urgente di ristrutturare internamente il Palazzo Carignano (dove sede la suddetta facoltà universitaria e sono ospitati duecento tra studenti e personale docente) con i lavori di copertura dello stadio (già iniziati!).*

«*Le ricordo che l'Istituto di geologia funzionante è una necessità in quanto permette la formazione di specialisti nel caso di terremoti, alluvioni ed altre calamità naturali*».

Segue la firma

Una realtà poco conosciuta emerge dai 19 centri dell'Usl 1-23

Un viaggio nei consultori

Cinquantacinquemila persone (la maggior parte donne tra i 25-35 anni, ma anche molte minorenni e coppie di coniugi) vi hanno fatto tappa almeno una volta, durante l'anno scorso, per problemi legati all'interruzione di gravidanza e alla contraccezione

Quante donne varcano ogni anno le soglie dei consultori familiari? Quante ragazze? Quanti uomini? Quanto è diffuso l'uso dei contraccettivi? Quanto l'aborto? Abbiamo cercato una risposta a queste domande con un breve viaggio nei 19 consultori familiari dipendenti dall'Usl 1-23. Dall'analisi dei dati e dalle conversazioni con medici e infermieri che vi lavorano è emersa una fotografia dei comportamenti delle donne torinesi in un campo delicato quale quello della vita sessuale.

Nello scorso anno 55 mila persone sono passate nei consultori (nell'80 erano state circa 40 mila); nella stragrande maggioranza donne che per lo più sono andate da sole a chiedere un sistema contraccettivo (circa 8 mila) o il certificato per interrompere la gravidanza (circa 6 mila).

«Generalizzando si può dire — affermano medici e infermieri — che la donna tipo che si rivolge a noi è una donna sposata, tra i 25 e i 35 anni, con figli e istruzione terminata dopo l'assolvimento dell'obbligo. Le ragazze arrivano spesso con la madre. Ma la donna adulta viene sola; raramente il marito si fa accompagnare per decidere quale contraccettivo sia meglio usare. E' più facile vedere una coppia che chiede l'interruzione volontaria della gravidanza».

Alcuni dati in proposito. A Madonna di Campagna lo scorso anno sono nati 2.700 bambini: 316 coppie; Nizza: 3 mila donne, 700 coppie; Vanchiglia: 3 mila donne, 270 coppie; San Salvario: 1 mila donne, 170 coppie; Centro: 3.200 donne, 380 coppie.

Se le donne hanno ormai imparato a frequentare il consultorio, quante ragazzine lo frequentano? Le minorenni ci vanno ancora poco, anche se dal '79 a oggi la percentuale sul totale dell'uno per cento. «I minori — dicono i medici — sembrano più informati, meno prevenuti. Chiedono sempre più spesso che la coppia di ragazzini di 16 anni venga a chiedere un contraccettivo. In proporzione sono più numerosi delle coppie sui 30 anni».

Prevenzione della gravidanza: questa la grande richiesta delle donne al consultorio: nell'81, circa 10 mila. Ma pianificare le nascite è un contraccettivo è ancora scelta minoritaria; malgrado le richieste crescano, rimangono ancora dubbi e ansie che è difficile sconfiggere del tutto. Dice un'infermiera del consultorio di via Negarville: «L'aborto è vecchio come il mondo, la contraccezione no; per molte donne la maternità, anche se indesiderata, è comunque più naturale che prendere la pillola. Inoltre esiste ancora una cultura della maternità che fa sì che la donna sia contenta di sapere che un figlio lo può «fare», anche se poi non lo vuole».

I tabù antichi e la situazione rendono difficile il lavoro di medici e infermieri. Molti raccontano: «La donna arriva da noi già convinta che la pillola le faccia male e che spirale sia una "cosa" astrusa e pericolosa. "Sa, dottore, soffro di fegato e la pillola mi fa male", "Ho sentito che la spirale prenderia". Intanto fumano una sigaretta dopo l'altra senza pensare che anche il fumo danneggia il fegato».

Una giovane dottoressa dello [illegible]: «Le donne che vengono da noi non hanno difficoltà verso i contraccettivi; sono incredule che dopo anni e anni di vita matrimoniale, segnata dall'ansia ogni mese, sia possibile, solo prendendo una pastiglia la sera, liberarsi di tutto ciò».

Anche le ragazze tra i 14 e i 18 anni (che sono il 7 per cento della popolazione femminile compresa tra i 14 e i 55 anni) si accostano al consultorio [illegible] chiedere i contraccettivi; sono il 5 per cento le richieste totali, con un aumento del 1 per cento dal '79 a oggi. In alcuni casi la percentuale è ancora maggiore: San Paolo (7 per cento); Vanchiglia (10,7 per cento); Parella (6 per cento); Barriera di Milano (8 per cento).

Le minorenni, la famiglia, il medico

«Il consultorio non è la casa dell'aborto — dicono i medici — ma la legge 194 ci ha affidato il compito di fare i certificati per l'aborto nelle strutture e noi assolviamo a questa incombenza [illegible] che può anche essere occasione per fare un'opera di educazione contraccettiva».

Lo scorso anno sono stati redatti circa 6 mila certificati sui complessivi circa 12 mila effettuati negli ospedali torinesi. Anche il dato di chi fa richiesta per la fotografia di una donna «tipo medio»: la maggioranza sposata, tra i 25 e i 35 anni, madre di 1-2 figli, casalinga.

Quante minorenni chiedono di abortire? I certificati sono il 2 per cento del totale con punte più alte in alcuni consultori: Vanchiglia 4 per cento); Valdese (5 per cento); Madonna di Campagna 3,5 per cento); Mirafiori Sud (4,4 per cento). Lo scorso anno i tre quarti degli aborti praticati su minorenni sono stati eseguiti con il consenso dei genitori della ragazza. Il rimanente è quello del giudice tutelare.

«Quando la ragazza viene da noi per abortire e dichiara che se lo sapessero in famiglia "l'ammazzerebbero di botte", noi cerchiamo di capire fino a che punto ciò possa essere vero. Ma se abbiamo la certezza che le conseguenze potrebbero essere gravi, ci rivolgiamo all'assistente sociale che si occupa della ragazza nell'iter burocratico per ottenere il consenso del giudice. Spesso però è possibile avvertire almeno un genitore».

I consultori torinesi hanno rilasciato nello scorso anno circa il 60 per cento dei certificati, il 40 per cento è stato compilato dai medici Inam; queste le percentuali erano state rispettivamente del 30 e del 25 per cento. Ciò dimostra che sempre più la donna cerca, nel momento dell'aborto, un rapporto con il medico che possa durare nel tempo.

Dopo l'interruzione della gravidanza, le donne sono invitate a ritornare per scegliere un efficace metodo contraccettivo. I ritorni si aggirano sul 50-60 per cento, con punte più alte in alcuni consultori e con un aumento del 10 per cento nell'ultimo anno.

«Un dato positivo — spiegano medici e infermieri — ma non ancora sufficiente. Ritornano da noi dopo l'aborto il 40 per cento, per evitarne altri». Negli ultimi anni è notata una diminuzione delle donne che ripetono l'intervento, ma il loro numero è ritenuto ancora molto alto. La media si può calcolare che circa il 70 per cento delle donne che tornano al consultorio dopo l'interruzione della gravidanza scelgano un sistema contraccettivo; di queste una buona maggioranza continua a usarlo regolarmente.

Marina [illegible]

Un ammonimento dal processo di Pl

«Restare in guardia Peverione è viva»

Nella requisitoria il pg Pochettino ha chiesto per 26 imputati un pentito la non punibilità

Quarta udienza, alle Vallette, del processo d'appello contro Prima linea. La parola alla parte civile, rappresentata dall'avv. Argan, dell'Avvocatura di Stato, e poi al procuratore generale Pochettino.

Argan ribadisce la gravità e la pericolosità dell'azione e sovvertimento messi in atto tra il '76 e l'80 da Pl, e invita la seconda Corte d'assise d'appello a non peccare di ottimismo pensando che il terrorismo sia stato sconfitto. Dice Argan: «Nonostante i grandi successi conseguiti negli ultimi tempi dalle forze dell'ordine, l'eversione è ancora viva».

Il procuratore generale Pochettino parla per oltre due ore, ripercorrendo la storia torinese di Prima linea, storia scandita da attentati con bombe molotov e ordigni di plastico, da rapine, ferimenti, omicidi. Il rappresentante dell'accusa elenca le efferate azioni di questa banda armata che nome della rivoluzione ha versato tanto sangue e po' dappertutto in Italia, sottolineando in particolare quell'uccisione dell'ing. Carlo Ghiglieno, responsabile della programmazione Fiat (settore auto), dello studente Emanuele Iurilli, del barista Carmine Civitate, del vigile urbano Bartolomeo Mana.

«La struttura di Prima linea — dice Pochettino — era quella di una vera e propria organizzazione ramificata sul territorio metropolitano, con a disposizione armi e violenza gli ordinamenti dello Stato».

Il procuratore generale passa quindi ad esaminare le posizioni processuali dei 26 imputati: per i 23 che nel giudizio di primo grado del luglio scorso sono stati dichiarati non punibili in virtù dell'articolo 309 del codice penale (non si possono condannare coloro che sono usciti dalla banda prima che essa avesse commesso reati) chiede che sia riconfermata la sentenza.

Il p. g. invita la Corte ad estendere l'articolo 309 anche ad altri due accusati, e su Giampiero Dalla Francesca, militante di piccolo calibro di Pl, afferma: «Dalla Francesca subito dopo la cattura, si dissociò dalla lotta armata, fece piena confessione e non ritrattò. Merito quindi, ai sensi della legge sui pentiti entrata in vigore venerdì, di essere dichiarato non punibile». Dalla Francesca, che quasi mai si fece vedere in aula, era stato condannato in assise a 8 anni.

Pochettino terminerà domani la requisitoria.

Einstein: [illegible] le ammonizioni

Il provveditore Pisani ha annullato le ammonizioni che il preside dell'Einstein aveva inflitto a 9 studenti rei di essersi assentati il 5 e il 6 marzo per visitare il Centro energia nucleare. Obiettivo accompagnati dal prof. Cabrini. Il viaggio, promosso dal Comitato Einstein — un organismo estraneo alla scuola, di cui fanno parte scienziati di tutto il mondo — è stato finanziato dal Comune e dalla Provincia come premio per un lavoro sul nucleare che i ragazzi avevano svolto nel 1980.

Contro le ammonizioni ci sono stati scioperi e proteste anche dei docenti. Ora, la decisione del provveditore riporta serenità nella scuola, proprio alla conclusione di un anno di studi.

In una lettera a [illegible] degli studenti che avevano fatto ricorso, il provveditore spiega, tra l'altro, che l'annullamento è stato decretato perché «la finalità culturale della gita è stata provata».

Apì [illegible] — Organizzano stasera, [illegible] Jolly Ambasciatori, una riunione conviviale per i soci.

Centro ebraico — Stasera, ore 21, via S. Pio V 12, il prof. Tullio Regge parlerà «L'origine dell'Universo».

Nuovo capitolo dello scandalo dei petroli: eseguiti otto mandati di cattura

Venduti senza pagare le tasse cento milioni di chili di gasolio

Il giudice istruttore Cuva accusa Secondo Mametro, titolare della raffineria Maura di Casale Monferrato, imprenditori e amministratori di aziende - Il meccanismo della truffa allo Stato

Altri otto mandati di cattura per la vicenda dei petroli. Sono imprenditori e amministratori di aziende collegate alla raffineria Maura di Casale Monferrato rivelatasi una fonte inesauribile di prodotti petroliferi di commercio. Soltanto negli anni '74-'75, la raffineria del petroliere Secondo Mametro avrebbe usciti clandestinamente oltre cento milioni di chili di gasolio per un'evasione fiscale di circa dieci miliardi.

Di questo è soltanto uno dei rivoli dell'attività della Maura. L'ha scoperto, dopo mesi d'indagini, il giudice istruttore Raffaele Guglielmo Cuva che ha firmato gli otto mandati di cattura, già eseguiti. Riguardano personaggi in parte noti alle cronache della truffa petrolifera, in parte nuovi.

Secondo Mametro, più volte arrestato per altri episodi di contrabbando; Aldovini, amministratore della Liscate Petroli, cintura milanese. I fratelli Pietro e Carlo Traverso, amministratori della Nuova Petroli di Trecasso Navigilio; Edoardo Flavio Basso, di Mametro, candidato nelle liste della dc per il Comune di Casale alle ultime elezioni amministrative; Giampietro Nobbio, ex amministratore della Isomar di Sant'Ambrogio; Marino Degli Alberti, amministratore della Domestic Petrol Service di Caraglio (Cuneo).

Tutti accusati di concorso in contrabbando, associazione per delinquere e falso. Contemporaneamente agli arresti, alcuni funzionari dell'Utif (Ufficio tecnico imposte di fabbricazione) di Alessandria, hanno ricevuto una comunicazione giudiziaria. L'ipotesi di reato è di corruzione. Per un paio di petrolieri, i cui nomi non si conoscono, il mandato di cattura è rimasto inesegutto perché irreperibili.

Per arrivarci rapidamente al cuore dello Stato, Mametro e soci avevano escogitato un sistema basato su false dichiarazioni delle rese nella raffineria. Affermavano di produrre olio combustibile anziché gasolio. In realtà avveniva il contrario per speculare sulla differenza d'imposta.

Per vendere clandestinamente il gasolio, i contrabbandieri chiedevano «collaborazione» di altre aziende petrolifere sparse in Piemonte e in Lombardia. Il combustibile veniva trasportato con documenti falsi attestanti l'avvenuto pagamento d'imposte. Coinvolte nell'illecito traffico risultate altre aziende che fungevano soltanto da «cartiere».

Ma l'inchiesta del dottor Cuva è soltanto agli inizi. Un capitolo a parte, ancora inesplorato, rimane l'accertamento delle responsabilità degli uomini politici che hanno dato alla Maura licenze e permessi di lavorazioni che ora risulterebbero in parte ingiustificati.

«Le buste paga non sono ancora pronte»: quando si sono resi conto del [illegible] giuoco, se ne sono andati, imprecando, su una 127. E' finito così, ieri alle [illegible] banditi [illegible] con il volto coperto dal passamontagna, nella fonderia Font [illegible] del Portone 171/15 a Grugliasco, di cui è titolare Sergio Tonno, 51 anni.

Punta [illegible] rosa muore di tetano

Maina, di 72 anni, nativa di Bruino, Orbassano, via Pontanesi 6, è morta, per tetano, al Centro di rianimazione delle Molinette. Circa un mese fa, mentre raccoglieva rose nel suo giardino, si era punta con una spina. Non si era preoccupata per la piccola ferita; una settimana dopo, però, [illegible] manifestati i primi sintomi dell'infezione, che le ha poi causato la morte.

★ L'autopsia chiarirà forse, stamane, come è morto il fabbro Giovanni Battista Becchio, 52 anni, trovato in fin di vita nella notte tra sabato e domenica [illegible] i portici di corso Vittorio angolo via Arsonale e giunto [illegible] all'ospedale Mauriziano.

Secondo la polizia, l'uomo è [illegible]: quindi, niente incidente e, soprattutto, nessuna aggressione.

Rischiano il congelamento per [illegible] l'alpinista

[illegible] ieri, alle 17,30, dopo quasi tre giorni di tentativi, i soccorritori sono riusciti a liberare il corpo dell'istruttore di sci alpinistico precipitato [illegible] pomeriggio in un torrente sotto il [illegible] Pian della Mussa, poco dopo Balme, in Val di Lanzo. Difficili, e volte quasi disperate, le condizioni in cui hanno trovato i soccorritori. I sommozzatori hanno rischiato il congelamento nel torrente gelido, sepolto sotto uno strato di 12 metri di neve e ghiaccio, e i volontari del Soccorso alpino hanno dovuto forare più di [illegible] metri di [illegible] motoseghe, per trovare il corpo di Riccardo Mora.

Con il Soccorso alpino hanno lavorato da sabato pomeriggio, quasi ininterrottamente, il Nucleo elicotteri dei carabinieri comandato dal capitano Falcucci, il brigadiere di Ceres, i sommozzatori dei vigili del fuoco di Torino, «in un modo e con un'abnegazione meravigliosa, rischiando la propria pelle», come spiega il padre della vittima Giuseppe che, con la moglie Annamaria, ha raggiunto ai piedi il canalone.

Riccardo Mora, 21 anni, guardia giurata di Genova, Cornigliano Menini [illegible] giunto al Pian della Mussa con altri istruttori per un corso che avrebbe dovuto dargli la qualifica di istruttore regionale. Sabato alle 14,30, mentre [illegible] va [illegible] gli [illegible] nel canalone detto Capra, a poca distanza dal rifugio Ciriè, dopo l'escursione alla cima Alberon di Savoia, è caduto e, scivolando sulla neve, è finito nell'unica [illegible] del canalone ghiacciato scavata dall'acqua.

★★ Risponde Quirino Laratti [illegible] nazionale amministratori: «La legge sull'equo canone, n. 392 del '78, prevede il diritto di prelazione (art. [illegible] soltanto per i locatori di immobili urbani [illegible] a uso diverso [illegible] quello di abitazione. E' evidente che se l'inquilino acquistare l'alloggio in cui abita e cui è sfrattato potrebbe essere eliminato il pericolo di sfratto, ma tutto dipende dal proprietario: 1) se vuole vendere; 2) se ci si mette d'accordo sul valore».

★ Con le melanzane Bianca delle conserve suggerisce una «caponata» che si conserva bene nel congelatore. Le proporzioni delle verdure si facciano a piacere. «Sbucciare, tagliare a fette, salare e lasciare su un tagliere a scolare le melanzane, asciugarle e friggerle in olio di semi; abbrustolire alla fiamma peperoni, pelarli, passarli in olio; rosolare dolcemente cipolle affettate fini e sedano; cuocere pomodori freschi o pelati con aglio e basilico, quando il sugo si è ristretto, aggiungere sale, un po' di aceto di vino, tutte le verdure cotte in precedenza, lasciar insaporire, unire ancora un po' di pepe. Servire freddo come antipasto. Suddiviso in [illegible] adatte alla famiglia si può conservare in freezer».

Simonetta

Saper spendere

Dietro la veranda

C'è per lo più un abuso non consentito dalle competenti autorità - Vietate anche le pareti mobili

Sarà per evitare le intemperie nelle [illegible] più esposte, [illegible] per eliminare le antiestetiche tende di tela o di nailon che, secondo le stagioni, rivestono il balcone, oppure [illegible] veramente per strappare al balcone lo spazio [illegible] modesto e ristretto pur sempre utile e conquistare un piccolo vano in più per l'alloggio. Il fatto è che le verande sui balconi sorgono [illegible] spesso fonte di guai o almeno di contrasti condominiali.

Qualcuno cerca conforto ai suoi dubbi o alle sue posizioni e scrive a *Saper spendere*. Di lettere come quella di Margherita da [illegible] a decine, [illegible] anche i casi singoli sembrano tutti diversi e per un motivo o per un altro, in realtà la risposta è uguale e vale per tutti.

Margherita spiega: «Nel regolamento di condominio c'è scritto che è vietato eseguire chiusure di verande o simili, anche se provvisorie, su finestre e balconi. Ma io vorrei isolare ricavare una veranda dal balcone interno sul cortile usando pareti mobili per ridurre la dispersione di calore d'inverno e ingrandire l'ambiente. E' possibile?».

★★ La risposta vale per ogni caso, anche per coloro che ritengono di essere liberi di fare ciò che vogliono soltanto perché il regolamento di condominio non prevede questa clausola. Afferma l'avv. Proietta: «In generale è legittima la chiusura del balcone con vetrata a veranda, ove tale chiusura non sia lesiva del decoro dell'edificio o di diritti di altro condomino e ciò senza bisogno di approvazione del progetto da parte degli altri condomini (sentenza del 1968, Corte d'Appello di Napoli)».

Ma non è tutto semplice come pare. «Nel caso prospettato dalla lettrice però è inutile discutere se ricorra o meno la lesione del decoro dell'edificio o di diritti di altro condomino (ad esempio, diritto di vista), perché il regolamento vieta l'esecuzione di costruzioni o chiusure di verande e simili, anche provvisorie. La clausola [illegible] è così vasta da comprendere anche il caso delle pareti mobili alle quali si riferisce la lettrice. La soluzione delle pareti mobili è "all'italiana", ma non può incantare l'eventuale giudice».

Sostiene l'esperto: «La sentenza della Cassazione (n. 5652, 21 ottobre '80, sezione II) ha già detto che la nozione di costruzione è quella prevista soltanto per i manufatti in calce e mattoni, ma anche di qualsiasi [illegible] che, indipendentemente dalla forma e dal materiale con cui è stata realizzata, determini la lesione del decoro dell'edificio». Il che significa che anche pareti mobili o lastre facilmente asportabili possono essere giudicate contrarie al decoro.

E le miriadi di verande che si sono formate nei nostri condomini? La prevalenza sono abusive, tanto più che per fare una veranda occorre chiedere un regolare permesso alle autorità competenti e che questo permesso è raramente sia chiesto sia dato.

Giovanni Battista domanda: «Esiste il diritto di prelazione negli appartamenti e [illegible] utile per bloccare un eventuale sfratto?».

Simonetta

Comfai compera
Comfai vende

C.so Principe Eugenio
ang. Via [illegible] ang. Via [illegible]

Recente, signorile costruzione dotata di: ascensori, riscaldamento centralizzato, citofoni.
Spaziosi appartamenti [illegible] ed affittati: 1-2-3 camere, tinello, cucinino e bagno.
Salone, 8 camere, cucina, doppi servizi.
Mutuo fondiario 5.
Pagamenti agevolati.
* COMFAI ASSUME MANDATO DI VENDITA

di

Dentista specialista
24 ore [illegible] ore
Festivi-feriali previo [illegible] al 744.840. Riparazione protesi immediata. Esecuzione protesi fissa e mobile. V. Pinelli 180.

Solitudine? AMICI
Risolverete il vostro problema affettivo rivolgendovi a Cerchiamoci - Associazione Anima Gemella - Personale qualificato a Vostra [illegible]. Ora e cara sociale. Tel. Torino [illegible] - Novara 361.465 - Cuneo 80.970

Tappezzeria moquettes
[illegible] fabbrica
Prezzi eccezionali e numerose grandi occasioni da non perdere, scampoli di moquettes, tappezzerie, tessuti murali in via Duchessa Jolanda 3.

Conoscersi
Non siete ancora riusciti a risolvere il vostro problema matrimoniale? Rivolgetevi all'A.N.A.M. con [illegible] il [illegible] problema verrà esaminato con serietà da esperti a vostra disposizione. Tel. Torino 011/755.188, Novara 0321/397 374

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
Martedì, Mercoledì, Giovedì,
ASTE ore 15,30
di beni provenienti da procedure giudiziarie
IVG Piemonte s.r.l.
Torino - C. G. Cesare, 18 tel. (011) 280.839 - 856.483
NOVARA - via B. F. Avogadro (0321) 28.578

ALLOGGIO PANORAMICO
con terrazzo o giardino. Zona Valentino - Crimea. 4 camere, salone, cucina, tripli servizi, box auto
CERCO IN AFFITTO
anche libero entro un [illegible]
Massime referenze
Scrivere [illegible] 28 — 10100 TORINO

LICEO SCIENTIFICO
ISTITUTO TECNICO RAGIONIERI
Istituto legalmente riconosciuto
MAFFEI
Via Maria Vittoria 15 e 17 - TORINO
Tel. 839.7771 - 839.7772

diabetici
La nuova siringa B-D Plastipak con ago Microfine.
PRECISA • assenza "spazio morto" • scala unica
INDOLORE • ago microfine • doppia lubrificazione
COMODA • sterile • in buste da 10
POTETE [illegible] AL VOSTRO FARMACISTA!
Leggere attentamente il foglietto illustrativo Reg. n. [illegible] - Aut. n. 5551

Marvin ottica
Le migliori marche di occhiali da vista e da sole. Lenti a contatto morbide, semimorbide, rigide [illegible] centro specializzato per l'applicazione. Consegna immediata di occhiali da vista e lenti a contatto.
VISITA MEDICO-OCULISTICA
in sede.
Medici oculisti, ottici diplomati, contattologi, sempre a vostra disposizione per qualsiasi problema della vista.
Prenotazioni ed informazioni telefoniche al n° 537081-2334 Posteggio sotterraneo gratuito per clienti con ingresso in Via Nazario Sauro, di fronte all'ingresso del negozio.
marvin
Via Lagrange 45, Torino

PIONEER
FINE MONDO
DA [illegible]
[illegible] 93 - Torino

I VANTAGGI DEL NUOVO
IL PREZZO DELL'USATO

LE 9 GARANZIE ESCLUSIVE DELL'"USATO COME NUOVO":
• Garanzia completa 1 anno.
• Riparazione gratuita parti meccaniche ed elettriche.
• Assistenza gratuita in Italia.
• Rimborso spese per guasti avvenuti in Europa.
• Traino gratuito in caso di guasto.
• Macchina in sostituzione.
• Servizio pronto intervento 24 ore su 24.
• Auto di tutte le marche.
• Usato con 49 esami.

"USATO COME NUOVO" DI TUTTE LE MARCHE DA:
SOGEA il fiore all'occhiello della tua Romeo
Torino - C.so Siracusa 40 - Tel. 329.93.33

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

BOX vendesi a Nichelino via Concordia per una auto L. 17 milioni ed altro box per 3 auto L. 33 milioni. Telefonare 378.984 - 389.182.

[illegible]

DUE CAPANNONI INDUSTRIALI

[illegible]

6 lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[illegible]

impiegati

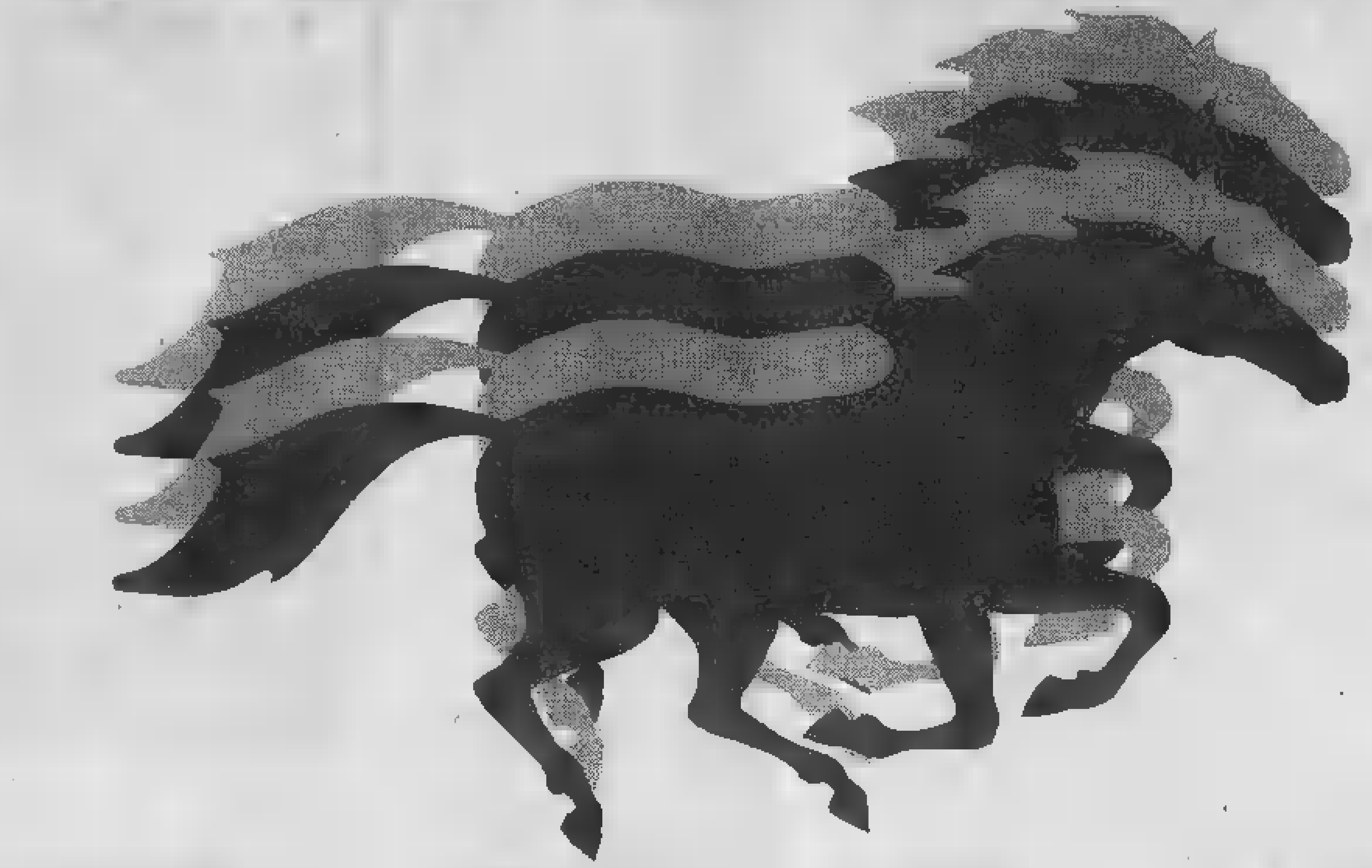
[illegible]

tecnici

[illegible]

DIESEL FIAT.

SCEGLI IL TUO PUROSANGUE.



127 DIESEL

[redacted] più piccolo [redacted] mondo.

Ai classici vantaggi della 127 (robustezza, tenuta di strada e piacevolezza di guida), il motore Diesel aggiunge quelli di una insuperata economia d'esercizio e di una brillantezza di comportamento da fare invidia ad un "benzina".
Con i suoi 1300 cm^3 e 45 CV-DIN è anche uno dei più potenti in rapporto alla cilindrata. Con la 127 Diesel i conti della convenienza "tornano" dopo soli 8.000 km di percorrenza. Già collaudata in decine di migliaia di esemplari circolanti, la 127 Diesel occupa oggi il secondo posto nella graduatoria delle Diesel più vendute in Italia (al primo c'è sempre la Ritmo Diesel). Due versioni: berlina 3 porte e Panorama.
Nuovo confortevole allestimento.

RITMO DIESEL

Il [redacted] più venduto in Italia.

Appartiene all'ultima generazione di Diesel automobilistici: scattante [redacted] veloce come un vero purosangue. E silenziosissimo. Chi sceglie Ritmo Diesel non lo fa solo per [redacted] grande economia d'esercizio: lo fa soprattutto per il piacere di guidare una comoda berlina che in fatto di ripresa e velocità compete anche [redacted] vetture a benzina.
Accelerazione: da 0 a 100 km/h in 19,1 secondi. Ripresa da 40 a 100 km/h in 20,6 secondi. Velocità max.: oltre 140 km/h. Consumo: 17,8 km con [redacted] litro (a 90 km/h). Cambio [redacted] 5 marce.
Il successo della Ritmo Diesel sta racchiuso in questi dati.

131 DIESEL

[redacted] valore.

Il generoso dimensionamento del suo motore (nelle cilindrate 2000 e 2500) è in carattere con la personalità della 131: auto eccezionalmente comoda [redacted] robusta, nata per grandi viaggi e lunghi chilometraggi. Auto di valore per chi [redacted] soprattutto sicu[redacted] affidabilità. Gli esuberanti motori della 131 Diesel esprimono una elevata coppia massima a bassissimo regime di rotazione: [redacted] deriva una elasticità di marcia e una riserva di aggressività che consentono di affrontare senza problemi le situazioni più difficili, [redacted] sorpassi, traino roulotte, percorsi di montagna, ecc.
In due versioni di carrozzeria: berlina e Panorama. La motorizzazione 2500 è abbinata al superbo allestimento delle Supermirafiori. Cambio a 5 marce.

ARGENTA DIESEL

[redacted] di [redacted]

Anche l'ammiraglia della scuderia dei purosangue Diesel Fiat, ha il [redacted] primato: nella classifica generale delle Diesel più vendute in Italia, [redacted] prima assoluta tra le vetture [redacted] categoria superiore. Argenta Diesel [redacted] per chi ama viaggiare lussuosamente nel confort [redacted] con la sicurezza di una berlina di gran classe, senza rinunciare ai vantaggi di economicità, affidabilità e durata del Diesel.
Completezza di dotazioni dell'Argenta Diesel: tra [redacted] altre, servosterzo - volante regolabile - alzacristalli elettrici - cambio a 5 marce - appoggiatesta anteriori [redacted] posteriori - bocchette ventilazione e riscaldamento anche ai posti posteriori - faretto lettura - cinture di sicurezza con arrotolatore - faro retronebbia - lunotto termico - ritardatore spegnimento luci interne.

127, RITMO, 131, ARGENTA: LA SICUREZZA DIESEL E' FIAT. FIAT

Acquistando una Fiat avete l'iscrizione all'ACI per un anno compresa nel [redacted]. Presso Succursali e Concessionarie Fiat.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[illegible]

commessi, baristi

[illegible]

impiegati

[illegible]

dirigenti

[illegible]

8 Rappresentanti

[illegible]

10 Prestazioni consulenze

[illegible]

Autovetture

[illegible]

ACQUISTIAMO

[illegible]

KITCAR ANTICIPO L. [illegible]

[illegible]

AUTO AGENZIA PANERO

[illegible]

BMW

[illegible]

CAMPER

[illegible]

FURGONI PULMINI

[illegible]

LA SCELTA

[illegible]

POLO

[illegible]

(continua)

10 / VIAGGIO TRA I MALI DEGLI ENTI [illegible] ITALIANI: PALERMO

Il Massimo ha tutto, meno il teatro

Sovrintendente è, da quattro anni, il professor Ubaldo [illegible] - Indipendente, proposto dalla democrazia cristiana - Direttore artistico è, dal 1977, il maestro Girolamo Arrigo - Compositore, ha collaborato alla Radio francese - Socialista

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PALERMO — [illegible] il sovrintendente Mirabelli che l'Ente autonomo Teatro Massimo è «*la seconda azienda palermitana, dopo i Cantieri navali, per volume di occupazione*» [illegible] 620 dipendenti (qualche [illegible] fa [illegible] un centinaio di più), cioè il doppio di quanti ne ha la Fenice di Venezia o il Regio di Torino. Il contributo dello [illegible] non basta nemmeno per la [illegible] spesa del personale. Questa, infatti, è stata l'anno scorso di 16 miliardi e mezzo, la sovvenzione di 14 miliardi 400 milioni.

«*Questo Teatro non potrebbe sopravvivere senza l'aiuto della Regione*», dice il sovrintendente. La Regione ha dato l'anno scorso all'Ente lirico 4 miliardi e mezzo. Ha anche finanziato il Teatro di Catania con 2 miliardi e l'Orchestra sinfonica siciliana [illegible] 1 miliardi e mezzo. [illegible] nemmeno l'aiuto cospicuo della Regione basta per pareggiare i conti, e si ricorre alle banche, come d'altronde tutti gli enti lirici.

Il professor Ubaldo Mirabelli, insegnante di Storia dell'Arte, è sovrintendente da quattro anni e afferma di non aver mai avuto pressioni dai politici, soltanto da piccoli burocrati, di [illegible] avuto anzi l'aiuto di tutti i partiti, [illegible] escluso. La legge regionale impegna il Teatro Massimo a «*produrre in decentramento*»: lavorare [illegible] soltanto per Palermo, ma anche per [illegible] sessantina di centri della Sicilia Occidentale. Delle otto-dodici repliche per ciascun spettacolo, due o tre sono per abbonati provenienti da questi centri dove, a [illegible] volta, il Teatro si reca per far conoscere direttamente musica e opera. Le attività «*in decentramento*» sono condizionate dalle strutture e dai luoghi di spettacolo. Così, [illegible] Monreale può offrire [illegible] fascinosa cornice del Duomo, altri comuni dispongono soltanto dell'aula magna [illegible] un liceo o del teatrino parrocchiale.

L'Ente lirico palermitano lavora parecchio e bene anche nella scuola (quattro turni di abbonamento), e il risultato è che aumenta ogni anno la domanda di musica da parte [illegible] giovani. Conferma il [illegible] Arrigo, direttore artistico: «*L'ultra [illegible] il Simon Boccanegra ero riservato a bimbi e ragazzini. Un pienone e il successo è stato incredibile*».

Il maestro Arrigo dice: «*Quando [illegible] la folla precipitarsi in un teatro, penso che il professore d'orchestra è pagato poco. Paghiamolo [illegible] milioni [illegible] mese: questa dovrebbe [illegible] paga [illegible] violinista di fila. Paghiamo meglio i ballerini. [illegible] Ma che ci [illegible] anche una controparte*». Invece tutto diventa difficile, dice, per il meccanismo perverso, quasi antiteatrale, dei [illegible] tratti collettivi di lavoro, che [illegible] permettono di realizzare. [illegible] vorrebbe, una politica di rinnovamento e di qualità. «*Vedo i miei colleghi direttori [illegible] di teatri stranieri: vivono nella pace degli angeli. Anche lì ci sono contratti con regole rigide, [illegible] assurde. Comunque, nonostante tutto, rinunciamo a fare spettacoli, e anche buoni, perché il Teatro Massimo ha gente molto qualificata*».

Si continua a dire Ente autonomo Teatro Massimo, ma [illegible] è chiuso: l'attività dell'Ente si svolge al Politeama Garibaldi e, d'estate, nell'ammaliante Teatro di verdura, cioè dei cipressi, di Villa Castelnuovo, tra il profumo del mare e il sentore del monte. Al Teatro Massimo l'ultimo spettacolo lirico è stato presentato il [illegible] gennaio 1974: il *Nabucco* di Verdi eseguito in forma oratoriale, senza scene e costumi. [illegible] allora il monumentale edificio neoclassico è chiuso. Per inagibilità, perché gli impianti antincendio sono ritenuti insufficienti.

«*In realtà, il teatro inaugurato nel 1897 non fu mai completato, tranne per tutto ciò strettamente attinente alla sala degli spettacoli*», afferma il sovrintendente. «*Tutto l'immenso edificio rimase praticamente non finito, poiché nessun piano esecutivo fu predisposto per l'interno*». Vasti locali mai utilizzati e non utilizzabili. «*Il teatro, così com'è oggi, è un caotico affastellarsi di vani e di ambienti di fortuna, ripartiti in di fuori di un disegno coordinatore*».

[illegible] esistono sale per prove adeguate, l'orchestra non ha i [illegible] igienici, il coro [illegible] ha le docce. «*Non abbiamo una sala per riunioni. Il ballo non dispone [illegible] un ambiente sufficiente per impostare [illegible] coreografia a grande respiro; gli orchestrali [illegible] dispongono [illegible] salette per intonare gli strumenti né sale per prove [illegible] piccoli complessi e per gruppi. Per quanto concerne [illegible] palcoscenico, occorre dotare il Massimo [illegible] pieni mobili, essendo l'unico grande teatro a [illegible] disporne*».

Dice anche il professor Mirabelli che occorre una nuova sistemazione della sola riservata all'orchestra. Il problema, ampliare [illegible] la [illegible] orchestrale, è motivo di [illegible] polemica, ognuno con le sue buone ragioni. C'è un piano globale di intervento per l'apertura del teatro, e c'è anche il finanziamento della [illegible] (per il Massimo bisogna spendere una decina di miliardi). Ma tutto è fermo per burocrazia e diligenza. Dice il sovrintendente: «*Se il gruppo della commissione per i Beni culturali dà finalmente parere favorevole, quest'inverno si possono iniziare i lavori. Se non si continua a discutere, il Teatro Massimo potrà riaprire per la stagione dell'86*».

Dicono i fedelissimi del Massimo: «*Per voler fare un piano globale, come [illegible] chiamano, [illegible] finisce con il non fare. E intanto il teatro degrada di anno in anno, il tetto [illegible] è dentro ci piove, gli infissi [illegible] rotti. La spesa della ricostruzione [illegible] continuamente. E il Massimo [illegible] desolatamente chiuso chissà fino a quando. Ho una nipotina di quattordici anni che mi chiede: "Com'è il Teatro Massimo?". C'è ormai una generazione [illegible] di palermitani che non conosce il suo teatro*».

Luciano Curino

Stravinskij alla Scala

MILANO — Questa sera, [illegible] Scala, «prima» de *L'histoire du soldat* di Stravinskij, in coproduzione con il [illegible] Magic Circus. La regia è di Savary.

La «prima» è [illegible] alla Lega italiana per la lotta contro i tumori.

Ringo Starr e McCartney fanno insieme un video film

NEW YORK — Paul McCartney e Ringo Starr tornano insieme in una video-cassetta di undici minuti registrata come complemento [illegible] disco «Stop & Smell the Roses» di Ringo Starr.

I due ex Beatles hanno coinvolto nell'operazione anche [illegible] e Linda McCartney, loro mogli, e hanno girato il minishow intitolato «The cooler». E' ambientato in [illegible] prigione futuribile sorvegliata [illegible] donne dalla quale Ringo Starr tenta ripetutamente [illegible] evadere, [illegible] McCartney che [illegible] sbarra la strada travestito in tre modi diversi.

[illegible] di Ringo Starr e [illegible] Paul McCartney s'aggiunge una trasmissione della Bbc dedicata [illegible] inizi dei [illegible]. Il programma durerà tre ore e sarà trasmesso ai primi di luglio [illegible] 350 emittenti.

Comprenderà [illegible] quarantina di brani, [illegible] tratti tra il 1963 e il 1965.

La cantante a St-Vincent dopo la rinascita americana

Patty Pravo: «Credetemi farò [illegible] grande tournée»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SAINT-VINCENT — *Con qualche ruga in più e qualche chilo in meno, Nicoletta Strambelli, in arte Patty Pravo, è tornata in Italia dopo due anni di permanenza negli Stati Uniti. Incontrarla è un'impresa abbastanza difficile: la mattina è stanca, il pomeriggio ha le prove, [illegible] sera, dopo spettacolo, [illegible] voglia di parlare. Così, invece di un'intervista, ci si deve accontentare di una serie [illegible] frasi della diva colte al volo.*

[illegible] certo, l'esperienza americana ha lasciato il segno. Almeno nel [illegible] linguaggio: [illegible] cantante, infatti, si esprime in un italiano curioso, sbagliato più accenti, confonde gli appellativi e [illegible] coniugazioni dei verbi. Qualcuno le chiede perché è tornata. Chi dubitasse del patriottismo [illegible] nostre dive, sarà costretto a ricredersi.

Dopo [illegible] Loren, che non ha esitato ad affrontare il carcere per rivedere [illegible] patria e la mamma, [illegible] adesso Nicoletta Strambelli affermare: «Sono tornata perché sono italiana. Questo è il mio Paese».

Perché [illegible] partita? «Avevo bisogno [illegible] prendermi [illegible] respiro. E poi non sopportavo più tutti quei pettegolezzi. Ogni giorno mi attribuivano qualcosa di nuovo. Che [illegible] drogavo, che ero malatissima, moribonda, morta addirittura».

Gli esagitati adolescenti che affollano le gradinate del Palazzetto dello sport per assistere alle prove dello spettacolo (che uno sciopero di alcuni dipendenti Rai — gli [illegible] ci ai ponti radio — ha impedito [illegible] mandare [illegible] onda sabato scorso [illegible] è stato perciò trasmesso [illegible] differito ieri sera, sulla rete 1), arrivano a ondate per chiedere l'autografo alla bionda cantante e sostano un po' intimiditi a guardarla.

«Ti piace Patty Pravo?». *La [illegible] con la T-shirt su cui campeggia [illegible] scritta «I love the lone», strabuzza gli occhi:* «Non l'ho mai sentita cantare. Che genere fa?». *Questa ragazzetta avrà 12, 13 anni. [illegible] Pravo è assente dalle scene da circa tre anni. Non è una pausa [illegible] un po' troppo lunga per una cantante?* «Beh, un paio d'anni non sono un disastro nell'arco [illegible] un'intera carriera artistica».

Esiste il rischio, però, che la [illegible] popolarità [illegible] diminuita. La [illegible] sottile della cantante si alza di tono, la risposta è secca, quasi [illegible] sfida: «Un impresario ha investito un mucchio di milioni nella mia [illegible] estiva. Certamente non [illegible] rischiato il suo denaro se [illegible] avuto [illegible] dubbi, se non fosse sicuro dell'accoglienza che il pubblico mi riserberà».

Patty Pravo è tornata in Italia con molta voglia [illegible] lavorare. [illegible] In programma una lunga tournée che [illegible] porterà durante l'estate in tutte le principali città. Ma la bionda [illegible] platinata ha in serbo una sorpresa: [illegible] canterà come d'abitudine nei locali, nelle discoteche, ma [illegible] esibirà nelle piazze e negli stadi, di fronte a migliaia [illegible] spettatori.

«Il mio primo concerto [illegible] [illegible] a Venezia, la città che più amo».

Nelle intenzioni degli organizzatori dovrebbe essere una serata eccezionale: ci saranno anche gli elicotteri, sembra che perfino il ministro della Difesa sia stato coinvolto nella realizzazione dello spettacolo. Un rientro [illegible] grande, insomma. Resta sempre il problema della voce: per anni tecnici e critici si [illegible] interrogati sulle capacità vocali della cantante, [illegible] secondo alcuni è afona, per altri, invece, dotata di una [illegible] molto interessante. Nel suo ultimo Lp, «Cerchi», i ritmi e le [illegible] elettroniche sono dosati [illegible] modo [illegible] valorizzare le [illegible] doti vocali, ma in [illegible] stadio, di fronte [illegible] migliaia di spettatori, senza l'ausilio dei congegni elettronici usati nelle sale [illegible] incisione, che cosa accadrà?

Patty Pravo risponde [illegible] un'alzata [illegible] spalle e lancia un'occhiata inceneririce verso l'incauto che ha osato dubitare. «La mia voce è perfetta. E alle maldicenze non do retta. Non mi allorano neppure».

f. for.

«Guggenheim» concerto [illegible] vincitori

VENEZIA — Domani alle ore 17, nel Salone degli [illegible] all'isola di San Giorgio Maggiore, presso la Fondazione Cini, verrà assegnato il premio Guggenheim, [illegible] in questa prima edizione alla musica.

Il premio [illegible] attribuito all'americano Mario Davidovsky e all'italiano Ruggero Laganà.

Gran battaglia in Consiglio comunale

Rolling Stones oggi si decide a Firenze

Confronto di opposte fazioni ieri [illegible] città

[illegible] — [illegible] Il Consiglio comunale [illegible] approvare la concessione dello stadio per i concerti dei [illegible] Rolling Stones il 19 e 20 luglio. Alla vigilia [illegible] giunta si è divisa sulla proposta [illegible] delibera: favorevoli i comunisti e contrari i socialisti. Nell'imminenza del Consiglio pare che all'interno del psi si stia facendo [illegible] un'ipotesi più possibilista, ma non ci sono indizi sicuri sull'atteggiamento che il gruppo terrà [illegible] salone dei Dugento durante [illegible] riunione del Consiglio comunale.

Grosso modo [illegible] schieramento è questo: i comunisti favorevoli, i repubblicani favorevoli a condizione che si creino strutture tali da garantire la città [illegible] fronte [illegible] previsto [illegible] salto [illegible] tifosi [illegible] Rolling, [illegible] che si limitano a chiedere garanzie e lasciano [illegible] al massimo la possibilità di un'astensione, la democrazia cristiana contraria così come il msi, i [illegible] avvolti nel mistero [illegible] affiorino tendenze favorevoli al concerto (la Federazione giovanile si è dichiarata favorevole da tempo). Quanto basta per non consentire la minima previsione sul risultato del voto.

Intanto da alcuni settori [illegible] democrazia cristiana [illegible] partiti duri attacchi a questa spedizione dei Rolling che viene indicata semplicemente come [illegible] carovana [illegible] si trascina dietro [illegible] fiume di eroina e un [illegible] di giovani di non chiara identificazione. [illegible] arrivato da Milano per fare propaganda contro il concerto sempre nel timore di un'in[illegible] di drogati. «Affiliati alla mafia [illegible] droga», «nazisti», «cultori della violenza», «dediti al [illegible] luciferini e [illegible] ptreschi», sono alcune delle accuse [illegible] complesse inglesi.

Iniziativa a favore dei Rolling sono [illegible] [illegible] l'Arci e da sedicenti private [illegible] politrice comunista che ieri sera hanno organizzato [illegible] Uffizi [illegible] Palazzo Vecchio una manifestazione intitolata «Pro-festiamo» [illegible] proiezione di film [illegible] concerti dei Rolling per dimostrare a tutti che la città non corre pericoli e fare contemporaneamente pressione in modo indiretto sui consiglieri comunali.

In appoggio [illegible] sindaco e al gruppo comunista [illegible] Palazzo Vecchio [illegible] è mosso il Comune [illegible] Sesto Fiorentino che ha annunciato di poter mettere a disposizione alcune ville per ospitare i giovani in arrivo.

e. b.

Registra «Piccolo mondo antico»

Laura Lattuada rifà in tv la «Luisa» [illegible] Alida Valli

MILANO — *Il regista Salvatore [illegible]cito ha cominciato [illegible] riprese [illegible] Piccolo mondo antico, [illegible]o sceneggiato per la Prima Rete tv, tratto da Fogazzaro, che riunisce un gruppo di importanti attori, fra cui Tino Carraro, Giancarlo Dettori, Piero Mazzarella, Tonino Michelazzi. E la Valli ora nel ruolo della vecchia marchesa.*

Il personaggio di Luisa, la protagonista, è interpretato [illegible] Laura Lattuada (nella foto) balzata alle notorietà con lo sceneggiato Storia di Anna.

Che effetto le fa rifare il personaggio che fu [illegible] Alida Valli nel film di Mario Soldati?

«Non [illegible] tratta di ignorare il cartama della Valli, ultima delle grandi dive — *ha detto* —, ma credo di poter rendere in modo diverso questa figura straordinaria di donna e, via via che procedono le riprese, mi identifico con il personaggio in modo nuovo».

LA TELEVISIONE • *di Ugo Buzzolan*

Quando la Storia [illegible] sul video

[illegible] interessante sapere da [illegible] storico — che abbia anche il tempo di guardare la televisione — [illegible] ne pensa dell'ondata [illegible] trasmissioni storiche sul video. Una moda, oppure una richiesta reale [illegible] pubblico, che vuole essere ragguagliato su avvenimenti passati per capire meglio quello che [illegible] succedendo oggi? Una ricerca [illegible] «spettacolo televisivo», o uno sforzo di informazione, comunque seria?

[illegible] risponda a agli storici. Per conto mio osservo che le attuali trasmissioni [illegible] differenziano da quelle di una volta proprio perché badano meno allo «spettacolo». Una volta, in genere, si saccheggiavano [illegible] archivi dell'Istituto Luce e si mettevano insieme documentari con spezzoni di repertorio, commentati alla veloce: suggestivi ma, [illegible] casi, [illegible] il pericolo della superficialità.

Ora c'è un'altra tendenza: ridotta la parte filmata (che rischiava poi [illegible] essere sempre la stessa) si punta alla testimonianza: cioè gente, che è stata protagonista o partecipe [illegible] fatti, ricorda, rievoca, puntualizza, analizza. Lo spettacolo c'è meno, indubbiamente (anche se [illegible] la forza delle testimonianze raggiunge un grado notevole di tensione e [illegible] «racconto»); in compenso c'è un tentativo concreto, e [illegible] riuscito, di approfondimento.

Ieri sera, esempio positivo di questa tendenza è stato il documentario *Sicilia, un sogno* di Damiano Damiani (vedremo la seconda parte il prossimo lunedì), [illegible] ci ha [illegible] molte idee sul fenomeno del separatismo, di cui [illegible] cognizioni piuttosto vaghe e confuse. Domani, un'altra puntata [illegible] *I Rosselli* [illegible] una straordinaria testi[illegible] [illegible] Sandro Pertini sulla lotta antifascista [illegible] fine degli Anni 20: testimo[illegible] [illegible] appassionata che [illegible] un certo momento egli dice, con un tratto di ironia verso se stesso, «*Basta, [illegible] voglio finirla...*» se no, *i telespettatori diranno che [illegible] Presidente [illegible] deve abbandonarsi troppo alla commozione...*».

Persino le tv private battono questa strada. [illegible] sabato sera Rete 4 ha il programma [illegible] *fascismo*, che proprio attraverso testimonianze di personaggi viventi — o scomparsi di recente, [illegible] Amendola e Lelio Basso — ricostruisce la storia italiana dall'avvento [illegible] fascismo al dopoguerra. Sabato scorso è andata in [illegible] un'ottima puntata [illegible] Piero Gobetti (interventi di Umberto Terracini, Norberto Bobbio, Spadolini, Valiani, Riccardo Bauer), e devo dire che era [illegible] sorpresa vedere [illegible] trasmissione così meditata e intensa su una tv privata, spaccio e gogò — [illegible] me le altre — di film e telefilm (purtroppo la pubblicità più sbracata e petulante si [illegible] inaugurata tra [illegible] testimonianza e l'altra).

E finiamo [illegible] una rubrica che appartiene alla categoria anche se con propensione al «varietà» e con preferenza alla nota di [illegible] concludere stasera *La nostra epoca* di Enzo Biagi, viaggio attraverso [illegible] Anni [illegible] soprattutto sul versante privato: [illegible] programma [illegible] fatto forse crollare il capo allo storico rivoluzionario che ha avuto — come tutte le [illegible] [illegible] Biagi — largo successo di pubblico per il suo tono di immediatezza discorsiva e confidenziale.

«Il mafioso» arrivato all'improvviso

Stasera [illegible] della Rai. Sabato, per [illegible] sciopero, salta la [illegible] rassegna [illegible] canzoni [illegible] Saint-Vincent. [illegible] sostituzione si ha la bella pensata [illegible] anticipare «Il mafioso» di Lattuada con Alberto Sordi — previsto per il consueto appuntamento con il cinema del lunedì sera — e di [illegible] inopinatamente quando nessuno [illegible] se [illegible] aspetta, e né [illegible] pubblico che, in attesa di Miguel Bosé, [illegible] nemmeno [illegible] gradisce.

Ieri [illegible], che [illegible] non avevano aperto la tv, credevano di vedere [illegible] film e [illegible] sono visti invece rifilare le canzoni. Questo giochetto d'anticipo (già avvenuto di recente per l'ultima puntata di un [illegible] e [illegible] forse), [illegible] autoritario disprezzo per la [illegible] della piazza, [illegible] alla Rai non resta che replicare «Il mafioso» [illegible] tante scuse ai telespettatori che l'hanno perso.

u. bz.

Si registra a Milano Rascel e moglie in musical tv

MILANO — Si [illegible] a Milano le registrazioni del programma *La porta magica*, sul puntale «di sogni e ghiribizzi» con Renato Rascel e Giuditta Saltarini, che [illegible] Rete 2 tv manderà in onda [illegible] novembre, la domenica [illegible] sera un «magic musical», di Marcello Casco, Paolo [illegible] e Renato Rascel, in [illegible] coesistono realtà e fantasia. La regia è di Silvio Ferri.

«Matusalemme» del Living va a Vienna

VIENNA — Il Living Theatre porterà al Festival di Vienna, dall'11 al 13 giugno, il [illegible] ultimo spettacolo *Il matusalemme giallo*. Ricavato dalla commedia *Tornano a Matusalemme* [illegible] da *Suona giallo*, composizione scenica di Kandinsky, lo spettacolo è già stato rappresentato [illegible] Francia.

Alle televisioni

Barbarossa in «Anteprima estate», tv una, 22 - La Brignone in un programma dedicato a lei, tv tre.

RETEUNO

Telegiornale: 13.30; 17; 20; 23.25
12,30 [illegible] Oltre i pianeti, «Preludio [illegible] spazio»
14 — Manon dal romanzo [illegible] A. F. Prévost, regia [illegible] Sandro Bolchi, con Giovanna Crippa, Monica Guerritore
14,40 [illegible] Invitaresti tu?
15 — DSE Colloqui sulla prevenzione, «Il tumore della donna»
15,30 Tutti per uno, «Huckleberry Finn» (14ª ediz.)
16 — Happy circus [illegible] Fonzie nel telefilm
17,05 Astroboy, cartoni animati, «Astroboy contro Atlas»
17,30 Tutti per uno, «Codice segreto» film [illegible] educazione stradale
18 — Spazio libero: I programmi dell'accesso, «L'agricoltura e gli [illegible]ani»
18,15 Colorado, «Le ali della morte», telefilm, [illegible] Geoffrey Lewis, William Bogert
19,10 Eurovisione Calcio: Italia-Sporting Braga
20,40 [illegible] secolo, viaggio negli anni che contano: 1935 e dintorni, [illegible] Enzo Biagi, «E' arrivata la bufera»
22 — Anteprima estate, presenta Pippo Baudo, partecipano Luca Barbarossa, Riccardo Cocciante, Roberto Vecchioni
23,45 DSE Scegliere il [illegible] «Che fare dopo la scuola dell'obbligo»

RETEDUE

Telegiornale: 13; 17,45; 19,45; 23,20
10,15 Per Roma, Palermo e zone collegate Film
12,30 [illegible] Ieri, giovani di Moccagatta e Sandri[illegible]
13,30 DSE Dalle elementari alla media: psicomotricità e handicap «Simbolizzazione e scolarizzazione»
14-18,55 Il pomeriggio. Nel corso del programma [illegible] Indovino e L'opinione di Vittorio Emiliani
14,10 Tecnica di un colpo di Stato, sceneggiato
15,25 DSE Scuola-Teatro e ritorno «Un'esperienza di collegamento fra tecniche [illegible] e didattiche in [illegible] classe elementare»
16 — Tv2 Ragazzi — L'uovo mondo nello spazio
16,55 Buonasera con... Mondaini presentano Enrico Bonaccorti e José Altafini
17,50 Tg2 Sportsera — Dal Parlamento
18,05 Tv2 Ragazzi: Apemale «Una gara di sci», cartoni
18,30 Animali d'Europa «Montagne d'uccelli»
18,50 Cuore e batticuore «Hanno sparato a Norman»
20,40 Genio comune superstar: I nuovi divi del cinema americano in tre sul Lucky Lady, film di Stanley Donen con Liza Minnelli, Gene Hackman, Burt Reynolds
22,35 Spazio variabile, settimanale di [illegible] e tempo libero

[illegible]

Telegiornale: 19; 22,35
10,15 Per Roma, Palermo e zone collegate Film
16,30 Nuoto, trofeo memorial Boscaini
17 — Invito Tutto di... Lilla Brignone
18,30 L'orecchiacchio, quasi un quotidiano tutto [illegible] musica
19,30 Tv3 Regioni
20,05 DSE Il problema dell'energia, «L'energia nucleare»
20,40 Concerto del martedì. La Biennale [illegible] Venezia 1981: Giuseppe Sinopoli, Suite da «Lou Salomé», orchestra e coro di Torino della Rai, dirige Giuseppe Sinopoli
21,40 Assemblea di un vulcano

Italia 1

15 — F.B.I.
15,45 Provaci [illegible] Lenny
16,10 Tom e Jerry e Felix
16,30 Cartoni animati
17 — Bim Bum Bam
19,30 [illegible]
20,30 Cannon telefilm
21,30 La casa del peccato mortale, film giallo [illegible] Anthony Sharp, Susan Penhaligon
23,30 La figlia del diavolo film con Shelley Winters, Joseph Cotten

Canale 5

12 — [illegible] con Bongiorno
12,30 Nerantzo
14,45 [illegible] sisto [illegible] ne film con Margareth Sullivan e Natalie Wood
18,30 Popcorn
20 — [illegible]
20,30 Dallas
21,30 Il sole nella stanza, film con Sandra Dee e Peter Fonda
23,30 [illegible] orsi del [illegible]
0,30 [illegible] 22 e [illegible] passo della morte, film

Rete quattro

14 — Dancin' [illegible]
14,50 Gianni e Pinotto e [illegible] misteriosa, film [illegible] Abbot, Lou Costello, Boris Karloff
16,30 Cartoni [illegible]
16,50 Dancin' Days
19,45 Cartoni animati
20,15 La schiava Isaura
21,15 [illegible] secondi [illegible] opinioni [illegible]
21,15 Agli [illegible] mondo, film di Jeffrey Young

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,40
14 — Telescuola
16 — [illegible] I più piccoli — Per i bambini
18,50 Arresti domiciliari
19,20 I gatti neri
19,50 Il Regionale
20,40 [illegible] [illegible] cielo: «Passeggiando per Sunnyside Lane», di Dennis Potter, con Bob Hoskins
21,40 Orsa Maggiore: «Olimpiade animale», documentario

Capodistria

Telegiornale: 18,05; 20,15; 22
13,30 Odorta maja - Confine aperto
18 — Il studio con noi
18,30 La scuola.
19 — Atletica leggera
19,30 In studio con noi - [illegible] d'incontro - Due minuti - Manifestazioni culturali
20,30 Film
22,10 La squadra dei mondiali di calcio 1982
22,30 Jazz [illegible]llo scherzo - Odorta maja

Montecarlo

Telegiornale: 18,55; 22
17,20 Cartoni animati «Gundam» - «Lo scolaticio Banner»
18,10 Il tutt'amare
18,35 Shopping
18,45 Telemenù
19 — I diamanti del presidente, sceneggiato
20 — Il clero, film [illegible] Celentano, Totò.
20,25 La tigre reale, film
21,50 Oroscopo
22,10 Quotazioni ore
22,15 Aggiudicato, [illegible] in diretta

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 17, 18, 23
6,10-7,40-8,45 La combinazione musicale
9,02-10,03 Radiosanthia '82
11,34 Pane verde
[illegible] Via Asiago Tenda
13,35 [illegible]
14,28 Che giorno [illegible] quel giorno?
15 — Eresipino
16,50 Il pagnone
17,30 Master under 18
18,05 Divertimento musicale
19,20 Calcio: Sporting Braga-Italia
20 — Ore venti su il sipario
21 — Musica del folclore
18,45 Il giro del sole
19,50 Mass-music
22-22,50 Città notte: Milano

RADIODUE

Giornali [illegible] 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
8 — I giorni
9 — Figli e amanti, di D.H. Lawrence
9,32-10,13-15-15,42 Radiodue 3131
11,32 DSE: Senza sapia per il mondo
12,48 Ho voluto così
13,41 Sound-track
16,32 Sassantaminuti
17,32 I concerti di San Francesco

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,35; 9,45; 11,45; 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23,55
6,55-8,30-11 Il concerto del mattino
10 — Noi, voi, loro donna
12 — Pomeriggio musicale
16,30 Un certo discorso
17,30-19 Spaziotre
21,10 Appuntamento con la scienza
21,40 Gesto strumentale e mimo
23 — Il jazz
23,40 Il racconto di mezzanotte

Bernstein dirige [illegible] Venezia per Stravinskij

VENEZIA — Leonard Bernstein dirigerà [illegible] 13 giu[illegible] [illegible] 21, nella chiesa dei Santi [illegible] e Paolo, un concerto «in memoriam» di Igor Stravinskij, in occasione delle manifestazioni organizzate dal teatro «La Fenice» per onorare il centenario della nascita del compositore.

[illegible] concerto, che si inserisce nel programma di «Europa a Venezia 1982», si svolgerà nella chiesa dove, il 15 aprile 1971, con rito greco-ortodosso, vennero celebrati i funerali di Stravinskij. Il concerto sinfonico si avvarrà dell'orchestra del Teatro alla Scala diretta da Bernstein e da Guido Ajmone-Marsan che dirigeranno, rispettivamente, la sinfonia del salmi e «Monumentum pro Gesualdo da Venosa» e «Apollon Musagete».

SCEGLIENDO TRA I FILM DI STASERA ALLE TELEVISIONI

Miranda [illegible] negli Anni 30 Horror britannico [illegible]

Dopo un'interruzione forzata di due settimane ritorna finalmente il ciclo dedicato ai nuovi divi del cinema americano con lo scanzonato e avventuroso *In tre sul Lucky Lady* (1975) di Stanley Donen. In un simpatico nostalgico recupero degli Anni 30: i divi sono Liza Minnelli, Gene Hackman, Burt Reynolds impegnati in una storia di contrabbando di alcolici nell'America del proibizionismo: una cantante e due suoi spasimanti si mettono in società per trasportare tra Messico e Stati Uniti casse di whisky servendosi di un loro battello, il Lucky Lady; il commercio va a gonfie vele, ma una banda di gangsters non accetta la concorrenza e decide di dar battaglia.

Italia 1, un horror tutto britannico: *La casa del peccato mortale* (1975), intensa interpretazione di Anthony Sharp, noto attore shakespeariano; la regia è di Pete Walker, autore caustico e polemico che deforma in horror gli stravolgimenti causati dal pregiudizio.

Qui il protagonista è un anziano prete che, complessato dalla madre possessiva e alienato per il distacco dalla vita sessuale, compie ogni sorta di orrendi crimini (le sue armi sono il ricatto, il veleno, il rasoio e persino il turibolo e il rosario) da cui, con diabolica abilità, continua ad uscire indenne.

Franco Bruno [illegible] confermato presidente Agis

ROMA — Franco Bruno è stato con[illegible] presidente dell'Agis, associazione generale italiana dello spettacolo, per il biennio 1982-84. Il consiglio generale dell'associazione ha anche confermato il vicepresidente Renzo Verlardelli.

Nel consiglio di presidenza sono stati nominati Piero De Biase (per il teatro), Carlo Maria Badini (attività liriche concertistiche e di danza), David Quilleri (cinema), e Fabio De Luca (presidente della consulta tecnica dell'Agis).

ARISTON
Un film irriverente che vi divertirà come mai prima d'ora!
NATIONAL LAMPOON's ANIMAL HOUSE

DORIA
Premio OSCAR a
KATHARINE HEPBURN
MIGLIORE ATTRICE
HENRY FONDA
ATTORE
MIGLIORE ADATTAMENTO SCENEGGIATURA
Sul Lago Dorato
CON GOLDEN POND

UN «POZZO» DI RISATE al LUX

CARLO PORTA presenta
RENATO POZZETTO
IL PADRONE & L'OPERAIO
un film di STENO

ARGO
per un cinema migliore
IL BOIA E L'ASSASSINO
ARMA DA TAGLIO

REPOSI: UNA RISATA LUNGA UN FILM
Se il lavoro ti angoscia e ti rompi un tantino esci subito e ridi con «Vieni avanti cretino»
VIENI AVANTI CRETINO

Formidabile: ARLECCHINO
EASY RIDER
PETER FONDA · DENNIS HOPPER
JACK NICHOLSON
regia di Dennis Hopper
A COLORI

OLIMPIA: 3ª SETTIMANA
La cosa più erotica nel il
JANE FONDA KRISTOFFERSON
I GIOCHI DEI VIOLENTI

Questo è un film da grande stagione
Domani all'ASTOR
... già per natura erano criminali. Poi la [illegible] politica-mafiosa fece il resto
TRE PER UN DELITTO
MICHEL PICCOLI
JACQUES DUTRONC
MICHEL GALABRU
NICOLE GARCIA
SCRITTO E DIRETTO DA
LAURENT HEYNEMANN

SAPERE DI
38° FESTIVAL INTERNAZIONALE CINEMA SPORTIVO
2 - 9 GIUGNO 1982
l'alto Patronato
del Presidente della Repubblica
OGGI
dalle ore 9 alle
CINEMA ROMANO e MOVIE CLUB
ore 21,30 - CORTILE PALAZZO REALE
"Germania Olimpica"
Proiezione del film:
"BERLINO '36"
(di L. Riefenstahl)
"MONACO '72"
(di M. Forman)
ore 21 - TEATRO
Serata di chiusura e premiazioni dei film vincitori
SPETTACOLO DI BALLETTO:
"LE CHAT" (con L. Savignano)
e "SOUVENIR DE FLORENCE"
con il Corpo di ballo del Teatro Regio
C.G.I.L.-A.C.L.I.-U.I.S.P.

Informatilia
ISTITUTO
INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 536.582

Il cinema non costa e vi sono sale per tutte le borse.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
10126 Torino: Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.68.61/65.64.44
28100 Novara: Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/39.391

LA STAMPA dà di più
un altro supplemento settimanale
Tutto scienze
Le avventure, i segreti e le curiosità della scienza e della tecnologia raccontati con il linguaggio del quotidiano
domani con LA STAMPA

HOLER TOGNI a Torino
CAMPO VO
CORSO FRANCIA
Angolo Corso Marche
in esclusiva per la Regione Piemonte
13
ore 21,30
Sabato e domenica ore 16,30 e 21,30
Acquistiamo auto e campers da rottamare
Assumiamo giovani da inserire nelle agenzie e nell'organizzazione, disposti a seguirci nella nostra nuova attività
STUNT CARS

L'AVIS
appello alla DONA
vostra generosità date un po' del vostro sangue

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007). Bosoms, Dani [illegible] berg, Jennifer O'Neil, col. Vist. 14 Or.: 16,10, 18,20, 20,30, 22,30. Ingr. L. 4000.
ARISTON (via Lagrange 21, tel. 548.147). Animal House, John Belushi. Vist. 14 (divertente). Or.: 16,35; 18,40, 20,40; 22,40.
ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.100). Easy rider, Peter Fonda, Jack Nicholson, Dennis Hopper. Col. Vist. 14 Or.: 16,30; 18,40; 20,35, 22,30.
ASTOR (via Vicoli 8, tel. 518.516). Distribuzione... Ipse. Chevy Chase, Pete D'Angelis (commedia brillante) Or.: 16,30, 18,40, 20,40; 22,40. Ingresso 4000.
AUGUSTUS (Galleria C.L.N. 348, tel. 530.714). Moby Dick la balena bianca, Gregory Peck, Orson Welles, Richard Basehart. Col. Or.: 15,10, 17,30, 19,50, 22,20. Ingresso L. 4000.
CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540.505). Bruce Lee il volto della vendetta, Dragon Lee Vist. 14 (avventuroso). Or.: 16,35, 18,40, 20,40, 22,40.
CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110). Heavy metal, di Ivan Reitman, musiche di Elmer Bernstein (cartoni animati fantascienza). Col. Vist. 14. Ingresso 3500. Or.: 15; 17,40, 19,20, 20,50, 22,30.
CRISTALLO (via Gorlo 8, tel. 660.71.00). Buona come il pane, Carmen Russo, Saverio Marconi Vist. 14 Or.: 15,20; 18, 19,25; 20,50, 22,30.
DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422). Sul lago dorato, Henry Fonda, Katharine Hepburn, Jane Fonda (drammatico). Or.: 16,35; 18,40, 20,40, 22,40. Ingresso 4000.
GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 600.760). — Il tuttofare di Peter Bogdanovich, Ben Gazzara, A. Hepburn. Col. Non vist. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.613) chiuso per riposo settimanale
IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.523). Flipper e Flipper, Diego Abatantuono, Renato Pozzetto. Non vist. Colori Or.: 14,30, 16,30, 20,30, 22,30.
LILLIPUT (via XX Settembre 16 bis, tel. 837.100). Borotalco, C. Verdone, E. Giorgi, musiche di L. Dalla, regia C. Verdone (brillante) Ap. 15; fer. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. 4000
LUX (Galleria San Federico, tel. 541.983). Il padrone e l'operaio, Renato Pozzetto, Francesca Romana Coluzzi (divertente) Vist. 14. Or.: 16,35, 18,40, 20,40, 22,40.
MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.354). La donna detective. Col Vist. 18 Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso L. 4000
METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70). Gli ammutinati della nuda, Marlin Brando, Adam West. Vist. 18 Colori. Or.: 14,30; 16, 17,40, 19,10, 20,40, 22,30 L. 3500.
NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.650) chiuso per ferie.
OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.644). Il volto dei potenti, M. Kristofferson, J. Fonda, regia A. J. Pakula (drammatico). Or.: 16,10, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 4000.
ORFEO (piazza Carlina, tel. 436.47.01) Rassegna erotica. Techn. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3500.
PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 760.851). Il mostri della metropolitana... Ipse. Chevy Chase, Pete D'Angelis (commedia brillante) Or.: 16,30, 18,40, 20,40; 22,40. Ingresso 4000.
REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.883) Amanti sposi. Vist. 18. Ap. 15, ult. 22. Ingresso 3500.
REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400) Vieni avanti cretino, Lino Banfi, Adriana Russo, regia L. Salce (comico). Ap. 15; fer. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 4000.
ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145). 38° Festival internazionale di cinema sportivo: ore 9 e 14 film per le scuole; ore 17,30 film per il pubblico.
STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 850.531). Rete di Warren Beatty (Oscar miglior regia), con W. Beatty, D. Keaton. Il Stalpolitan (Oscar '82 miglior attrice non protagonista). Col Non vist. Ingr. 3500. Alice 2000 Ore 18-21,30.
TORINO (via Bucchi 6, tel. 530.353). Fiorellino di Stuart Gillard con Willie Aames, Phoebe Gates. Non vist. Or.: 15; 16,40, 18,35, 20,30, 22,30. Ingr. L. 4000.
VITTORIA (via Roma 238, tel. 511.789). Gli orsi spaziali, M. Lee, Bill Kerr (drammatico) Or.: 16,30, 18,40; 20,40, 22,40 L. 4000

EDIZIONE [illegible]

KELLER [illegible] (v. le [illegible] di Collegno 1, tel. 215.613): chiuso per riposo settimanale. Domani l'Associazione «Il Futuro» presenta in lingua inglese 007 You only live twice (Agente 007 si vive solo due volte), di Lewis Gilbert con Sean Connery. Proiezione unica ore 18. Ingresso L. 4000 ridotti 2000.

PROSEGUIMENTI [illegible] VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti 8 p. Nizza, tel. 661.264). Chiuso per riposo.
ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 267.405): I peccati di una giovane moglie di campagna. V. 18 Ap. 15, ult. 22,30. Avvenimento con Sandro Bellini e Vincenzo Esposito. Disco strip di Patrizia Sweet e ipnotico solo di Greta Jaguar. Ore 16,30 e 22.
AMBRA (via Chieri Salvio 77, tel. 287.197): Blitz dall'Oceano, R. Jordan, A. Quinteros. Ap. 20, ult. 22,30.
ARGO (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621). Il boia, la vittima e l'assassino, regia di Michael Fulchs con Lee Marvin, Gene Hackman Ap. 20, ult. 22,30 L. 3000 rid. Agis 2000.
ARTISTI CENTER (via Duca di Genova 3-f). Rassegna erotica. Ap. 15, ult. 22,15 Ingr. 2500
ELISEO (p.za Statuto, tel. 236.9815): chiuso per ferie.

SECONDE VISIONI

[illegible]A (via Bacchi [illegible] tel. 511.293): Le vergine scatenate, Marion West. Vist. 18 Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,00, 20,45; 22,30
CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 687.058) chiuso per riposo.
FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560). Il sito di violenza, Lo Lieh, Wang Ping Ap 20, ult. 22,30.
GIANDUJA-MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5, tel. 530.236): vedi Teatri.
HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 851.904) Il padrino di Chinatown, Alan Seng. Non vist
JOLLY (via Verolengo 130, tel. 280.181) chiuso per riposo
NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 748.23.62): The Blues Brothers, techni. Non vist. John Belushi, Dan Aykroyd, Nella magia dell'high Dynamic system. Ap. 22 un 22,20.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/c, tel. 544.077): Omaggio a John Belushi The Blues Brothers, di John Landois con John Belushi, Dan Aykroyd. Ore 20,15 e 22,30.
CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 816.044): Tutti i giorni 2 film diversi dalle 16 alle 24 Cine Disc - Good tele, ingr. escl.
CINECLUB (via Calandra 15, tel. 831.882) dalle 14,30 alle 24 Tutti sbeve. Novità assolute. Ingresso riservato ai soci.
PO (via Po 21, tel. 838.75.02): Bestiario del sesso, Cristy Nest. Vist. 18

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 66, tel. 687.718): Maledetto, di L. Bava. Vist. 14.
CIAKOVSKI d'Essai (via Montebello 82, tel. 383.718): I lim da mandare L'Impalato del 3° piano, di R. Polanski Ore 20; 22,30.
GARIBALDI d'Essai (via Torino 62, tel. 329 99 27): Inferno di Dario Argento Ap. 20 un 22,30
VENEZIANO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 568.126) (sale grandi film): Cavalleria diamantifera sera, Kirk Douglas, K. Ross. Ore 20,20, 22,30.

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 37, tel. 448.764): Storia di un ladro fiorentino. Vist. 18 Ap 20; ult. 22,30
BARI PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.837): Bruce Lee il colpo che frantuma. Techni. Non vist Or.: 20,30, 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]
ROYAL: L'amante latino del peccato.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Le zoccole, le mantidi, [illegible] zoccole.
CIRIE'
ITALIA: Gola profonda nera, [illegible] vist. 18.
NUOVO: oggi chiuso.
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Vietnam avanti cristo.
CUORGNE'
PERONA: La cloaca.
MICHELINO
SUPERGA: Sadomia. Vist. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Vietnam avanti cristo.
ITALIA: Pornoerotico 2000.
RITZ: 1941: Allarme a Hollywood.
SETTIMO
GARIBALDI: Cicciti erotici in famiglia.
SUSA
CENISIO: Della Casa casa forora.
VALPERGA
AMBRA: Rassegna erotica.

Australiano compra impero cinematografi[illegible] di Lord Grade

LONDRA — Gli australiani all'attacco in campo cinematografico. E non [illegible] con film, alcuni dei quali [illegible] ottimo livello (un esempio: «Gallipoli») ma anche con potenti pacchetti finanziari.

L'ultima notizia è l'acquisto, da parte del finanziere di Sydney Robert Holmes a' Court della Associated Communications Corporation, il trust cine-televisivo che Lord Lew Grade ha dovuto mettere in vendita dopo il fallimento economico [illegible] maggiore impresa, il film sulla tragedia del Titanic.

L'operazione è giunta in porto dopo varie azioni legali provocate [illegible] contro offerta di un'altra impresa, la Heron Corporation. Holmes, proprietario del Bell Group intende [illegible] le [illegible] sioni dalla dinastia ACC, che possiede tra l'altro, una catena [illegible] distribuzione cinematografica, una compagnia tv, una casa discografica, [illegible] dar vita a [illegible] potente [illegible] nazionale.

Dopo [illegible] perso la proprietà [illegible] ACC, Lord Grade è [illegible] [illegible] allontanato anche [illegible] direzione esecutiva.

Alla Fenice trionfale prima italiana per il nuovo balletto del grande coreografo

Light di Béjart, omaggio [illegible] Venezia tra Vivaldi e [illegible] pop americana

VENEZIA — Un altro omaggio a Venezia di Maurice Béjart dopo «Acqua alta» e «Né a Venise». *Light* ha ottenuto un trionfale battesimo italiano alla Fenice, nel teatro più tipico della civiltà veneziana settecentesca che il coreografo esalta in questa sua «pièce», come la definisce. *Light* (che vuol [illegible] luce, [illegible] anche leggerezza) [illegible] una creazione difficile e complessa, che tuttavia si può guardare senza impegno al suo livello più semplice, ammirando la splendida compagnia [illegible] «Ballet du XX.me Siècle» continuamente rinsanguata di giovani elementi e qui al massimo delle sue possibilità. [illegible] più stupefacente resta la capacità di operare su due versanti, il classico-accademico e il moderno (che a volte può parere anche post-moderno) [illegible] la massima naturalezza.

Light esalta, in un ideale ponte, due città che [illegible] terminali di due civiltà. Accanto a Venezia pone infatti emblematicamente San Francisco [illegible] luogo [illegible] nascita degli hippies. Anche nel plafond musicale coesistono [illegible] si intersecano due mondi apparentemente remoti come quello [illegible] Vivaldi e quello del complesso pop californiano [illegible] Tuxedo-moon. L'impatto non risulta tuttavia traumatico. Dopo pochi minuti (il balletto dura due [illegible] e [illegible] quarto senza interruzioni) nessuno quasi più avverte che le antifone del «Magnificat» [illegible] preti rosso sono intercalate [illegible] ruvidi suoni del complesso americano, o scandite da un vento elettronico [illegible] e dal pigolare sinistro [illegible] uccelli alla Hitchcock.

Yoko Morishita

E così la danza. Ai piedi nudi [illegible] dei ragazzi d'oggi [illegible] contrappongono le scarpette a punta della fortissima prima ballerina ospite, Yoko Morishita, e ai parrucchini incipriati o a quello fulvo di Vivaldi corrispondono i codini delle lunghe chiome dei ragazzi dei fiori.

Vivaldi (l'espressivo Patrice Touron) impugna il suo violino e dirige indifferentemente un suo concerto (c'è anche un accenno alle «Quattro stagioni») e un pezzo di musica pop. Béjart sembra aver raggiunto insomma quella perfetta fusione tra balletto tradizionale e danza moderna, che è sempre stata nelle sue [illegible] ispirazioni. Alle mirabili geometrie concertanti alla Balanchine che si vedono, per esempio, all'attacco del «Magnificat» corrispondono momenti di danza ripetitiva che richiama gli autori [illegible] «post-moderni» americano (Carolyn Carlson segnatamente) [illegible] quali appare essere per la prima volta influenzato, forse per aver assunto un tema Usa. Ma la cifra stilistica complessiva [illegible] [illegible] tuttavia sempre ben bejartiana, soprattutto nella capacità di fare teatro ed evitare le secche della [illegible] alle quali l'iterazione a volte porta.

Se si ascoltano i rombi dei «jet», la prevalenza umanistica veneziana sembra tuttavia privilegiata quasi sempre. Fin dall'inizio si vede un paesaggio alla Canaletto, appena increspato dall'immagine sovrapposta dei Golden Gate. E poi irrompono i pulcinella di Giandomenico Tiepolo, la veneziana abbigliata [illegible] di un quadro del Guardi o del Longhi. [illegible] sono anche simboli non [illegible] chiari, [illegible] l'uovo di Brancusi [illegible] la donna (da stupendamente plastica Shonach Mirk) regge [illegible] che, [illegible] quello di Leda, genererà [illegible] luce. Il personaggio simbolico che già piacque ai [illegible] autori ottocenteschi (Manzotti la 1882 protagonista di due [illegible] balletti) è evidentemente anche emblema della donna eterna, bianca e pura nelle sue nitide figurazioni accademiche. Non per nulla, alla creazione, Béjart l'affidò alla classicissima Marcia Haydée [illegible] qui alla non [illegible] tecnica danzatrice giapponese Morishita.

Ma tutti i solisti sono parsi mirabili, a partire da Philippe Lizon, che ha sostituito l'indisposto Jorge Donn, fino a Yann Le Cler, [illegible] Oschard fino [illegible] Sandi Gorosiki nella parte di [illegible] cercatori d'oro «Old America».

Il pubblico veneziano, che [illegible] tempo ha adottato Béjart come beniamino, [illegible] acclamato tutti a lungo, riservando un'ovazione alla sortita dello stesso coreografo in palcoscenico tra i suoi formidabili interpreti.

Luigi Rossi

Presentati a Torino alcuni rari documenti girati all'epoca del muto

Il cinema [illegible] non aveva [illegible] ancora la parola [illegible] già scopriva i segreti dello sport

TORINO — *Anche il cinema sportivo, [illegible] tanti altri generi cinematografici, ha una [illegible] che risale alle origini stesse dell'invenzione dei fratelli Lumière. Tanto che tra i primi film [illegible] loro realizzati [illegible] 1895 c'è anche una breve lezione di equitazione (Soldati su maneggio) che possiamo considerare [illegible] primo film sportivo in assoluto.*

Di questa produzione documentaristica, certamente abbondante ma [illegible] cui purtroppo si [illegible] perduti moltissimi esemplari, si è avuta [illegible] piccola rassegna nei giorni scorsi al Movie Club, organizzata dal Museo Nazionale del Cinema nell'ambito di «Sapere di sport» e del 38° Festival Internazionale di cinema sportivo. Un'iniziativa che ha destato molto interesse e che si spera possa essere ripresa e ampliata nelle prossime edizioni del festival.

La ragione [illegible] questo interesse è semplice. Straordinario strumento di documentazione e di riproduzione della realtà, [illegible] cinema ha raccolto milioni [illegible] immagini che [illegible] [illegible] specchio del nostro secolo. Restituendocele sullo schermo, [illegible] ci forniscono [illegible] serie pressochè infinita di fatti e di ambienti [illegible] non possono lasciare indifferente lo storico della società contemporanea.

Fra questi fatti e ambienti, lo sport ha un suo posto non trascurabile, anche ai di fuori degli «addetti ai lavori». E rivedere oggi imprese sportive di 50 o [illegible] 80 anni fa non riscatta soltanto curiosità, [illegible] anche e soprattutto interesse storico e scientifico, [illegible] pensare a quel vero e proprio giocolio filmico che il Taris rol de l'eau fo meglio La natation, par [illegible] Taris, champion de France), realizzato da [illegible] Vigo nel 1931. Un film che il al tempo stesso il ritratto [illegible] un campione, un piccolo trattato [illegible] nuoto e [illegible] lezione di cinema.

Ma la rassegna [illegible] Museo del Cinema comprendeva altre opere di valore. Ad [illegible] pio La spedizione del Duca degli Abruzzi al K2, girato nel 1909 da Vittorio Sella (che pare abbia avuto un eccellente successo di pubblico e di critica [illegible] quando apparve sugli schermi allora). Ovvero i due documentari di Mario Piacentini del 1911, rispettivamente l'Ascensione [illegible] Cervino e l'Ascensione al Dente del Gigante, tecnicamente prepevoli e con alcune riprese veramente magistrali.

Tuttavia le vere rarità erano costituite da alcuni brevissimi film inglesi realizzati fra il 1896 e il 1902, provenienti dalla cineteca del British Film Institute, The Derby di Robert W. Paul e altri; e soprattutto Boxing Match for Championship [illegible] the World di Charles Urban, che descrive l'incontro fra T. Burns e O. Moir avvenuto nel 1907.

[illegible] Urban si sapeva che era stato [illegible] dei più importanti cineasti che avevano lavorato in Gran Bretagna agli [illegible] del secolo, autore di alcune serie di film etnografici, di viaggi e didattico-scientifici. Questo film conferma il valore documentario [illegible] suo cinema, nel rigoroso [illegible] della ripresa continua, round dopo round, che anticipa di molti anni la tecnica del cinema verità e dei documentarismo televisivo.

[illegible] insomma il cinema sportivo ha una storia che si identifica con la storia [illegible] del cinema, il giunto il momento di conoscerla meglio di quanto sia stato fatto in passato.

Gianni Rondolino

BERNINI (corso Tassoni 3, [illegible] 749.38.43): Come nacque [illegible] primo [illegible] solo scalpo, di S. Pollack con R. Redford.
ZETA [illegible] (via Cibrario [illegible], tel. 749.28.07): Braccati nel sangue, di J. Hurlon con W. Beatty, N. G. Stanton. Vist. 14. Or.: 20,40; 22,30.

[illegible] - R. PARCO

MAJOR (largo [illegible] 100, [illegible] 267.974) [illegible] al Collegio. Vist 18. Ap [illegible] 22,30.

ZONA NIZZA - [illegible]

[illegible] Nizza 170, tel. 686.36.17): La scuola di Umpla. Vist. 18 Ap. 15. Ingresso L. 1200

FUORI CITTA'

[illegible]
ROYAL: L'amante latino del peccato.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: le zoccole, le mantidi, [illegible] zoccole.
CIRIE'
ITALIA: Gola profonda nera, [illegible] vist. 18.
NUOVO: oggi chiuso.
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Vietnam avanti cristo.
CUORGNE'
PERONA: La cloaca.
MICHELINO
SUPERGA: Sadomia. Vist. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Vietnam avanti cristo.
ITALIA: Pornoerotico 2000.
RITZ: 1941: Allarme a Hollywood.
SETTIMO
GARIBALDI: Cicciti erotici in famiglia.
SUSA
CENISIO: Della Casa casa forora.
VALPERGA
AMBRA: Rassegna erotica.

TEATRI E CONCERTI

[illegible] [illegible] ore 20,30 Turno Famiglia 2° La Cenerentola di Gioachino Rossini
GIANDUJA-MARIONETTE LUPI: La bella addormentata nel bosco. Spettacoli per le scuole e visite al museo. Int. lit. 530.236.
NUOVO: resti di giugno, Corsi intensivi di danza [illegible] per livelli avanzati Int. lit [illegible]
NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21 assemblea aperta al pubblico del «Campo di formazione teatrale» diretto da Massimo Scaglione Int. lit 655.552.

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio
CHALET: ore 21 dansin: Mas Negri
CLUB 84: 15,30 aperitivo analcolico, ore 21 danza

GRAN BAITA NIGHT: ore 22
LE CASCINE - Stupingi - Ristorante orchi Gazzarino
SHAKERA - PIANO BAR (C. Belloni 3 - 532.467): Lucciano, Krystyna, Cristina.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CENTRO - QUAGLINO: Grafica italiani maestri italiani
ARTE CLUB (via Barbaroux 3): S. Albano.
ARTE STUDIO (Bevilacqua 4): Lelio Burlo presenta i suoi alberi.
GRAFICA 18 (Cesare 370, 890.048): Celebrata una stagione.
L'AURETE - Chivasso: rassegna nazionale di grafica contemporanea.
LA ROCCA: Gli stregoni di Zenone.
PORTICI (tel. 686.478): Renzo Mondaini.

[illegible] IV Marzo [illegible] il mago [illegible] giardini. Giovanni Arpino, Antonio Saliola.
3A (M. Vittoria 19): Renato Guttuso opere grafiche recenti e nuove.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Enrico Benaglia
AMBRA (v. Po 43) [illegible] Vivi Ferrero 80
BERMAN (v. Art Arabescando 8): Omaggio a Giuseppe Bado.
CAVOUR - Mercatini (v. [illegible] di [illegible] espone Clemente Palma
CITTADELLA: A. Maggio - G. Pacini.
DAVICO: pers. Marisa Savoia.
DOCUMENTA: Eduardo Arroyo
GIBBI (p. Solferino 7): personalità dell'arte contemporanea, ora e gratuita.
GRAFORAMMA (De Gasperi 35): Gilardi - Lai - Merlo - Monaco - Tadon - Tonelli - Tosco
LE IMMAGINI: Romano Campagnoli.
LA LUMACA (via Po 9): personale di Lia Magni Fabbrini
[illegible] (corso Cairoli [illegible] - tel. 877.344): pittori italiani e francesi.
[illegible] CRAMARCHE (Lungopò Cadorna 1, tel. 877.810): Alfabeto 1820-1840
SANT'AGOSTINO (via S. Agostino 8, tel. 535.563): maestri 800 e 900
TUTTAGRAFICA: ore 18 inaugurazione con la presentazione del volume della cartella di libri d'arte con poesie di Pierre Brugnon realizzate da Mario Gosso
VIETTI: [illegible] Codegnone.

MUSEO [illegible] MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) ore 10-12; 15-18.

TEATRI RITROVI

TEATRO REGIO TORINO, AVVISO AL PUBBLICO
SONO IN VENDITA DA OGGI
presso la biglietteria del Teatro Regio i biglietti per il concerto del 16 giugno.
SVIATOSLAV RICHTER pianoforte
e QUARTETTO BORODIN
(musiche di A. Dvorak)
Posto unico numerato L. 8.000
Per gli abbonati del Teatro Regio alla Stagione Lirica 1981/82 e Concerti di aprile 1982 L. 5.000 (settore riservato)
Gli abbonamenti alla Stagione di Concerti Estate 1982 (Teatro Regio, 25 giugno - 23 luglio)
SONO IN VENDITA CONTEMPORANEAMENTE

CONSERVATORIO - GIARDINI REALI
domani ore 21 (diretti)
[illegible]
pianoforte
CHOPIN - LISZT - BARTOK
Biglietteria P. Castello 29 - t. 544.523

Caffè Gran Baita al Valentino
RITMI PER TUTTI
Serata con 2 orchestre
I MUSICOS - liscio
MAX NEGRI - moderno
Esibizione di
ORLANDO e SIMONA FRANCASSO
In sorteggio tra le danze un diploma e altri premi

notizie delle aziende

Premiazione Trofeo Agri-Hurlingham

Premiazione della 5ª prova del Trofeo AGRI-HURLINGHAM piano svoltosi giovedì 20 maggio all'ippodromo di San Siro.
Al centro della foto Giorgio Macchi, vincitore con il suo SHALAN, riceve la coppa RTKINSONS dalla d.ssa Mabi Liberato Grua, responsabile dell'ufficio Stampa, presente il dott. Clemente Papi, Presidente dell'AGRI.

Come vendere il vecchio [illegible] e vivere felici con un Mercury

Il 4 aprile, presso tutti i negozi di articoli nautici che propongono i fuoribordo Mercury, è stata inaugurata la «Borsa Motori».
La Marine Motors Italia, distributrice sul territorio nazionale dei prodotti Mercury, ha quindi invitato i suoi punti di vendita ad accettare in permuta i fuoribordo usati e a valutarli per le stesse cifre registrate sui listini prezzi validi al tempo dell'acquisto. La loro marca non ha alcuna importanza, purché la data di produzione non sia antecedente al 1972.
Comunque, dovranno [illegible] [illegible] in buone condizioni estetiche e meccaniche, [illegible] [illegible] libretto di circolazione e corredati dai loro accessori originali.
La gamma dei fuoribordo Mercury spazia tra 15 modelli, dall'ultralero monocilindrico 2,6 allo sportivo 200 a 6 cilindri a V di 60°, il più potente motore di serie oggi sul mercato italiano che sviluppa 200 cavalli effettivi all'asse elica, [illegible] consumi di carburante veramente contenuti. Ma, tra tutti, spicca il Merc 20 Master che sviluppa [illegible] potenza di 20 HP all'elica all'asse elica, [illegible] massima consentita per navigare senza patente.
La «Borsa Motori» chiuderà i battenti il 31 maggio e sarebbe un vero peccato lasciarsi sfuggire questa occasione.

High Density

Al Salone dell'Automobile di Torino 1982 il gruppo URANO, che fa parte dell'Automotive and Building Group della GULF & WESTERN INC. ha presentato una rivoluzionaria batteria che, con dimensioni ridottissime e pesi ridotti, eroga elevatissima capacità. Questa peculiarità è particolarmente significativa in un momento così difficile del mercato dell'auto, dove la ricerca è orientata alla riduzione dei consumi energetici.
La società URANO, impegnata in una notevole riorganizzazione che passa attraverso un management attento all'evoluzione del mercato, grazie anche ai forti appoggi della casa madre, ha notevolmente arricchito gli investimenti tecnologici e produttivi. Le unità produttive, dislocate a Verona, Varonella e Frosinone, sono specializzate nella costruzione di accumulatori per auto, autocarri, trattori, natanti, batterie per carrelli elevatori destinati alla movimentazione di magazzino.
Vengono prodotti tutti i tipi di batteria esistenti, a piastre manutenzione e senza manutenzione, nei vari marchi, tra i più conosciuti sul mercato.
Sono i URUNO nelle serie SELENE e PULSAR, l'APO nelle serie ARIETE.

Nuovi traguardi delle Firestone-Brema

«Nel 1981 la presenza in Italia della Firestone con la Brema S.p.A. ha portato un contributo all'economia italiana di 43,6 miliardi di lire». Ha affermato J. J. Mercuro, Amministratore Delegato dello stabilimento di Bari, presentando il rapporto annuale sull'attività Firestone in Italia.
La Brema S.p.A. impiega 1.360 dipendenti e produce il venti precisi sei Firestone per auto, camion, macchinari agricoli e moto. Nel 1981 i dipendenti hanno ricevuto tra salario e oneri sociali circa 24 miliardi di lire, mentre la Società ha speso per materiali e macchinari acquistati in Italia più di 18 miliardi.

Oggi a Braga contro i portoghesi dello Sporting l'ultima partita amichevole prima dell'esordio nel Mundial

Azzurri, test decisivo per l'attacco

Prudente il c.t. Bearzot non si attende miracoli Massaro in campo per un tempo al posto di un centrocampista

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VIGO — Dopo quasi sei anni gli azzurri tornano in Portogallo: giocarono alla vigilia Natale '75 una brutta (e negativa) partita ufficiale a Lisbona, tentando goffamente gioco a [illegible] ripresentano [illegible] Braga — a circa 160 chilometri dal ritiro spagnolo di Pontevedra — per l'ultimo importante rodaggio. Lunedì prossimo, [illegible] la [illegible] vuole mandare in campo una squadra [illegible] le idee chiare: per questo la prova odierna è molto di più di una amichevole.

A sei giorni dall'esordio al Mundial, si trovano per la prima volta insieme Conti, [illegible] e Graziani. I primi due in campionato si sono visti poco perfino [illegible] avversari. Si va sulla fiducia, insomma. Si spera nella fantasia, nella qualità, le caratteristiche che secondo Bearzot «dovrebbero spaventare» senza problemi, sul terreno. Due le situazioni tattiche da verificare, [illegible] que: se Conti riesce a scordarsi di essere un innamorato del pallone e fa partire suggerimenti rapidi onde evitare a Rossi (e Graziani) troppi smarcamenti e vuoto, se Pablito riesce a far spazio al centro e le digressioni sulle ali che a Ginevra aprirono buoni varchi ad Altafini.

In Svizzera, [illegible] è noto, la coppia Graziani-Rossi durò cinque minuti prima dell'infortunio al «viola», ed all'ala destra (Conti convalescente) [illegible] Causio. Oggi il reinventato un po' l'attacco, anche se a Bearzot questa parola non piace. Il commissario tecnico resta fedele allo schema delle due punte e [illegible] considera «suggestiva» [illegible] di più (accompagnando il giudizio con una smorfia significativa) l'idea di un trio leggero Causio-Rossi-Conti. In effetti in questo caso [illegible] ci sarebbe al centro l'uomo di peso per sfruttare i [illegible] e vorrebbe alle spalle un centro-campo [illegible] (Tardelli-Benetti, [illegible] per [illegible] in un esempio pratico epoche e giocatori lontani fra loro).

[illegible] aspetta oggi Bearzot dal trio d'attacco? La risposta del c.t. è prudente: «Mi aspetto il giusto». Il [illegible] vuol [illegible] che attende collaborazione, iniziativa, movimento. I test in allenamento a Pontevedra [illegible] stati rassicuranti per Conti il quale è smanioso di riprendersi il posto. Causio [illegible] lascia i [illegible] e aspetta. Magari soffre, ma per lui essere qui è già un bel successo. [illegible] Massaro, [illegible] [illegible] jolly che [illegible] tiene pronto [illegible] ogni evenienza, pensa di giocare molto nel [illegible] anche se al momento degli inni nazionali sarà in panchina.

Lo sarà anche a Braga, [illegible] già sicuro di entrare nella ripresa (come è previsto l'avvicendamento tra Zoff e Bordon). «Giocherà un tempo ma [illegible] chiedetemi al posto di chi» dice [illegible] di Massaro, [illegible] poi aggiunge: «Comunque al posto [illegible] un centrocampista». Ecco il secondo importantissimo [illegible] di oggi: pare ormai ovvio che la Nazionale si privi a malincuore della potenza fisica e del coraggio di un ragazzo [illegible] compiuti il 23 maggio) [illegible] il tornante della Fiorentina, [illegible] questi deve dimostrare sul campo adattabilità e compiti un po' diversi [illegible] quelli consueti. Affidargli la maglia numero 7 o 11 vorrebbe dire snaturare lo schema offensivo, e Bearzot questo non lo vuole fare.

Sul tipo di partita che attende gli azzurri, il c.t. spiega: «Contro [illegible] Svizzera [illegible] un match disputato [illegible] sullo scontro fisico, dal Braga mi aspetto un gioco più [illegible]oo, manovra con scambi stretti, un calcio più sudamericano che [illegible]. Diciamo che [illegible] elvetici hanno fatto da controfigura [illegible] portoghesi abitueranno la Nazionale [illegible] dei Perù. [illegible] giocare a Braga perché il regolamento della Fifa non permette partite ufficiali, pur se [illegible] chevoli, [illegible] le squadre del Paese ospitante la manifestazione nell'ultimo periodo di vigilia. Con il Pontevedra fu [illegible] semplice allenamento, Zoff e [illegible] finirono [illegible] turno nella porta avversaria.

La rapida trasferta in Portogallo giunge [illegible] momento opportuno non solo per la necessità di una [illegible] sul campo, ma per rompere la monotonia del «ritiro» di Pontevedra che già provoca ri[illegible] mugugni. In [illegible] la «Casa del Baron» è molto confortevole, elegante, ma [illegible] come soffocata fra le case. [illegible] azzurri vedono [illegible] lontananza il mare, prati e boschi. [illegible] l'erba di [illegible] rianimerà, [illegible] spera.

Bruno Perucca

Vigo. Il c.t. Bearzot con a fianco Causio e alle spalle Selvaggi, ha provato ieri il terreno di gioco dello stadio di Vigo (Telefoto)

Graziani, Conti e Rossi un trio che non ha paura

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VIGO — «Se sbagli non posso dare la colpa [illegible] terreno», diceva ieri mattina Causio a Paolo Rossi durante il sopralungo allo stadio Balaidos che sarà teatro [illegible] tre partite [illegible] qualificazione dell'Italia [illegible] girone 1. [illegible] sorri[illegible]. «Sembra davvero un tappeto da biliardo anche se, sotto lo strato d'erba, è un po' duro», commentava osservando incuriosito i pali delle porte: oltre ad [illegible] quasi rotondi, anziché ovali, [illegible] rivestiti da una lamina metallica di colore argenteo.

Passato il [illegible] al nervo sciatico, [illegible] [illegible] campo stasera in Portogallo contro lo Sporting [illegible] di Braga, nell'ultima amichevole di preparazione al [illegible]. Una sola partita a disposizione per [illegible] un trio d'attacco inedito, composto da Conti, Rossi e Graziani. Basterà?

«Dovremo farla bastare — sospirava Rossi —. Con Graziani l'intesa c'è già ed ha solo bisogno [illegible] [illegible] perfezionarla. Peccato che [illegible] Ginevra [illegible] abbia giocato [illegible] solo tre minuti. [illegible] ha caratteristiche diverse da Causio: si muove a tutto campo, torna [illegible] in difesa [illegible] è in grado di rifornire Graziani e [illegible] [illegible] attraverso gli scambi ravvicinati».

In quali condizioni Rossi si presenterà a Braga? «Non [illegible] essere [illegible] [illegible] cento per cento e so che se fallisco al "Mundial" riceverò critiche severe, però [illegible] più recuperato il peso forma e [illegible] di migliorare camminando: Braga [illegible] [illegible] scopo», rispondeva [illegible] appariva più preoccupato [illegible] «ritiro» («È un posto brutto, si vede solo cemento») che del rendimento che offrirà contro la Polonia.

Graziani conosce ormai bene sia Rossi che Conti e per lui i problemi d'amalgama [illegible] entrambi [illegible] minori. «Insieme [illegible] può far qualcosa [illegible] buono», assicurava. Nel [illegible] Italia l'hanno eletto «mister simpatia» [illegible] lui preferirebbe conquistarsela sul [illegible] po in quello [illegible] [illegible] il suo primo [illegible] campionato del mondo.

«In Argentina disputai soltanto tre spezzoni di gara — ri[illegible] [illegible] —. E non [illegible] l'amichevole con il Deportivo Italiano a farmi perdere il posto in favore di Rossi: erano mesi che questa decisione [illegible] nell'aria. Rossi a Braga non ha certo i problemi che [illegible] io in Argentina: [illegible] il posto assicurato, [illegible] solo risolvere il problema atletico. Massaro a sorpresa come Rossi? Sono problemi [illegible] Bearzot. Massaro, comunque, è una realtà. Ma non è importante chi gioca, ciò [illegible] conta [illegible] approdare a Barcellona. [illegible] triste tornare a casa».

Bruno Conti fu l'ultimo at[illegible] [illegible] segnare un gol in Nazionale: il [illegible] si verificò a Torino, contro la Grecia (4-1), il 14 novembre '81. [illegible] allora gli [illegible] andati a bersaglio con Collovati a Napoli [illegible] il Lussemburgo e con Cabrini a Ginevra [illegible] in Svizzera. Due reti dei difensori [illegible] quattro partite esterne, comprese quelle perse di Parigi con la Francia e di Lipsia con la Germania Est. A Ginevra c'era Causio, poiché l'ala della Roma [illegible] i postumi di una distorsione al ginocchio sinistro. In pratica, a parte la partitella con i [illegible] gazzi del Pontevedra, Conti [illegible] giocava [illegible] 13 maggio scorso.

«È una pausa piuttosto lunga, ma nell'allenamento di sabato ho eliminato le ruggini e, nonostante il fango, il ginocchio [illegible] retto bene: grazie al mio [illegible] da peso leggero [illegible] rapidamente la condizione», spiegava Conti.

Come si troverà con Rossi? «Nessuna difficoltà: Paolo crea spazi, va triangolare [illegible] come me, propone traversoni per Graziani; [illegible] anche se [illegible] sostenuta dalla forma per poter brillare».

[illegible] Bernardi

200 marinai tifosi a Vigo

VIGO — La Nazionale [illegible] il tifo [illegible] [illegible] italiana. Il «Perseo», nave-appoggio, venerdì prossimo attraccherà nel porto [illegible] Vigo. Il [illegible] equipaggio, [illegible] [illegible] nalità, assi[illegible] a Italia-Polonia

Lo Sporting Braga con cinque nazionali

Così in campo (Tv 1 - ore 19,15)

Sporting Braga	[illegible]
1 [illegible]	1 ZOFF
[illegible] ARTUR	[illegible] GENTILE
3 JOAO CARDOSO	[illegible]
4 GUEDES	11 MARINI
5 DITO	[illegible]
6 [illegible]	7 [illegible]
7 [illegible]	16 CONTI
8 SERRA	14 TARDELLI
[illegible] CHICO [illegible]	20 ROSSI
10 FONTES	9 ANTOGNONI
11 [illegible]	19 GRAZIANI

ARBITRO: Augusto Marques Pires (Portogallo).

IN PANCHINA — SPORTING BRAGA: [illegible] Malcheiro, 13 Joao, 14 Duarte, 15 Germano, 16 Spencer, 17 Mollo, 18 Mendinho. ITALIA: 12 Bordon, 2 Bresci, 3 Bergomi, [illegible] Vierchowod, 10 Dossena, 13 Oriali, 15 Causio, 17 [illegible] 18 Altobelli, 21 Selvaggi, 22 Galli.

INIZIO: ore 18,15 locali (19,15 italiane), stadio di Braga (Portogallo).

TV: cronaca diretta [illegible] dalle 19,15.

RADIO: [illegible] diretta e interviste su [illegible] dalle 19,20 alle [illegible]

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

[illegible] — Lo stadio può contenere [illegible] mila spettatori, ma João [illegible] Costa Carvalho, presidente dello Sporting Braga, sarebbe soddisfatto se stasera a vedere [illegible] nazionale italiana [illegible] fossero 15-20 mila persone. La piccola cittadina portoghese, ad oltre 100 km dal ritiro [illegible] di Pontevedra, accoglierà dunque [illegible] clamori [illegible] Zoff e compagni in questa lord ultimo collaudo pre mondiale, anche perché l'ora d'inizio dell'incontro (18,15 corrispondenti alle 19,15 italiane) non favorisce certo l'afflusso del pubblico.

Sesto classificato nel campionato portoghese, il Braga disputerà il prossimo [illegible] [illegible] Coppa Coppe pur avendo perso la finale della Coppa nazionale contro lo Sporting Lisbona che, partecipando a sua volta alla Coppa Campioni, lascerà via libera alla squadra [illegible] Quinito. Il tecnico portoghese manderà in campo contro [illegible] [illegible] miglior formazione possibile: l'intenzione è infatti di impegnare al massimo la nazionale e allo stesso tempo [illegible] figurare agli occhi degli [illegible] italiani.

Nelle file del Braga giocano [illegible] nazionali e cinque [illegible] questi saranno in campo: i terzini Guedes e Joal Cardoso, il libero Dito e [illegible] due punte Chico Faria e Fuentes. Da tenere d'occhio sugli [illegible] della tv lo stopper Guedes che impegnerà duramente Rossi, ma soprattutto il libero Dito pretende titolare del ruolo [illegible] nazionale, di cui a Braga parlano in termini entusiastici. Il ragazzo è stato richiesto da Benfica e Sporting Lisbona [illegible] il presidente [illegible] Costa Carvalho non intende [illegible] a nessun [illegible] In attacco la squadra di Quinito vanta due punte non efficacissime: Chico Faria e Fuentes hanno segnato sei gol [illegible] testa nell'ultimo campionato.

I dirigenti portoghesi, che questa sera riserveranno una fastosa accoglienza agli ospiti italiani [illegible] una serie di manifestazioni di benvenuto, sperano [illegible] di organizzare un'altra amichevole con una nostra squadra [illegible] club. Vorrebbero infatti portare a Braga, prima dell'inizio del prossimo campionato, i campioni d'Italia della Juventus e presto cercheranno [illegible] accordo con [illegible] società bianconera.

[illegible] Vergnano

I problemi che travagliano la preparazione dei campioni del mondo di Menotti

Dalle Malvine al fronte spagnolo

Il c.t. argentino pretende domande in spagnolo dai giornalisti inglesi pur conoscendo bene la lingua - Il diverso clima esi[illegible] fra i giocatori che giocano in patria e quelli che militano nelle squadre europee

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ALICANTE — Cesar Luis Menotti, allenatore dell'Argentina, ieri è stato intervistato [illegible] [illegible] giornalisti inglesi. Uno gli si è avvicinato ponendogli una domanda [illegible] inglese. Menotti, che ben conosce [illegible] lingua, ha risposto in spagnolo: «Non capisco». «Io [illegible] che non è vero», ha replicato l'altro. E lui: «Non capisco, per favore parli in spagnolo».

L'inglese ha ceduto ed ha chiesto attraverso l'interprete: «Signor Menotti, quanto [illegible] sulla sua squadra la guerra delle Malvine?». La risposta: «Siamo argentini e viviamo [illegible] avvenimenti [illegible] la [illegible] intensità dei [illegible] popoli. Ma siamo anche giocatori di calcio, venuti in Spagna [illegible] disputare [illegible] campionato [illegible] mondo: forse [illegible] tragedia delle Malvine ci darà la forza per vincerlo».

Questo [illegible] il clima, nel bunker argentino dell'hotel Montiboli [illegible] Villajoyosa isolato dal mondo da [illegible] ferreo cordone di polizia. Qui [illegible] squadra [illegible] Menotti, con il [illegible] di fronte ed [illegible] preoccupazione nel cuore, cerca la tranquillità necessaria [illegible] confermarsi campione. E' un lavoro difficile per Menotti, uomo abile, che si trova costretto a decisioni impopolari: i contatti [illegible] giornalisti coi giocatori [illegible] limitati e chiusi in orari precisi, gli allenamenti avvengono a porte chiuse, si cerca insomma [illegible] molti modi di [illegible] la squadra per impedire che le domande [illegible] [illegible] si fantasmi.

Menotti si è giustificato dicendo che la questione è puramente [illegible] tecnica, legata [illegible] segreti [illegible] del calcio. [illegible] In occasione della partita di domenica contro i dilettanti del Villajoyosa, l'allenatore argentino ha preteso con cortese fermezza che i turisti inglesi [illegible] [illegible] alla larga: evidentemente temeva reazioni negative [illegible] parte dei suoi giocatori.

Il tecnico, così brillante e sicuro a Buenos Aires quattro anni fa quando seppe interpretare e trasmettere alla squadra le motivazioni [illegible] [illegible] argentina, appare oggi [illegible] preoccupato, divorato [illegible] mille problemi.

Il gioiello che ha creato sta per sfasciarsi. L'Argentina può anche vincere il mondiale, però [illegible] [illegible] è certa: la squadra non [illegible] un futuro. La fuga all'estero degli uomini migliori ed il desiderio di fuga di quelli che [illegible] testimoniano di un fenomeno [illegible] esistito, d'accordo, [illegible] sicuramente accentuatosi in questi ultimi tempi per colpa della guerra e della situazione precaria al collasso [illegible] argentina di calcio.

[illegible] dunque [illegible] frattura all'interno [illegible] squadra, che Menotti tenta pazientemente quanto inutilmente di sopperire. Chi ha [illegible] contratto con [illegible] vive l'avventura spagnola con maggior serenità, specie se qui ad Alicante [illegible] la famiglia, gli [illegible] possono le loro giornate divisi fra preoccupazioni e sogni pensando [illegible] Mundial [illegible] alla petrina [illegible] può risolvere tutti i loro problemi. [illegible] se non giocano, come potranno mettersi in mostra?

Cesar Luis Menotti, pignolo [illegible] [illegible] suo punto [illegible] vista, [illegible] [illegible] trasformare la competizione [illegible] rendimento segnando che [illegible] problemi di [illegible] mentale: «La squadra [illegible] al 75 per cento — ha detto — ma questo dipende [illegible] pure questioni fisiche. Con la psicologia non ho [illegible] incontrato difficoltà. Sto [illegible] questi ragazzi ormai da otto anni e penso [illegible] conoscerli bene. Per arrivare al [illegible] soltanto intensificare gli allenamenti. Per la partita inaugurale col Belgio saremo pronti. [illegible] convinto che [illegible] ra un mondiale aspro e difficile. Un po' di chiarezza verrà fatta soltanto dopo la prima fase. Le favorite a mio giudizio sono cinque: Argentina, Spagna, Brasile, [illegible] e Unione Sovietica. La sorpresa, invece, verrà dalla Polonia».

Poi ha aggiunto: «L'Argentina [illegible] più forte che nel '78. Allora aveva [illegible] collettivo, adesso [illegible] [illegible] collettivo e le individualità. Faremo [illegible] grande [illegible] pionato [illegible] mondo, specie adesso che [illegible] esistono più problemi sulle [illegible] fisiche di Maradona. Diego giocherà [illegible] il Belgio, a Barcellona davanti al suo nuovo pubblico, e questo può significare [illegible] sola [illegible] vincerà l'Argentina».

Carlo Coscia

Il Barcellona è però pronto ad aggirare l'ostacolo

Veto del governo per Maradona?

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

ALICANTE — Diego Maradona è guarito. Avverte soltanto un piccolo fastidio alla gamba (stiramento accusato a Buenos Aires contro il Benfica) ma sicuramente sarà in grado di giocare contro il Belgio. Maradona domenica ha disputato il primo tempo contro il Villajoyosa incantando il pubblico spagnolo con splendidi dribbling e servizi ai compagni. [illegible] [illegible] segnato solo perché non ha mai calciato in porta. Semplice precauzione.

Alla fine della partita, [illegible] da microfoni [illegible] taccuini e tutto preso [illegible] scrollarsi di [illegible] mille mani, [illegible] risposto alle nostre domande: «Sento un po' di fastidio [illegible] [illegible] cosa. Naturalmente penso di giocare a Barcellona, anche se non sono i miei tifosi ad attirarmi quanto il [illegible] [illegible] far grande l'Argentina. [illegible] passaggio al Barcellona mi ha ridato serenità. Ora [illegible] che il mio futuro e quello della mia famiglia sono assicurati, potrò dare il massimo per [illegible] squadra. E' una responsabilità [illegible] sento davanti ai [illegible] pagni. [illegible] nubi sono passate, sono convinto [illegible] disputare un grande mondiale».

Sul passaggio di Maradona al Barcellona sembra [illegible] [illegible] alcune difficoltà. Si dice qui in Spagna che il governo potrebbe annullare il contratto negando l'autorizzazione per l'esportazione [illegible] valuta, anche se il Barcellona, in [illegible] caso, potrebbe aggirare l'ostacolo trovando un'altra formula [illegible] pagamento. [illegible] Maradona. [illegible] [illegible] pensa? «Io ho firmato il contratto, [illegible] a tutti gli effetti [illegible] Barcellona. Non ho timori: se ci sono difficoltà verranno superate. c. co.

Accoglienza festosa degli spagnoli ai «carioca»

Sole e musica per i brasiliani

[illegible] — La [illegible] Brasile è arrivata in aereo [illegible] Siviglia [illegible] 12.30, proveniente da Lisbona. [illegible] va poi raggiunto in pullman la sua residenza nel Parador Nacional di Carmona, a una trentina [illegible] da Siviglia.

L'atmosfera [illegible] ha caratterizzato l'arrivo dei Brasile è stata di entusiasmo. [illegible] solo erano numerosi gli spagnoli all'aeroporto di Siviglia per [illegible] la squadra che probabilmente [illegible] dei maggiori favori [illegible] pronostico per aggiudicarsi il titolo [illegible] ma moltissimi [illegible] i brasiliani, tra i quali centinaia [illegible] giornalisti. L'accoglienza è stata festosa e rumorosa, ma [illegible] c'era musica, c'erano bellissime [illegible] in costume, c'erano fiori e c'era, soprattutto, un [illegible] che ha fatto [illegible] impressione ai brasiliani, dopo il brutto tempo di Lisbona.

Prima [illegible] partire per Carmona, dove oggi il Municipio offrirà un ricevimento alla squadra brasiliana, il trainer Santana [illegible] detto alla stampa: «Rispettiamo [illegible] le squadre, ma [illegible] ne temiamo [illegible]. Rispettiamo anche la Nuova Zelanda, perché per essere arrivata qui qualcosa deve valere. Comunque, [illegible] abbastanza preparati per passare alla fase seguente, e [illegible] condizioni fisiche e psichiche ottime».

Santana ha ammesso che Paulo Isidoro [illegible] del [illegible] muscolari, anche se la cosa [illegible] [illegible] grave. Infine [illegible] è detto sicuro che l'ambiente di Siviglia [illegible] favorevole [illegible] il Brasile.

r. s.

Tardelli stufo [illegible] critiche

[illegible] — «Sono nau[illegible] da certe critiche al punto che mi verrebbe voglia di tornare a casa». Il piccolo sfogo è di Mar[illegible] Ma è un combattente che sa sempre reagire, come fece in Argentina dove si presentò accompagnato da giudizi ancora più severi.

Il tecnico spagnolo avverte Bearzot

Santamaria: «In velocità il Camerun è imbattibile»

MADRID — «Il Camerun è una squadra sorprendente per come si è sviluppata negli ultimi anni», ha dichiarato al giornale «Marca» il selezionatore [illegible] nazionale spagnola [illegible] Emilio Santamaria. «Nessuno pensava che potesse qualificarsi — ha aggiunto — e invece lo ha fatto, grazie soprattutto alla [illegible] voglia [illegible] imparare e alla capacità di farlo. Segue i dettami del calcio brasiliano da [illegible] parte e del calcio inglese dall'altra, senza trascurare la preparazione atletica. E' [illegible] squadra gigantesca, e in velocità [illegible] la batte nessuno».

Intanto prosegue, sia pure in sordina, la polemica sull'esclusione di Quique [illegible] nazionale spagnola, per far [illegible] sto al [illegible] portiere Miguel Angel. Secondo il medico dell'Atletico di [illegible] (la squadra di Quique), il giocatore aveva un risentimento inguinale [illegible] in nessun [illegible] uno strappo, e non il [illegible] giustificare [illegible] un infortunio la sua [illegible] tanto più che è tornato a giocare dopo l'infortunio [illegible] prima di essere scartato.

Il medico della nazionale, Guillen, si limita a rispondere che fra lui e il medico dell'Atletico possono anche esistere alcune divergenze nella diagnosi. Chi [illegible] parla è Santamaria:

Lesa maestà al presidente Fifa

«Impazzito» il computer Havelange è sconosciuto

MADRID — Quando il presidente [illegible] Fifa, Havelange, si è recato ieri a [illegible] il [illegible] accreditamento per il Mundial, il terminale si è guastato e sullo schermo è apparso «nome sconosciuto».

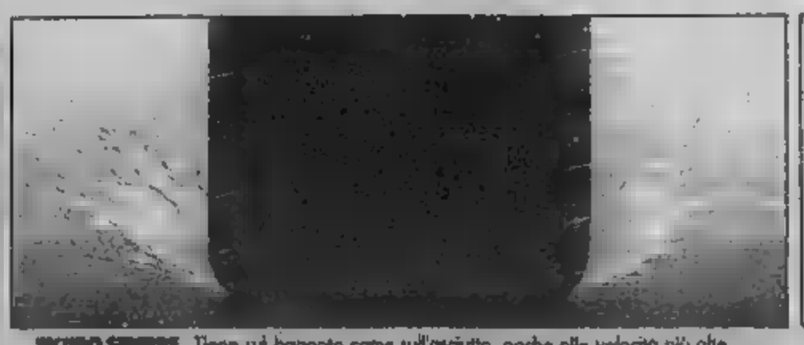
Risolto il problema, Havelange [illegible] ripetuto [illegible] il suo rituale ottimismo che tutto procede nel migliore dei modi, che l'organizzazione è perfetta e [illegible] mai in precedenza si era fatto uno sforzo simile.

«Sono certo — ha [illegible] il presidente — che [illegible] dovrà parlare del più grande Mundial di tutti [illegible] Sempre a mio giudizio, [illegible] è il favorito alla conquista del titolo, concedendo all'Inghilterra la possibilità [illegible] qualificarsi [illegible] la finalissima.

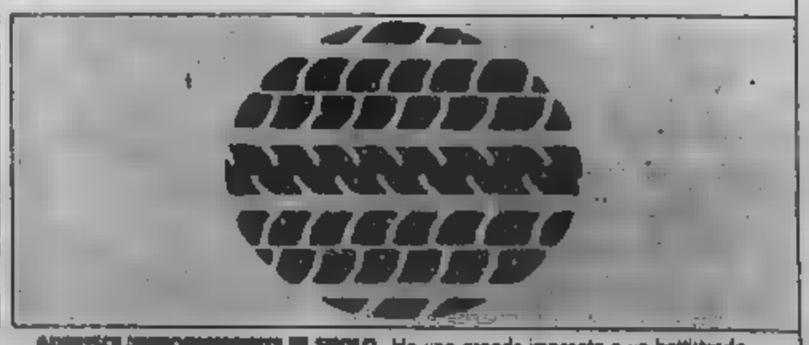
Ai «quarti», Havelange [illegible] pronosticato [illegible] l'ingresso di Spagna, Argentina, Germania Ovest, Polonia e [illegible], [illegible] giungendo [illegible] le [illegible] squadre [illegible] saranno [illegible] [illegible] presenti alla [illegible] prevista, dimostrando conseguentemente che il calcio è veloce di piede.

FIRESTONE S-660. LA SERIE LARGA.

AGGRESSIVO E PRESTIGIOSO. Morde l'asfalto e migliora le prestazioni della vostra auto.



SICURO SEMPRE. Tiene sul bagnato come sull'asciutto, anche alla velocità più alta.



ADERISCE PERFETTAMENTE AL SUOLO. Ha una grande impronta e un battistrada progettato per aderire uniformemente al suolo.

I MIGLIORI CI SCELGONO PER MIGLIORARE. Firestone

ECONOMICI

15 Autovetture

16 Motocicli

18 Acquisto alloggi

19 Vendita alloggi

L'USATO.

MEGLIO DAI CONCESSIONARI LANCIA.

Perché anche quando ti vendiamo un'auto d'occasione di qualsiasi marca, ti trattiamo come un cliente Lancia.

Comperare un'auto usata è importante quanto comperare un'auto nuova. Per questo noi Concessionari Lancia ci rifiutiamo di proporti auto usate [redacted] in buone condizioni.
Le vetture d'occasione che esponiamo sono tutte scrupolosamente selezionate e sono sempre un acquisto sicuro.
Le nostre auto sono controllate e collaudate da tecnici di scuola Lancia. Tecnici che amano il lavoro fatto bene.
Il nostro personale di vendita non si limita a vendere. Ti assiste nella scelta, ti consiglia, ti fa provare su strada, con tranquillità, l'auto che ti interessa.
Dopo l'acquisto, restiamo a tua disposizione per assisterti in [redacted] di necessità, perché siamo convinti che il nostro lavoro non finisce con la vendita.
Un'altra promessa che possiamo farti è la cordialità, la disponibilità, lo stile con cui [redacted] ricevuto.
Perché anche quando ti vendiamo un'auto d'occasione, ti trattiamo come un Cliente Lancia.
Le vetture d'occasione che ti proponiamo sono di tutte le marche e di tutte le cilindrate, e naturalmente anche Lancia.
Vieni a trovarci, senza alcun impegno. Proprio in questo periodo stiamo realizzando delle iniziative particolari, molto vantaggiose per chi ha deciso di acquistare un'auto d'occasione.

L'USATO DEI CONCESSIONARI LANCIA TI OFFRE TUTTI I VANTAGGI DEL SISTEMA USATO SICURO.

Sistema Usato Sicuro

■ SELEZIONE
Offriamo solo un "usato" selezionato: in buone condizioni e affidabile.

■ RICONDIZIONAMENTO PROGRAMMATO
Verifichiamo tutti gli organi che interessano l'affidabilità e la sicurezza.

■ GARANZIA
Abbiamo anche vetture con garanzia meccanica di 3 mesi. Se non soddisfatti dell'acquisto potete ritornare entro 30 giorni la vettura e cambiarla con altra usata o nuova.

■ PREZZO DICHIARATO
Esponiamo il prezzo, sempre ben in vista, su tutti i veicoli in vendita.

■ FINANZIAMENTO
Per aiutarvi a cogliere al volo le nostre occasioni, è a vostra disposizione il servizio finanziario dell'IFA per assicurarvi un comodo pagamento rateale.

■ ASSISTENZA
Restiamo vicini al Cliente dell'usato come facciamo sempre con il Cliente del nuovo.

LA TUA AUTO D'OCCASIONE. DAI CONCESSIONARI LANCIA.

AFFARE

CORSO TELESIO

CORSO DANTE

CORSO G. CESARE

CROCETTA

EDILCASA

FIMINTER

(continua)

L'irlandese della Juventus ha scelto di restare in Italia anche il prossimo

Brady giocherà nella Sampdoria

Liam Brady nell'ultimo campionato ha realizzato cinque reti

Forse a giorni l'annuncio - Anche Vierchowod dovrebbe restare in blucerchiato
Ora i genovesi devono risolvere le comproprietà e perdere i giocatori in prestito

Colpo grosso della Sampdoria che si è aggiudicata Liam Brady: l'annuncio ufficiale nei prossimi giorni, ma l'accordo è già stato raggiunto. La Juventus dopo aver vagliato le molte offerte ricevute per l'irlandese, ha lasciato che fosse lo stesso giocatore a decidere la sua prossima destinazione. E Liam, in un primo tempo aveva manifestato il desiderio di rimanere nel Regno Unito, alla fine ha preferito restare in Italia, tanto più perché il tratto offertogli dai blucerchiati potrebbe essere almeno biennale.

Brady, in queste prime fasi della campagna trasferimenti, aveva suscitato molte appetito in molte squadre, prime tutte la Roma ed il Torino, che hanno pensato a lui prima di iniziare la trattativa (i primi contatti sono stati una dozzina di giorni fa) con l'argentino Hernandez.

Boniperti per accontentare appieno il giocatore, si è recato nei giorni scorsi — dopo aver visto a Bloccarda — a Londra, per valutare direttamente quali possibilità ci fossero di collocare il giocatore in un club britannico: l'Arsenal ha dichiarato infatti interessato a riprendersi Liam. I contatti avuti presidente bianconero evidentemente non sono stati soddisfacenti né per la Juventus né per l'interessato che, appunto, alla fine ha preferito una soluzione italiana.

La Sampdoria, che si era fatta avanti molto discretamente, ha comunque voluto attendere la matematica certezza della promozione per concludere la trattativa ben sapendo di disperare, con Vierchowod, un elemento che poteva alla Juventus.

Il difensore nella prossima stagione non vestirà, comunque, la maglia bianconera: Boniperti è intenzionato a dare fiducia a e l'assetto della dei campioni non bisogno di rinforzi. Anzi Vierchowod dovrebbe continuare a vestire la maglia blucerchiata.

Con Brady e Vierchowod hanno i primi punti fermi della nuova Sampdoria che quest'anno molti giocatori in comproprietà e in prestito. Dei primi soltanto per Patrizio Sala non dovrebbero sussistere problemi, visto che il Torino ha molti centrocampisti a disposizione. I problemi maggiori riguardano Guerrini, Manzo e Bella, tutti in prestito dalla Fiorentina.

n. s.

Liam ha 26 anni

Liam Brady è nato a Dublino il 13 febbraio 1956.

sua di calciatore professionista finora ha indossato soltanto due maglie: per nove anni quella dell'Arsenal e per due quella Juventus. Alla squadra bianconero approdò due estati fa, dopo stato tra i protagonisti della doppia sfida semifinale tra Arsenal e Juventus, che promosse gli inglesi.

primo campionato in bianconero segnò otto reti in 28 partite, nell'ultimo ne ha cinque (tre su rigore) in 29: particolarmente significativo il penalty a segno nell'ultima giornata a Catanzaro, che ha alla Juventus il ventesimo scudetto. Con l'Arsenal il suo massimo di reti lo realizzò nella stagione 1978-79 con tredici.

Totocalcio n.

Colonna vincente:
2-2-1; 1-1-x; x-x-1; x-x-x-2

Le quote:
«12» vinc. 44 L. 39.721.900
«12» vinc. 1.868 L. 1.838.400

Totip n. 23

Colonna vincente:
x-1; x-x; 2-x; 1-2; 2-x; 2-1

Le quote:
«12» vinc. 15 L. 8.377.900
«11» vinc. 368 L. 374.000
«10» vinc. 3834 L. 40.900

La gioia sfrenata dei tifosi doriani contrasta la serenità dimostrata dai veneti

Blucerchiati e Verona in A, il problema è restarci

Festa nelle strade per un evento atteso da cinque - Il futuro? Dice il trainer Ulivieri: «Ho le mie esigenze, certo, l'ultima parola spetta al presidente Mantovani»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GENOVA — *Il destino della Sampdoria da serie A si decide in trasferta o, meglio ancora, all'estero.*

tempo il presidente Mantovani, un po' per motivi salute, un po' per altre ragioni, risiede Ginevra. sempre lui guidare i destini blucerchiati, sia come decisioni, come libretto degli assegni. La figlia Francesca, studentessa universitaria di anni, è stata in grado rappresentarlo nelle feste la raggiunta promozione, negli spogliatoi di Marassi. Una controfigura quanto opportuna, perché la figlia del presidente stata buttata di brutto sotto la doccia. Papà, col cuore malato, sarebbe stato adatto per uno scherzo così pesante.

Francesca Mantovani non può però sostituirsi al padre per parlare della Sampdoria del futuro. Un po' perché non le compete ancora, molto perché i festeggiamenti fino a notte inoltrata l'hanno distrutta. Da casa Mantovani la voce di una cameriera sull'orlo del «tilt» avverte che la signorina non è in grado di ricevere.

Alberto Montefiori, vicepresidente blucerchiato, ha invece festeggiato con maggior misura un evento atteso da cinque anni, e può quindi concedere la impressione sulla nuova atmosfera alla Samp: «Si tratta, per noi — dice il dirigente —, di un ritorno a fra vecchi amici, come Juventus, l'Inter, il Torino, che ritroviamo con piacere. Un fatto attesissimo, faticosissimo, ma non una novità, speriamo che si tratti di un ritorno stabile».

— Piani per il futuro?

«C'è ancora tempo. Siamo in serie A, il campionato finito, dobbiamo giocare domenica Foggia. Non esistono problemi di guida squadra, perché l'allenatore Ulivieri che il direttore sportivo Nassi resteranno al loro posto. Indubbiamente ci rafforzeremo, ma di tutto parleremo presto col presidente».

Lo «staff» dirigenziale blucerchiato dovrebbe appunto recarsi nei prossimi giorni (forse oggi stesso) a Ginevra per gettare le basi della Samp da serie A. Inutile chiedere più a Claudio Nassi, il direttore sportivo, un finto toscano, taciturno ed ermetico quanto i suoi corregionali chiari e aperti. «Finora non abbiamo parlato di nulla — dice — perché ogni illazione avrebbe potuto turbare l'ambiente. Vierchowod adesso è della Sampdoria, ma non sono in grado predire il futuro». E chi l'avrebbe mai pensato?

Renzo Ulivieri, toscano di San Miniato, è stato il protagonista della stagione ed è l'unico, in fondo, che dica cose vinte, scontate. «Quando arrivato a Genova — confessa l'allenatore — mi sono lasciato andare a una gaia euforia. Con una squadra così, lo dicto, il quarto posto equivarrebbe a una retrocessione. I fatti mi hanno dato ragione. L'importante era fare in modo che giocatori di diversa provenienza si conoscessero, che creasse quello "spirito di spogliatoio" indispensabile per diventare un collettivo vincente. C'erano troppi giocatori che pensavano ancora alla serie A, da cui erano venuti. Quando hanno incominciato a sentirsi addosso la maglia blucerchiata, il più era fatto. Questo, forse, il segreto della promozione».

— Progetti per il futuro in serie A?

«Confesso, ci ho ancora pensato. Non mi permesso di stabilire dei piani, perché ce l'avrei fatta psicologicamente, tanto è stato lo stress di queste ultime settimane. Chissà, forse c'è stata anche un po' di scaramanzia. Comunque ogni iniziativa deve partire dalla società. Certo che io ho delle esigenze, ma non le posso esprimere fino quando non avrò un'idea delle intenzioni dei dirigenti».

Gianni Pignata

Genova. I festeggiamenti per la Samp in serie A sono proseguiti tutta notte (Telefoto Ansa)

Pochi hanno atteso i giocatori - L'acquisto dello straniero preoccupa i dirigenti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VERONA — Non c'è stata folla, ma solo molta gioia, per il ritorno del Verona serie A dopo anni di cadetteria. Hanno resistito in pochi alle lunghe ore attesa dell'arrivo pullman, quello dei giocatori compreso, provenienti Pescara. Ma frattempo si sprecate auto a bandiere spiegate i bagni nelle fontane. A guadagnarci stati due quartieri, (Navigatori e Santo Stefano) che avevano in programma le loro feste popolari e che così hanno fuso i due momenti nel comune colore giallobl.

Pochi i protagonisti ma moltissimi, migliaia e migliaia, quelli che hanno raggiunto piazza e l'Arena per curiosare, per incontrare, per aspettare la squadra.

Verona quindi festeggiato più tanto perché è abituata alla serie A, sente in A per molte altre oltre che per il calcio tutto sommato, non si sono ripetuti coinvolgimenti collettivi del . appunto quattro anni fa quando Verona ritornò nell'Olimpo dopo un anno punizione decisa tavolino dai giudici sportivi perché il presidente di allora, Garonzi, non aveva ammesso una telefonata al ex giocatore Clerici prima della partita Napoli. Allora fu vendetta, questa volta soltanto festa con la sicurezza che il Verona torna in A per restarci.

D'altra parte tutto era stato preparato per domenica prossima, quando squadra concluderà nello scontro promozione-retrocessione con il Brescia. Ci lanci di paracadutisti, balli popolari, vino per tutti come tempo organizzato dal comitato «Verona per il Verona» al quale si sono uniti pubblici amministratori, commercianti, industriali e professionisti.

Mentre gli sportivi festeggiano Bagnoli, i dirigenti lavorano. L'unico avergustato in diretta la gioia della serie è stato domenica il presidente Tino Guidotti tornato precipitosamente a Verona per assistere il figlio Carlo, campione vela, vittima di un non grave incidente stradale mentre raggiungeva Pescara. Guidotti ora è ma non fa programmi: «C'è una settimana di festa — dice — e poi ci penseremo».

In realtà la società ha provveduto futuro confermando con largo anticipo Bagnoli, un allenatore vincente. «Certo — conferma il mister — che per me sarà difficile perché abituato combattere per la promozione e ora invece dovrò battermi per la salvezza».

società è al lavoro come si è detto.

I problemi non pochi perché stanno trattando l'argentino Ardiles (sulla base di 900 mila dollari) con la mediazione Silvori e il polacco Zmuda dopo aver perso Hernandez promesso dal presidente veronese del Milan Giussy Farina e finito al Torino. Due nomi ai quali dovrebbe aggiungere quello del juventino Fanna da inserire in un organico che sostanzialmente è già da serie A.

Franco Ruffo

Serie B

Bari-Sambenedettese	0-0
Brescia-Cremonese	2-3
Catania-Cavese	4-1
Lazio-Varese	3-2
Lecce-Palermo	2-1
Pescara-Verona	0-0
Pistoiese-Pisa	0-0
Reggiana-Perugia	2-1
Sampdoria-Rimini	0-0
Spal-Foggia	0-1

Classifica

Verona e Sampdoria	42
Pisa	40
Bari e Varese	40
Palermo	40
Perugia	41
Lazio	37
Sambenedettese, Catania, Lecce e Reggiana	36
Cremonese, Cavese e Pistoiese	35
Foggia e Rimini	34
Brescia	30
Spal	28
Pescara	17

Prossimo turno

(Domenica 13, ore 16,30)

Cavese-Lecce
Cremonese-Spal
Foggia-Sampdoria
Palermo-Lazio
Perugia-Bari
Pisa-Reggiana
Rimini-Catania
Sambenedett.-Pescara
Varese-Pistoiese
Verona-Brescia

I toscani pensano già A, i lombardi ritorno in B

Agroppi l'arrivo Vinicio?

FISA — A quota Il Pisa praticamente in serie A. Non è infatti pensabile che nell'incontro casalingo con la Reggiana in programma per di campionato, squadra non raccolga un punto che la vorrebbe matematicamente al traguardo. E' questo che pensa l'ambiente pisano, dal presidente Anconellani all'ultimo dei tifosi.

Con questo spirito la città ha accolto il pareggio i caroselli per le strade sino a notte canti entusiasmo. La promozione massima categoria giunge quattordici anni. In questo clima di entusiasmo si parla già di programmi.

Agroppi il ruolo di confermare disponibilità e la società pensa già al sostituto: i nomi che si fanno sono quelli di Vinicio, Bircomini, Magni; ma l'ipotesi più attendibile è che il prescelto sia il brasiliano.

Il Brescia in C1 non solo un amaro

BRESCIA — La contestata sconfitta di domenica da parte Cremonese ha sancito la caduta del Brescia in Serie assieme a Pescara e Spal. Il nome della quarta squadra lo conoscerà domenica, al termine dell'ultima giornata.

C'è ricorso storico nell'amara vicenda del Brescia. Occorre andare molto indietro nel tempo per riscontrarlo, e precisamente al 1936 quando il Brescia retrocedeva dalla alla B; rimasta due serie cadetta, nel 1935 la squadra azzurra subiva la retrocessione in C.

Questa volta la caduta è più rapida, concentrandosi in tre anni: nell'80 in A, nell'81 in B e nell'82 in C. questa cabala i tifosi bresciani, amareggiatissimi, traggono una speranza, e cioè che la penitenza in Serie C duri un anno solo, così come avvenne anni fa.

Giovani pugili

TORINO — Dopo l'incontro con Muhammad Ali e la proiezione di «Rocky III», che hanno riscosso molto successo, i torinesi avranno oggi la possibilità di vedere dal pugilato dal vivo.

Prenderà il via infatti stasera (ore 20,30, Palazzo a Vela) il 1° Torneo Internazionale «Italia» junior, che vedrà all'opera pugili provenienti da tutto il mondo.

Elementi di spicco della manifestazione, oltre agli azzurri Maurizio Biecca e Luciano Bruno, saranno il minimosca ungherese Arvai e il mediomassimo tedesco occidentale Ralf Rochigiani. Il torneo inizierà stasera con le eliminatorie (m. p.)

Il Napoli sta per concludere l'Avellino Vignola

Prohaska andrà alla Roma

MILANO — La Roma ha deciso per il secondo straniero: sarà Herbert Prohaska, l'austriaco già in forza all'Inter. L'accordo definitivo dovrebbe essere sottoscritto nei prossimi giorni. Il giocatore, interpellato telefonicamente a Vienna, ha affermato: «La Roma mi sta bene. Ci vado volentieri perché è un buon complesso, in grado di lottare per lo scudetto e inoltre ha un ottimo allenatore».

Anche Vignola, il centrocampista dell'Avellino rientrato ieri a Milano dal Sudamerica dove ha effettuato una tournée con l'Inter, si è quasi sistemato: dovrebbe andare al Napoli, in cambio di Pirazzini che sarà prelevato dalla Pistoiese e della comproprietà di Capone. Oggi si incontreranno i general manager del Napoli Bonetto e Sibilia per definire i particolari del trasferimento. Vignola ha già avuto la possibilità di parlare con Giacomini recatosi napoletano ieri anche lui a Milano.

Intanto il Cagliari è rimasto senza allenatore: ieri, infatti, Carosi ha dato le dimissioni forse perché non condivideva la politica di rafforzamento della squadra decisa dai dirigenti. Gigi Riva, preso atto della decisione del tecnico, ha subito contattato Luis Vinicio ma questi ha fatto sapere di essere già in parola con il Pisa. Allora Riva ha cercato G. B. Fabbri senza però riuscire a trovarlo. Amarugi, presidente della società cagliaritana, pensa però di affidare la squadra a un giovane: Corso, Pascetti o Magni. Nei prossimi giorni verrà presa una decisione.

n. s.

● Il nazionale svizzero Ponte, che ha giocato in prima divisione francese con il Bastia lo scorso anno, è tornato a Zurigo, nel Grasshopper, per giocarvi il prossimo campionato. L'ex centrocampista del Nottingham Forest non ha trascorso un periodo felice nel Bastia: è stato infatti coperto di insulti e messo da parte per lungo tempo.

NOTIZIE FLASH

● Il Salvador ha pareggiato 1-1 (0-1) con i brasiliani del Porto Alegre nell'ultima partita amichevole in preparazione dei mondiali. Le reti sono state segnate da José Maria Rivas per il Salvador (51') e da Isaias (71') per il Porto.

● Evaristo Barrera, il popolare «bomber» di origine argentina e il maestro di una fortunata generazione di calciatori novaresi, è morto ieri all'Istituto De Pagave stroncato da collasso all'età di 71 anni. Barrera giocò nel Racing, Lazio, Napoli, Ascoli e Novara.

● Rivincita platonica per la Robe di Kappa sulla Santal nel torneo di Cagliari di pallavolo. I torinesi hanno infatti battuto i neo campioni per 3-1 (5-15, 15-12, 17-15, 15-4).

● E' stato inaugurato ieri a Roma, nell'aula magna della scuola centrale dello sport, il primo seminario per dirigenti nazionali delle federazioni ciclistiche.

(Segue da pagina 8)

E' serenamente
Caterina
ved. Quaranta
Lo annunciano i figli con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo martedì 8 ore 17 nella parrocchia di Trinità (Cn).
— Trinità, 6 giugno 1982.

Partecipano al famiglia Quaranta gli amici:
Francesco ed Nady Barletta
Maurizio Renata Compagno
Aldo Barbara Culasso
Renato Bruna Gai
Augusto Marisanna Gotti
Valerio Lucetta Vinardi.

Gli Amministratori i Collaboratori della Lombardia Antiurto partecipano al dolore della signora Franca Quaranta per la scomparsa della MAMMA.

Emilia ed Enrico, ed Aldo, Marietta e Sandro partecipano al dolore di Magda e Gianni per la scomparsa della cara mamma
Letizia Alme
— Torino, 7 giugno 1982.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del sig. Arturo per il decesso del padre
Roberto Indiano
— Torino, 7 giugno 1982.

I Soci tutti del Lions Club Torino prendono commossa parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico e socio
dott. Carlino Carteni
— Torino, 7 giugno 1982.

Elda e Franco piangono con la famiglia la perdita del caro amico
Giorgina
●
Benjamino Carini
— La Loggia, 7 giugno 1982.

vivi esemplare di suoi cari è mancato il
Giuseppe Milanoli
Ne danno l'annuncio la moglie Maria, i figli Riccardo e Piero; nuora, genero, gli adorati nipoti, parenti tutti. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 giugno 1982.

Titolare e Dipendenti della Società Bondonno Sped. e B.I.A. Trasporti internazionali partecipano al dolore dei familiari per la dipartita del caro collaboratore
cav. Giuseppe Milanoli
— Torino, 7 giugno 1982.

Antonietta Hennequin prende parte al dolore delle famiglie Milanoli Bondonno

La Costruzioni Generali Gilardi S.p.A. partecipa al grave lutto del geom. Riccardo Milanoli per la scomparsa del papà
Giuseppe Milanoli
— Torino, 7 giugno 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pasquale Ferro
Lo annunciano le figlie Maria, Pina, Ines, Delfina con i generi Ernesto e Tito, nipoti Riccardo, Luciana, Loredana, Elisa e Giovanni. Funerali oggi 8, ore 14,30 parrocchia SS. Pietro e Paolo.
— Torino, 8 giugno 1982.

La famiglia Buzzoni il dolore dei familiari.

Centenariamente è mancato
cav. Luigi Caldarulo
Ne danno annuncio i figli Mimmo, Pina, Maria, Nicoletta, generi, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 9 ore 10,15 parrocchia Maria Madre Chiesa
— Torino, 6 giugno 1982.

Silvia ed Edi Rosazza ricordano con rimpianto il caro amico
Gigi Guappa
— Torino, 6 giugno 1982.

Crescentemente è mancato
Felice Pari
pensionato FF.SS.
Lo annunciano il figlio Ferruccio, la nuora Giovanna, i nipoti Renato e Paolo. Funerale martedì ore 14,30 presso parrocchia Maria Assistente piazza Omonima n. 32.
— Torino, 8 giugno 1982.

ANNIVERSARI

1979 1982
geom. Dario Cerrato
I suoi cari lo ricordano lo ricordano

1981
Alessandrina Barucco
Tua sorella Emilia ti ricorda con amore e rimpianto rimpianto

1981 giugno 1982
Caterina Mortarini
Mamma! E' passato un anno. Un infinito rimpianto e tanto amore. Lisa.

1977 1982
Luigi Marnetto
Ti ricordiamo con immenso affetto ed infinito rimpianto

1973 1982
Corrado Gambarini
Dal cielo proteggi chi del tuo vivi. Mamma

Franca D'Achille
in Gerneri
Sempre ti ricordano la mamma, fratelli, figli e parenti tutti
— Torino, 8 giugno 1982.

1982
Gemma Corelli Fiorillo
Affettuosamente ricordata.

1980
Pietro Ferpotto
ricordato dai tuoi cari

LUSSUOSA E VELOCE
M/N SARDINIA NOVA
7000 TONS • STABILIZZATORI DI POTENZA
RISTORANTE DI LUSSO • VELOCITÀ 23 NODI • SELF SERVICE
POSTI LETTO • GARAGE 400 AUTO

LIVORNO-OLBIA
in 8 ore
Comfort e puntualità
SARDINIA FERRIES

NUOVA TRANS TIRRENO EXPRESS
RIVOLGETEVI AL VOSTRO UFFICIO VIAGGI

Cimifi propone mare
GOLFO DI LACONA
ISOLA D'ELBA

Un complesso modernissimo sul mare, con tennis e piscine. Sports nautici e motor-yachts. Spiagge attrezzate e servizi ausiliari. Tutto nel sole più caldo del nostro Mediterraneo. 26 appartamenti completamente arredati e attrezzati per 4/5 persone a disposizione in

1 vendita tradizionale
per avere la proprietà totale dell'appartamento.

2 Formula a reddito garantito
da fideiussione, e indicizzato di anno in anno su base Istat, con una rendita di gran lunga superiore al tasso inflazione.

3 Formula Club
per diventare proprietari di 1/4 del valore complessivo dell'appartamento e godere di tutti i vantaggi personali di vacanza dell'intero appartamento per tre mesi all'anno.

4 Formula Club a reddito garantito
per ottenere i vantaggi di un grande investimento immobiliare ad alto livello con una minima spesa, a partire da Lire 28.000.000.

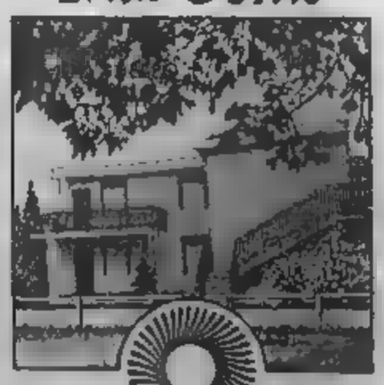
Quattro modi interessanti di investire e godere del «bene vacanza».
Tutti garantiti al riparo dall'inflazione, dalla serietà e competenza Cimifi

Cimifi GENOVA
Via Odero, 1 - tel. 010/585864-541756
TORINO - tel. 011/539625 TORINO 2° - tel. 011/830218
MILANO - tel. 02/860011 LECCO - tel. 0341/363484
FIRENZE - tel. 055/486510 PARMA - tel. 0521/22168
CAGLIARI - tel. 070/659133 ROMA - tel. 06/383480
PADOVA - tel. 049/44429 NAPOLI - tel. 081/427111

Sono interessato a:
1 ☐ Vendita tradizionale
2 ☐ Formula a reddito garantito
3 ☐ Formula Club
4 ☐ Formula Club a reddito garantito

Calabria
Costa del Turchese
Mar Ionio
A UNA REALIZZAZIONE COMPAGNIA IMMOBILIARE TURISTICO ZANZIVERI

Davanti ad una spiaggia di sabbia finissima, veramente libera e selvaggia, protetti da una salubre pineta e da una vegetazione di ulivi ed oleandri, con accesso diretto ad un mare dalle acque perfettamente limpide e pulite, sorge un villaggio per vacanze, dove potrete acquistare appartamenti di 2-3 locali e servizi in ville plurifamiliari con giardino privato e ingresso indipendente.



Nel villaggio, tutti i servizi: negozi, bar, ristoranti, campi sportivi, tennis, parco giochi bimbi.

Costa del Turchese è comodamente collegata con tutto il Nord Europa e mezzo ferrovia, aeroporto e l'Autostrada del Sole (uscita di Lamezia Terme).

I prezzi sono sorprendenti:
13.800.000
più
9.200.000
di mutuo a disposizione!

Bolla
Studio Immobiliare
TO 011/761591 - MILANO 02/790375
TRENTO 0461/910406

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PINEROLO Nuova via ... 5° piano ascensore 3 vani doppi servizi cucina abitabile posteggio auto e garage prezzo interessante ... Tel 505 641 - 501 348

PINEROLO Nuova via ... via Pagliano appartamenti composti ingresso cucinetta doppi servizi mq 65 Tel 505 641 - 501 348

PINEROLO Nuova palazzina signorile vicinissima Municipio 3-4 vani doppi servizi ripostiglio balcone cantina box Tel 505 641 - 501 348

TORINO Via Madama R. Piazza Bra 5 B.A. vende in corso ristrutturazione 2 locali ingresso cucinetta bagno balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 2 locali ingresso cucinetta bagno balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 3 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 4 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 5 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 6 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 7 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 8 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 9 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 10 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 11 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 12 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 13 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 14 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 15 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 16 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 17 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 18 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 19 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 20 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 21 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 22 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 23 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 24 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 25 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 26 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 27 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 28 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 29 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 30 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 31 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 32 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 33 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 34 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 35 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 36 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 37 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 38 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 39 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 40 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 41 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 42 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 43 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 44 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 45 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 46 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 47 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 48 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 49 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 50 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 51 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 52 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 53 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 54 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 55 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 56 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 57 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 58 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 59 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 60 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 61 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 62 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 63 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 64 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 65 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 66 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 67 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 68 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 69 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 70 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 71 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 72 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 73 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 74 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 75 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 76 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 77 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 78 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 79 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 80 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 81 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 82 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 83 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 84 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 85 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 86 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 87 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 88 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 89 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 90 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 91 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 92 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 93 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 94 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 95 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 96 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 97 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 98 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 99 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

PINEROLO Via Lequio S. Piazza B.A. vende in corso ristrutturazione 100 locali ingresso cucinetta doppi servizi balcone 5° piano ascensore Tel 511 223 - 515 561

Una pelle delicata può usare un deodorante qualsiasi?

Un prodotto inadatto può essere causa di irritazioni, specie quando la pelle è delicata. Per questo è necessario un deodorante efficace ma non aggressivo, e che ti più protegga a lungo.

Un sistema deodorante naturale

Realizzato con un nuovo principio attivo estratto da piante agrumarie, annulla gli effetti della traspirazione, senza irritare

Non modifica la flora batterica

Non contiene antimicrobici o sintesi che potrebbero interferire negativamente sulla naturale flora cutanea

Previene il cattivo odore

Il sudore appena si forma e inodore; il deodorante Virginiana ne blocca le alterazioni causa di irritazioni e cattivi odori

Neutralizza le sostanze irritanti

Il deodorante Virginiana previene le irritazioni. La sua formulazione a pH isoepidermico annulla le reazioni alcaline conseguenti al ristagno del sudore

Una composizione totalmente naturale

È costituito da
- Distillato di Hamamelis
- Oli essenziali agrumati
- Acidi di frutta
- Alcool di frutta

Controllato nel Centro Ricerche "La Carignana"

Sottoposto a rigorosi controlli farmacologici, il deodorante Virginiana risulta perfettamente tollerato anche dalle pelli più delicate.

VIRGINIANA
specialista in pelli delicate
Kelémata

21 Offerte affitto

38 Animali e veterinaria

42 Antiquariato

43 Filatelia, collezioni

45 Ville, app., case per vacanze, acq.-vend.

22 Traslochi

23 Camere, pensioni

24 Mobili, arredi

25 Artigiani, ecc.

31 Lezioni, traduzioni

33 Matrimoniali

36 Nautica

20 Domande affitto

37 Campeggio e sport

NUOVA concessionaria Lancia Autobianchi a Torino

LINCARAUTO Corso Principe Oddone 46 Tel. 67.30.42 (4 linee)
Corso Orbassano 372 Tel. 58.80.08

Servizio assistenza a vendita ricambi e carrozzeria.

(continua)

Analisi della grande [illegible] tappe finita domenica

Hinault e il Giro hanno vinto le loro battaglie

[illegible] francese è ancora il più forte: [illegible] gli attacchi al suo predominio, nessuno valido - Festa popolare, nasce un nuovo ciclismo

Ci sono stati tre diversi Giri d'Italia, e saldarli uno all'altro è un dovere, un piacere. C'è stato il Giro d'Italia di chi lo ha vissuto da vicino, ed è risultato abbastanza bello. Onestamente, gli avversari di Hinault hanno fatto cose buone per cercare di sconfiggere il [illegible]ne. Adesso si può criticare quell'attacco condotto male, quell'occasione perduta, quella incertezza. [illegible] nell'insieme Hinault è stato messo in difficoltà più che nel 1980, quando si permise addirittura di fare vincere la tappa dello Stelvio al suo gregario Bernaudeau.

Hinault ha patito aggressioni importanti da parte di Contini, di Prim, di Beroncheli, insomma di tutta la Bianchi Piaggio, che è uno squadrone. Ha patito sul piano della popolarità, che poi si traduce [illegible] carisma anche [illegible] avversari, il [illegible] Moser, [illegible] Beccia ed in Van Impe avversari difficili per le salite, lui che [illegible] 1980 [illegible] temere soprattutto e soltanto Panizza.

Abbiamo sentito dire che è stato attaccato male, con progressioni in salita, anziché con scatti. Ma chi poteva scattare? La sensazione, piuttosto diffusa, era che ad attaccare Hinault si provocava la sua terribile [illegible]zione. E infatti a Campitello Matese la Bianchi Piaggio, che ci ha provato, è stata anche criticata: quasi come se non avesse attaccato. Una volta il ciclismo godeva di misteri atletici avvolti dalla polvere-cipria dei mito, ora gode di questi misteri polemici [illegible] tutti di parole.

Un altro Giro d'Italia è stato quello recepito dalla gente. Nel senso che non tutti quelli [illegible]lo hanno vissuto da vicino con il compito di raccontarlo hanno secondo noi trasmesso esattamente il Giro. [illegible] ci riferiamo anche [illegible] televisione, ormai troppo arricchita di testimonianze, interpretazioni, polemiche, [illegible]dittorii [illegible] offrire un'idea semplice, essenziale chiara della corsa.

Così un Giro che, ripetiamo, [illegible] [illegible] [illegible] è valido, può [illegible] a taluni [illegible] Giro di pedalatori sottomessi, pavidi. A questa impressione deve avere contribuito assai la tappa dei cinque colli, fra Cuneo e Pinerolo: anziché come una tappa in cui undici sono andati forte, [illegible] perciò sono arrivati [illegible] insieme, però [illegible] a mezzo di media, è [illegible] recepita [illegible] una tappa in cui è mancata la grande impresa. Ma per staccare nettamente un gruppetto che fa la media del [illegible] e passa, bisogna fare i 35!

La distonia fra il Giro vero e quello recepito non ci pare comunque grave, se si pensa ad un terzo Giro d'Italia, che ai [illegible] sovrapposto [illegible] due, cioè a quello della festa del ciclismo, della bicicletta, indipendentemente [illegible] esiti [illegible] corsa.

La gente è [illegible] sulle strade per fare festa, per godersi l'attesa, per prendere il sole con una «leggera» motivazione, per ringraziare il Giro, il ciclismo, la bicicletta delle buone idee che mettono ancora in testa, delle vacanze di pensiero che permettono. A questa gente poteva essere offerta anche una corsa di sguilti, purché al [illegible] Giro d'Italia.

Il problema del Giro 1983 ci pare quello di mantenere questo rapporto con la gente, specialmente quando sarà scaduto l'affiato abbastanza casuale, magico, di quest'anno, più che quello di esprimere nuovi [illegible] Anche perché un po' di nuovo ciclismo c'è.

Marco Groppo è ciclismo nuovo, nessun dubbio. L'eleganza della pedalata, la «linea» da campione, sono garanzia. Il carattiere sembra [illegible] fermo, anche [illegible] permesso di lacrimare. Nell'attesa di Groppo, [illegible] anche di Verza, già funziona [illegible] Contini, il quale [illegible] molto del campione, anche [illegible] pare in possesso di nessuna grandissima magia [illegible] caratterizzi in maniera netta, allarmante per gli altri [illegible] meno di pensare all'agonismo spinto co[illegible] ad una caratteristica sempre più rara [illegible] dunque sempre più preziosa). Contini [illegible] l'appezzabilissima saldatura fra l'era del Moser e [illegible] dei Saronni, se Saronni non [illegible] riprende, [illegible] quella del Groppo. Tanto per far nomi.

Gian Paolo Ormezzano

Groppo, più di una promessa

Ora arriva il Tour Ci sarà Battaglin?

Dal 3 al 25 luglio, da Basilea a Parigi, si disputa il Tour de France, che vede quest'anno [illegible] ritorno degli italiani, con due squadre, la Inoxpran di Battaglin e la Hoonved di [illegible] Battaglin l'anno scorso vinse Vuelta e Giro, quest'anno voleva fare Giro e Tour. Si [illegible] spaccato una spalla in Sicilia, ha dovuto optare per il solo Tour, [illegible] per il sì [illegible] detto che [illegible] fortuna, guarire riposarsi riprendere [illegible] Hinault soffriva [illegible] Giro, [illegible] poi la [illegible] si [illegible] rivelata brutta, c'è stata un'operazione, e adesso c'è paura che il Tour parta e Battaglin non riesca a stargli dietro.

Sono decisivi questi giorni. Battaglin è ciclista di spirito bellissimo, caldo. Con [illegible] Giro, [illegible] avrebbe dovuto pensare molto di più per vincere. Battaglin al Tour, che già conosce e dove [illegible] vinto un [illegible] premio [illegible] montagna, [illegible] davvero svincolare la [illegible] [illegible] suddittanza, dal terrore di Hinault. Sempre che Battaglin stia bene di salute. Il ciclismo italiano, più che sulle [illegible] spalle, sta sulla sua spalla, quella rotta e aggiustata.

Il Gran Premio degli Usa, vinto da Watson, si è dimostrato una irresponsabile follia

Bocciata a Detroit la Formula 1 in città

I circuiti urbani necessitano [illegible] particolari accorgimenti e [illegible] [illegible] superorganizzazione - Solo 11 vetture hanno finito la gara - L'incredibile rimonta dell'irlandese

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

DETROIT — *Undici macchine classificate su 26 partite, la gara spezzata in due da un incidente, una [illegible] impressionante di eliminazioni. Per fortuna nessun pilota è rimasto ferito e così il primo Gran Premio di Detroit viene esaltato come una grande corsa, resa più emozionante dalla vittoria a sorpresa dell'irlandese John Watson, dall'ottimo piazzamento del giovane Eddie Cheever, dal terzo posto della Ferrari di Didier Pironi.*

[illegible] I rischi sono [illegible] molti, troppi per non criticare la disinvoltura con cui la Formula 1 viene messa in piazza. Jean-Marie Balestre, presidente della Fisa, adesso farnetica di una [illegible] a Parigi, [illegible] pieno centro, fra Place [illegible] la Concorde e gli Champs-Elysées e, magari, di un'altra sulla Piazza Rossa a Mosca. Correre è già pericoloso nei circuiti, figuriamoci fra le strade [illegible] una città. E' vero che la velocità è ridotta, però ci vorrebbe [illegible] maggiore attenzione, [illegible] studio approfondito dei tracciati, l'attuazione di misure di sicurezza meno improvvisati.

Non si può arrivare alla vigilia [illegible] una prova così importante come quella di Detroit senza aver fatto girare i piloti almeno una volta, sul percorso. [illegible] si può inserire nel calendario [illegible] corsa di campionato mondiale quando [illegible] esistono ancora [illegible] [illegible] per giudicare le capacità degli organizzatori. Negli Usa è andata bene, ma i miracoli [illegible] ripetono.

[illegible] vinto Watson, dunque. L'irlandese, scattato in 17ª posizione, era tredicesimo quando [illegible] dopo sei giri si è dovuto ripetere il via per [illegible] incidente fra Patrese e Guerrero. Il pilota italiano si [illegible] trovato la Ensign [illegible] colombiano in mezzo alla pista e dopo averla urtata, è finito contro le protezioni. [illegible] due macchine forse [illegible] costituiscono un reale pericolo, ma [illegible] [illegible] di soccorso sono entrati nel circuito [illegible] è stato necessario sospendere [illegible] la prova per più di un'ora. Molte squadre ne hanno approfittato per rimettere a punto le vetture già danneggiate. «Ho [illegible] tagliando», [illegible] detto Niki Lauda.

In entrambe le partenze [illegible] più rapido è stato Alain Prost. [illegible] le Renault domenica facevano i capricci. Problemi alla centralina elettronica dell'iniezione [illegible] motore turbo hanno [illegible] k.o. sia Prost che René Arnoux. Al comando dopo 26 giri complessivi [illegible] passato di prepotenza [illegible] Rosberg, mentre alle sue spalle un quintetto composto [illegible] Pironi, Giacomelli, Cheever, Lauda e Laffite ha battagliato a lungo.

Il francese della Ferrari ha fatto da tampone poi ha dovuto dare [illegible] libera ai rivali. Dalle retrovie, con sorpassi da brivido, è emerso Watson con un recupero che sembrava impossibile. Il pilota della McLaren prima ha eliminato Giacomelli, che tentava di ripassarlo all'interno («L'irlandese aveva compiuto due errori nelle curve precedenti e credevo che fosse in difficoltà» ha [illegible]legato il bresciano), chiudendo la traiettoria, tanto che per evitare lo scontro l'Alfa è finita contro un muro. Poi Watson ha attaccato Lauda. Con l'austriaco ha duellato per tre giri: i due compagni di squadra si [illegible] superati a vicenda due volte. Niki, forse un po' sorpreso, ha successivamente commesso un errore nel passare Rosberg che aveva rallentato e [illegible] è schiantato a lato della pista.

Cheever allora si [illegible] nuovamente installato alle spalle del leader Watson e Pironi ha recuperato al terzo posto dopo essere stato tamponato da Laffite, che lo ha mandato in testa-coda [illegible] volte facendogli perdere contatto con i primi. Nel finale tutti hanno cercato di mantenere la posizione e la bandiera a scacchi, dopo 62 giri, è calata [illegible] Watson ubriaco [illegible] fatica e felicità.

Cristiano Chiavegato

Detroit, [illegible] stanco ma felice, dopo [illegible] vittoria (Telefoto)

Quattro punti per il «ferrarista»

Solo Pironi felice nel clan italiano

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

DETROIT — Doveva [illegible]re un'altra corsa per gli italiani. Invece Patrese è stato subito eliminato, [illegible] ha rotto un semiasse, Giacomelli ha pagato il distacco con Watson, Baldi è volato sopra altre tre macchine per un urto con Boesel, De Angelis, dopo aver pasticciato con Guerrero, ha rotto il cambio.

L'Osella, [illegible] ottenuto la qualificazione di entrambe le macchine, non ha praticamente [illegible] Paletti [illegible] rimasto vittima [illegible] un incidente nella mattinata distruggendo la macchina ed è stato appiedato dal costruttore torinese che lo ha visto sotto shock. Jarier, dopo aver forato nel giro [illegible] ricognizione, è ri[illegible] subito fermo per problemi elettrici. Un [illegible] disa[illegible]

Bilancio [illegible] attivo solo per la Ferrari [illegible] i quattro punti mondiali conquistati da Pironi. Il motore turbo di Maranello [illegible] l'unico a non avere problemi e il risultato [illegible] un circuito che teoricamente era sfavorevole viene considerato ottimo.

«Abbiamo fatto [illegible] massimo — ha spiegato Pironi — la nuova sospensione anteriore [illegible] è comportata in maniera perfetta. La vettura era un po' sottosterzante ma l'inserimento [illegible] curva è migliorato.

Il francese [illegible] ha [illegible] le critiche [illegible] circuito: «Le piste cittadine possono essere interessanti e spettacolari. Si dovrebbe però prendere esempio da Montecarlo e Pau dove l'organizzazione [illegible] eccezionale. Abbiamo dovuto lottare parecchio per [illegible] messa a punto [illegible] delle protezioni di sicurezza e ci è [illegible] anche di [illegible] correre».

Sul campionato Pironi ha detto: «Sono sempre più ottimista [illegible] perché ho attenuto quattro piazzamenti su [illegible] corse disputate. [illegible] [illegible] arriverà anche su circuiti più veloci dove il motore turbo [illegible] avere maggiori vantaggi. Posso puntare al secondo posto, ma Laffite tamponandomi, mi ha fatto perdere [illegible] secondi».

Lo [illegible] Laffite [illegible] Giacomelli hanno accusato il pilota della Ferrari di [illegible] lati irregolarmente nella prima parte [illegible] gara. «Non mi sembra — ha risposto Pironi — di avrebbero superato cinque macchine. E' chiaro che in rettilineo recuperavo».

Ercole Colombo

Oggi in TV

RETE 1

Calcio: 19,15 Sporting Braga-Italia.

RETE 2

Nuoto: 16,30-17 Trofeo memorial Boscaini.

E' diventato il l[illegible] del campionato mondiale

Watson, compagno di Lauda: «Ho messo in imbarazzo Niki»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

DETROIT — *Gli altri piloti lo ritengono un intellettuale perché legge molti libri gialli. Di qualità, s'intende, tipo John Le Carré. Watson, 35 anni, irlandese, si considera semplicemente un uomo tranquillo, un professionista del volante lontano dall'immagine stereotipata e pubblica del protagonista della Formula 1.*

Ha vinto quattro gare in quasi [illegible] anni di carriera con 128 Grandi Premi sulle spalle. Quando era nelle formule minori si dimostrava aggressivo. Poi [illegible] quasi sempre [illegible] considerato un «gregario», un compagno di squadra, ideale per chi aveva maggiori ambizioni. Quando, all'inizio della stagione, seppe che doveva condividere la McLaren [illegible] Niki Lauda, [illegible] ne fece un cruccio: «Io faccio [illegible] mia strada», disse.

Ed ecco [illegible] all'improvviso Watson diventa un candidato al titolo mondiale. E' l'unico ad avere vinto quest'anno due corse in pista (Prost [illegible] n'è aggiudicata una a tavolino) e il suo vantaggio in classifica, sei punti sul secondo [illegible] è Pironi, è abbastanza consistente. Lui [illegible] fa progetti: «Neppure un pensierino, perché è troppo presto».

A chi gli chiede qual è il segreto di questo successo tardivo [illegible] risponde: «L'esperienza. Sono [illegible] più vecchio nella Formula 1 dopo Laffite. Ieri ho vinto perché ho corso un rischio calcolato con le gomme, scegliendo le mescole più dure, come avevo fatto a Zolder. Lauda le ha volute più morbide ed ha sbagliato».

Non è imbarazzante per Watson insidiare la posizione di leader all'ambizioso austriaco in squadra? «E' più imbarazzante — risponde candidamente Watson — per lui e per la McLaren. Comunque [illegible] noi non c'è rivalità [illegible] [illegible] ci faremmo una scorrettezza. Darci battaglia sì, ma onesta[illegible]

Come mai ha aspettato parecchio ad uscire allo scoperto durante la gara? «Per venti giri — spiega — ho studiato i punti buoni per sorpassare. Poi, quando ho visto che qualcuno cominciava ad avere [illegible] problemi [illegible] attaccato. [illegible] è andato tutto bene. Il pericolo più grosso l'ho corso con Giacomelli. A momenti finiamo fuori tutti e due. Alla partenza non [illegible] ottimista».

Cosa cambia ora per Watson? «Nulla — conclude — ho [illegible] qualche dubbio in più. [illegible] piace guidare e non vorrei mai andare in pensione. Ma un giorno dovrò pure farlo. E per prendere una simile decisione ci vorrebbe qualcosa di speciale, [illegible] appagamento totale».

Il titolo mondiale? Watson [illegible] [illegible] sbilancia. C'è però qualcuno che gli sta [illegible] [illegible] Barbro Peterson, la vedova del pilota [illegible] scomparso, sua compagna da tempo, che gli ha posto delle condizioni. Lo sposerà solo quando smetterà di correre.

c.

Cheever, per 7 mm sfiorata la [illegible]

[illegible] — Sette [illegible] metri [illegible] [illegible] per [illegible] Cheever. L'americanino [illegible] Roma, secondo [illegible] la Talbot-Ligier, autore di una corsa bruciacchiata, ha temuto di essere squalificato a fine gara. Al controllo tecnico la [illegible] macchina [illegible] [illegible] irregolare: appunto 7 millimetri [illegible] troppo per l'altezza posteriore. I commissari addetti [illegible] verifiche hanno chiuso un occhio, ma in compenso hanno inflitto [illegible] team [illegible] un'ammenda di 10 mila [illegible] ri per un rabbocco di benzina.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
[illegible]
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati
[illegible] LA [illegible] S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci [illegible]onso Ferrero (presid.)
Luigi Domartini
Giovanni Peradotto
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino -
© 1982 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 26
CERTIFICATO N. 366 DEL 23-12-1961

Argenta: "2000" di confort, "2000" di prestazioni e "2000" di sicurezza.

"2000" di confort. Viaggiare [illegible] il silenzio e il ridotto consumo della 5ª marcia, sulla morbidezza degli ammortizzatori [illegible] gas De Carbon, nel relax dei profondi sedili. Circondati da una ricchezza di finiture e da una completezza di dotazioni insuperabili in questa categoria. Volante regolabile in altezza, servosterzo dolcissimo e preciso, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata delle porte, strumentazione completa anche di econometro e check-panel elettronico con 9 funzioni di controllo continuo durante la marcia e di verifica preventiva a vettura ferma.

"2000" di prestazioni. 122 cavalli di potenza per raggiungere in soli 10,7 secondi i 100 km/h, per viaggiare anche a 175 km/h con la sicurezza di [illegible] grande stradista.

"2000" di sicurezza. Struttura di eccezionale robustezza con longheroni logitudinali dimensionati come su una "3000". Tre anelli di rinforzo in acciaio [illegible] livello del padiglione, della cintura, del pavimento. Paraurti avvolgenti ad assorbimento d'energia. Alte fasce paracolpi lungo le fiancate.

Quattro appoggiatesta regolabili e cinture di sicurezza. Tutto questo è di serie. Compreso nel prezzo.

La scelta: Argenta "2000" Iniezione Elettronica. Argenta "1600" carburatore. Argenta "2500" Diesel.

FIAT

Argenta: benzina e Diesel

Nuove tecnologie d'avanguardia.
- Sistema Digiplex di controllo elettronico dell'accensione (adottato anche sulle Ferrari Gran Turismo).
- Dispositivo "cut-off" che interrompe l'afflusso di benzina agli iniettori nelle fasi di decelerazione.

Assieme, consentono una riduzione di consumo superiore al 10%.

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

GIUGNO È TEMPO DI SISTEMI DI GESTIONE OLIVETTI

Perché in un anno già 1.500 aziende italiane hanno scelto per la gestione Olivetti AGIO.

AGIO, Applicativo Gestionale Integrato Olivetti, è un insieme di programmi integrati tra loro - ma utilizzabili anche separatamente - che Olivetti ha progettato e sviluppato per risolvere ogni vostro problema di gestione: in un anno già 1.500 aziende italiane lo hanno scelto.

E con AGIO hanno scelto un sistema di gestione Olivetti. Così la contabilità generale, i clienti, i fornitori, il magazzino e le vendite, in pochi secondi e con una sola persona sono sempre automaticamente aggiornati con garanzia e sicurezza di affidabilità.

Perché Olivetti non significa soltanto know-how tecnologico e sistemistico collaudato, ma significa anche assistenza capillare e protezione degli investimenti. Per questo chi sceglie AGIO con un sistema di gestione Olivetti sceglie una soluzione affidabile e destinata a durare nel tempo: un investimento sicuro.

Chi li sceglie, in giugno, poi, sceglie anche un investimento conveniente, perché Olivetti, nel mese di giugno, offre condizioni speciali.

Telefonate, spedite il tagliando, venite nella sede della Filiale Olivetti a voi più vicina, o chiedete informazioni a uno dei 276 Concessionari Sistemi di Gestione.

Vi renderete conto di persona che AGIO con un sistema di gestione Olivetti rappresentano oggi una sicurezza interessante.

GIUGNO OLIVETTI
È UN'INIZIATIVA DELLE FILIALI OLIVETTI

Alessandria 0131/445051	Olivetti Centrosistemi di Milano 02/8836/2727/2726
Ancona 071/82806	Milano 2 02/5693341
Bari 080/363144	Napoli 081/312144
Bergamo 035/238250	Novara 0321/28692
Bologna 051/273942	Padova 049/28300
Bolzano 0471/39291	Palermo 091/266289
Brescia 030/221161	Parma 0521/76741
Busto Arsizio 0331/627441	Perugia 075/64341
Cagliari 070/494761	Pescara 085/386146
Catania 095/416777	Pisa 050/44144
Catanzaro 0961/23449	Roma 06/3877262
Firenze 055/4791	Torino 011/505951
Forlì 0543/60777	Udine 0432/23229
Genova 010/5480407	Verona 045/505999
Milano 1 02/6883641	

Olivetti Marketing Sistemi [redacted] Gestione
Via Meravigli 12 - 20123 [redacted]

Voglio saperne di più sulla proposta "Giugno Olivetti".
☐ [redacted] ricevere la visita di un vostro incaricato.
☐ Desidero ricevere una telefonata per fissare un appuntamento.

Voglio saperne di più [redacted] sistemi di gestione Olivetti.
☐ Speditemi subito la documentazione necessaria.
☐ Speditemi subito [redacted] documentazione su Olivetti Centrosistemi di Milano.

Nome ____
Cognome ____
Azienda ____
Indirizzo ____
CAP ____ Città ____
Telefono ____

olivetti

47 Alberghi, pensioni

49 Informazioni

50 Smarrimenti

51 Occasioni

52 Varie

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

Le elezioni in tre Comuni del Torinese

Conferma per 3 giunte

Il mini-test elettorale ha riservato sorprese - I sindaci in carica hanno avuto la fiducia riconfermata dai loro elettori

Il mini-test elettorale nella provincia torinese non ha suscitato batticuori o ansie eccessivi; alle urne, per una consultazione amministrativa, sono stati chiamati i cittadini di tre piccoli centri dove la politica sconfina spesso nella vita di ogni giorno al di là di schieramenti rigidi di partito. A Lemie, Masello e Settimo Rottaro l'elezione dei nuovi Consigli è stata una competizione tra paesani che si conoscono da sempre e discutono quotidianamente i problemi delle rispettive comunità. Lemie e Masello, piccoli paesi di montagna in Val di Lanzo e Val Chisone e Settimo nella pianura fitta hanno chiamato alle urne in tutto 911 elettori per una «sfida» senza simboli di partito tra liste dai nomi semplici, legati alla vita giornaliera quali «Stella alpina», «Montagna e agricoltura», «Coltivatori diretti» effigiate dagli strumenti del lavoro come la vanga, la bilancia, la mazza, il rastrello.

Al dovere elettorale si sono sottratti in tutto 168 abitanti, portando così a 903 il numero dei votanti. Elezioni regolari, senza intoppi, spoglio rapido per l'esiguità delle schede da scrutinare. Competizione senza suspense a Settimo Rottaro: quindici candidati suddivisi in due liste (12 in una; tre nell'altra), certezza di elezione, quindi, per tutti già dalla vigilia.

Lemie

Era il Comune con il più alto numero di elettori, dei quali 425 si sono recati alle urne. I voti validi sono stati in tutto 384; 28 le schede bianche, 35 le nulle.

Quelle di Settimo Rottaro sono state elezioni senza storia poiché per eleggere i consiglieri si sono presentati, in due liste distinte, quindici candidati. Il successo è andato ancora una volta alla lista «de-indipendenti», guidata dal sindaco uscente Luigi Boggio, che si è assicurata 12 seggi con 120 voti di lista; tre seggi sono andati come previsto alla minoranza di «Coltivatori diretti», che ha collezionato solamente 26 voti di lista.

Questi gli eletti, tra parentesi i voti di preferenza ottenuti. Lista «de-indipendenti»: Boggio Luigi (225); Actis Dato Venanzio (216); Olli Giovanni (216); Cima Tullio (199); Giachetti Daniele (193); Prevosto Ruggero (182); Cignetti Pietro (179); Boaretti Giuseppe (172); Benedetto (170); Comotto Giuseppe (161); Gianotti Pier Luigi (155); Benedetto Giovanni (152).

La lista 2 ha fatto registrare l'affermazione di tre consiglieri: Giachetti Edy cui sono andate 79 preferenze; Brunero Antonio che ne ha avuto 66 alla pari con il collega Oddone Giampiero.

Masello

Nel paesino della Val Chisone gli elettori chiamati alle urne erano 119; alla competizione elettorale hanno partecipato in 81 uomini e 46 donne). Anche in questo caso liste contrapposte: la numero 1 capeggiata dal sindaco uscente, Aldo Peyran, usante come simbolo bilancia e maglia; l'altra, «Montagna-agricoltura», con simbolo rastrello e falce.

Conferma del sindaco uscente che ha ottenuto un buon numero personale con 61 voti. La lista numero 1 ha ottenuto 81 voti in lista. Le tre gli oppositori di «Montagna-agricoltura» ne hanno raccolti 23. Ai primi vanno 12 seggi sui quindici del Consiglio, alla minoranza tre.

Questi gli eletti, tra parentesi i voti di preferenza ottenuti, della lista numero 1: Giraud Vittorio (67); Micol Giorgio (62); Peyran Aldo (61); Pons Marco (61); Pons Giuliano (59); Pons Osvaldo (59); Micol Oscar (58); Boetto Pier Giorgio (52); Pons Ugo Raimondo (57); Micol Luciano (55); Pons Renzo (55); Gaydou Bruno (55).

La lista numero 2 ha eletto tre consiglieri: Micol Gian Carlo, Pons Ezio e Righetti Paolo (tutti con 30 voti. Trenta preferenze ottenuto anche Ugo Tron che, come nel caso di Lemie, è stato escluso poiché più giovane Righetti.

Lanzo

Nel piccolo Comune in Val Lanzo gli elettori sono stati per rieleggere il Consiglio comunale composto di 15 seggi. Due liste «in lizza»: «Stella alpina» del sindaco uscente, Giovanni Castellino e una seconda con simbolo montagna e vanga.

Hanno votato gli elettori (140 uomini e 146 donne); i voti validi sono stati 278, quattro le schede bianche e quattro anche le schede nulle. Conferma piena per la lista «Stella alpina» che ha ottenuto 130 voti contro i 103 dell'altra lista, aggiudicandosi 12 seggi.

Questi i nomi dei consiglieri eletti, tra parentesi i voti di preferenza ottenuti, della lista «Stella alpina»: Giovan Battista (161); Baietto (140); Tricca Chiostero Gay Giovanni (137); Suppo Giuseppe (136); Suppo Savino (136); Domenico (136); Buttera (136); Cargnino Bruno (136); Davy Michele (135); Cargnino (134); Michele (134). L'altra lista ha ottenuto tre: Re Carla in Pittarello (117); Gallo Lorenzo (114); Gaffino Vincenzo (111).

Anche Giuseppe Baietto, appartenente alla seconda lista, ha ottenuto 111 voti Vincenzo Gaffino, ma essendo più giovane di compagno di lista è risultato essere il primo escluso.

Contadino pensionato di Moncalieri

Muore schiacciato sotto un trattore

Nessuno ha assistito all'incidente, che è accaduto in un boschetto nei pressi di Mongreno

Un contadino-pensionato di Moncalieri è morto ieri mattina schiacciato dal trattore che si è ribaltato in un boschetto isolato di strada Mongreno, fra la statale del traforo e la strada di Superga.

Nessuno ha assistito all'incidente. A scoprire il cadavere della vittima, Cesare Mongiano, 73 anni, originario di Pontestura, abitante a Moncalieri in corso Roma 41, è stato il genero Sergio Nosenzo, che aveva appuntamento con lui a mezzogiorno. Verso mezza, preoccupato, è salito sulla collina seguendo le tracce di mezzo agricolo sull'erba ha trovato il corpo ormai senza vita del suocero in fondo a una scarpata, accanto al trattore rovesciato.

Cesare Mongiano aveva raggiunto il podere alle 7. Il genero lo aveva accompagnato con la «Land Rover» prima di andare al lavoro, e lo aveva lasciato con la raccomandazione di non stancarsi. A limitarsi a qualche lavoretto non è stato ascoltato. Il suocero ha voluto usare il trattore che lasciavano in custodia ad una famiglia di contadini, in strada Mongreno.

L'incidente è avvenuto probabilmente verso le 7,30, quando l'anziano alla guida del pesante mezzo agricolo ha imboccato un stretto sentiero fra i boscaglia. Un malore o una buca dalle frasche gli sono stati fatali. Il trattore è rovesciato catapultandolo nella scarpata.

★ un operaio di Borgofranco d'Ivrea è morto domenica intrappolato nella finita nel canale della centrale idroelettrica. Si chiamava Vittorino Bollettino, aveva 27 anni, abitava in frazione Chiara ed era padre di una bambina di pochi anni.

L'incidente è avvenuto mentre l'uomo stava rientrando a e percorreva la strada Dora-Borgofranco che, per un lungo tratto, costeggia il canale. In una pare che il Bollettino abbia perso il controllo della vettura dentro il canale profondo tre metri

★ In Cialdini, Chiala Piasentin Comoli, 8 anni, via Trana 17, mentre spingeva il passeggino, nel quale dormiva il figlioletto Alessandro, di un anno, è stata avvicinata da due giovani. Uno ha puntato un coltello alla gola del piccino: «Se vuoi che non gli succeda niente...». giovane donna ha consegnato una catena d'oro

Combattere la distrofia

Tutte le donne che hanno risposto all'appello «*Donne, giovani e sane cercansi per una ricerca sulla distrofia*», apparso su *Stampa Sera* primo aprile scorso a cura dell'Uildm (Unione italiana lotta distrofia muscolare) state invitate a partecipare stasera, 20,30, riunione informale che si tiene al Centro incontri Cassa di Risparmio, corso Stati Uniti 23.

I versamenti al Fondo di solidarietà

Specchio dei tempi Offerte dei lettori

L. C. 300.000; Anna e Franin memoria dei genitori Andrea e Stefano ; una nonna e Claudio 10.000; A. Z. 10.000; in memoria di Athos Innocenti i dipendenti Sielte 355.000; in memoria di Angela Cerina i colleghi 108.000; per anziani 100.000; G. e P. L. e L. per grazia ricevuta 100.000; - N. N. per anziani ; D. in onore di S. 50.000; in onore di Papa Giovanni Policiana 10.000; R. C. N. 10.000; M. C. 10.000.

Sodegit s.r.l. 1.222.000; Promark S.p.A. 1.000.000; Sodegit s.r.l. 100.000; Guido Mario e Silvia ricordo loro papà 20.000; Teresa Ruggiero in memoria dei suoi cari 10.000; Palermo 2000; famiglia Angelico 30.000 per chelangelo, e Bruno 100.000; famiglia Angelico ; Fea Wanda 50.000; Pastore 50.000; Anna Chiara ed Emanuela 20.000; Antonio e Lucia 50.000; in onore di Papa Giovanni R. L. e B. 30.000; N. N. 20.000; Pesci 50, ; N. N.

Istituto Bancario S. Paolo Cirié per il rene artificiale; Bellone per gli N. N. ; O. Alassio 100.000; N. N. ; Defari Sergio in memoria di Defari Carlo - Te ; in ricordo di Mina e nonno per anziano un pensiero per chi soffre Prim 50.000; in onore di S. Antonio per ricordare G. O. Lello Stefanone per ringraziamento a S. Giuseppe Caretti Bruna - Chiale 40.000; Tina e Lucia in memoria di Mimma per gli anziani 30.000; N. N. 30.000; Dipendenti S.p.A. per multa 22.100; per i bimbi e gli anziani F. Giulia e Alessandro Verna 20.000; Rita 20.000; N. N. 20.000; Nicoletta De Vincenzi 10.000.

Aiutare chi ha bisogno in di Papa Giovanni chiedendo la sua protezione Bertolero Teresa 10.000; in memoria di papà e nonno per una ragazza bisognosa di affetto e di cure Marina 10.000; M. O. 10.000; in onore di Papa Giovanni per un bisognoso Dora 10.000; in memoria del mio caro Gino Tina 5000; in onore di Papa Giovanni 5000; come da promessa fatta a S. Antonio, per i suoi poveri D. P. 5000; E. G. 5000; Guido Corsi 1000.

B. F. 30.000; in suffragio di Aldo Bianco N. N. 50.000; ricordando tutti i miei defunti F. P. 30.000; L. G. alla cara memoria di nostro figlio un giocattolo per un bambino Giovanna Roberti 25.000; N. per gli anziani 10.000; N. N. 10.000; N. N. ; Domenico Biglietti 10.000; N. N. in onore di Papa Giovanni in memoria P. S. 5000.

L. L. A. M. ; C. 100.000; in ricordo nonno N. N. 20.000; in di Papa Giovanni per ; a Papa Giovanni Olimpia : Mariuccia D. ricordando il papà ; N. N. 10.000; Ines e Cirio in memoria di tutti i loro cari 10.000; per ricevere una grazia in onore di Papa Giovanni 10.000; Emanuela in onore di Giovanni 5000; in onore Papa Giovanni 2000.

Vinovo, in bici contro il cancro

Si è svolta Vinovo 3ª edizione della «*Pedalata ilogica*», organizzata dall'as allo Sport Tortello Sparviero in collaborazione con la Polisportiva Tutti Rosa. Il ricavato, 350 mila 100 lire, più mila lire versate dal Comune, è stato destinato attraverso «Specchio dei tempi» alla ricerca sul cancro.

manifestazione hanno aderito oltre 450 persone dell'età più diversa. «*Il più giovane* — hanno detto gli organizzatori — aveva 5 anni e la più anziana, una arzilla simpatica pensionato, 75 anni. *Tutti arrivati al traguardo dopo trenta chilometri di allegra pedalata* Vinovo a Carignano, Virle, Castagnole e Pioberi. Ed a ciascuno di loro, cittadini che hanno voluto dare un contributo a chi soffre, è il lungo applauso della folla all'arrivo e commosso saluto del prof. Coppo, vicepresidente per il Piemonte dell'Associazione italiana per la ricerca sul cancro».

Turati — Francesco Barone, dell'Università di Pi e Giulio Giorello, dell'Università di Milano, presentano stasera, ore 21, via Accademia delle Scienze 5, il libro «*Apologia metodo*» di Pera.

occhioli... ... da ANVIDO
TORINO - Via Genova 105 - Tel. 696.3985
UNA GRANDE VERA VENDITA PROMOZIONALE
con sconti fino al 40% di mobili di grandi firme

Impreziosisci la tua estate orecchini bracciali ciondoli ed altri articoli collezione
Gioplino
Il mondo della nautica l'oro
presso: Gioielleria
C.so Francia 11 - Tel. 511.667 -
(Sconti particolari per circoli nautici)
OPERAZIONE CAMBIO MOBILI
...IO TI DO I MIEI VECCHI MOBILI A TE, TU MI DAI I TUOI NUOVI A ME...
BERTUZZI mobili
Torino - Via Stradella 30, esposizione Str. Fortino 34
GONELLA

GONELLA PARATI
nuove collezioni moquettes e vernici
Via Livorno 17- - tel. 48.17.30 - 48.59.77
IL VOSTRO GOMMONE A L. 390.000

NAUTICA
Corso Raffaello 15
Tel. 650.5098
G. PEROTTO
SERRAMENTI VETRINE
SERRAN per
INOX
Via Parma 31 Torino

Non vogliono gli ambulanti

A Settimo in 150 bloccano mercato

L'assessore accolto tesi dei contestatori Diecimila persone restano senza bancarelle

Non si farà più a Settimo il mercato rionale di via Pavia nel quartiere S. Gallo-via Milano. Il motivo è singolare: gli abitanti non lo vogliono. Non perché non sia utile, ma perché «dà fastidio». Così hanno scritto all'assessore al Commercio, Rossello Arrotini, 150 cittadini che risiedono in via Pavia e Milano, dove si sarebbero installate le bancarelle (una trentina) di generi alimentari, di abbigliamento per il mercatino settimanale del lunedì mattina.

Nella petizione si fa presente che il punto di vendita, richiamando ovviamente molte persone, avrebbe disturbato le quiete degli abitanti della zona. «*Via Pavia e Milano* — aggiungono gli abitanti — *sono ora molto pulite, mentre l'arrivo del mercato avremmo sporcizia soprattutto*».

L'assessore Arrotini, a queste proteste, è rimasto un po' perplesso, poi ha deciso di convocare una delegazione di abitanti della zona. Di fronte al loro ripetuto rifiuto di spostare il mercato, si è arreso. Per i 10 mila abitanti quartiere S. Gallo, l'unico ancora privo del mercato rionale, il Comune ha studiato una soluzione alternativa.

In via Milano, nei pressi della chiesa di S. Vincenzo de' Paoli, il sta espropriando un'area per installare un supermercato. Davanti al centro di vendita ci un ampio parcheggio: su questo terreno al lunedì quando il supermercato sarà chiuso, si sistemeranno le bancarelle.

Per realizzare il progetto occorrerà almeno un anno perché proprio in questi giorni il Comune ha revocato il permesso per installare il supermercato alla ditta Lenela e Rebola di Torino. Motivo: sembra che l'impresa non abbia perfezionato in tempo le pratiche. Ora il Comune è alla ricerca di una nuova ditta cui l'area per costruire il supermercato e inevitabilmente passeranno mesi.

— Per il ciclo «*Genti e paesi verso il 2000*», stasera, ore 18, via Lagrange 20, il prof. Morosini interviene su «*L'Africa australe*».

Le donne stavano trascorrendo il weekend Giaveno

Coltelli in pugno malmenano e derubano 2 amiche in casa

denaro e gioielli per 12 milioni - Uno dei 4 ferito dal padrona di - Fuggiti all'accorrere un vicino

Due donne di anni sono state aggredite, malmenate, legate, imbavagliate e rapinate di denaro e gioielli da quattro malviventi in una villa Giaveno. Uno dei banditi, morso a una mano da un cane, ha lasciato di sangue ovunque.

Il fatto è ieri mattina, poco dopo le 8, nella residenza estiva della libraia torinese Maria Sciuto, in via Vittorio Emanuele . Nella bella casa circondata da un parco, la commerciante aveva trascorso il weekend con un'amica, Ersilia Sabatini, pure residente a Torino.

Appena alzata, la Sabatini, mentre la Sciuto stava preparando il caffè, è uscita nel parco per stendere panni. Da un cespuglio le sono saltati addosso quattro giovani mascherati e grossi coltelli

La proprietaria è accorsa, seguita dal cane, ma il animale, che si è avventato uno degli aggressori mordendolo a una mano. Benché sanguinante, il bandito ferito, con l'aiuto una sedia, è riuscito a spingere in cucina la e a chiuderla a chiave, mentre gli altri tre strappavano i cordoni delle legando e poi imbavagliando le donne.

Dalle borsette, i quattro hanno rubato ottantamila lire in contanti e sfilato dalle mani anche anelli brillanti del valore di oltre dodici milioni. I rapinatori hanno dovuto desistere dal continuare la razzia per il furioso del cane e di un vicino

Rapinati tre benzinai

Due a Settimo, uno a Rivoli - Bottino 6 milioni

Sei milioni e mezzo rapinati a tre distributori di benzina, due di Settimo, uno di Rivoli. Prima Gino Mennio, anni, Torino, Borgo Dora 33, titolare del distributorio Total di via Leini 106, a Settimo. Tre giovani, mascherati e armati pistola, gli hanno intimato consegna dell'incasso un milione e mezzo. di fuggire su un'Alfetta blu, in direzione di Torino, hanno esploso un colpo di pistola: il proiettile, infranto il vetro del chiosco.

Sempre a Settimo, la seconda rapina, danni del distributorio di carburanti Agip, via Torino 96. Il titolare, Carmine Fabbricatore, 33 anni, Settimo, Regio Parco 112, sotto la minaccia di due pistole e di un fucile a canne mozze, impugnati da tre giovani, dovuto consegnare tutto il denaro che aveva: tre milioni.

Terzo colpo, a Rivoli, al distributorio Esso, di corso Francia 191. Tre individui, mascherati e armati, dopo aver esploso due colpi di pistola, a scopo intimidatorio, hanno rapinato il gestore, Giuseppe Zerbinati, 39 anni, Collegno, via Settembre 28. Bottino: milioni.

In Bassa Val Susa

Una tassa sorpresa

I dei venticinque Comuni della Bassa Valle di Susa si riuniranno l'11 giugno, presso la della Comunità montana a Bussoleno, per un'analisi della situazione in seguito alle innumerevoli proteste che ha portato la «tassa sulla Dora Riparia».

La settimana, sono giunti a molte famiglie modulari concernenti l'obbligo di rispondere per gli anni 1980-81, al Consorzio Dora Riparia, una tassa variabile entità e seconda dei redditi imponibili sugli immobili posseduti. L'arrivo improvviso di questa nuova tassa ha sollevato non poche polemiche anche perché quasi a conoscenza dell'esistenza di questo «Consorzio idraulico di terza categoria fiume Dora Riparia» tra Susa e Torino.

Questo consorzio secondo una legge del scopo di promuovere la costruzione, sistemazione e manutenzione di opere idrauliche contro i danni dalle inondazioni, corrosioni, straripamenti della Dora paria. Molte di queste tasse sembra però siano state mandate anche erroneamente a cittadini che non dovrebbero pagarle perché te dati del catasto vecchio di decenni.

riguardo, la giunta Comunità montana della Bassa Val di Susa e Val Cenis promotrice dell'incontro dei sindaci: «*E' solidale con i cittadini che, non per colpa loro, sono così turbati e sdegnati per il modo con cui il Consorzio operato e che la legge dà il diritto a chiunque ricorrere al Tribunale amministrativo regionale*

Questi anno
VACANZE GRATIS
Tel. 011/541.828
SOLARIUM
RAGGI UVA
Un'abbronzatura generale la troverete solo nel salone estetica
BEAUTY
C. Vinzaglio 3
Tel. 546.879

Esami rinviati?

Il Duce arrabbiato all'Ufficio degli esami

Nell'assemblea di ieri all'Avogadro è stato annunciato che sono un centinaio in Torino e provincia le scuole che hanno aderire al blocco degli scrutini per protestare contro la legge 270 sugli esami di concorsi abilitanti. Il coordinamento, la cui protesta è nazionale, vuole che nel pacchetto di colpo che usufruiranno della legge entrino anche i supplenti annuali dei provveditorato, che ci sia un controllo sulle assunzioni delle private, che si facciano corsi di formazione per chi parteciperà alle prove, il ritiro delle straordinarie obbligatoria.

L'assemblea ha annunciato inoltre che se non ci sarà un segno di apertura da parte del ministero, la protesta proseguirà con uno sciopero il 10 giugno (giorno d'inizio degli esami di licenza elementare, media, professionale e di idoneità)

Sfilano in tremila invocando la pace

Il corteo si è mosso da piazza Arbarello per concludersi a Palazzo Madama

Più di tremila persone hanno partecipato ieri sera alla manifestazione per la pace, il disarmo. Il lavoro, organizzata dal Comitato piemontese per la pace. Il concentramento era in piazza Arbarello: il corteo si è mosso alle 21,15, per via Cernaia e via Pietro Micca e si è fermato davanti a Palazzo Madama dove, tra le 22 e le 23, si sono susseguiti gli interventi di numerosi oratori.

Nutrita la partecipazione di giovani stranieri, tra cui antikhomeinisti e palestinesi che hanno attaccato duramente la politica, interna ed estera, di Iran e Israele. Un grosso striscione verde sventolava «*Begin assassino*».

Ma gli slogan più urlati sono stati quelli contro il presidente americano Reagan: «*Via Reagan dall'Europa con tutte le sue bombe*»; «*Dalla Sicilia alla Scandinavia, via dalla Nato e al Patto di Varsavia*»; «*Reagan con i suoi e l'Europa lascia e noi*»; «*No alla guerra tra Argentina e Inghilterra*».

Il corteo, controllato da decine di poliziotti e carabinieri, era, concluso da esponenti sindacali, del pci, pdup, democrazia proletaria.

Ritornano i Tir sul Moncenisio

Il valico del Moncenisio che unisce Susa e Lanslebourg in Francia è stato aperto ieri pomeriggio al transito di tutti i veicoli. Da 15 giorni potevano già transitare mezzi non superiori ai 90 quintali.

Il caldo di questi ultimi giorni ha sciolto l'ultima neve permettendo alla società francese che cura la viabilità di dare il nulla osta

Quando le pantofole testimoniano storia

A Ronco Canavese si sono riproposte domenica le tradizioni della montagna attraverso i costumi

C'è ancora a Ronco un'anziana donna della montagna che confeziona i vecchi costumi della Valle Soana. Ma è l'ultima, ormai molto vicina agli ottant'anni. Parecchi tra gli abiti che domenica mattina sono stati ammirati a Ronco durante la prima festa dei costumi sono opera sua. La festa ha seguito di due anni quella di tutti i valligiani accomunati dal patois e ha voluto ancora una volta riproporre le tradizioni della montagna, un tuffo in un passato più ricco e più vivo. Ed è stata, al tempo stesso, un incentivo per il turismo, sempre più povero nell'arco canavesano.

Sono intervenuti gruppi in costume da diverse valli, da Ala di Stura, da Cogne, dalla provincia di Cuneo. Nel salone dell'asilo è stata allestita la mostra dei costumi valsoanino, che ha riproposto vecchi capi d'abbigliamento, come i tradizionali «scapin», le pantofole dei montanari. Ed ancora gli arnesi dipinti a mano, i piani, i grembiuli. Molti oggetti sono stati recuperati nelle soffitte delle vecchie case, altri servono ancora oggi alle massaie «ciote» della Valle. E di tanto in tanto si possono ammirare ai mercati della pianura, ultimo ricordo di quando anche gli abitanti della Valle di Cogne scendevano in Canavese per le Fiere.

Domenica a Ronco si è ritrovato tutto un paese, con gli emigranti in Francia tornati per la vendemmia, con i valligiani che hanno cercato lavoro nella pianura. Dopo il raduno in piazza Mistral e la messa, nel pomeriggio si sono esibiti i gruppi folcloristici. Poi il lauto «vin brulé» offerto dagli organizzatori.

Regalateri un geologo e cristalli liquidi...

PIAGGIO
Presso le seguenti Concessionarie:
Torino, Tesa, c.so R. Margherita 67, tel. 831144
Torino, Borgarello, via Camerana 2, tel. 544822
Torino, Castaldelli, c.so Peschiera 173 F, tel. 372909
Torino, Gancitano, c.so Vercelli 210, tel. 265720
Torino, c.so Peschiera 255, tel. 372276
Torino, Moroni, c.so U. Sonnino 150, tel. 383439
Moncalieri, Boccardo, via Santa Maria 28, tel. 6067092
Chivasso, Vercellone, via Po 3, tel. 9101178
Cirié, Cappari, c.so Naz. Unite 102, tel. 920358
Collegno, Falconi, Viale Gramsci 2, tel. 785344
Orbassano, Arese, via Castellazzo 23, tel. 9002343
Avigliana, Brenca, c.so Francia 197, tel. 9541642
Rivoli, Giachino Mario, c.so ASV Agosto 98, tel. 9585160
San Gillio, Falcioni, via Piemonte 3, tel. 9640875
Settimo Torinese, Sala, via Italia 62, tel. 8000850
Venaria, Nuta Tinelli, via A. Manno 27 C, tel. 490301

ECONOMICI

15 Autovetture

131 Racing 1979 grigio metallizzato anche con [illegible] Eurovitor corso Princ. Eugenio 11. Tel. 521.14.17

[illegible] 15 quintali carro [illegible] meccanica [illegible] 4 milioni 200 mila. Telefonare 798.410.

KITCAR — 5 Giulietta colori vari, cilindrate 1.3 1.6 1.8, anno '79 '80, vetture in perfetto ordine. Alfetta 2.0 2.0 L. anno '78 '81, garanzia 1 anno, minimo anticipo senza spese e senza cambiali. KitCar corso Belgio 101, telefono 899.8044.

16 Motocicli

MOTO H. Davidson Aermacchi 125 vendesi perfetta meccanica lire 850.000 trattabile. Telefonare 619.3430.

PRIVATO vende 7.0.M. regolarità '81 come nuovo. Tel. 447.2676 ore ufficio.

[illegible] interessa acquisto di una moto Morini? Non rimandare. Borgonetto, via Camerana 2, Torino.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO alloggio affittato scopo investimento. Telefonare 549.606 chiedere int. 12.

A. ACQUISTO alloggio libero 2-3 camere per urgente matrimonio [illegible] pago in contanti no agenzie tel. 473.0377.

A. COMPRO piccolo alloggio libero in Torino. Tel. 0141/329.34 (ore negozio signor Gianni).

A. INGEGNERE milanese causa trasferimento acquista 2-3 vani cucina in Torino e prima cintura pago contanti. Tel. 309.4251.

A. TORINO privato acquista alloggio con doppi servizi, di media metratura. Tel. 749.0850.

A privato interessa acquistare alloggio in Torino. 2-3 camere servizi, pagamento contanti alla consegna. Tel. 850.[illegible]

ACQUISTASI libero in casa decorosa alloggio di 3 camere cucina servizi [illegible] pagamento in contanti. Telefonare 850.4098.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito) purché garantito [illegible] pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Telefonare 517.581 chiedere sig. Oreo.

ACQUISTO alloggio libero in Torino o prima cintura di 2-3 camere tinello solo da privati. Tel. 727.767 ore pasti.

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino qualsiasi zona 1 o 2 camere tinello cucinino servizi prezzo modico pagamento contanti. Tel. 859.189.

ACQUISTO in Torino appartamento libero 1-2 camere servizi anche vecchio o da ristrutturare. Tel. 339.532 ore negozio.

ACQUISTO libero 3 camere cucina in Torino anche casa d'epoca purché casa decorosa [illegible] milioni. Tel. 758.[illegible]

ACQUISTO solo dal proprietario camera tinello cucinino decoroso - 538.722 ore negozio 640.1437 [illegible]

ACQUISTO solo da privato 2-3 camere servizi anche occupato pagamento contanti massimo 90 milioni. Tel. 447.4248.

ALLOGGI, mobili, ville, rustici, casette in qualsiasi zona? Cerchiamo [illegible] Aperto sabato pomeriggio, corso Massimo d'Azeglio 23, tel. 011.650.3605.

ALLOGGIO libero di 2 vani anche con servizio esterno acquisto causa necessità pagando per contanti. Telefonare 878.182.

CERCASI 1-2 camere cucina bagno purché libero no piano [illegible] pagamento in contanti. Tel. 887.834.

CERCO appartamento in Torino zona S. Rita Crocetta massimo 180 mq anche occupato con permuta di alloggio in S. Teresa di Gallura [illegible] recente 130 mq. Tel. 344.800.

COMFAR ricerca in Torino qualsiasi zona monocamere mansarde libere anche da ristrutturare. Telefonare 519.085.

CONIUGI pensionati cercano appartamento di camera tinello cucinino qualsiasi zona purché decoroso. Telefonare 509.[illegible]

DIRIGENTE Società multinazionale acquisterebbe Crocetta preciollina alloggio mq 200 o [illegible] Telefonare 531.186.

ESCLUSIVAMENTE da privato acquisto per investimento alloggio occupato anche prima cintura massimo 70/80 mq. Tel. 532.196.

MANSARDA libera acquisto di qualsiasi dimensione in Torino per contanti zona centro-semicentrale. Tel. 532.408.

PERMUTIAMO liberi 1 - 2 - 3 - 4 camere tinello con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura. Casamercato. Tel. 650.38.05.

PRIVATO acquista esclusivamente da privato [illegible] 150-200 mq zona precollinare o [illegible] Telefonare 583.559.

PRIVATO acquista appartamento libero in Torino. Telefonare 783.4741.

[illegible]

Il suo problema è vendere l'alloggio? [illegible] persone qualificate s'impegnano a trattare con serietà e riservatezza la vendita del tuo immobile. [illegible] 549.781 - 553.204.

SOCIETA'

immobiliare ricerca per propria selezionata clientela Crocetta o precollina appartamenti liberi prestigiosi, di grande metratura. Telefonare 589.153.

SOCIETA' acquista alloggi di una o due camere con o senza servizi in Torino e cintura pagamento immediato. Tel. 535.535.

URGE acquistare alloggio libero in Torino 1/2 camere tinello da privato, pagamento in contanti. Tel. 336.9062 ore pasti.

URGENTEMENTE acquisto alloggio libero camere tinello zona S. Rita - Centro - Francia [illegible] milioni. Tel. 530.161.

URGENTEMENTE acquisto alloggio libero in Torino di camera tinello cucinino bagno, pagamento contanti. Tel. 332.059.

VILLETTA o casetta indipendente con terreno acquisto urgentemente in contanti tel. 886.857.

19 Vendita alloggi

A.A.A. COOPERATIVA [illegible] alloggi [illegible] 2-3-4 camere doppi servizi [illegible] Telefonare [illegible]

A.A.A. LIBERO zona piazza Massaua (corso Francia) camera tinello angolo cottura stabile recente 38 milioni 500 mila. L'Istituto 517.567.

A.A.A. PRIVATO vende libero appartamento in via D. Vigliani con ascensore mq 60 circa prezzo di vera occasione. Tel. 308.615 (no agenzie).

A.A. AFFARE vendo libero corso G. Cesare ristrutturato camera cucina ingresso servizio L. 23 milioni. Tel. 502.145.

A.A. CAMERA cucina Rela 61 (adiacenza Venchiaglia) 13 milioni 900 mila sufficiente 30% contanti. L'Istituto 517.591.

A.A. CASETTA libera in Torino zona Pozzo Strada 3 camere cucina bagno termoautonomo centrale cantina giardino vendo 153 milioni 800 mila. Telefonare Rivo 586.333.

A.A. COMFAI A vende zona Bauzo in stabile ricostruito signorile appartamenti liberi a lotto 2-3 camere tinello cucinino bagno, salone 4 camere cucina doppi servizi. Mutuo fondiario e privato. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI Nazione zona S. Salvario stabile 1-2-3 camere cucina servizi interni. Telefonare 548.123.

A.A. COMFAI vende libero zona San Salvario appartamento stessa casa 1 camera tinello cucinino bagno, 3 camere cucina bagno, riscaldamento autonomo a gas, dilazioni. Telefonare 548.123.

A.A. COMFAI vende a 10 minuti da piazza Castello sulla collina di Moncalieri villa unifamigliare recente originale struttura su un parco salone grande studio cucina 2 camere 2 servizi mansarda garage tavernetta. Giardino mq 1500. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende adiacenze Porta Nuova appartamento libero 5 camere cucina bagno uso ufficio abitazione. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende zona Borgo in [illegible] signorile 1-2-3-4 camere tinello cucinino bagno, piani alti. Dilazioni. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero centro Crocetta in casa totalmente ristrutturata 2 camere tinello cucinino bagno adatto studio abitazione. Dilazioni. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero tra corso Moncalieri e corso G. Ferraris appartamento 1° piano mq 300 circa adatto studio abitazione. Telefonare 548.123.

A.A. COMFAI vende Crocetta attico con terrazzo soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI vende libero zona corso Brianza salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi; adatto studio abitazione. Prezzo concorrenziale. Tel. 548.123.

A.A. COMFAI Z vende zona corso Polonia villa unifamiliare soggiorno 3 camere cucina, soggiorno ampio tinello cucinino bagno. Box auto, giardino, terreno mq 700. Tel. 548.123.

A.A. CROCETTA libero piano alto con ascensore recente 2 camere cucina 73 milioni. L'Istituto 517.591.

A.A. ITALIA 61 libero in recente [illegible] stabile camera tinello, cucinino, [illegible] 500 mila. L'Istituto 517.591.

A.A. LIBERO camera tinello cucinotto recente zona corso Agnelli-Stadio, 4[illegible] 500 mila. L'Istituto 517.591.

A.A. [illegible] bagno 3 camere cucina [illegible] 37 milioni 200 mila sufficiente [illegible] L'Istituto 517.591.

A.A. [illegible] Venchiglia in signorile stabile [illegible] entrata (30 mq) salone 3 camere cucina. L'Istituto 517.591.

A.A. MOLINETTE-Venchiglia in stabile con [illegible] 2 camere cucina [illegible] milioni più 8 milioni mutuo. L'Istituto 517.591.

[illegible] zona corso Galileo libera [illegible] 29 milioni 500 mila. L'Istituto 517.591.

A. [illegible] A attico libero Santa Rita luminoso salone 2 camere cucina cucinino servizi più terrazzo di 40 mq. L. 98 milioni dilazioni. Tel. 850.7083 - 850.7784.

A. [illegible] B attico libero Crocetta (piazza Mercanzia) 2 camere cucina bagno più terrazzo di 30 mq. L. 68 milioni ampie dilazioni. Tel. 850.7083 - 850.7784.

A. ALLOGGIO libero in stabile decoroso privato vende corso Francia 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 726.782.

A. [illegible] C libero corso Vinzaglio fronte Valentino soggiornone salone 3 camere cucina terrazzino doppi servizi box 2 posti auto rifinito di pregio. Tel. 857.516.

A. [illegible] D libero piazza Bengasi ampio luminoso 2 camere cucina servizi L. 42 milioni dilazioni. Tel. 857.516 - 857.160.

A. [illegible] E libero c. Unione ampio signorile 3 camere tinello cucinotto servizi telefono box ampie dilazioni. Tel. 850.7083.

A. [illegible] F libero Borgo S. Paolo signorilmente ristrutturato ampio 2 camere cucina servizi ampie dilazioni. Tel. 857.516 - 857.160.

A. [illegible] G libero via Servais appartamento in palazzina signorile 4 camere cucina abitabile doppi servizi posto auto giardino condominiale prezzo conveniente. Tel. 857.160.

A. [illegible] H libero vero affare adiacenze piazza Rivoli (via Capriolo) ampio 2 camere cucina servizi giardino condominiale dilazioni. Tel. 850.7083 - 850.7784.

A. [illegible] I libero vero affare a solo L. 30 milioni camera tinello cucinino servizi casa decorosa corso G. Cesare angolo corso Novara. Tel. 857.516 - 857.160.

A. [illegible] L libero vero affare a L. 44 milioni 3 camere cucina servizi casa decorosa, piazza Hope. Tel. 850.7083 - 850.7784.

A. [illegible] M libero recente piazza Bengasi ampio piano alto 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 857.516 - 857.160.

A. [illegible] N libero corso Agnelli ampio luminoso 2 camere cucina servizi L. 45 milioni ampie dilazioni. Tel. 850.7083 - 850.7784.

A. [illegible] O libero via San Donato monocamera arredata con doccia L. 12 milioni sufficiente contanti L. 7 milioni. Tel. 857.516.

A. [illegible] P liberi ultimi [illegible] stessa casa 2-3 camere cucina servizi prezzi modici ampie dilazioni. Tel. 850.7083 - 850.7784.

[illegible] Q libero L. 29 milioni [illegible] cucina servizi Barriera Milano ampie dilazioni. Tel. 857.516 - 857.160.

A. [illegible] R libero L. 45 milioni zona Barca (Strada Settimo) camere tinello cucinino servizi mq 80 dilazioni. Tel. 850.7083.

A. [illegible] S libero via Valentino Carrera signorile luminoso 2 camere tinello cucinino servizi ampie dilazioni. Tel. 857.516 - 857.160.

A. [illegible] T vende piazza Rebaudengo recente ampio piano alto 3 camere cucina servizi L. 51 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 857.516.

A. [illegible] U corso Francia affare luminoso 3 camere cucina servizi L. 64 milioni affare dilazioni. Tel. 857.516 - 857.160.

A. [illegible] V libero Pino Torinese in palazzina signorile 2 camere tinello cucinino giardino posto auto dilazioni. Tel. 850.7083.

A. BUTTIGLIERA Alta nel complesso residenziale «Le Fronde» le Sci vende ultimi signorili alloggi in palazzine a schiera con giardino privato e mansarde. Parco condominiale di 30.000 mq campi golf autogestiti scuole elementari e materne adiacenti. Prezzi decisamente concorrenziali mutuo e facilitazioni di pagamento. Per informazioni e visite telefonare 932.578.

A. CORSO Peschiera recente signorile ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina mq 83 vendesi occupato. Tel. ore ufficio 745.094.

A. CORSO Traiano, piano alto recente panoramico ingresso 2 camere cucina e bagno, affare 41.500.000. Tel. 741.2874.

A. FIORI libero presso corso G. Cesare ampio tre camere cucina servizio 44 milioni dilazionabili. Tel. 501.970.

A. FIORI libero Nichelino recente piano alto camere tinello cucinino servizi. Mutuo, permuta. Telefonare 585.902.

A. FIORI libero prezzi piazza Rivoli ampio camera cucina servizi 43 milioni 500 mila disponibili. Tel. 585.273.

A. FIORI libero Crocetta piano alto ampio due camere cucina servizi mutuo permuta. Tel. 581.759 - 581.980.

A. FIORI libero corso Agnelli piano alto panoramico tre camere cucinotta servizi posto auto 62 milioni. Tel. 581.980.

A. FIORI occupato presso via Monte Rosa in stabile ristrutturato tre camere cucina servizi 35 milioni. Tel. 509.897.

A. LIBERO corso Casale 1° piano camera cucina servizio 26 milioni 500 mila. Telefonare 519.897.

A. LIBERO vero affare via D. Vigliani, piano alto termo ascensore, camera tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi 39 milioni 500 mila. Failla & Bertinetto 741.2874.

A. PRIVATO vende liberi n. 2 alloggi 120-160 mq piazza Montanari stabile signorile. Telefonare ore ufficio 597.426.

A. [illegible] vende via Garibaldi 8 in stabile restaurato appartamento 3-4 camere cucina servizi. Tel. 519.801.

A. [illegible] vende libero adiacente piazza Castello in stabile restaurato appartamento mq 180 con posto auto. Tel. 519.801.

A. [illegible] vende adiac. c. Montecucco unmi appartamenti camera cucina bagno 27 milioni 800 mila, 2 camere cucina 45 milioni 800 mila stessa casa prezzi affare. Tel. 519.801.

A. [illegible] vende libero adiacenze via Onorato Vigliani spazioso 3 camere cucina bagno ingresso. Telefonare 519.801.

A. [illegible] vende Lungo Dora Napoli spaziose 2 camere tinello cucinino bagno ingresso facilitazioni pagamento. Tel. 519.801.

A. [illegible] vende libero adiacente corso Traiano via Guala recente piano alto 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 519.801.

A. [illegible] vende libero Vanchiglia via Oropa camera cucina servizio 30 milioni 800 mila facilitazioni pagamento. Tel. 519.801.

A. UNIONCASE A 549.777 preciollina strada Cartman libero 3 camere tinello cucinino box auto giardino privato.

A. UNIONCASE B 549.777 [illegible] appartamento in villa bifamigliare salone 3 camere cucina ca[illegible] giardino.

A. UNIONCASE C 549.777 Collegno Villaggio Fronte liberi appartamenti diverse metrature. Mutuo fino 20 anni.

A. UNIONCASE D 549.777 libero adiacente corso Vittorio Stati Uniti soggiorno 3 camere cucina bagno studio.

A. VILLA 3 km Rivoli recente salone con camino 3 camere cucina tavernetta terrazzo lavanderia box 2 auto ampio giardino cintato 186 milioni. L'Istituto 517.591.

A. 136.000.000 mutuati non trattabili, libero alloggio 1977, mq 120 e box, centro Pinerolo, 15 km Miraflori. Tel. 008.9472.

A 10 km Torino libero soggiorno 2 camere cucinotta L. 35 milioni più 25 milioni mutuo. Telefonare 383.445.

A 12 km Torino camera tinello cucinino L. 14 milioni più 10 milioni mutuo. Tel. 383.445.

A 12 km Torino libero salone 2 camere cucina bagno L. 79 milioni più 30 milioni mutuo. Telefonare 383.445.

A 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Villarbasse inizia la vendita di un elegante complesso a schiera formato da abitazioni completamente indipendenti tra loro dotate di giardino privato salone cucina 3-4 camere biservizi tavernetta posti auto privati. Le costruzioni sono già realizzate con caratteristiche altamente signorili. Informazioni e visite presso S/8, ufficio di Torino telefono 532.080 - 519.977.

AD uso ufficio corso Sebastopoli vendo 240 mq L. 317 milioni più 50 milioni mutuo. Telefonare 383.445.

ADIACENTE corso Montegrappa 2 camere tinello servizi vendesi. Tel. 713.126 - 729.980.

ADIACENTE corso Francia (Collegno) libero recente 3 camere ampia cucina doppi servizi giardino box. Tel. 780.1220.

ADIACENTE corso Orbassano libero camera cucina bagno terrazzo termo ascensore 20 milioni + mutuo. Setim 487.741.

ADIACENTE corso Giambone Crimea libero camera cucina bagno termo 39 milioni 500 mila dilazionabili. Centrale 532.400.

ADIACENTE corso Stati Uniti libero costruzione con riscaldamento centrale ascensore adatto anche uso ufficio soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto riservato 36 milioni contanti più mutuo. Fiduciaria Immobiliare 504.956.

ADIACENTE corso Traiano occupato ampio recente camera tinello cucinino bagno cantina 70 mq L. 31 milioni affare tel. 482.919.

ADIACENTE La Mandria libero recente salone 2 camere tinello cucinotta servizi box L. 89 milioni. Finzi, tel. 505.601.

ADIACENTE Lungo Po Antonelli libero camera tinello bagno termo 19 milioni 500 mila contanti più mutuo. Centrale 530.183.

ADIACENTE piazza Rivoli vendesi recente camera tinello cucinino servizi. Prezzo affare. [illegible] Tel. 335.9086.

ADIACENTE piazza Omero (Centro Europa) libero recente 2 camere salone cucina bagno box. Centrale 530.183.

ADIACENZE corso Toscana libero recentissimo camera tinello cucinino servizi eventuale box mutuo agevolato. Grimaldi 500.921.

ADIACENZE corso Sommeiller appartamento in mansarda libero arredato soggiorno una camera cucina servizi. Grimaldi 505.921.

ADIACENZE corso Orbassano conveniente mq 2 camere tinello cucinino bagno. Facilitazioni di pagamento. Investimenti 649.761 - 553.204.

ADIACENZE piazza Omero libero recente piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno 3 servizi dilazioni. Grimaldi 505.921.

ADIACENZE piazza Rebaudengo corso libero 3 camere cucina servizi completamente rinnovato. Facilitazioni. Grimaldi 505.921.

AFFARE 518.866 vende via N. Fabrizi ingresso con [illegible] posto auto possibilità [illegible] alloggio stessa casa.

AFFARE 518.866 vende adiacente corso Vittorio libero 3 camere cucina biservizi 200 mq 127 milioni 700 mila [illegible]

AFFARE 518.866 vende libero piano alto panoramico adiacente corso Orbassano 3 camere cucina servizi dilazioni.

AFFARE 518.866 vende libero S. Rita salone 2 camere cucina abitabile servizi [illegible] mutuo dilazioni e permute.

AFFARE 518.866 vende via Tarnetti camera tinello cucinino termo bagno [illegible] mutuo e comode dilazioni.

AFFARE 518.866 libero signorile via Peyron [illegible] prestigioso appartamento di 190 mq. Eventuale permuta.

AFFARE 518.866 vende v. le Bianchi 1 ang. c. Monte Grappa in stabile rinnovato 2 camere cucina termo bagno ingresso da 36 milioni 500 mila [illegible] Personale in loco.

AFFARE 518.866 vende libero largo Orbassano salone camera cucina ingresso termo bagno [illegible] dilazioni permute.

AFFARE 518.866 vende v. Boncompagni 7 adiac. c. Tassoni in stabile recentissimo salone 2 camere cucina biservizi da 71 milioni facilitazioni pagamento. Personale in loco.

AFFARE 518.866 vende libero grandioso corso Francia salone 2 camere cucina bagno 138 milioni [illegible] mutuo.

AFFARE a Mirafiori libero recente 4 camere salone cucina biservizi box 78 milioni 500 mila. Centrale 532.400.

AFFARE adiacente corso Lecce 2 camere cucina [illegible] bagno piena condizioni occupato L. 30 milioni. Finzi tel. 505.601.

AFFARE alloggio in villa 3 camere cucina soggiorno doppi servizi garage terreno privato mutuo dilazioni permute. Telefonare 908.7074.

[illegible] libero Grugliasco recente 2 [illegible] servizi 58 milioni [illegible] vende Centrale tel. 530.183.

AFFARE centro via Mazzini libero in stabile in fase di ristrutturazione ascensore mq 150 L. 85 milioni. Telefonare 519.229.

AFFARE centro alloggio di 3 camere cucina servizio interno 2° piano L. 18 [illegible] 500 mila, stessa casa 2 vani cucina L. 10 milioni 500 mila. Telefonare 482.919.

AFFARE corso Agnelli libero 2 camere cucina bagno termo ascensore 58 milioni dilazionabili. Centralcase 532.400.

AFFARE libero c. G. Medici (Bernini) 2 camere cucina servizi 51 milioni. Facilitazioni, permute. Gerono 488.972 - 488.780.

AFFARE

libero 4 camere cucina servizi a L. 84 milioni vende Studio Dogno 478.317.

AFFARE libero via D'Azeglio affarissimo signorile salone due camere tinello cucinotta biservizi box auto. Gelom tel. 517.586.

AFFARE libero subito 2 camere cucinotta bagno cantina casa recente vendiamo a L. 48 milioni. Tel. 513.916 ore ufficio.

AFFARE libero vendesi 2 camere cucinotta bagno ingresso bellissima cantina adiacenze corso Grosseto. Tel. 309.2006.

AFFARE libero 2 camere tinello servizi in via Cibrario vendesi tel. 720.980 - 713.128.

AFFARE libero mansarda bellissima con servizi 35 mq L. 16.500.000 stessa casa mansarda nuova 25 mq con servizi L. 14 milioni e piccole mansarde L. 6.500.000. Tel. 482.919.

AFFARE vendesi alloggio 3 camere cucina in via N. Bianchi tel. 713.128 - 729.980.

AFFARE zona Lingotto alloggio libero vista collinare ingresso camera cucina abitabile bagno cantina 37 milioni. Tel. 621.457.

AFFARE zona S. Paolo alloggi liberi in casa recente di camera tinello cucinino servizi. Mutuo dilazioni [illegible] Tel. 335.9086.

AGENZIA Bumbaca vende alloggio Moncalieri signorile recente libero 36 milioni più 36 comode rate tre vani più conforts tel. 011/857.767.

AGRI corso Lione attico occupato 2 camere cucina servizi terrazzo 53 milioni. Telefonare 511.152.

AGRI libero S. Rita 3° piano spazioso ingresso camera tinello cucinino L. 54 milioni. Tel. 511.152.

AGRI via Frisetta-Marconi Generali piano alto occupato 3 camere cucina servizi L. 52 milioni. Telefonare 511.152.

ALA di Stura alloggio di camera cucina servizio condominio recente vendo box prezzo L. 39 milioni. Casa-Nova 920.6705.

ALBERTI vende alloggio libero 2 camere cucina terrazzo termo bagno 60 milioni stessa casa occupato camera cucina termo bagno 22 milioni con permute. Tel. 437.790.

ALLOGGI liberi di camera cucina o 3 camere cucina vendo in zona precollinare in via Monte Magno. Tel. [illegible]

ALLOGGI liberi 2 camere tinello cucinino bagno adiacenti al 3° piano in casa recente via Borgaro. Tel. 807.472.

ALLOGGIO libero camera cucina bagno al piano rialzato in palazzina [illegible] vendo in Venaria [illegible] da Torino. Tel. 867.477.

ALLOGGIO libero via Vercelli ingresso 2 camere cucina bagno cantina termo 48 milioni. Tecnocasa 549.862.

ALLOGGIO locato via Montebianco 2 camere cucina bagno box. EdP Residence vende tel. 450.5397 - 850.6478.

ALLOGGIO Mirafiori Sud 2 camere servizi recente libero [illegible] vendesi. Telefonare 887.360.

ALLOGGIO signorile panoramico recente (corso Unione) [illegible] camere grande cucina [illegible] urge vendere, prezzo affare 55 milioni mutuo. [illegible] 549.425.

ALLOGGIO 3 camere [illegible] cucinino servizi [illegible] 3° piano vendesi [illegible]

ALPIGNANO alloggi liberi da 3 vani a 4 vani 2 bagni mansarda box stessa casa mutuo dilazioni vende V & V tel. 867.3108.

ALPIGNANO libero recente signorile attico 3 camere tinello cucinino 86 milioni dilazionabili. Centralcase 530.183.

[illegible] vende libero al piano rialzato 2 [illegible] cucina e servizi a soli L. [illegible] milioni [illegible] 900.

AMIE' A Aurora alloggio libero ingresso due camere cucinetta servizio esterno con doccia balcone. Prenotazione 5 milioni. Telefonare 548.585.

AMIE' B Vanchiglia mansarda libera ingresso camera cucina servizio interno. Prenotazione 4 milioni. Telefonare 548.585.

AMIE' C Barriera Milano alloggio camera cucina servizi balcone cantina. Prenotazione 4 milioni. Telefonare 548.585.

AMIE' D posizione centrale mansarda libera con servizio interamente arredata. Prenotazione 8 milioni. Telefonare 548.585.

AMIE' E Mirafiori alloggio ingresso due camere cucina servizi cantina, affare. Prenotazione 4 milioni. Telefonare 548.585.

AMIE' F zona Centro monocale libero ristrutturato con angolo cottura servizio interno. Prenotazione 5 milioni. Tel. 548.585.

AMIE' G Madonna di Campagna libero ingresso camera tinello cucinino servizio. Prenotazione 8 milioni. Telefonare 548.585.

AMIE' H zona centrale libero ristrutturato 3 camere cucina servizio completo. Prenotazione 7 milioni. Telefonare 548.585.

AMIE' L Barriera Milano libero rialzato camera tinello cucinino servizio completo. Prenotazione 6.500.000. Telefonare 548.585.

AMIE' M B. Salvario monolocale mansardato arredato, fornito acqua luce, libero, prenotazione 3 milioni. Telefonare 548.585.

APPARTAMENTO libero mq 110 (via G. Reni) 4 camere cucina tutti i servizi affare 86 milioni telefonando Tortiasse 541.418.

APPARTAMENTO libero adatto ufficio o studio medico via Servais privatamente vendo. Tel. ore pasti 788.294.

APPARTAMENTO libero via Foligno in costruzione recente piano alto di 3 camere cucina bagno [illegible]

APPARTAMENTO signorile [illegible] in palazzo di prestigio (presso piazza Benefica) salone 4 camere cucina doppi servizi e ingresso 380 milioni box. Bertoli 542.425.

ATTICO libero S. Rita via Baretti angolo via Gorizia camera cucina servizi terrazzo dilazioni. Tel. 443.223 - 441.787.

ATTICO libero via Boston luminoso ampio salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi terrazzo 45 mq 150 milioni. Grimaldi, tel. 505.444.

ATTICO libero corso Unione Sovietica recente ingresso 2 camere tinello cucinino tecnicamente terrazzo bagno. Setim 473.0387.

ATTICO libero zona S. Rita 2 camere cucina abitabile servizi camera grande, terrazzo mq 48 eventuale alto reddito vende F. Zanoncelli via Genova 4 affare.

ATTICO via Canova moderna costruzione camera saloncino cucina servizi vendo tel. 553.560.

ATTICO zona Crocetta prestigioso salone 2 camere cucina parquet biservizi libero vendesi. Tel. 591.220.

AVIGLIANA alloggio libero [illegible] mq in palazzina camera soggiorno cucinotta bagno termo con giardino privato 45 milioni. Centralcase 532.400.

BARBATANO 749.5925 vende adiacente corso Francia (Cascina Vica) splendido alloggio di saloncino 2 camere cucina e servizi.

BARBATANO 749.5925 vende in Santa Rita adiacenze corso Orbassano libero 2 camere tinello servizi e posto auto.

BARBATANO 749.5925 vende adiacente corso Vercelli in casa ricostruita saloncino camera tinello servizi prezzo affare.

BARRIERA Milano via Santa alloggi in casa da 2-3-4 vani a partire da 10 milioni dilazionabili. Tecnocasa 549.862.

BEINASCO fronte corso Orbassano vendesi in casa recente 4 camere biservizi box. Telefonare 360.006.

BERGAMASCO 850.831 - 850.8849 corso Peschiera [illegible] signorile panoramico salone 2 camere cucina 2 servizi terrazza box.

BERGAMASCO 850.831 - 850.8849 Madonna di Campagna via Sassari libero saloncino 2 camere cucina servizi dilazioni.

BERGAMASCO 850.831 - 850.8849 adiacenze corso Montecucco via Fattori libero luminoso salone 2 camere cucina 2 servizi.

[illegible] libero in casa recente spazioso tre camere cucina biservizi mutuo dilazioni. Centro Immobiliare tel. 696.3174.

BORGARO libero recente 2° piano 2 camere tinello cucinino mq 60 70 m[illegible] Tel. 587.214 ore ufficio.

BORGO Po, libero 2 camere saloncino cucina servizi ripostiglio ingresso 130 mq terrazzino. Grimaldi 506.282.

CAMERA grande tinello cucinino bagno ingresso 60 mq più cantina libera via P. Cossa 46 milioni, facilitazioni. Telefonare 774.777.

CARMAGNOLA via Avigliana 10 in stabile recente rinnovato 1-2 camere tinello termo bagno balconi liberi ed occupati da 25 milioni 300 mila rateizzati box auto personale in loco pomeriggio. Unip 637.421.

CASA affittata da ristrutturare 31 vani catasti categoria A/4 - A/6 L. 100 milioni dilazione. Gabetti Immobili 655.208.

CASA indipendente 10 camere tavernetta cantina 2 box giardinetto cortile in Rivoli permuta facilitazioni. Telefonare 774.777.

CASA Rivoli libera uni [illegible] 8 camere servizi per piano giardino 500 mq 144 milioni dilazionabili Leardo 486.799.

CASABIANCA libero via Onorato Vigliani recente 3 camere cucina servizi [illegible] auto 64 milioni. Telefonare 531.008.

CASABIANCA libero zona corso Valdocco 2 camere cucina servizio indipendente [illegible] 32 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero grandioso corso U. Sovietica due camere tinello cucinino servizi posto auto 77 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero zona p. Carducci ampio due camere cucina servizi piano alto termo ascensore 70 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero subito via Veglia due camere cucina servizi termo ascensore 56 milioni contante 30%. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero recente zona piazza Bengasi camera tinello cucinino servizi 40 milioni contante 30%. Tel. 531.310.

[illegible] Sangonino (Lucento) libero recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina giardino condominiale mq 600, 76 milioni sufficiente 30% contanti.

CASALEGNO B 839.8444, via Ormea libero recente 2 camere cucina servizi cantina 7 ripostigli minimo contanti 30%.

CASALEGNO B 839.8444, Nichelino (To) libero recente 2 camere tinello cucinino servizi 2 solai 89 milioni dilazioni.

CASALEGNO B 839.8444, via Rigliardo (Millefonti) libero 2 camere cucina servizi cantina 37 milioni minimo contanti 30%.

CASALEGNO B 839.8444, Beinasco (To) libero spazioso 3 camere cucina servizi cantina box auto 73 milioni, sufficiente 30%.

CASALEGNO D 839.8444, Settimo (To) libero recente 1 camera tinello cucinino servizi 44 milioni minimo contanti 30%.

CASALEGNO Z 839.8444, via Boergia (Borgo Vittoria) libero camera cucina con angolo cottura servizi 46 milioni dilazioni.

CASAMERCATO B 650.3805 liberi 1-2-3 camere, tinello, casa ammobiliata quasi centrale. Possibilità di dilazioni.

CASAMERCATO C 650.3805 libero via Maria Vittoria signorile salone 3 camere cucina biservizi dilazioni possibili.

CASAMERCATO C 650.3805 libero via Sanpeyre S. Rita camera tinello cucinino servizi 62 mq dilazioni e/o permute.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Gorizia Santa Rita recente camera tinello cucinino servizi dilazioni permute.

CASAMERCATO D 650.3805 libero corso Turati Garden Palace salone 2 camere cucina 2 servizi. Possibilità permute.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Pinerolo Barriera Milano ristrutturato camera tinello cucinino bagno. Permuta.

[illegible] zona 2 camere tinello cucinino servizi 80 mq circa prezzo interessante.

[illegible] D 650.3805 liberi Nichelino via Galvani stessa casa alloggi di camera tinello cucinino servizi.

CASAMERCATO D 650.3805 libero c. Giulio Cesare monolocale con servizio posto auto L. 14 milioni [illegible]

CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Corsica (Mercati Generali) piano alto 2 camere tinello cucinotta servizi. Permuta.

CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Toscana recente 2 camere [illegible] cucinino servizi facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO F 650.3805 libero corso Giulio Cesare soggiorno camera angolo cottura bagno. Dilazioni. Permute.

CASAMERCATO E 650.3805 libero villa Gavazzi borgata Parella salone 3 camere cucina bagno taverna giardino box.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Lanzo via Verdi recente 2 camere tinello cucinino posto auto. Dilazioni. Permute.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Cirié casetta indipendente di salone 4 camere cucina servizi più giardino. Permute.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Principe Amedeo (centro) camera cucina abitabile bagno L. 29 milioni.

CASETTA libera adiacente corso Tassoni da ristrutturare su 2 piani mq 140 circa L. 29 milioni. Mediocasa vende - 380.183.

CENTRALE alloggio libero 4 camere servizi bella casa ascensore vero affare. Tel. mattino 839.8211.

CENTRALE libero salone 4 camere servizi casa d'epoca in buono stato mq 175 2° piano L. [illegible] milioni. Telefonare Progetto 871.736.

CENTRALE libero via Garibaldi signorilmente ristrutturato ampio soggiorno 5 camere cucina [illegible] servizi box L. 210 milioni mutuo e dilazioni. Telefonare 648.830 - 549.755.

CENTRALISSIMO via Bertola 5, costruttore vende [illegible] piano uffici disponibili unità di 2 camere ingresso bagno e 3 camere ingresso bagno box auto liberi subito. Fiduciaria Immobiliare 504.950.

CENTRALISSIMO (via Bogino) libero 3 camere cucina termo bagno mansardato, 43 milioni facilitati. Setim 487.741.

CENTRALISSIMO via Arsenale ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi 85 milioni tel. 519.017 Grimaldi.

CENTRO Europa via Rubino libero 10° piano vendesi salone 2 camere cucina servizi box 125 milioni. Tel. 390.447.

CENTRO libero via S. Quintino, salone 3 camere cucina doppi servizi parzialmente da ristrutturare. C.V.I. tel. 383.470.

[illegible] libero ascensore via Po appartamento da ristrutturare ingresso 2 camere cucina 24 milioni tel. 505.917 Grimaldi.

CENTRO residenziale Gran Madre prestigioso appartamento mq 175 vista panoramica sul Po e sulla collina. Co.Fin 696.744.

CENTRO storico vendesi libero piano 4° recente costruzione camera tinello cucinino ingresso bagno. Tel. 696.447.

CENTRO via Ospedale libero ristrutturato soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno permuta Grimaldi. Tel. 538.982.

CENTRO via San Massimo riscaldamento centrale occupato 5 camere cucina servizi 55 milioni affare Grimaldi 505.494.

CENTROCASA 613.831 libero ottimo investimento [illegible] con bagno 35 milioni minimo contanti.

CHIERI precollina alloggio villa signorile [illegible] 2 piani [illegible] giardino [illegible] Tel. 858.4444.

CHIVASSO appartamento libero recente composto da salone 2 camere cucina servizi L. 58 milioni. Telefonare Grimaldi 911.3868.

CHIVASSO centro libero appartamento signorile composto da ampio salone 2 camere cucina biservizi box L. 79 milioni più mutuo fondiario. Telefonare Grimaldi 911.3868.

CIRIE' nuovo complesso residenziale disponiamo di alloggi di 3-4 vani servizi riscaldamento autonomo. Casa-Nova 920.6705.

CIRIE' villa bifamigliare indipendente 8 camere doppi servizi box auto mansarda terreno mq 1500 privati. Casa-Nova 920.6700.

COLLEGNO adiacente corso Francia libero recentissimo 2 camere tinello cucinotta servizi, box auto. Tecnimmobili 781.073.

COLLEGNO centro 2 camere tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto 80 mq. 80 milioni. Grimaldi 080.247.

COLLEGNO Leumann in villa recente trilamigliare salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi box. Tel. 688.997.

COLLEGNO affare camera soggiorno cucinetta servizio e magazzino 38 milioni 800 mila vende Setim Rivoli tel. 958.7295.

COLLEGNO libero in ottimo stabile piano alto camera tinello servizi L. 38 milioni [illegible] mutuo. 037 vende tel. 780.3050.

COLLEGNO libero via De Amicis (B. Paradiso) 2 camere tinello cucinino servizi box auto facilitazioni Grupo 489.789.

COLLEGNO Terracorta libero doppio camera tinello angolo cottura servizi e box 58 milioni vende Setim Rivoli. Tel. 958.7295.

COLLINA appartamenti liberi in fabbricato mq 120-200 giardino privato box mutuo. Centro Immobiliare tel. 696.3174 - 696.8415.

COLLINA libero Pino Torinese in palazzina recente salone 2 camere cucinotta bagno ingresso box auto Espacasa tel. 505.208.

COLLINA liberi strada Val San Martino 1 villa 400 [illegible] mq 50-90-210 parco 10 mila mq Espacasa 505.209 - 504.263.

COLOMBATTO E FURNARI Collegno case 6 camere cucina mansarda accessibile box terreno coltivabile. Tel. 837.140.

COLOMBATTO E FURNARI liberi Collegno casa nuova ogni comfort alloggi da 60 mq a 145 mq, ottimi prezzi accessibili permute - mutui. Telefonare 437.148.

COLOMBATTO E FURNARI Villarbasse villetta con tale giardino recentiss. posizione bellissima. Telefonare 837.148.

COMFAR adiacenze corso Tortona (via Pralungo) 3 camere cucina e servizio L. 28 milioni dilazionabili. Tel. 519.017 - 519.080.

[illegible] liberi a Venaria (centro storico) alloggi di 2-3 vani servizi a partire da 21 milioni 500 mila. Tel. 519.017 - 519.080.

COMFAR libero completamente ristrutturato adiacenze corso Emilia camera cucina e bagno comode dilazioni. Tel. 519.017.

COMFAR libero signorile luminoso e spazioso alloggio in corso Traiano 3 camere cucina 86 milioni. Tel. 519.017 - 519.080.

COMFAR libero adiacenze corso Dante spazioso [illegible] camere e cucina a L. 25 milioni dilazionati al 70%. Tel. 519.017 - 519.080.

CORSO DANTE

via Pastai 31, casa decorosa piano alto alloggio occupato mq 80 ingresso soggiorno camera letto ampia cucina bagno più ascensore e cantina 34 milioni dilazionabili, [illegible]

[illegible] Francia vendesi in casa d'epoca luminoso 4 camere cucina servizi. Tel. 335.9086.

[illegible] Francia vicinanze attico libero recente tinello cucinino servizi. Tel. [illegible]

[illegible] Francia piano alto con ascensore aria [illegible] 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 308.183.

CORSO G. CESARE

libero 2 camere cucina servizi, L. 36 milioni vende Studio Dogno 878.312.

CORSO Giulio Cesare vendesi luminoso 2 camere tinello cucinino servizi 5° p. no ascensore L. 24 milioni. [illegible] tel. 336.9066.

CORSO Grosseto libero subito 1 camera tinello cucinino servizi possibilità box [illegible] Grimaldi 505.921.

CORSO Grosseto recentissima costruzione soggiorno 2 camere letto tinello cucinino bagno posto auto giardino centro sportivo Fiat 48 milioni contanti più mutuo o permuta Fiduciaria Immobiliare 556.956.

CORSO M. d'Azeglio libero prestigioso salone 3 camere cucina triplo servizio splendide rifiniture. Centro Immobiliare tel. 696.3174.

CORSO M. d'Azeglio libero signorile salone due camere biservizi doppi ingressi. Centro Immobiliare, tel. 640.163 - 616.229.

CORSO Marconi libero prestigioso soggiorno camera tinello cucinino terrazzo mq 50. Centro Immobiliare tel. 640.163 - 616.229.

CORSO Massimo d'Azeglio libero prestigioso piano alto panoramico salone 4 camere cucina 3 servizi. Grimaldi 505.921.

CORSO Oddone libero subito camera cucina servizi piano 1° L. 28 milioni 500 mila. Centro Immobiliare tel. 516.229.

CORSO Palermo due camere cucina servizio 35 milioni sufficienti 15 milioni contanti. Telefonare 532.760 - 531.627 Il Materno.

CORSO Potenza adiacenze vendesi libero camera cucina bagno termo ascensore 38 milioni meno mutuo. Studio Codoni, tel. 530.671.

CORSO Principe Eugenio adiacente splendida mansarda libera camera cucinotta servizio ingresso arredata con mobili nuovi 28 milioni. Tel. 369.183.

CORSO Re Umberto libero prestigioso appartamento mq 300 completamente ristrutturato ottime rifiniture mutuo. Mellace 581.813.

CORSO Sebastopoli libero 2 camere cucina 54 milioni più 29 milioni tra mutuo e dilazioni senza interessi. Doro 700.189.

CORSO Svizzera via Medici libero ristrutturato soggiorno ingresso bagno più camerette soppalcate 35 milioni dilazionabili tel. 579.962.

CORSO Svizzera adiacenze ingresso camera cucina servizio cantina 11 milioni dilazionabili. Tecnocasa 549.862.

CORSO Tazzoli via Rubino stabile recente signorile libero soggiorno camera studiolo cucina 80 milioni meno mutuo tel. 539.862.

CORSO TELESIO

(Grimaldi) libero recente signorile una camera cameretta tinello angolo cottura bagno ripostiglio cantina. Telefonare 585.801 Crimea.

CORSO Traiano recente panoramico 7° piano ingresso 2 camere cucina bagno 39 milioni dilazioni. Tecnocasa 549.862.

CORSO Traiano libero signorile 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo dilazioni. Centro Immobiliare. Tel. 696.3174.

CORSO Traiano termo ascensore 7° piano ingresso 2 camere cucina servizi 39 milioni 500 mila. Grimaldi 608.484.

CORSO Trapani adiacenze alloggio camera cucina servizi riscaldamento centrale da L. 24 milioni dilazioni. Telefonare 649.830.

CRIMEA A 585.801 libero v. S. Burino recente signorile p. alto salone 2 camere tinello doppi servizi ingresso bagno ripostiglio cantina e soffitta L. 127 milioni meno mutuo e dilazioni.

CRIMEA B 585.801 libero corso Moncalieri zona Crimea appartamento libero signorile di 120 mq adatto uso ufficio piano 1°.

CRIMEA C 585.801 libero M. Campagna in stabile del '60 camera tinello cucinino bagno 2 balconi cantina piano primo.

CRIMEA C 585.801 libero corso Lecce camera tinello cucinino ingresso bagno cantina L. 30 milioni dilazionabili.

[illegible] 801 libero via Ventimiglia [illegible] camera tinello cucinino bagno [illegible] piano 3°.

[illegible] 801 libero via M. Coppino [illegible] signorile camera cucina angolo cottura [illegible] milioni meno mutuo.

[illegible] libero corso Montecucco [illegible] salone camera tinello cucinino 2 ingressi 2 servizi piano 6°.

CRIMEA Z 585.801 libero largo Giulio Cesare in stabile recente luminoso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio balconi 2 cantina di cui uno uso magazzino.

CROCETTA

[illegible] dagli Alfieri vende libero [illegible] appartamento signorilissimo mq 200 composto da salone 4 camere cucina doppi ingressi [illegible] servizi [illegible] Telefonare 549.560.

CROCETTA

libero via Papiniano saloncino [illegible] tinello cucinino ingresso servizio L. 74 milioni dilazionabili. Telefonare 585.801 Crimea.

CROCETTA libero 2 camere cucinino bagno ripostiglio totalmente ristrutturato L. 38 milioni e mutuo. Telefonare 587.634.

CROCETTA liberi in casa signorile recenti alloggi da mq 135 a mq 280 dilazioni e permute Espacasa 505.209 - 504.263.

CROCETTA libero recente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi doppio ingresso piano alto. C.V.I. tel. 383.670.

CROCETTA via M. Polo ingresso [illegible] camere cucina servizi 37 milioni [illegible] Grimaldi.

CROCETTA via Cassini villa unifamiliare completamente mq 300 su 2 piani più [illegible] box in giardino. Telefonare 547.478.

DAVIOIMMOBILIARE vende S. Maurio Borgo recente salone camere tinello cucinino [illegible] più mansarda 2 camere. Tel. 779.018.

DAVIOIMMOBILIARE vende corso Brescia libero salone camera tinello cucinino [illegible] più mansarda mq 35. Tel. 749.8673.

DOMUS-AMMINISTRAZIONI vende S. Mauro in residenza con parco privato monocamere [illegible] arredati. Tel. 504.113.

DRUENTO libero in palazzina recente soggiorno camera tinello cucinino servizi box 63 milioni. Fidalcasa 808.1133.

ECCEZIONALE occasione corso Vigevano 2 camere cucinetta ingresso bagno [illegible] 38 milioni. Canavesidie 533.322.

EDILCASE

A Intelpiano (appartamenti via Monte Cervino (zona Mirafiori). Costruzione recente, [illegible] 1-2 camere tinello, cucinino, bagno. Prezzi da L. 30.500.000. Tel. 548.154.

EDILCASE vende corso Giulio Cesare [illegible] casa signorile, appartamento con bellissimo panorama, 3 camere, cucina, 2 bagni, [illegible] eccezionale L. 58 milioni. Tel. 548.154.

EDILCASE vende via Cassala 66 (Barriera Milano - Monterosa) in palazzo recente elegante appartamento libero composto da grande salone, 3 camere, tinello, cucinino, bagno. Telefonare 548.154.

EDILCASE vende zona Lungo Po Antonelli due eleganti appartamenti piano attico composti da due camere, cucina, bagno, [illegible] terrazzo. Tel. 548.154.

EDILCASE vende in zona residenziale [illegible] signorile, libero, nuovo, composto da salone, quattro camere, cucina, bagno, garage. Tel. 548.154.

EDILCASE vende in zona centralissima alloggio libero due camere, servizio. Lire [illegible] milioni 300 mila. Tel. 548.154.

EDILCASE vende zona Borgo San Paolo (via Nizza) decoroso appartamento due camere, cucina, bagno. Tel. 548.154.

EDILCASE vende via Santo (Barriera Milano) alloggio di camera, cucina, servizio. Prezzo veramente interessante a lire 17 milioni. Tel. 548.154.

EDILCASE vende in piazza Maria Teresa signorilissimo appartamento di mq 120 a [illegible] piano. Tel. 548.154.

EDILFIDUCIARIA Mirafiori libero 2 camere tinello cucinino servizio completamente ristrutturato L. 57 milioni. Telefonare 513.853.

EDILFIDUCIARIA via Cellini libero 1 camera cucina servizi L. 38 milioni 900 mila. Telefonare 513.853.

EDILFIDUCIARIA via Cellini (zona S. Rita) vende negli stessi stabile alloggi 1-2 camere tinello cucinino servizi a prezzi da L. 23 milioni mutuo facilitazioni. Telefonare 513.853.

EDILFIDUCIARIA via Vercelango libero [illegible] camere tinello cucinino servizi ottime [illegible] 88 milioni interessanti condizioni di pagamento. Telefonare 513.853.

EDILFIDUCIARIA S. Rita 2 appartamenti liberi mq 150 e 230 [illegible] piano, vendesi in blocco o separati. Telefonare 513.853.

ERMINO villa nuova salone 2 camere tutto bagno mansarda 180 mq ampio garage terreno cintato mq 2500. Finzi, tel. 505.601.

[illegible]

libero a Caselette villa unifamiliare di [illegible] 3 camere cucina doppi servizi mansarda 120 mq da ultimare tavernetta e 4 mila mq terreno circostante. Mutuo dilazioni. Telefonare 512.012.

[illegible]

libero Parella via Lessona 2 camere cucina servizio a soli L. 55 milioni dilazionabili. Telefonare 512.012.

[illegible]

libero presso via Giachino (via Stella) soggiorno camera cucina doppi servizi. Tel. 512.012.

[illegible]

libero [illegible] recente soggiorno 2 camere cucina servizi [illegible] permuta. Tel. 512.012.

[illegible]

libero B. Paolo via Cesana 2 camere cucina servizi ristrutturato, massime agevolazioni. Tel. 512.012.

[illegible]

libero [illegible] recente signorile monolocale arredato mutuo dilazioni permuta. Tel. 512.012.

[illegible]

libero via Giobert soggiorno 2 camere cucina servizi a soli 64 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

[illegible]

vendo libero in palazzina signorile (via [illegible]) salone 2 camere cucina servizi box mutuo e dilazioni. Telefonare 512.012.

EUROCASE A 547.473 libero corso Antony Collegno [illegible] camere tinello cucinino servizi mansarda box giardino condominiale signorile dilazionabile.

EUROCASE B 513.725 liberi zona [illegible] stessa stabile 1/2 camere tinello cucinino servizi sufficiente minimo contanti [illegible]

EUROCASE C 513.746 libero Borgo Vittoria camera tinello angolo cottura servizi 47 milioni dilazionabili.

EUROCASE D 547.470 libero v. De Bardi (p. Massaua) camera tinello cucinino servizi termo ascensore 42 milioni dilazionabili.

EUROCASE E 543.842 occupato S. Rita via Pordenone angolo via S. Marino camera tinello cucinino termoascensore piano alto [illegible]

EUROCASE F 531.003 libero S. Vittoria tinello cucinino casa [illegible] ascensore facilitazioni pagamento.

EUROCASE G 548.744 libero via [illegible] (Francia) saloncino 3 camere cucina 120 mq 4° piano termoascensore facilitazioni.

EUROCASE H 543.842 libero strada Lanzo (M. Campagna) 2 camere tinello cucinino [illegible] 10 anni facilitazioni pagamento.

EUROCASE I 558.381 libero via Tanvo [illegible] camera tinello cucinino 8° piano termoascensore 75 milioni dilazionabili.

EUROCASE L 548.744 libero corso Umbria camera cucina servizi sufficiente 30 milioni resto rate volendo box.

EUROCASE M 508.387 libero Città Giardino (corso Alamanni) saloncino 3 camere tinello cucinino 2 servizi 140 mq box auto casa nuova 147 milioni più 5 milioni mutuo.

EXPOCASE libero c. U. Sovietica 3 camere cucina abitabile servizi ingresso ripostiglio mq 98 L. 56 milioni. Tel. 504.283.

EXPOCASE liberi corso Casale in casa signorile panoramici 1-3 camere tinello cucinino servizi cantina tel. 504.263 - 505.208.

F. ZANONCELLI via Genova 4 tel. 600.470 vende villa nuova costruzione unifamiliare frazione Canale Alti Cumiana 2 camere cucina saloncino con caminetto e servizi tavernetta lavanderia cantina mq 8000 terreno strada privata.

FAILLA & BERTINETTO libero zona [illegible] Vittorio piazza Adriano, camera tinello cucinino bagno 42.500.000. Tel. 741.2874.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874, libero via Cesalpino piazza Adriano, salone 2 camere cucina 2 servizi 3 balconi 135 milioni.

FIANO Torinese vicinanze tenuta La Mandria zona prestigiosa in posizione incantevole [illegible] villette unifamigliari disposte su 2 piani composte da: ingresso salone cucina [illegible] 3 camere letto doppi servizi mansarda [illegible] box parco recintato L. 250 milioni. Tel. ore ufficio 920.0831, serali 920.9619.

FILADELFIA via, soggiorno camera tinello cucinino in ottimo stabile 73 milioni 500 mila più 30 milioni mutuo. Telefonare 383.445.

FIMINTER spa libero via Orsato Vigliani adiacenze ampio panoramico saloncino 3 camere tinello cucina biservizi ingresso [illegible] terrazzo mutuo dilazioni. Telefonare 696.7121.

FIMINTER spa libero [illegible] in stabile di pregio appartamento signorile di [illegible] 2 camere cucina biservizi ingresso adatto anche per uso studio dilazioni tel. 696.7121.

FIMINTER spa libero [illegible] Bertoletti in stabile ristrutturato luminoso appartamento di 2 camere cucina servizi ingresso L. 73 milioni [illegible] mila e dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER spa libero a [illegible] casetta unifamiliare [illegible] piani di 160 mq soggiorno 3 camere cucina doppi servizi ingresso box 640 mq di giardino, L. 156 milioni, mutuo [illegible]

FIMINTER spa [illegible] Europa via Carabus [illegible] signorile stessa casa [illegible] soggiorno 5 camere [illegible] servizi ingresso box auto [illegible] dilazioni tel. 696.7121.

FIMINTER spa libero S. [illegible] via Sforzesca appartamento [illegible] 3 camere tinello cucinino servizi ingresso. L. [illegible] dilazioni. Telefonare 696.7121.

FIMINTER spa libero S. [illegible] via Madama Cristina [illegible] appartamento di 3 camere tinello cucinino servizi ingresso L. 79 milioni [illegible] tel. 696.7121.

FIMINTER spa libero adiacenze corso Giulio Cesare (via [illegible]) appartamento di ingresso 2 camere cucina servizi, 66 milioni. Mutuo, dilazioni. Telefonare 696.7121.

FIMINTER spa libero via Massena [illegible] salone 3 camere cucina bagno [illegible] facilitazioni tel. 696.7121.

FINCI Borgo S. Paolo bazzona alloggi con [illegible] camere cucine servizi [illegible] da L. 14 milioni. Tel. 500.821.

FINCI corso Telesio 2 alloggi [illegible] acquistare di 3 camere tinello cucinino [illegible] dilazioni. Tel. 505.601 - 503.219.

(continua)

L'USATO.
MEGLIO DAI CONCESSIONARI LANCIA.

Perché anche quando ti vendiamo un'auto d'occasione di qualsiasi marca, ti trattiamo come un cliente Lancia.

Comperare un'auto usata è importante quanto comperare un'auto nuova. Per questo noi Concessionari Lancia ci rifiutiamo di proporti auto usate non in buone condizioni.
Le vetture d'occasione che esponiamo sono tutte scrupolosamente selezionate e sono sempre un acquisto sicuro.
Le nostre auto sono controllate e collaudate da tecnici di scuola Lancia. Tecnici che amano il lavoro fatto bene.
Il nostro personale di vendita non si limita a vendere. Ti assiste nella scelta, ti consiglia, ti fa provare su strada, con tranquillità, l'auto che ti interessa.
Dopo l'acquisto, restiamo a tua disposizione per assisterti in caso di necessità, perché siamo convinti che il nostro lavoro non finisce con la vendita.
Un'altra promessa che possiamo farti è la cordialità, la disponibilità, lo stile con cui sarai ricevuto.
Perché anche quando ti vendiamo un'auto d'occasione, ti trattiamo come un Cliente Lancia.
Le vetture d'occasione che ti proponiamo sono di tutte le marche e di tutte le cilindrate, e naturalmente anche Lancia.
Vieni a trovarci, senza alcun impegno. Proprio in questo periodo stiamo realizzando delle iniziative particolari, molto vantaggiose per chi ha deciso di acquistare un'auto d'occasione.

CANARD

L'USATO DEI CONCESSIONARI LANCIA TI OFFRE TUTTI I VANTAGGI DEL SISTEMA USATO SICURO.

Sistema Usato Sicuro

■ SELEZIONE
Offriamo solo un "usato" selezionato: in buone condizioni e affidabile.

■ RICONDIZIONAMENTO PROGRAMMATO
Verifichiamo tutti gli organi che interessano l'affidabilità e la sicurezza.

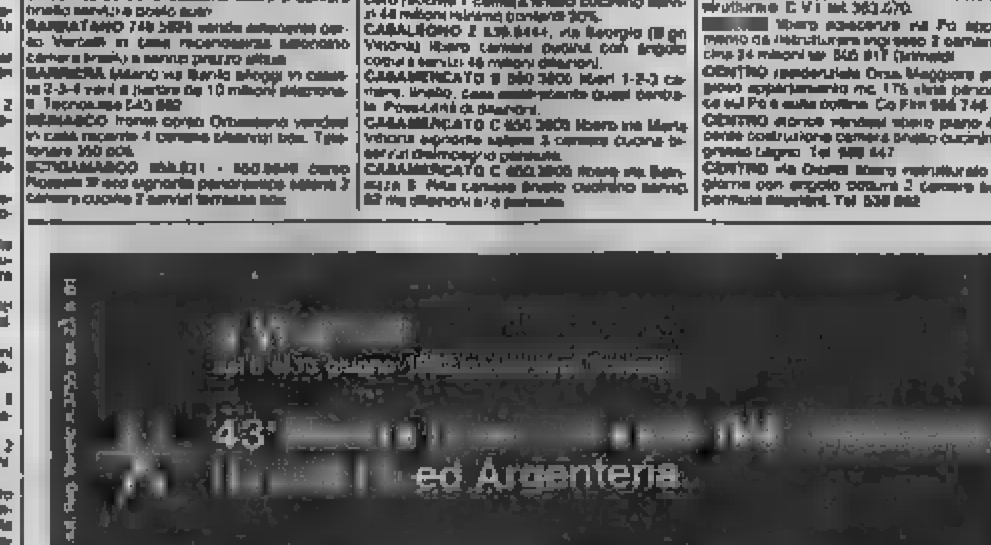
■ GARANZIA
Abbiamo anche vetture con garanzia meccanica di 3 mesi. Se non soddisfatti dell'acquisto potete ritornarci entro 30 giorni la vettura e cambiarla con altra usata o nuova.

■ PREZZO DICHIARATO
Esponiamo il prezzo, sempre ben in vista, su tutti i veicoli in vendita.

■ FINANZIAMENTO
Per aiutarvi a cogliere al volo le nostre occasioni, è a vostra disposizione il servizio finanziario dell'IFA per assicurarvi un comodo pagamento rateale.

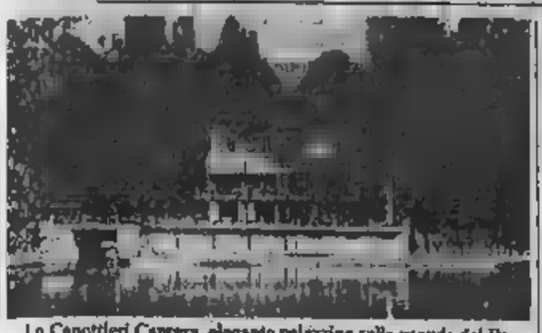
■ ASSISTENZA
Restiamo vicini al Cliente dell'usato come facciamo sempre con il Cliente del nuovo.

LA TUA AUTO D'OCCASIONE. DAI CONCESSIONARI LANCIA.



VIAGGIO FRA LE ANTICHE SOCIETA' SPORTIVE

Pionieri della Caprera



La Canottieri Caprera, elegante palazzina sulle sponde del Po

Con la Cerea, l'Armida e l'Esperia, la Canottieri Caprera compone il quartetto delle società storiche del canottaggio torinese. Fondata nell'aprile del 1883 e intitolata all'isola che da poco conservava le spoglie di Giuseppe Garibaldi, la società Caprera ha raccolto in cento anni di vita (sono già in atto i preparativi per festeggiare il secolo) trionfi e imprese. Destreggiandosi fra le vicende storiche del nostro Paese, passando attraverso due guerre che hanno portato via per sempre atleti e giovani speranze, la società è sempre riuscita a ridarsi un'immagine moderna e consona ai tempi.

Il primo successo arrivò quasi inaspettato appena un anno dopo la formazione con Enrico Balocco in una staffetta internazionale a sandolino. Nel 1885 Antonio Balocco e Gianni Vaudano portano il titolo di campioni d'Italia rispettivamente sullo skiff e sul sandolino; nel 1905 un'altra skiffista, Sibaldi, conquista due campionati nazionali.

Nel 1911, ad esempio, la società viene invitata a sloggiare dalla vecchia sede del Valentino per far posto ai costruzioni dell'Esposizione Internazionale e si sposta oltre il ponte Umberto I.

Gli esordi della Caprera non sono però esclusivamente agonistici e accanto alle gare regolari troviamo imprese ben più ardue. Nel 1888 un'imbarcazione di pionieri scende lungo il Po fino alla confluenza con il Ticino e, risalendo questo fino al Naviglio, raggiunge Pavia. Tre anni dopo i canottieri dalla Caprera in otto giorni, duri e estenuanti, raggiungono Venezia via fiume. Il turismo nautico con un faticoso battesimo aveva preso il via.

Oggi la società ha affiancato alla normale attività una sezione di canoa olimpica e fluviale, quattro campi da tennis e, pensando ai soci non più giovani, quattro campi [illegible].

t. ig.

Cucina d'un tempo dentro il castello

Nella raffinata cornice del ristorante Castello di Buriasco, a pochi chilometri da Pinerolo, i «maitres» dell'Amira (l'associazione che li raggruppa) si sono dati convegno domenica sera. Alla presenza di assessori regionali, di invitati e fra una preziosa portata e l'altra, Mario Marzini e Mario Perotto, «maitres»-guida dell'Amira, hanno illustrato il loro lavoro di lavoro. Cioè la creazione di un circuito gastronomico torinese e piemontese legato alla cucina settecentesca della regione.

In poche parole, a cominciare da settembre, in locali prestabiliti, si proporranno menus carichi di storia piemontese e di arte culinaria. Vecchie ricette, stanate nelle biblioteche e riadattate, ma non troppo, per i palati moderni ormai disabituati a certe spezie, a determinate sfumature di sapori.

Questo appuntamento dovrà essere un riferimento fisso, annuale, per chi vuole avvicinarsi (oppure desidera approfondire) a una delle cucine più ricche e interessanti [illegible]. «Appunto quella piemontese», hanno notato Marzini e Perotto, garanzie la Regione.

Insomma una cucina due per chi non si è ancora adagiato a credere che la buona tavola sia ormai una perdita di tempo e che lo «snack» sia preferibile a un dovizioso e centellinato pranzo.

e. b.

IL FA[illegible]O: mostra a Palazzo Marenco sino al 27

Fra gli arazzi d'autore

E' aperta ieri sera in Palazzo Marenco (via Cavour 1[illegible] sino al 27 giugno) un'interessante mostra di Mobili degli Anni Trenta ed arazzi d'autore, presentati in collezione della Simon International da Marisilva Tani e Carlo Tivioli.

Non è la prima volta che la signora Tani si cimenta in imprese come questa, giocate sempre con estrema finezza tra gusto e cultura, dove il design s'alternava alle mostre di giovani [illegible] Piero Bolla. Carlo Tivioli firma da parte sua la rassegna, da quel famoso pellicciaio che è, con uno stupendo [illegible] nero»: un cappotto in persiano Swakara e pizzo nero, arricchito da un grosso fiocco applicato dietro che può però staccato restituendo capo la sua eleganza.

Protagonisti della mostra sono però mobili ed arazzi. Tra i primi si spazia da un piano d'appoggio da centro di Mollino alle sedie e poltrone da ufficio, in tubolare cromato, disegnati nel '31 da Gio Ponti; [illegible] poltrone di Breuer [illegible] sedie a [illegible] di René Herbst (Parigi 1931).

E sono quasi i progenitori dei mobili di ogni tipo ideati per la Simon [illegible] dieci firme internazionali che, da Ray a Scarpa da Gardella a Takahama, hanno affrontato per lei ogni problema dell'arredamento moderno, dovendo a Dino Gavina la decisione di produrre la sediolina pieghevole «Tomasa», su disegno di Paolo Uccello, di cui in questi giorni Nella Longari presenta l'antenata in un fascinoso esemplare esposto nella Mostra dell'antiquariato a Palazzo Nervi.

Gli arazzi, prodotti [illegible] Palmisano («Tessilia»), sono tra i più belli che si siano di eseguiti, intessuti a mano, in numero limitato, formano quasi una galleria d'arte, ricapitolando sul piano decorativo buona [illegible] delle tappe delle avanguardie figurative: dal futurismo di Balla e di Severini (sua la *Danzatrice* lavorata con 14 colori tratti dalla famosa tempera del 1913) astrazioni di Reggiani di Kupka, an. dra.

Musica

La giuria del Festival del jazz di Montreux ha consegnato il «Grand prix» al gruppo torinese «Cantovivo». Il disco premiato è «Leva la gumba», ricerca sulla musica popolare.

Con i pattini sui bastioni di Carmagnola

Cosa farne degli Antichi [illegible] sono chiesti in Comune, a Carmagnola. L'antica struttura medioevale, ristrutturata [illegible] cato, [illegible] i suoi 1500 metri quadrati si prestava a più di un utilizzo.

«Destiniamoli ai giovani[illegible]» ha proposto l'assessore allo sport, Domenico Curletti. E così è stato. Tutti i pomeriggi dalle [illegible] 18,30 (escluso il mercoledì, giorno [illegible] mercato, e la domenica) gli Antichi [illegible] sono diventati una pista per il pattinaggio a rotelle.

«A Carmagnola ci sono tanti ragazzini che pattinano per la strada — spiega Curletti — con [illegible] i pericoli che' questo può comportare. Ora, abbiamo voluto mettere a loro disposizione un luogo agibile e al tempo stesso sicuro».

DOVE COMPRARE LE VESTI CHE PIACCIONO ALLE RAGAZZE

Minigonna un po' folle

A dar retta a Fiorucci [illegible] scegliereste merisalma, svolazzante con gale e a pantalone ultra corto, da portare con calze ugualmente [illegible] le scarpette da ciclista, [illegible] prete, da tennis. Un salto da Benetton, in piazza Castello, vi dirà che [illegible] mini in tessuto denim, come vent'anni fa, stretta o appena [illegible] il taglio a spacco sul dietro, fa [illegible] è rosa, viola, arancio, da giocarci con le [illegible] dello stesso colore ma soprattutto [illegible] polacchette morbide, quasi a mezza gamba, con scarpe cinesi e magari il calzerotto con il pizzo all'americana.

Mini dappertutto: a fiori, a pois, a una, due, [illegible] balze, da cercare nelle jeanseries di via Lagrange, [illegible] Sporting o nei piccoli negozi di via San Secondo, così se il sabato si fa un strappo al mercatino della Crocetta, che per la mini è la Mecca. La mini [illegible] jeans [illegible] il pizzo bianco va forte.

[illegible] la preferenza pare sia accordata al vestitino che sembra un top ed una mini e si scorcia e si allunga sbizzarrendolo o no dalla cintura a fisarmonica: allora la regola è il colore forte, deciso, e a [illegible] come nei costumi del pallo, del clown, della bambola esotica. Giallo e viola, rosso e verde, marrone e arancio e il bluette con il verde menta.

C'è la mini per ore grintose, [illegible] e solari e [illegible] mini languida e perfidamente ingenua, che vuole il pizzo da vecchio lenzuolo di canapa, il filé con ricamo di cotone grosso, orli a punta e amerio come le tendine del salotto buono fine Ottocento.

[illegible] più [illegible] My Dream. C'è la mini addomesticata, [illegible] volete far vedere che è intesa, l'omaggio alla mini è doveroso quest'estate, ma si può interpretarlo puntando su squisitezze alla Scherrer.

L. s.

L'estate al Regio
Oggi abbonamenti

Anche quest'anno il Regio ha programmato per giugno-luglio una stagione concertistica estiva formata da sei manifestazioni comprese tra il 25 giugno e il 23 luglio. Tutti i concerti sono legati tra loro dalla costante presenza di almeno una delle grandi opere sinfoniche di Beethoven.

I direttori che dirigeranno i sei concerti sono, nell'ordine, Bruno Martinotti (25 giugno e 9 luglio), Milan Horvat, Donato Renzetti, Miklos Erdely, Carl [illegible]. L'orchestra è il [illegible] quelli del Regio; il maestro del Coro Fulvio Fogliazza.

Accanto a Beethoven i programmi offrono [illegible] analoga, costante presenza di Bela Bartok di cui si ascolteranno [illegible] Suite di danza, il Terzo concerto per piano e orchestra, il Divertimento per archi, [illegible] Suite dal Mandarino meraviglioso e la Suite n. 2 op. [illegible].

Come si vede, [illegible] programma molto omogeneo, forse troppo, e magari [illegible] preoccupante perché lascia il dubbio che [illegible] moda attualmente diffusa del concerto monografico, [illegible] sempre culturalmente stimolante [illegible] si crede, tenda ora [illegible] allargarsi [illegible] una intera stagione.

[illegible] che non sarebbe certo motivo di rallegramento. Starà quindi essenzialmente agli esecutori fornire quest'anno l'indispensabile attrazione [illegible] varietà all'interno [illegible] queste serate che [illegible] oggi si potranno sottoscrivere in abbonamento a L. 10.000 (posto unico numerato).

p. gal.

VI COLLABORANO REGIONE, RAI [illegible] TEATRO REGIO

Un circuito per la musica

Nasce [illegible] circuito regionale per la musica. Il progetto stanno lavorando l'assessorato per la cultura della Regione, la sede torinese della Rai e il Regio. Lo scopo, spiega l'assessore alla cultura Giovanni Ferrero, «è quello di passare [illegible] una *situazione di intervento parcellizzato* [illegible] un *disegno generale che permetta a tutti i Comuni di avere spettacoli con garanzia di qualità*».

I due enti musicali, l'orche[illegible] [illegible] [illegible] (priva [illegible] direttore artistico e [illegible] dopo le missioni di Angius, senza maestro del coro) e il Regio, in questo progetto, le cui linee non ancora da definire, dovrebbero avere il ruolo [illegible] produttori di musica, accanto e per le associazioni concertistiche.

Intanto, per ora l'intervento della Regione nel campo della musica continua sulla base della legge [illegible] 58 che la Regione si è [illegible] nel '78 a favore dello sviluppo delle attività culturali e che ha per[illegible] [illegible] [illegible] oggi distribuito [illegible] [illegible] nel gruzzolo di miliardi non soltanto agli enti musicali. «*Si tratta però di una distribuzione di contributi spesso a pioggia* — spiegano alla Regione — *poi [illegible] gliamo né dobbiamo sostituirci allo Stato che finanzia [illegible] musica con la legge [illegible]. Il nostro ruolo quindi deve [illegible] quello di favorire la promozione e il decentramento*».

Ma quanti soldi spende la Regione per la musica? Quattrocentotrenta milioni [illegible] stati distribuiti l'anno scorso ai sei enti musicali individuati dalla Regione come i più importanti del Piemonte (in base all'articolo 7 [illegible] legge 58). E così [illegible] milioni sono andati all'Unione Musicale; 200 al Laboratorio lirico sperimentale di Alessandria; l'Istituto musicale Stanislao Cordero di Pamparato ha [illegible] 60 milioni; [illegible] Giornate [illegible] di Biresa 20 milioni; il Festival Musicale Segusino 60 milioni e il premio Viotti di Vercelli 20.

Bonino e la [illegible] band, concerto d'addio

Marco Bonino, giovane musicista torinese, e la sua band, hanno dato, il 5 giugno a Rivoli presso il parco Salvemini, un concerto particolare. «*Si tratta di una specie di concerto d'addio* — [illegible] — *per gli amici e tutti coloro che seguono la nostra musica*».

Quest'estate per la prima volta, dopo tanto tempo, il gruppo si scioglie, a [illegible] dei diversi impegni musicali di ogni componente. Marco Bonino, [illegible] recentemente, come strumentista, all'incisione dell'ultimo Lp di Ron, sarà con lui in [illegible] in tutt'Italia. Altri [illegible] seguiranno il gruppo di Beppe Starnazza, mentre il [illegible] farà una tournée in Spagna. Perché questa tournée con Ron? «*I musicisti torinesi cominciano a muoversi, e [illegible] apprezzati anche fuori, e questo è molto importante*».

Il concerto di sabato è iniziato con l'esibizione di Paul Kelly, noto bluesman inglese amico della band, lo spettacolo è proseguito con l'esibizione di Marco e il [illegible] gruppo, in un'atmosfera Anni 60, pezzi dei Beatles, Elvis, altri dello stesso Bonino non [illegible] il loro festoso saluto al pubblico.

La Bonino band finisce qui? «*No assolutamente* — [illegible] Marco — *ci separiamo perché le esperienze che affronteremo individualmente quest'estate sono positive anche per il gruppo, ma non si tratta di un addio, meglio dire arrivederci*».

g. po.

Stasera due film sulle Olimpiadi

Ultima giornata di proiezioni per i [illegible] festival di cinema sportivo. Questo il programma di oggi:

Ore 9-12, Cinema Romano: proiezione per le scuole del film «Castelli di ghiaccio» (regia di Donald Wrye, Interpreti Robby Benson, Lynn Holly Johnson) e [illegible] documentari sportivi. [illegible] 11, Movie Club: proiezione del film in concorso riservata alla stampa. Ore 14-16,30, Cinema Romano: replica [illegible] le scuole [illegible] film «Castelli di ghiaccio». Ore 15, Movie Club: repliche del film [illegible] concorso riservate alla stampa. Ore 11,30-20, Cinema Romano: proiezione per il pubblico [illegible] film «Domani vinco anch'io» (regia [illegible] Lamont Johnson. Interpreti: Robby Benson, Annette O'Toole) e di documentari sportivi. Ore 17-18, Movie Club: proiezione per il pubblico del film [illegible] concorso. Ore 21,30, cortile di Palazzo Reale: «[illegible] Olimpica». Proiezione [illegible] film «Berlino '36» (regia di Leni Riefenstahl) e «Monaco [illegible] (regia di Milos Forman, [illegible] Ichikawa, [illegible] Lelouch, Yuri Oserov, [illegible] Penn, Michael Pfleghar, [illegible] Schlesinger, Mai Zetterling).

A IVREA — Ore 16-18, Cinema [illegible]: proiezione [illegible] le scuole del film «All American boys» (regia di Peter Yates. Interpreti: Dennis Christofer, Dennis Quaid, Daniel Stern). Ore 18, [illegible] «La Sera»: proiezione [illegible] film «Sport superstar» (regia di Vittorio Sala).

Il nostro suggerimento

Jazz — Domani, alle 18, Conferenza stampa per la presentazione del programma dei concerti di musica jazz che si terrano nel mese di giugno presso il Circolo Arci Gida Giau strada Castello di Mirafiori 348 Torino, organizzati dal Coordinamento Jazz a Torino. La conferenza avrà luogo presso la sede del circolo, in strada Castello di Mirafiori, 346, telefono 606.07.53. Al termine verrà offerto un drink.

Interclub del Rotary — Questa sera allo Sporting Club, ore 20, per i soci del Rotary Club Alpignano in Interclub con i Rotary Club Torino Nord Est e 45° Parallelo, il dott. Paolo Durand parlerà sul tema: «Prevenzione e cura delle malattie genetiche».

Cinema giovane — Nell'ambito della rassegna Giovane Cinema Italiano, organizzata dal Comune di Piossasco, dalla Biblioteca Comunale e dal[illegible] RuggiuFilm, stasera verrà proiettato l'ultimo film in programma, «Barbani a 20 anni» di Inse Mastace (ma non la copia su pellicola bensì la versione video, trattata elettronicamente.) Al termine della proiezione [illegible] compagnia Ruggi & Cayenna Kid presenterà [illegible] anteprima nazionale [illegible] il nuovo spettacolo comico post-moderno: Granita elettronica. Gli spettacoli si svolgeranno nel locale Sottochiesa S. Francesco, in piazza Diaz. Il film alle 21 e lo spettacolo teatrale alle 22,30. L'ingresso è gratuito.

Le biciclette — Da [illegible] al 12 giugno sarà possibile, per chi parcheggia la propria auto nel sottosuolo di via Lagrange, noleggiare gratis le biciclette messe a disposizione dal Comune di Torino. Per il 13 è invece prevista una «Stratorino» in bicicletta. Il ritrovo è per le 9 al parco Cresceniio, lungodora Colletta 51. Iscrizione lire 2000. Per informazioni telefonare al 653305 e al 8391497.

Alla Campus — Stasera, alle 21 alla Campus Libri in via Urbano Rattazzi 4 Giorgio Barberi Squarotti e Emilio Gabba presenteranno il libro di Lorenzo Braccesi: «Proiezioni dell'antico (da Foscolo a D'Annunzio)» edito dalla casa editrice Patron. All'incontro sarà presente l'autore.

Momenti del Novecento — Domani, al Teatro [illegible] via Juvarra, incontro sul tema «[illegible] menti del Novecento: Il manifesto pubblicitario». Proiezioni di diapositive illustrate dal prof. Gian Giorgio Ma[illegible] E' organizzato dal Centro [illegible] attività sociali Fiat. Ore 21.

Circolo L'Uovo — Concerto di musica irlandese, alle 21, al Circolo L'Uovo, in via San Domenico 1. Suona il gruppo degli «Sheeben».

Unione Musicale — Domani, al Conservatorio, ore 21, per gli abbonamenti della serie dispari, il diciassettenne Andrea Lucchesini, al pianoforte, suona brani di Chopin, Liszt, Bartok.

Album di famiglia — Sino al 19 giugno, all'Agorà di via Pastrengo 9/d, mostra delle fotografie di Philip Tidaras.

Borgo Vanchiglia in festa

Festa grande, questa sera, in Borgo Vanchiglia. L'occasione è data [illegible] conclusione del secondo «Torneo giovanile Santa Giulia» di calcio. Per due mesi, 250 ragazzi si sono dati appuntamento [illegible] campi dell'oratorio per disputare le partite di pallone e, parallelamente, gli incontri di pallavolo e pallacanestro.

«*Gli spettatori sono stati oltre settemila*» assicura l'organizzatore, Francesco Di Brita. [illegible] vinto? «*Tutti* — afferma Di [illegible] —, *al di là [illegible] classifiche, che naturalmente ci sono, tutti verranno infatti premiati con la stessa medaglia. Lo scopo del torneo, d'altra parte, non era quello di esasperare l'agonismo, ma dare giovani un pretesto per stare insieme, in un quartiere, come il nostro, che offre assolutamente nessuna occasione di aggregazione*».

Alla festa di questa sera (inizio ore 15,30) interverranno le *majorettes* di Santena (tutte «under 14»), la banda musicale «La Costanza» («under 18») e numerose autorità cittadine.

Le televisioni private

Videogruppo

10,30 Film [illegible] (commedia)
12,05 Telefilm La famiglia Smith
12,30 Telefilm La strana coppia
13 — Film Cicolo, Franco e Ma[illegible] mico)
14,45 [illegible] alla sopravvivenza
15,30 [illegible]
16,30 Cartoni
18,30 Telefilm
19,30 Videonotizie condotto da Federico Petroli
20 — Cartoni
20,30 [illegible] La terza voce (thriller)
[illegible] Isola antiquariato
23,30 Videonotizie
24 — Film della notte

Telecity

10,30 Film Le [illegible] dei mercanti (avventura)
12 — Telefilm Get Smart
12,30 Telefilm Doris Day Show
13 — Telefilm Missione Impossibile
14 — Telefilm Big Valley
15 — Film I 7 del gruppo selvaggio (avventura)
16,30 Anni verdi
17 — Cartoni
18,30 Videoshow
19,05 Telefilm Big Valley
20 — Telefilm Doris Day Show
20,30 Telefilm [illegible] California
21,30 Film El Rojo (avventura)
23 — Film Dersu Uzala [illegible] Kurosawa (drammatico)
[illegible] Film L'anello d'oro (commedia)

Quinta [illegible]

11 — Film Noi due a Manhattan
12,30 Cartoni
13 — Film L'uomo che venne dal Nord con Peter O'Toole (drammatico)
14,30 Cartoni
16 — Telefilm Bold Ones
17 — Film L'avventuriero [illegible] Tortuga [illegible] Guy Madison (drammatico)
18,30 Cartoni
20 — Cartoni
20,30 Film La rapina al treno postale [illegible] Stanley Baker (avventura)
22,15 Telefilm I cattivissimi
23,15 Telefilm Bold Ones
0,[illegible] Telefilm
0,45 Telefilm Mondo di notte

Shelley Winters nel film «La figlia del diavolo» (ore 23,30) a Antenna Nord

Italia Uno (Antenna N[illegible])

12 — Natura selvaggia
12,30 Cartoni
14 — Telefilm Project Ufo
15 — Telefilm F.B.I.
15,45 Telefilm [illegible] Lenny
16,10 Tom e Jerry e Felix
17 — Cartoni Bim Bum Bam
18,30 Telefilm I ragazzi della montagna di fuoco
19 — [illegible]
19,30 Telefilm [illegible] Lenny
20 — Cartoni
[illegible] Telefilm Cannon
21,30 Film La [illegible] mortale con Anthony Sharp, Susan Penhaligon (giallo)
23,30 Film La figlia del diavolo con Shelley Winters, Joseph Cotten (drammatico)
1 — Telefilm Corruptors

[illegible] 56 Tlp

12,30 Cartoni
19,30 Cartoni
19,40 Tlp Notizie
20 — Rubrica medica
20,30 Qui Regione
20,50 Parliamo di agricoltura
21,15 Filatelia e numismatica
21,30 Film La casa del peccato mortale (giallo)

[illegible] Manila 1

12 — Tecnica bella époque
12,30 Il mondo degli animali
13 — Cartoni Bem
13,30 Telefilm [illegible] Scotland [illegible]
14,30 [illegible] ore [illegible] uccidere con Bibi [illegible] (drammatico)
16,30 Film Onyrikon con Jane Birkin (drammatico)
19 — Mago Mister Omar
19,30 Il mondo degli animali
20 — Autogestione del corpo (il sonno artificiale)
20,30 Telefilm New Scotland Yard
21,30 Film Chi mi ha [illegible] quello bebè? (commedia)
23,30 [illegible] è un caso con [illegible] con Pamela Tiffin (commedia)

Retequattro

[illegible]
10 — Film La ragazza di provin[illegible] con Tony Martin e Vera-Ellen (commedia)
12 — Telefilm Woobinda
12,30 Telefilm Police Surgeon
13 — Telefilm Callan
14 — Dancin' Days
14,45 [illegible] e Pinotto e l'assassino misterioso (comico)
16 [illegible]
[illegible] — Telefilm Love [illegible]
18,30 Telefilm Dancin' Days
18,45 Cartoni
20,15 Telefilm La schiava isaura
21,15 Film Agli estremi del mondo (documentario)
23 — Film [illegible] con Lolò Falena e Giancarlo Giannini (commedia)
0,30 Film Allenti [illegible] le svedesi tutto sesso (sexy)

Tv Flash

15,25 Film [illegible] mare [illegible] quel [illegible] Chaplin, Edna Purviance)
17,10 Film Tesi di notte con Beniamino Gigli (commedia)
19,45 Superstars in concerto (Bachinger, Manna, [illegible] and Crofts, Allan Clark)
20,45 Flash sport
21,15 Dr. Wedmann, il [illegible] indaga (3° episodio)
22 — Film Luce nella tempesta di M. Manoli con F. Giachetti, A. Valli e C. Calamai

Telecupole

[illegible] per lei, meno per lui
12 — Telefilm Quella casa nella prateria
13 — Film Super rapina a Milano (drammatico)
14,30 Telefilm Lassie
15 — Telefilm Paul Gauguin
16 — Il [illegible] dei bibbi
17,30 Telefilm Quella casa [illegible] prateria
18,30 Cartoni Il leone Kimba
19 — Rubrica [illegible] e costume
19,30 Spazio 4
20 — Cartoni Tarzan e Tam Tam
20,30 Telefilm Peyton Place
21,30 Film Sono fotogenico (commedia)
23 — Film
0,30 Spazio 4
1 — Film Vi[illegible] sulla sabbia (drammatico)

Quarta Rete

12 — Zona disco
12,30 Film La rapina al treno postale (avventura)
14 — Telefilm Chico Kid
14,30 Live in concert
15,30 Film L'agguato sul [illegible] fiume (avventura)
17,30 Mixage
18,15 Telefilm Dipartimento [illegible]
20,15 Le prime del cinema
20,30 Telefilm Crisi
21,35 Telefilm Miracolo [illegible] spazio
[illegible] Film La rivolta (drammatico)
0,15 Erotissimo
[illegible] Film Raptus (dramma)

Telesubalpina

15 — Film Addio mia bella signora (passionale)
[illegible] Telefilm The [illegible] i nuovi poliziotti
17,30 Film Anatomia di un rapimento di Akira Kurosawa (drammatico)
19 — Anziani stilnt
19,30 Cartoni animati La principessa Zaffiro
20 — Casa Mercato
20,30 Film La strage di [illegible] ten (drammatico)
22 — Video star in concert
23 — L'arte di...

Terza Rete Tv

18,30 Album di famiglia: appunti per una [illegible] della fotografia in Piemonte (prima parte)

* Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti

Philips
tutta la gamma
• Radio
• Radio registratori
• Registratori
• Fonovaligie
presso:
CARLORESTELLI
Via Nizza, 34 - Tel. 65 57 66 - Torino
Via Chivasso, 8 - Tel. 23.76 76 - Torino

...ANZI D'ANTICO
Stereo 8
Via Magenta 29 Torino Tel 785566

...CASA MIA, PER PICCINA CHE TU SIA TU RIMANI SOLO MIA.
PORTE CORAZZATE Tesio

ARISTON

Un film irriverente che vi divertirà come mai prima d'ora!

NATIONAL LAMPOON'S ANIMAL HOUSE

DORIA

Prima visione

TOSHIRO MIFUNE MIGLIORE ATTRICE

FONDA ATTORE

ADATTAMENTO

Sul Lago Dorato CON GOLDEN POND

UN «POZZO» DI RISATE al LUX

CARLO PONTI presenta RENATO POZZETTO

IL PADRONE & L'OPERAIO un film di STENO

ARCO per un cinema migliore

Gene Hackman Lee Marvin Sissy Spacek VITTIMA ARMA DA TAGLIO

REPOSI: UNA RISATA LUNGA UN FILM

Se il lavoro ti angoscia e ti rompi un tantino esci subito e ridi con «Vieni avanti cretino»

VIENI AVANTI CRETINO

Formidabile: ARLECCHINO

EASY RIDER

PETER FONDA · DENNIS HOPPER JACK NICHOLSON regia di Dennis Hopper A COLORI

OLIMPIA: 3ª SETTIMANA

La cosa più erotica nel loro mondo è il denaro

JANE FONDA IL VIZIO DEI RICCHI

Questo è un film grande stagione Domani all'ASTOR

... già per natura erano criminali. Poi la collusione politico-mafiosa fece il resto

TRE PER UN DELITTO

MICHEL PICCOLI JACQUES DUTRONC MICHEL GALABRU NICOLE GARCIA SCRITTO E DIRETTO DA LAURENT HEYNEMANN

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI SPORTIVO TORINO 2 - 9 GIUGNO 1982 Sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica

OGGI dalle ore 9 alle ore 20 CINEMA ROMANO e MOVIE CLUB proiezioni per le scuole e per il pubblico

ore 21,30 - CORTILE DI PALAZZO REALE "Germania Olimpica" Proiezione del film: "BERLINO '36" (di L. Riefenstahl) "MONACO '72" (di M. Formari)

ore 21 - TEATRO REGIO Serata di chiusura e premiazioni dei film vincitori SPETTACOLO BALLETTO: "LE CHAT" (con L. Savignano) e "SOUVENIR DE FLORENCE" con il Corpo di ballo del Teatro Regio

C.O.N.I. A.O.I.S.

IVECO

Il cinema costa caro, e vi sono sale per tutte le borse.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA publikompass

10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.68.66/60 68 44
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 29 381

Informitalia ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO

Corso Emanuele, 107 Telefoni 511.024 -

LA STAMPA dà di più

altro supplemento settimanale

Tutto scienze

Le avventure, i segreti e le curiosità della scienza e della tecnologia raccontati con il linguaggio del quotidiano

domani con LA STAMPA

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

ARMORIO (corso V. Emanuele 52, tel. 847.007): Scanners, David Cronenberg, Jennifer O'Neil, col. Vist. 14 Or.: 16,10; 18,20; 20,20; 22,30 Ingr. L. 4000

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 548.147): Animal-house, John Belushi Vist. 14 (divertente). Or.: 10,35; 16,40; 20,40; 22,40

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 597.190): Easy rider, Peter Fonda, Jack Nicholson, Dennis Hopper. Col Vist. 14 Or.: 18,30; 18,40; 20,35; 22,30

ASTOR (via 8, tel. 518.516): Gelosia sentimentale... live, Chevy Fani D'Arbanville (commedia brillante). Or.: 16,35; 16,40; 20,40; 22,40. Ingresso 4000.

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530.714): Moby Dick la balena bianca, Gregory Peck, Orson Welles, Richard Basehart. Col. Or.: 15,10; 17,30; 16 22,20. Ingresso L. 4000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): Bruce Lee il volto della vendetta, Dragon Lee Vist. 14 (avventuroso) Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Heavy metal, di Ivan Reitman, musiche di Elmer Bernstein (cartoni animati, fantascienza). Col. Vist. 14 Ingresso 3500 Or.: 16, 17,40; 19,50; 20,50; 22,50.

CRISTALLO (via Goito 5, tel. 650.71.00): Bruce come il figlio, Carmen Russo, Marquet Vist. 14 Or.: 16, 16,25; 20,50; 22,30

DORIA (via Gramsci 9, tel. 542.422): Sul lago dorato, Henry Fonda, Hepburn, Jane Fonda (drammatico). Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso

EDEN (via Cecchino Colombo 31, tel. 590.760): Il lato nero di Peter Bogdanovich, Ben Gazzara, A. Hepburn Col Non vist. Or.: 16, 16,10, 20,70; 22,30

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.613): chiuso per riposo settimanale

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.523): Fico d'inella, Diego Abatantuono, Renzo Pozzetto. Non vist. Colori Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

LILLIPUT (via XX Settembre 18 bis, t. 537.100): Bersaglio, C. Verdone, E. Giorgi, musiche di L. regia C. Verdone (brillante). Ap. 16; Nm 16,30; 16,30; 20,30; 22,30 ingr. 4000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.263): Il padrone e l'operaio, Renato Pozzetto, Francesca Romana Coluzzi (divertente) Vist. 14 Or. 16,35; 18,40; 20,40; 22,40

MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel. 683.364): La donna detective. Col. Vist. 18 Ap. 14,30; ult Ingresso L. 4000.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.591 70): Starsky&Hutch tutto matto, Martin Sadwitche, Adam Arkel. Vist 18 Colori. Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. L. 3500.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.650) chiuso per ferie

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel. 532 448): Il volto dei potenti, R. Kristofferson, J. Fonda, regia A. J. Pakula (brillante) Or. 16,10; 20,20; 22,30 Ingr. 4000.

(piazza Carlina, tel. 439.67.01): Rassegna erotica. Techn. Vist. 18. Ap. 22,30, Ingresso L. 3500.

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 760 4511): Il mostro della sa. Tel. Ap. 18, ult. Ingr. 3500.

REGINA (corso Regina Margherita 172, tel. 530.585): Amanti miei. Vist. 18. Ap 19, ult 22. Ingresso 3500.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Vieni avanti cretino, Lino Banfi, Adriana Russo, regia L. Salce (comico) Ap. 16; Nm 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 4000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 519.145): 38° Festival internazionale di cinema sportivo, ore 9 e 14 film per le scuole; ore 17,30 film per il pubblico.

STUDIO RITZ (via Acqui 3, tel. 830.571): di Warren Beatty (Oscar miglior regia), con W. Beatty, B. Keaton, M. Stapleton (Oscar '82 miglior non protagonista). Col. Non vist. Ingr. 3500. Aiace 2000. Ore 18-21.30

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.353): Pierrot le fou di Jean Luc Godard con Anna Karina, Belmondo. Col. Vist. 14 Or.: 16,40; 18,35; 20,30; 22,30 Ingr. L. 4000.

VITTORIA (via Roma 511.789): Gli anni spezzati, M. Nair (drammatico). Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40. L. 4000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Domenico Berardi 6 p. Rizza, tel. 801.264): chiuso per riposo

ALCIONE (p. Regina Margherita 134, tel. 267.400): I peccati di una giovane moglie di campagna, V Ap. 15, ult. 22,30 Avanspettacolo con Sandro Stefanini e Vincenzo Esposito, ballo strip di Patricia Sweet e spogliarello strip di Guido Jaguar Ore 16,30 e 22.

AURORA (via Chiesa Salute 77, tel. 267 107): Blitz nell'Oceano, R A Quinness Ap 20, ult 22,30

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 484.421): Il bello, la vittima e l'avventuriero, regia di Michael Ritchie con Lee Marvin, Gene Hackman Ap 20; ult 22,30 L. 3000 no Agis 2000

CENTER (via Giulio di Barolo 34): Rassegna erotica. Ap 15; ult 22,15. Ingr. 2000

ELDORADO (p.za Statuto, tel. 336.8815): chiuso per ferie

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): Fuga di Brad Davis, Paul Smith Vist. 18.

LA PERLA (corso De Gasperi 76, tel. 584 791): La casa stregata, P. Pozzetto, G. Guida. Non vist. Orario: 18,15; 18,15, 20,20; 22,25.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.800): Sotto sotto bollente di Giancarlo Giannini, Monangela Melato. Ore 20,15; 22,30

MASSIMO (via Montebello 8, tel. 876 041): Il giustiziere della notte n. 2, Charles Bronson. Vist. 18 (avventuroso). Or.: 20,30; 22,30.

MILANO - Doppia luce rossa (v. Milano 8, tel. 530.355): Rassegna erotica. Techn. Vist. 18. Ap.: 10; ult 22,30

PUNTODUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 545 245): oggi chiuso per riposo.

ROMA BLUE (via S. Donato 40, tel. 487.786): I mori bellenti. Vist. 14. Ap 15, ult 22,30 Ingresso 2000

SELENE (corso Belgio 53, tel. 674.171): Gli... lo sceglie (continuata erotica). Vist. 18 Ap 15, ult. 22,30.

STATUTO (via Cigna 14, tel. 487.051): Blow out di Brian De Palma, con John Travolta, Nancy Allen. Techn Vist. 14. Or. 16; 16,50, 18,40; 20,30; 22,30.

VITTORIO VENETO (Piazza Vittorio Veneto 5): Rassegna erotica. Vist. 18. Ap 14,30, ult. 22,30 Ingresso 2500.

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (via Saccarelli 18, tel. 611.293): La vergine sedotta, Marion West Vist 18. Or.: 14,05, 15,45, 17,25, 19,05, 20,45, 22,30.

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 597 068): chiuso per riposo

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): Il dito di Violenza, Lo Lieh, Wang Ping Ap 20, ult 22,30

GIAN (v. S. Teresa 5, tel. 530.238): vedi Teatri.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.804): Il padrino di Chinatown, Alex Seng, Noo vist.

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 200.161): chiuso per riposo

NUOVO ODEON (via Venaria 9, 749 23 67): Brothers, techni Non vist. John Saxon, Ken Ayuroyd. Nella magia dell'High Dynamic system. Ap 20, ult 22,30

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MONTE CLUB (via Principe Amedeo 5/c, tel. 544.077): Omaggio a John Belushi The Blues Brothers, di John Landis con John Belushi, Dan Aykroyd. Ore 20,15 e 22,30.

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 518.044): Tutti i giorni 2 film diversi: ore 16 alle 24 Can Can - Good bad, ingr. soci

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 531.687): dalle 14,30 alle 24 Telli show. Novità assolute. Ingresso riservato ai soci.

PO (via Po 21, tel. 838.75.02): Emilienne del canal, Cristy Nast. Vist. 18.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715): Bambina, di L. Bava Vist 14

GIARDINO d'Essai (via Montebasone 67, tel. 353.776): I film da vedere: L'inquilino del 3° piano, di R. Polanski Ore 20; 22,30

GIOVANNI d'Essai (via Turati 19, tel. 329 98 77): Indagine di Dario Argento. Ap 20 ult 22,30

VIRGILIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): (solo grandi film) Cosmi-donne: affascinatrice jeep, Kirk Douglas, K. Rose Ore 20,50; 22,30

SECONDE VISIONI

ALESSANDRIA (via Felice 27, tel. 448.764): Storia di un leader handicappato. Vist. 18 Ap. 20, ult. 22,30

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637): Bruce Lee il colpo che frantuma, Teorp, Nan vist. Or. 20,30; 22,30.

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 448.784): Storia di un leader handicappato. Vist. 18 Ap. 20, ult. 22,30

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637): Bruce Lee il colpo che frantuma, Teorp, Nan vist. Or. 20,30; 22,30.

HOLER TOGNI a Torino CORSO FRANCIA angolo Corso Marche in esclusiva per la

CAMPO VIRGO

più 16,30 e 21,30

auto e camion da distruggere

Assumiamo giovani da inserire stagionalmente e stabilmente

in tournée italiana

STUNT GABS

L'AVIS fa appello alla DONA SANGUE vostra generosità date un po' del vostro sangue

Australiano compra impero cinematografico di Lord Grade

LONDRA — Gli australiani all'attacco in campo cinematografico. E non soltanto con film, alcuni dei quali di ottimo livello (un esempio: «Gallipoli») ma anche con potenti pacchetti finanziari.

L'ultima notizia è l'acquisto da parte del finanziere Sydney Robert Bond a' Court della Associated Communications Corporation, il trust cine-televisivo che Lew Grade ha dovuto mettere in vendita dopo il crollo economico della sua maggiore impresa, il film sulla tragedia del Titanic.

L'operazione è giunta in porto dopo varie azioni legali provocate dalla contro offerta di un'altra impresa, la Heron Corporation. Holmes, proprietario del Reli Group intende utilizzare le installazioni della dissestata ACC, che possiede tra l'altro, una catena di distribuzione cinematografica, una compagnia tv, una casa discografica, per dar vita a una potente multinazionale.

Dopo aver perso la proprietà della ACC, Lord Grade è stato allontanato anche dalla direzione esecutiva.

Alla Fenice trionfale prima italiana per il nuovo balletto del grande coreografo

Light di Béjart, omaggio a Venezia tra Vivaldi e musica pop americana

VENEZIA — Un altro omaggio a Venezia di Maurice Béjart dopo «Acqua alta» e «Né à Venise». *Light* ha ottenuto un trionfale battesimo italiano alla Fenice, nel più tipico della civiltà veneziana settecentesca che il coreografo esalta in questa «visione», come la definisce. *Light* (che vuol dire luce, ma anche leggerezza) è una creazione difficile e complessa, che tuttavia si può guardare senza impegno al livello più semplice, ammirando la splendida compagnia del «Ballet du XXème Siècle» continuamente rinsanguata di giovani elementi e qui al massimo delle possibilità. La più stupefacente resta la capacità di operare su due versanti, il classico-accademico e il moderno (che a volte può parere anche poco moderno) con la massima naturalezza.

Light esalta, in un ideale ponte, due città che sono terminali due civiltà. Venezia pone infatti emblematicamente San Francisco luogo nascita degli hippies. Anche nel plafond coesistono e s'intersecano due mondi apparentemente remoti come quello Vivaldi e quello complesso pop californiano dei Tuxedo-moon. L'impatto non risulta tuttavia traumatico. Dopo pochi minuti (il balletto dura due ore e un quarto senza interruzioni) quasi più avverte che le antifone del «Magnificat» del prete rosso sono intercalate da ruvidi suoni del complesso americano, o scandite da un vento elettronici minacciosi e dal pigolare sinistro di uccelli alla Hitchcock.

E così la danza. Ai piedi nudi dei ragazzi d'oggi contrappongono le scarpette a punta fortissima prima ballerina ospite, Yoko Morishita, e parrucchini incipriati e a quello fulvo di Vivaldi corrispondono i codini delle lunghe chiome ragazzi dei fiori.

Yoko

Vivaldi (l'espressivo Patrice Touron) impugna violino e dirige indifferentemente un suo (c'è anche un «Quattro stagioni») o un pezzo di musica pop. Béjart sembra aver raggiunto insomma quella perfetta fusione tra balletto tradizionale e danza moderna, che è sempre stata nelle sue aspirazioni. Alle mirabili geometrie concertanti alla Balanchine che si vedono, per esempio, all'attacco del «Magnificat» corrispondono momenti di danza ripetitiva che richiama del «post-moderno» americano (Carolyn Carlson segnatamente) dai quali appare essere per la prima volta influenzato, forse per averne assunto un Usa. Ma la cifra stilistica complessiva resta tuttavia sempre ben bejartiana, soprattutto nella capacità di fare teatro ed evitare le secche della noia alle quali l'iterazione a volte porta.

Se si ascoltano i rombi dei «jet», la prevalenza umanistica veneziana sembra tuttavia privilegiata quasi sempre. Fin dall'inizio si vede un paesaggio Canaletto, increspato dall'immagine avvrappata del Gate. Poi irrompono i pulcinella di Giandomenico Tiepolo, la veneziana abbigliata come in un quadro Guardi Longhi. Ci sono anche simboli non chiari, come l'uovo di Brancusi che la donna (la stupendamente plastica Mirk) regge a che quello di Leda, genera la luce. Il personaggio sinistro che già pisquee ai nostri ottocenteschi (Manzoni la fece protagonista di due balletti) è evidentemente anche emblema della danza eterna, bianca e sue nitide figurazioni accademiche. Non per nulla, alla creazione, Béjart l'affida alla classicissima Haydée e qui alla non meno tecnica danzatrice giapponese Morishita.

Ma tutti i solisti sono parimenti mirabili, a partire Philippe Lizon, che ha sostituito l'ospite Jorge Donn, fino a Le Gac, da Michel Oschard fino a Bandi nella parte di un cercatore d'oro «Old America».

Il pubblico veneziano, che da tempo ha adottato Béjart come beniamino, ha acclamato tutti a lungo, riservando un'ovazione alla sortita dello stesso coreografo in palcoscenico tra i suoi formidabili interpreti.

Luigi Rossi

Presentati a Torino alcuni rari documenti girati all'epoca del muto

Il cinema non aveva ancora la parola ma già scopriva i segreti dello sport

TORINO — *Anche il cinema sportivo, come tanti altri generi cinematografici, ha una sua storia che risale alle origini stesse dell'invenzione dei fratelli Lumière. Tanto che tra i primi film da loro realizzati nel 1895 c'è anche una breve ripresa di equitazione (Soldati au manège) che possiamo considerare il primo film sportivo assoluto.*

Di questa produzione documentaristica, certamente abbondante ma di cui purtroppo sono andati perduti moltissimi esemplari, si è avuta una piccola rassegna nei giorni scorsi al Movie Club, organizzata dal Museo Nazionale del Cinema nell'ambito di «Sapere di sport» e del 38° Festival Internazionale del cinema sportivo. Un'iniziativa che ha destato molto interesse e che si spera possa essere ripresa e ampliata nelle prossime edizioni del festival.

La ragione di questo interesse è semplice. Straordinario strumento di documentazione e di riproduzione della realtà, il cinema ha raccolto milioni di immagini che sono uno specchio di quasi un secolo. Restituendocele sullo schermo, esse ci forniscono una serie pressoché infinita di fatti e di ambienti che non possono lasciare indifferente lo storico della società contemporanea.

Fra questi fatti e ambienti, lo sport ha un suo posto non trascurabile, anche al di fuori degli «addetti ai lavori». Il rivedere oggi imprese sportive di 50 e di 80 anni fa non suscita soltanto curiosità, anche e soprattutto interesse storico e scientifico. Pensare a quel vero e proprio gioiello filmico che è Taris roi de l'eau o meglio La natation, par Jean Taris, champion de France), realizzato da Jean Vigo nel Un film che è al tempo stesso il ritratto di un campione, un piccolo trattato di nuoto e una lezione di civiltà.

La rassegna del Museo del Cinema comprendeva altre di valore. Esempio La spedizione del Duca degli Abruzzi al K2, girato nel 1909 da Vittorio Sella (che pare abbia avuto un eccellente successo di pubblico e di critica quando apparve sugli schermi allora). Ovvero i due documentari di Mario Piacenza del 1911, rispettivamente l'Ascensione il Cervino e l'Ascensione Dente del Gigante, tecnicamente pregevoli e alcune riprese veramente magistrali.

Tuttavia le vere rarità sono costituite da alcuni bravissimi film inglesi realizzati fra il 1896 e il 1902, provenienti dalla cineteca del British Film Institute, The Derby di Robert W. Paul e altri; e soprattutto Boxing Match for Championship of the World Charles Urban, che descrive l'incontro fra T. Burns e G. Moir avvenuto nel 1907.

Di si sapeva che era stato uno dei più importanti cineasti che avevano lavorato in Gran Bretagna agli inizi del secolo, autore alcune serie di film etnografici, viaggi e didattico-scientifici. Questo film conferma il valore documentario del cinema, nel rigoroso della ripresa continua, round dopo round, che anticipa di molti anni la del cinema verità e del documentarismo televisivo.

Insomma il cinema sportivo ha una storia che si identifica con la storia stessa del cinema, è giunto il momento di conoscerla meglio di quanto sia stato fatto in passato.

Gianni Rondolino

CINEMA E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno Famiglie Il La di Rossini

GIANOLIA-MARIONETTI CLUB: La bella addormentata nel bosco. Spettacoli per le scuole e visita al museo Inf. tel. 530.336

NUOVO: mesi di giugno, Corso intensivo di danza classica per livelli avanzati. Inf. tel. 660-644

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21 esercitazioni aperte al pubblico del «Centro di formazione teatrale» diretto da Massimo Scaglione. Inf. tel. 660.552.

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30 ingresso libero, ore 21 ballo liscio

CHALET: ore 21 danza: Miss Negri

CLUB 84: 16,30 apertura straordinaria, ore 21 danza

GRAN BAITA NIGHT: ore 22.

LE CASCINE - Stupinigi - Ristorante orchi Gasparino

SHAKEN - PIANO BAR (C. Belloni 3 - 532.497) Lucano, Krystyna, Galliano

SHAKEN DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CENTRO - GUARLUNGO: Grafica recente dei maestri italiani

ARTE CLUB (via Bertolero 3) S. Albano

ARTE STUDIO (Bertolero, 9): Carla Burzio presenta i suoi arazzi

GRAFICA 16 (Casale 370, 890.048): Costantino fine stagione

L'ARIETE - Chivasso: Rassegna nazionale di grafica contemporanea

LA NOCCIA: dal Brasile di Zarabia.

PONTICI (tel. 884.476): Renzo Mendola.

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): Corvo rosso non avrai il mio scalpo, di S. Pollack con R. Redford.

ZETA d'Essai (via Bibiana 58, tel. 749.26.07): Sangue nel sangue, di J. Huston con W. Beatty, H. D. Stanton 14 Or. 20,40, 22,30.

ZONA MILANO - R. PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.074): Le calde notti di Caligola. Vist 18. Ap 15, ult. 22,30.

NIZZA - LINGOTTO

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 668.36.17): La bestia di Venere. Vist. 18. Ap. 15. Ingresso L.

FUORI CITTA'

BORGARO

ROYAL: L'amante fatto da cenere.

CARMAGNOLA

MARGHERITA: lo sverso, lo mostri, lui sverso.

CIRIE'

ITALIA: Gelo profondo nero, techni. Vist.

NUOVO: oggi chiuso.

CHIVASSO

NUOVO MODERNO: Vieni avanti cretino.

CUORGNE'

PETRONA: La cicala.

MICHELINO

SUPERGA: Sedersia. Vist. 18.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Vieni avanti cretino.

ITALIA: Pornocrollo 2000.

RITZ: 1941: attacco a Hollywood.

SETTIMO

GARIBALDI: Giochi erotici in famiglia.

SUSA

CENISIO: Della Casa non sempre.

VALPERGA

AMBRA: Rassegna erotica.

SALANOR (v. Magenta 25): Il mago dei giardini. Arpelo, Antonio Sabato

3A (v. Vittoria 16): Renato Quintavo operai di anche vecchio e nuovo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

ACCADEMIA: Enrico Benaglia

ARNETEA (v. Po 43): pers. Vivi Ferrigato.

BERMAN (v. Archeseovado 9): Omaggio a Giuseppe Bebo

CAVOUR - Moncalieri (v. Cavour 7): sapone Clarenzio Palmo.

CITTADELLA: A. Maggia - G. Pacini

DAVICO: pers. Marco Bevato.

DOCUMENTA: Eduardo Arroyo.

25 personalità dell'arte contemporanea, olii e grafica.

EDEGRAMMA (De Gasperi 36): Gilardi - Liu - Merlo - Monaco - Tardon - Tomasello - Tosco

LE IMMAGINI: Romano Campagnoli.

LA GUGLIOLA (via Po, 9): personale di Lia Magni Fasiani.

PIEMA (corso Cairoli 12 - tel. 877 344): pittori italiani e francesi.

(Lungopo) Cadorna 8, tel. 677.810): Almeida 1920-1940.

SANT'AGOSTINO (via S. Agostino 5, tel. 535,983): mostri '800 e '900.

TUTTAGRAFICA: ore 18 inaugurazione con la presentazione del volume della collana di libri d'arte con 'poesia di Pierre Brugnoli illustrato da Mario

VIOTTI: Mario Codognone

MUSEO DELLA (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) ore 10-12; 16.

TEATRI

AL PUBBLICO

SONO IN DA OGGI

presso la biglietteria del Teatro Regio i biglietti per il concerto del 15 giugno.

SVIATOSLAV RICHTER pianoforte e QUARTETTO BORODIN (musiche di A. Dvorak)

Posto unico numerato L. 8.000

Per gli abbonati del Teatro Regio alla Stagione Lirica 1981/82 e Concerti s'a stare 1982 L. 5.000 (settore riservato)

alla Stagione Concerti Estate 1982 (Teatro Regio, 29 giugno - 23 luglio)

domani ore 21 (diespiri)

LUCCHESINI pianoforte CHOPIN-LISZT-BARTOK

Dipt. in P. Castello 29 - I

Chalet Gran Baita

RITMI PER TUTTI Serata con 2 orchestre I MUSICOOL - ballo MAX NEGRI - moderno

Direzione di ORLANDI e SANSONI FRACCHIA

In collegamento tra la discoteca con stereo e altri presenti

notizie delle aziende

Trofeo Agri-Hurlingham

Premiazione 5ª prova del AGRI-HURLINGHAM piano svoltosi giovedì maggio all'Ippodromo di San Siro.

Al centro della foto Giorgio Macchi, vincitore con il suo SHA'LAN, riceve la coppa ATKINSONS dalla Mabi Liberato Grua, responsabile dell'Ufficio Stampa, il dott. Clemente Papi, Presidente dell'AGRI.

Come vivere felici con Mercury

Il 4 aprile, presso tutti i negozi di articoli nautici che propongono il fuoribordo Mercury, è stata inaugurata la «Borsa Motori».

La Marine Meteill Italia, distributrice sul territorio nazionale dei prodotti Mercury, ha quindi invitato i suoi punti di vendita ad accettare in permuta i fuoribordo usati e a valutarli per le stesse cifre registrate ai listini prezzi validi al tempo dell'acquisto. La loro marca non ha alcuna importanza, purché la data di produzione non sia antecedente al 1972. Comunque, dovranno essere presentati in buone condizioni estetiche e meccaniche, accompagnati dal libretto di circolazione e corredati dai loro accessori originali.

La gamma dei fuoribordo Mercury spazia tra 15 modelli, dall'ultimato monocilindrico 3,8 allo sportivo 200 a 6 cilindri a V di 60°. Il più potente motore di serie oggi sul mercato italiano che sviluppa 200 cavalli effettivi all'asse elica, con consumi di carburante veramente contenuti. Ma, tra tutti, spicca il Merc 20 Master che sviluppa una potenza di 20 HP effettivi all'asse elica, la massima consentita navigare senza patente.

La «Borsa Motori» chiuderà i battenti il 31 maggio e sarebbe un vero peccato lasciarsi sfuggire questa occasione.

High Density

Al Salone dell'Automobile di Torino 1982 il gruppo URANO, che fa parte dell'Automotive and Building Group della GULF & WESTERN INC. ha presentato una rivoluzionaria batteria che, con dimensioni ridottissime e pesi ridotti, eroga altissima capacità. Questa peculiarità è particolarmente significativa in un momento così difficile del mercato dell'auto, dove la ricerca è orientata alla riduzione dei consumi energetici.

La società URANO, impegnata in una notevole riorganizzazione che passa attraverso un management attento all'evoluzione del mercato, grazie anche ai forti appoggi della casa madre, ha notevolmente aumentato gli investimenti tecnologici e produttivi. Le unità produttive dislocate a Verona, Veronella e Fossalone, sono specializzate nella costruzione di accumulatori per auto, autocarri, trattori, natanti, batterie per carrelli elevatori destinati alla movimentazione di magazzino.

Vengono prodotti tutti i tipi di batterie tradizionali, a bassa manutenzione e senza manutenzione, nei vari marchi, tra i più conosciuti sul mercato.

Sono TURANO nelle serie BELENE e PULSAR, l'APO nella serie ATTICA

Nuovi traguardi delle Firestone-Brema

«Nel 1981 la presenza in Italia delle Firestone con la Brema S.p.A. ha portato un contributo all'economia italiana di 43,8 miliardi di lire», ha affermato J. J. Mercure, Amministratore Delegato della stabilimento di Rieti, presentando il rapporto annuale sull'attività Firestone in Italia.

La Brema S.p.A. impiega 1350 dipendenti e produce e vende pneumatici Firestone per auto, camion, macchinari agricoli e moto. Nel 1981 i dipendenti hanno ricevuto tra salario e oneri sociali circa 24 miliardi di lire, mentre la Società ha speso per materiali e macchinari acquistati in Italia più di 18 miliardi.

L'azienda di stampaggio [illegible] amministrazione controllata

Baratta, in soli quattro mesi riportato il bilancio in attivo

Sembra che i [illegible] siano passati - I conti [illegible] società portati in tribunale

ALESSANDRIA — In quattro mesi di amministrazione controllata la Baratta laminazioni e stampaggio metalli, di Alessandria, ha [illegible] utile [illegible] oltre duecento milioni, dopo aver provveduto ad ogni pagamento e [illegible] conto anche [illegible] una quota di ammortamento delle macchine.

«Questi dati, ufficiali — afferma Renzo Penna della [illegible] — stanno a dimostrare che quando il sindacato, con l'appoggio di tutti i lavoratori e l'interessamento [illegible] Comune, della Provincia (fu grande l'impegno dello scomparso presidente Franco Proverà), della Regione, si disse convinto che la Baratta doveva e poteva [illegible] tenuta [illegible] piedi, aveva ragione. Per molti, allora [illegible] fu [illegible] oggi [illegible] dimostra la validità [illegible] sue tesi».

Il conto economico è stato illustrato dal commissario giudiziale dottor Roberto Cai[illegible], durante un incontro con la proprietà (in particolare l'ing. Fontana), i dirigenti ed i sindacalisti. Sono dati che si [illegible] al quadrimestre dicembre '81 [illegible] '82, il primo dell'amministrazione controllata concessa dal tribunale di Alessandria.

«I primi mesi, nessuno lo ignora — dice ancora Penna — erano i più difficili, i conti dicono che il giudizio non può che essere positivo, estremamente positivo: dimostra che si è avuta un'inversione [illegible] tendenza nella situazione dell'azienda ed incoraggia a proseguire, [illegible] lo stesso slancio, per il futuro. Con la collaborazione di tutti, della proprietà ai lavoratori, al gruppo dirigente che ha inaugurato un [illegible] rapporto [illegible] il sindacato».

I conti [illegible] consegnati dal dottor Cairo al tribunale, è fuori dubbio [illegible] il parere del giudice non potrà che [illegible] a una volta positivo, concedendo pertanto [illegible] proseguire l'esperimento di amministrazione controllata.

Anche perché il futuro si presenta roseo, pensando che già oggi ci sono commesse che assicurano la produttività sino a dopo agosto, con ordini per due miliardi, molti dall'estero [illegible] sigari dell'Avana e quelli olandesi, ad esempio, sono rivestiti dagli involucri che escono dalla Baratta).

I 170 dipendenti — soltanto più una quindicina sono interessati dalla cassa integrazione speciale — possono dire va[illegible] [illegible] aver contribuito [illegible] rilancio, tenuto conto che, per mesi, hanno svolto il proprio lavoro pur senza percepire salari e stipendi.

«Abbiamo temuto, [illegible] timori esistono ancora — spiegano alla Fim — che dietro alla Baratta ci fossero interessi intesi [illegible] giungere alla liquidazione dell'azienda; l'importante affermazione che si è avuta con l'amministrazione controllata permetterà all'ing. Fontana [illegible] battersi per sconfiggere queste tendenze. Da oggi, inoltre, il rilancio produttivo [illegible] economico della Baratta farà apparire l'azienda appetibile, quindi è auspicabile che avvenga, come sempre abbiamo sostenuto, un allargamento della situazione proprietaria che servirà alla soluzione degli ultimi problemi».

La salvezza della Baratta, ricordiamo, fu [illegible] notevole parte possibile per un pool di banche — la Cassa di Risparmio, [illegible] Alessandria, [illegible] San Paolo, la Novara, la Comit, la Banca dell'Agricoltura, il Credito Italiano, mentre tra polemiche si ritirò il [illegible] Napoli — che garantì nei momenti più difficili [illegible] finanziamento che consentisse l'amministrazione controllata.

«Abbiamo chiesto — spiega [illegible] — [illegible] Regione Piemonte di indire una [illegible] riunione degli istituti bancari interessati, affinché possano esaminare i conti [illegible] esercizio e convincerci ulteriormente del[illegible] miglioratà situazione, per ottenere nuovi aiuti, indispensabili».

Franco Marchisaro

[illegible] provincia

ALESSANDRIA — Finanziamenti per [illegible] miliardi 800 milioni 830 mila lire sono stati concessi dal Consiglio di amministrazione della Cassa Depositi e Prestiti a 26 Comuni della provincia [illegible] Alessandria.

La somma servirà [illegible] eseguire tutta una serie di opere pubbliche che vanno [illegible] ristrutturazione di edifici alla sistemazione [illegible] strade, dall'installazione [illegible] impianti [illegible] depurazione alla costruzione di nuovi acquedotti.

I Comuni [illegible] al provvedimento sono nell'Alessandrino, [illegible] Tortonese [illegible] Novese; i maggiori stanziamenti riguardano Alessandria (oltre un miliardo), Casale Monferrato (600 milioni), Tortona (oltre 900 milioni).

e. c.

[illegible] espropri [illegible] «Gallini»

VOGHERA — Le aree dell'Istituto agrario «Carlo Gallini» di Voghera, recentemente passato alla Regione Lombardia, [illegible] espropriate dal Comune di Voghera per essere destinate alla realizzazione di opere pubbliche, tra cui un parco, la nuova caserma della polizia stradale, parcheggi per automezzi e miglioramen[illegible] della [illegible] viaria nel quartiere Pombio.

Questa procedura è [illegible] concordata in un incontro che il sindaco di Voghera

Per quanto riguarda la «Villa Morini», inclusa nei territori da espropriare, la Regione si è dichiarata favorevole alla cessione di comodato [illegible] Comune di Voghera, per 9 anni, dell'edificio che verrà destinato ad attività culturali.

(e. g.)

La disgrazia [illegible] cascina in cui il giovane stava lavorando

Oggi i funerali del ferroviere dilaniato da un ordigno a Lobbi

La bomba a mano, di marca tedesca, era un residuato dell'ultima guerra - Gli artificieri hanno setacciato la zona senza trovare nulla - La vittima lascia due bimbi in tenera età

ALESSANDRIA — L'inchiesta non lascia adito a dubbi: è stata una tragica fatalità. [illegible] Canepari, [illegible] anni, aiuto macchinista, sposato, padre di due figli, abitante ad Alessandria, corso Carlo Marx 146, è morto dilaniato da una bomba a mano dalla cui presenza non poteva [illegible] accorto, perché l'ordigno, [illegible] residuato dell'ultima guerra, era nascosto in mezzo a un cumulo di detriti.

A queste conclusioni sono giunti gli artificieri della direzione di artiglieria di Alessandria, che hanno compiuto [illegible] sopralluogo nella casa di campagna a Cascinali Pagella 32 in sobborgo Lobbi dove sabato sera è avvenuto il drammatico incidente.

La [illegible] fabbricazione tedesca [illegible] sarebbe stata urlata [illegible] Roberto Canepari che [illegible] facendo pulizia nel solaio della casetta [illegible] pochi giorni acquistata e che intendeva ristrutturare.

Alessandria. [illegible] Canepari e il padre Enrico

La linguetta dell'ordigno ha urtato il pavimento provocando l'esplosione: alcune schegge hanno raggiunto al collo il giovane ferroviere determinandone la morte.

Il padre Enrico, 58 anni, e la moglie Giuseppina Schiarippa che si trovavano nel cortile della casa di campagna a Cascinali Pagella 32, intenti a sistemare alcuni mattoni, hanno udito il fragore della detonazione e [illegible] accorsi. Il giovane [illegible] ancora segni [illegible] vita ed il padre, amorevolmente, ha tentato inutilmente [illegible] di tamponare l'emorragia al collo.

Gli artificieri hanno compiuto attente ricerche in altre cascine nell'eventualità [illegible] fossero altre bombe. Fortunatamente però [illegible] sono stati trovati altri ordigni.

La [illegible] settimana una bomba identica a quella che è [illegible] la vita a Roberto Canepari [illegible] stata [illegible] in [illegible] cascina di Valmadonna, ma gli artificieri l'hanno disinnescata. La famiglia Canepari aveva acquistato la casetta di Lobbi il primo giugno scorso e nelle ore libere si dedicava ai lavori di ristrutturazione. «Volevamo vendere a trascorrervi l'estate — ha detto piangendo Enrico Canepari dopo la sciagura — avevamo fatto tanti sacrifici per comperarla ed ora tutti i nostri sogni si sono infranti».

I funerali [illegible] Roberto Canepari (oltre alla moglie [illegible] due bambini, un maschio [illegible] una femmina, [illegible] anni) [illegible] luogo oggi pomeriggio alle 16 [illegible] parrocchia di San Giuseppe

e. c.

L'attività della polizia giudiziaria

ALESSANDRIA — [illegible] comando [illegible] polizia stradale di Alessandria, che ha giurisdizione anche sull'Autostrada [illegible] dei Vini e sulla Autotraforo (la Torino-Piacenza e la Voltri-Alessandria-Sempione) [illegible] operano gli uomini [illegible] distaccamenti [illegible] [illegible] Michele e Ovada [illegible] istituito un servizio di polizia giudiziaria.

L'attività svolta ha già dato alcuni risultati. Nel controllare alcune vetture diesel allo scopo [illegible] accertare [illegible] l'imposta [illegible] pagata all'ufficio postale dal proprietario dell'auto corrisponde a quanto prescritto dalla legge, i sottufficiali addetti alla squadra [illegible] polizia giudiziaria hanno, fra l'altro, accertato che Nazareno Menin, 21 anni, Trino Vercellese, via Ferraris, ha compiuto un falso. Il giovane trinese che è [illegible] denunciato alla autorità giudiziaria, ha pagato [illegible] tassa di 24.600 [illegible] ha poi corretto la ricevuta [illegible] figurare di aver versato la somma [illegible] 124.600 che è quella dovuta all'erario per poter circolare.

Alessandro Vallati, [illegible] anni, Moncalieri, è stato invece [illegible] preso a guidare [illegible] autofurgone «338» sebbene privo [illegible] pa[illegible] (aveva [illegible] foglio rosa ma [illegible] [illegible] fianco, [illegible] patente). Il giovane è stato denunciato e il veicolo sequestrato.

Lo scorso anno la polizia stradale di Alessandria [illegible] intervenuta in [illegible] incidenti con undici morti e 233 feriti. Quest'anno [illegible] numero degli incidenti è [illegible] superiore: infatti [illegible] dal primo gennaio [illegible] 4 giu[illegible] [illegible] incidenti rilevati dalle pattuglie [illegible] polizia stradale sono già [illegible] 206, [illegible] otto morti e 177 feriti.

Alessandria — Prosegue oggi il programma di iniziative per gli anziani programmate dall'amministrazione comunale. Alle 16, alla Casa di riposo di Lobbi, gli alunni della [illegible] della media «Gandolfi» presenteranno lo spettacolo di Brecht «Orazi e Curiazi».

Voghera — Si sono iniziati ieri sera, sui bocciodromi dell'Oltrepò, gli incontri eliminatori del quinto trofeo «Coniu[illegible] Giuliani», alla memoria, [illegible] provinciale riservata [illegible] coppie.

La conferenza [illegible] Fabio Antolini venerdì alla «Ferrero»

Ionesco e la farsa tragica

Fa parte della serie [illegible] manifestazioni organizzate dal Gruppo Della Rocca - Oggi (ore 18 [illegible] ingresso libero) «Mr. Klein» [illegible] Losey

ALESSANDRIA — Nell'ambito [illegible] laboratorio che la compagnia teatrale «Il Gruppo della Rocca» [illegible] realizzando ad Alessandria per allestire due spettacoli teatrali che andranno in scena la prossima stagione — «Il rinoceronte» [illegible] Eugene Ionesco e «Josef K. tu Prometeo» dal «Prometeo incatenato» [illegible] Eschilo e dalle opere di Kafka — figurano alcune iniziative aperte al pubblico.

Alle 18 di oggi, alla sala Ferrero (ingresso libero) sarà proiettato il film «Mr. Klein» [illegible] Joseph Losey con Jeanne Moreau, Alain Delon e Massimo Girotti.

Venerdì 11 giugno, invece, sempre alle 18, in sala Ferrero il prof. Fabio Antolini docente all'Università Cattolica [illegible] Milano parlerà [illegible] «Farsa tragica in Ionesco».

Il laboratorio della compagnia «Il Gruppo della Rocca» iniziato in aprile, si concluderà a fine mese [illegible] Alessandria; [illegible] [illegible] con la collaborazione della Regione e dell'Azienda Teatrale Alessandrina e oltre a preparare i due spettacoli intende compiere un'indagine storica sulla tragedia classica [illegible] una trasposizione nella cultura contemporanea.

Quest'anno la compagnia teatrale, che [illegible] Alessandria [illegible] già preparato altri spettacoli poi rappresentati in prima nazionale, [illegible] alla sua tredicesima stagione di attività. Complessivamente ha allestito 25 spettacoli cui hanno assistito più di 1.100.000 spettatori.

Nella stagione '81-82 ha messo in scena «Il guardiano» e «Il [illegible] effettuando 289 repliche in 122 città diverse. Ad Alessandria la compagnia non sola prepara i due nuovi spettacoli, ma cerca il contatto diretto con il pubblico attraverso conferenze, proiezione di film mentre il 23 giugno al «Comunale» farà [illegible] dimostrazione pubblica dei primi parziali risultati della ricerca compiuta attraverso il laboratorio.

e. c.

A Godiasco

Cinque «avvisi» per abusi edilizi

VOGHERA — Un altro presunto abuso edilizio, dopo quello [illegible] Brallo di Pregola, avvenuto nel Castello Malaspina, [illegible] stato scoperto [illegible] Godiasco. [illegible] presunta irregolarità riguarda un muro e un torrione del [illegible] Un tratto di muro, alto [illegible] ventina [illegible] metri e delimitato da due torrioni semicilindrici, è stato abbattuto insieme a [illegible] dei torrioni stessi.

La demolizione [illegible] avvenuta senza la preventiva autorizzazione della Sovrintendenza alle antichità della Lombardia che [illegible] vincolato la costruzione.

In seguito a queste violazioni il pretore di Voghera, Renato Delucchi, ha emesso cinque comunicazioni giudiziarie, nei confronti del sindaco [illegible] Godiasco, Elio Berogno, [illegible] anni, del progettista [illegible] direttore dei lavori, Roberto Albera, [illegible] anni, e dei proprietari delle abitazioni, Carlo Zavattarelli di 59, Teresa Orezzi di [illegible] e Pietro Orezzi di 49, tutti [illegible] Godiasco.

Orezzi [illegible] indicato anche quale titolare dell'impresa cui [illegible] affidati i lavori [illegible] ristrutturazione delle abitazioni situate in via della Cerchia, alle quali erano collegati il muro e il torrione medioevale.

Il magistrato [illegible] inoltre ordinato il sequestro del cantiere, dei progetti [illegible] delle [illegible] edilizie rilasciate dal [illegible]

Tre alessandrini feriti per uno scontro

VARAZZE — Un tamponamento a catena avvenuto domenica pomeriggio in autostrada, quasi all'altezza [illegible] casello [illegible] Varazze, [illegible] avuto serie conseguenze per tre giovani alessandrini che viaggiavano su due moto [illegible] [illegible] cilindrata.

[illegible] peggio è toccato a [illegible] Burchielli, 23 anni, alla quale [illegible] del S. Paolo [illegible] Savona [illegible] riscontrato la frattura di una gamba. Guarirà [illegible] giorni.

La ragazza viaggiava sulla [illegible] guidata [illegible] Pietro Pittalis, 25 anni, Alessandria, via Umberto. Anche il Pittalis è stato ricoverato al S. Paolo e guarirà in 10 giorni. Stessa prognosi per Gianpiero Fermenti, 22 anni, Alessandria.

Il S. Francesco dei ragazzi

NOVI — Nel quadro delle manifestazioni [illegible] l'ottavo centenario [illegible] nascita di San Francesco d'Assisi, [illegible] è svolta nei saloni del santuario di Sant'Antonio la premiazione dei [illegible] svolti nelle scuole del distretto [illegible] Novi. I temi assegnati erano tre: «San Francesco e l'uomo di oggi»; «San Francesco fratello [illegible] tutti»; «San Francesco [illegible] cantore della natura». Gli argomenti potevano [illegible] trattati sia in prosa sia in veste grafica.

Per i lavori in prosa sono stati premiati Michela Borgarelli, della media «Dante Alighieri» di Pozzolo Formigaro; Daniele Ricci [illegible] Paola Serra, dell'«Andrea Doria» di Novi; Andrea Bossi per la «Boccardo» di [illegible].

Belli gli elaborati grafici, tra cui una riproduzione [illegible] vetrata gotica realizzata dagli alunni Ottria, Cunietti, Varagnolo e Bagnasco, della seconda classe della media di Capriata d'Orba; hanno ottenuto il primo pre[illegible] «[illegible] nequo» [illegible] gli [illegible] Bonfante, Morando e Grifforo della stessa scuola.

Per la «Boccardo» di Novi premiati Eugenio Toccalino, Vittorio Bruschi e [illegible] Fossati. Monica Bersanetti ha ritirato il premio per il miglior lavoro della «Leonardo da Vinci» di Arquata Scrivia, mentre per la «Martiri della Benedicta» [illegible] Serravalle Scrivia la scelta è caduta sul lavoro di Annarita Roda.

a. g.

ECONOMICI

A L. 1100 (+ IVA parola, minimo canonone da [illegible] 1000 a 8000 nuova costruzione (affitti predisposti anche parcheggi in Castello Monferrato. Amministrazione Balbo 011 592.518.

CINEMA

ALESSANDRIA
[illegible] Tepe squilli di rivolta (dramm.).
AMBRA: Ricordi il mio nome (commedia western).
COMUNALE: Mister X potere dell'occulto (fantastico).
CORSO: Allarme [illegible] Hollywood, J. Baluchi (comico).
CRISTALLO: Erotic [illegible] (sexy)
GALLERIA: La m[illegible] [illegible] carnibale (horror).
MODERNO: riposo.

ACQUI
ARISTON: riposo.
CRISTALLO: riposo.
GARIBALDI: ferie.

CASALE
MODERNO: Conderman (avv.)
POLITEAMA: Balletto.

VITTORIA: Fiorenzia erotiche [illegible] una vinicinmane (sexy).

GAVI
[illegible] FORTE: [illegible] I ragazzi [illegible] di Berlino (dramm.).

NOVI
CRISTALLO: Cugina mia (sexy).
IRIS: I lire dell'operazione drago (arti marziali).
ITALIA: Rivelazioni erotiche di una pornostella.
MODERNO: [illegible] moglie dell'amico è sempre più buona (commedia sexy).

OVADA
LUX: L'ottavo dei piaceri sessuali (sexy).
[illegible] Stupro, M. Hemingway

TORRIELLI: La mondana felice

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Incontri nella città contaminata (fantascienza).

TORTONA
MODERNO: La [illegible] nel peccato (sexy).
SOCIALE: non pervenuto.
VERDI: Piacere carnale (sexy).

VALENZA
NUOVO ITALIA: Brubaker, R. Redford (dramm.).
SOCIALE: Vergine viziosa (sexy).

VOGHERA
ARLECCHINO: Orgasmo non stop (sexy).
GALVANI: Borotalco (comico).
ROMA: Confidenze erotiche di una pornostella (sexy).
SOCIALE: riposo.

[illegible] per la Mostra dei [illegible] [illegible] cantiere

(Servizio nella cronaca di Torino)

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Redazione: via [illegible] 5, tel. 66 303.
Uffici diffusione: via Cavour 5, tel. 66.303. [illegible] Corrispondenza: Casale 0142 - 54.792; Tortona 972.361; [illegible] 442.778; Acqui 0144 - 25.29; Novi L. 0143 - 29.10; Ovada 0143 - 86.343.

[illegible]: Ferraris, corso Roma; notturna: Santo Stefano, via Milano.
Acqui: Albertini, corso Italia.
[illegible]: Cavasanza, via Duomo.
Novi: Valletta, via Verdi.
Ovada: Frascara, piazza Assunta.
Tortona: [illegible] 1, corso Don Orione.
[illegible]: Comunale, viale Manzoni.
Voghera: Comunale n. 1, corso M[illegible].

[illegible] Museo di [illegible] 14,30 alle 17,30.

Piazza Libertà, 63.031. Stazione ferroviaria, 61.032.

GABINETTO
Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno.

GUARDIA [illegible]
Telefonate urgenti 42.241.

BENZINAI
NOTTURNI (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 159; IP, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chierroni, corso Acqui.

TV PRIVATE

TELECITY
21,30 Il Rojo: tornato dalla guerra trova la famiglia distrutta, la vendica e si rimette dalla miseria (1956)
23 — Dersu Uzala: amicizia fra un esploratore dell'esercito e un libero cacciatore siberiano nel film di Akira Kurosawa (1977)

RETE 4 - TELESTUDIO
21,15 Agli estremi del mondo: triste ritorno a casa dopo lungo viaggio nel New Mexico sulla scia delle boat generation (1980)
23 — Stasera al bulbi: divertimenti, avventure e prime cotte per un gruppo di studenti in vacanza al [illegible] (1968)

QUARTA RETE
22,30 La rivolta: dottore in luna di miele nell'America del Sud, si trova coinvolto nella rivoluzione (1951)

GRP
20,35 L'unica legge in cui credo: giovane, a cui il racket della droga ha ucciso la sorella, risale a debellare da solo il giro (1975)
22,30 Lo scarido federale: scarito in missione per catturare pericoloso delinquente

QUINTA RETE
20,30 La rapina al treno postale: polizia sulle tracce di alla banda che ha assaltato il treno (1958)

TELECUPOLE
21,30 Telefilm Peyton Place
21,30 Film Sono fotogenico
23 — Film

STUDIO NORD
20,50 Cosa da pazzi: giovane donna scambiata per matta.
23 — Commissario di settore: vicende e incontri di un poliziotto al turno di notte

SUZUKI
moto con la tecnologia di 5 titoli mondiali consecutivi
Lo sai che tutti i nuovi modelli SUZUKI li puoi conoscere, ammirare, ed anche provare dal tuo Concessionario?
Vendite rateali, assistenza con ricambi originali, qualsiasi permuta.
FUKI MOTOR
s.da zabert 80 villanova d'asti T. 94255
MOTOMARKET
c.so savona 186 asti T. 52289

DAL 7 AL 12 GIUGNO
ANNIVERSARIO
IPER MONTEBELLO
compri 3 e paghi 2
200 OFFERTE 3X2
E 180 PREZZI ANNIVERSARIO
GRANDE CONCORSO CON 98 PREMI:
VIAGGI, TV COLOR, BICICLETTE, CUCINE, PROSCIUTTI, FORME DI GRANA, 3.250 LITRI [illegible] BENZINA E BUONI ACQUISTO.
OMAGGI AI BAMBINI
Aut. Min. Conc.
Ipermercato di Montebello della Battaglia - S.S. 10, tra Voghera e Casteggio

L'utilizzazione delle acque nel convegno organizzato dalla Provincia

Sistemi irrigui moderni e più potenti nel Casalese per coltivare il riso

L'assessore Giampiero Bertolone: «L'irrigazione è vitale per la nostra agricoltura» - Si tende alla creazione di bacini di invaso ed alla difesa dall'inquinamento - I dati sulla disponibilità idriche nelle diverse zone del Comprensorio

CASALE — «*Risicoltura e disponibilità irrigua nel Monferrato casalese*», il convegno organizzato dall'Amministrazione provinciale di Alessandria, in collaborazione con il Centro Studi Galileo di Casale, è registrato domenica a Villanova il più ampio interesse caratterizzandosi per il rigore dei dati formulati e l'obiettività degli interventi.

«*Si tratta della seconda parte del convegno "Acqua - Territorio - Ambiente" iniziato ad Alessandria il 24 aprile* — ha ricordato il dottor Enrico Buoni, direttore del Centro Studi Galileo —, *collegandosi pure al convegno di Sale, sempre sul tema dello sviluppo agricolo*».

Indispensabile per la Pianura Padana, l'irrigazione è «*vitale per l'agricoltura della nostra provincia e in particolare per il Casalese risicolo*», ha sottolineato l'assessore provinciale all'Agricoltura, Giampiero Bertolone.

Basti ricordare che la Pianura del Po di Casale ha oltre il 77 per cento superficie agraria irrigabile. Si tratta di circa 10.510 ettari, dei quali 6955 sono irrigati per scorrimento e per [illegible]ne. Necessario quindi evitare che le utilizzazioni industriali e in particolare di una centrale [illegible] (l'eventualità di un nuovo insediamento e le conseguenze sull'agricoltura sono state ampiamente dibattute), provochino un degrado nella qualità delle acque — attraverso scarichi che contengano [illegible] inquinanti o che si trovino a temperature troppo elevate — tale da non rendere possibile solo il riutilizzo della stessa acqua, ma da minacciare seriamente le falde idriche sotterranee.

«*E' quanto mai urgente* — ha affermato Bertolone — *una politica di rilancio dell'irrigazione che dovrà tendere oltre che al reperimento di nuove risorse, mediante la creazione di bacini di invaso e alla difesa dagli inquinamenti, anche a una migliore organizzazione di quanti ne usufruiscono*».

Un'azione di riordino irriguo, quindi, per giungere all'utilizzazione ottimale delle acque, attraverso una gestione coordinata di tutte le risorse idriche, una razionale distribuzione, tenendo conto delle esigenze delle colture ed eliminando gli sprechi, e anche l'ammodernamento e il potenziamento dei sistemi irrigui, mediante la ristrutturazione delle reti principali e secondarie.

«*Un riordino* — ha concluso Bertolone — *che oltre a mantenere l'irrigazione possa anche contenere i costi per una maggiore produttività dei nostri terreni, in una visione economicamente moderna e produttiva delle aziende agricole*».

I problemi della disponibilità idrica, dello sviluppo agricolo ed economico «*devono essere visti in un sistema programmatorio generale* — ha affermato il professor Giuseppe Maspoli — *e non soltanto in un piano che riguardi una porzione ristretta di territorio*».

Dati precisi sono stati, quindi, illustrati dall'ingegner Giuseppe Viazzo, che ha valutato i fabbisogni irrigui nelle diverse zone del Comprensorio «*che per tutti gli in generale, tendono ad aumentare*». Viazzo ha poi formulato valutazioni rispetto alla disponibilità idrica, considerando che «*non assolutamente pensabile sottrarre acqua alle colture dei nostri comprensori*» e che «*i serbatoi invaso non sono in grado sopperire alle carenze idriche*».

Infine, il professor Ugo Parchini, dell'Istituto di fisica dell'Università di Milano, ha ricordato come la coltura riso costituisca anche una fonte energetica «*rappresentata dalla paglia di riso, e minor misura, dalla lolla. Ancora poco utilizzati, questi sono due combustibili preziosi ed è possibile usarli sia per la produzione energia elettrica meccanica, che per la produzione di calore*».

g. d.

Casale — Saggio di fine anno scolastico, questa sera alle 21 al Cinema Teatro Politeama delle allieve della scuola comunale di danza [illegible]. E' organizzato dal Comune di Casale, in collaborazione con il Teatro Nuovo di Torino. Sarà presente Loredana Furno, direttrice artistica della scuola.

I numeri vincenti della Lotteria di Santa Rita

ALESSANDRIA — Si è svolta l'estrazione dei numeri vincenti della Lotteria di Santa Rita indetta dall'Istituto Domenicano maschile che opera nella chiesa Santa Maria di Loreto e Santa Rita, ad Alessandria. Presenti all'estrazione Andrea Guazzone dell'Intendenza di Finanza e Ada Maria Puglialli della Prefettura.

Questi i numeri vincenti: [illegible] (quadro di Perrotta); 1332 (quadro di Gervasi); 825 (quadro di Martinetti); 1591 (quadro di Porati); [illegible] (quadro di Panerai); 2685 (quadro di Marceddu); 1993 (quadro di Quintaluppi); 1795 (orologio); 2109 (barbecue da campeggio); 2287 (orologio); 488 (lampada da tavolo); 1963 (portadolci in peltro); 191 (anfora peltro); 1495 (bambola); 2285 (sveglia); 1686 (servizio da caffè); [illegible] (impermeabile da caccia); 2348 (portafiori ceramica); 564 (portavaso ceramica); 3014 (composizione floreale).

I possessori dei biglietti estratti dovranno presentarli per il ritiro dei premi entro il 28 di giugno.

(f. m.)

Rotary Club Alessandria — Domani alle 21,15 presso il ristorante il Grappolo, il dott. Piero Giordano parlerà ai soci del Rotary Club Alessandria su: «L'iniziativa tecnica alla soglia degli Anni 80».

Tebaldo Martinengo Cesaresco chiede l'intervento del presidente Pertini

Il conte che uccise un filatelico «La grazia non può essermi negata»

E' rinchiuso nel penitenziario di piazza don Soria - «Sono sinceramente pentito, la mia buona condotta è testimonia» - La polemica con i «pentiti» del terrorismo

Il conte Martinengo

[illegible] — «Non possono negarmi la grazia. Credo di aver dimostrato il mio pentimento», così afferma Tebaldo Martinengo Cesaresco, il nobile bresciano in carcere dal marzo 1967, ritenuto responsabile con un complice (Giuseppe Piccini) del «delitto dei due laghi», l'uccisione, per rapina, del filatelico Battista Zani.

Tebaldo Martinengo, condannato all'ergastolo — il filatelico fu aggredito ed ucciso nella sua villa sul Lago di Garda, colpito a martellate, soffocato e gettato nel Lago d'Iseo allo scopo di derubarlo di una collezione di francobolli — da otto anni è rinchiuso nella casa penale di Alessandria.

Nel maggio 1974 fu preso come ostaggio durante la drammatica rivolta compiuta da tre detenuti che volevano evadere e poiché ha sempre mantenuto ottima condotta, in sei anni per venticinque volte è potuto uscire in permesso. Prima di rientrare dopo l'ultimo permesso («Diventano [illegible] più difficili da ottenere — [illegible] — per serie motivi e di competenza, essendo [illegible] e dover dare il loro parere.») Tebaldo Martinengo Cesaresco ha sostato in redazione per parlare della speranza di tornare libero.

«Da molto tempo ho fatto domanda di grazia al Presidente della Repubblica ed ora è intenzionato (ma non avrà alcuna speranza, essendo la materia diversa) a invocare i benefici per il momento preclusi per i pentiti responsabili di delitti di terrorismo.

Invecchiato — dimostra di più dei suoi quarantacinque anni, di cui trascorsi in carcere — il nobile bresciano si lamenta dei pentiti, alcuni dei quali sono detenuti ad Alessandria e la cui presenza creerebbe molte difficoltà ai detenuti comuni. «E' pentimento — afferma polemico — o delazione di comodo? Anch'io sono pentito».

La direzione casa penale di Alessandria ha dato parere favorevole alla domanda di grazia presentata da Tebaldo Martinengo e che ora attende al ministero di Grazia e Giustizia. In carcere il detenuto si è sposato (la moglie è alessandrina di adozione) e [illegible] è anche buon pittore. Ha tenuto mostre in alcune gallerie di Alessandria e altre città.

«Attendere — prosegue — non mi costa nulla, ho [illegible] e oltre tutto [illegible] giornate scorrono veloci anche perché lavoro: sono responsabile dell'infermeria e nei periodi liberi dipingo. Con la pittura mantengo mia moglie».

Il problema «pentiti» occupa *la mente del quarantacinquenne detenuto.* «Al processo Moro — *afferma polemico* — Savasta ha parlato per ore prendendosi gioco di tutti per non ricordare i suoi tre cassette omicidi e non ha detto chi è il capo delle Brigate rosse. Si parla tanto dei vantaggi che devono derivare a chi collabora con la giustizia: io mi costituii, al tempo del "delitto dei due laghi", e non vedo perché non dovrei ottenere gli stessi benefici di quei detenuti che si trovano al reclusorio alessandrino per non parlare di tutti gli altri».

g. c.

Bosco Marengo — Grande festa dei tifosi e responsabili dell'Audace Boschese. La squadra che guidata da Renzo Guazzotti ha recentemente concluso un onorevole campionato, in Promozione. Dopo una mangiata cui hanno partecipato 120 persone venerdì prossimo serata danzante alla discoteca Chalet Castello di Tortona, con la partecipazione del cantante Claudio Damiani.

Nell'ambito delle manifestazioni la festa floreale sarà ampliata

Primavera, esplosione di fiori

Anche i giardini pubblici dovranno essere arricchiti per ritrovare l'antico splendore

Alessandria. La festa di primavera invita alla danza anche i [illegible] e la gente applaude divertita (Zeta)

[illegible] — «*Si annunciano nuove iniziative per il tempo libero. Dopo il crescente successo ottenuto da manifestazioni la "Festa di Primavera" e l'ormai famoso Carnevale molte altre interessanti proposte sono in programma per i prossimi mesi. L'assessore comunale per lo Sport ed il tempo libero Pier Franco Gatti annuncia, oltre all'ormai prossimo circuito Bordino e alla mostra automobili d'epoca, altre novità riguardanti l'organizzazione del Carnevale e la Festa di Primavera.*

«Riteniamo di dover continuare nelle nostre proposte — *afferma Pier Franco* — perché gli alessandrini, nonostante la loro natura un po' schiva, a torto definita fredda e abulica, dimostrano di partecipare attivamente. In occasione Carnevale, che ha richiamato 60 mila persone, ci sono arrivate telefonate entusiaste».

«L'anno prossimo — *spiega l'assessore* — e negli anni successivi si cercherà di lanciare ulteriormente questa manifestazione, connotandola e caratterizzandola in campo regionale».

«La nostra preoccupazione — *dice Gatti* — è di offrire sempre qualcosa di nuovo che mantenga vivo l'interesse. C'è anche il programma nel prossimo futuro una gara di tiro con l'arco. Contrariamente a quello che potrebbe sembrare ci sono molti appassionati di questo sport ad Alessandria ed è giusto che abbiano un loro spazio e la possibilità di diffondere l'interesse per lo sport da loro praticato».

Per la «Festa di Primavera», infine, intenzione degli organizzatori è ampliare la manifestazione parallela, «Festa floreale, che già quest'anno ha avuto luogo, aumentando il numero delle ditte presenti e stabilendo che lascino, a manifestazione conclusa, le piante e i fiori esposti, che andranno ad arricchire la flora giardini pubblici fra la Stazione ferroviaria e piazza Garibaldi, in modo che «possano — afferma l'assessore — ritrovare tutto il loro antico splendore». c. re.

Il vicesindaco Brina dopo le disposizioni governative

Più cari i servizi comunali «E' tempo di fare economie»

ALESSANDRIA — La necessità per le pubbliche amministrazioni di dovere chiudere comunque in pareggio i propri bilanci ha suggerito al governo nuove disposizioni in materia di finanza locale per il contenimento della spesa ed in particolare per una maggiore responsabilizzazione da parte di chi ha il potere di decidere. Di qui la conseguente «*stretta*» fiscale che ha colpito milioni di cittadini, alessandrini compresi, ed ha pure sollevato polemiche fra i sostenitori del ruolo sociale, e meglio assistenziale, del decreto governativo legge infatti che «*per i servizi pubblici a domanda individuale, le Province, i Comuni, i loro consorzi e le comunità montane sono tenuti a richiedere il contributo dei beneficiari, anche a carattere generalizzato*».

«*Per quanto riguarda Alessandria* — afferma il vicesindaco Alfio Brina, assessore alla Programmazione — *ciò significa ritoccare le tariffe per la refezione scolastica a tutti i livelli: asilo nido, scuola materna e refezione alle elementari; eliminare la gratuità, ricorrendo ad una parziale contribuzione al servizio di soggiorno marino per gli anziani ed alle colonie marine e montane per i giovani, ed applicare una tariffa anche al trasporto alunni*».

Una stangata che ha sollevato un coro di proteste, specialmente nelle categorie meno abbienti e che vedono in questi ritocchi comunali un nuovo assalto ad un bilancio domestico sempre più difficile da fare quadrare.

Eppure sembra per l'amministrazione comunale non vi sia altra se non quella di percorrere la via forse più impopolare.

«*La strada seguita* — ribatte Brina — *non è quella del taglio netto o della soppressione dei servizi, di fatto impraticabile, bensì quella della contribuzione, selezione del servizio sulla base della convenienza economica*».

Quindi non più servizi all'insegna del «*tutto pagato*», in ossequio ad una visione assistenziale dell'ente pubblico, ma rispondenti a reali necessità e sui quali responsabilizzare maggiormente i cittadini, che saranno così chiamati alla contribuzione diretta.

«*Si tratta* — aggiunge il vicesindaco — *di un principio indiscutibilmente valido punto di vista economico; anche se in contrasto con la vecchia idea del sociale e della socialità, apparentemente più rispondente alle esigenze ed ai bisogni dei ceti più deboli, che dobbiamo riconoscere, ha mancato gli di uguaglianza, consentendo a molti di approfittarne e di conseguenza contribuendo all'indebitamento pubblico*».

In questo modo si fa notare che tassando quei servizi sino ad ora elargiti «*manica-larga*» le entrate comunali per il 1982 saranno aumentate di quasi [illegible] e

r. sc.

Casale — Sono aperte sino al 15 giugno le iscrizioni per il «giro» del gruppo del Monte Bianco, lungo i sentieri della Valle d'Aosta, dell'Alta Savoia e del Vallese.

COMUNE DI MORANO SUL PO
C.A.P. 15020
Provincia di Alessandria
Piano regolatore generale comunale
Avviso di riapertura dei termini di pubblicazione e deposito
Il Comune di Morano sul Po rende noto che il progetto preliminare del P.R.G.C. [illegible] n. 4 del 28-1-79 del C.O.RE.CO di Casale M.to in data 2-5-79 con decisione n. 3845, è depositato presso la segreteria del Comune per trenta giorni consecutivi dal 15-6 al 15-7-82, durante i quali chiunque può prenderne visione.
Nei successivi [illegible] giorni e precisamente entro il 15-8-82, possono essere presentate osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Morano sul Po, 1-6-1982
Il Segretario comunale
Michelangelo dr. La Rocca
Il sindaco
Giovanni Feltro

CENTRO STUDI FULVIUS
Vicenza 60 - Valenza - Tel. [illegible]
LICEO LINGUISTICO
SCUOLA MEDIA DELL'OBBLIGO CON LATINO E DUE LINGUE STRANIERE
Istituto Tecnico per Periti Aziendali e corrispondenti in lingue estere

Entro la fine del mese decisione sulla convenzione col Comune

Valenza, quale destino per il nuoto?

Si attende una conferma dell'accordo per la gestione dei corsi alla piscina comunale

VALENZA — *Entro la fine questo il Comune dovrà decidere prorogare o meno la convenzione con la Società Valenza Nuoto per la gestione dei corsi di nuoto alla piscina comunale. E' possibile che alla fine venga adottata una soluzione tale da non scontentare né pci né psi, i due partiti che proprio su questo argomento avevano interrotto, mesi fa, una lunga collaborazione di Giunta (i comunisti sono rimasti soli a governare grazie maggioranza assoluta di consiglieri [illegible]: 16 su 30).*

E' stato il socialista Franco Lattici, durante l'ultima seduta del Consiglio comunale, a osservare, commentando una delibera per l'assunzione di personale part-time (da adibire alla custodia e ai servizi piscina) che analogo sistema poteva essere seguito anche per gli insegnanti dei corsi di nuoto.

Il sindaco Luciano Lenti, spesso attaccato dai socialisti negli ultimi tempi, ha [illegible] nuto che questa proposta potrà essere presa in considerazione al momento della revisione della convenzione con la Valenza Nuoto, visto che non esistono differenze di spesa, mentre gli eventuali problemi contabilità sarebbero, secondo Lenti, di «minore entità».

Comunque finisca la vicenda della piscina comunale, il dissidio fra i due partiti è ben lontano dal risolversi. Anzi il solco iniziale è divenuto ormai un fossato sempre più profondo, scavato da una serie di polemiche a ripetizione.

Ricordiamo, dopo la piscina, i contrasti sulla redazione del Bollettino comunale, sul Palazzo degli Affari per la sona orafa, sul mercato coperto.

«Tutti esempi — *afferma l'ex-vice sindaco Alberto Siligardi,* — di un metodo autoritario di gestione

«Per questo — aggiunge Siligardi — ci siamo recentemente astenuti del bilancio preventivo '82, anche se avevamo contribuito poco alla sua realizzazione». *Ma per il sindaco Lenti il pci valenzano cerca solo pretesti di crisi, per seguire la linea nazionale del partito, in contrasto col psi.*

La Giunta però, in occasione del voto sul bilancio, ha trovato un inatteso sostegno nel «sì» dell'unico rappresentante repubblicano in Consiglio, Stefano Verità, il quale si era distinto in passato per le numerose e talvolta dure battaglie condotte contro le scelte dell'Amministrazione pci-psi.

hanno convinto — *dichiara Verità* — sia gli apprezzamenti espressi dall'attuale Giunta nei confronti governo Spadolini, sia l'accettazione nel testo di alcune novità, come i "centri spesa", che avevo proposto tempo. Però mantengo la mia autonomia su tutto il resto».

Intanto i socialisti hanno organizzato per domenica prossima un'assemblea pubblica al Centro di Cultura per mettere a punto la linea politica dei prossimi mesi: ci saranno anche il segretario provinciale Giuseppe Mirabelli e l'on. Felice Borgoglio. [illegible] che la crisi è più ampia dei confini cittadini.

p. b.

Tradizionale festa a Villanova

Che risotto delizioso con la padella d'oro

VILLANOVA MONFERRATO — Gran successo, a Villanova Monferrato, per la «*Festa del riso*» organizzata dall'Arcòs (cultura, sport, attività ricreative): migliaia di persone si sono riversate, come ormai di consueto, per seguire le varie manifestazioni programma, all'insegna dell'allegria e del folclore.

Al pomeriggio, dopo l'esibizione delle Mundrinote di Castagnole Monferrato, si è avuto il gran «*Padella d'oro - Trofeo Ente nazionale riso*».

Una settantina erano le ricette presentate — tutte a base di riso — agli organizzatori, le varie selezioni hanno portato ai tre finalisti che domenica hanno presentato le proprie specialità alla giuria.

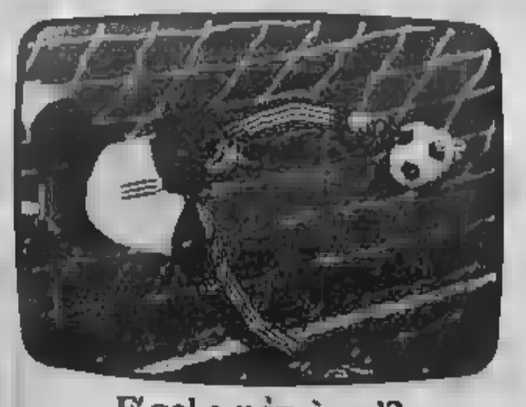
Ha vinto Maria Pia Rosa, una pittrice di Vignale Monferrato, con «soufflé» dolce di riso salsa e cioccolato. Al secondo posto il risotto all'ungherese di Pierangela Mocca di Balzola. Terzo il risotto di fagiano di Maria Cecilia Fusetta, di Trecate.

Per la «*Festa del riso*» era in programma anche una estemporanea pittura, la cui giuria presieduta dall'assessore provinciale al Turismo Gianpiero Bertolone.

Il primo premio è andato a Giuseppe Ghitalieri, seguito da Orazio Prola, Eligio Juricich, Carmelo Mancini, Carmine Crisci, Carlo Cesari, Mario Ravetto, Olindo Sansone, Paolo Porri, Gino Viscardi, Sergio Merlo. Quindi, a pari merito, Franco Cervetto, Amleto Milone, Antonello Ravetto, Pietro Altobello, Antonio Barbato, Gigi Coppo e Pierangelo Corino.

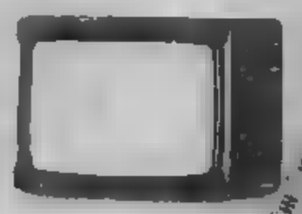
f. m.

SVA Concessionari Auto Industriali — savian michele
allegrini
Concessionario per le province di Alessandria e Asti
DETERGENTI E DETERGENTI PER AUTO, CASA, [illegible]
AUTOVEICOLI - AUTOCARRI - [illegible]
FUBINE - Corso Roma 3 - Tel. (0131) 778.353 / 778.412


E' gol o non è gol?

Con il Tele-Ingranditore LOEWE hai il 30% di immagine in più per saperlo.

LOEWE alta tecnologia germanica



Agenzia: DITTA ELETTRODOMESTICI (010) [illegible]
Ass. Tecnica Alessandria e Prov.: DITTA OLIVIERI tel. (0143) 73.089

L'ottava edizione a Bistagno con il patrocinio de La Stampa

Festival del balon a pugn

Le gare s'inizieranno il 24 giugno - La manifestazione interessa Monferrato-Langhe-Liguria

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BISTAGNO — Torna il «Festival del balon a pugn», torna a Bistagno, per edizione consecutiva, l'interesse che alla vigilia di manifestazione sta sollevando dimostra quanto importante sia per il Monferrato, le Langhe, parte della Liguria, questo sport popolare.

Il «Festival del balon a pugn», quest'anno patrocinato da *La Stampa*, si presenta all'appuntamento — da fine giugno a settembre — con tutte le carte in regola. Sedici squadre, provenienti dal Savonese, Astigiano, Langhe e Acquese si daranno battaglia, per tre mesi, tutte ben decise ad aggiudicarsi il primo «Trofeo Giuseppe Romita» (un signor trofeo, alto oltre un metro, offerto dal figlio del «padre della Repubblica», l'onorevole Pier Luigi), e le altre coppe, tra cui fanno spicco quelle del presidente del Comprensorio di Alessandria, Carlo Pelucco, e del consigliere regionale Andrea Mignone.

Le squadre in gara saranno: Musso e Cavaliero (Acqui), Abbate-Galliano (Ponti), Paoletti-Berardo (Acqui), Rigo- (Dogliani), Pavese-Pantoni (S. Stefano Belbo), Pirero-Garelli (Andora), Biglia-Soria (Bistagno), Gili II-Vacchetto (Mondovì), Bruno-Cirillo (Sessame), Porro-Arossa (Naive), Barbero-Brusco (Alice Belcolle), Garbarino-Galliano (Visone), Viglione-Presta (Monforte d'Alba), Settimano-Possamai (Savona), Galliano-Ferrero (Montechiaro) e Fratelli Scavino (Alba).

L'importanza del Festival è notevole, anche perché ripropone ogni anno a un pubblico, che viene calcolato non inferiore alle 30-40 mila persone, il gioco del pallone «pantalera», degli sport più appassionanti e più sentiti in vaste zone dell'Alessandrino, delle Langhe e del Savonese.

«Il balon a pugn — afferma Carlo Pelucco —, *le cui origini risalgono al Rinascimento, fa ormai parte della e della tradizione dell'Acquese e, in particolare, Bistagno che è diventato capitale di questo popolarissimo sport. Sia all'ottava edizione del "Festival del balon a pugn" che, durante le fasi eliminatorie e poi nelle gare finali, richiama a Bistagno migliaia di appassionati. L'agonismo, partecipazione popolare, il richiamo di ingenti di turisti stanno a dimostrare l'interesse per una competizione sportiva dalle caratteristiche proprie e dalla grande attrattiva spettacolare».*

Le gare s'iniziano il 24 giugno e, ripetiamo, proseguono sino a settembre; si disputeranno sulla piazza principale di Bistagno, vero sferisterio naturale.

L'organizzazione degli «Amici del pugn»: Gianfranco Trinchero, Giuseppe Trinchero, Franco Pizzorno, Carlo Parleto, Giancarlo Perletto, Giancarlo Malfatto, Giovanni Bonaglio, Franco Ghione, Luigi Ivaldi, Giovanni Rabino (Jean), Pietro Carillo, Alberto Vacca, Giovanni Barberis e Giuseppe Sgarbinato.

Vinse l'edizione del «Festival» la squadra Cavaliero-Arossa, della di Acqui; entrambi tornano per l'edizione '82, ma in formazioni diverse.

l. m.

Una targa all'Edil-M dall'amministrazione provinciale

Premiato il volley ovadese

OVADA — *Anche la pallavolo ovadese ha ricevuto il riconoscimento dell'Amministrazione provinciale, nel quadro del Settimo Mese dello Sport.*

Il presidente della Edil-M, rag. Pinuccio Gastl, ha ricevuto l'artistica targa con una significativa motivazione che dice, fra l'altro: «L'attività questa società, nel campo pallavolistico, non è di tipo altisonante, ma è, nella una delle più meritevoli. Sei squadre che, nelle diverse categorie, ben figurano e in alcuni emergono nei vari tornei».

foto: la formazione della Edil-M che vinto il campionato di PRIMA divisione ed è stata promossa in serie D.

r. bo.

Anche se 100 milioni di

«Nessuno fratture» dicono al Derthona

Bocciata la proposta tifosi «grigi»

TORTONA — «Anche se il Derthona chiuso il suo bilancio stagionale con circa milioni debiti, la attuerà fusioni con altre società». Questa la risposta decisiva dei dirigenti bianconeri ad proposta, un po' provocatoria, di cui si è parlato in questi giorni.

«Tortona, Alessandria e — *viene precisato* —, da sempre in antagonismo e, tutto sommato, il proprio questo che i tifosi vogliono. Se fosse una fusione, parte del divertimento verrebbe a mancare, così pure l'interesse».

Quest'anno, in particolare, i dirigenti del Derthona cercheranno costruire una squadra competitiva, proprio per il fatto che il campionato di C2, *con la presenza dell'Alessandria, indubbiamente più interessante.*

Chiarita la posizione della bianconera, va detto che dopo il traguardo della salvezza, raggiunto proprio nell'ultima partita, i dirigenti del Derthona non hanno avuto ancora il tempo per riprendere fiato. In questi giorni il lavoro è stato abbastanza intenso per il segretario Vittorio Beraghi che, quotidianamente, si è recato a Milano per i primi contatti del calcio-mercato.

«Per la verità — *ha detto Beraghi* — molti sono gli approcci al momento, però tutto è solo a livello ipotesi. sviluppi, se ci saranno, si concretizzeranno solo nella prossima settimana».

Per ora l'unico dato certo è la rinuncia alla carica di presidente del geometra Paolo Raviola, che, assolutamente, non intende continuare nel impegno. Per questo nel taccuino, questi giorni, è pure la ricerca di un presidente.

Tra le di corridoio, con insistenza, viene fatto come il di Carlo Borasi, che già ha guidato la società.

Molte intanto sono le richieste giunte alla società bianconera per il giovanissimo centrocampista Pertusi, il gioiello del Derthona.

m. r.

Oltre 120 bambini di età inferiore ai 12 anni

Quattrocento concorrenti hanno corso la Straovada

E' arrivato primo Angelo Arecco di Mornese, dei migliori marciatori

OVADA — Malgrado l'inquietante inflazione di camminate non competitive che si susseguono a ogni fine settimana, seconda edizione della «Straovada», organizzata Ricreatorio Don Salvi Cai di Ovada, ha richiamato al nastro di partenza oltre 400 concorrenti; ben 120 bambini inferiori ai 12 anni. vinto dei più quotati marciatori della zona, Angelo Arecco di Mornese, portacolori dell'Atletica Novese. Secondo Giacomo Sciutto, terzo Roberto Storace. Prima delle donne Norma Sciarabba, giunta Paola Sbruzzi.

Primo dei bambini Marchelli, seguito Gian Luigi Calcagno e Umberto Cosmelli; le bambine ra Olivieri, Ornella Puppo e Laura Parodi.

Questi, nell'ordine, i gruppi più numerosi: Sport Ovada, Tangram, Gruppo Quinto, Praticar di Tortona, Circolo Ricreativo di Tagliolo, Anpi Campoligure, di Ovada, Panificio Riva di Genova.

Premi speciali sono andati al gruppo proveniente da più lontano (Trionfo Ligure di Genova), al più anziano (Angela Aloigi, 70 anni), a quello più giovane (Alberto Fortunato, di 2 anni) e a quello più caratteristico (Luigi Torchio) che era vestito da turco. Premi speciali ai concorrenti di Ovada meglio classificati: Fausto Giacobbe, Gianni Olivieri, Luciano Malaspina, Marina Repetto, Silvana Priano, Carla Arata ed Elisabetta Bruzzo.

Il successo della «Straovada» è stato veramente notevole, non solo per il numero dei partecipanti — molti giunti anche da località abbastanza distanti — ma per l'entusiasmo che non competitiva ha saputo destare. Simpatica, poi, la nutrita presenza di ragazzini che con il loro entusiasmo, loro allegria hanno saputo dare un tono ancor più festaiolo alla «scarpinata» attorno a Ovada. La partenza era stata data da piazza Martiri Benedicta e subito è stato un animarsi delle zone attraversate.

r. bo.

Casale — La Polisportiva Santa del Tempio ha aperto le iscrizioni terzo torneo calcio «Umberto Piazza» che disputerà dal primo al luglio. Saranno accettate le prime dodici squadre (composte da 7 giocatori) che si presenteranno alla sede della Polisportiva.

Per festeggiare promozione Eccellenza

Squadra dell'Acqui ricevuta in Comune

I calciatori accolti dal sindaco nella sala del Consiglio

ACQUI — *La squadra di calcio dell'Acqui Unione sportiva Pneus è stata festeggiata a Palazzo Levi, sede dell'Amministrazione comunale. Accogliendo i giocatori nella sala del Consiglio comunale, il sindaco Adriano Icardi ha portato il saluto della città. Gli accanto, al tavolo della Giunta, il presidente onorario dell'Acqui Enrico Viola, il vice presidente Ruggero Pavanello, il segretario Silvio Moretti, il direttore sportivo Enrico Rizzo.*

Alla cerimonia erano presenti l'allenatore Americo Capello, il direttore del settore giovanile Enrico Filippini, rappresentante dell'Acqui Pneus, sponsor della società, Mauro Garbarino, gli ri Caldini, e Galliano. Mancava il presidente Bovero, trattenuto ad impegni di lavoro.

«Nello modo in cui siamo usciti da una crisi sportiva, vincendo il campionato Promozione — *ha detto sindaco di Acqui* —, così ci auguriamo poter superare le difficoltà economiche della città e della Valle Bormida».

Giocatori e dirigenti sono stati poi ricevuti nei locali dell'Enoteca dal presidente Giuseppe Olivieri, per un brindisi. «Una stagione indi- e», ha commentato capitan Rolando.

Il gol capolavoro di Astrua che ha regalato la vittoria sul Bra, determinante per la promozione, è stato ricordato dallo stesso giocatore: «Il più bel gol della mia carriera calciatore». mezzo rovesciata al volo Astrua siglato il successo dai termali.

g. p.

Novi Ligure — Assemblea della sezione novese del Juventus Club questa sera, martedì, alle 21, nella sede via Nicolò Girardengo 105. All'ordine del giorno il rinnovo delle cariche e il tesseramento '82-83. Sono invitati i soci ed i simpatizzanti bianconeri.

Casale — Il Kiwanis Basket ha organizzato per alle 17,30 la leva giovanile per i ragazzi nati dal 1960 al 1972 in sfida della partecipazione al campionato «propaganda» 1982-83.

Seconda prova del campionato ciclistico su strada

Primo gran premio «Novi 2»

I vincitori delle varie categorie - Il percorso di 47 chilometri

PASTURANA — Centotrentasei concorrenti, piemontesi, liguri, lombardi ed emiliani, hanno partecipato al primo gran premio «Novi 2», gara ciclistica su strada, valevole come seconda prova del Campionato del Monferrato dell'Udace e dell'Uniac.

La corsa, organizzata dal circolo Nuova Italsider, in collaborazione Il Pasturana Sport Club, si è svolta sul percorso Pasturana, Basaluzzo, Francavilla Bisio, Pasturana, da ripetersi tre volte per complessivi 47 chilometri.

I RISULTATI

Categoria debuttanti: 1) Fabrizio Bedon (Cinghiale Club Casale); 2) Giampiero Casserata (Quinto Mare-Genova); 3) Marco Parodi (Sedazzari Genova).

Categoria cadetti: 1) Paolo Tassan (Cicli Marietta Novi); 2) Claudio Crosa (G.S. Gpm di Genova); 3) Massimo Noli (Cicli Cocchi Genova); 4) Marco Gelle (idem); 5) Riccardo Revalio (Cinghiale Club Casale).

Categoria junior: Valenza (Sanson Cuneo); Fernando Marietta (Mobilificio Villa Valle San Bartolo-); 3) Maurizio Mantovani (Fiat Buccinasco); Rosario Marietta (Cicli Novi); 5) Priano (Autoleyland Rolandi Tortona).

Categoria seniori: 1) Giovanni Cavaica (G.S. Gpm Genova); Roberto Gnoatto (Mobilificio Villa di Valle S. Bartolomeo); Giancarlo Zanotti (Borgocentisia Torino); 4) Armido Albertini (Soc. Vogherese).

Categoria veterani: 1) Giu- Pinton (Soc. Tamarindo Vercelli); 2) Stefano Bagnasco (Autoleyland Rolandi Tortona); 3) Angelo Zamboni (Soc. Negri Milano); Guido Menchetti (Autoleyland Rolandi Tortona); Alberto Rizzo (Soc. La Roi Givenetti di Alessandria).

Categoria gentlemen: 1) Giovanni Vassallo (G.S. Gpm Genova); 2) Giovanni (Autoleyland Rolandi Tortona); 3) Silvestri Reverselli (Soc. Gigieri Pavia).

Categoria supergentlemen: 1) Lorenzo Malvicini (G.S. Gpm Genova); 2) Luigi Manfredi (Circolo Italsider Novi).

g. c.

Quadrangolare a Acqui

Torneo per

ACQUI — La rappresentativa piemontese del dilettanti di Prima Categoria ha vinto l'ottava edizione del Torneo quadrangolare «Pozzi» disputato ad Acqui.

Il Piemonte ha battuto il Veneto per 1-0 grazie ad un gol messo a segno nel finale dall'ala sinistra Cirillo. L'incontro è stato arbitrato dall'acquese Carozzi. Seconda classificata la Toscana, vincitrice sulle Marche per 2-1.

Il quadrangolare di calcio ha costituito un'ottima occasione per la valorizzazione giocatori nati primo gennaio '61. Nelle eliminatorie il Veneto aveva superato la To- per 3-0 Il Piemonte aveva battuto con identico punteggio le Marche: tre gol messi a segno Pisani (Borgo Ucrola) su rigore, Facchin (Castellamonte) e Cirillo (Bacigalupo).

Nella finalissima il Piemonte ha eliminato il pur forte Veneto grazie gol finale di Cirillo. In entrambe le partite ha giocato Genuma, valida promessa non solo per il Quattordio di Stradella, ma anche per il calcio di serie superiore. Convocato anche Zuccolo San Carlo, squadra che ha vinto il girone alessandrino dei dilettanti di Prima Categoria che nella prossima stagione giocherà in Promozione.

L'importanza quadrangolare è stata sottolineata presenza numerosi allenatori, dirigenti della Lega e del settore arbitrale molti osservatori venuti dalle Marche, Veneto e To- per scovare nella Prima Categoria qualche giovane promessa.

(g. p.)

Trofeo calcio Beppe Mortarini

VALENZA — settimana per il torneo calcio «Beppe Mortarini» categoria esordienti, organizzato dalla Valenzana. Questa sera svolgono gli ultimi due incontri dei quarti di finale. Alle saranno fronte la Fulvius Valenza e il Don Bosco Alessandria (che ha eliminato a sorpresa il Derthona, dopo una partita tiratissima, finita 7-6 ai calci di rigore).

Alle invece, diretto due favorite: Alessandria e Asti. Giovedì le semifinali e sabato le finali questo torneo sta riscuotendo i favori pubblico

Trofeo «pulcini» Gigi Pisci

ALESSANDRIA — Successo di pubblico al decimo «Torneo Gigi Pisci», competizione nazionale di calcio riservata alla categoria «pulcini». I favori dei tecnici vanno ad alcune compagini genovesi che tenteranno respingere l'assalto Varese, vincitore di una passata edizione, della Valenzana e della interessante squadra della organizzatrice, l'Aurora.

settimana svolgimento partite eliminatorie con spettacolo tecnico molto apprezzabile. Ad esempio ha gareggiato il Genoa, che propone atleti validi che punta alla vittoria finale manifestazione che di acquista sempre più rilevante prestigio Le prossime partite in il 12 giugno. Alle A. S. Aurora contro A. C. Asti. 17: G. S. contro U. S. Fulvius.

Il torneo è patrocinato da La Stampa.

fr. gi.

La premiazione nella sede del Club fedelissimi grigi

Il «Sisto» a capitan Colombo

Alessandria. Enzo Zambruno consegna la targa «Fedelissimi» a capitan Colombo (Zeta)

ALESSANDRIA — *Malgrado l'amara retrocessione in C2, i tifosi non hanno scordato quei giocatori dell'Alessandria che più altri impegnati nella sfortunata campionato. 1981-82. Così al Bar Jolly, sede del Club Fedelissimi grigi, è svolta la con- dei trofei che sono stati assegnati in base al giudizio dei tifosi raccolti, partita per partita, dal settimanale «Gi- sette».*

Il sempre bravo e simpatico capitan ha ricevuto trofeo «Sisto Renault»; il trofeo «Bar Jolly» è andato Discepoli, «trottolino» Di Preta ha ricevuto il trofeo «Zambruno». Assicurazioni. Un ultimo trofeo, quello della Publimar di Marchionni, è andato infine a Soncini.

premiazione si è svolta presenza un gruppo di tifosi; consegnati i trofei si è brindato migliori fortune dell'Alessandria

(f. m.)

Domenica tutte le grandi squadre hanno vinto

Tamburello: nella B la parola ora spetta agli scontri diretti

OVADA — Nel turno domenica tutte le squadre di alta classifica campionato di tamburello serie B — come nei programmi — hanno vinto tutto sembra rinviato agli scontri diretti che saranno in programma soltanto fra alcune settimane.

Scontato il successo del Cremolino sui «vecchietti» del Cocconato, l'Azzano ha letteralmente travolto (13 a 3) il Viarigi, che ancora domenica scorsa aveva dimostrato una certa vitalità contro il Francavilla. Gli astigiani, con questa sonante vittoria, forse hanno voluto dimostrare di essersi ripresi pienamente dai lenitenamenti recentemente.

Bella partita a Francavilla, dove gli astigiani del Vigliano hanno venduto cara la pelle facendo anche tremare seriamente i locali, non tutti in giornata positiva. Infatti, dopo un inizio abbastanza equilibrato, si sono trovati a condurre. Nel finale però nelle file del Francavilla è venuto fuori magnificamente il rimettitore Edgardo Robino, che ha trascinato i compagni pareggio (12 a 12), non lasciando più il minimo agli avversari.

Incontro alto livello anche a Capriata d'Orba. Il Castelferro si è dimostrato nella prima parte superiore, ma i locali hanno saputo reagire e, dopo stati in svantaggio (7 a 11), riusciti a passare condurre (12 a 11). Nel però, malgrado che Scattolini lamentasse il riacutizzarsi del fastidioso dolore braccio, Casulio prendere le redini della partita, questa ben aiutato dal reparto avanzato, è sul sicuro i due punti che permettono Castelferro di occupare un'onorevole posizione in classifica, anche e preventivata alla vigilia del campionato.

Risultati della seconda giornata: Francavilla Tassilnovi-Vigliano 15-12; Azzano-Viarigi 15-3; Capriata-Castelferro Da Negri 13-15; Cremolino Ceramica Ovadese-Cocconato 15-6; ha riposato il Chiusano.

Classifica: Azzano e Francavilla punti 17; Cremolino 15; Chiusano e Castelferro 10; Vigliano 8; Viarigi 6; Capriata d'Orba 5; Cocconato 0.

r. bo.

Acqui Terme — Successo della Cagiva Varese sul Billy Milano nell'amichevole svoltasi ad Acqui venerdì sera. Le squadre, pur presentandosi incomplete, hanno dato vita a un bell'incontro terminato con il punteggio di 113-87. Si è particolarmente distinto nella Cagiva l'ex acquese Canova autore di 16 punti. Alcuni numerosi del sempre spettacolare Jelverton hanno divertito il pubblico, per la verità non numeroso come ora nelle speranze della Tachella Basket, organizzatrice dell'incontro.

Vignale fermato (19-14) dal Tonco

MONCALVO — L'improvvisa battuta d'arresto del Vignale Tonco (19-14) non pregiudica l'accesso alle finali del torneo urello a muro del Monferrato, patrocinato da «La Stampa», lo costringe a compiere più passi falsi. Partito piede giusto, il Vignale si è arreso di colpo sul 12-13 «40 pari» quando una palla volata in battuta da Ghione ha demoralizzato l'intero quintetto che stava già accusando un leggero calo con lo stesso battitore il ricacciatore Assandri.

Il grande lavoro di copertura di Mimmo Basso è stato poi annullato dall'astuzia dei padroni di casa, che non visti dall'arbitro pare si siano aggiudicati i «30 pari» decisivi bagnando la palla per darle maggiore energia e traiettoria a effetto.

La gara San Giorgio-Rocca d'Arazzo è stata rinviata a sabato prossimo per indisponibilità tecnica dei giocatori di casa. Altri risultati: Moncalvo-Portacomaro 15-10; Grazzano-Calliano 15-5; Grana-Montemagno 15-8; Castelnuovo-Montechiaro 15-15.

Classifica provvisoria: Grana 36; Grazzano 24; Portacomaro 22; Calliano 19; Vignale 16; Rocca d'Arazzo 15; Castelnuovo 13; Montechiaro 10; Montemagno 8; San Giorgio e Tonco 6.

(g. pr.)

Agenzia Viaggi
VALDATA
Via Pistoia 14/15
15100 Alessandria
Tel. (0131) 51.620 - 443.318

Dal 25 al 27 giugno
Viaggio in autopullman

Dal 31 luglio 13 agosto
Viaggio in

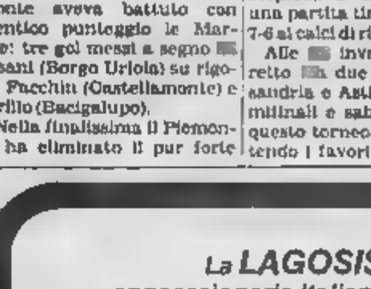
MARE AD
dal 1° al 15 agosto
Viaggio in aereo

Dal 10 al 16 agosto
Viaggio in autopullman

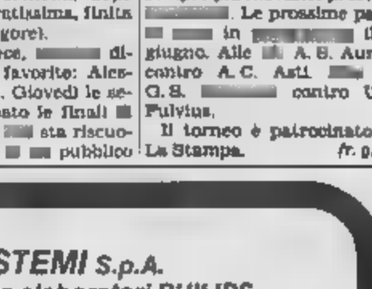
Philips Hi-Fi Rack.

CONCESSIONARIA
VIPIANA
ALESSANDRIA - Via Dante 137
- Viale C. Olivola 6

La LAGOSISTEMI S.p.A.
concessionaria italiana elaboratori PHILIPS
invita
gli Enti Locali della provincia di Alessandria
alla presentazione di
APPLICAZIONI SU ELABORATORI PHILIPS
- contabilità finanziaria
- contabilità del personale
- anagrafe
- elettorale
- bollettazione acquedotto



da PHILIPS P 2000
microcomputers



...a PHILIPS P 4500
computers gestionali Base Data Communication

La presentazione avrà luogo il 10 GIUGNO 1982
orario continuato 9.30-13 / 15-19

presso l'UFFICIO DI ALESSANDRIA
via Modena 52 - tel. (0131) 441114

LAGOSISTEMI
Sede: MILANO via Torino 2 tel. (02) 8582
Filiale di GENOVA via Savona 1 tel. (010) 566517

SUPER

IL VOSTRO IPERMERCATO A POZZOLO FORMIGARO (AL)

Scegliete un prezzo a caso e fate il confronto

ALIMENTARI

PELATI CARRE' MUTTONI BASSO x 20 460

POMODORO PASSIVO & BUSA GR.450 650

LT.5 OLIO OLIVA MONTINI AL LITRO 2.600

PULIZIA CASA

DIXAN FUSTONE RICHELIEZZATO 19.980

FORMAGGI

FORMAGGINO TIGRE 12 PORZIONI 1.180

NOVITA'

VALIGETTA DA CAMPEGGIO 4 SEGGIOLINI 32.000

ASCIUGACAPELLI DA VIAGGIO TURMALINA 16.500

SDRAIO CON PROLUNGA 25.900

LETTINO DA CAMPEGGIO 18.000

ECATOLAME

ZUCCHERO KG.1 950

CAFFE' PAULISTA GR.500 4.790

BEVANDE

VERMOUTH MARTINI LT.1 2.980

Super, il vostro ipermercato di Pozzolo Formigaro, vi aspetta al km. 14 della strada statale Giovi 35 bis, in provincia di Alessandria.

Con il suo vasto assortimento di prodotti, l'efficienza dei servizi e la grande competitività dei prezzi, **Super** è sempre l'ipermercato più conveniente nel raggio di 100 km.

E mentre risparmi puoi vincere anche una Panda.

Super vi invita a partecipare al grande concorso "poker d'assi", che vi dà l'opportunità di vincere premi veramente eccezionali: ■ Panda 30 Fiat, frigoriferi, cucine, lavatrici Zoppas, elettrodomestici Girmi, completi da letto Eliolonia, coperte, servizi da tavola, e tanti, tanti premi in alimentari.

Partecipare è semplicissimo: il tagliando che vedete è composto da quattro assi e potete ritirarlo alla cassa di **Super**. Quando la vostra spesa-Super è superiore alle 50.000 lire, vi verrà annullato un asso con un timbro speciale.

Così, con quattro spese di almeno L. 50.000 ciascuna, avrete fatto "poker" e il tagliando col vostro nome, cognome e indirizzo parteciperà all'estrazione finale del 12 settembre.

E il 12 settembre **Super** vi aspetta ■ Pozzolo Formigaro (AL) per la grande festa con pane, salame e vino a volontà, in onore dei vincitori.

Affrettatevi! Poker d'assi dura soltanto dal 3/6 al 12/9.
E con un po' di fortuna, la prossima spesa potrete portarla a casa con la vostra Panda nuova fiammante.

SUPER

S.S. del Giovi 35 bis
Km. 14 Pozzolo Formigaro (AL)
Telefono (0143) 417282

BRONZELLI

AUT. MIN. N. 4/233553 DEL 28/5/82

L'azienda di stampaggio metalli in amministrazione controllata

Baratta, in soli quattro mesi riportato il bilancio in attivo

Sembra che i momenti difficili siano passati - I [illegible] società portati in tribunale

ALESSANDRIA — In quat- [illegible] mesi di amministrazione controllata la Baratta laminazioni e stampaggio metalli, di Alessandria, ha avuto un utile di oltre duecento milioni, dopo aver provveduto ad ogni pagamento e tenuto conto anche di una quota [illegible] ammortamento delle macchine.

«*Questi dati, ufficiali* — afferma [illegible] Penna della Fim — *stanno a dimostrare che quando il sindacato, con l'appoggio di tutti i lavoratori e l'interessamento del Comune della Provincia (fu grande l'impegno dello scomparso presidente Franco Pronera), della Regione, si disse convinto che Baratta doveva e poteva essere tenuta in piedi, aveva ragione. Per molti, allora, fu una scommessa, oggi si dimostra la validità delle nostre tesi*».

Il conto economico è stato illustrato dal commissario giudiziale dottor Roberto Cairo, durante un incontro con la proprietà (in particolare l'ing. Fontana), i dirigenti ed i [illegible]. Sono dati che [illegible] riferiscono al quadrimestre dicembre '81-marzo '82, il primo dell'amministrazione controllata concessa dal tribuna- [illegible] Ale[illegible].

«*I primi mesi, [illegible] ignora* — dice [illegible] Penna — *erano i più difficili, i conti dicono che il giudizio non può che essere positivo, estremamente positivo: dimostra che [illegible] avuta un'inversione di tendenza nella situazione dell'azienda ed incoraggia a proseguire, con lo stesso slancio, per il futuro. [illegible] collaborazione [illegible] tutti, dalla proprietà ai lavoratori, al gruppo dirigente che ha instaurato un diverso rapporto con il sindacato*».

I conti verranno resi conseguenti dal dottor Cairo al tribunale, è fuori dubbio che il parere del giudice non potrà che [illegible] a sua volta positivo, concedendo pertanto [illegible] proseguire l'esperimento di amministrazione controllata.

Anche perché il futuro si presenta roseo, pensando che già oggi ci sono commesse che assicurano [illegible] produttività sino a dopo agosto, con ordini per due miliardi, molti dall'estero (i sigari dell'Avana e quelli olandesi, ad esempio, sono rivestiti dagli involucri che escono dalla Baratta).

I 170 dipendenti — soltanto più una quindicina sono interessati dalla cassa integrazio- [illegible] speciale — possono [illegible] veramente di aver contribuito [illegible] rilancio, tenuto conto che, per mesi, hanno svolto il proprio lavoro pur senza percepire salari e stipendi.

«*Abbiamo temuto, e timori esistono ancora* — spiegano alla Fim — *che dietro alla Baratta ci fossero interessi intesi a giungere alla liquidazione dell'azienda; l'importante affermazione che si è avuta [illegible] l'amministrazione controllata permetterà all'ing. Fontana di battersi per sconfiggere queste tendenze. Da oggi, inoltre, il rilancio produttivo ed economico della Baratta farà apparire l'azienda appetibile, quindi è auspicabile che avvenga, come sempre abbiamo sostenuto, un allargamento della situazione proprietaria che servirà alla soluzione degli ultimi problemi*».

La salvezza della Baratta, ricordiamo, [illegible] in notevole parte possibile per un pool di banche — la Cassa di Risparmio [illegible] Alessandria, il San Paolo, la Novara, la Comit, la Banca dell'Agricoltura, [illegible] Credito Italiano, mentre [illegible] polemiche si ritirò il Banco di Napoli — che garantì [illegible] momenti più difficili il finanziamento che consentisse l'amministrazione controllata.

«*Abbiamo chiesto* — spiega Penna — *alla Regione Piemonte di indire una [illegible] riunione degli istituti bancari interessati, affinché possano esaminare i conti di esercizio e concordare ulteriormente del [illegible] migliorata situazione, per ottenere nuovi aiuti, indispensabili*».

Franco Marchiaro

[illegible] provincia

ALESSANDRIA — Finanziamenti [illegible] 4 miliardi 809 milioni 820 mila lire sono stati concessi dal Consiglio di amministrazione della Cassa Depositi e Prestiti a 26 Comuni della provincia di Alessandria.

La somma [illegible] servirà ad eseguire tutta una serie di opere pubbliche che vanno dalla ristrutturazione di edifici alla sistemazione di strade, dall'installazione di impianti [illegible] depurazione alla costruzione di nuovi acquedotti.

I Comuni interessati al provvedimento sono nell'Alessandrino, Casalese, Tortonese [illegible] e Novese; i maggiori stanziamenti riguardano Alessandria (oltre un miliardo), Casale Monferrato (600 milioni), Tortona (oltre [illegible] milioni).

e. c.

Gli espropri delle aree [illegible]

VOGHERA — Le aree dell'istituto agrario «Cairo Gallini» di Voghera, recentemente passato alla Regione Lombardia, [illegible] espropriate dal Comune [illegible] Voghera per essere destinate alla realizzazione [illegible] opere pubbliche, tra cui un parco, la nuova caserma della polizia stradale, parcheggi per automezzi e miglioramento della rete viaria nel quartiere Pombio.

Questa procedura è stata concordata in [illegible] incontro che il sindaco [illegible] Voghera

Per quanto riguarda la «Villa Morini», inclusa nei territori da espropriare, la Regione si è dichiarata favorevole alla cessione di comodato al Comune di Voghera, per 9 anni, dell'edificio che verrà destinato ad attività culturali.

(e.g.)

La disgrazia nella cascina in cui il giovane stava [illegible]

Oggi i funerali del ferroviere dilaniato da un ordigno [illegible] Lobbi

La bomba a mano, di [illegible] tedesca, era un residuato dell'ultima guerra - Gli artificieri hanno setacciato la [illegible] senza trovare nulla - La vittima lascia due bimbi in tenera età

[illegible] — L'inchiesta non lascia adito a dubbi: [illegible] stata [illegible] tragica fatalità. Roberto Canepari, [illegible] aiuto macchinista, sposato, padre di due figli, abitante ad Alessandria, corso Carlo Marx 148, è morto dilaniato da una bomba a mano della cui presenza non poteva esserci accorto, perché l'ordigno, un residuato dell'ultima guerra, era nascosto in [illegible] a un cumulo di detriti.

A queste conclusioni [illegible] giunti gli artificieri della direzione di artiglieria di Alessandria, che hanno compiuto un sopralluogo nella casa di campagna a Cascinali Pagella 32 in sobborgo Lobbi [illegible] sabato sera è avvenuto il drammatico incidente.

La bomba, di fabbricazione tedesca ad ananas, [illegible] stata urtata da Roberto Canepari [illegible] stava facendo pulizia nel solaio della casetta da pochi giorni acquistata e che intendeva ristrutturare.

Alessandria. Roberto Canepari e il padre [illegible]

La linguetta dell'ordigno ha urtato il pavimento provocando l'esplosione; alcune schegge hanno raggiunto al collo il giovane ferroviere determinandone la morte.

Il padre Enrico, 58 anni, e la moglie Giuseppina Schiaripa che si trovavano nel cortile della casa di campagna a Cascinali Pagella 32, intenti a sistemare alcuni mattoni, hanno udito il fragore dell'esplosione e sono subito accorsi. Il giovane dava [illegible] segni di vita [illegible] il padre, amorevolmente, ha tentato inutilmente di tamponare l'emorragia al collo.

Gli artificieri hanno compiuto attente ricerche in altre cascine nell'eventualità vi fossero altre bombe. Fortunatamente però non sono stati trovati altri ordigni.

La scorsa [illegible] bomba identica a quella che è costata la vita a Roberto Canepari è stata trovata in una cascina di Valmadonna, ma gli artificieri l'hanno disinnescata. La famiglia Canepari aveva acquistato la casetta di Lobbi il primo giugno scorso e nelle ore libere si dedicava ai lavori di ristrutturazione. «*Volevamo venire a trascorrervi l'estate* — ha detto piangendo Enrico Canepari dopo la sciagura — *avevamo fatto tanti sacrifici per comperarla ed ora tutti i nostri sogni si sono infranti*».

I funerali [illegible] Roberto Canepari (oltre alla moglie lascia due bambini, un maschio e una femmina, di 2 e [illegible] anni) avranno luogo oggi pomeriggio alle 15 nella parrocchia di San Giuseppe

e. c.

L'attività della polizia giudiziaria

ALESSANDRIA — Il comando della polizia stradale di Alessandria, che ha giurisdizione anche sull'Autostrada [illegible] Vini e sulla Autotraforo Torino-Piacenza e la Voltri-Alessandria-Sempione) dove operano gli uomini dei distaccamenti di San Michele e Ovada [illegible] istituito un servizio di polizia giudiziaria.

L'attività svolta [illegible] già dato alcuni risultati. Nel controllare alcune vetture diesel allo scopo di accertare se l'imposta [illegible] pagata all'ufficio postale dal proprietario dell'auto corrisponde a quanto prescritto dalla legge, i sottufficiali addetti alla squadra di polizia giudiziaria hanno, fra l'altro, accertato che Nazareno Menin, 21 anni, Trino Vercellese, via Ferraris, ha compiuto un falso. Il giovane trinese che è stato denunciato alla autorità giudiziaria, ha pagato una tassa di 24.600 ma ha poi corretto la ricevuta facendo figurare di aver versato la somma di 124.600 che è quella dovuta all'erario per poter circolare.

Alessandro Vallati, [illegible] anni, Moncalieri, è stato invece sorpreso a guidare un autofurgo- [illegible] «238» sebbene privo di patente (aveva il foglio rosa ma nessuno al fianco, con patentei. Il giovane è stato denunciato e il veicolo sequestrato.

Lo [illegible] anno la polizia stradale di Alessandria [illegible] intervenuta in [illegible] incidenti con undici morti e 233 feriti. Quest'anno il numero degli incidenti è assai superiore: infatti dal primo gennaio al 4 giugno [illegible] incidenti rilevati dalle pattuglie della polizia stradale sono già stati 206, con otto morti e 177 feriti.

Alessandria — Prosegue oggi il programma di iniziative per gli anziani programmato dall'amministrazione comunale. Alle 18, alla Casa di riposo di Lobbi, gli alunni della terza B della media «Gandolfi» presenteranno [illegible] spettacolo di Brecht «Orazi e Curiazi».

Voghera — Si sono iniziati ieri [illegible], sui bocciodromi dell'Oltrepò, gli incontri eliminatori del quinto trofeo «Coniugi Giuliani», alla memoria, gara provinciale riservata [illegible] 128 coppie.

A Godiasco

Cinque «avvisi» per abusi edilizi

VOGHERA — *Un altro presunto abuso edilizio, dopo quello di Bralio di Prepolo, avvenuto nel Castello Malaspina, è stato scoperto a Godiasco. La presunta irregolarità riguarda [illegible] muro e [illegible] torrione del '500. Un tratto di muro, alto una ventina di [illegible] ri e delimitato da due torrioni semicilindrici, è stato abbattuto insieme a uno dei torrioni stessi.*

La demolizione sarebbe avvenuta [illegible] la preventiva autorizzazione della Sovrintendenza alle antichità della Lombardia che aveva vincolato la costruzione.

In seguito a queste violazioni il pretore di Voghera, Renato Delucchi, ha emesso cinque comunicazioni giudiziarie, nei confronti del sindaco di Godiasco, Elio Beroglio, 40 anni, del progettista e direttore dei lavori, Roberto Albera, 62 anni, e dei proprietari delle abitazioni, Carlo Zavattarelli di 58, Teresa Orezzi di 52 e Pietro Orezzi di 49, tutti di Godiasco.

Orezzi è indiziato anche quale titolare dell'impresa cui [illegible] affidati i lavori di ristrutturazione delle abitazioni situate in [illegible] Cerchia, alle quali erano collegati il muro e il torrione medioevale.

Il magistrato ha inoltre ordinato il sequestro del cantiere, dei progetti e della licenze edilizie rilasciate dal Comune.

Tre alessandrini feriti per uno scontro

VARAZZE — Un tamponamento a catena avvenuto do- [illegible] pomeriggio in autostrada, quasi all'altezza del casello di Varazze, ha avuto serie conseguenze per tre giovani alessandrini che viaggiavano [illegible] due moto di grossa cilindrata.

La peggio è toccata a Silvia Burchielli, 23 anni, alla quale i medici del S. Paolo di Savona hanno riscontrato la frattura di una gamba. Guarirà in [illegible] giorni.

La ragazza viaggiava sulla moto guidata da Pietro Pittalis, 25 anni, Alessandria, via Umberto. Anche [illegible] Pittalis è stato ricoverato al S. Paolo e guarirà in 10 giorni. Stessa prognosi per Gianpiero Fermenti, 22 anni, Alessandria.

[illegible] (Servizio nella [illegible] di Torino)

Il S. Francesco dei ragazzi

NOVI — Nel quadro delle manifestazioni per l'ottavo centenario della nascita [illegible] San Francesco d'Assisi, si è svolta nei saloni del santuario di Sant'Antonio la premiazione dei lavori svolti nelle scuole [illegible] distretto di Novi. [illegible] temi assegnati [illegible] «*San Francesco e l'uomo di oggi*»; «*San Francesco fratello di tutti*»; «[illegible] *Francesco il cantore della natura*». Gli argomenti potevano essere trattati sia [illegible] prosa sia in veste grafica.

Per i lavori in prosa [illegible] stati premiati Michela Borgarelli, della media «Dante Alighieri» [illegible] Pozzolo Formigaro; Daniele Ricci [illegible] Paola Serra, dell'«Andrea Doria» [illegible] Novi; Andrea Bossi per la «Boccardo» [illegible] Novi.

Belli gli elaborati grafici, tra cui una riproduzione di vetrata gotica realizzata dagli alunni Ottria, Curletti, Varagnolo [illegible] Bagnasco, della seconda [illegible] della [illegible] di Capriata d'Orba; ha [illegible] ottenuto il primo premio «ex aequo» con gli studenti Bonfante, Morando e Griffero della stessa scuola.

Per la «Boccardo» di Novi premiati Eugenio Toccalino, Vittorio Bruschi [illegible] Michele Fasanti, Monica Bersanetti [illegible] ritirato il premio per [illegible] miglior lavoro della «Leonardo da Vinci» di Arquata Scrivia, mentre per la «Martiri della Benedicta» [illegible] Serravalle Scrivia la scelta è caduta sul lavoro di Annarita Roda.

a. z.

ECONOMICI

A L. 3100 mq mercati ittitici capannone da mq 1900 e 6000 nuova costruzione uffici prestigiosi area parcheggi in Casale Monferrato. Amministrazione Baldi 011 802 518

La conferenza di Fabio Antolini venerdì [illegible] «Ferrero»

Ionesco e la farsa tragica

Fa parte della [illegible] di manifestazioni organizzate dal Gruppo Della Rocca - Oggi (ore 18 e ingresso libero) «Mr. Klein» di Losey

ALESSANDRIA — *Nell'ambito del laboratorio che la compagnia teatrale «Il Gruppo della Rocca» sta realizzando ad Alessandria per allestire due spettacoli teatrali che andranno [illegible] la prossima stagione* — «Il rinoceronte» [illegible] *Eugene Ionesco e «Josef K. fu Prometeo» dal «Prometeo incatenato» di Eschilo e dalle opere di Kafka — figurano alcune iniziative aperte al pubblico.

Alle 18 di oggi, alla sala Ferrero (ingresso libero) [illegible] *proiettato il film «Mr. Klein» di Joseph Losey con Jeanne Moreau, Alain Delon e Massimo Girotti.*

Venerdì 11 giugno, invece, sempre alle 18, [illegible] *sala Ferrero* [illegible] *prof. Fabio Antolini docente all'Università Cattolica di Milano parlerà sulla «Farsa tragica in* [illegible]*».*

Il laboratorio della compagnia «Il Gruppo della Rocca» iniziato in aprile, si concluderà a fine [illegible] *ad Alessandria; è svolto con la collaborazione della Regione e dall'Azienda Teatrale Alessandrina e oltre a preparare i due spettacoli intende compiere un'indagine storica sulla tragedia classica con una trasposizione nella cultura contemporanea.*

Quest'anno [illegible] compagnia teatrale, che [illegible] Alessandria ha già preparato altri spettacoli poi rappresentati [illegible] prima nazionale, è alla sua tredicesima stagione di attività. Complessivamente ha allestito 25 spettacoli cui hanno assistito più di 1.100.000 spettatori.

Nella stagione '81-82 ha [illegible] *in scena «Il guardiano» e «Il Ruzante» effettuando 289 repliche in 122 città diverse.* [illegible] *Alessandria la compagnia non solo* [illegible] *i due nuovi spettacoli, ma cerca il contatto diretto con il pubblico attraverso conferenze, proiezione di film mentre [illegible] 23 giugno al «Comunale» farà una dimostrazione pubblica dei primi parziali risultati della ricerca compiuta attraverso il laboratorio.*

e. c.

CINEMA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Tepa squilli di rivolta (dramm.).
AMBRA: [illegible] [illegible] nido [illegible] (commedia western).
COMUNALE: Marek [illegible] poliziotto dell'occulto (fantastico)
CORSO: Allarme a Hollywood, J. Belushi (comico).
CRISTALLO: Erotic exhibition (sexy).
GALLERIA: La montagna del cannibale (horror).
MODERNO: riposo.

[illegible]UI
ARISTON: riposo.
CRISTALLO: riposo.
[illegible]BALDI: ferie.

CASALE
MODERNO: Condorman (avv.).
POLITEAMA: Balletto.

VITTORIA: Francesca erotiche [illegible] una minorenne (sexy).

GAVI
IL FORTE: [illegible] I ragazzi dello zoo di Berlino (dramm.).

NOVI
CRISTALLO: Cugine mie (sexy).
IRIS: I tre dell'operazione drago (arti marziali).
ITALIA: Rivelazioni erotiche di una pornodiva.
MODERNO: La moglie dell'amico è sempre più buona (commedia sexy).

OVADA
LUX: L'odissea dei piaceri sessuali (sexy).
MODERNO: Stupro, M. Hemingway

TORRIELLI: La [illegible] felice.

SERRAVALLE SCRIVIA
[illegible] Incontri nella città contaminata (fantascienza).

TORTONA
MODERNO: La felicità nel peccato (sexy).
SOCIALE: non pervenuto.
VERDI: Piacere carnale (sexy).

VALENZA
NUOVO ITALIA: Brubaker, R. Redford (dramm.)
SOCIALE: Vergine viziosa (sexy).

VOGHERA
ARLECCHINO: Orgasmo non stop (sexy).
GALVANI: Borotalco (comico).
ROMA: Confidenze erotiche di una pornodiva (sexy).
SOCIALE: riposo.

TACCUINO

«La Stampa» - Alessandria
Redazione: [illegible] Cavour 5, [illegible] 68.303.
Uffici diffusione: via Cavour 5, tel. 68.309. [illegible] Corrispondenze: Ca- [illegible] 0142 - 54.782; Tortona 872 361; Valenza 442.778; Acqui 0144 - 25.29; Novi L. 0143 - 29.10; Ovada 0143 - 86.343

[illegible]: Ferraris, [illegible] Roma, notturna: Santo Stefano, [illegible] Milano.
Acqui: Albertini, corso Italia.
[illegible]: Cavasonza via Duomo.
Novi: Vallotta, via Verdi.
Ovada: Frascara, piazza Assunta.
Tortona: Comunale n. 1, corso Don Orione.
Valenza: Comunale, viale Manzoni.
Voghera: Comunale n. 1, corso 27 Marzo.

[illegible]EI
Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30.

TAXI
Piazza Libertà, 53.031. Stazione ferroviaria, 51.632.

CIMITERO
Dalle 8 alle 12 e [illegible] 14 alle 16.

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno.

GUARDIA MEDICA
Telefonate urgenti 42.241.

[illegible]URNI (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 159. IP, [illegible] G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso Acqui.

ALLE TV PRIVATE

TELECITY
21,30 **El Rojo:** tornato dalla guerra trova la famiglia distrutta, la vendica e si rimette dalla miseria (1966)
23 — **Dersu Uzala:** amicizia fra un esploratore dell'esercito e un libero cacciatore siberiano nel film di Akira Kurosawa (1977)

RETE 4 - TELESTUDIO
21,15 **Agli estremi del mondo:** Ulisse ritorna a casa dopo lungo viaggio nel New Messico sulla scia della base generation (1980)
23 — **Stasera mi butto:** divertimenti, avventure e prime corse per un gruppo di studenti in vacanza al [illegible] (1968)

QUARTA RETE
22,30 **La rivolta:** dottore in lotta di miele nell'America del Sud, si trova coinvolto nella rivoluzione (1951)

GRP
20,35 **L'unica legge:** in cui medico giovane, a cui il racket della droga [illegible] ucciso la sorella, riesce a debellare da solo il giro (1976)
23,30 **Lo sceriffo federale:** sceriffo in missione per catturare pericoloso delinquente

QUINTA RETE
20,30 **La rapina al treno postale:** polizia sulle tracce di abile banda che ha assaltato il treno (1957)

TELECUPOLE
21,30 **Telefilm Peyton Place**
21,30 **Film Sono fotogenico**
23 — **Film**

[illegible] NORD
20,50 **Cose da pazzi:** giovane donna scambiata per matta.
23 — **Commissario di notturna:** vicende e incontri di un poliziotto al turno di notte

SUZUKI
moto con la tecnologia di 5 titoli mondiali consecutivi
Lo sai che tutti i nuovi modelli SUZUKI li puoi conoscere, ammirare, ed anche provare dal tuo Concessionario?
Vendite rateali, assistenza con ricambi originali, qualsiasi permuta.
PUKI MOTOR
s.da zabert 80 villanova d'asti T. 94255
MOTOMARKET
c.so savona 186 asti T. 52289

DAL 7 AL 12 GIUGNO
ANNIVERSARIO
IPER MONTEBELLO
compri 3 e paghi 2
200 OFFERTE 3X2
E 180 PREZZI ANNIVERSARIO
GRANDE CONCORSO CON 98 PREMI:
VIAGGI, TV COLOR, BICICLETTE, CUCINE, PROSCIUTTI, FORME DI GRANA, 3.250 LITRI [illegible]
E BUONI ACQUISTO.
OMAGGI AI BAMBINI
Aut. Min. Conc.
Ipermercato [illegible] Montebello [illegible] Battaglia - S.S. 10, tra Voghera e Casteggio

ARISTON
Un film irriverente che vi divertirà mai prima d'ora!
NATIONAL LAMPOON'S
ANIMAL HOUSE

DORIA
Premio OSCAR a
HEPBURN
ATTRICE
HENRY FONDA
MIGLIORE ADATTAMENTO
Sul Lago Dorato
(ON GOLDEN POND)

UN «POZZO» DI RISATE
al LUX

CARLO PONTI presenta
RENATO POZZETTO

IL PADRONE & L'OPERAIO
un film di STENO

ARCO
per un cinema migliore
Gene Hackman Marvin Spacek
IL BOIA, L'ULTIMA E L'ASSASSINO
ARMA DA TACCIO

Il cinema non costa caro, e non sono sale per lutto borse.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
10134 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.89.65/65.86.44
28100 Novara Corso Mazzini 7 - Tel. (0321) 33.341/29.381

REPOSI: UNA RISATA LUNGA UN FILM
Se il lavoro ti angoscia e ti rompi un tantino esci subito e ridi con «Vieni avanti cretino»

VIENI AVANTI CRETINO

Formidabile: ARLECCHINO
EASY RIDER
PETER FONDA · DENNIS HOPPER
JACK NICHOLSON
regia di Dennis Hopper

OLIMPIA: 3ª SETTIMANA
La cosa erotica nel loro mondo è il denaro
KRIS
FONDA KRISTOFFERSON
IL MONDO DEI VIOLENTI

Questo è un film da grande stagione
Domani all'ASTOR
— già per natura creano criminali. Poi la collusione politico-mafiosa fece il resto
TRE PER UN DELITTO
MICHEL PICCOLI
JACQUES DUTRONC
MICHEL GALABRU
NICOLE GARCIA
SCRITTO E DIRETTO DA
LAURENT HEYNEMANN

38° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI SPORTIVO
TORINO 2 - 9 GIUGNO
Sotto l'alto Patronato del della Repubblica
OGGI
dalle ore 9 alle ore 20
CINEMA ROMANO e MOVIE CLUB
(ulteriore programma per le scuole e per il pubblico)
ore 21,30 - CORTILE DI PALAZZO REALE
"Germania Olimpica"
Proiezione dei film:
"BERLINO '36" (di L. Riefenstahl)
"MONACO '72" (di M. Formari)
ore TEATRO REGIO
Serata di chiusura e premiazioni dei film vincitori
SPETTACOLO BALLETTO: "LE CHAT" (con L. Savignano) e "SOUVENIR DE con il Corpo di del Teatro Regio

IVECO

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIO
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.682

LA STAMPA dà di più
un altro supplemento settimanale
Tutto scienze
Le avventure, i segreti e le curiosità della scienza e della tecnologia raccontati con il linguaggio del quotidiano
domani con LA STAMPA

CINEMATOGRAFI

PRIME

ALESSANDRIA (corso V. Emanuele 52, tel. 647.007): Assassini, Devil Chronenberg, Jennifer O'Neill, col. Vidi: 14; Or.: 16,10; 18,20; 20,20; 22,30 Ingr. L. 4000.
ARISTON (via Lagrange 31, tel. 548.147): Animal House, John Belushi. Vidi. 14 (divertente). Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,40.
ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): Easy rider, Peter Fonda, Jack Nicholson, Dennis Hopper. Col. Vidi. 14. Or.: 16,30; 18,40; 20,30; 22,30.
ASTOR (via Vittorio 6, tel. 619.516): Gelosissimamente... bis, Chevy Chase, Patti D'Arbanville (commedia brillante). Or.: 18,05; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 4000.
AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 630.714): Micky Dick la belva bionda, Gregory Peck, Orson Welles, Richard Basehart. Col. Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,20 ingresso L. 4000
CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.900): Bruce Lee il vero dalla vendetta, Dragon Lee. Vidi. 14 (avventuroso) Or. 16,35; 18,40; 20,40 22,40
CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Henry Jaglom, Orson Bean-man, musiche di Elmer Bernstein (cartoni animati, fantascienza). Col. Vidi. 14. Ingresso 3500. Or.: 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30
CRISTALLO (via Gorlo 6, tel. 650.71.00): Buona Il papa, Carmen Russo, Barconi. Vidi. 14 16,25; 20,30; 22,30.
(via Gramsci 9, tel. 542.422): Sul lago dorato, Henry Fonda, Katharine Hepburn, Jane Fonda (drammatico). Or.: 16,35; 18,40; 20,40, 22,40. Ingresso 4000.
GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.790): ... E tutti risero di Peter Bogdanovich, Ben Gazzara, A. Hepburn. Col. Non vist. 14 18,10; 20,20; 22,30.
KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.613): chiuso per riposo settimanale. Domani l'Associazione «Il Futuro» presenta in lingua inglese 007 You only live twice (Agente 007 si vive solo due volte), di Lewis Gilbert con Sean Connery. Proiezione unica ore 16. Ingresso L. 4000 ridotti 2000.
IDEAL (corso Racconigi 4, tel. 541.523): Fico d'India, Diego Abatantuono, Renzo Pozzetto. Non vist. Colori. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, t. 537.100): Bordella, C. Verdone, E. Giorgi, musiche di L. Dalla, regia C. Verdone (brillante) Ap. 16. Nm 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 4000.
LUX (Galleria San Federico, tel. 541.753): Il padrone e l'operaio, Renato Pozzetto, Francesca Romana Coluzzi (divertente). Vidi 14. Or. 16,35; 18,40; 20,40; 22,40
MAFFEI (via Principe Tommaso 6, tel. 683.354): La pena detestiva. Col. Vist 16 Ap 14,30, ult. 22,30. Ingresso L. 4000.
(via Principe Tommaso 6, tel. 650.54 70): Diavoletto nella notte, Marlin Brandow, Vidi. 18 Colori. Or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30 L. 3500
NAZIONALE (via Pombe 7, tel. 518 850): chiuso per ferie
OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448): Il volto del potere, K. Kristofferson, J. Fonda, regia A. J. Pakula (brillante) Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 4000.
ORFEO (piazza Carlina, tel. 430.87.01): Rassegna erotica. Techn. Vist. 18. Ap 16, ult. 22,30, ingresso L. 3500.
PRINCIPE (via Principi d'Acaia 45, tel. 760.951): Il mostri della metropolitana. Vist 18 Ap 15, ult. 22,30. Ingr 3500.
(corso Regina Margherita 123, tel. 500.885): Amanti mist. Vist. 18. Ap. 16, ult 22. Ingresso 3500.
REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Vieni avanti cretino, Lino Banfi, Adriana Russo, regia L. Salce (comico). Ap. 16, ult 16,30, 20,30; 22,30. Ingr. 4000
ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): 38° Festival internazionale di cinema sportivo: ore 9 e 14 film per le scuole; ore 17,30 film per il pubblico.
STUDIO RITZ (via Acqui 3, tel. 830.521): Reds di Warren Beatty (Oscar miglior regia), con W. Beatty, D. Keaton, M. Stapleton (Oscar 82 miglior attrice non protagonista) Col Non vist Ingr. 3500. Aperi 2000 Ore 18-21 30
(via Bonzi 9, tel. 530.359): radice di Sayari Gilford con Willie Aames, Phoebe Gates. Non vist. Or.: 15, 16,40; 18,35; 20,30, 22,30. Ingr. L. 4000.
VITTORIA (via Roma 334, tel. 511.768): Gli orsi speciali, M. Lee, Bill Kerr (drammatico) Or.: 16,35; 18,40; 20,40, 22,40 L. 4000.

EDIZIONE ORIGINALE

KELLER STUDIO (v. le Madonna di Campagna 1, tel. 215.613): chiuso per riposo settimanale. Domani l'Associazione «Il Futuro» presenta in lingua inglese 007 You only live twice (Agente 007 si vive solo due volte), di Lewis Gilbert con Sean Connery. Proiezione unica ore 16. Ingresso L. 4000 ridotti 2000.

VISIONI

ACAPULCO (via per riposo
ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 757 400): I peccati di una giovane moglie di campagna. V 16 Ap 16, ult 22,30. Avanspettacolo con Sandro Serafini e Vincenzo Esposito, disco strip di Patrizia Swiss e... lanciatore strip di Gildamaguer Ore 18,30 e 22.
(via Chiesa Gaiola 77, tel. 287.167): Mille nell'Oceano, R. Jordan, A. Quinnessa. Ap 20, ult. 22,30
ARGO (corso Principe Oddone 31, tel. 484 521): Il boia, le vittima e l'assassino, regia di Michael Richie con Lee Marvin, Gene Hackman Ap 20, ult. 22,30 L. 3000 rid Agis 2000
ARTISTI CENTER (via Giulia di Barolo 24): Rassegna erotica. Ap 16, ult. 22,15 Ingr 3500
ELISEO (p.za Sabotino, tel. 335.961/5): chiuso per ferie

SECONDE

(via Sacchi 16, tel. 511.293): La vergine maledetta, Marlon West Vist. 18. Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.
CONTINENTALE (v. Nizza 348, tel. 667 068) chiuso per riposo.
FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): Il dito di violenza, Lo Lieh, Wang Ping. Ap 20, ult. 22,30
QUADRILATERO-MARIONETTE LUPI (v. S Teresa 5, tel. 530 238): vedi Teatri.
HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851 904): Il padrino di Chinatown, Alan Sang. Non vist
JOLLY (via Verdi 130, tel. 280 161): chiuso per riposo
NUOVO COSSO (via Venaria 8, tel. 749.23 62): The Blues Brothers, techn. Non vist John Belushi, Dan Aykroyd, farsa magia del High Dynamic system. Ap. 20, ult 22.20.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 644.077): Omaggio a John Belushi The Blues Brothers, di John Landois con John Belushi, Dan Aykroyd Ore 20.15 e 22.30.
CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 519 046): Tutti i giorni 2 film diversi dalle 16 alle 24 Cos Cos - Oggi tre. Ingr soci
CINECLUB (via Calandra 15, tel. 631.062): dalle 14,30 alle 24 Tutti ghiaccio. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci
PO (via Po 21, tel. 838.75.52): Erotismo del denaro, Crazy Nazi. Vist. 18.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 66, tel. 687.719): Massacre, di L. Bava Vist 14.
GIARDINO d'Essai (via Montebello 62, tel. 353 776): I ten da madame, L'inquilino del 3° piano, di R. Polanski Ore 20; 22,30
MASSIMALDO d'Essai (via Tunisi 62, tel. 329 98 27): Interno di Dario Argento. Ap. 20 ult 22.30.
VITTAGLIO (corso Duca Abruzzi 100, tel. 598 135): (ape grandi film) Cento donne cercasene sono, Kirk Douglas, K. Ross. Ore 20,20; 22,20.

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 448.784): Storia di un leper femminile. Vist. 18 Ap 20, ult. 22,30
SAN PAOLO (via Cibrario 80, tel. 372.637): Bruce Lee il volto che sfida l'ira. Techn. Non vist. Or.: 20,30; 22,30.

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.36 43): Corvo rosso non avrai il mio scalpo, di S. Pollack con R. Redford.
ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 748 29.07): Sapore del sangue, di J. Huston con W. Beatty, K. G. Blanton. Vist. 14. 20,40; 22,30

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (largo G. Cesare tel. 267.976): Le calde notti di Caligola. Vist. 18. Ap 15, ult. 22,30

- LINGOTTO

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 695.36.17): La sorella di Ursula. Vist 15. Ingresso L. 1200

FUORI CITTA'

BORGARO
NOVALI: L'amante bella da scoprire.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Io sento, tu senti, lei sente.
CIRIE'
ITALIA: Cala proibita nera, techn. Vist. 18.
NUOVO: oggi chiuso.
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Vieni avanti cretino.
CUORGNE'
PERONA: La cicala.
NICHELINO
SUPERGA: Bodenia. Vist. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Vieni avanti cretino.
ITALIA: Permissione 2000.
RITZ: 1941: allarme a Hollywood.
SETTIMO
GARIBALDI: Giochi erotici in famiglia.
SUSA
CENISIO: Dalla Cina con furore.
VALPERGA
AMBRA: Rassegna erotica.

CONCERTI

TEATRO ore 30 Turno Famiglie 2 Le le di Gioachino Rossini
DIA Le belle addormentate nel bosco. Spettacoli per le scuole e visite al museo Int. tel. 530.238.
NUOVO: nuovi di giugno, Corsi intensivi di danza classica per Preti avanzati Int tel 580 644.
NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21 esercitazioni aperte al pubblico del «Centro di formazione teatrale» diretto da Massimo Scaglione Int. tel. 656.552.

RITROVI

BELLE ARTI: 16,30 ingresso ore 21 ballo liscio
CHALET: ore 21 danza Miss Negri 15,30 aperitivo amicale; ore 21 danza
GRAN BAITA NIGHT: ore 22.
LE CABINE - Bagnoli - Ristorante orch Gasparino
SHAKER - PIANO BAR (C. Belloni 3 - 532 482) Luciano, Krystyna, Galina
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CENTRO - CHIAMLINO: Grafica retro dei maestri Italiani
ARTE CLUB (via Brofferio 0): S. Albano
ARTE STUDIO (Bertolazzo, 0): Lella Burio presenta i suoi pupazzi
GRAFICA 18 (Casale 370, 890.048): Collettiva fine stagione
L'ARNETE - Chivasso: rassegna nazionale di grafica contemporanea.
LA ROCCA: Gli Stregoni di Zangla.
PORTICI (tel. 565.476): Renzo Mendolia.
SALAMON (v. Magenta 25): il mago dei giardini. Giovanni Arpino, Antonio Salina.
3A (M. Vittoria 16): Renato Guttuso opere grafiche recenti e nuove

ASSOCIAZIONE P
GALLERIE ARTE

ACCADEMIA: Enrico Deneglia
ARIETEA (v. Po 43): pers. Ferruccio
BERMAN (v. Arcivescovado 9): Omaggio a Giuseppe Baltro.
- (v. Cavour 7) espone Clemente Palma
Maggia - B.
CAVICO: pers. Marco Sereso.
DOCUMENTA: Eduardo Arroyo.
GIELI (p. Solferino 2): personalità dell'arte contemporanea, ieri e pratica.
MA (Via Gaspari 35): Gilardi - Liu - Merlo - Monaco - Tardon - Tomasetti - Tosco.
Romano Campagnoli
LA (via Po, 6): personale di Elio Magni Fabiani
PUMA (corso 12 - tel 817.344) pittori italiani e francesi
PIRRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, tel. 817 1920-1940
SANT'AGOSTINO (via S. Agostino 5, tel. 535.963): maiolici '800 e '900.
TUTTAGRAFICA: ore 18 inaugurazione e presentazione del catalogo di libri con poesie di Pierre Brugnolo illustrate da Mario Gosso.
VIOTTI: Mario Godagnone

DELLA MARIONETTA (via Teresa 5) ore 10-12, 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18

TEATRI

TEATRO REGIO TORINO, AL PUBBLICO
SONO IN VENDITA DA OGGI
presso la biglietteria del Teatro Regio i biglietti per il concerto del 18 giugno.
SVIATOSLAV RICHTER pianoforte e QUARTETTO BORODIN
(musiche di A. Dvorak)
Posto unico numerato L.
Per gli abbonati del Teatro Regio Stagione Lirica 1981/82 e Concerti Int tel 530 404).
Gli abbonamenti alla Stagione di Concerti Estate 1982 (Teatro Regio, 25 giugno - 23 luglio)

CONSERVATORIO - SALONE MUSICALE
domani ore 21 (diapart)
LUDO
pianoforte
CHOPIN-LISZT-SKARTON
Bigl. in P. Castello 29 - t. 644.523

Chalet Gran Baita
RITMI PER TUTTI
Serata con 2 orchestre
I MUSICOL - liscio
MAX NEGRI - moderno
Esibizione di
ORLANDO e SIMONA FRACASSO
Un appuntamento tra le danze un dipinto e altri premi

Australiano compra impero cinematografico di Lord Grade

LONDRA — Gli australiani all'attacco in campo cinematografico. E non soltanto con film, alcuni dei quali di ottimo livello (un esempio: «Gallipoli») ma anche con potenti pacchetti finanziari.

L'ultima notizia è l'acquisto da parte del finanziere Sydney Robert Holmes a' Court della Associated Communications Corporation, il trust cine-televisivo che Lord Lew ha dovuto mettere in vendita dopo il mento economico della maggiore impresa, il film sulla tragedia del Titanic.

L'operazione è giunta in porto dopo varie legali provocate dalla contro offerta di un'altra impresa, la Heron Corporation. Holmes, proprietario del Bell Group intende utilizzare le installadella dissestata ACC, che possiede l'altro, una catena di cinematografica, una compagnia tv, una casa discografica, per dar vita a una potente multinazionale.

Dopo aver perso la proprietà della ACC, Lord Grade è stato allontanato anche direzione esecutiva.

Fenice trionfale prima italiana per il nuovo del grande coreografo

Light di Béjart, omaggio a Venezia tra Vivaldi e musica pop americana

VENEZIA — Un altro omaggio a Venezia Maurice Béjart dopo «Acqua alta» e a Venezia». *Light* ha ottenuto un trionfale battesimo italiano alla Fenice, nel teatro più tipico della civiltà veneziana settecentesca che il coreografo esalta in questa «visione», come definisce *Light* (vuol dire luce, ma anche leggerezza) è una creazione difficile e complessa, che tuttavia si può guardare senza impegno al suo livello più semplice, ammirando la splendida compagnia del «Ballet du Siècle» continuamente rinsanguata di giovani elementi e qui al massimo delle sue possibilità. La cosa più stupefacente resta la capacità di operare due versanti. Il classico-accademico e il moderno (che a volte può parere anche post-moderno) la massima naturalezza.

Light esalta, in un ideale ponte, due città che sono terminali di due civiltà. Accanto a Venezia pone infatti emblematicamente Francisco luogo nascita degli hippies. Anche nel plafond musicale coesistono e s'intersecano due mondi apparentemente remoti come quello Vivaldi e quello del complesso pop californiano Tuxedo-moon. L'impatto non risulta tuttavia traumatico. Dopo pochi minuti (il balletto dura ore e un quarto interruzioni) nessuna quasi più avverte che antifone «Magnificat» del prete rosso sono intercalate ruvidi complesso americano scandite da un vento elettronico minaccioso pigolare sinistro di uccelli alla Hitchcock.

Yoko Morishita

così la danza. Ai piedi nudi ragazzi d'oggi contrappongono le scarpette punta delle fortissima prima ballerina ospite, Yo Morishita; e ai parrucchini incipriati o a quello fulvo di Vivaldi corrispondono i codini delle lunghe chiome dei ragazzi dei fiori.

Vivaldi (l'espressivo Patrice Touron) impugna suo violino e dirige indifferentemente concerto (c'è anche un accenno alle «Quattro stagioni») o pezzo di musica pop. Béjart sembra aver raggiunto insomma quella perfetta fusione tra balletto tradizionale e danza moderna, che è sempre stata nelle aspirazioni. Alle mirabili geometrie concertanti alla Balanchine che vedono, per esempio, alcuni del «Magnificat» corrispondono momenti di danza ripetitiva che richiamano gli «post-modern» americano (Carolyn Carlson segnatamente) dai quali appare essere per la prima volta influenzato, forse per aver assunto un tema Usa. Ma la cifra stilistica complessiva resta tuttavia sempre ben béjartiana, soprattutto nella capacità fare teatro ed evitare le secche della noia quali l'iterazione a volta porta.

Se ai ascoltano i rombi del «jet», la prevalenza umanistica veneziana sembra tuttavia privilegiata quasi sempre. Fin dall'inizio vede un paesaggio alla Canaletto, appena increspato dall'immagine vrapposta del Golden Gate. E poi irrompono i pulcinella di Giandomenico Tiepolo, la veneziana abbigliata come un quadro dei Guardi o dei Longhi. Ci sono anche simboli chiari, l'uovo di Brancusi la donna (la stupendamente plastica Shonach Mirk) regge e che, come quello di Leda, genererà la luce, personaggio alchemico che già piaceva ai nostri autori ottocenteschi (Manzoni ti la fece protagonista di due suoi balletti) è evidentemente anche emblema della danza eterna, bianca pura nelle sue nitide figurazioni accademiche. Non per nulla, alla creazione, Béjart l'affidò alla classicissima Marcia Haydée e qui alla meno tecnicizzatrice giapponese Morishita.

Ma tutti i solisti sono pari mirabili, a partire Philippe Lizon, che ha sostituito l'indisposto Jorge Donn, fino a Yann Le Gac, da Michel Gaschard fino a Gandi Corcoran nella parte di un cercatore d'oro «Old America».

pubblico veneziano, che tempo ha adottato Béjart come beniamino, ha acclamato tutti a lungo, riservando un'ovazione alla sortita dello stesso coreografo in palcoscenico tra i suoi formidabili interpreti.

Luigi Rossi

Presentati Torino alcuni rari documenti girati all'epoca del muto

Il cinema non aveva ancora la parola già scopriva i segreti dello sport

TORINO — *Anche cinesportivo, tanti altri generi cinematografici, ha sua storia che risale alle origini stesse dell'invenzione dei fratelli Lumière. Tanto che tra i primi film loro realizzati nel 1895 c'è anche una breve lezione di equitazione (Soldata su manege) che possiamo considerare il primo film sportivo in assoluto.*

Di questa produzione documentaristica, certamente abbondante ma di cui purtroppo si perduti moltissimi esemplari, è avuta una piccola rassegna nei giorni al Movie Club, organizzata dal Museo Nazionale del Cinema nell'ambito di «Sapere di sport» e del 38° Festival Internazionale di cinema sportivo. Un'iniziativa che ha destato molto interesse, e che spera possa ripresa e ampliata nelle prossime edizioni del festival.

ragione di questo interesse è semplice. Straordinario strumento di documentazione e di riproduzione della realtà, cinema ha raccolto milioni di immagini che sono specchio del nostro secolo. *Restituendocele sullo schermo, esse ci forniscono una serie pressoché infinita di fatti e di ambienti che possono lasciare indifferente lo storico della società contemporanea.*

Fra questi fatti e ambienti, sport ha un suo posto non trascurabile, anche al di fuori degli «addetti ai lavori». E rivedere oggi imprese sportive di 50 o di anni fa non suscita soltanto curiosità, ma che soprattutto interesse storico scientifico.

Pensare a quel vero e proprio gioiello filmico che è Paris de l'eau *(o meglio* La natation, par Jean Taris, champion de France*), realizzato da Jean Vigo nel 1931. Un film che è al tempo stesso il ritratto un campione, un piccolo trattato di nuoto e una lezione di cinema.*

la rassegna del Museo del Cinema comprendeva altre opere di valore. Ad esempio La spedizione Duca degli Abruzzi K2, *girato nel 1909 da Vittorio Sella (che pa abbia avuto un eccellente successo di pubblico e di critiquando apparve sugli schermi allora). Ovvero i due documentari di Mario Piacentini del 1912, rispettivamente* l'Ascensione Cervino e l'Ascensione al Dente del Gigante, *tecnicamente pregevoli con alcune riprese veramente magistrali.*

Tuttavia le rarità erano costituite da alcuni brevissimi film inglesi realizzati fra il 1896 e il provenienti dalla cineteca del British Film Institute, The Derby *Robert W. Paul e altri; prattutto* Boxing Match for Championship of the World *di Charles Urban, che descrive l'incontro fra T. Burns Moir avvenuto nel 1907.*

Urban sapeva che era stato uno più importanti cineasti che avevano lavorato Gran Bretagna agli inizi del secolo, autore di alcune film etnografici, di viaggi e didattico-scientifici. Questo film conferma il valore documentario suo cinema, nel rigoroso della ripresa continua, round dopo round, che anticipa di molti anni la tecnica cinema verità e documentarismo televisivo.

Se insomma il cinema sportha storia che si identifica la storia stessa cinema, giunto momento di discreta meglio di quanto da stato fatto in passato.

Gianni Rondolino

notizie dalle aziende

Premiazione
Trofeo Agri-Hurlingham

Premiazione della 5ª prova Trofeo AGRI-HURLINGHAM piano svolgimento giovedì 20 maggio all'ippodromo di San Siro
Al centro della foto Giorgio Macchi, vincitore con SHA'LAN, a cui la coppa ATKINSONS dalla Mabi Liberato Gnus, responsabile dell'Ufficio Stampa, presenta il dott Clemente Papi, dell'AGRI.

Come vendere il vecchio motore e vivere felici con un Mercury
Il 4 aprile, presso tutti i negozi di articoli nautici che propongono il fuoribordo Mercury, è stata inaugurata «Borsa Motori».
La Marine Italia, distributrice territorio nazionale dei prodotti Mercury, ha quindi stato i suoi punti di vendita ad accettare in permuta i fuoribordo usati e a valutarli per le stesse cifre registrate sui listini prezzi validi al tempo dell'acquisto. La loro marca non ha importanza, purché di produzione non sia antecedente al 1972.
Comunque, dovranno essere presentati in buone condizioni e meccaniche, accompagnati dal libretto di circolazione e corredati dei loro accessori originali.
La gamma dei fuoribordo Mercury spazia tra 16 modelli, dall'utilitario monocilindrico 3,5 allo sportivo 200 a 6 cilindri a V di 60°, il più potente motore di serie oggi sul mercato italiano che sviluppa 200 cavalli effettivi all'asse elica, con consumi di carburante veramente contenuti. Ma, tra tutti, spicca il Merc 20 Master che sviluppa una potenza di 20 HP effettivi all'asse elica, la massima consentita per navigare senza patente.
La «Borsa Motori» chiuderà i battenti il 31 maggio e sarebbe un vero peccato lasciarsi sfuggire questa occasione.

High Density
Al Salone dell'Automobile di Torino 1982 il gruppo URANO, che fa dell'Automotive and Building Group della GULF & WESTERN INC ha presentato una rivoluzionaria batteria che, con dimensioni ridottissime e pesi ridotti, altissima capacità. Questa peculiarità è particolarmente significativa in un momento così difficile del mercato dell'auto, dove la ricerca è orientata alla riduzione dei consumi energetici.
La società URANO, impegnata in una notevole riorganizzazione che passa attraverso un management attento all'evoluzione del mercato, grazie anche ai forti appoggi della casa madre, ha notevolmente incrementato gli investimenti tecnologici e produttivi. Le unità produttive, dislocate a Verona, Varonella e Frosinone, sono specializzate nella costruzione di accumulatori per auto, autocarri, trattori, natanti, batterie per carrelli elevatori destinati alla movimentazione di magazzino.
Vengono prodotti tutti i tipi di batteria tradizionali, a bassa manutenzione e senza manutenzione, nei vari marchi, tra i più conosciuti sul mercato.
Sono l'URANIO nelle serie SELENE e PULSAR, l'APD nelle serie ARTICA.

Nuovi traguardi delle Firestone-Brema
«Nel 1981 la presenza in della Firestone la Brema S.p.A. ha portato un contributo all'economia di 43,8 miliardi di lire», ha affermato J. J. Mercuro, Amministratore Delegato dello stabilimento di Bari, presentando il rapporto annuale sull'attività Firestone in Italia.
La Brema S.p.A. impiega 1350 dipendenti e produce e vende pneumatici Firestone per auto, camion, macchinari agricoli e moto. Nel 1981 i dipendenti hanno ricevuto tra salario e oneri sociali circa 24 miliardi di lire, mentre la Società ha speso per materiali e macchinari acquistati dalla più di 16 miliardi.

HOLER TOGNI
a Torino
CAMPO VOLO
CORSO FRANCIA
angolo Corso Marche
La Regione Piemonte
domenica
tutti i giorni ore 21,30
Sabato e domenica ore 16,30 e 21,30
Acquistiamo auto e camion di demolizione
Assumiamo giovani da inserire nello spettacolo e nell'organizzazione. Disposti a lavorare nella nostra squadra nazionale
STUNT CARS

L'AVIS fa appello alla DONA SANGUE
vostra generosità date un po' del vostro sangue

Oggi e domani si riunisce il Consiglio comunale

Avremo la nuova Aosta forse soltanto nell'83

Le maggiori spese quest'anno per centro storico e quartiere Cogne

Edoardo Bich

AOSTA — Il Consiglio comunale in due pomeriggi, oggi e domani, per dibattere e votare il bilancio di previsione [illegible]. E' il momento più importante della vita amministrativa cittadina. Il bilancio, discusso tra i vari gruppi consiliari, in giunta e nei consigli circoscrizionali dei quartieri, è di 30 miliardi di lire se valutato sul piano finanziario, leggermente inferiore stando alle reali [illegible] di cassa.

Di questi [illegible] miliardi, 18 e mezzo sono assorbiti dalle spese correnti (6 miliardi 668 milioni solo per il personale), i restanti sono assegnati agli investimenti. Interpretare il documento in maniera completa sarà possibile solo questa sera o domani, non essendo stata allegata al piano [illegible] tabile la relazione illustrativa che, se verrà mantenuta l'[illegible]tudine dello scorso anno, sarà probabilmente letta dal sindaco Edoardo Bich.

Le cifre sembrano dimostrare che le iniziative di maggior peso e che dovranno lasciare il segno sull'assetto cittadino sono rimandate all'83. Il secondo semestre di quest'anno servirà alla «macchina municipale» per meglio comprendere la rivoluzione finanziaria statale e consentirà agli enti locali, [illegible] prossimo gennaio, di agire in essa con maggiore discernimento.

Ecco comunque alcuni dati del programma comunale [illegible] Nelle entrate, da segnalare l'incremento dei trasferimenti correnti di Stato e Regione: da Roma giungono quasi 9 miliardi (contro i poco più di [illegible] dello scorso anno), dalle casse regionali 1 miliardo e 330 milioni (quasi 600 milioni in più nell'83). Tra gli investimenti, sono previsti il [illegible] cupero del quartiere Cogne (con la collaborazione finanziaria della Regione) e i primi interventi (150 milioni) nel centro storico. Fra le novità la costruzione di una pista di pattinaggio a rotelle che costerà 80 milioni.

Nel [illegible] il Comune ha dovuto stilare le previsioni di massima su un arco di tre anni) si inizieranno la manutenzione straordinaria degli edifici comunali (1 miliardo), l'ampliamento del cimitero (500 milioni), il collegamento Sud del quartiere Dora (400 milioni). La ristrutturazione della palestra Coni (1 miliardo e 100 milioni), il secondo lotto della rete idrica e l'acquedotto Tarpey-Sarraillon [illegible] milioni) e la costruzione di nuovi parcheggi (300 milioni).

Per il 1984 è previsto lo spostamento «fuori porta» dello stadio Puchoz [illegible] risolverà anche problemi di traffico (1 miliardo e 500 milioni), [illegible] tre un altro miliardo sarà speso per la rete fognaria. Saliranno, sempre [illegible] anni, le disponibilità di infrastrutture ricreative in città con la possibile inaugurazione del parco dei Baumont e la realizzazione di un maneggio coperto.

In questi [illegible] il Consiglio dovrà anche esaminare una mozione democristiana per la [illegible] problema della viabilità del centro [illegible] proposta [illegible] intitolare ai cavalieri di Vittorio Veneto la piazza [illegible] mercato.

d. cr.

La rassegna che lancia il disco per l'estate

Saint-Vincent, chi vincerà?

La Rettore è stata [illegible] delle cantanti più applaudite dal pubblico [illegible] ha affollato St-Vincent

SAINT-VINCENT — I [illegible] delle canzoni per le vacanze sono sempre gli stessi, soprattutto donne. E lo stesso è il pubblico. Ragazzini troppo giovani per frenare [illegible] ritmi del rock oggi rivisitato, fortunatamente ancora spensierati per voler seguire il significato dell'«impegno» del quale trasudano i testi dei più noti cantautori italiani.

Il «Saint-Vincent» estate, trasmesso solo ieri in tv, ha riscosso un grande successo e avuto una imprevista cornice di pubblico. Uomini e donne attirati dall'importanza della serata, ma un numero impressionante di giovani (il 9 per cento [illegible] quali al [illegible] sotto [illegible] anni) venuti a Saint-Vincent per avere i loro idoli a pochi metri e [illegible] la speranza di ottenere [illegible] autografo dai più consenzienti.

Molti ragazzi hanno fatto la fila all'ingresso del palazzo dello Sport e chi era senza invito è riuscito a strappare un favore e un posto, anche in piedi. I cantanti hanno fatto bene la loro parte, cioè spettacolo, spalleggiati anche dalla bella [illegible] affiancata [illegible] presentatore Memo Remigi e dal grosso e riccioluto Diego Abatantuono che ha fatto ridere più di quanto [illegible] fatto capire.

Tra i cantanti, applauditi gli stranieri (Genesis, Randy Crawford, Nina Hagen, Leo Sayer), «invocati» anche dopo la fine delle loro esibizioni [illegible] Italiani: scatenate la Rettore, sensuale Patty Pravo, provocante Loredana Berté, serena Marcella, Scena [illegible] adio per Umberto Tozzi, Ron, Cocciante, Cecchetto [illegible] naturalmente, Miguel Bosé.

r. a.

E' una modernissima apparecchiatura (46 milioni)

L'ospedale dotato di laser che cura lesioni agli occhi

Il prof. Borello: «Non dovremo più ricorrere [illegible] fuori Valle»

AOSTA — E' in funzione da pochi giorni, dopo il collaudo, presso la divisione oculistica dell'Ospedale di Aosta un la[illegible] all'argon che permetterà [illegible] intervenire con elevata precisione nella terapia oculi[illegible] del trattamento delle le[illegible] degenerative della retina.

«Il suo alto [illegible] (46 milioni 368 mila lire) fa [illegible] che ne siano dotati soprattutto i grandi centri — afferma il professor Cariantonio Borello, primario della divisione oculistica dell'Ospedale [illegible] Aosta —; *avere questa apparecchiatura laser rappresenta per noi un fiore all'occhiello che ci permetterà [illegible] intervenire nei casi [illegible] senza più appoggiarci a strutture ospedaliere [illegible] fuori Valle».*

Fino [illegible] pochi giorni orsono, infatti, chi necessitava di trattamento per un'alterazione retinica (primo segnale d'allarme per il distacco totale della retina o per la presenza di alcune forme di retinopatia diabetica o [illegible] glaucoma) doveva recarsi a Torino all'ospedale Oftalmico, non essendo [illegible] possibile per l'ospedale di [illegible] prestare le [illegible] necessarie.

«Ora con questo nuovo apparecchiatura — continua il professor [illegible] — *possiamo affermare di [illegible] un reparto sufficientemente attrezzato, con questo non [illegible] escludere [illegible] che possa ancora migliorare, ma siamo finalmente in grado di affrontare qualsiasi intervento».*

In Italia l'applicazione del raggio laser per operazioni sugli occhi è eseguita [illegible] pochi anni, ma all'ospedale [illegible] Aosta garantiscono che tutta l'équi[illegible] medica della divisione ocu[illegible] sarà in grado di servirsi della nuova apparecchiatura [illegible] fronteggiare perciò [illegible] esigenze [illegible] pazienti. L'attrezzatura, [illegible] pronta [illegible] [illegible] in funzione, è composta [illegible] una «consolle» produttrice del raggio laser che attraverso un cavo a fibre ottiche viene trasmesso a [illegible] lampada «a fessura».

Per la sua installazione si è reso necessario rifare gli impianti idraulico e elettrico dell'ambulatorio [illegible] cui è stata piazzata, [illegible] quanto produce molto calore e pertanto deve [illegible] continuamente raffreddata. Inoltre necessita [illegible] un'intensità particolare nell'erogazione dell'energia elettrica.

b. [illegible]

Conferenze per i [illegible]

[illegible] — Nel programma di aggiornamento professio[illegible] obbligatorio [illegible] medici generici e specialisti sono stati organizzate per l'intero [illegible] di giugno conferenze sulla prevenzione [illegible] malattie renali. Questo il calendario. Donnas, oggi alle 20,30 in Comune; Morgex [illegible] giugno, 20,30 nella Biblioteca regionale di via Gran San Bernardo; Saint-Vincent [illegible] giugno, 20,30 alle Terme; Aosta [illegible] giugno, 20,30 nella [illegible] adiacente il salone delle manifestazioni.

Il convegno «Amministratori condominiali»

AOSTA — Si svolge sabato 12 giugno all'albergo «La Lanterna» di Saint-Pierre il primo congresso regionale dell'Associazione nazionale amministratori immobiliari. Il tema del congresso [illegible] di «L'amministratore immobiliare, una [illegible] professione».

Il programma dei lavori [illegible] comprende la mattina le relazioni del presidente nazionale Giuseppe Sangiorgi e del tesoriere Enrico Tornielli, alle quali seguirà il dibattito [illegible] problemi [illegible] [illegible]. Nel pomeriggio sono previsti altri interventi.

Parteciperanno al congresso l'assessore regionale all'Industria [illegible] Guido Chabod, i presidenti degli in[illegible] Michele Pignataro, dei commercianti Pier [illegible] [illegible]rone, dell'Associazione val[illegible] artigiani Mario Picchiottino e dell'Unione artigiani [illegible] [illegible] Vigilio Berti. Gli amministratori condominiali procederanno [illegible] al rinnovo [illegible] cariche regionali.

r. a.

Sono 2291 i francesi iscritti ai corsi [illegible] italiano

Chambéry-Torino gemellate si scambiano gli studenti

Giovani d'Oltralpe si recano anche alla «Scuola Natura» di Andora

Chambéry. Gli studenti della terza media della scuola Bernardo Chiara ospiti di Chambéry

CHAMBERY — In questi ultimi anni si sono moltiplicati gli scambi culturali fra [illegible] scuole di Chambéry [illegible] quelle italiane. La capitale della Savoia è divenuta luogo [illegible] soggiorno per gli studenti italiani in Francia.

Diversi fattori hanno contribuito a questa iniziativa: il gemellaggio fra Chambéry e Torino, lo sforzo del Comune, dell'Università, dell'Associazione Dante Alighieri e degli insegnanti d'italiano.

[illegible]more per l'Italia è dunque ritornato, anche grazie all'istituzione nei viceconsolato italiano dei corsi [illegible] lingua e cultura [illegible] che hanno 2291 iscritti. [illegible] qui [illegible] incontri fra le diverse scuole.

Recentemente [illegible] [illegible] delle scuole di Chambéry [illegible] ospitato in Piemonte, Lombardia e Toscana per una settimana, altrettanto hanno fatto [illegible] classi italiane (delle quali cinque [illegible] Torino) [illegible] hanno trascorso sette giorni in diverse città della due Savoie.

Numerosi studenti francesi che frequentano gli specifici corsi di lingua italiana hanno anche studiato al centro «Scuola natura» di Andora.

j. j. c.

Ora sono allestite [illegible] vani sotterranei [illegible] Maternità

Troppa incuria ad Aosta per le camere mortuarie

Una lettera inviata [illegible] sindaco Edoardo Bich al dottor Vicquery

AOSTA — *«Essere presidente dell'Unità sanitaria locale [illegible] un compito gravoso, tuttavia [illegible] necessario un intervento sollecito per [illegible] alla grave situazione delle ca[illegible] mortuarie dell'ospedale maternità».* Questo quanto scrive il sindaco [illegible] Aosta Edoardo Bich [illegible] presidente dell'Usl Vicquery.

«Una lettera — precisa Bich — *ben lontana, persino nel pensiero, dal rimbrotto [illegible] volontà [illegible] ledere il compito che svolgi». «Le camere mortuarie sono purtroppo l'emblema dell'incuria, della distrazione, dell'insensibilità e dell'egoismo in cui viviamo* — sottolinea Edoardo Bich — *La morte viene concepita [illegible] me un fatto tragico sì, ma che accomuna pochi [illegible] e non coinvolge in un senso di solidarietà nel [illegible] l'intera comunità, tant'è vero che le salme stazionano in [illegible] seminterrato sporco, puzzolente, buio e anche depositi [illegible] materiale».*

Quali sono [illegible] aspetti negativi [illegible] colpiscono chi viene a visitare una persona cara? All'uscita delle camere mortuarie [illegible] nota sulla destra un [illegible] deposito di materiali inservibili, lavabi, attrezzature [illegible] in disarmo, ecc. A sinistra [illegible] e materiali edili, il tutto circondato da autovetture che rendono difficoltosa la formazione del corteo funebre.

«E' proprio il caso di dire che i nostri Cari, uomini e donne, che ogni giorno lasciano [illegible] nostra comunità [illegible] fanno passando per i rifiuti e le miserie umane», sottolinea il sindaco. E [illegible] si rivolge direttamente a Vicquery: «Ti prego [illegible] fare qualcosa perché [illegible] un atto di civiltà e dignità morale.

Dal canto suo, il dottor Vicquery ha assicurato che farà subito un sopralluogo per rendersi conto [illegible] situazione. Non ha ancora risposto ufficialmente al sindaco, tuttavia ha tenuto a spiegare in quali condizioni si trovi [illegible] il presidio ospedaliero.

«I vani [illegible] maternità sono le uniche camere mortuarie di cui disponiamo attualmente. Stiamo portando a termine i lavori per rifare le vecchie [illegible] mere mortuarie e il reparto infetti, nel presidio ospedaliero, di cui tutti [illegible] lamentavano a causa della situazione degradata».

p. o.

Convocata [illegible] giovedì l'assemblea dei dipendenti

Regione: stato d'agitazione per il blocco degli aumenti

Chiesta anche la ripresentazione integrale della legge in Consiglio

AOSTA — Proclamato lo stato d'agitazione dei dipendenti regionali, [illegible] l'assemblea [illegible] tutti i lavoratori per giovedì 10 giugno alle ore 14,30 nel salone delle manifestazioni del Palazzo regionale e richiesta alla giunta di ripresentare immediatamente in Consiglio la legge numero 353.

Questa le conclusioni del Consiglio dei delegati dell'amministrazione regionale, riunitosi ieri [illegible] a Aosta sotto la presidenza [illegible] do Corniolo. I [illegible] rappresentanti [illegible] lavoratori erano stati convocati d'urgenza per esprimere una valutazione e decidere sul [illegible] farsi, [illegible] che era tornata [illegible] vitata dal Coordi[illegible] la [illegible] che [illegible] deva accanti sui futuri aumenti contrattuali.

Nella [illegible] è [illegible] espresso vivo rammarico per quanto accaduto [illegible] è stato un comunicato, [illegible] noto nel pomeriggio, nel quale [illegible] affer[illegible]ma tra l'altro che *«il riferimento agli articoli 3 e 36 della Costituzione, contenuto nelle motivazioni di rinvio, gioca a favore [illegible] contro i dipendenti regionali. Infatti, [illegible] vuole parlare di perequazione [illegible] venga questo discorso. In tutte le altre regioni* — si dice — *i pari grado guadagnano più di noi. Non vediamo l'ora di essere perequati».*

Inoltre, altri commenti raccolti subito dopo la conclusione della riunione non si fermano [illegible] semplici considerazioni di [illegible] economico, ma tendono a far risaltare alcuni aspetti di carattere normativo e di qualità del lavoro.

«Noi — dicono [illegible] delegati — *dobbiamo [illegible] due lingue e il nostro impegno di lavoro [illegible] di 37 ore [illegible] messo alla settimana, contro le 36 di tutte le altre regioni a statuto speciale o ordinario».*

«A questo punto — dice ancora Corniolo — *puntiamo [illegible] conclusione rapida [illegible] vertenza, cercando di stipulare [illegible] contratto serio [illegible] salvaguardi la professionalità, colpendo, se necessario, chi non svolge nel modo adeguato il suo lavoro».*

b. bas.

Aosta — La Valle d'Aosta ha partecipato ufficialmente al Colloquio internazionale che si è svolto il 3 e 4 giugno a Porrentruy (Canton du Jura, Confédération Helvetique) sul tema «Le regioni frontaliere d'Europa».

Direttissima [illegible] giovani [illegible] Sondrio in tribunale ieri ad Aosta

Furto [illegible] droga, condannati [illegible] 7 mesi

AOSTA — Sono [illegible] pro[illegible] per direttissima nella mattinata di ieri i [illegible] giova[illegible] di [illegible] arrestati [illegible] di [illegible] agenti della squadra mobile per tentato furto e induzione all'uso [illegible] sostanze stupefacenti.

Fabrizio Zerboni, [illegible] anni, e Damiana Pinna, [illegible] sta[illegible] condannati a 7 [illegible] di reclusione ciascuno e [illegible] milio[illegible] e 20 mila lire [illegible] multa. Riconosciuti colpevoli di entrambi i reati, hanno ottenuto [illegible] i doppi benefici [illegible] legge: la sospensione condizionale della pena e la non menzione. I due gi[illegible] (hanno lavorato in diversi alberghi di Courmayeur), giunti ad Ao[illegible] venerdì scorso «per fare un giro» (hanno spiegato in tribunale), hanno incontrato un loro conoscente, Sergio Willien, [illegible] anni, che già in altre occasioni [illegible] era [illegible] amico.

[illegible] è [illegible] ricordato nel dibattimento, Sergio Willien ospitò entrambi nella sua abitazione [illegible] viale Conte Crotti ad [illegible] anni fa e cercò [illegible] inserire Fabrizio Zerboni (tossicomane) nel mondo [illegible] lavoro, presentandolo [illegible] a un'assistente sociale. Willien aveva conosciuto [illegible] in un'istituto [illegible] cura, [illegible] sei mesi all'anno per disturbi psichici. Il giovane stava sottoponendosi a terapie disintossicanti.

Venerdì la vittima dei due ragazzi è stato proprio Sergio Willien, che dopo [illegible] bevuta in un bar [illegible] è [illegible] ospitali nel suo alloggio di viale Conte Crotti 8, [illegible] piano. [illegible] difficile ricostruire che [illegible] I vicini di [illegible] dello [illegible] hanno chiamato il «113» perché hanno sentito urla nell'appartamento.

Le deposizioni dei [illegible] giovani di Sondrio e di Sergio Willien sono contrastanti (durante la sua [illegible] za l'una [illegible] [illegible] fatta [illegible] berare dal presidente del tribunale). [illegible] l'accusa, lo Zerboni a [illegible] [illegible] [illegible] dose di droga a [illegible] lien senza che egli lo sapesse e l'avrebbero poi lasciato nel [illegible] in stato di semincoscienza. Dopo circa un'ora sarebbero tornati o [illegible] [illegible] il borsello [illegible] Willien, [illegible] [illegible] il denaro (23.500 lire).

In un [illegible] di [illegible] il proprietario [illegible] sarebbe [illegible] conto di essere stato raggirato. Afferrato un coltello da cucina, avrebbe messo in guardia i due. I vicini di [illegible] [illegible] sentito il trambusto

CINEMA

AOSTA

CORSO: chiuso per ferie.
GIACOSA: Torino [illegible] del vizio, film luce rossa: Vietato [illegible] anni.
ITALIA: Dodes'ka-den, regia di Akio Kurosawa, con Y. Zushi, K. Sugai, J. Ben (Giappone 1970) — *Attraverso le storie e i personaggi di una bidonville uno spaccato del Giappone moderno.*
LUX: chiuso per ferie.
SPLENDOR: L'uomo ragno, regia di E. W. Swackhamer, con N. Hammond, D. Vhule, M. Pataki (Usa 1977) — *Le avventure del popolare personaggio dei fumetti della carta stampata al cinema.*

TACCUINO

«La Stampa» — Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 41.010.
Ufficio Pubblicità: 10, rue Xavier [illegible] Maistre, tel. (0165) 45.951 - 21.89.

SOCCORSO ACI

(Turno di servizio dalle ore 8 alle 24)
Brusson: B.S. 505, tel. (0125) 300 156
Châtillon: via Chenoux 150, tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: via Circonvallazione 72, tel. (0165) 842.031.
Pont-Saint-Martin: via della Repubblica 32, tel. (0125) 82.051.
Saint-Christophe: S.S. 26, sede di Aosta, tel. (0165) 24.68.
Valtournenche: fraz. Eveline, tel. (0166) 92.348.

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès, Martigny, Aosta.
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont Saint-Martin.
Giovedì: Issime, Gressoney Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent.
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche.
Sabato: Bard, Pont Saint-Martin, La Thuile, Antey Saint-André.
Domenica: Gressoney La-Trinité, Cogne.

BENZINAI

Servizio notturno (dalle 21 alle 7,30)
Aosta: «Texaco» di via Chambéry, «Agip» di corso Ivrea.
Saint-Vincent: «Agip» di viale Piemonte.
La Salle: «IP» sulla Statale 26.
Morgex: «Total», località Merlo.

FARMACIE

Aosta: Comunale 1, corso Battaglione Aosta (chiusura ore 22 esclusa chiamata urgenti).

RADIO E TELEVISIONE

RADIO 2
12,10 Voix de la Vallée
14 — Pomeriggio in Valle: «La Valle d'Aosta dopo [illegible] grande guerra», un pro[illegible]ma di A. Carollo realizzato da M. L. Di Loreto.
16,30 Voix de la Vallée
RADIO M. [illegible]
8,30 Superveglia
8 — Oroscopo
9,10 Shishkebabzeichoueld
10 — Giorno per giorno
11 — Il disco (gioco telefonico)
12 — Dimmi i numeri (gioco telefonico)
13,15 Tanti auguri
15 — Il cuore ha sempre ragione?
16,30 Tutte le strade portano a Roma
17,30 Tommy's
TV 3
19,10 Tg3 Regionale
19,30 Mixer[illegible] al mondiale[illegible]: «Rampoli nobili e rampoli plebei», un programma di M. Marmori
22,20 Tg3 Regionale (replica)
RTA
16 — I figli di [illegible] Stampa (film)
17,30 Tang (telefilm)
18 — Flash Gordon (cartoni)
18,30 Combat (telefilm)
19,30 Valle d'Aosta Hockey
19,45 Sport
20,15 Zebogar (cartoni)
20,45 [illegible] Impossibile (telefilm)
21,45 I cavalieri [illegible] diavolo (film)
GRP
18,55 Black Beauty (telefilm)
20,25 Il Grillo parlante, con Beppe Grillo
20,55 L'unica legge in cui credo (film)
22,20 L'uomo da sei milioni di dollari (telefilm)
23,30 Lo sceriffo federale (film)
0,30 Dai giornali di oggi
1 — Voglia di vivere voglia d'amare (film)
2,30 La torre crudele (film)
CANALE 5
TELE 2000
14,45 Non date tritoli per me (film)
17 — Cartoni animati
18,30 Pop corn
19 — Enos a Los Angeles (telefilm)
20 — Aspettando il domani (telenovela)
20,30 Dallas (telefilm)
23,30 Calcio italiano (3ª parte)
0,00 Dalle 23 a un passo dalla morte (film)
ANTENNE 2
12,45 A2 première édition du journal
13,35 Magazine régional de FR3
13,50 Feuilleton: La vie des autres
14 — Aujourd'hui la vie
15,05 Cagliostro (film)
16,45 Entre-nous
17,45 [illegible]
18,30 C'est la vie deuxième édition du journal
18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres
19,20 Actualités régionales de Fr3
19,45 Dessins animés: Woody Woodpecker
20 — Journal de l'A2, troisième édition
20,30 D'accord pas d'accord
20,40 Film: Treize à la douzaine
[illegible] Mardi cinéma
TV SUISSE ROMANDE
14,30 Tv éducative
16,30 Point de mire
16,40 Vision 2
17,10 4, 5, 6, 7... Babibouchette
17,20 Les amis de Chico
17,35 Les contes du folleur (rengrois
17,45 Téléjournal
17,50 Sur un plateau
18,50 Journal romand
19,10 Quadrillage
19,30 Téléjournal
20,05 L'esprit de famille
21,05 Entracte
22,05 Téléjournal
22,20 Soirée Perse Stelos Les fourmis du Bon Dieu

IL NUOVO CENTRO DI VENDITA DI PLAN FELINAZ

Una grande esposizione per offrirvi

★ Mobili delle migliori marche
★ Nuovi concetti di arredamento
★ Mobili su misura per qualsiasi esigenza

MOBILIFICIO MOBILI
VENITE A TROVARCI!
GAGLIARDI
AOSTA

ECONOMICI

15 Autovetture

131 Racing 1979 grigio metallizzato anche con parziale lunghe rateazioni, Eurometor corso Princ. Eugenio 11. Tel. 521.14.17.

242 diesel 15 quintali carro porfino cancellate meccanica ottima 4 milioni 200 mila. Telefonare 784 419.

KITCAR — A Giovedo [illegible] vetture in [illegible] 101. telefono 650 9044.

16 Motocicli

MOTO H. Davidson Aermacchi 125 vendesi perfetta meccanica lire 300.000 [redacted] Telefonare 619 3430.

PRIVATO vende T.G.M. regolarità '81 come nuovo. Tel. 447.2676 ore ufficio.

SIETE interessati all'acquisto di una moto Morini? Non mancate. Borgarello, via Caterina 2, Torino.

Acquisto alloggi

A. [redacted] alloggio arredato scopo investimento. [redacted] 543.505 chiedere int. 12.

A. ACQUISTO alloggio libero 2-3 camere per urgente matrimonio figlia pago [redacted] no agenzie tel. 473.0377

A. COMPRO piccolo alloggio libero in Torino. Tel. 0141 329.34 (ore negozio signor Gianni)

A. INGEGNERE milanese causa trasferimento acquista 2-3 vani cucina in Torino o prima cintura pago contanti. Tel. 309.4251.

E. TORINO privato acquista alloggio con doppi servizi di media metratura. Tel. 749.5650

A privato interessa acquistare alloggio in Torino 2-3 camere servizi, pagamento contanti alla consegna. Tel. 650.5688

ACQUISTASI libero in casa decorosa alloggio 2-3 camere cucina servizi assicurasi pagamento in contanti. Telefonare 650 4008.

ACQUISTO alloggio anche non libero subito purché garantisci sicuramente entro ottobre, pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Telefonare 517.591 chiedere sig. Dino.

ACQUISTO alloggio libero in Torino o prima cintura di 2/3 camere pagamento solo da privati. Tel. 737.747 ore pasti

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino qualsiasi zona 1 o 2 camere tinello cucinino servizi prezzo modico pagamento contanti. Tel. 659.166

ACQUISTO in Torino appartamento libero 1-2 camere servizi anche vecchio o da ristrutturare. Tel. 330.632 ore negozio

ACQUISTO libero 3 camere cucina in Torino anche casa d'epoca purché casa decorosa limite 80 milioni. Tel. 758.863

ACQUISTO solo da privato [redacted] camera tinello cucinino decoroso [redacted] ore negozio 840.7437 pasti

ACQUISTO solo da privato 2-3 camere servizi anche occupato pagamento contanti massimo 90 milioni. Tel. 447.4248

ALLOGGI state villa, rustici cercate in qualsiasi zona? Cesarcerco pagamenti contanti. Aperto sabato pomeriggio, corso Vittorio d'Azeglio 23, tel. 011 650 3805

ALLOGGIO libero di 2 vani anche con servizio esterno acquisto causa necessità pagando per contanti. Telefonare 876 162.

CERCASI 1-2 camere cucina bagno purché libero no [redacted] rateizzato pagamento in [redacted] tanti. Tel. 867.634

CERCO appartamento in Torino zona S. Rita Crocetta minimo 150 mq anche occupato con permuta di alloggio in S. Teresa di Gallura arredato recente 130 mq. Tel. 344.600

COMPAR ricerca in Torino qualsiasi zona monocamere mansarde libere anche da ristrutturare. Telefonare 519.303

CONIUGI pensionati cercano appartamento di camera tinello cucinino qualsiasi zona purché decoroso. Telefonare 568.858.

DIRIGENTE Società multinazionale acquisterebbe Crocetta precollina alloggio mq 200 o anche due comunicanti da ristrutturare solo stabile signorile. Telefonare 531.186

ESCLUSIVAMENTE da privato acquisto per investimento alloggio occupato anche prima cintura massimo 70/80 mq. Tel. 532.196

MARGARDA libero acquisto di qualsiasi dimensione in Torino per contanti zona centrale semicentrale. Tel. 532.409

PERMUTIAMO liberi 1 - 2 - 3 - 4 camere tinello con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura. Casamercato. Tel. 650.38.05

PRIVATO acquista esclusivamente da privato attico 150-200 mq zona precollinare o centralissima. Telefonare 543.550

PRIVATO acquista appartamento libero in Torino. Telefonare 780 4761.

Il tuo problema è vendere? telefona all'immobiliare [redacted] persone qualificate si impegnano a trovare con serietà e riservatezza la [redacted] tuo immobile. [redacted] 553 204

Immobiliare ricerca per propria selezionata clientela Crocetta e precollina appartamenti liberi prestigiosi, di grande metratura. Telefonare 369 183

SOCIETÀ acquista alloggi di una o due camere con e senza servizi in Torino e cintura pagamento immediato. Tel. 535.536.

UNICA acquistare alloggio libero in Torino 1/2 camere tinello da privato, pagamento in contanti. Tel. 330.0667 ore pasti.

URGENTEMENTE acquisto alloggio libero camera tinello zona S. Rita - Centro - Francia limite 38 milioni. Tel. 338.181.

URGENTEMENTE acquisto alloggio libero in Torino di camera tinello cucinino bagno, pagamento contanti. Tel. 332.068.

VILLETTA o casetta indipendente con terreno acquisto urgentemente in contanti tel. 546.637

19 Vendita alloggi

A.A.A. COOPERATIVA pochi km da Torino assegna ultimi alloggi complesso residenziale 2-3-4 camere doppi servizi, autorimessa. Minimo contante, lunghe rateazioni. Telefonare 606.4042.

A.A.A. LIBERO zona piazza Massaua (corso Francia) camera tinello angolo cottura stabile recente 36 milioni 500 mila. L'Istituto 517.581.

A.A.A. PRIVATO vende libero appartamento in via D. Vigliani con ascensore mq 80 circa prezzo di vera occasione. Tel. 505.415 (no agenzie)

A.A. AFFARE vende libero corso G. Cesare ristrutturato camera cucina ingresso servizio L. 33 milioni. Tel. 502.145

A.A. CAMERA cucina bagno 61 (adiacenze Vanchiglia) 13 milioni 600 mila sufficiente 30% contanti. L'Istituto 517.581

A.A. CASETTA libera in Torino zona Pozzo Strada 3 camere cucina bagno termoautonomo cantina giardino vendo 153 milioni 500 mila. Telefonare Riva 583.333

A.A. COMI.FAI A vende zona Stadio in stabile ristrutturato signorili appartamenti liberi e locati 2-3 camere tinello cucinino bagno, salone 4 camere cucina doppi servizi. Mutuo fondiario e dilazioni. Tel. 548.123

A.A. COMI.FAI Barone zona S. Salvario stabile 1-2-3 camere cucina servizi interni. Telefonare 548.123

A.A. COMI.FAI vende liberi zona San Salvario appartamento stessa casa 1 camera tinello cucinino bagno, 3 camere cucina bagno, riscaldamento autonomo e gas, dilazioni. Telefonare 548.123

A.A. COMI.FAI vende a 10 minuti da piazza Castello sulla collina di Moncalieri villa unifamiliare recente originali strutture su un piano, salone, ampio studio cucina 3 camere 2 servizi mansarda garage taverna. Giardino mq 1800. Tel. 548.123

A.A. COMI.FAI vende adiacenze Porta Nuova appartamento libero 5 camere cucina bagno uso ufficio abitazione. Tel. 548.123

A.A. COMI.FAI vende zona Stadio in stabile signorile 1-2-3-4 camere tinello cucinino bagno, parcheggi. Dilazioni. Tel. 548.123

A.A. COMI.FAI vende libero centro Crocetta in casa interamente ristrutturata 2 camere tinello cucinino bagno adatto studio abitazione. Dilazioni. Tel. 548.123

A.A. COMI.FAI vende libero tra corso Matteotti e corso G. Ferraris appartamento 1° piano mq 500 circa adatto studio abitazione. Telefonare 548.123

A.A. COMI.FAI vende Crocetta attico con terrazzo soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 548.123

A.A. COMI.FAI vende libero zona corso Bramante salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi, adatto studio abitazione. Prezzo concorrenziale. Tel. 548.123

A.A. COMI.FAI 2 vende zona corso Potenza villa bifamiliare soggiorno 2 camere cucina soggiorno ampio tinello cucinino bagno. Box auto, giardino, terreno mq 700. Tel. 548.123

A.A. CROCETTA libero piano alto con ascensore recente 2 camere cucina 73 milioni. L'Istituto 517.581

A.A. ITALIA 61 liberi in recente e signorile stabile camera tinello cucinino, 48 milioni 600 mila. L'Istituto 517.581

A.A. LIBERO camera tinello cucinino stabile recente zona corso Agnelli-Stadio. 46 milioni 300 mila. L'Istituto 517.581

A.A. LIBERO corso Regina 2 camere cucinotta 1° piano 37 milioni 500 mila sufficiente metà contanti. L'Istituto 517.581

A.A. LIBERO Vanchiglia in signorile stabile d'epoca ampia entrata (20 mq) soggiorno 3 camere cucina. L'Istituto 517.581

A.A. MOLINETTE-Vanchiglia in stabile con ascensore soggiorno 3 camere cucina doppi servizi 33 milioni più 5 milioni mutuo. L'Istituto 517.581

A.A. PRECOLLINA zona corso Casale libero camera cucina minimo 38 milioni 500 mila. L'Istituto 517.581

A. BRS A attico libero Gran Madre luminoso soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi più terrazzo di 40 mq L. 88 milioni dilazioni. Tel. 650.7063 - 650.7764

A. BRS B attico libero Crocetta (piazza Marmolada) 3 camere cucina bagno più terrazzo di 30 mq L. 88 milioni ampie dilazioni. Tel. 650.7063 - 650.7764

A. ALLOGGIO libero in stabile decoroso privato vende corso Francia 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 726.785.

A. BRS O libero corso Vittorio fronte Valentino signorilissimo salone 5 camere cucina tre servizi doppi servizi box 2 posti auto [redacted] re di pregio. Tel. 657.516.

A. BRS D libero piazza Bengasi ampio luminoso 2 camere cucina servizi L. 43 milioni dilazioni. Tel. 657.516 - 657.160

A. BRS E libero c. Unione ampio signorile 3 camere tinello cucinotta servizi volendo box ampie dilazioni. Tel. 650.7063

A. BRS F libero Borgo S. Paolo signorilmente [redacted] ampio 2 camere cucina servizi ampie dilazioni. Tel. 657.516 - 657.160

A. BRS G libero via Genova appartamento in palazzina signorile 4 camere cucina ripostiglio doppi servizi posto auto giardino condominiale prezzo conveniente. Tel. 657.160

A. BRS H libero vero affare adiacente piazza Rivoli (via Capriolo) ampio 2 camere cucina servizi giardino condominiale dilazioni. Tel. 650.7063 - 650.7764

A. BRS I libero vero affare a soli L. 30 milioni camera tinello cucinino servizi casa decorosa corso G. Cesare angolo corso Novara. Tel. 657.516 - 657.160.

A. BRS L libero vero affare a L. 44 milioni 3 camere cucina servizi casa decorosa, piazza Nizza. Tel. 650.7063 - 650.7764.

A. BRS M libero recente piazza Bengasi ampio piano alto 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 657.516 - 657.160.

A. BRS N libero corso Agnelli ampio luminoso 2 camere cucina servizi L. 45 milioni ampie dilazioni. Tel. 650.7063 - 650.7764.

A. BRS O libero via San Donato monocamera arredata con doccia L. 17 milioni sufficiente contanti L. 2 milioni. Tel. 657.516

A. BRS P libero adiac. p. Statuto stessa casa 2-3 camere cucina servizi prezzi modici ampie dilazioni. Tel. 650.7063 - 650.7764

A. BRS Q libero L. 29 milioni affarissimo camera cucina servizi Barriera Milano ampie dilazioni. Tel. 657.516 - 657.160

A. BRS R libero L. 48 milioni zona Barca (Strada Settimo) camera tinello cucinino servizi mq 60 dilazioni. Tel. 650.7063

A. BRS S libero via Valentino Carrera signorile luminoso 2 camere tinello cucinino servizio ampie dilazioni. Tel. 657.516 - 657.160

A. BRS T vende piazza Rebaudengo recente ampio piano alto 3 camere cucina servizi L. 61 milioni mutuo e dilazioni. Tel. 657.516

A. BRS U corso Francia affare luminoso 3 camere cucina servizi L. 54 milioni ampie dilazioni. Tel. 657.516 - 657.160

A. BRS V libero Pino Torinese in palazzina signorile 2 camere tinello cucinino giardino posto auto dilazioni. Tel. 650.7063

A. BUTTIGLIERA Alta nel complesso residenziale «Le Fronde» si [illegible] vende ultimi signorili alloggi in palazzine a schiera con giardini privati e mansarde. Parco condominiale di 36.000 mq campo golf autogestito scuola materna e maneggio adiacenti. Prezzi decisamente concorrenziali mutui e facilitazioni di pagamento. Per informazioni e visite telefonare 932.536.

A. CORSO Peschiera recente signorile ingresso salone 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina mq 93 vendesi occupato. Tel. ore ufficio 745.094

A. CORSO Traiano, piano alto recente panoramico [redacted] 2 camere cucina e bagno, [redacted] Tel. 741.2674.

A. FIBRI libero presso corso G. Cesare ampio tre camere cucina servizio 44 milioni dilazionabili. Tel. 601.070

A. FIBRI libero Richelmy recente piano alto camera tinello cucinino servizi. Mutuo, permuta. Telefonare 585.902.

A. FIBRI libero presso piazza Rivoli ampio camera cucina servizi 43 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 596.273

A. FIBRI libero Crocetta piano alto ampio due camere cucina servizi mutuo permute. Tel. 587.759 - 601.560

A. FIBRI libero corso Agnelli piano alto panoramico tre camere cucinotta servizi posto auto 62 milioni. Tel. 591.080

A. FIBRI occupato presso via Monte Rosa in stabile ristrutturato tre camere cucina servizi 30 milioni. Tel. 596.867

A. LIBERO corso Casale 1° piano camera cucina servizio 26 milioni 500 mila. Telefonare 516.967

A. LIBERO vero affare via G. Vigliani, piano alto termo ascensore, camera tinello cucinino bagno ripostiglio 2 balconi 30 milioni 500 mila. Fabio & Bernabò 741.2674

A. PRIVATO vende liberi n. 2 alloggi 120/160 mq piazza Maroncelli stabile signorile. Telefonare ore ufficio 597.625

A. SERRI vende via Garibaldi 6 in stabile restaurato appartamenti 3-4 camere cucina servizi. Tel. 519.801

A. SERRI vende libero adiacente piazza Castello in stabile restaurato appartamento mq 180 con posto auto. Tel. 519.801

A. SERRI vende adiac. c. Montecucco ultimo appartamento camera cucina bagno 22 milioni 600 mila, 2 camere cucina 45 milioni 800 mila stessa casa, prezzi affare. Tel. 519.801

A. SERRI vende libero adiacenze via Giorgio Vigliani spazioso 3 camere cucina bagno ingresso. Telefonare 519.801

A. SERRI vende Lungo Dora Napoli spaziose 2 camere tinello cucinino bagno ingresso facilitazioni pagamento. Tel. 519.801

A. SERRI vende libero adiacente corso Trapani via Guala recente piano alto 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 519.801

A. SERRI vende libero Vanchiglia via Brandi camera cucina servizio 20 milioni 800 mila facilitazioni pagamento. Tel. 519.801

A. UNIONCASE A 549.777 prestigioso stabile Carmen libero 3 camere tinello cucinino box auto giardino privato

A. UNIONCASE B 549.777 Belsassero nuovo appartamento in villa bifamiliare salone 3 camere cucina tavernetta giardino.

A. UNIONCASE C 549.777 Collegno Villaggio Fiorito liberi appartamenti diverse metrature. Mutuo fondiario 20 anni.

A. UNIONCASE D 549.777 libero adiacente corso Vercelli Stati Uniti soggiorno 2 camere cucina bagno studio

A. VILLA 3 km Rivoli recente salone con camino 3 camere cucina biservizi terrazzo tavernetta box 2 auto ampio giardino cintato 166 milioni. L'Istituto 517.581

A. 125.000.000 mutuabili non trattabili, libero alloggio 1977, mq 130 e taboni, centro Moncalieri, 15 km Mirafiori. Tel. 006.8472.

A 10 km Torino libero soggiorno 2 camere cucinotta L. 65 milioni più 25 milioni mutuo. Telefonare 383.446.

A 12 km Torino camera tinello cucinino L. 14 milioni più 10 milioni mutuo. Tel. 383.445.

A 12 km Torino libero salone 2 camere cucina biservizi L. 78 milioni più 30 milioni mutuo. Telefonare 383.445

A 2 km da Rivoli sulla strada che porta a Villarbasse nella tranquillità vendita di un elegante complesso a schiera formato da abitazioni completamente indipendenti ha loro dotate di giardino privato salone cucina 3-4 camere pluriservizi tavernetta posti auto privati. Le costruzioni sono già realizzate con caratteristiche altamente signorili. Informazioni e visite presso BIS ufficio di Torino telefono 532.080 - 519.977

AD uso ufficio corso Sebastopoli vendo 740 mq L. 317 milioni più 50 milioni mutuo. Telefonare 383.445

ADIACENTE corso Montegrappa 2 camere tinello servizi vendesi. Tel. 713.126 - 726.980

ADIACENTE corso Francia (Collegno) libero recente 3 camere ampia cucina doppi servizi giardino box. Tel. 780.1220

ADIACENTE corso Grosseto libero camera cucina bagno terrazzo termo autonomo 20 milioni + mutuo. Sebim 497.741

ADIACENTE corso Giambone-Corso Corsica libero camera cucina bagno termo 30 milioni 500 mila dilazionabili. Centralacas tel. 532.408

ADIACENTE corso Stati Uniti libero casa signorile con riscaldamento centrale ascensore adatto anche uso studio corridoio soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto riservato 35 milioni contanti più mutuo. Fiduciaria Immobiliare 536.908.

ADIACENTE corso Traiano occupato ampio recente camera tinello cucinino bagno cantina 70 mq L. 31 milioni affare tel. 482.619

ADIACENTE La Mandria libero recente salone 2 camere tinello cucinotta servizi box L. 88 milioni. Finci tel. 505.881

ADIACENTE Lungo Po Antonelli libero camera tinello bagno termo 19 milioni 500 mila contanti più mutuo. Centralacas 530.183

ADIACENTE piazza Rivoli vendesi recente camera tinello cucinino servizi. Prezzo eretto [illegible]. Tel. 335.9066

ADIACENTE piazza Omero (Centro Europa) libero recente 3 camere salone cucina doppi servizi box. Centralacas 530.183

ADIACENTE corso Toscana libero recente stabile camera tinello cucinino servizi eventuale box mutuo agevolato. Grimaldi 506.921

ADIACENTE corso Tassoni appartamento mansardato libero arredato soggiorno una camera cucina servizi. Grimaldi 505.671

ADIACENTE corso Orbassano completamente 2 camere tinello cucinino bagno. Facilitazioni di pagamento. Immobiliare Nova 540.791 - 553.204

ADIACENTE piazza Omero libero recente piano alto salone 2 camere cameretta cucina 2 servizi dilazioni. Grimaldi 506.921

ADIACENTE piazza Robilant su corso libero 3 camere cucina servizi completamente rinnovato. Facilitazioni. Grimaldi 505.921

AFFARE 518.586 vende via N. Fabrizi luogo con vetro e posto auto possibilità ufficio alloggio stessa casa

AFFARE 518.586 vende adiacenze corso Vittorio libero 5 camere cucina biservizi 200 mq 127 milioni 700 mila rateabili

AFFARE 518.586 vende libero piano alto panoramico adiacente corso Grosseto 3 camere cucina servizi dilazioni

AFFARE 518.586 vende libero B. Rita salone 2 camere cucina sbalzo servizi forte mutuo dilazioni e permute

AFFARE 518.586 vende via Tunisi camera tinello cucinino termo bagno minimo contanti mutuo e comode dilazioni

AFFARE 518.586 libero signorile via Peyron in stabile d'epoca prestigioso appartamento di 160 mq. Eventuali permute.

AFFARE 518.586 vende v. Bianchi 1 ang. c. Monte Grappa in stabile rinnovato 2 camere cucina termo bagno ascensore da 38 milioni 500 mila rateabili. Personale in loco

AFFARE 518.586 vende libero largo Orbassano salone camera cucina ingresso termo bagno ascensore possibili permute

AFFARE 518.586 vende v. Boncompagni 7 adiac. c. Tassoni in stabile ricostruito salone 2 camere cucina ingresso da 71 milioni facilitazioni pagamento. Personale in loco

AFFARE 518.586 vende libero grandioso corso Francia salone 7 camere cucina bagno 175 milioni meno forte mutuo

AFFARE a Mirafiori libero recente 4 camere soggiorno cucina biservizi box 79 milioni 500 mila. Centralacas 532.408

AFFARE adiacente corso Lecce 2 camere cucina ingresso bagno ottime condizioni occupato L. 33 milioni. Finci tel. 000.881

[redacted] alloggio in villa 2 camere cucina soggiorno doppi servizi garage terreno privato mutuo dilazioni permute. Telefonare 606.7074.

AFFARE alloggio libero Grugliasco [redacted] camere tinello (utili i servizi) 54 milioni 500 mila vende Centralacas, tel. 530.183

AFFARE centro via Mazzini libero in stabile in fase di ristrutturazione ascensore mq 100 L. 85 milioni. Telefonare 516.226

AFFARE centro alloggio di 3 camere cucina servizi interno 2° piano L. 19 milioni 500 mila, stessa casa 2 vani cucina L. 10 milioni 500 mila. Telefonare 482.619

AFFARE corso Agnelli libero 2 camere cucina bagno termo ascensore 56 milioni dilazionabili. Centralacas 532.408

AFFARE libero v. G. Medici (Barriera) 2 camere cucina servizi 51 milioni. Facilitazioni permute. Gabetti 488.672 - 488.718

AFFARE

libero 4 camere cucina servizi a L. 84 milioni vende Studio Dogno 878.312

AFFARE libero via D'Arborea signorile appartamento salone due camere tinello cucinotta biservizi box auto. Gabim tel. 517.566

AFFARE libero subito 2 camere cucinotta bagno cantina casa recente vendiamo a L. 46 milioni. Tel. 513.818 ore ufficio

AFFARE libero vendesi 2 camere cucinotta bagno ingresso bellissima cantina adiacente corso Siracusa. Tel. 309.2906

AFFARE libero 2 camere tinello servizi in via Vandalia vendesi tel. 776.980 - 713.126

AFFARE libero mansarda bellissima con servizi 25 mq L. 18.500.000 stessa casa mansarda nuova 20 mq con servizi L. 15 milioni e piccola mansarda L. 8.500.000. Tel. 487.619.

AFFARE vendesi alloggio 3 camere cucina in via N. Bandini tel. 713.126 - 726.980

[redacted] zona Lingotto alloggio libero stabile collinare ingresso camera cucina abitabile bagno cantina 37 milioni. Tel. 321.462.

AFFARE zona S. Paolo alloggi liberi in casa recente di camera tinello cucinino servizi. Mutuo dilazioni [redacted] Tel. 335.9066

AGENZIA Gurnasca vende alloggio Moncalieri signorile recente libero 95 milioni più 35 comodo rate tra [redacted] più contante tel. 011-957.767

AGENZIA corso Lione attico [redacted] 2 camere cucina servizi terrazzo 53 [redacted] Telefonare 511.152

AGENZIA libero B. Rita 3° piano spazioso ingresso camera tinello cucinino L. 34 milioni. Tel. 511.152.

AGENZIA via Filadelfia Mercati Generali piano alto occupato 3 camere cucina servizi L. 38 milioni. Telefonare 511.152

ALA di Stura alloggio di camera cucina servizio condominio recente volendo box prezzo L. 38 milioni. Casa Nova 920.9706

ALBERTI vende alloggio libero 2 camere buone terrazzo termo bagno 60 milioni stessa casa occupato camera cucina termo bagno 27 milioni con permute. Tel. 437.796

ALLOGGI liberi di camere cucina o 3 camere (cucina) vendo in zona precollinare in via Monte Magno. Tel. 883.909 stessa casa

ALLOGGIO libero 2 camere [redacted] cucinino bagno adiacenti al 4° piano [redacted] recente via [illegible]. Tel. 687.472.

ALLOGGIO libero camera cucina bagno al piano rialzato in palazzina recente vendo in Venaria km 8 da Torino. Tel. 897.472

ALLOGGIO libero via Vanchiglia ingresso 3 camere cucina bagno cantina termo 48 milioni dilazioni. Technokasa 546.662

ALLOGGIO luce via Montenegro 2 camere cucina bagno box. Edil Residence vende tel. 650.56.39 - 650.64.16

ALLOGGIO Mirafiori Sud 2 camere servizi recente libero ... vendesi. Telefonare 249.640.

ALLOGGIO signorile panoramico recente (corso Unione) salone 1 camera grande cucina tutti i servizi ... Bersan 648.426

ALLOGGIO 2 camere tinello cucinino servizi ottima posizione 3° piano vendesi tel. 776.980 - 713.126

ALPIGNANO alloggi [redacted] 2 vani e 4 vani 2 bagni mansarda box stessa casa mutuo dilazioni vende V & V tel. 967.3153.

ALPIGNANO libero recente signorile attico 2 camere tinello cucinino 56 milioni dilazionabili. Centralacas 530.183

ALPIGNANO vende libero al piano rialzato 2 camere cucina e servizi e box L. 63 milioni. Omondo 3.803

[redacted] Aurora [redacted] libero ingresso due camere cucinotta servizio ripostiglio balcone. Frendazione 6 milioni. Telefonare 549.585.

AMIE' B Vanchiglia [redacted] ingresso camere cucina servizi interno. Frendazione 4 milioni. Telefonare 548.585

AMIE' C Barriera Milano alloggio camera cucina servizi cantina. Frendazione 4 milioni. Telefonare 548.585

AMIE' D posizione centrale mansarda libera con servizio internamente arredata. Frendazione 4 milioni. Telefonare 548.585

AMIE' E Mirafiori alloggio ingresso due camere cucina servizio cantina affare. Frendazione 4 milioni. Telefonare 548.585

AMIE' F zona Centro monolocale libero ristrutturato con angolo cottura servizio interno. Frendazione 5 milioni. Tel. 548.585

AMIE' G Madonna di Campagna libero vendesi camera tinello cucinino servizio. Frendazione 6 milioni. Telefonare 548.585

AMIE' H zona centrale libero ristrutturato 2 camere cucina servizio completo. Frendazione 7 milioni. Telefonare 548.585

AMIE' L Barriera Milano libero rialzato camera tinello cucinino servizio completo. Frendazione 5.500.000. Telefonare 548.585

AMIE' M S. Salvario monolocale mansardato arredato, fornito acqua luce libero, grandissimo 3 milioni. Telefonare 548.585

APPARTAMENTO libero mq 110 (via G. Reni) 4 camere cucina tutti i servizi affare 95 milioni volendo 1 posto 541.419

APPARTAMENTO libero adatto ufficio o studio medico via Genova privatamente vendo. Tel. ore pasti 798.294

APPARTAMENTO libero via Frejus in ristrutturazione recente piano alto di 3 camere cucina bagno vendesi mutuo fondiario. Telefonare 293.434

APPARTAMENTO signorilissimo in palazzo di prestigio (presso piazza Benefica) salone 4 camere cucina doppi servizi 2 ingressi 300 milioni box. Bersan 548.426

ATTICO libero B. Rita via Barletta angolo via Gorizia camera cucina servizi terrazzo due piani. Tel. 443.223 - 441.787

ATTICO libero via Gaston luminoso ampio salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi terrazzo 45 mq [redacted] milioni. Grimaldi, tel. 506.464

ATTICO [redacted] corso Unione [redacted] recente [redacted] 2 [redacted] tinello cucinino ascensore termo bagno. Sebim 473.0087

ATTICO libero zona B. Rita 2 camere cucina abitabile servizi cantina grande, terrazzo mq 40 eventuale box veduta vende F. Zanoncelli via Genova 4 affare

[redacted] via Genova moderna costruzione camera salotto cucina servizi vendo tel. 583.660

[redacted] zona Crocetta prestigioso salone 7 camere cucina ... Tel. 591.220

AVIGLIANA alloggio 3 vani appartamento 70 mq in palazzina camere soggiorno cucinotta bagno termo box giardino privato 49 milioni. Centralacas 532.408

BARBATANO 749.5629 vende adiacente corso Francia (Cascina Vica) splendido alloggio di salone 2 camere cucina e servizi

BARBATANO 749.5629 vende in Santa Rita adiacente corso Orbassano libero 2 camere tinello servizi a posto auto

BARBATANO 749.5629 vende adiacente corso Vercelli in casa recentissima salone 2 camere tinello e servizi prezzo affare

BARRIERA Milano libero Santo alloggi in casa tra 2-3-4 vani a partire da 10 milioni dilazionabili. Technokasa 545.867

BERGAMASCO vende corso Orbassano vendesi in casa recente 4 camere biservizi box. Telefono 359.806

BERGAMASCO 650.831 - 650.9846 corso Rosselli libero signorile panoramico salone 2 camere cucina 2 servizi terrazzo box

BERGAMASCO 650.831 - 650.9846 Madonna di Campagna via [illegible] libero saloncino 2 camere cucina servizi dilazioni

BERGAMASCO 650.831 - 650.9846 adiacenze corso Moncalieri via Fenoglio libero luminoso salone 2 camere cucina 2 servizi

BORGARO libero in casa recente spaziose tre camere cucina biservizi mutuo dilazioni. Centro Immobiliare tel. 696.3174

BORGARO libero recente 2° piano 2 camere tinello cucinino mq 80 70 milioni dilazionabili. Tel. 587.714 ore ufficio

BORGO Po, libero 3 camere saloncino cucina servizi ripostiglio ingresso 130 mq terrazzino. Grimaldi 506.262

CAMERA grande tinello cucinino bagno spazioso 60 mq più cantina libero via F. Corsini 45 milioni facilitazioni. Telefonare 774.777.

CARMAGNOLA via Avigliana 10 in stabile recente rinnovato 1-2 camere tinello termo bagno ascensore liberi ed occupati da 25 milioni 300 mila rateabili box auto personale in loco pomeriggio Ulip 537.471.

CASA abitata da ristrutturare 31 vani catasto categoria A/4 - A/5 L. 150 milioni dilazioni. Babelia immobili 655.326

CASA indipendente 10 camere tavernetta cantina 2 box giardino cortile in Rivoli permuta facilitazioni. Telefonare 774.777

CASA Rivoli libera unifamiliare 5 camere servizi per piano giardino 500 mq 144 milioni. Residenziali Gelco 492.710

CASABIANCA libero via Omnido Vigliani recente 3 camere cucina servizi posteggio auto 84 milioni. Telefonare 531.008

[redacted] libero zona corso Vercelli 2 camere cucina servizi indipendente esterno auto 33 milioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero grandioso corso U. Sovietica due camere tinello cucinino servizi posto auto 72 milioni. Tel. 531.008

CASABIANCA libero zona p. Carducci ampio due camere cucina servizi piano alto termo ascensore 70 milioni. Tel. 531.310

CASABIANCA libero recente via Nagle due camere cucina servizi termo ascensore 60 milioni contanti 30%. Tel. 531.008

CASABIANCA libero recente zona piazza Bengasi camera tinello cucinino servizi 40 milioni contanti 30%. Tel. 531.310.

CASALBORGO A 830.8444 via Sanisomo (Lucento) libero recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina giardino condominiale mq 800, 78 milioni sufficiente 30% contanti

CASALEGNO B 830.8444, via Ormea libero recente 2 camere cucina servizi cantina 2 rispostigli minimo contanti 30%

CASALEGNO C 830.8444, Moncalieri (To) libero recente 2 camere tinello cucinino servizi 17 anni 53 milioni dilazioni

CASALEGNO D 830.8444 via Richelmy (Cintura) libero 2 camere cucina servizi cantina 37 milioni minimo contanti 30%

CASALEGNO E 830.8444 Settimo (To) libero spaziosi 3 camere cucina servizi cantina box auto 73 milioni sufficiente 30%

CASALEGNO F 830.8444, Beinasco (To) libero recente 1 camera tinello cucinino servizi 44 milioni minimo contanti 30%

CASALEGNO G 830.8444, via Borgaro (Borgo Vittoria) libero camera cucina con angolo cottura servizi 48 milioni dilazioni.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Donizetti Santa Rita recente camera tinello cucinino servizi dilazioni permute

CASAMERCATO G 650.3805 libero corso Turati Garden Palace salone 2 camere cucina 3 servizi. Possibile permute

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Pinerolo Barriera Milano ristrutturato camera tinello cucinino bagno. Permute.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Coppino 2 camere tinello cucinino servizi 60 mq circa prezzo interessante.

CASAMERCATO D 650.3805 libero Richelmy via Genova stessa casa alloggi di camera tinello cucinino servizi

CASAMERCATO D 650.3805 libero c. Giulio Cesare monolocale con servizio posto auto L. 15 milioni rateali.

CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Corsica (Mercati Generali) piano alto 2 camere tinello cucinotta servizi. Permute.

CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Tassoni recente 2 camere tinello cucinino servizi facilitazioni di pagamento

CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Giulio Cesare soggiorno camere angolo cottura bagno. Dilazioni. Permute.

CASAMERCATO E 650.3805 libero villa Gravere borgata Portieri salone 3 camere cucina bagno tavernetta giardino box

CASAMERCATO E 650.3805 libero Leini via Verdi recente 2 camere tinello cucinino posto auto. Dilazioni. Permute

CASAMERCATO E 650.3805 libero Cirié centro indipendente di salone 4 camere cucina servizi ... giardino. Permute

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Principe Amedeo (centro) camera cucina bagno, 29 milioni

CASETTA libera adiacenze corso Tassoni da ristrutturare su 2 piani mq 140 circa L. 28 milioni. Nutricase vende - 386.183

CENTRALE alloggio libero 4 camere servizi bella casa ascensore vero affare. Tel. mattino 836.8211

CENTRALE libero signorile 4 camere servizi casa d'epoca in buono stato mq 175 2° piano L. 179 milioni. Telefonare Progetto 871.796

CENTRALE libero via Garibaldi signorilmente ristrutturato ampio soggiorno 2 camere cucina biservizi box L. 310 milioni mutuo e dilazioni. Telefonare 648.830 - 549.150

CENTRALISSIMO via Barbaroux 8 costruzione uso uffici disponibili unità di 2 camere ingresso bagno e 3 camere ingresso bagno box auto mobili subito. Fiduciaria Immobiliare [redacted]

CENTRALISSIMO (via Bogino) libero 3 camere cucina termo bagno mansardato, 53 milioni facilitaz. Sebim 497.741

CENTRALISSIMO via Arsenale ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi 95 milioni tel. [redacted]

CENTRO Europa via Rubbio libero 10° piano vendesi salone 2 camere [redacted] servizi box 175 milioni. Tel. 596.447

CENTRO libero via S. Quintino, salone 3 camere cucina doppi servizi parzialmente da ristrutturare, C.V.I. tel. 363.879

CENTRO libero adiacenze via Po appartamento da ristrutturare ingresso 2 camere cucina 34 milioni tel. 506.921 Grimaldi

CENTRO residenziale Gran Maggiore prestigioso appartamento mq 175 vista panoramica sul Po e sulla collina. Co.F.im 596.746.

CENTRO storico vendesi libero piano 4° nuova costruzione camera tinello cucinino ingresso bagno. Tel. 596.447

CENTRO via Giotti libero ristrutturato soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno terrazzo dilazioni. Tel. 139.962.

CENTRO via San Massimo recentemente restaurato occupato 6 camere cucina [redacted] 65 milioni affare. Grimaldi 506.464.

[redacted] 513.631 libero ottimo investimento piedi a terra in stabile [redacted] con bagno 30 milioni, minimo contanti

CHIERI prestigioso alloggio-villa signorilissimo su 2 piani composto di giardino box 2 auto tavernetta 2 camere sala soggiorno cucina salone doppi servizi privato direttamente vende. Tel. 956.4444

CHIVASSO appartamento libero recente composto da salone 2 camere cucina servizi L. 69 milioni. Telefonare Grimaldi 511.3660

CHIVASSO centro libero appartamento signorile composto da ampio salone 2 camere cucina servizi e L. 78 milioni più mutuo fondiario. Telefonare Grimaldi 511.3660

CIRIE' nuovo complesso residenziale disponiamo di alloggi di 3-4 vani servizi riscaldamento autonomo. Casa Nova 920.9706

COAZZE villa bifamigliare indipendente 3 camere doppi servizi box auto mansarda terreno mq 1500 circa. Casa Nova 920.9706

COLLEGNO adiacente corso Francia libero recentissimo 2 camere tinello cucinotta servizi box auto. Tecnimmobil 781.071

COLLEGNO centro 2 camere tinello cucinino servizi ingresso cantina box auto 80 mq. 67 milioni. Grimaldi 506.262

COLLEGNO Leumann in villa recente trifamiliare salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi box. Tel. 080.807

COLLEGNO libero camera soggiorno cucinotta servizio e magazzino 38 milioni 800 mila vende Sebim Rivoli, tel. 958.7295

COLLEGNO libero in ottimo stabile piano alto camera tinello servizi L. 48 milioni meno mutuo. 002 vende tel. 780.3050.

COLLEGNO libero via De Amicis (B. [redacted]) 2 camere tinello cucinino servizi [redacted] auto facilitazioni Gabetto 488.793.

COLLEGNO Terracorta libero ampia camera tinello angolo cottura servizi e box 58 milioni vende Sebim Rivoli. Tel. 958.7295

COLLINA appartamenti liberi in finiture mq 130-200 giardino privato box mutuo. Centro Immobiliare tel. 696.3174 - 696.5415.

COLLINA libero Pino Torinese in palazzina recente salone 2 camere cucinotta bagno ingresso box auto Expocase tel. 505.208.

COLLINA liberi strada Val San Martino 1 villa 300 luminosa alloggi mq 60-90-210 parco 10 mila mq Expocase 505.208 604.283

COLOMBATTO E FURNARI Collegno casa e camere cucina mansarda ricevibile box terreno costruibile. Tel. 537.149

COLOMBATTO E FURNARI liberi Collegno case nuove ogni tipo alloggi da 80 mq a 145 mq, ottimi prezzi eccezionali permute - mutui bancari. Telefonare 537.149

COLOMBATTO E [redacted] villetta bifamiliare con box giardino recintato posizione bellissima. Telefonare 537.149

[redacted] recente corso Tortona (via Pralungo) 3 camere cucina e servizio L. 75 milioni dilazionabile. Tel. 619.017 - 619.085

CONFAR liberi a Venaria (centro storico) alloggi di 2-3 vani servizi a partire da 21 milioni 500 mila. Tel. 619.017 - 619.085

CONFAR libero completamente ristrutturato adiacenze corso Emilia camera cucina e bagno comode dilazioni. Tel. 619.017

CONFAR libero signorile luminoso e spazioso alloggio in corso Traiano 3 camere tinello 80 milioni. Tel. 619.017 - 619.085

CONFAR libero adiacente corso Dante spaziose camere e cucina a L. 23 milioni dilazionabili al 70%. Tel. 619.017 - 619.085

CORSO Grosseto recentissima costruzione soggiorno 2 camere letto tinello cucinino bagno prestigiosi giardini centro sportivo F.I. 48 milioni contanti più mutuo o permuta. Fiduciaria Immobiliare 556.958

CORSO M. d'Azeglio libero prestigioso salone 3 camere cucina doppi servizi splendida vista. Centro Immobiliare tel. 696.3174

CORSO M. d'Azeglio libero signorile salone due camere biservizi doppi ingressi. Centro Immobiliare, tel. 648.183 - 519.229.

CORSO Marconi libero prestigioso soggiorno camere tinello cucinino terrazzo mq 80. Centro Immobiliare tel. 648.153 - 519.229.

CORSO Massimo d'Azeglio libero prestigioso panoramico piano pregiato salone 4 camere e cucina 3 servizi. Grimaldi 506.921

CORSO Orbone libero subito camere cucina servizi piano 1° L. 29 milioni 500 mila. Centro Immobiliare tel. 616.229

CORSO Palermo due camere cucina servizio 25 milioni sufficiente 15 milioni contanti. Telefonare 537.760 - 531.927 il mattino

CORSO Potenza adiacenze vendesi libero camera cucina bagno termo ascensore 39 milioni meno mutuo. Studio Codoni, tel. 530.871

CORSO Principe Eugenio adiacenze splendida mansarda libera camere cucinotta servizio ingresso arredata con mobili nuovi 29 milioni. Tel. 340.183

CORSO Re Umberto libero prestigioso appartamento mq 200 completamente ristrutturato ottime rifiniture mutuo. Unicasa 566.513

CORSO Salvemini libero 2 camere cucina 54 milioni più 26 milioni tra mutuo e dilazioni senza interessi. Dotti 700.186

CORSO Svizzera via Medici libero ristrutturato soggiorno ingresso bagno più dimensioni soppalcate 35 milioni dilazionabili tel. 539.962

CORSO Svizzera adiacenze ingresso camera cucina servizio cantina 11 milioni dilazionabili. Technokasa 545.867

CORSO Tassoni via Rubino stabile recente signorile libero soggiorno 2 camere tinello cucina 55 milioni meno mutuo tel. 539.962

CORSO TELESIO

(Ghigo) liberi recente signorile sala camere camera letto tinello angolo cottura bagno ripostiglio [redacted] Telefonare 685.801 Crimea

CORSO Traiano recente panoramico 7° piano ingresso 2 camere cucina bagno 35 milioni dilazioni. Technokasa 545.662

CORSO Traiano libero signorile 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo dilazioni Centro Immobiliare. Tel. 696.3174

CORSO Traiano termo ascensore 1° piano ingresso 2 camere cucina servizi 39 milioni 500 mila. Grimaldi 506.464.

CORSO Trapani [redacted] alloggi camere cucina servizi riscaldamento centrale da L. 25 milioni dilazioni. Telefonare 546.630.

CRIMEA A 685.801 libero v. S. Marino recente signorile piano alto salone 2 camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio cantina e soffitta L. 127 milioni meno mutuo e dilazioni.

CRIMEA B 685.801 libero corso Moncalieri zona Crimea appartamento libero signorile di 130 mq adatto uso ufficio piano 1°.

CRIMEA C 685.801 libero M. Cervignasco in stabile del '60 camere tinello cucinino bagno 2 balconi cantina piano primo.

CRIMEA [redacted] libero corso Lecce camera tinello [redacted] ingresso bagno cantina L. 39 milioni dilazionabili.

CRIMEA E 685.801 libero via Vandalia recente signorile 2 camere tinello cucinino bagno balconi cantina piano 3°.

CRIMEA F 685.801 libero via M. Coppino medio signorile camera cucina angolo cottura bagno ingresso L. 43 milioni meno mutuo.

CRIMEA G 685.801 libero corso Moncalieri recente luminoso salone camera tinello cucinino 2 ingressi 2 servizi piano 4°

CRIMEA I 685.801 libero largo Giulio Cesare in stabile recente luminoso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio balconi 2 cantina al [illegible] Crimea

CROCETTA

[illegible]

CROCETTA

libero via Pigafetta bellissimo camera tinello cucinino ingresso servizio L. 74 milioni dilazionabili. Telefonare 685.801 Crimea.

CORSO DANTE

via Paolo 31, casa decorosa piano alto alloggio occupato mq 85 ingresso soggiorno camera letto tinello cucina bagno più sottotetto e cantina 58 milioni dilazionabili. Invecchi Rallo telefono 585.830

CORSO Francia vendesi in casa d'epoca luminoso spazioso 4 camere cucina servizi. Prezzo interessante. Tel. 332.5099

CORSO Francia vicinanze attico libero recente camera tinello cucinino servizi. Tel. 368.794

CORSO Francia piano alto con ascensore ottimo stato 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 368.183

CORSO G. CESARE

libero 2 camere cucina servizi, L. 36 milioni, vende Studio Dogno 878.312

CORSO Giulio Cesare vendesi luminoso 2 camere tinello cucinino servizi 2° p. con ascensore L. 26 milioni. Gabim tel. 338.3050

CORSO Orbassano libero subito 1 camera tinello cucinino termo prestigioso box auto facilitazioni. Grimaldi 506.581

CROCETTA libero 2 camere cucinino [illegible] completo totalmente ristrutturato L. [redacted] milioni e mutuo. Telefonare 587.634.

[redacted] A liberi [redacted] signorile recente alloggi da mq 136 a [redacted] dilazioni e permute Expocase 505.208 604.283

CROCETTA libero recente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi doppi ingressi piano alto C.V.I. tel. 363.879.

CROCETTA via M. Polo ingresso soggiorno camera cucina servizi 67 milioni tel. 506.921 Grimaldi

CROCETTA via Cesare villa unifamiliare complessivi mq 200 su 2 piani più taverna box in giardino. Telefonare 647.479

DAVIDIMMOBILIARE vende B. Milano libero recente salone camera tinello cucinino terrazzi più mansarda 2 camere. Tel. 779.012.

DAVIDIMMOBILIARE vende corso Tortona libero salone camera tinello cucinino servizi più mansarda mq 30. Tel. 749.0673.

DOMUS-AMMINISTRAZIONI vende 6 Milano in residence con parco privato monolocali signorili arredati. Tel. 504.113

DRUENTO libero in palazzina recente soggiorno camera tinello cucinino servizi box auto 83 milioni. Fidalcase 958.1123

ECCEZIONALE occasione corso Vigevano 2 camere cucinotta ingresso bagno libero soli 38 milioni. Consulenze 533.527

EDILCASE

A Mappano (Borgaro Torinese) via Monte Corno (zona Mirafiori), costruzione recente, appartamenti 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno. Prezzi da L. 30.500.000. Tel. 548.154.

EDILCASE vende corso Giulio Cesare (in casa signorile), appartamento con bellissimo panorama, 3 camere, cucina, bagno, cantina e armadio. L. 84 milioni. Tel. 548.154

EDILCASE vende via Casella 56 (Barriera Milano - Monterosa) in palazzo recente stupendo appartamento libero composto da grande salone, 2 camere, tinello, cucinino, biservizi. Telefonare 548.154

EDILCASE vende zona Lungo Po Antonelli due eleganti appartamenti piano alto, composti da due camere, cucina, bagno. Bellissimo terrazzo. Tel. 548.154.

EDILCASE vende in zona residenziale appartamento signorile, libero, nuovo, composto da salone, quattro camere, cucina, bagno, garage. Tel. 548.154

EDILCASE vende in zona centralissima alloggio libero due camere, servizio. Lire 38 milioni 300 mila. Tel. 548.154.

EDILCASE vende zona Borgo San Paolo (vie tonighe) decoroso appartamento due camere, cucina, bagno. Tel. 548.154.

EDILCASE vende via Bonto (Barriera Milano) alloggio di camera, cucina, servizio. Prezzo veramente interessante e lire 17 milioni. Tel. 548.154

EDILCASE vende in piazza Maria Teresa signorilissimi appartamenti di mq 170 e 280 stessa casa. Tel. 548.154

EDILFIDUCIARIA Mirafiori libero 2 camere tinello cucinino servizi completamente ristrutturato L. 57 milioni. Telefonare 513.864.

[redacted] FIDUCIARIA via Bellini libero 1 camera [illegible] servizi L. 38 milioni 500 mila. Telefonare [redacted] 3.853.

EDILFIDUCIARIA via Caltosa (zona S. Rita) vende nello stesso stabile alloggi 1-2 camere tinello cucinino servizi a partire da L. 22 milioni mutuo facilitazioni. Telefonare 513.853.

EDILFIDUCIARIA via Verolengo libero 2 camere tinello cucinino servizi ottimo stato L. 48 milioni interessanti condizioni di pagamento. Telefonare 513.853

EDILFIDUCIARIA S. Rita 2 appartamenti liberi rispettivamente di mq 150 e 230 sullo stesso piano, vendesi in blocco o separati. Telefonare 513.853

EREMO villa nuova salone 2 camere cucina bagno mansarda 120 mq ampio garage terreno cintato mq 2600. Finci, tel. 505.881

EDIM

libero a Castiglione villa unifamiliare di alta gamma 3 camere cucina servizi mansarda e 120 mq di ulteriore tavernetta a 4 minuti e terreno circostante. Mutuo dilazioni. Telefonare 512.012

EDIM

libero Parella via Lessona 2 camere cucina servizi a soli L. 56 milioni dilazionabili. Telefonare 512.012

EDIM

libero presso via Cibrario (via Balbi) soggiorno camere cucina doppi servizi. Tel. 512.012

EDIM

libero precollina recente soggiorno 2 camere cucina servizi, operazione permuta. Tel. 512.012

EDIM

libero B. Paolo via Caraglio 2 camere cucina servizi ristrutturato, trattative agevolate. Tel. 512.012

EDIM

libero Viberti recente signorile monolocale arredato mutuo dilazioni. Tel. 512.012

EDIM

libero via Cibrario soggiorno 2 camere cucina servizi a soli 84 milioni dilazionabili. Tel. 512.012

EDIM

vende libero in palazzina signorile (collina, villa) salone 2 camere cucina servizi box, mutuo e dilazioni. Telefonare 512.012

EUROCASE A 647.470 libero corso Antony Collegno due camere tinello cucinino servizi mansarda box giardino condominiale signorile dilazionabile.

EUROCASE B 513.725 liberi zona Borgo San Paolo salone 1/2 camere tinello cucinino servizi sufficiente minimo contanti resto rate.

EUROCASE C 513.745 libero Borgo Vittoria camera tinello angolo cottura servizi 42 milioni dilazionabili.

EUROCASE D 547.470 libero v. De Sanctis (p. Massaua) camera tinello cucinino servizi termo ascensore 42 milioni dilazionabili.

EUROCASE E 545.642 occupato S. Rita Pordenone angolo via B. Marino camera tinello cucinino termo ascensore ottimo affare

EUROCASE F 531.003 libero B. Vittoria camera tinello cucinino casa recente termo ascensore facilitazioni pagamento

EUROCASE G 546.744 libero via Randi (Francia) saloncino 3 camere cucina 130 mq 3° piano termoascensore facilitazioni.

EUROCASE H 545.642 libero strada Lanzo (M. Campagna) 2 camere tinello cucinino box 10 anni facilitazioni pagamento

EUROCASE I 564.387 libero via Turati 2 ampio tinello cucinino 5° piano termoascensore 75 milioni dilazionabili.

EUROCASE L 645.745 libero corso Unione 1 camere cucina servizi sufficienti 30 milioni resto rate volendo box

EUROCASE M 696.387 libero Città Giardino (corso Allamano) saloncino 3 camere tinello cucinino 2 servizi 140 mq terrazzo casa nuova 147 milioni più 8 milioni mutuo.

EXPOCASE libero c. U. Sovietica 3 camere cucina abitabile servizi ingresso ristrutturato mq 95 L. 68 milioni. Tel. 604.283

EXPOCASE liberi corso Cosenza in casa signorile panoramici 1-2 camere tinello cucinino servizi cantina tel. 604.283 505.208

F. ZANONCELLI via Genova 4 tel. 500.471 vende villa nuova costruzione unifamiliare frazione Canali Alli Cumiana 2 camere cucina saloncino con camino e servizi taverna lavanderia cantina mq 6000 terreno strada privata.

FALLA & BERTINETTO libero zona Crimea Vittorio piazza Adriano, camera tinello cucinino bagno 42.500.000. Tel. 741.2874

FALLA & BERTINETTO 741.2874, libero a Casale piazza Adriano, salone 2 camere cucina 2 servizi 3 balconi 125 milioni

FIANO Torinese vicinanze tenuta La Mandria zona prospetto in posizione incantevole vendo villetta unifamiliare disposta su 2 piani composta da ingresso salone cucina 3 camere letto doppi servizi mansardato 4 uso parco recintato L. 200 milioni. Tel. ufficio 970.0831 - 920.0416.

FILADELFIA via, soggiorno camera cucina in ottimo stabile 73 milioni 300 mila 20 milioni mutuo. Telefonare 383.445

FIMINTER spa libero via Gioberti Vigliani attico centrale salone 3 camere cucina biservizi terrazzo mutuo dilazioni. Telefonare 686.7121

FIMINTER spa libero adiacente via Roma in stabile d'epoca appartamento signorile salone 2 camere cucina bagno ingresso adatto anche per studio. Dilazioni tel. 686.7121

FIMINTER spa libero centro storico v. Garibaldi in stabile ristrutturato luminoso appartamento di 2 camere cucina servizi ingresso L. 73 milioni 300 mila e dilazioni. Tel. 686.7121

FIMINTER spa libera a Rivoli casa unifamiliare di due piani di 130 mq soggiorno 1 camera angolo cottura bagno ingresso più 640 mq di giardino, L. 156 milioni, mutuo, dilazioni

FIMINTER spa liberi centro Europa via Cimabue appartamenti signorili stessa casa soggiorno 3 camere cucina servizi ingresso box [redacted] facilitazioni tel. 686.7121.

[redacted] spa libero B. Paolo via [illegible] appartamento 2 camere tinello cucinino servizi ingresso, L. 48 milioni, dilazioni. Telefonare 686.7121

[redacted] [illegible] 686.7121

[redacted] 3 camere cucina servizi, L. [illegible] milioni. Mutuo, dilazioni. Telefonare 686.7121

FIMINTER spa libero via Madama Cristina d'epoca appartamento di salone 3 camere cucina biservizi ingresso facilitazioni tel. 686.7121.

FINCI Borgo S. Paolo frazione alloggi adiacenti camere cucina servizi 2 [illegible] da L. 14 milioni. Tel. 505.881.

FINCI corso Telesio 2 alloggi stesso piano occupati di 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 505.881 - 505.316.

(continua)

L'USATO. MEGLIO DAI CONCESSIONARI LANCIA.

Perché anche quando ti vendiamo un'auto d'occasione di qualsiasi marca, ti trattiamo come un cliente Lancia.

Comperare un'auto usata è importante quanto comperare un'auto nuova. Per questo noi Concessionari Lancia ci rifiutiamo di proporti auto usate non in buone condizioni.

Le vetture d'occasione che esponiamo sono tutte scrupolosamente selezionate e sono sempre un acquisto sicuro.

Le nostre auto sono controllate e collaudate da tecnici di scuola Lancia. Tecnici che amano il lavoro fatto bene.

Il nostro personale di vendita non si limita a vendere. Ti assiste nella scelta, ti consiglia, ti fa provare su strada, con tranquillità, l'auto che ti interessa. Dopo l'acquisto, restiamo a tua disposizione per assisterti in caso di necessità, perché siamo convinti che il nostro lavoro non finisce con la vendita.

Un'altra promessa che possiamo farti è la cordialità, la disponibilità, lo stile con cui sarai ricevuto.

Perché anche quando ti vendiamo un'auto d'occasione, ti trattiamo come un Cliente Lancia.

Le vetture d'occasione che ti proponiamo sono di tutte le marche e di tutte le cilindrate, e naturalmente anche Lancia.

Vieni a trovarci, senza alcun impegno. Proprio in questo periodo stiamo realizzando delle iniziative particolari, molto vantaggiose per chi ha deciso di acquistare un'auto d'occasione.

L'USATO DEI CONCESSIONARI LANCIA TI OFFRE TUTTI I VANTAGGI DEL SISTEMA USATO SICURO.

Sistema Usato Sicuro

■ SELEZIONE
Offriamo solo un "usato" selezionato: in buone condizioni e affidabile.

■ RICONDIZIONAMENTO PROGRAMMATO
Verifichiamo tutti gli organi che interessano l'affidabilità e la sicurezza.

■ GARANZIA
Abbiamo anche vetture con garanzia meccanica di 3 mesi. Se non soddisfatti dell'acquisto potete ritornarci entro 30 giorni la vettura e cambiarla con altra usata o nuova.

■ PREZZO DICHIARATO
Esponiamo il prezzo, sempre ben in vista, su tutti i veicoli in vendita.

■ FINANZIAMENTO
Per aiutarvi a cogliere al volo le nostre occasioni, è a vostra disposizione il servizio finanziario dell'IFA per assicurarvi un comodo pagamento rateale.

■ ASSISTENZA
Restiamo vicini al Cliente dell'usato come facciamo sempre con il Cliente del nuovo.

LA TUA AUTO D'OCCASIONE DAI CONCESSIONARI LANCIA.

LANCIA

Mostra [illegible] ed [illegible]

Domenica festeggiato il suo trentennale

Così Gaby conquistò l'autonomia comunale

GABY — Domenica il Comune di Gaby ha festeggiato il 30° anniversario dell'autonomia, che conseguì con legge regionale n. 1 del 31 marzo 1952. Sino a quella data Gaby era frazione di Issime, nel cui archivio storico si trovano documenti che attestano la volontà delle due comunità di vedersi riconosciute autonomamente fin dal 1781.

Fu nel dopoguerra, dopo che la Valle d'Aosta ottenne a sua volta l'autonomia, il problema (largamente sentito da entrambe le comunità di Issime e Gaby) fu finalmente preso dal Consiglio regionale. Il cavalier Augusto Tosco fu allora uno dei più attivi fautori dell'iniziativa. «Ci siamo molto impegnati — ricorda — monsignor Stevenin, allora priore della Collegiata di Sant'Orso; personaggio di spicco in campo religioso e politico (fu vicesindaco di Aosta durante la prima guerra mondiale). Stevenin, mio amico d'infanzia, diede i necessari ragguagli per la corretta impostazione pratica, sia dal punto di vista burocratico, sia da quello politico, e presenziò a tutte le riunioni successive. Vi fu una prima riunione plenaria a cui partecipò tutta la popolazione presso l'albergo "Moderno" e furono incaricati tre commissari per gestire l'iniziativa» (Modesto Lazier, Mario Stevenin e Augusto Tosco, n.d.r.).

Il notaio Favre di Pont-Saint-Martin autenticò le firme della petizione degli abitanti di Gaby. Fu sottoscritta da tutti — dice Tosco — compresi gli infermi che andammo a trovare con il notaio al seguito. Aurelio Curtaz, che fu poi eletto sindaco, si prodigò molto per la buona riuscita: infatti era necessario allegare alla petizione una proposta di bilancio di previsione e le mappe catastali con i nuovi confini. Mi ricordo che alcuni problemi sorsero con gli abitanti di Issime per l'assegnazione della frazione di Zaino: sostenevano che i confini dovessero corrispondere al territorio delle due parrocchie, e Zaino era quella di Issime; noi invece facevamo rilevare che Zaino abitava per la stragrande maggioranza gente di Gaby. Alla fine venimmo a un accordo: oggi Zaino è così frazione di Gaby, ma parrocchia di Issime». Il Consiglio regionale approvò poi senza ostacoli la richiesta.

m. p.

Necessario costruire in montagna apposite piazzole per gli atterraggi

Il medico è d'accordo: l'elicottero indispensabile al soccorso alpino

Le squadre di soccorso andrebbero potenziate la presenza specialista nel

AOSTA — La passione per l'alpinismo, che [illegible] passaggio, nel giro di poche ore [illegible] fisico, da quote relativamente modeste (500-600 metri) [illegible] altitudini abbastanza rilevanti (2500 metri e oltre) può minare l'organismo, che non è [illegible] grado, senza adeguato allenamento e uno specifico adattamento, di affrontare tali sollecitazioni.

Quando lo sport diventa [illegible] massa, si [illegible] portati ad affrontare [illegible] troppo empirismo e superficialità [illegible] diverso specialista, ma [illegible] rischio è alto soprattutto nell'alpinismo. *«Non sono [illegible] ben noti gli effetti degli sbalzi di quota [illegible] pressione sanguigna, sull'efficienza cardiaca, sulle funzioni ormonali, sui riflessi nervosi e comportamentali, sulla digestione e sull'assorbimento intestinale* — spiega Paolo Lamastra, specialista in medicina dello sport —, *ma certamente comportano effetti collaterali non indifferenti nell'organismo dell'uomo».*

In un congresso medico-scientifico internazionale su «Medicina in montagna», durante il quale sono stati trattati parecchi argomenti [illegible] primaria importanza e sino a oggi sconosciuti, si [illegible] anche parlato [illegible] potenziare le squadre di soccorso in quota con un medico preparato, non soltanto professionalmente, ma anche sotto il profilo alpinistico.

Oppure, è stato proposto di intensificare, per ridurre i tempi di intervento, l'uso degli elicotteri, allestendo sulle montagne opportune piazzole [illegible] atterraggio. Però, ciò [illegible] più [illegible] colpito [illegible] le conclusioni cui si è arrivati durante i lavori e che sono ribadite dal dottor Lamastra: *«Ad alta quota, [illegible] metri, il [illegible] per cento degli alpinisti soffre di cefalee, il 38 per cento circa di nausea, vomito e vertigini; ad altezze [illegible] poco superiori (4200-4300) si è spesso colpiti da mancanza di coordinazione dei movimenti, amnesie, [illegible] diminuire l'esatto valutazione delle distanze, che ha provocato la morte di parecchie persone, [illegible] sentono voci inesistenti».*

Il problema dei disturbi [illegible] quota, ad [illegible] anche modeste, è sempre [illegible] oggetto di dibattito dei medici specialisti. I dati cui si è giunti dicono che l'organismo [illegible] per attivare i suoi meccanismi di compenso, sopra i [illegible] metri, non dovrebbe salire più di 150 metri al giorno, [illegible] è stato rilevato dai due centri studi istituiti in Italia, in Valsesia (3000 metri) [illegible] in Valle d'Aosta [illegible] Capanna Regina Margherita sul Monte Rosa [illegible] metri).

«I rischi maggiori per lo scalatore — dice [illegible] Lamastra — *sono l'edema polmonare, l'edema cerebrale, che, come ha sottolineato un illustre professore londinese, sembrano dovuti a un incremento [illegible] metabolismo con aumento [illegible] produzione [illegible] acqua, [illegible] una maggior produzione dell'ormone antidiuretico e a una modifica del sistema ormonale aldosterone-renina, che regola la presenza del sodio».*

[illegible] c'è anche il lato positivo dell'alpinismo. «È molto adatto — spiega ancora Lamastra — [illegible] riabilitazione fisica e psichica, specialmente nei bambini asmatici. In particolare viene consigliato [illegible] abbinato [illegible] pratica dello sci da fondo, che, [illegible] i suoi movimenti regolari, ritmici e lenti si è rivelato lo sport forse più efficace per la rieducazione respiratoria. L'altitudine, inoltre, avvantaggia l'asmatico [illegible] mentre una volta [illegible] riportata [illegible] controindicazione».

«Lo dimostra il fatto che due asmatici, partecipanti a una scalata sull'Aconcagua — conclude Lamastra — hanno constatato come [illegible] maggior rarefazione dell'aria favorisse il funzionamento [illegible] muscoli espiratori, per [illegible] espiravano meglio, più velocemente, mobilizzando in [illegible] ottimale l'aria residua nei polmoni».

e. b.

Un premio all'aclista più anziano

VILLENEUVE — Alla festa «Acli» [illegible] Valle d'Aosta hanno partecipato domenica a Chavonne oltre 200 persone. Durante la manifestazione è stato premiato uno dei più anziani «aclisti» della regione, Angelo Berno, di 80 anni, tuttora funzionario delle Acli di Aosta.

Negli ultimi 50 anni è stato dirigente dell'Azione cattolica e dell'Associazione lavoratori cristiani.

Acquistati i preziosi documenti

Gli archivi Frutaz sono della Regione

E' la raccolta di studi [illegible] Valle d'Aosta

Aimé-Pierre Frutaz

AOSTA — L'amministrazione regionale [illegible] deliberato l'acquisto degli archivi storici di monsignor Aimé-Pierre Frutaz, personalità rilevante del mondo culturale valdostano ed erudito di chiara fama per i suoi studi storici.

Nato a Torgnon nel 1907, monsignor Frutaz fu direttore [illegible] della biblioteca del [illegible] nario di Aosta, incarico che [illegible] nel 1933 per trasferirsi a Roma, dove perfezionò brillantemente i suoi studi ed entrò a far [illegible] della Congregazione dei Riti, di cui divenne sottosegretario. Nel 1979 fu nominato canonico della basilica patriarcale di [illegible] Pietro e [illegible] generale [illegible] Camera apostolica, cui seguirono altre prestigiose cariche in [illegible] a numerose istituzioni [illegible].

Archeologo e paleografo esperto, liturgista e storico insigne, Frutaz si dedicò allo studio di archeologia, storia, liturgia e agiografia; i risultati furono oggetto di più di trecento pubblicazioni (una considerevole parte [illegible] alla Valle d'Aosta).

L'acquisto dei preziosi archivi (comprendono tra l'altro alcuni inediti e i lavori preparatori per i suoi libri) si inscrive [illegible] programma dell'assessorato alla Pubblica Istruzione, tendente [illegible] recuperare i [illegible] archivistici della Regione, che [illegible] portato in passato, grazie soprattutto all'impegno del direttore degli archivi storici regionali professor Lino Colliard, all'acquisizione o [illegible] recupero di fondi di capitale importanza per la storia [illegible] (fondi Challand, Vallaise, Roncas, Brocherel, Conseil des Commis, ecc.).

e. l.

Il progetto per il Mont Avic, nelle [illegible] alte [illegible] Fenis, Chambave, Pontey

Un parco che tuteli il territorio e conservi le attività dell'uomo

Carlo Lyabel: «Non si vuole sacrificare lo sviluppo sull'altare dell'ecologia» - L'agriturismo

Una tipica [illegible] del vallo della Chalaine sul Mont Avic, dove la natura è [illegible] regina

AOSTA — [illegible] natura va salvaguardata, ma le popolazioni alpine sono d'accordo sul metodo che viene loro proposto dalle amministrazioni politiche? Si torna inevitabilmente a [illegible] parchi protetti. Pochi li vogliono perché il loro modello implica vincoli socio-economici insuperabili o la gente li guarda con [illegible] perché [illegible] ancora sufficientemente [illegible] sciente dei loro vantaggi? Esistono molte risposte.

In Valle da anni il confronto coinvolge la Regione e le comunità municipali. Sulla dialettica tra le due parti influiscono (più negativamente [illegible] su di un piano costruttivo) il prototipo del Gran Paradiso e l'intransigenza degli ecologisti. «*Ormai ci si orienta verso i parchi regionali* — [illegible] Carlo Lyabel, ispettore dirigente del servizio tutela dell'ambiente naturale e delle foreste —: *non sono più i tempi [illegible] cui i parchi venivano imposti alla popolazione. Essi non rispondono più a un concetto unitario di tutela globale dell'ambiente, né si pensa a monotone ripetizioni del modello del Gran Paradiso».*

«*Oggi un parco regionale può anche essere un "affare" dal punto di vista turistico e rimettere nel circolo economico [illegible] interamente spopolate o abitate solo l'estate. Il vincolo più temuto dalla gente* — continua Lyabel —, *quello edilizio, è un freno naturale poiché dopo una certa quota costruire diventa problematico, quando non impossibile».*

Da mesi si susseguono incontri, riunioni e dibattiti intercomunali per l'istituzione [illegible] parco naturale regionale del Mont Avic che interessa le parti alte di Fenis, Chambave, Pontey e Champdepraz. Il disegno di legge tarda a essere presentato in giunta. «*Il progetto va spiegato nei dettagli* — dice ancora Lyabel —, *una corretta informazione evita polemiche controproducenti. Per il Mont Avic si tratta [illegible] una buona legge, quindi [illegible] modificabile, che vuole tutelare un territorio disabitato per la maggior parte dell'anno, salvaguardando anche le attività dell'uomo come l'agricoltura e l'allevamento. Tra le finalità indicate nella legge ci sono la tutela delle caratteristiche naturali, ambientali e paesaggistiche in funzione dell'uso sociale di tali valori e la qualificazione delle condizioni di [illegible] delle popolazioni locali. Si vogliono rispettare le loro esigenze, non sacrificare il loro sviluppo sull'altare dell'ecologia».*

Chiudere intere [illegible] [illegible] ai cacciatori e alle ruspe è, in Italia, una politica di difficile affermazione. Non abbiamo l'estensione degli Stati Uniti dove i parchi sorgono su terre mai abitate dall'uomo. Nel nostro Paese la gente è concentrata in poco spazio (in Italia 190 abitanti per km quadrato, in [illegible] abitanti), gli attari da mantenere vergini sono scarsi.

[illegible] *dove si può* — continua Lyabel — *dobbiamo rivalutare l'ambiente, [illegible] fauna ed ogni altro valore presente. Il turista che vuole scoprire la montagna a piedi può aiutare il parco e, viceversa, quest'ultimo può affascinare il naturalista. L'agriturismo non [illegible] l'affitto delle case. Si deve [illegible] una struttura, portare nella natura il turismo di [illegible] che [illegible] ne comporti il degrado, segnare i sentieri sulla carta e sul percorso, formare professionalmente [illegible] guide - [illegible] di-. Il montanaro [illegible] assumere in un certo modo la mentalità dell'albergatore e [illegible] gliere adeguatamente il forestiero. E' il nuovo turismo del futuro, negli Usa e in Germania già cominciato, alla cui affermazione contribuirà anche la politica dei parchi regionali».*

d. cr.

La festa del rugby

ALBERTVILLE — Da anni funziona a Albertville [illegible] grande successo l'Ecole [illegible] rugby, che scesa a Aosta per il secondo torneo internazionale «Città [illegible] Aosta» ha piazzato [illegible] ai primi posti [illegible] sue squadre.

Erano quattro le società a contendersi il primato con circa duecento giocatori, dagli 8 ai 13 anni, impegnati sul campo. E' stata una festa della palla ovale giovanile.

Romagnoli-Nieddu di Courmayeur

Ottimo il doppio di tennis tavolo

I Giochi della Gioventù di nuoto [illegible] Aosta

Tennis tavolo — Notevole prestazione della coppia del Pavese di Courmayeur, composta da Enrico Romagnoli e Adriano Nieddu, che si è classificata al [illegible] posto assoluto del torneo «Città di Ciriè», competizione interregionale che vedeva schierati tra i partecipanti almeno una decina [illegible] giocatori [illegible] A.

Nel primo incontro i giocatori valdostani hanno superato per 3 a 1 la formazione del Cus Torino, nel secondo confronto si sono imposti per 3 a 0 sulla squadra [illegible] del Ciriè, nel terzo hanno battuto il Vercelli per 3 a 1.

Nella finale contro la squadra A del Ciriè, dopo essere andati in vantaggio per 1 a 0 con il punto di Romagnoli sono stati superati per 3 a 1. Una prestazione comunque superlativa che propone, anche al di fuori della nostra regione, la validità del tennis tavolo valdostano.

Judo — Ancora pregevoli risultati ottenuti dallo Judo Club Saint-Vincent - Châtillon, impegnato a Ciriè in una manifestazione interregionale. [illegible] categoria ragazzi 3° posto per Athos Campigotto. Esordienti: 2° Michaela Vout. Ragazze: 2° Elena Lombard. Ragazzi: 2° Marco Lombard.

Ciclismo — A cura del Velo Club Villeneuve si è svolta la 7ª edizione del trofeo «Oscar Rini» riservato alla partecipazione di veterani e amatori. Al termine dei 60 km del percorso, articolati sul circuito Villeneuve, Aosta, Gressan, Aymavilles, Villeneuve, da coprire per tre volte, si è imposto Marco Michaud con un vantaggio di 20" su Antonio Lagana, terzo il giunto Denis Ziggiotto. Circa 70 i partenti.

Nuoto — Nella piscina coperta di Aosta si sono svolte le fasi regionali dei Giochi della Gioventù di nuoto. [illegible] la partecipazione complessiva degli atleti con discreta rappresentanza di giovani [illegible] tatori del Valdigne e con la consueta presenza del settore giovanile del Nuoto Club Valle d'Aosta e dell'Aosta Nuoto.

Quattro gli stili previsti: dorso, delfino, rana e [illegible] libero per le categorie ragazzi: [illegible] e 200 misti per gli allievi. Questi i vincitori che parteciperanno alla finale nazionale di Bologna.

Ragazzi: Alessandra Cesolari [illegible] sl, [illegible] delfino; [illegible] nia Tornana 100 dorso; Lorella Carradore 100 rana; Riccardo Valenti 100 delfino, 100 dorso; Edoardo Giovannetti 100 rana; Arnaldo Gasparro 100 sl.

Allievi: Roberta Cecchetto 100 dorso, 400 sl; Patrizia Carradore 100 sl, 200 misti; Stefano Bernardi 400 sl; Domenico Veglio [illegible] delfino, [illegible] dorso; Paolo Negretto 200 rana; Alessandro Marchetti 100 sl, 200 misti.

e. g.

Tennis: trofeo Under 12

AOSTA — Prima giornata sui campi del Tennis Club di Aosta della selezione regionale del trofeo «Lambertenghi - Topolino», per giocatori Under 12.

Negli incontri disputati domenica Stefano [illegible] e Tommy Ferrari in campo maschile e Mary Verthuy con Arianna Petrignani, in campo femminile, hanno superato i rispettivi turni.

Il torneo terminerà nella settimana e designerà i giocatori (un ragazzo e una ragazza) che rappresenteranno la nostra regione alla finale nazionale.

Chiusi i corsi comunali nella palestra del Sakura Club

A cinquanta ragazzi e ragazze le cinture e i diplomi di judo

Aosta. Una fase dimostrativa di «kime no kata» in palestra

AOSTA — Sabato pomeriggio, nella palestra del Centro Sakura Judo Club Aosta, nell'Istituto magistrale, si [illegible] svolta la manifestazione di chiusura dei corsi comunali di av[illegible] allo judo. Erano presenti i cinquanta ragazzi e [illegible] dai 6 ai 14 anni, che [illegible] seguito con profitto le lezioni impartite dalla cintura [illegible] Elena Venneri, superando nei giorni precedenti il [illegible] dimostrativo gli [illegible] mi per il passaggio di cintura, raggiungendo il 5°, 4° e 3° kyu.

Per dare un saggio di quello [illegible] la disciplina del judo può rappresentare, [illegible] completamento degli esercizi [illegible] palestra, i maestri Vittorio Sacripante e Mario Serdos. [illegible] vati [illegible] cintura [illegible] Venneri e [illegible] cintura marrone Monica Felappi, hanno [illegible] guito alcuni spettacolari kata di judo: «Ju no kata» (il kata della cedevolezza, eseguito dai maestri Serdos e Venneri), «kime no kata» (il kata della decisione, eseguito dai maestri Sacripante e Serdos), «nage no kata» (il kata delle tecniche di lancio, eseguito dal maestro Sacripante e dalla cintura marrone Felappi).

Molto spettacolare e interessante questa dimostrazione soprattutto per l'uso delle armi (sciabola e pugnale) dal cui attacchi l'aggredito doveva difendersi.

Al termine del saggio [illegible] stati distribuiti alle cinture verdi il diploma attestante il grado di preparazione conseguito ed a tutti gli altri atleti le cinture (nel) colore del proprio grado) ed una medaglia ricordo offerta dall'assessorato allo sport del Comune.

Calcio femminile — In serie C la squadra dell'Aosta si è imposta per 4 a 1 nel confronto interno che la vedeva opposta alle torinesi della Juve Piemonte.

Dal 1983 otto le squadre in gara

Atletica [illegible] Ambilly quarti i valdostani

[illegible] — Successo dell'esagonale di atletica nella cittadina francese presso Annemasse, per [illegible] fin dalla prossima edizione la partecipazione sarà allargata a otto squadre, con l'inserimento [illegible] spagnoli e tedeschi oltre a francesi [illegible] formazioni), svizzeri, Piemonte e Valle d'Aosta.

Ha vinto, com'era nelle previsioni, la formazione piemontese, che ha conquistato un'ottima serie di successi individuali con atleti appartenenti a diverse società della regione, rinunciando a selezionare soltanto i club più temuti. Molto bravi anche i valdostani, che hanno conquistato un quarto posto finale di tutto rispetto (sono emersi i velocisti Vuillermoz e Sansoè, i mezzofondisti Nicco e Grange, il siepista Peretto, l'ostacolista Ferrazin).

Ecco i risultati: 1° Piemonte punti 337; 2° Ginevra 292; [illegible] Alta Savoia [illegible]; 4° Valle d'Aosta 203; 5° Compartimento di Annecy 174; 6° Compartimento della Savoia 156.

I migliori dei valdostani sono stati Vuillermoz, terzo nei 100 metri in 11"3; Grange, terzo negli 800 metri in 1'55"; Nicco, terzo nei 5 mila metri; Peretto, terzo nei 3000 siepi in 9'32"; Ferrazin, secondo nei 400 ostacoli in 58"; Sansoè, secondo nei 200 metri in 23"5; Bonavolontà, Ferrazin, Centrella e Sansoè (ora) nella 4 per 100 metri in 43"5.

e. g.

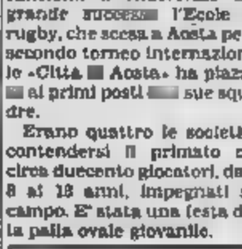
M20
PERSONAL COMPUTER OLIVETTI
Distribuito [illegible] organizzazione commerciale EPO-VAL S.R.L.
ST-VINCENT Tel. 0166-3651
PONT ST-MARTIN Tel. [illegible]
IVREA Tel. 0125-43.075
EPO-VAL SISTEMI S.R.L.
CONCESSIONARIO olivetti

RM Mobilificio [illegible] ANCOTTO
Strada Statale 26 - NUS (Aosta) - Tel. (0165) 67.692 - 67.952
Con oltre [illegible] anni [illegible] nel settore
Vi propone una gamma completa [illegible] arredamenti rustici, classici [illegible] moderni - [illegible] scelta di salotti [illegible] cucine - Trasporto [illegible] montaggio gratuito in valle

[illegible] VITA
VALDOSTANA [illegible] TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
Via Chanoux - [illegible] - Tel. (0125) 633.201 - 633.190
AUTOLINEE DI [illegible] TURISMO
[illegible] VENETA
Aosta - St-Vincent - Ivrea - Venezia Mestre - Jesolo - Caorle - Grado
[illegible] ADRIATICA
Aosta - St-Vincent - Ivrea - Cervia - Rimini - Cattolica - Senigallia
Si effettuano tutti i sabati
AOSTA-OROPA
si effettua tutte le [illegible]
Informazioni [illegible] prenotazioni presso Agenzie di Viaggio

PIZZE al CALDERONE
TRATTORIA
di LUCIANO PIFFARI
Tel. 0165-31.262 - GIGNOD - Aosta

AUTOMOBILISTI ABBIAMO APERTO IL
SALONE dell'AUTOMOBILE
visitatelo, troverete un vasto assortimento che [illegible] dalle piccole utilitarie, alle berline, ai prestigiosi fuoristrada sia [illegible] benzina che a diesel. Per l'occasione a tutti gli acquirenti saranno praticati:
- SCONTI [illegible]
- [illegible] VALUTAZIONE DELL'USATO
- [illegible] COMODI PAGAMENTI [illegible]
Visitate il Salone dell'Automobile dei F.lli GAL [illegible] ST-CHRISTOPHE
vicino [illegible] Valle d'Aosta. Tel. 0165 32.088



KERO-HONE
Gasolio riscaldamento
Per un rifornimento [illegible] gasolio in questo periodo potete ottenere
[illegible] Prezzi competitivi [illegible] Migliore servizio
La nostra Società [illegible] in grado di offrire i seguenti servizi svolti da personale specializzato:
- Assistenza manutenzione bruciatori e caldaie
- Pulizia caldaie e camino con lavaggio chimico
- Controllo e messa a punto degli impianti; adeguamento alle norme vigenti A.N.C.C.
- Tenuta libretti di centrale
- Qualsiasi problema di riscaldamento
- Progetti termici - Preventivi
- Trattamento acque (addolcimento, filtraggio)
- Vendita promozionale con sconti su bruciatori e caldaie.
Per qualsiasi informazione e preventivo senza impegno telefonate al 0125 - 833124 - 833243

ARISTON
Un film irriverente che vi divertirà come mai prima d'ora!
NATIONAL LAMPOON'S
ANIMAL HOUSE

DORIA
Premio OSCAR a
KATHARINE HEPBURN
MIGLIORE ATTRICE
FONDA
MIGLIORE ATTORE
ERNEST THOMPSON
ADATTAMENTO SCENEGGIATURA
Sul Lago Dorato
ON GOLDEN POND

UN «POZZO» DI RISATE
al LUX
CARLO PORTI presenta
RENATO POZZETTO
IL PADRONE L'OPERAIO
un film di STENO

ARCO
per un cinema migliore
Hackman Lee Marvin Spacek
IL BOIA LA VITTIMA L'ASSASSINO
ARMA DA TAGLIO

REPOSI: UNA RISATA LUNGA UN FILM
Se il lavoro ti angoscia e ti rompi un tantino esci subito e ridi con «Vieni avanti cretino»
VIENI AVANTI CRETINO

Formidabile: ARLECCHINO
EASY RIDER
PETER FONDA · DENNIS HOPPER
JACK NICHOLSON
regia di Dennis Hopper
A COLORI

OLIMPIA: 3ª SETTIMANA
La cosa nel loro è
JANE FONDA KRISTOFFERSON
IL VIOLENTO

Questo è un film da grande stagione
Domani all'ASTOR
... già per natura erano criminali. Poi la collusione politico-mafiosa fece il resto
TRE PER UN DELITTO
MICHEL PICCOLI
JACQUES DUTRONC
MICHEL GALABRU
NICOLE GARCIA
SCRITTO E DIRETTO DA
LAURENT HEYNEMANN

38° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CINEMA SPORTIVO
TORINO 2 - 9 GIUGNO 1982
Sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica
dalle ore 9 alle ore 20
CINEMA ROMANO e MOVIE CLUB
ore 21,30 - CORTILE DI PALAZZO REALE
'Germania Oriental'
Proiezione del film
"BERLINO '35"
da L. Refenstahl
"MONACO '72"
di M. Fornari
DOMANI
ore 21 TEATRO REGIO
Serata di chiusura
e premiazione
del film vincitore
SPETTACOLO DI BALLETTO
"LE CHAT" di L. Savignano
"SOUVENIR DE FLORENCE"
con il Corpo di ballo del Teatro Regio
C.O.N.I. A.C.L.I. E.N.D.A.S.

Il cinema non costa caro, e vi sono sale per tutte le borse.

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFORMATIVA ESITO ASSICURATO
Corso VIII. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
10138 Torino Corso M. d'Angelo 80 - Tel. (011) 85 80 65 / 85 86 42
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33 341 / 29 561

LA STAMPA dà di più
un altro supplemento settimanale
Tutto scienze
Le avventure, i segreti e le curiosità della scienza e della tecnologia raccontati con il linguaggio del quotidiano
domani con LA STAMPA

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 847.057). Scomparsa, David Groenberg, Jennifer O'Neill, col. Vist. 14 Or.: 16.10, 18.20, 20.20, 22.30 Ingr. L. 4000

ARISTON (via Lagrange 21, tel. 548.147) Animal House, John Belushi Vist. 14 (divieti) Or.: 16.35; 18.40, 20.40, 22.40.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.100) Easy Rider, Peter Fonda, Jack Nicholson, Dennis Hopper. Col. Vist. 14 Or. 16.30; 18.40, 20.35, 22.30

ASTOR (via Vigliani 8, tel. [illegible] desiderando... Cherry Wilson, Patti D'Arbanville (commedia brillante) Or.: 16.35, 18.40, 20.40, 22.40 Ingresso 4000

AUGUSTUS (corso C.so N. 248, tel. 530.714) Moby Dick le balene bianche, Gregory Peck, Orson Welles, Richard Basehart. Col. Or. 15.10, 17.30, 19.50, 22.20 Ingresso L. 4000

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605) Bruce Lee il volto della vendetta, Dragon Lee. Vist. 14 (avventuroso). Or. 16.35, 18.40, 20.40, 22.40

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110) Heavy metal, di Irvin Kirshman, musiche di Elmer Bernstein (cartoni animati fantascienza) Col. Vist. 14 Ingresso 3500 Or.: 15; 17.40; 19.20, 20.50, 22.30

CRISTALLO (via Goito 4, tel. 650.71.00). Bruce passa il passo, Carmen Russo, Saverio Marconi Vist. 14 Or.: 16.20; 18, 19.25; 20.50, 22.30

DORIA (via Cibrario 9, tel. 542.422) Sul lago dorato, Henry Fonda, Katharine Hepburn, Jane Fonda (drammatico) Or.: 15.35; 18.40, 20.40; 22.40. Ingresso 4000

DORSELLO (via Cristoforo Colombo 81, tel. 500.700) ... E tutti vissero di Peter Bogdanovich, Ben Gazzara, A. Hepburn. Col. Non vist. Or.: 16; 18.10, 20.20, 22.30

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 315.613) chiuso per riposo settimanale

IDEAL (corso Boccaria 4, tel. 541.523) Pico d'Italia, Diego Abatantuono, Renato Pozzetto, Non vist. Colori Or.: 16.30, 18.30, 20.30; 22.30.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, t. 537.100) Senatalico, C. Verdone E. Giorgi, musiche di L. Della, regia C. Verdone (brillante). Ap. 16; dim 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 4000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.285) Il padrino e l'apostolo, Renato Pozzetto, Francesca Romana Coluzzi (divertente). Col. 14 Or. 16.35; 18.40, 20.40; 22.40

MAFFEI (via Principe Tommaso 1, tel. 653.354) Le porno detective. Col Vist. 18 Ap. 14.30, ult. 22.30 Ingresso L. 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650 64 70) Giornalisti alla sbarra, Martin Bregwitte, Adam West Vist. 18 Colori Or. 14.30, 19, 17.40, 19.10, 20.40, 22.30 L. 3500

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518 8501) chiuso per ferie

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532 448) Il volto del potenti, K. Kristofferson, J. Fonda, regia A. J. Pakula (brillante) Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ingr. 4000

ORFEO (piazza Carlina, tel. 436 61 01) Rassegna erotica. Techo, Vist. 18. Ap. 15; ult. 22.30, ingresso L. 3500

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 750.901) Il volto della violenza, Vist. 18. Ap. 16, ult. 22.30 Ingr. 3500

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.855) Amanti extra, Vist. 18. Ap. 10, ult. 22 Ingresso 3500

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400) Vieni avanti cretino, Lino Banfi, Adriana Russo, regia L. Salce (comico) Ap. 16, dim 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. 4000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145) 38° Festival internazionale di cinema sportivo, ore 9 e 14 film per le scuole; ore 17.30 film per il pubblico

STUDIO RITZ (via Aosta 2, tel. 830.521) Rede di Warren Beatty (Oscar miglior regia), con W. Beatty, D. Keaton, M. Stapleton (Oscar 82 miglior attrice non protagonista) Col. Non vist. Ingr. 3500. Alaska 2000. Ore 18-21.30

TORINO (via Bucchi 9, tel. 530.353). Parodie di Stuart Gilbert con Willie Aames, Phoebe Cates. Non vist. 15, 18,40; 18,55; 20.30, 22.30 Ingr. L. 4000

VITTORIA (via Nizza 338, tel. 511.769) Gli anni spezzati, R. Lee, Bill Kirk (drammatico) Or.: 15.45, 18.40, 20.40, 22.40 L. 4000

EDIZIONE ORIGINALE

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 315.613) chiuso per riposo settimanale. Domani l'Associazione «Il Futuro» presenta in lingua inglese **007 You only live twice (Agente 007 si vive solo due volte)**, di Lewis Gilbert con Sean Connery. Proiezione unica ore 16 Ingresso L. [illegible]

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti 5 p. Nizza, tel. 651.264) chiuso per riposo.

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 267.400) I peccati di una giovane moglie di campagna. V. 18. Ap. 15, ult. 22.30. Avanspettacolo con Sandro Salvini e Vincenzo Esposito, dopo lungo di Patrizia Gabbi e [illegible] strip di Gilda Jaguar. Ore 16.30 e 22

AMBRA (via Chivasso Salute 77, tel. 797.197) Ellis nell'Oceano, R. Jordan, A. Guinness Ap. 20, ult. 22.30

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 484.671) Il boia, la vittima e l'assassino, regia di Michael Ritchie con Lee Marvin, Gene Hackman Ap. 20, ult. 22.30 L. 3000, rid Agis 2000

ARTISTI CENTER (via Giulio di Barolo 24) Rassegna erotica. Ap. 15, ult. 22.15 Ingr. 2500

ELISEO (p.za Baldissera, tel. 235.8815) chiuso per ferie

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293) La vergine malizioso, Marion West Vist 18 Or. 14.00; 15.45, 17.35, 19.05, 20.45, 22.30

[illegible] (v. Nizza 348, tel. 697.065) chiuso per riposo.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560). Il filo di violenza, La Lotti, Wang Ping Ap. 20, ult. 22.30

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5, tel. 530.238) vedi teatri

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 109, tel. 851.904) Il padrino di Chinatown, Alex Sang Non vist.

JOLLY (via Vercelli 130, tel. 280.161) chiuso per riposo.

NUOVO ODEON (via Venaria 9, tel. 749.23.62) The Blues Brothers, tech. Non vist. John Belushi, Dan Aykroyd. Italia magia dell'High Dynamic system Ap. 20, ult. 22.20.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 57, tel. 544.077). Omaggio a John Belushi The Blues Brothers, di John Landis con John Belushi, Dan Aykroyd. Ore 20,15 e 22,30.

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 515.044) Tutti i giorni 7 film diversi dalle 16 alle 24 Can Can - Beat line. Ingr. soci

CINECLUB (via Colombo 15, tel. 831.662). dalle 14,30 alle 24 Italia [illegible] Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

[illegible] (via Po 21, tel. 839.75.02): [illegible] dei sensi, Cristy Neal. Vist. 18.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 547.715). Macabro, di L. Bava. Vist. 14

GIARDINO d'Estate (via Montebasone 62, tel. 353 778). I film da ricordare L'assassino del 3° piano, di R. Polanski Ore 20; 22,30

SMERALDO d'Estate (via Tunisi 42, tel. 339.981.27): Intorno al Delta Argento. Ap. 20 ult. 22.30.

VINCIAGLIO (corso Dora Agrigento 100, tel. 566.125): (ultimi giorni film) Cavalcata [illegible] Kirk Douglas, M. Rose Ore 20,30; 22,30.

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Trilussa 27, tel. 448.784): Storia di un ragazzo Napoletano. Vist. 18. Ap. 20, ult. 22.30

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637): Bruce Lee il colpo che frantuma. Techn. Non vist. Or.: 20,30; 22,30.

L'AVIS fa appello alla DONA SANGUE
vostra generosità date un po' del vostro sangue

Australiano [illegible] impero cinematografico di Lord Grade

LONDRA — Gli australiani all'attacco in campo cinematografico. E non soltanto con film, alcuni dei quali di ottimo livello (un esempio: «Gallipoli») ma anche con potenti pacchetti finanziari.

L'ultima notizia è l'acquisto da parte del finanziere di Sydney Robert Holmes a' Court della Associated Communications Corporation, il trust cine-televisivo che Lord Lew Grade bardovrà mettere in vendita dopo il fallimento economico della sua maggiore impresa, il film sulla tragedia del Titanic.

L'operazione è giunta in porto dopo varie azioni legali provocate dalla contro offerta di un'altra impresa, la Heron Corporation. Holmes, proprietario del Bell Group intende utilizzare le installazioni della dissestata ACC, che possiede tra l'altro, una catena di distribuzione cinematografica, una compagnia tv, [illegible] casa discografica, per dar vita a una potente multinazionale.

Dopo aver perso la proprietà della ACC, Lord Grade è stato ora allontanato anche dalla direzione esecutiva.

Alla Fenice trionfale prima italiana per il [illegible] grande coreografo

Light di Béjart, omaggio a Venezia tra Vivaldi e musica pop americana

VENEZIA — Un altro omaggio a Venezia di Maurice Béjart dopo «Acqua alta» e «Né à Venise». *Light* ha ottenuto un trionfale battesimo italiano alla Fenice, nel teatro più tipico della civiltà veneziana settecentesca che il coreografo esalta in questa sua «visione», come la definisce. *Light* (che vuol dire luce, ma anche leggerezza) è una creazione difficile e complessa, che tuttavia si può guardare senza impegno a livello semplice, ammirando la splendida compagnia del «Ballet du XX.me Siècle» continuamente rinsanguata di giovani elementi e qui al massimo delle sue possibilità. La cosa più stupefacente resta la capacità di operare su due versanti, il classico-accademico e il moderno (che a volte può parere anche post-moderno) con la [illegible] naturalezza.

Light esalta, in [illegible] ideale ponte, due città che [illegible] terminali di due civiltà. Accanto a Venezia pone infatti emblematicamente San Francisco [illegible] luogo di nascita degli hippies. Anche nel plafond musicale coesistono e si intersecano due mondi apparentemente remoti [illegible] quello di Vivaldi e quello del complesso pop californiano dei Tuxedomoon. L'impatto non risulta tuttavia traumatico. Dopo pochi minuti (il balletto dura due ore e un quarto senza interruzioni) nessuno quasi più avverte che le antifone del «Magnificat» del prete rosso sono intercalate da ruvidi suoni del complesso americano, a scandire da un vento elettronico minaccioso e dal singolare sinistro di uccelli alla Hitchcock.

E così la danza. Ai piedi nudi dei ragazzi d'oggi si contrappongono le scarpette a punta della fortissima prima ballerina ospite, Yoko Morishita, e ai parrucchini incipriati o a quello fulvo di Vivaldi corrispondono i codini delle lunghe chiome dei ragazzi fiori.

Yoko Morishita

Vivaldi (l'espressivo Patrice Touron) impugna il suo violino e dirige indifferentemente un suo concerto (c'è anche un [illegible] alle «Quattro stagioni») o un pezzo di musica pop. Béjart sembra aver raggiunto insomma quella perfetta fusione tra balletto tradizionale e danza moderna, che è sempre stata nelle sue aspirazioni. Alle mirabili geometrie concertanti alla Balanchine che si vedono, per esempio, all'attacco del «Magnificat» corrispondono momenti di danza ripetitiva che richiama gli autori del «post-moderno americano, e scandite da un vento elettronico minaccioso e dal singolare sinistro di uccelli alla Hitchcock.

E così la danza. Ai piedi nudi dei ragazzi d'oggi si contrappongono le scarpette a punta della fortissima prima ballerina ospite, Yoko Morishita, e ai parrucchini incipriati o a quello fulvo di Vivaldi corrispondono i codini delle lunghe chiome dei ragazzi fiori.

Vivaldi (l'espressivo Patrice Touron) impugna il suo violino e dirige indifferentemente un suo concerto (c'è anche un [illegible] alle «Quattro stagioni») o un pezzo di musica pop. Béjart sembra aver raggiunto insomma quella perfetta fusione tra balletto tradizionale e danza moderna, che è sempre stata nelle sue aspirazioni. Alle mirabili geometrie concertanti alla Balanchine che si vedono, per esempio, all'attacco del «Magnificat» corrispondono momenti di danza ripetitiva che richiama gli autori del «post-moderno americano (Carolyn Carlson segnatamente) dai quali appare essere per [illegible] prima volta influenzato, forse per aver assunto un tema Usa. [illegible] la cifra stilistica complessiva resta tuttavia sempre ben béjartiana soprattutto nella capacità di fare teatro ed evitare le secche della noia [illegible] quali l'iterazione a volta porta.

Se si ascoltano i rombi dei «jet», la prevalenza umanistica veneziana sembra tuttavia privilegiata quasi sempre. Fin dall'inizio si vede un paesaggio alla Canaletto, appena increspato dall'immagine [illegible] e vrapposta del Golden Gate. E poi irrompono i pulcinella di Giandomenico Tiepolo, la veneziana abbigliata come in un quadro dei Guardi o dei Longhi. Ci sono anche simboli non sempre chiari, come l'uso [illegible] di Brancusi che la donna (la stupendamente plastica Shonach Mirki regge e che, come quello di Leda, genererà la luce. Il personaggio simbolico che già piacque ai nostri autori ottocenteschi (Manzotti la fece protagonista di due suoi balletti) è evidentemente anche emblema della danza eterna, bianca e pura [illegible] sue nitide figurazioni accademiche. Non per nulla, la creazione, Béjart l'affidò alla classicissima Marcia Haydée e qui alla non meno tecnica danzatrice giapponese Mirishita.

Ma tutti i solisti sono pari mirabili, a partire da Philippe Lizon, che ha sostituito l'indisposto Jorge Donn, fino a Yann Le Clec, da Michel Gschard fino a Sandi Gorantin nella parte di un cercatore d'oro «Old America».

Il pubblico veneziano, che da tempo ha adottato Béjart come beniamino, ha acclamato tutti a lungo, riservando un'ovazione alla sortita dello stesso coreografo in palcoscenico, tra i suoi formidabili interpreti.

Luigi Rossi

Presentati a Torino alcuni rari documenti girati all'epoca del muto

Il cinema [illegible] aveva ancora la parola [illegible] già scopriva i segreti dello sport

TORINO — *Anche il cinema sportivo, come tanti altri generi cinematografici, ha una sua storia che risale alle origini stesse dell'invenzione dei fratelli Lumière. Tanto che tra i primi film da loro realizzati nel 1895 c'è anche una breve lezione di equitazione (Soldats au manège) che possiamo considerare il primo film sportivo in assoluto.*

Di questa produzione documentaristica, certamente abbondante ma di cui purtroppo si sono perduti moltissimi esemplari, si è avuta una piccola rassegna nei giorni scorsi al Movie Club, organizzata dal [illegible] Nazionale del Cinema nell'ambito di «Sapere di sport» e del 38° Festival Internazionale di cinema sportivo. Un'iniziativa che ha destato molto interesse e che si spera possa essere ripresa e ampliata nelle prossime edizioni del festival.

La ragione di questo interesse è semplice. Straordinario strumento di documentazione e di riproduzione della realtà, il cinema ha raccolto milioni di immagini che sono lo specchio del nostro secolo. Restituendocele sullo schermo, esse ci forniscono una serie pressoché infinita di fatti e di ambienti che [illegible] possono lasciare indifferente lo storico della società contemporanea.

Fra questi fatti e ambienti, lo sport ha un suo posto non trascurabile, anche al di fuori degli «addetti ai lavori». E rivediamo oggi imprese sportive di 50 o di 60 anni fa non suscita soltanto curiosità, ma anche e soprattutto interesse storico e scientifico. Basti pensare a quel vero e proprio gioiello filmico che è Taris roi de l'eau (a meglio La natation, par Jean Taris, champion de France), realizzato da Jean Vigo nel 1931. Un film che è al tempo stesso il ritratto [illegible] campione, un piccolo trattato [illegible] nuoto e una lezione [illegible] cinema.

Ma [illegible] rassegna del Museo del Cinema comprenderà altre opere [illegible] valore. Ad esempio La spedizione del Duca degli Abruzzi al K2, girato nel 1909 da Vittorio Sella (che pare abbia avuto un eccellente [illegible] di pubblico e di critica [illegible] quando apparve sugli schermi allora). Ovvero i due documentari di Mario Piacenza del 1911, rispettivamente l'Ascensione al Cervino e l'Ascensione al Dente del Gigante, tecnicamente preparati e con alcune riprese veramente magistrali.

Tuttavia le vere rarità [illegible] no costituite da alcuni brevissimi film inglesi realizzati fra [illegible] 1896 e il 1902, provenienti dalla cineteca del British Film Institute. The Derby di Robert W. Paul e altri; e soprattutto [illegible]ing Match for Championship [illegible] the World [illegible] Charles Urban, che descrive l'incontro fra T. Burns [illegible] G. Moir avvenuto nel 1907.

[illegible] Urban si [illegible] che era stato uno dei più importanti cineasti che operano lavorato in Gran Bretagna agli inizi del secolo, autore di alcune serie di film etnografici, di viaggi e didattico-scientifici. Questo film conferma il valore documentario del suo cinema, nel rigoroso uso della ripresa continua, round dopo round, che anticipa di molti anni la tecnica del cinema verità e del documentarismo televisivo.

Se insomma il cinema sportivo ha una storia che si identifica con la storia stessa del cinema, è giunto [illegible] momento di conoscerla meglio di quanto sia stato fatto in passato.

Gianni Rondolino

FARO (via Po 30, tel. 832.214) Perlino la pazza alla riscossa, G. Arieti, J. Tamburi, R. Montagnani Ap. 20,15, film ore 20,30- 22.20

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057) Piaga di mezzanotte, Brad Davis, Paul Smith Vist. 18

LA PERLA (corso De Gasperi 26, tel. 564.784) La casa stregata, R. Pozzetto, G. Guida. Non vist Orario 16,15, 18,15, 20,20, 22,25

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.503) [illegible] alle bollicine sul, Giancarlo Giannini, Mariangela Melato Ore 20,15, 22,30

[illegible] (via Montebello 8, tel. 875.083) Il giustiziere della notte n. 2, Charles Bronson, Vist 18 (avventuroso). Or. 20,30, 22,30.

MILANO - Doppia luce rossa (v. Milano 8, tel. 530.265): Rassegna erotica. Techni Vist. 18 Ap. 10, ult. 22,30.

PUNTO [illegible] (via Garibaldi 30, tel. 545.245) oggi chiuso per riposo

[illegible] BLUE (via S. Donato 40, tel. 487.765). Amori bollenti. Vist. 18 Ap 15; ult. 22,30. Ingresso 2000.

SELENE (corso Belgio 53, tel. 674.171) [illegible] le vogte (commedia erotica) Vist 18 Ap 15; ult 22,30

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051): Blitz sul di Brian De Palma, con John Travolta, Nancy [illegible] Techn. Vist. 14. Or. 15, 16.50, 18,40; 20,30, 22,30.

[illegible] VENETO (Piazza Vittorio Veneto 5) Rassegna erotica. Vist. 18. Ap 14,30; ult 22,30 Ingresso 2500

ALESSANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293) La vergine malizioso, Marion West Vist 18 Or. 14,00; 15,45, 17,35, 19,05, 20,45, 22,30.

[illegible] (v. Nizza 348, tel. 697.065) chiuso per riposo.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560). Il filo di violenza, La Lotti, Wang Ping Ap 20, ult 22.30.

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5, tel. 530.238) vedi teatri

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 109, tel. 851.904) Il padrino di Chinatown, Alex Sang Non vist.

JOLLY (via Vercelli 130, tel. 280.161) chiuso per riposo.

NUOVO ODEON (via Venaria 9, tel. 749.23.62) The Blues Brothers, tech. Non vist. John Belushi, Dan Aykroyd. Italia magia dell'High Dynamic system Ap 20, ult 22,20.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 57, tel. 544.077). Omaggio a John Belushi The Blues Brothers, di John Landis con John Belushi, Dan Aykroyd. Ore 20,15 e 22,30.

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 515.044) Tutti i giorni 7 film diversi dalle 16 alle 24 Can Can - Beat line. Ingr. soci

CINECLUB (via Colombo 15, tel. 831.662). dalle 14,30 alle 24 Italia [illegible] Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

[illegible] (via Po 21, tel. 839.75.02): [illegible] dei sensi, Cristy Neal. Vist. 18.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 547.715). Macabro, di L. Bava. Vist. 14

GIARDINO d'Estate (via Montebasone 62, tel. 353 778). I film da ricordare L'assassino del 3° piano, di R. Polanski Ore 20; 22,30

SMERALDO d'Estate (via Tunisi 42, tel. 339.981.27): Intorno al Delta Argento. Ap 20 ult 22.30.

VINCIAGLIO (corso Dora Agrigento 100, tel. 566.125): (ultimi giorni film) Cavalcata [illegible] Kirk Douglas, M. Rose Ore 20,30; 22,30.

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Trilussa 27, tel. 448.784): Storia di un ragazzo Napoletano. Vist. 18. Ap 20, ult 22.30

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637): Bruce Lee il colpo che frantuma. Techn. Non vist. Or.: 20,30; 22,30.

DORA FRANCO

[illegible] (corso T[illegible] 3, tel. 749.38.43) Corso rosso sea anni il mio sceigo, di S. Polack con R. Redford.

ZETA d'Essai (via Cibrario 82, tel. 749 29 07) Saggezza nel sangue, di J. Huston con W. Beatty, H. D. Stanton Vist 14 Or. 20,40; 22,30

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 106, tel. 297.974) Le calde notti di [illegible]lo, Vist 18. Ap 15. ult 22,30

ZONA NIZZA - LINGOTTO

SPLEEN (via Nizza 170, tel. 664.38.17) La parola di Ursula. Vist 18. Ap 15 Ingresso L. 1200

FUORI CITTA'

BORGARO

ROYAL: L'amante lesbo so sospiro.

BRANCALEONE

MARGHERITA: Le donne, gli amici, tel [illegible]

CIRIE'

ITALIA: Gole profonde nera, tecnic [illegible] 16.

NUOVO: oggi chiuso

CHIVASSO

NUOVO MODERNO: Vieni avanti cretino.

CUORGNE'

PERONA: La classe.

[illegible] 64[illegible] 18.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Vieni avanti cretino.

ITALIA: Pomposissimo

RITZ: 1941: allarme a Hollywood.

SETTIMO

GARIBALDI: Giochi erotici in famiglia.

SUSA

CENISIO: Delta Cina con furore

VALPERGA

AMBRA: Rassegna erotica.

TEATRI [illegible] CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20.30 Turno Famiglia 7 La Cenerentola di Gioachino Rossini

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI: La bella addormentata nel bosco. Spettacoli per le scuole e visita al museo tel. tel 530.238

NUOVO: mese di giugno. Corsi intensivi di dar [illegible] Classica per tutti durante tel. tel. 650.656

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21 esercitazioni aperte al pubblico del «Centro di formazione teatrale» diretto da Massimo Scaglione tel. tel 655.552.

RITROVI

[illegible] 30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio.

CHALET: ore 21 danze Mas Negri

CLUB 84: 15.30 apertura a seguire: ore 21 danze.

GRAN BAITA NIGHT: ore 22

LE CASCINE - Stupendi - Ristorante rinch. Gastronomico.

SHAKER - PIANO BAR (C. Belloni 3 - 532.492) Liscano, Krystyna, Galileo

SHAKER DISCOTECA: ore 21

[illegible] E [illegible]

ARTE CENTRO - GUAGLIANO Grafica nera dei maestri italiani

ARTE CLUB (via Bodoni 3). 6 Allegro.

ARTE STUDIO (Savonacqua, 0) Lelio Bonsio presenta i suoi silveri.

GRAFICA 16 (Casale 370, 890.046): Collettiva fine stagione

L'ARIETE - Chivasso: rassegna nazionale di grafica contemporanea.

LA ROCCA: Gli Sinacci di Zanetto.

PORTICI (tel. 668.478). Piange [illegible]

SALASSIA (v. Magenta 29) Il mago dei giardini Giovanni Arpino, Antonio Saltini

3A (M. Vittorio 18): Renato Guttuso opere grafiche recenti e nuove

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE DALL'ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Enrico Benaglia

ARISTEA (v. Po 42) pers. Vivi Farrugato

BERMAN (v. Arcivescovado 9) Omaggio a Giuseppe Balbo

CAVOUR - Monaldini (v. Cavour 2) azione Gianarda Palma

CITTADELLA: A. Maggia - G. Pacini

DAVICO: pers. Marco Su[illegible]

DOCUMENTA: Eduardo Arroyo

GIBEL (p. Solferino 21) personale del l'arte contemporanea olio e pastice

IDEA DORANNA (Via Garibaldi 35) Gilardi - Lai - Mario - Mondino - Tardon - Tomasello - Tosco

LE IMMAGINI: Romano Campagnoli

LA SUBEOLA (via Po. 9) personale di Lia Magni Fantini

PIANA (corso Cairoli 12 - tel. 877.344) pittori italiani e francesi

PINA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, tel. 877.812) Attualità 1920 1940.

SANT'AGOSTINO (via S. Agostino 5, tel. 535.063) mostre '800 e '900

TUTTAGRAFICA: ore 18 inaugurazione con la presentazione del volume della cartella di litografie d'arte con poesie di Pierre Brugnoli illustrate da Mario Costa

VIOTTI: Mario Codegnone

MUSEO DELLA [illegible] (via S. Teresa 5): ore 10-12, 15-18

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12, 15-18.

TEATRI RITROVI

TEATRO REGIO TORINO AVVISO AL PUBBLICO

[illegible] VENDITA DA OGGI

presso la biglietteria del Teatro Regio i biglietti per il concerto del [illegible] giugno

SVIATOSLAV RICHTER pianoforte

e [illegible]

(musiche di A. Dvorak)

[illegible] unico numero L. 8.000

Per gli abbonati del Teatro Regio alla Stagione Lirica 1981/82 e Concerti d'autunno 1982 L. 5.000 (settore riservato)

Gli abbonamenti alla Stagione di Concerti Estate 1982 (Teatro Regio, 25 giugno - 23 [illegible]

SONO IN VENDITA

CONSERVATORIO «GIUSEPPE VERDI» domani ore 21 (diapason)

[illegible]

pianoforte CHOPIN-LISZT-BARTOK

Bigi in P. Castello 29 - t 544.521

Chalet Gran Baita dell'Artigiano

PRIMI PIATTI PER TUTTI

Serata con 2 orchestre

I MUSICOL - liscio

MAX MIGGI - moderno

Esibizione di

ORLANDO e SIMONA FERRARESE

In sorteggio tra le donne un diploma e altri premi!

notizie dalle aziende

Premiazione Trofeo Agri-Hurlingham

Premiazione della 5ª prova del Trofeo AGRI-HURLINGHAM pieno svolti giovedì 20 maggio all'ippodromo di San Siro.
Al centro della foto Giorgio Macchi, vincitore con il suo SHA'LAN, riceve la coppa ATKINSONS dalla d.ssa Mabi Liberato Grua, responsabile dell'Ufficio Stampa, presente il dott. Clemente Papi, Presidente dell'AGRI

Come vendere il vecchio [illegible] e vivere felici con [illegible] Mercury

Il 4 aprile, presso tutti i negozi di articoli [illegible] propongono i fuoribordo Mercury, è stata inaugurata la «Borsa [illegible].
La Marine Motors Italia, distributrice sul territorio nazionale dei prodotti Mercury, ha quindi invitato i suoi punti di vendita ad accettare in permuta i fuoribordo usati e a valutarli per le stesse date registrate sui listini prezzi validi al tempo dell'acquisto. La loro marca non ha alcuna importanza, purché la data di produzione non sia antecedente al 1972. Comunque, dovranno essere presentati in buone condizioni estetiche e meccaniche, accompagnati [illegible] libretto di circolazione e corredati dai loro accessori originali.
La gamma [illegible] fuoribordo Mercury spazia da 15 modelli, dall'ultimato monocilindrico 3,5 hp sportivo 2 [illegible] a 6 cilindri a V di 60°, il più potente motore di [illegible] oggi sul mercato italiano che sviluppa 200 cavalli effettivi [illegible] elica, con consumi di carburante veramente contenuti. Ma, fra tutti, spicca il [illegible] 20 Mester che sviluppa una potenza di 20 HP effettivi all'asse elica, la massima consentita per navigare senza patente.
La [illegible] Motori» chiuderà i battenti il 31 maggio e sarebbe un vero peccato lasciarsi sfuggire questa occasione.

High Density

Al Salone dell'Automobile di Torino [illegible] il [illegible] URANO, che fa parte dell'Automotive and Building Group della GULF & WESTERN INC. ha presentato una rivoluzionaria batteria che, con dimensioni ridottissime e pesi ridotti, eroga[illegible] capacità. Queste peculiarità è particolarmente significative in un [illegible] così difficile del mercato dell'auto, dove la ricerca è orientata alla riduzione dei consumi energetici.
La società URANO, impegnata in una notevole riorganizzazione che passa attraverso un management attento all'evoluzione del mercato, grazie anche ai forti appoggi della casa madre, ha notevolmente aumentato gli investimenti tecnologici e produttivi. Le unità produttive, dislocate a Verona, Varonella e Frosinone, sono specializzate nella costruzione di accumulatori per auto, autocarri, trattori, natanti, batterie per carrelli elevatori destinati alla movimentazione di magazzino.
Vengono prodotti tutti i tipi di batterie tradizionali, a bassa manutenzione e senza manutenzione, nei vari marchi, fra i più conosciuti sul mercato.
Sono l'URANO nelle serie SELENE e PULSAR, l'APO nella serie ATTICA.

Nuovi traguardi [illegible] Firestone-Brema

«Nel 1931 la presenza in Italia della Firestone con la Brema S.p.A. ha portato un contributo all'economia italiana di 43,8 miliardi di lire», ha affermato J. J. Mercuro, Amministratore Delegato dello stabilimento di Bari, presentando il rapporto annuale sull'attività Firestone in Italia.
La Brema S.p.A. impiega 1350 dipendenti e produce e vende pneumatici Firestone per auto, camion, macchinari agricoli e moto. Nel 1981 i dipendenti hanno ricevuto tra salario e oneri sociali circa 24 miliardi di lire, mentre la Società ha speso per materiali e macchinari acquistati in Italia più di 18 miliardi.

Proclamato un giorno di sciopero per il 16 luglio, data del processo

Scontro tra sindacati e Comune sulla denuncia dei due vigili

Dovranno rispondere di «abbandono individuale del posto di lavoro» per uno scioperato

ASTI — Il 16 luglio il Comune sarà bloccato da uno sciopero di tutto il personale. I dipendenti raggiungeranno in corteo il palazzo di giustizia dove davanti al pretore è fissata l'udienza del processo a carico di due vigili urbani accusati di violazione dell'articolo 333 del codice penale per «abbandono individuale del posto di lavoro».

Il sindacato ha annunciato questa mobilitazione per protestare contro quello che giudica «un grave attacco ai diritti sindacali dei lavoratori».

L'episodio che ha portato i due vigili davanti al magistrato, come è stato ricordato con una conferenza stampa nella sede della Uil, risale al 23 ottobre dello scorso anno. Era stato indetto uno sciopero a cui parteciparono anche molti dipendenti comunali per protestare contro l'introduzione del ticket sui medicinali.

I due vigili Gianfranco Alasia, 30 anni, e Marco Caragliano, 31 anni, per telefono al comando che aderivano all'agitazione e che si sarebbero astenuti dal lavoro. Il fatto fu segnalato al sindaco che decise di ricorrere all'autorità giudiziaria. Il pretore ha rinviato a giudizio i due vigili ravvisando nel loro comportamento gli estremi del rifiuto e abbandono del posto di lavoro.

Molto polemica la replica del sindacato enti locali. «*Se pensasse accolta la tesi che in modo provocatorio e irresponsabile la giunta ha portato avanti* — ha detto Giorgio Fiora, segreteria della Cgil — *i vigili urbani non avrebbero più il diritto di scioperare perché ogni volta dovrebbero ottenere il consenso da parte dei superiori*».

Oltre alla giornata di sciopero e alla manifestazione davanti al tribunale la federazione Cgil, Cisl e Uil con l'appoggio della segreteria regionale unitaria ha deciso di costituirsi parte civile al processo per «*essere a fianco* — come è spiegato in un comunicato — *di chi esercita un proprio diritto e rispondere al tentativo di porre in atto procedure antisindacali*».

Il rifiuto dei due vigili denunciati è l'ennesimo episodio di una fase molto tempestosa nei rapporti tra i 1200 dipendenti comune e la giunta dimissionaria. L'applicazione sulla ristrutturazione dei servizi, cui anche quello di polizia urbana, raggiunto faticosamente dopo anni di trattative e di polemiche è in pratica a un punto morto. Da alcuni giorni è in atto il blocco degli straordinari per il mancato pagamento di egli anni che sono in contestazione.

«*In realtà si sta cercando di intimidire proprio quei settori del Comune dove il sindacato ha guadagnato ed è particolarmente battagliero* — afferma Fiora —. *Non a caso è stato rispolverato il consiglio di disciplina istituito da legge fascista del '34 e negli ultimi tempi si sono moltiplicate le contestazioni di addebito, per più pretestuose, a carico di dipendenti. C'è chi, ad esempio, si è visto accusare di aver preavvertito della propria malattia*».

d. q.

Colpo sabato sera a «Cascina salici» a Costigliole

Banditi assaltano trattoria rubano l'incasso e gioielli

Tre armati hanno costretto il proprietario e la moglie a consegnare soldi e oggetti d'oro Per coprire la fuga hanno isolato il telefono

Pierino Calfa

COSTIGLIOLE — I gerenti di un ristorante sono stati rapinati da tre banditi con il viso coperto, armati di pistole e coltelli. Il tre hanno fatto irruzione sabato poco dopo mezzanotte nel ristorante «*Cascina Salici*», in località di Motta di Costigliole, ad un centinaio di metri dalla per Castagnole Lanze. Dopo aver immobilizzato i gestori, Pierino Calfa, 30 anni, e la moglie Teresa Di Martino, anni, i banditi impossessati di denaro e oggetti d'oro per un valore complessivo di due milioni.

Prima fuggire a bordo di un'auto 124 bianca hanno tagliato il filo del telefono.

Sabato sera nel ristorante si erano fermati solo pochi clienti, l'ultimo se n'è andato verso le 23. I due giovani coniugi hanno subito dopo cominciato a riordinare i locali. I malviventi erano evidentemente appostati fuori ristorante e seguivano i movimenti dei due. Con il volto coperto da grossi entrati nel locale una porta e in un attimo avventati sul Calfa e sulla moglie. Tenendoli sotto la minaccia delle armi li hanno fatti stendersi per terra poi li legati con del filo elettrico. Dopo aver rovistato nei cassetti e trovato solo 150 mila lire in contanti hanno costretto la Di Martino a consegnare collana, anelli e orecchini d'oro.

«*Non siamo assassini* — ha detto uno rapinatori — *ma vogliamo tutto il denaro che avete*». Alla donna è stato sfilato dal dito anche anello con brillantini. I banditi sono poi fuggiti (non è escluso che un quarto complice fosse fuori ad attenderli) dirigendosi verso Asti. I due coniugi, appena riusciti a liberarsi, hanno raggiunto la strada principale e hanno dato l'allarme. I svolgono indagini per identificare i rapinatori che erano evidentemente a conoscenza delle abitudini dei due gestori.

Fulvio Lavina

Giovane (20 anni) di San Damiano

Auto salta lo stop morto il guidatore

SAN DAMIANO — Un giovane agricoltore è morto sabato sera in un incidente stradale accaduto all'incrocio tra statale Asti-Acqui e la diramazione per Alba, scontrandosi con un autocarro. La vittima, Domenico Sandri, 20 anni, abitava a San Damiano, frazione Gorzano 219, con i genitori, pensionati, e una sorella.

Sandri era alla guida di una «128» e, secondo le prime indagini della Polizia Stradale, non avrebbe rispettato un segnale di stop prima di immettersi sulla statale. In quel momento sopraggiungeva un autocarro che da Asti percorreva la statale per Nizza condotto da Bartolomeo Pagliarino, 40 anni, residente a Calosso. L'urto del Sandri finiva contro l'autocarro.

I soccorritori estraevano landare contorte il giovane che un'autolettiga veniva trasportato alla Molinette Torino dove è morto un quarto d'ora dopo il ricovero. L'autorità giudiziaria ha ordinato l'autopsia per stabilire l'esatta della morte. Non è escluso che il giovane sia stato colto da malore pochi attimi prima di raggiungere il crocevia.

La comunale

Incontro psi-pci per la

ASTI — Nelle segreterie dei partiti continuano le riunioni per discutere le varie ipotesi possibili per la costituzione della nuova giunta comunale. Fino a ieri i contatti tra le formazioni politiche hanno avuto il solo scopo di «saggiare» le intenzioni dei vari gruppi. Ieri sera si sono incontrate le delegazioni provinciali del partito socialista e del partito comunista.

Sarà tra qualche giorno si potranno avere le prime indicazioni sull'orientamento della nuova formula politica: giunta con l'appoggio esterno dei democristiani, pentapartito o una nuova giunta di sinistra.

fr. ma.

Successo della festa tra le cittadine omonime del regno sabaudo

Quattro gemelle di nome Villafranca

Concerto delle bande municipali scambio di doni tra i sindaci - Grande pranzo e promesse di altri incontri

I quattro sindaci davanti alla lapide del gemellaggio. Da sinistra: Domenico Romano (Villanova di Garlenda), Pierino Pigella (Villanova d'Asti), Yvonne Calderoni (Villefranche-sur-mer) e Desiderio Allasia (Villafranca Piemonte). Una grande folla ha assistito alla cerimonia (Giemme)

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VILLAFRANCA — *E' finita con una allegra bicchierata di arrivederci grande festa durante la quale Villafranca d'Asti ha sancito il suo gemellaggio altri tre Comuni che portano lo stesso nome: Villafranca Piemonte (Torino), Villafranca Garlenda (Savona) la francese Villefranche-sur-Mer. La manifestazione, piuttosto inconsueta, ha richiamato la folla delle grandi occasioni e non è frase fatta dire che l'intero paese è mobilitato per favorirne la buona riuscita.*

Già fin dal mattino nelle strade di Villafranca hanno risuonato fanfare e tamburi, in un sonoro avvio alla festa. Alle 10 si è svolta in municipio la cerimonia ufficiale. E' stata scoperta una lapide con incise queste parole: «Villefranche-sur-Mer e Villafranca d'Asti, la partecipazione di Villafranca Piemonte di Villafranca di Garlenda, sigillano nel marmo e nei cuori delle loro genti l'indissolubile vincolo del gemellaggio».

Brindisi beneaugurale fra i sindaci quattro Comuni (Pierino Pigella, Desiderio Allasia, Domenico Romano, Yvonne Calderoni) e poi di tutti all'aperto per la sfilata. Il lunghissimo corteo, aperto dalla fanfara bianconera Villefranche, ha percorso la parte bassa del paese fino alla piazza Santanera e di qui è risalito, tra gli applausi della folla, lungo le strette vie fino alla piazza della chiesa parrocchiale. Qui era stato allestito il palco d'onore utilizzando quattro grandi rimorchi agricoli. La cerimonia, guidata con verve dal presidente della Pro loco Angelo Benotto, è stata seguita in ogni particolare dal folto pubblico malgrado il sollione che ha messo a dura prova soprattutto autorità, incravattate a ridosso di muraglione che ingigantiva la calura fermagosto. I sindaci — oltre quattro «gemelli» erano presenti quelli di Asti, Castagnole Lanze e dei Comuni confinanti con Villafranca — hanno sopportato stoicamente la temperatura «da torrefazione».

La cerimonia in piazza è stata piuttosto lunga, come esigeva un copione assai meticoloso. Il solo scambio di doni (tra i Comuni, le Pro loco, le bande e i gruppi musicali, gli combattenti) ha richiesto tre quarti d'ora. Il parroco, assistito dal collega di Ferrere, ha officiato la messa su un palco accanto a quello delle autorità. Poi si sono esibite le bande municipali (Villafranca di Garlenda, che ne è priva, si fatto rappresentare da quella di Tigliole), l'ammiratissimo gruppo majorettes di Villafranca Piemonte e gli sbandieratori astigiani del borgo Viatosto.

Il professor Renato Bordone, villafranchese, insegnante all'Università di Torino, ha svelato il «mistero» (per i più) che si nasconde dietro questo pluri-gemellaggio. Molti infatti chiedevano che abbiano in comune questi quattro paesi, oltre al che peraltro è tra i più diffusi, ebbene, il legame è storico, dovuto al fatto che le quattro Villafranca si trovarono inizialmente a far parte del regno sabaudo.

Terminata la cerimonia, si è di nuovo formata il corteo, che raggiunto le scuole medie. Qui, nel grande portico all'aperto e tendone bolero, erano state allestite lunghissime tavolate e ha così avuto inizio la parte conviviale della festa. Ragazzi e ragazze delle classi 1963, 1964 e 1965, precettati sindaco con cartolina, hanno dimpegnato il servizio con molto entusiasmo.

Nel pomeriggio è stato inaugurato il campo sportivo e la festa è continuata con incontri bocce, dimostrazioni di judo e concerti delle bande musicali. In chiusura, la promessa solenne di ritrovarsi; e promessa, suoi diretti, è debito.

Leonardo Osella

Gli stemmi dei paesi

Villafranca Garlenda

Villefranche sur Mer

Villafranca d'Asti

Villafranca Piemonte

Spettacoli e taccuino

ASTI

LUX: Vieni avanti cretino (1982, comico).
POLITEAMA: Pico d'oro, Pico (1981, commedia).
SPLENDOR: Blu erotic (1982, luce rossa).
VITTORIA: The song remains the same (1981, musicale).

NIZZA

VERDI: Diabolico intreglio (1981, commedia).

FARMACIE DI TURNO

Asti: Sanitas, piazza San Secondo 19.
Canelli: Sacco, piazza Amedeo d'Aosta 5.
Moncalvo: Criterio, via Cassalo 12.
Nizza: Gai Cavallo, via Carlo Alberto 44.

«La Stampa» - Asti

Redazione: via Massimo d'Azeglio 28, telefoni 33.252 - 50.224.
Uffici di corrispondenza: a Nizza Monferrato 726.756; Moncalvo 917.510.

stagione

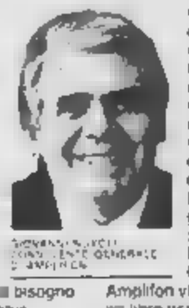
CANELLI — Prende questa in piazza San Leonardo con un concerto della banda «*Città Canelli*» la quarta stagione musicale Cultura del Comune, «*Adess Cane*» e dall'Arci.

Per tredici serate alterneranno gruppi corali, tanti lirici e musicisti, solisti che proporranno repertori che vanno dalla classica quella popolare, dal jazz musica trovadorica e quella da camera. *(f. ia.)*

dimostrazione gratuita di nuovi sistemi per

UDIRE MEGLIO

avrà luogo ad Asti il 9 e 10 giugno



SE NON SIETE SORDI,
non capite ogni parola nelle o alla TV, venite a scoprire come è possibile udire di nuovo chiaramente persino i bisbigli. Potreste farlo anche voi grazie alle nuove invenzioni elettroniche, create coloro che vogliono o hanno bisogno di un apparecchio acustico tradizionale
GRATIS
e senza impegno, alla interessante dimostrazione che terrà il consulente di Amplifon, potrete provare le nuove invenzioni Amplifon, ideate per udire più chiaramente e più facilmente

- niente nelle orecchie, il ricevitore,
- nessun cordino no tubicino
- tutto nell'orecchio;
- entrambe le orecchie in modo da ritrovare facile comprensione grazie all'ascolto stereofonico ad alta fedeltà.

Come ricordo Amplifon vi offrirà in REGALO un libro riservato esclusivamente a deboli d'udito
NON PERDETE QUESTA OCCASIONE!
Approfittate dimostrazione gratuita luogo soltanto nei giorni indicati sopra, dalle alle 12 e dalle 15 alle 19,30.

ASTI
FILIALE AMPLIFON
Via Cavour, 43 / Telefono

amplifon
La più importante organizzazione europea per la protesizzazione acustica

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK Filiale TORINO
Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 65.89.65
Via
Tel. 65.88.44
Via Marenco 32

PK ASTI 14100
Via Massimo d'Azeglio 28
Tel. (0141) 32.222

PK publikompass spa

Giovane forse suicida con il gas dell'auto alla porte di Ferrere

FERRERE — Un giovane di nazionalità turca si è ucciso sabato pomeriggio asfissiandosi con i gas di scarico della propria automobile. Si chiamava Rodolfo Valsamis, nato da Istanbul 33 anni or sono. Celibe, viveva a Torino in via Cesare Alberto 12. A ritrovarlo sono stati i carabinieri di Villanova. Una pattuglia, in servizio sulla provinciale che conduce a Ferrere, ha notato «Renault» ferma in una stradina secondaria.

Il motore dell'automobile era acceso; aperta la portiera, i militi hanno trovato l'uomo riverso sullo schienale, ormai esanime. L'abitacolo dell'utilitaria era saturo del gas di scarico che il Valsamis aveva fatto convogliare all'interno vettura con un tubo di gomma. Sul cruscotto c'erano capsule di tranquillanti e sonnifero. Un carabiniere, Maurizio Zanchetta, ha tentato invano rianimarlo con il massaggio cardiaco. Ogni tentativo di soccorso è stato però inutile.

Il giovane non aveva con sé documenti, tranne il libretto di circolazione della macchina, dal quale sono stati desunti i dati anagrafici. Nel pomeriggio è avvertita la madre, che vive a Torino. In serata le spoglie del Valsamis, che lavorava artigiano, state composte nel piccolo cimitero di Valfenera. In corso indagini per chiarire i motivi che hanno indotto il giovane a togliersi la vita.

l. b.

Sorpresi in un alloggio avevano rubato le chiavi poco prima nel Luna park

ASTI — Due giovani sono stati sorpresi in flagranza di furto in un alloggio e arrestati dai carabinieri. Sono Salvatore Jacono e Vincenzo Basile, entrambi anni, abitanti in Asti. pomeriggio si introdotti nell'abitazione di Firrisi, anni, residente in via Perdomo 6. Hanno prima posteggiato una motocicletta sulla strada e dopo aver azionato più volte il citofono collegato all'alloggio dei Firrisi, non ottenendo risposta, giungevano il piano e, chiavi mano, aprivano la porta d'ingresso.

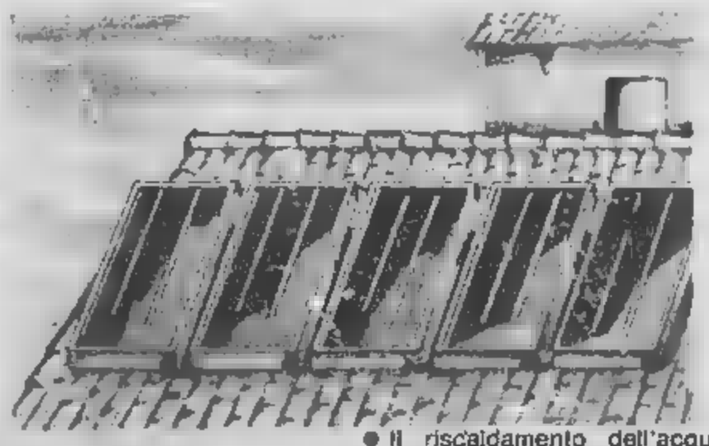
Un minuto dopo arrivavano i carabinieri che erano appostati su di un ballatoio attiguo all'appartamento dei Firrisi. Quest'ultimo aveva segnalato qualche ora prima che in piazza del Palio dove si trova un piccolo luna park era stato derubato chiavi di casa che custodiva nell'interno della propria auto.

I Firrisi sospettava che le chiavi sarebbero poi servite per compiere un furto. I ladri conoscevano evidentemente il suo indirizzo.

Due carabinieri si appostavano sul ballatoio. Ad un certo momento giungevano su una motocicletta il Basile e il complice. Suonavano al citofono e ottenendo risposta la che nell'alloggio non si trovava nessuno. Salivano al terzo piano, e con le chiavi dei Firrisi aprivano porta ma poco dopo scattavano le manette dei carabinieri.

v. ma.

energia solare? sì grazie!



- Il riscaldamento dell'acqua con energia solare.
- Il riscaldamento dell'acqua a basse temperature con l'energia solare presenta le più immediate e concrete prospettive di utilizzazione del calore solare in alternativa alle fonti energetiche tradizionali.
- Un impianto solare produce acqua calda gratuita al 100% durante i sei mesi «estivi» può essere installato su fabbricati esistenti o in costruzione.
- I pannelli solari possono essere installati su tetti, terrazze, giardini, terreni.

chiedi alla

TERMOIMPIANTI SOLARI ASTI
DI RAVA P.F.R. - S.N.C.
TEL. (0141) 211970
VIA DELL'ARAZZERIA 5
PROGETTAZIONE VENDITA
INSTALLAZIONE IMPIANTI
AD ENERGIE ALTERNATIVE

AVRAI IDEE PIU' CHIARE... DI SICURO INTERESSE

Ancora volta le due squadre dominano il torneo del Monferrato

Grana e Grazzano regine del tambass

MONCALVO — Con il Calliano e il Vignale sconfitti in trasferta, soltanto il pareggio Portacomaro a Moncalvo e l'eccezionale prova di Paolo Quilico a Castell'Alfero hanno dato risalto al quarto turno ritorno del torneo tamburello a muro del Monferrato, patrocinato da «La Stampa».

Ecco i risultati:

Moncalvo-Portacomaro (18-18): le astuzie del terzino Lupano e la prova sì alto livello di Gerbo e «Cabanillo» hanno inchiodato il Portacomaro su un giusto pareggio, ottenuto al termine di una gara ricca di colpi di scena. Dal 4-4 il Moncalvo è riuscito a portarsi sul 12-9 per poi subire l'inevitabile recupero dei bravissimi Durando e Bertone. Ma sul 16-16 è stato il Portacomaro ad accusare la fatica.

Grazzano-Calliano (18-6): il passivo di gravi proporzioni per il Calliano gioca a tutto favore del Rocca del Vignale, che hanno di fronte dei turni più facili. Il menisco anscricchiolante di Donato e la giornata negativa di Dezani sono le cause del mancato spettacolo e del facilissimo successo alemarnico.

Castell'Alfero-Montechiaro (18-14): Firmato dalla fatica, Paolo Quilico, il miglior uomo in campo, non ha potuto vincere da solo una partita durata tre ore e 20 minuti. La situazione si è sbloccata al minuto quando, sul 13 pari, il grande «mezzovolo» montechiarese si è arreso al gioco di squadra del Castell'Alfero.

Tonco-Vignale (18-14): un po' sfasati in retroguardia, gli alessandrini sono stati travolti nel finale dai pressanti appoggi al muro di Cascino e Cossetti. Dal 12-13 -40 partita una battuta andata «intra» di Chiione ha dato il colpo grazia alla fragile intelaiatura del Vignale.

Perlino ha un pivot

— La Perlino Basket, che prenderà parte al prossimo campionato di serie C 2, ha messo a segno il primo colpo sul «mercato» dei giocatori assicurandosi per il campionato 1982-83 il pivot Angelo Bianco, prelevato dall'Amelli di Torino. Il neo-acquisto della Perlino, classe 1959, è alto 2 metri e 1.

Ad Asti ritroverà il suo ex allenatore Tassone ingaggiato un mese fa dalla società astigiana per sostituire Andrea Ravalico. I due, Tassone in veste di allenatore e Bianco in quello di giocatore, conquisteranno due anni fa con il Cus di Torino la promozione dal campionato di serie C 2 a quello di serie C 1.

(f. c.)

Nizza (18-8): in fronte al Grana di sempre, gli ospiti sono caduti in piedi giocando al limite delle loro possibilità. La gara, bella fino al 17° gioco, ha fornito uno spettacolo superiore alle aspettative grazie alle fiorenti battute di Gotta.

San Giorgio-Rocca d'Arazzo rinviata a sabato prossimo per indisponibilità tecnica del quintetto di casa.

Classifica provvisoria: Grana 26; Grazzano 24; Portacomaro 22; Calliano 18; Vignale 10; Rocca d'Arazzo 15; Castell'Alfero 13; Montechiaro 12; Moncalvo 10, Montemagno 8; Tonco e San Giorgio 6.

g. pr.

ECONOMICI

ECONOMICI

Autovetture

131 Racing 1979 grigia metallizzata anche uso permuta lunghi spostamenti. Eventuale corso Print Eugenio 11 Tel 531 14 17

R5 Gtd cedo (5 mesi) causa partenza rappresentante vettura ottimo stato 4 marzo 200 mila Telefonare 788 616

KITCAR 500.0044
5 Cilindrici open kit, cilindrata 4.2 3.8 2.8, anno 78 80, vetture in perfetto ordine, Alfette 2.0 2.5 L, anno 78 81 Gtv anche 7 anno, minimo anticipo senza lasciare a zero cambiali. KitCar, corso Belgio 101, telefono 500 0044

16 Motocicli

MOTO H. Davidson Aermacchi 125 vendesi perfetta meccanica km 550.000 originali. Telefonare 618 3430

PRIVATO vende T 0 42 leggerissima '81 come nuova! Tel 447 2578 ore ufficio

QUATTRO intenditori ci acquisto di una moto Marvel Honda Benelli. Bertarello, via Cremona 2, Torino

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO alloggio affitto acceso Vero avviamo. Telefonare 349 508 chiedere ing. 12.

A. ACQUISTO alloggio Vicino 2-3 camere per urgente matrimonio solo pago in contanti no agenzie tel. 472 0317

A. COMPRO piccolo alloggio libero in Torino Tel 370 34 (ore negozio Negozi Giovanni)

A. [illegible] ristrutturare [illegible] ben[illegible] sco[illegible] ne cucina in[illegible]o o prima periferia pago contanti. Tel. 500 4251

A. TORINO cerco acquista alloggio con doppi servizi, di media metratura. Tel. 749 5850

A privata interessa [illegible] Torino 2-3 camere servizi, pagamento contanti alla consegna. Tel. 650 5048

ACQUISTASI libero in casa ceduta alloggio di 3 camere cucina servizi assicurasi pagamento in contanti Telefonare 650.4082.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito sicuramente entro cinque), pagamento 50% buono saldo consegna chiavi Telefonare 317 581 chiedere sig. Orso

ACQUISTO alloggio libero in Torino o prima cintura 2 3 camere (meglio solo da privati) Tel. 777 787 ore pasti

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino quattro locali 3 camere bagno moderno termosifoni servizi prezzo modico pagamento contanti Tel 650 196

ACQUISTO in Torino appartamento libero 1-2 camere servizi anche vecchio o da ristrutturare Tel 339 637 ore negozio

ACQUISTO libero 3 camere cucina in Torino anche case d'epoca purché Casa centrosia fino 65 milioni Tel 754 863

ACQUISTO anche da proprietario camere libere cucinino decoroso - 330 727 ore negozio 640 7437 prof.

ACQUISTO solo da privato 2-3 camere servizi anche occupato pagamento contanti massimi 60 mil-oni Tel 447 4248

ALLOGGI, locali, ville, rustici, cascine in qualsiasi zona? Cassazzato (Alessandria) 0142/56114 Aperto sabato pomeriggio, corso Massimo d'Azeglio 23, tel 011/650.5825.

ALLOGGIO libero di 2 vani anche con servizi, libero acquisto casa necessità pagabile per contanti Telefonare 876 182

CERCASI 1-2 camere cucina bagno purché libere no cauzione rilascio pagamento in contanti. Tel. 667.834

CERCO appartamento in Torino zona B Pile Crocetta minimo 100 mq anche occupato con permuta di alloggio in S. Teresa di Dufour arredato minimo 130 mq. Tel 344 600

COMPRA ricerca in Torino qualsiasi zona monocamere mansarde libere anche da ristrutturare Telefonare 518 085

CORNICI personale cerca appartamento di camere libero cucinino qualsiasi zona purché decoroso. Telefonare 596 681

CREDENTE Società multinazionale acquisterebbe Crocetta prestigioso alloggio mq 200 o più anche ristrutturato da ristrutturare solo esterno Telefonare 537 198

CREDENTE da privato acquisto per [illegible] alloggio occupato anche primi [illegible] massimo 70 180 mq. Tel. 593.196.

MANSARDA libera acquisto di qualsiasi dimensione in Torino per coniugi ceco cerca[illegible]ntorno. Tel. 832.409.

PERMUTASSI mobili 1 - 2 - 3 - 4 camere visto con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura Casamercato Tel 650 38 05

PRIVATO acquista esclusivamente da privato anche 150-200 mq zona precollinare o Cenisia offerta Telefonare 543 524

PRIVATO acquista appartamento libero in Torino. Telefonare 760 4741

BC

E vivamente proibita la vendita [illegible] abbiamo [illegible] persona qualificata si impegna a trattare con serietà e riservatezza la vendita del tuo immobile. Immobiliare 548 761 - 853.704.

SOCIETA'

stimabile ditta per prossima [illegible] richiede [illegible] precedente appartamento libero preferibile, di grande metratura. Telefonare 548 183

SOCIETA' acquista alloggetti di una o due camere con o senza servizi in Torino e cintura pagamento immediato Tel 535 535.

URGE acquisterei alloggio libero in Torino 1/2 camere tinello da privati pagamento in contanti Tel 335.3082 ore pasti

URGENTEMENTE acquisto alloggio libero camere tinello zona B. Rita - Cenisia - Francia lunetta 38 milioni Tel. 330 181.

URGENTEMENTE acquisto alloggio libero in Torino di camere tinello cucinino bagno, pagamento contanti Tel 332 059.

VILLETTA o casetta indipendente con terreno acquisto [illegible] in contanti tel 596 857.

19 Vendita alloggi

A.A.A. COOPERATIVA [illegible] via [illegible] Torino [illegible] metri alloggi composti [illegible] 2-3-4 camere doppi servizi, [illegible] Massimo ribassi, [illegible] [illegible] 674 674.

A.A.A. LIBERO zona piazza Montale (corso Francia) camere tinello ingresso cucina [illegible] recente 38 milioni 500 mila L'alpino 317 587

A.A.A. PRIVATO vende libero appartamento in via D. Vigliani con ascensore mq 90 circa ipotesi di vera occasione Tel 505 415 (no agenzie)

A.A. AFFARE vendo libero corso G. Cesare ristrutturato camere cucina ingresso servizio L. 23 milioni Tel 507 745

A.A. CAMERA piccola Italia 61 (adiacenze Vanchiglia) 12 milioni 800 mila sufficiente 30% contanti L'alpino 317 581

A.A. CASETTA alpina Cesana zona Pariol Sestriere 3 camere cucina termosifone ristrutturata cantina giardino vendo 193 milioni 600 mila Telefonare 670 845 333

A.A. COMFAI A vendo zona Statuto in stabile recente in ottimo appartamento libero 4 piani 3 camere 2 servizi cucina ingresso bagno 2 balconi 2 cantine 2 garage Telefonare 674 123

A.A. COMFAI vendo zona Statuto in stabile signorile 1-2-3 camere cucina doppi servizi

La cerimonia domenica mattina

La vita di lavoro premiata a Cuneo con 186 medaglie

Teonesto Balocco — Clelia Mainetti — Giuseppe Cometto

CUNEO — I 186 fedelissimi del lavoro sono affiati nella sala delle contrattazioni domenica mattina per ricevere le medaglie e i diplomi che la Camera di Commercio ha assegnato per premiare una vita intera nell'interesse della collettività. Lavoratori dipendenti con decenni di presenza in fabbrica, agricoltori, commercianti, artigiani: ciascuno con una storia personale alle spalle quasi sempre intrisa di sacrifici, di coraggio, di intraprendenza, di fedeltà alle mani callose, tutte di persone conosciute e valorizzate. Ne abbiamo scelto tre dal lunghissimo elenco dei benemeriti.

Quando di Alba si presentò con la moglie Cristina e Giacomo Bertello — lui era ufficiale dei carabinieri — era giovanissima, piena di buona volontà. Il calendario segnava il 1° febbraio 1939, la guerra mondiale alle porte. Il suo primo stipendio fu di 70 lire. Erano i tempi in cui si favoleggiava sulle «mille lire al mese». Clelia Mainetti ha 43 anni di collaborazione alle spalle, i capelli sono diventati grigi e più che una coif è sicuramente opera della signora Cristina che ha 80 anni ed è rimasta vedova.

Poiché i coniugi Bertello non hanno avuto figli si affezionarono Clelia patentemente allevato i nipoti della «padrona» e ora si occupa dei preparativi per il pronipote per arrivare. Quarantatré anni sempre nella stessa casa, che non è la sua, ma fatto è come se lo fosse.

Teonesto Balocco ha anni ne ha invece 73, tutti consumati sulla terra della cascina San Biagio di Monesiglio (dove è nato); da 55 anni mezzadro di Venanzio Negro, col quale hanno lavorato la moglie e il fratello Angelo, di anni, il quale riceverà la medaglia l'anno prossimo.

Teonesto Balocco ha tre figlie che si sono sposate e hanno scelto un'altra «Ma vengono sempre ad aiutarci», precisa la mamma. La dinastia dei mezzadri Balocco è comunque agli sgoccioli. E il laborioso Teonesto può nemmeno chiedere di mutare il rapporto di mezzadria uno di affittanza perché ha più l'età: secondo la recente legge il mezzadro deve superato i 55 anni. Nato mezzadro, Teonesto è «condannato» a dividere fino alla fine dei suoi giorni i prodotti della «sua» terra.

Cinquantadue anni ben portati, Giuseppe Cometto, è uno dei sette premiati dalla Camera di commercio per «particolari benemerenze». Nel 1953, giovanissimo, Giuseppe Cometto aprì bottega artigiana a Robilante con tre dipendenti. Oggi è a capo di tre fiorentissime fabbriche (la «Cometto» Borgo Dalmazzo, la «Falcom» di San di Cervasca, la «Gecom» Napoli) oltre dipendenti. anni la Cometto produceva quanto bastava per assicurargli una decorosa esistenza, oggi il suo «impero» giro di affari di 75 miliardi, che dovrebbero salire a 110 alla fine del 1982.

Il nome di «Cometto» è Cuneo — una delle sole fabbriche mondo specializzate nella produzione di rimorchi e semirimorchi per trasporti eccezionali — è oggi apprezzato nei cinque continenti, esporta in 130 Paesi, semoventi anche dal tecnologicamente progredito Giappone.

«Grazie ai tecnici e a tutte le maestranze, i nostri prodotti sono e ricercati» spiega con modestia Giuseppe Cometto che non è laureato né diplomato, ma intelligenza e intraprendenza da vendere. sua industria porta ogni giorno in Italia preziosa valuta pregiata.

Gianni De Matteis

Sparatoria nella notte a Cuneo per sequestrare carico di bottiglie

Scoperte casse di falso champagne Il giro era soprattutto nei night

E' stato fermato un commerciante di Bra che sarebbe in collegamento con la «centrale» trovata nei giorni scorsi - Le indagini della squadra mobile per smascherare il traffico

Cuneo. Una parte delle casse di champagne falsificato sequestrato dalla squadra mobile (Bedino)

CUNEO — S'allarga lo scandalo dello «champagne» fasullo. La squadra mobile ha fermato un commerciante di Bra, Francesco Farinasso, 35 anni, abitante in corso IV Novembre 35, denunciandolo per vendita di prodotti con indicazioni false. Sono stati sequestrati anche 172 scatoloni di bottiglie di falso «*Moët-Chandon*» e altre marche famose, trovati a bordo di un furgone bloccato da una pattuglia dopo una sparatoria, nella zona degli impianti sportivi, sul greto del Gesso.

I funzionari della squadra mobile cuneese parlano apertamente di un «giro» di affari, con il «*champagne*», «varie centinaia di milioni». C'è da dire, inoltre, quasi oltre reati produzione e vendita di prodotti falsificati, si stanno concretizzando anche quelli di adulterazione prodotti alimentari e smercio di sostanze nocive: da molto tempo, infatti, dicono squadra bile, numerosi «*night club*» Cuneese verificando di maggiori e leggere intossicazioni di clienti. Sono i locali in cui vengono smerciati i quantitativi «*Moët-Chandon*».

E proprio questi la squadra mobile cuneese avviato una lunga serie indagini e accertamenti, che sono sfociati nei due episodi di sabato scorso: il fermo e la denuncia del commerciante braidese nella cui automobile sono stati trovati cinque cartoni di falso «champagne» l'inseguimento del furgone carico di bottiglie di «*Moët-Chandon*». nassa (cartoni di falso «champagne» stati trovati anche nella abitazione ha ammesso quistato la merce «dal giro» che era stato scoperto la sa settimana a Santo Stefano e a Canelli.

Il furgone, un «Fiat che era rubato nel pomeriggio di sabato Cuneo, in piazza Foro , a Cuneo Manassero, residente a Margarita, in via 12, è stato intercettato dalla pattuglia composta dai brigadieri Marino, Pagliuzzi e Santoro alle 2 di notte, nei pressi di un locale notturno.

vista della polizia, l'autista del furgone ha invertito rapidamente marcia, dirigendosi borgo Gesso e infilando — nel tentativo far perdere le proprie tracce — la discesa piscina comunale. La pattuglia l'ha inseguito, ha sparato alcuni colpi di mitra prima in aria, poi contro le ruote. L'autista è riuscito a fuggire lungo il greto del Gesso, ma all'interno del furgone sono state trovate le 172 casse di falso «champagne».

Altre sei persone erano state denunciate, giorni fa, dal antisofisticazioni dei carabinieri di Torino per la dello «champagne» fasullo. Sono residenti in provincia di Asti e di Cuneo. commercio durava da molto tempo ed altamente redditizio, perché falso «*Moët-Chandon*» veniva venduto — soprattutto ai locali notturni, anche, emergendo in questi giorni, nei bar — ad appena sette-ottomila lire, mentre il prezzo vero prodotto francese superiore alle lire a bottiglia.

g. f.

Un pubblico record ha fatto il tifo per le 16 squadre

Gli allevatori fanno il bis nel Palio «arti e mestieri»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SAVIGLIANO — *La grande festa del Palio è chiusa alle prime luci dell'alba di domenica. In piazza Schiapparelli i concorrenti di questa seconda edizione dei giochi hanno fatto ore piccole.*

Conclusa la premiazione, salutate le autorità e gli ospiti, ritirate coppe e trofei, le sedici squadre hanno portato in piazza vino, salami, agnolotti, pane e formaggi per dimostrare che la festa del Palio è una grande riunione popolare e come tale va conclusa.

Al termine delle gare, che sono avanti tutta la settimana, la formazione degli allevatori ha dimostrato d'avere una marcia in più. A nulla è servito lo sprint finale dei meccanici, telefonici, pompieri, radiofonici e muratori. Gli allevatori hanno conquistato, per la seconda volta, il Palio delle arti e dei mestieri e hanno promesso anche il terzo sarà loro.

La piazza d'onore è stata conquistata dai radiotecnici, alla loro prima esperienza nel Palio. Terza posizione per i telefonici che hanno saputo recuperare il terreno perso nelle ultime gare. Via via poi arrivate le altre squadre e nel ruolo «fanalino di coda» si sono piazzati i tipografi, scavalcati nel finale dai frutticoltori.

Sabato in piazza Schiapparelli afflusso record di persone per inciare le sedici squadre a gara, poi è stato dato via alla «barconda dei mestieri», il gioco conclusivo del Palio. Quando gli allevatori hanno ricevuto l'ennesimo trofeo del Comune hanno voluto dividere la gloria di quel momento con le altre squadre.

Matteo Piasco, capitano della formazione campione, ha voluto che l'ambito premio venisse sollevato in segno di trionfo dai capitani avversari: «Il Palio è di tutti — ha detto sportivamente il rappresentante degli allevatori — perché le formazioni hanno lottato fino allo spasimo per riuscire a prevalere». E' stato anche un segno dell'amicizia che i genitori, un'amicizia nata in piazza fra i giochi di questo Palio che, anno dopo anno, sta crescendo.

L'appuntamento è per l'81, ma — come ha fatto capire il presidente del «Giugno Saviglianese», Piero Berardo — «l'83 può riservare delle gradite .

Ieri sera, sempre in piazza Schiapparelli, è svolta la serata dello sportivo la premiazione degli esponenti delle varie società cittadine e la nomina dell'atleta dell'anno. «Giugno sportivo il baricentro dell'attenzione in un'altra zona di Savigliano: è inaugurata la mostra «Artigianato e ne al palazzo Taffini e la collettiva dei pittori saviglianesi a palazzo Cravetta. domani sera la città animerà per l'arrivo dei tori

Fiorenzo Panero

Sgomento a Vignolo, per la penosa fine di uno studente

Muore strangolato a 14 anni giocando a fare l'alpinista

Con alcuni amici tentava di scalare un basamento di cemento: delle corde ha ceduto strangolandolo - Vana corsa all'ospedale

VIGNOLO — Un ragazzo di 14 anni, Enrico Oderda, abitante nella strada provinciale in frazione Santa Croce di Cervasca, è morto strangolato da una corda da alpinista mentre sulla riva dello stava giocava con alcuni coetanei.

sciagura è stato Enrico padre, Carlo, è agente di la madre, Santa casalinga; sorella, Cristina, anni, è studentessa) ora alcuni amici a «giocare a fare gli alpinisti». Avevano scelto per le «esercitazioni» un basamento di e forma di tronco cono, alto cinque quale sono infissi decina di pioli. Il gioco consisteva nell'arrampicarsi sul blocco di cemento fanno i rocciatori e questo scopo forniti corde di nylon, martelli, chiodi da roccia.

della corde, forse per movimento errato dei ragazzi, è allentata uno dei pioli e si è stretta al collo di Enrico, che è precipitato a hanno dato l'allarme, è accorso anche il padre di uno di loro, il dottor Umberto Mellano, che ha tentato di rianimare il ragazzo con la respirazione bocca a bocca e con massaggi cardiaci.

Con un'ambulanza della Cri Enrico è stato trasportato d'urgenza al Santa Croce di Cuneo, ma i medici del pronto soccorso non hanno potuto constatarne la sopravvenuta per cardio-respiratorio

La sciagura ha destato profonda impressione a Vignolo a Santa Croce di Cervasca, dove la famiglia Oderda è molto conosciuta.

Oderdi frequentava la scuola media a Cuneo. Sabato pomeriggio si concesso un po' di con i suoi fra cui Luca Mellano, coetaneo, figlio del medico di Vignolo.

Per accertare meccanica dell'incidente stanno svolgendo indagini i carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria di Cuneo. I funerali di Enrico si sono svolti ieri pomeriggio alle 16,30 a Santa Croce di Cervasca: a portare l'ultimo saluto a Enrico c'era la popolazione.

b. a.

In 24 ore ricoverati quaranta motociclisti

CUNEO — Tornato il tempo, «esplosa» l'estate, si è iniziata anche la «strage» motociclisti, che ha avuto il culmine tra sabato pomeriggio e domenica sera: in appena ventiquattro ore, all'ospedale S. Croce ne sono stati ricoverati quaranta, tutti vittime di incidenti stradali.

Nella maggior parte se la caveranno con prognosi dai sei ai trenta giorni, alcuni feriti molto gravemente.

Uno di essi, Ennio Racca, 18 anni, frazione Fontanelle Boves, via Don Pellegrino 2, è in sala rianimazione del S. Croce: è sottoposto a un intervento chirurgico protrattosi per tutta la notte domenica e concluso soltanto ieri mattina.

Le sue condizioni sono disperate, per contusione cranica, ferite orbitali, pneumotorace, fratture varie.

g. r.

I risultati delle amministrative nel Cuneese

Crissolo, il sindaco è quinto almeno a Sampeyre

CRISSOLO — Nessuna sorpresa, in questo piccolo centro dell'Alta Valle dall'appuntamento elettorale: le due liste presentate, quella Monviso e quella della Stella Alpina, proponevano rispettivamente tre candidati, che sono quindi risultati tutti eletti.

Notevole sorpresa ha invece suscitato la preferenza personale che elettori hanno dato ad alcuni candidati: in testa con 34 suffragi, è la consigliera provinciale Anna Graglia Artico, della lista n. 2 che aveva appena tre candidati; segue Gioacchino Agù, della lista n. 1, 32 preferenze.

Il sindaco uscente, mo Perotti, che presentava nella prima lista, è solo quinto nella classifica con preferenze.

Ha votato il 71,23 per cento degli elettori, contro l'81 per cento di 5 anni fa.

(g. d. m.)

SAMPEYRE — Solo il 66 per cento 1450 è recato a votare per il rinnovo dell'amministrazione comunale nei quattro seggi ni; percentuale è stata inferiore a quella delle denti elezioni e forse è più finora registrata popoloso Comune Valle Varaita.

La lista «Uniti per Sampeyre», capeggiata dall'insegnante Giuseppe Garzino, ha vinto elezioni. Ad sono andati, infatti, 260 voti, perciò tutti i didati siederanno nel nuovo Consiglio comunale.

La lista n. 2, «Stella alpine», ha ottenuto 158 voti e avrà tre rappresentanti in Consiglio comunale.

(a. pe.)

COMUNE DI
C.A.P. 12030 - PROVINCIA
SINDACO
nota che ben ri- 20 maggio è scorso il Regolatore Generale Comunale, che resta depositato presso la Segreteria Comunale per venti giorni consecutivi dal 1 giugno al 30 giugno 1982, chiunque possa richiederne visione dalle ore 9 alle 12, nei giorni e dalle ore 11 alle 12, nei giorni
IL SINDACO Paolo Benina

L'ASSICURAZIONE AUTO COSTA MENO CON LA POLIZZA «4R»

4R
100 milioni compresi i vetri trasportati
FRANCHIGIA
pari al 50 dell'importo annuo di tariffa, riducibile al 40 - dopo senza sinistri e al 25 - dopo altri due anni consecutivi, sempre esenti da incidenti

TIPO DI POLIZZA	POTENZE FISCALI (CV)				
	FINO A 10	10 - 12	13 - 14	15 - 18	OLTRE 18
4R		123.200	130.700	165.500	

RISPARMIO: 28,5%

Nel la convenienza della polizza "4R" è ancora più sensibile: infatti, essa fa risparmiare il 28,5% sul prezzo dell'assicurazione RCA. Polizza "4R": per chi guidare.

DEL LLOYD ADRIATICO NELLA PROVINCIA DI CUNEO

ALBA - p.za San Paolo, 3 - tel. (0173) 43314
BRA - c.so Giovanni XXIII, 24 - tel. (0171) 935419
CANALE - v. Garibaldi, 4 - tel. (0173) 94181
CEVA - v. Matteotti, 6 - tel. (0174) 71396
CUNEO - c.so Nizza, 50 - tel. (0171) 67182
FOSSANO - v. Roma, 23 - tel. (0172) 61
MONDOVÌ - c.so Statuto, 12 - tel. (0174) 43668
SALUZZO - p.za Vineis, 7 - tel. (0175) 42829
SAVIGLIANO - v.le Marconi, 43/47 - tel. (0172) 2908

Lloyd Adriatico S.p.A.
ASSICURA DI PENSARE A VOI

Il referendum sull'urbanistica a San Sebastiano

A Fossano hanno vinto i «sì» cadrà il muro della discordia

FOSSANO — *La popolazione della frazione S. Sebastiano si democraticamente, un referendum, sulla controversia che divideva gli abitanti mesi, relativa all'abbattimento del muretto della scuola elementari. Il «muro della discordia» sarà abbattuto: questo il parere emesso dopo il ricorso alle urne, predisposte nella stessa scuola.*

535 elettori, hanno votato 411, 220 quali hanno espresso opinione favorevole al progetto predisposto consiglio frazionale e accettato dal consiglio comunale, allo scopo — come spiega Angelo Cravero, 33 anni, vigile urbano e «capo cantone» — di sistemare l'incrocio situato nelle vicinanze della scuola e che sbocca proprio sulla Fossano-Cuneo, percorsa giornalmente centinaia di automezzi. A causa della scarsa visibilità, per la presenza del muro, si sono già registrati numerosi incidenti, alcuni mortali».

Il progetto consiste nell'arretramento del muro fino a ridosso della scuola, con il prolungamento del marciapiede e la sistemazione ad area verde della zona circostante.

perché i pareri erano così decisamente opposti? Erano contrari all'abbattimento del muro soprattutto i genitori degli alunni. «Lo spostamento del muro — spiega Domenico può danneggiare l'attività scolastica: il parcheggio proprio sotto scuola potrà disturbare lo svolgimento lezioni. Saremmo stati del parere piuttosto, far eseguire lavori di ammodernamento dell'edificio scolastico».

Carla Fissore e Gino Frutiero (che al referendum votato «no») aggiungono: «Già una volta è stato ridotto il terreno attiguo scuola; ora sarà quasi del tutto eliminato.

Insomma, opinioni e anche qualche «mugugno» dopo l'esito elettorale: «La sulla scheda del referendum — dice Bonino — era piuttosto ambigua: perciò riteniamo che il problema possa essere risolto ugualmente, ma senza togliere ai bambini lo spazio necessario».

Il referendum non è una novità per i fossanesi. Oltre a quelli nazionali, infatti, altre due volte erano stati chiamati alle urne referendaria: nel 1950, circa l'abbattimento della bastione terminale di via Roma (vinsero coloro che per migliorare la viabilità erano favorevoli all'eliminazione delle vecchie mura, ma per l'intervento della Sovrintendenza alle belle arti il bastione è ancora posto) e nel per il referendum popolare sul progetto costruzione della piscina comunale, senza vinti né vincitori, poiché alle si recò meno del per cento degli elettori fa la piscina è ancora da fare).

a. c.

400 firme per l'installazione di semaforo

Due curve rendono pericoloso l'attraversamento a Racconigi

RACCONIGI — Da parte c'è il che delimita il parco del castello, dall'altra una «fetta» di portici una chiesetta; in mezzo la strada, percorsa ad ogni un traffico imponente. La convivenza è difficile già di per sé, ma la fretta e l'imprudenza di troppi camionisti e automobilisti compiacono ancor di più: il risultato la strettoia della Racconigi, con la sua doppia curva cieca, rappresenta un pericolo continuo, soprattutto per chi la deve attraversare. tanti a doverla fare, perché sulla strada si immette via , che collega alla grande piazza Carlo Alberto il centro e il popoloso borgo Macra.

Quanto il rischio dell'attraversamento presente ai racconigesi lo provano le firme raccolte in pochi giorni e consegnate al da due promotori dell'iniziativa, l'avvocato Antonio Galdini e la signora Carla Grifoni. Cosa chiedono i firmatari petizione? «Ci siamo limitati a riconiare la pericolosità situazione e a sottolineare l'urgenza di disciplinarlo in qualche modo il traffico in quel punto — risponde Galdini —. *Un semaforo potrebbe bastare, e di un foro noi ci accontentiamo».*

Una soluzione semplice e poco costosa, dunque, che però, essendo la strada statale, è di competenza dell'Anas: «Abbiamo trasmesso la petizione al sindaco perché faccia interprete delle preoccupazioni dei cittadini con i dirigenti dell'azienda responsabili — precisano i promotori —. Speriamo che in passato il Comune avesse già sollevato il problema e che l'assessorato ai lavori pubblici avesse avviato uno studio; firme dei cittadini dovrebbero servire da pungolo e impedire che la pratica si areni nelle sabbie burocratiche. Qualche risultato del resto la petizione l'ha avuto subito: non solo il sindaco prof. Tosello ha confermato la sua disponibilità, ma altre persone, tra le quali il sottosegretario on. Costa, si sono interessate al caso».

I primi firmatari dell'appello insistono sulla semplicità soluzione loro proposta: «Non chiediamo la luna, solo un semaforo che sarebbe cura dell'Anas installare nel posto più adatto, in modo da rendere sicuro l'attraversamento, specie per bambini anziani, intralciare il traffico. Nessuno di noi in mente ipotesi tipo circonvallazioni o simili, che sarebbero eseguite e inattuabili. Anni fa si era parlato un progetto dell'Anas, che però dev'essersi fermato in qualche cassetto. D'altra parte, quand'anche ci fossero i soldi per realizzare la circonvallazione sarebbe osteggiata dai racconigesi, specie commercianti, i quali ne avrebbero danno».

f. fi.

VENDESI
usale
GROSSO
Genola
S.S. 20
TEL. (0172)
(giovedì e domenica chiuso)

USATI
10 CARRELLI TENDA
in vendita
da
GROSSO VINCENZO
GENOLA
Strada S.S. 20
Tel. (0172) 68.288
(giovedì e domenica chiuso)

Nella zona di CUNEO per un grosso inserimento nel lavoro
CERCASI GIOVANI
di più volenterosi e più motivati
PROGRAMMATORE PROGRAMMATRICE
per corsi gratuiti presso la Sede di Cuneo.
Breve addestramento anche a Cuneo. Inserimento in zona. Stipendio nel settore 600 mila circa.
Per colloqui a Cuneo telefonare: 02 - 204 3586 - 02 - 870.0729
oppure scrivere: BOLEDIL via Passarella 36 - 20124 MILANO

TACCUINO

CUNEO
CORSO: California Dolls.
PIAZZA: riposo.
ITALIA: Bestialità (1980, commedia erotica).

ALBA
CORSO: Perché non funziona l'amore.
SAN
MODERNO: riposo.

BRA
IMPERO: Calda carne di femmina.
POLITEAMA: Morte in diretta.
VITTORIA: Una pierrettina tutta nuda.

BUSCA
LUX: riposo.

CARAGLIO
SPLENDOR: riposo.

CORTEMILIA
NUOVO: riposo.

DRONERO
riposo.

FOSSANO
MODE: Sex erotic Jon.
POLITEAMA: riposo.

MONDOVÌ
CORSO: Concerto di musica donna.

ROBILANTE
ROBILANTESE: L'avventura di grande Mord.

SALUZZO
CIVICO: dorato, con H. Fonda, K. (1982, sentimentale).
ITALIA: Alligator.
SPLENDOR: Dannazione ancora.

FARMACIE
Cuneo: Comunale 3, via Coppino.
Alba: Stevano, piazza Rossetti.
Ceva: Gallino, via Marenco.
Bra: Fides, via Piumati.
Fossano: Bernocco, viale R. Elena.
Mondovì: Giaco, via Quadrone.
Saluzzo: De Filippi, corso Italia.
Savigliano: Sonetti, via Alfieri.

TV

CUNEO UNO TV
20,50 Telefilm Diario di ostetrici
21,35 Film

TELECUPOLE
21,30 Telefilm Peyton Place
21,30 Film Sono telegenico
23 — Film

GRP
20,35 L'unico legge in cui credo: giovane, a cui il racket della droga ha ucciso la sorella, riesce a debellare da solo il giro (1976)
23,30 Le scarpette federale: scarpe in missione per catturare pericoloso delinquente

TELEMONTOSO
20,30 Il segreto dei sudari d'argilla: antica leggenda ispirerà su gruppo di uomini in spedizione nel luogo

L'AUTOSALONE SALUZZESE è
BMW PORSCHE AUDI FIAT ALFA ROMEO RENAULT VOLKSWAGEN
Mercedes-Benz
PEUGEOT VOLVO
NEI NOSTRI PUNTI DI VENDITA TROVERETE:
tutti i modelli diesel e benzina di tutte le marche in pronta consegna (anche i modelli più difficilmente reperibili sul mercato)
AI LISTINI DELL'81
SALUZZO - Corso Matteotti 1 - Tel. (0175) 44.414
VERZUOLO - Strada Provinciale - Verzuolo 79 - Tel. (0175) 86.044 - 86.541
Garanzia totale 12 mesi - Buone valutazioni usato - Officina in sede - Ogni forma di pagamenti rateali

15 Autovetture

[illegible]

16 Motocicli

[illegible]

18 Acquisto alloggi

[illegible]

19 Vendita alloggi

[illegible]

L'USATO.

MEGLIO DAI CONCESSIONARI LANCIA.

Perché anche quando ti vendiamo un'auto d'occasione di qualsiasi marca, ti trattiamo come un cliente Lancia.

Comperare un'auto usata è importante quanto comperare un'auto nuova. Per questo noi Concessionari Lancia ci rifiutiamo di proporti auto usate non in buone condizioni.
Le vetture d'occasione che esponiamo sono tutte scrupolosamente selezionate e sono sempre un acquisto sicuro.
Le nostre auto sono controllate e collaudate da tecnici di scuola Lancia. Tecnici che amano il lavoro fatto bene.
[redacted] nostro personale di vendita non si limita [redacted] vendere. Ti assiste nella scelta, ti consiglia, ti fa provare su strada, con tranquillità, l'auto che ti interessa.
Dopo l'acquisto, restiamo [redacted] tua disposizione per assisterti [redacted] caso di necessità, perché siamo convinti che il nostro lavoro non finisce con la vendita.
Un'altra promessa che possiamo farti è la cordialità, la disponibilità, lo stile con cui [redacted] ricevuto.
Perché anche quando ti vendiamo un'auto d'occasione, ti trattiamo come un Cliente Lancia.
Le vetture d'occasione che ti proponiamo sono di tutte le marche e di tutte le cilindrate, [redacted] naturalmente anche Lancia.
Vieni [redacted] trovarci, [redacted] alcun impegno. Proprio in questo periodo stiamo realizzando delle iniziative particolari, molto vantaggiose per chi ha deciso di acquistare un'auto d'occasione.

L'USATO DEI CONCESSIONARI LANCIA TI OFFRE TUTTI I VANTAGGI DEL SISTEMA USATO SICURO.

Sistema Usato Sicuro

SELEZIONE
Offriamo solo un "usato" selezionato: in buone condizioni e affidabile.

RICONDIZIONAMENTO PROGRAMMATO
Verifichiamo tutti gli organi che interessano l'affidabilità e la sicurezza.

GARANZIA
Abbiamo anche vetture con garanzia meccanica di [redacted] mesi. Se non soddisfatti dell'acquisto potete ritornarci entro 30 giorni [redacted] vettura e cambiarla con altra usata o nuova.

[redacted]ZZO DICHIARATO
Esponiamo il prezzo, sempre ben in vista, su tutti i veicoli in vendita.

FINANZIAMENTO
Per aiutarvi a cogliere al volo le nostre occasioni, è a vostra disposizione il servizio finanziario dell'IFA per assicurarvi un comodo pagamento rateale.

ASSISTENZA
Restiamo vicini al Cliente dell'usato come facciamo sempre con il Cliente del nuovo.

LANCIA

CASARD

LA TUA AUTO D'OCCASIONE. DAI CONCESSIONARI LANCIA.

[illegible]

CORSO TELESIO

[illegible]

CORSO DANTE

[illegible]

CORSO G. CESARE

[illegible]

CROCETTA

[illegible]

FIMINTER

[illegible]

(continua)

Con tre vittorie quattro nel campionato di società

La Atletica Cuneo Banca Cuneese prima nel campionato su pista

Si è affermata cadetti, allievi e allieve, classificandosi seconda le cadette

CUNEO — Tre vittorie su quattro della «Atletica Cuneo Banca Cuneese» nel campionato di società su pista, riservato a «cadetti» e «allievi». La squadra cuneese ha vinto nei cadetti, negli allievi, nelle allieve, ottenendo la piazza d'onore, dietro alla Polisportiva Savigliano, nelle cadette.

Queste le classifiche per società che hanno visto il club cuneese ottenere punteggi di assoluto livello tecnico: classifica «categoria cadetti»:

1. Atletica Cuneo Banca Cuneese 1 gare, punti 6078; 2. Atl. Fossano 75: 7 gare, punti 3032; 3. Atl. Moretta: 8 gare, punti 2780; 4. G. S. Roata Chiusani 2 gare, punti 731; 5. Pol Cuneo: 1 gara, punti 651; 6. G. S. Giovane Monregalese: 1 gara, punti 475.

Classifica cadette: 1. Polisportiva Savigliano; 6 gare, punti 4213; 2. Atl. Cuneo Banca Cuneese: 1 gare, punti 3; 3. Atl. Moretta: 3 gare, punti 1322; 4. G. S. Giovane Monregalese: 1 gare, punti 1061.

Classifica categoria allievi: 1 Atletica Cuneo Banca Cuneese: 15 gare, punti 13.425; 2. Atletica Fossano 75: 1 gare, punti 3. Atl. Moretta: 2 gare, punti 1431; 4. G. Giovane Monregalese: 1 gara, punti 1211.

Classifica categoria allieve: 1. Atl. Cuneo Banca Cuneese: 9 gare, punti 8428; 2. G. S. Chiusani: 2 gare, punti 1273; 3. Atl. Moretta: 2 gare, punti 1179; 4. Pol. Savigliano: 1 gara, punti 744.

Risultati: cadetti. Salto quadruplo: 1. Bruno Bargiano (Atl. Moretta) 11,39. Salto con l'asta: 1. Maurizio Tallone (Atl. Cuneo) 2,40. Lancio del giavellotto: 1. Enrico Nicelli (Atl. Cuneo) 28,34; 2. Daniele Tomatis (Atl. Fossano), 21,78. Lancio del disco: 1. Mirko Mattalia (Atl. Moretta) km 5: 1. Roberto Santucci (Atl. Cuneo) 35'37"2. M. 100 ostacoli: 1. Maurizio (Atl. Cuneo) 15"3. M. 1. Claudio Armando (Atl. Cuneo) 3'34"2; 2. Braccini (Atl. Fossano) 3'35"3. M. 300: 1. Paolo Braccini (Atl. Fossano) 42"1; 2. Sebastiano Buttafarro (Atl. Cuneo) 42"3. M. 1. Lorenzo Braccini (Atl. Fossano) 1'38"1; 2. Silvio Tomatis (G. S. Roata Chiusani) 1'43"4.

M. 80: 1. Sebastiano Buttafarro (Atl. Cuneo) 9"9; 2. Massimo Morena (Atl. Cuneo) 10"1. M. 3000: 1. Paolo Braccini (Atl. Fossano) 9'59"8; 2. Dario Merlo (Atl. Cuneo) 10'01"5. Lancio del peso: 1. Mirko Mattalia (Atl. Moretta) 8,63; 2. Massimo Morena (Atl. Cuneo) Salto in alto: 1. Sergio Funtini (Atl. Cuneo) 1,68; 2. Marco Lamberti (Atl. Cuneo) 1,60; 3. Silvio Angaramo (Atl. Moretta), 1,45. Salto in lungo: 1 Ivan Lehmann (Atl. Cuneo) 5,34; 2. Oliveri (Atl. Moretta) 5,11.

Cadette. Salto in lungo: 1. Maria Bianco (Pol. Savigliano), 4,33; 2. Silvia Tosatti (Id.), 4,18; 3. Paola Galletti (Atl. Moretta), 3,52. M. 1200: 1. Piera Lanza (Pol. Savigliano) 4'31"2; 2. M. Angela Vibrati (Id.), 4'41". Salto in alto: 1. Roberta Borello (Atl. Cuneo) 1,40; 2. Carla Allemano (Atl. Moretta). 300: 1. Erika Iraldo (Atl. Cuneo); 2. Nicoletta Priola (Pol. Savigliano) M. 600: 1. Laura Mazzucco (Giov. Monregalese) 1'49"; 2. Piera Lanza (Pol. Savigliano) 1'53"6. 80: 1. Erika Iraldo (Atl. Cuneo) 10"4; 2. Nicoletta Priola (Pol. Savigliano) 10"8.

Allieve. 100: 1. Antonella Genesio (Atl. Cuneo) 13"; 2. Elena Bollati (Atl. Moretta) 13"2. M. 1. Anna Maria Tomatis (Roata Chiusani) 5'08"1; 2. Annalisa Giraudo (Atl. Cuneo) 5'29"8. M. 400: 1. Simona Pistone (Atl. Cuneo) 1'06"9; 2. Paola Bodini (Atl. Cuneo) 1'09"3. M. 100 ostacoli: 1. Daniela Tallone (Atl. Cuneo) 17"9; 2. Castellino (Atl. Cuneo) 19"5. Staffetta 4x100: F. G. Atletica Cuneo (Tallone, Genesio, Castellino, Barento) 54"4. M. 1500: 1. Walter Merlo (Atl. Cuneo) 3'57"7; 2. Alberto Bagliani (Id.) 4'10"2.

Salto in lungo: 1. Maria Chiara Arzente (Atl. Cuneo) 4,73. Lancio del peso: 1. Maria Chiara Arzente (Atl. Cuneo) 7,92; 2. Daniela Tallone (Atl. Cuneo) 6,62. 600: 1. Anna Tomatis (G. S. Roata Chiusani) 7; Annalisa Giraudo (Atl. Cuneo) 2'34"3; M. 200: 1. Antonella Genesio (Atl. Cuneo) 0; Elena Bollati (Atl. Moretta) 27"4. M. ostacoli: 1. Simona Pistone (Atl. Cuneo) 1'14"5. Salto in alto: 1. Sandra Sidoli (Pol. Savigliano) 1,58.

Allievi: Lancio peso: 1. Raffaele Bruno (Atl. Cuneo) 11,30; 2. Aldo Mondini (Id.) 8,68; salto in alto: 1. Paolo Quaranta (Atl. Cuneo) 1,73; 2. Claudio Bogetti (Atl. Fossano) 1,70. Lancio del martello: 1. Roberto Piazzo (Atl. Cuneo) 19,32; 2. Raffaello Bruno (Id.) 14,48. S in lungo: 1. mo Bertolanci (Atl. Cuneo) 5,21. 110 ostacoli: 1. G. Paolo Tallone (Atl. Cuneo) 16"9; 2. Cerrato (Atl. Fossano) 18"8; M. 1. Paolo Cerrato (Atl. Fossano) 53"8; 2. Luca Gentile (Atl. Cuneo) 54"7. 1. Federico Candelliero (Atl. Cuneo) 11"; 2. Marco Barberis (Id.) 11"2.

Salto triplo: 1. Quasso (Atl. Cuneo) 11,32. M. 400 ostacoli: 1. Cerrato (Atl. Fossano) 1'00"7; 2. G. Paolo (Atl. Cuneo) 1'02"6. 2000: 1. Valter Merlo (Atl. Cuneo) 6'30"3. M. 200: 1. Federico Candelliero (Atl. Cuneo) 23"1; 2. Marco Barberis (Id.) 23"5; 3. Dragoni (Atl. Moretta) 23"7. M. 800: 1. Alberto Bagliani (Atl. Cuneo) 2'00"6; Paolo Cerrato (Atl. Fossano) 2'02"3. Lancio del disco: 1. Roberto Pizzato (Atl. Cuneo) 38,50. Lancio del giavellotto: 1. Mario Giraudo (Atl. Cuneo) 37,44.

gi. f.

Nella selezione per la serie C

Bocce: il «Renault» è Michele Giordana

Il giocatore di Polonghera ha battuto il cuneese Ambrogio e Vittorio Chialvo di Envie

CUNEO — *Vittoria di Michele Giordana, della Società bocciofila Arezio di Polonghera, nel «Trofeo Renault Isoar», seconda selezione per il campionato italiano di categoria C, individuale, con 331 partecipanti. Giordana ha preceduto Attilio Ambrogio (La Novella Cuneo), Vittorio Chialvo (S. B. Envies di Envie) e Luca Garello (S. B. San Pietro Cavallermaggiore). A Robilante invece 72 coppie categoria in nel trofeo Univor: hanno vinto i saviglianesi Marengo-Ribero davanti Rovera-Barberis (Verzuolesi), Ballone-Bensa (Auxilium Saluzzo) e Bertritti-Giordano (Univor Robilante).*

Nella categoria C2, a Verzuolo, successo della terna Giordano-Dao-Pellegrino (S. B. Cuneese) che ha sconfitto, nella finale, la formazione della V. Cerverese (Boero-Bosio-Dotta); al posto Pasero-Valente-Scavino (S. Verzuolo) e al quarto posto Alberto-Tonello-Bottero (Michelin Cuneo).

Sessantaquattro invece le coppie in gara a Fossano: l'ha spuntata la Univor Robilante Morello-Pellegrino davanti a Bocchio-Tavella (Caramagna Silver Car), Viglietti-Dadone (Valco Mondovì) e Milanesio-Fissore (Perno di Bandito, Bra).

In campo giovanile splendida vittoria dei promettenti carugliesi Gualtiero Lerda e Ugo Girotto che hanno vinto la gara regionale (allievi) a Torino, davanti a un'altra formazione della provincia, Ariaudo-Avalle «Forti e sani Fossano»; le coppie in gara. Altra vittoria a Vercelli per merito di Lorena-Gerbaldo (S. B. Saviglianese) che si sono imposti nella categoria «ragazzi».

Infine il «Trofeo S. B. Valle Maira» a Dronero, per «ragazzi». E' stato vinto dalla coppia Odiardo-Viola della S. B. Canagliese davanti a Boglietti-Demaria (Forti e sani Fossano), Massimino-Bovio (Valco Mondovì) e Giordano-Giacomelli (Saviglianese).

gi. f.

Hanno marciato in 1200 sui sentieri partigiani di Villar San Costanzo

VILLAR SAN COSTANZO — *Hanno marciato in 1200, domenica, sotto un caldo sole estivo da Dronero a Villar Costanzo, i «sentieri partigiani». Sono arrivati ogni parte dell'Italia settentrionale, qualcuno anche dall'estero. Il successo della manifestazione, giunta alla settima edizione e organizzata sezione Anpi di Dronero collaborazione con i rappresentanti dei rifugi garibaldini «S. Anna» di Roccabruna e Anpi-Gl «La Marsigliera» Dronero, è stato notevole.*

Al traguardo di Villar S. Costanzo insieme primi Agatino Raineri di Cervasca e Carlo Giuliano di Saluzzo. A percorrere i sedici chilometri del tracciato hanno impiegato un'ora e sette minuti. La loro vittoria ha tuttavia un valore soltanto simbolico in quanto la marcia competitiva e aveva il solo scopo di far conoscere ai concorrenti, soprattutto quelli giovani, i luoghi dove trentanove anni fa è stata combattuta guerra di Liberazione.

Alla «Marcia sui sentieri partigiani» hanno partecipato anche numerosi ragazzi, persino un bimbo di quattro Prato di Torino: l'ha portato sulle spalle il padre Michele, giunto trafelato sorridente a Villar San Costanzo. Durante la premiazione stato un momento di particolare tensione emotiva. Assunta Chesta, anni, di Barrucco, madre del partigiano Aldo Bruno ucciso rifugiatisi nel a pochi anni in Val Varaita, ha voluto premiare personalmente «a nome del figlio» concorrente. Alla donna, mentre consegnava la coppa, cadute copiose lacrime; il pubblico con applaudiva con calore.

g. fe.

Borgo San Dalmazzo — Dal 12 al 20 giugno i campi da tennis di Vittorio Veneto ospiteranno la settima edizione «Torneo Primavera», riservato a giocatori non classificati e di categoria regionale. Il «master», organizzato dal Tennis Comunale Pedona, comprende tre gare: singolare maschile e femminile e doppio maschile.

La società ha preventivato spesa di 15 milioni

La VBC punta alla serie A 2 rinforzi bulgari e polacchi?

MONDOVI' — *«L'obiettivo del prossimo campionato è la promozione in serie A2 — afferma il presidente del Vbc Mondovì Giuseppe Trombetta —. In questa ottica stiamo lavorando per costruire squadra altamente competitiva». La pallavolo monregalese avrà nuovamente un professionista dell'Est europeo a disposizione.*

«Ci trattative in due direzioni — prosegue Giuseppe Trombetta — con la Bulgaria tramite il nostro ex giocatore Tchelov che consigliato un atleta della nazionale, 26 anni, specializzato nel gioco centrale e con il fuoriclasse polacco Tiborovsky che ci consiglia invece atleti del suo Paese. Mercoledì sera avremo un primo incontro con i dirigenti dell'Est europeo per verificare possibilità giuridiche ed economiche per avere di questi atleti in squadra nella prossima stagione».

La società monregalese ha preventivato la spesa, ufficiale, quindici milioni. Nel frattempo la ditta All Leasing confermato la sponsorizzazione alla prima squadra di Mondovì aumentando la quota di partecipazione. La seconda squadra monregalese che ha ottenuto promozione in serie C2 invece nuovo sponsor di stato ancora reso noto il

«Per poter ambire alla A — aggiunge Trombetta — dobbiamo avere uno squadrone e lavorare seriamente per l'intera estate. Abbiamo riconfermato per la prossima stagione l'intera rosa di giocatori, tra cui l'alzatore ceduto in prestito dal Cuneo Meineri, e stiamo concludendo l'acquisto di un atleta di Pinerolo».

Tornerà a giocare per il Mondovì Perrero che venne ceduto in prestito al Torino un anno. *«Per l'allestimento questo squadrone — dice il dirigente Andrea Crosetti — abbiamo bisogno della collaborazione tutta la città. nostra società riesce infatti ad andare avanti grazie al contributo del pubblico di alcuni privati, cui chiederemo ulteriore sforzo per raggiungere l'obiettivo della serie A. Posiamo che potremo confermare nei prossimi anni viste ottime premesse che abbiamo nel vivaio».*

Tra i giovanissimi che avranno un posto titolare, Perrua, 18 anni, m 1,92, che è stato chiamato a far parte nazionale Under 16. *«Il primo incontro lo ha disputato in Belgio già come titolare* — conclude Trombetta

g. m.

Battuto in Francia per 19 centesimi da inglese

Gimnasiadi, medaglia d'argento al mezzofondista Walter Merlo

CUNEO — Ancora un'affermazione, questa volta dimensioni internazionali, di Walter Merlo; mezzofondista del liceo classico «Silvio Pellico» ha conquistato medaglia d'argento nei «Giochi mondiali studenteschi», le «Gimnasiadi», disputati a Lille in Francia. E' stato battuto per 19 centesimi (meno di due metri) da un giovane inglese (emulo di Owett Cne) nella gara 1500 metri. Una gara tattica conclusa un volatone finale in 40"9 negli ultimi 300 metri — un tempo da velocisti — che Merlo ha saputo reggere splendidamente, nonostante una periostite lo avesse infastidito nei giorni della vigilia.

Per il giovane mezzofondista della «Atletica Cuneo-Banca Cuneese» è prima consacrazione internazionale una manifestazione che stata molto selettiva: alla finale sono stati ammessi soltanto i vincitori delle numerose batterie ripescaggio dei due migliori tempi.

Merlo (che vanta record personale e italiano di 3'50"7) ha fatto registrare il tempo di 3'55"90, confermando temperamento e sprint finale, con cavalcata velocissima che ha fruttato la medaglia d'argento «Gimnasiadi».

Walter Merlo parteciperà domenica a Saluzzo ai campionati italiani: l'atleta sarà con ogni probabilità impiegato sulla distanza dei 3000 metri, dove contano meno i ritmi di velocità non potuti perfezionare, per via della periostite. sul gareggeranno altri due ragazzi della «Atletica Cuneo-Banca Cuneese»: Bagliani sugli 800 metri e Pizzato nel disco.

gi. f.

Loreto Valenza vince a Borgo

DALMAZZO — Il ligure Loreto Valenza, portacolori della Sanson Cuneo, ha vinto il terzo Memorial Papà Forneris, ciclistica per amatori, conquistando la diciassettesima vittoria stagionale. Valenza ha preceduto sul traguardo di Borgo S. Dalmazzo Walter Perlo, dell'Expert Fino Manta. Al terzo posto staccato di alcuni minuti si è classificato Giuseppe Forneris

DI
Prov. di
IL SINDACO
noto, ai sensi dell'art. 1 Legge 2/2/1973 n. 14 e art. 9 Legge 10/12/1981 n. 741, che l'Amministrazione Comunale procederà mediante licitazione privata all'appalto dei lavori per la ristrutturazione acquedotto della Frazione Cappellazzo 1° Lotto
L'importo dei lavori a base d'asta a disposizione di L. 130 000 000.
Per partecipare alla gara in proprio interessate pervenire alla segreteria Comunale, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso, la richiesta di invito.
Il procedimento di gara sarà quello di 2/2/1973 n. 14 art. 1, lettera
Le suddette richieste di invito non sono vincolanti per l'amministrazione
Cherasco, maggio 1982
IL SINDACO
(Comunicato prof. Michelino)

Il giusto investimento e il sicuro guadagno è
a casa vostra il
CINCILLA'
Reddito milioni per ogni famiglia
allevano in qualsiasi parte della vostra casa: soleil, cantina, garage con poco spazio e poco costo mantenimento.
Per informazioni rivolgetevi ALLE
TORINO Via Chambéry 93/97 Tel. 011/705.801
MILANO Residenza Le Querce
Milano 2 (Segrate) Tel. 02-215.2329 - 215.2569
FOSSANO (Cuneo) Via S. Bernardo 107/A Tel. 0172/62.674
GALLIATE (Novara) Via XXV Aprile n. 66 Tel. 0321/61.893

superbike
Geom. Fausto Marino
concessionario Kawasaki cuneo e provincia
via Savona 1 - b.s.a.d. (cn) - tel. 0171-789407 casa 917100

under 91
Ettore Rosa 6 (ang. Vittorio Emanuele II) - CUNEO
SALA GIOCHI con le ultime novità elettroniche
BOWLING - SERVIZIO BAR
Aperto dalle ore 15 alle ore 1,00

VENDESI
a Caraglio
Via Cuneo
area artigianale-industriale di mq 6800 circa anche frazionabile con possibilità costruzione mq 2200 capannone, completamente cintata e livellata con bilico per pesatura autotreni lunghezza mt 18 e portata q.li 1000 con possibilità abbinamento fabbricato civile a due piani fuori terra ad uso uffici ad abitazione.
Essepi 2000 - Tel. (0171) 81.386.

SUZUKI
mai vista così tanta tecnologia su due ruote
Lo sai tutti i nuovi modelli li puoi conoscere, ammirare, anche provare dal Concessionario? rateali, ricambi originali, qualsiasi permuta.
MONCHIERO MOTO
c.so Italia alba T. 362.666
BESSONE MARIO
via mattatoio 12 saluzzo T. 43.662

CAMACO
STUDIO
CUNEO S.S. 20
BORGO
GIOVEDI' 10 GIUGNO BALLO LISCIO
ORCHESTRA
I GIOVANI DISCOTECA

STUDIO ASSOCIATO
S.N.C.
PAGHE E CONTRIBUTI
CONTABILITA' GENERALE
CONTABILITA' I.V.A.
ELABORAZIONE MECCANOGRAFICA
12058 S. STEFANO BELBO - Corso Piave - Tel. (0141) 840.674
10123 - Via G. Mazzini 19 - Tel. (011) 542.264 - 535.509

Honeywell mette Honeywell in buone mani.
La Honeywell, ampliando la gamma di prodotti e servizi, ha potenziato la sua rete di distribuzione affidando anche ad organizzazioni esterne, la più qualificate nei diversi settori, la vendita dei micro e mini elaboratori Questar/M e DPS 6.
Presso i distributori Honeywell, oltre ai prodotti, troverete persone qualificate cui proporre, per risolvere, il vostro specifico problema.
Honeywell mette Honeywell in buone mani: rivolgetevi ai suoi distributori con sicurezza.
Honeywell
Honeywell Information Systems
La conoscenza nella micro e mini informatica.

C'è sempre un distributore Honeywell vicino voi.
Venite conoscere Questar/M e DPS6 da:
CEC
ELETTRONICO S.r.l.
Via Malleotti, 1 - 12100 CUNEO - Tel. (0171) 50684-50865
C.E.C. Programmi applicativi per la vostra attività.

ARISTON
Un film irriverente che vi divertirà mai prima d'ora!
NATIONAL LAMPOON'S
ANIMAL HOUSE

DORIA
Premio OSCAR a
KATHARINE HEPBURN
MIGLIORE ATTRICE
ATTORE
ERNEST THOMPSON
MIGLIORE ADATTAMENTO SCENEGGIATURA
Sul Lago Dorato
CON GOLDEN PONDS

UN «POZZO» DI RISATE
al LUX

CARLO PONTI presenta
RENATO POZZETTO
IL PADRONE & L'OPERAIO
un film di STENO

ARCO
per un cinema migliore
Gene Lee Sissy
IL BOIA LA VITTIMA E L'ASSASSINO
ARMA DA TAGLIO

REPOSI: UNA RISATA LUNGA UN FILM
Se il lavoro ti angoscia e ti rompi un tantino esci subito e ridi con «Vieni avanti cretino»
VIENI AVANTI CRETINO

Formidabile: ARLECCHINO
EASY RIDER
PETER FONDA DENNIS HOPPER
JACK NICHOLSON
regia di Dennis Hopper
A COLORI

OLIMPIA: 3ª SETTIMANA
La cosa più pazza nel mondo è il KRIS
FONDA IL VOLTO DEI POTENTI

Questo è un film da grande stagione
Domani all'ASTOR
... già per natura erano criminali. Poi la collusione politico-mafiosa fece il resto
TRE PER UN DELITTO
MICHEL PICCOLI
JACQUES DUTRONC
MICHEL GALABRU
NICOLE GARCIA
SCRITTO E DIRETTO DA LAURENT HEYNEMANN

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CINEMA SPORTIVO
2-9 GIUGNO 1982
Sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica
alle ore 20 CINEMA ROMANO MOVIE CLUB
proiezioni prot. di scuole e per il pubblico
ore 21,30 - CORTILE DI PALAZZO REALE
"Germania Olimpica"
Proiezione dei film:
"BERLINO '36" (di L. Riefenthal)
"MONACO '72" (di M. Formani)
DOMANI ore 21 - TEATRO
Serata di chiusura e premiazioni dei film vincitori
SPETTACOLO DI BALLETTO: "LE CHAT" (con L. Savignano) e "SOUVENIR"
con il Corpo di ballo del Teatro Regio
C.O.S.I. A.C.I.S.

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE
CONTROLLI INDAGINI INTE DELTA - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.682

Il cinema non costa caro, è sale per tutte le borse.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
10126 Torino Corso M. d'Angelo 50 - Tel. (011) 66 93 66 / 66 44
Corso Mazzini 1 - (0321) 33.541 (20 lin.)

LA STAMPA dà di piú
un altro supplemento settimanale
Tutto scienze
Le avventure, i segreti e le curiosità della scienza della tecnologia raccontati con il linguaggio del quotidiano
domani con LA STAMPA

CINEMATOGRAFI

PRIME

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Boomerang, [illegible] Gronenberg, Jennifer O'Neill, col. Vist. 14. Or.: 16,10; 18,20; [illegible] 22,30. Ingr. L. 4000.

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 546.147): Animal House, John Belushi Vist. 14 (divieti anni). Or.: 16,25; 18,40; 20,40; 22,40

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): Easy Rider, Peter Fonda, Jack Nicholson, Dennis Hopper. Col Vist. 14. Or.: 16,30; 18,40; 20,35; 22,30

ASTOR (via Viotti 9, tel. 519.516): Calda[illegible]... tuo, Chevy Chase, Patti D'Arbanville (commedia brillante). Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 4000

[illegible] (piazza C.L.N. 248, tel. 530.714): Moby Dick la balena bianca, Gregory Peck, Orson [illegible] Richard Basehart. Col [illegible] 15,10; 17,30; 19[illegible] 22,20 Ingresso L. 4000

CAPITOL (via San Quintino 24, tel. 540.808): Bruce Lee il volto della vendetta, Dragon Lee. Vist. 14 (avventuroso). Or. 16,35; 18,40; 20,40; 22,40

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 840.110): Heavy metal, di Ivan Reitman, musiche di Elmer Bernstein (cartoni animati, fantascienza). Col. Vist 14 Ingr[illegible] 3500 [illegible] 16; 17,40; 18,20; 20

CRISTALLO (via Cotto 9, tel. 650.71.00): Buona notte il piete, Carmen Russo, Saverio Marconi. Vist 14 Or.: 18,20; 18,19,25; 20,50; 22,30

DORIA (via Bramanti 9, tel. 542.427): Sul lago dorato, Henry Fonda, Katharine Hepburn, Jane Fonda (drammatico) Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso [illegible]

GIOIELLO (via Cigliorore [illegible] 31, tel. 500.780). — E tutti ridono di Peter Bogdanovich, Ben Gazzara, A. Hepburn, Col. Non [illegible] Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 215.613): chiuso per riposo settimanale

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.522): [illegible] d'India, Diego Abatantuono, Renzo Pozzetto. Non vist. [illegible] Ult. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LE LUPUT (via XX Settembre [illegible] bis, t. 537.100): Porcellino, C. Verdone, E. Giorgi, musiche di L. Dalla, regia C. Verdone (brillante) Ap. [illegible] Ult 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr 4000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.293): Il padrone e l'operaio, Renato Pozzetto, Francesca Romana Coluzzi (divertente) [illegible] 14. Or. 16,35; 18,40; 20,40; 22,40.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.354): La parola detective, [illegible] Vist 18 Ap 14 [illegible] ult 22,30 Ingresso L. 4000

[illegible] (via Principe Tommaso [illegible] 600 bis 70): Clamidiera tutta matta, [illegible] Bisacchia, Adam West. Vist 18 Colori [illegible] 14,30; 16, 17,40, 19,10; 20,40, 22,30. L. [illegible]

NAZIONALE (via Pombe 7, tel. 518.850) chiuso per ferie.

[illegible] (via Ara[illegible] 31, tel. [illegible] Il volto dei potenti, K. Kristofferson, J Fonda, regia A. J. Pakula (brillante). Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30 Ingr. 4000.

ORFEO (piazza Carlina, tel. 436.97.01): Rassegna erotica. Techn Vist 18 Ap 15; ult. 22,30, Ingresso L. 3500.

[illegible] (via Principi d'Acaja 45, tel. 780.951): Il motel della maladolescenza. Vist 18. Ap 15; ult 22,30. [illegible] 3500

[illegible] (corso Regina Margherita 123, [illegible] 530.985): Amori miei. Vist. 18. Ap. 15, ult [illegible] Ingresso 3500

REPOSI (via XX [illegible] 15, tel. 531.400): Vieni avanti [illegible] Adriana Russo, regia L. [illegible] (comico) Ap 16, ult 18,30; [illegible] 20,30; 22,30 Ingr. [illegible]

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): [illegible] Internazionale di cinema sportivo ore 9 e 14 film per le [illegible] 17,30 film per il pubblico

[illegible] RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): Body di [illegible] Beatty [illegible] miglior regia), con [illegible] Beatty, D. Keaton, M. Steenburgen (Oscar '82 miglior attrice non protagonista). Col. Non vist, Ingr. 3500, [illegible] 2000 Ore 18-21,30.

[illegible] (via Bodoni 6, tel. 535.353): Pranzo di Stuart Cooper con Wilfrid Hyde-White, Phoebe Cates. Non vist. Or.: 15; 16,40, 18,35, 20,30, 22,30. Ingr. L. 4000

VITTORIA (via [illegible] tel. 511.789): Gli anni spezzati, M. Lee, Bill Herr (drammatico) Or.: 16,35; 18,40, 20,40, 22,40 L. 4000.

EDIZIONE ORIGINALE

[illegible] (v.le [illegible]donna di Campagna 1, tel. 215.613): chiuso per riposo settimanale Domani [illegible] «Il Futuro» presenta in lingua inglese 007 You only live twice (Agente 007 si [illegible] due volte), di Lewis Gilbert con Sean Connery Proiezione [illegible] ore 18 Ingresso L. 4[illegible] ridotti 2000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Bonzanni 8 p. Nizza, tel. 651.264) chiuso per riposo.

ALCHIMIA (c.so Regina Margherita 134, tel. 287.400) I peccati di una giovane moglie di campagna. V. 16 Ap. 15; ult. 22,30 Avanspettacolo [illegible] Sandro Salatini e Vincenzo [illegible] caso strip di Patrizia Bellet e... ignorico strip di [illegible] Jaguar. Ore 16,30 e [illegible]

AMBRA (via Chiesa Salute 77, tel. 297.197) [illegible] nell'Oceano, R. Jordan, B. Guinness. Ap. 20; ult. 22,30

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 484.671): Il boia, la vittima e l'assassino, regia di Michael Pfleghi con Lee Marvin, [illegible] Hackman. Ap. 20; ult. 22,30. L. 3000, rid. Agis 2000.

[illegible] CENTER (via [illegible] di Rivoli 24). [illegible] Ap. 15; ult [illegible] Ingr. [illegible] (p.za Statuto, tel. 335.8615): chiuso per ferie

HOLER TOGNI
CORSO FRANCIA angolo Corso Marche
La Regione Piemonte
tutti i giorni ore 21,30 Sabato e domenica
Acquistiamo auto e camion da distruggere
Assumiamo giovani da inserire nello spettacolo e nell'organizzazione, disposti a seguirci nella nostra tournée italiana
STUNT CARS

L'AVIS fa appello alla DONA SANGUE vostra generosità date un po' del vostro sangue

Australiano compra impero cinematografico di Lord Grade

LONDRA — Gli [illegible] all'attacco in campo cinematografico. E non soltanto con film, alcuni dei quali di ottimo livello (un esempio: «Gallipoli») ma anche con potenti pacchetti finanziari.

L'ultima notizia è l'acquisto da parte del finanziere di Sydney Robert Holmes a' Court della Associated Communications Corporation, il trust cine-televisivo che Lord Lew Grade ha deciso mettere in vendita dopo il fallimento economico [illegible] maggiore impresa, il film sulla tragedia del Titanic.

L'operazione [illegible] giunta in porto dopo varie azioni legali provocate dalla contro offer[illegible] un'altra impresa, la Heron Corporation. Holmes, proprietario [illegible] Bell Group intende utilizzare le installazioni della disciolta ACC, che possiede fra l'altro, una catena di distribuzione cinematografica, una compagnia tv, una casa discografica, per [illegible] vita a una potente multinazionale.

Dopo [illegible] perso [illegible] proprietà della ACC, Lord Grade è stato [illegible] allontanato anche [illegible] direzione esecutiva.

Alla Fenice trionfale prima italiana per il [illegible] balletto del grande coreografo

Light di Béjart, omaggio a Venezia tra Vivaldi e [illegible] pop americana

VENEZIA — Un altro omaggio [illegible] Venezia di Maurice Béjart dopo «Acqua alta» e «Né a Venise». *Light* ha ottenuto un trionfale battesimo italiano alla Fenice, nel teatro più tipico della civiltà veneziana settecentesca che [illegible] reografo esalta in questa [illegible] «visione», come la definisce. *Light* (che vuol dire luce, ma anche leggerezza) è una creazione difficile [illegible] complessa, che tuttavia [illegible] può guardare senza impegno al [illegible] livello più semplice, ammirando la splendida compagnia del «Ballet du XX.me Siècle» continuamente rinsanguata [illegible] giovani elementi [illegible] qui al massimo delle [illegible] possibilità. La cosa più stupefacente resta la capacità di operare su due versanti, il classico-accademico [illegible] [illegible] moderno (che a volte può parere anche post-moderno) con la massima naturalezza.

Light esalta, in un ideale ponte, due città che sono terminali di due civiltà. Accanto a Venezia pone infatti emblematicamente San Francisco come luogo [illegible] nascita degli hippies. Anche nel plafond musicale coesistono e si intersecano due mondi apparentemente remoti come quello di Vivaldi e quello del complesso pop californiano dei Tuxedo-moon. L'impatto non risulta tuttavia traumatico. Dopo pochi minuti [illegible] balletto dura due ore e un quarto [illegible] interruzioni) [illegible] quasi più avverte che [illegible] antifone del «Magnificat» del prete [illegible] sono intercalate [illegible] ruvidi suoni del complesso americano, o scandite da un vento elettronico minaccioso [illegible] dal pigolare sinistro di uccelli alla Hitchcock.

Yoko Morishita

E [illegible] la danza. Ai piedi nudi dei ragazzi d'oggi si [illegible] trappongono [illegible] scarpette a punta [illegible] fortissima prima ballerina ospite, Yoko Morishita, e ai parrucchini incipriati o a quello fulvo di Vivaldi corrispondono i codini delle lunghe chiome dei ragazzi dei fiori.

Vivaldi [illegible] espressivo [illegible] Touroni impugna il suo violino e dirige indifferentemente un suo concerto (c'è anche un accenno [illegible] «Quattro stagioni») o un pezzo di musica pop. Béjart sembra aver raggiunto insomma quella perfetta fusione tra balletto tradizionale e danza moderna, che è sempre stata nelle sue aspirazioni. Alle mirabili [illegible]ometrie concertanti alla Balanchine che si vedono, per esempio, all'attacco del «Magnificat», corrispondono momenti di danza ripetitiva che richiama gli autori del «post-moderno» americano (Carolyn Carlson segnatamente) dai quali appare essere per la prima volta influenzato, forse per aver assunto [illegible] tema Usa. Ma la cifra stilistica complessiva resta tuttavia sempre ben bejartiana, soprattutto nella capacità di fare teatro ed evitare le secche della noia alle quali l'iterazione a volta porta.

[illegible] si ascoltano i rombi dei «jet», la prevalenza umanistica veneziana sembra tuttavia privilegiata quasi sempre. Fin dall'inizio si vede un passeggio alla Canaletto, appena increspato dall'immagine sovrapposta del Golden Gate. E poi irrompono i pulcinella di Giandomenico Tiepolo, la veneziana abbigliata come in un quadro del Guardi [illegible] dei Longhi. Ci [illegible] anche simboli non sempre chiari, come l'uovo di Brancusi che la donna (la stupendamente plastica Shonach Mirk) regge e che, come quello di Leda, genererà la luce. Il personaggio simbolico che già piaceva ai nostri autori settecenteschi [illegible] ti la fece protagonista di due [illegible] balletti) [illegible] evidentemente anche emblema della danza eterna, bianca e pura nelle sue nitide figurazioni accademiche. Non per nulla alla creazione, Béjart l'affidò alla classicissima Marcia Haydée e qui alla non [illegible] tecnica danzatrice giapponese Morishita.

Ma tutti i solisti sono pari meritabili, a partire [illegible] Philippe Lizon, che ha sostituito l'indisposto Jorge Donn, fino a Yann Le Gac, da Michel Richard nella parte di un cercatore d'oro «Old America».

Il pubblico veneziano, che [illegible] tempo ha adottato Béjart come beniamino, ha [illegible]to tutti [illegible] lungo, riservando un'ovazione [illegible] sortita [illegible] nuovo coreografo in palcoscenico tra i [illegible] formidabili interpreti.

Luigi Rossi

Presentati a Torino alcuni rari documenti girati all'epoca del muto

Il cinema [illegible] aveva [illegible] la parola ma già scopriva i segreti dello sport

TORINO — *Anche il cinema sportivo, come tanti altri generi cinematografici, ha una sua storia che risale alle origini stesse dell'invenzione dei fratelli Lumière. Tanto che [illegible] i primi film da loro realizzati nel 1895 c'è anche una breve lezione [illegible] equitazione (Soldats au manège) che possiamo considerare il primo film sportivo in assoluto.*

Di questa produzione documentaristica, certamente abbondante ma di cui purtroppo [illegible] sono perduti moltissimi esemplari, [illegible] è stato una piccola rassegna nei giorni scorsi al Movie Club, organizzata dal Museo Nazionale del Cinema nell'ambito [illegible] «Sapere di sport» e del 3° Festival Internazionale di cinema sportivo. Un'iniziativa che ha destato molto interesse e che si spera possa essere ripresa e ampliata nelle prossime edizioni del festival.

La ragione di questo interesse [illegible] semplice. Straordinario strumento di documentazione [illegible] di riproduzione della realtà, il cinema ha raccolto milioni di immagini che sono lo specchio del nostro secolo. Restituendocele sullo schermo, esse ci forniscono una serie pressoché infinita [illegible] fatti e di ambienti che non possono lasciare indifferente lo storico della società contemporanea.

Fra questi fatti e ambienti, lo sport [illegible] un suo posto non trascurabile, anche [illegible] di fuori degli «addetti ai lavori». E rivedere oggi imprese sportive [illegible] 50 o di 80 anni fa non suscita soltanto curiosità, ma anche e soprattutto interesse storico [illegible] scientifico. Basti pensare a quel vero [illegible] proprio gioiello filmico che è Taris roi de l'eau (o meglio La natation, par Jean Taris, champion de France), realizzato [illegible] Jean Vigo nel 1931. Un film che è al tempo stesso il ritratto di un campione, un piccolo trattato di nuoto e una lezione di cinema.

Ma [illegible] rassegna del Museo del Cinema comprendeva altre opere [illegible] valore. Ad esempio La spedizione [illegible] Duca degli Abruzzi al K2, girato nel 1909 da Vittorio Sella (che pa[illegible] abbia aiuto un eccellente successo [illegible] pubblico e di critica quando apparve sugli schermi allora). Ovvero i due documentari di Mario Piacenza del 1911, rispettivamente l'Ascensione [illegible] Cervino e l'Ascensione al Dente del Gigante, tecnicamente pregevoli e con alcune riprese veramente magistrali.

Tuttavia le vere rarità erano costituite da alcuni brevissimi film inglesi realizzati fra il 1895 e il 1902, provenienti dalla cineteca del British Film Institute, The Derby di Robert W. Paul [illegible] altri; e [illegible] pratticato Boxing Match for Championship of the World [illegible] Charles Urban, che descrive l'incontro fra T. Burns e G. Moir avvenuto nel 1907.

Di Urban [illegible] sapeva che era stato [illegible] [illegible] più importanti cineasti che avevano lavorato in Gran Bretagna agli inizi del secolo, autore di alcune serie di film etnografici, di viaggi e didattico-scientifici. Questo [illegible] film conferma il valore documentario del suo cinema, nel rigoroso uso della ripresa continua, round dopo round, che anticipa di molti anni la tecnica del cinema verità e del documentarismo televisivo.

Se insomma il cinema sportivo ha una storia che si identifica con la storia stessa [illegible] cinema, [illegible] giunto il momento di conoscerla meglio di quanto lo sia stato fatto in passato.

Gianni Rondolino

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONI MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 6/L, tel. 884 077): Omaggio a John Belushi The Blues Brothers, di John Landis con John Belushi, Dan Aykroyd. Ore 20,15 e 22,30.

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 518 046): Tutti i giorni 2 film diversi dalle 18 alle 24 Can Can - Good too. Ingr. soci

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 837.042) dalle 14,30 alle 24 Tele show. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

PO (via Po 21, tel. 839.75.02): Endless dal sensi, Cristy Nissi Vist. 18

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715): Massacre, di L. Bava. Vist. 14.

DIAMOND d'Essai (via Montebello 82, tel. 383.778): I film da mordere. L'impatto line del 3° piano, di R. Polanski. Ore 20; 22,30.

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 82, tel. 329.98.27): Interno di Dario Argento Ap 20 ult 22,30

VINCIGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 806.125): (solo grandi film) Cosmo Jones: Ilmpossibile non, Kirk Douglas, K. Ross Ore 20,20, 22,30.

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.784): Storia di un [illegible] fantastico. Vist. 18 Ap 20; ult. 22,30.

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 272.337): Bruce Lee il volto della vendetta. Techn. Non vist. Or.: 20,30; 22,30

ZONA

BERNINI (corso Trieste 3, tel. 749.38.43): Cervo rosso non perdi il mio scalpo, di S. Potach con R. Redford

ETÀ d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.29.07): Saggezza nel sangue, di J. Huston con W. Beatty, H. D. [illegible] Vist 14 Or. 20,40, 22,30.

MILANO - [illegible] PARCO

MAJOR (corso G. Cesare 109, [illegible] 207 974): La calda notte di Calipolo. Vist [illegible] Ap 15, ult. 22,30.

ZONA [illegible] - LINGOTTO

SPEDA (via Nizza 170, tel. 498.96.17): Ieri sorella di Ursula. Vist 18 Ap 19 Ingresso L. 1200.

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: L'amante lista da scoprire.
CARMAGNOLA
MARCONCINI: Io sembro, [illegible] cuochi, gli sconvo.
CIRIÈ
ITALIA: Gola profonda nera, tecnic. [illegible] 18.
NUOVO: oggi chiuso.
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Vieni avanti cretino.
CUORGNÈ
PERONA: La cicala.
NICHELINO
SUPERGA: Goldenia. Vist [illegible]
PINEROLO
HOLLYWOOD: Vieni avanti cretino.
ITALIA: Pomeriggio 1968.
RITZ: 1941: allarme a Hollywood.
SUSA
GARIBALDI: Occhi crudeli in famiglia.
BUSSOLENO
CENISIO: Calda Clan con Aurore.
VALPERGA
AMBRA: Passagna erotica.

TEATRI E [illegible]

[illegible] **REGIO:** ore 20,30 Trittico Farnese 2 La Cenerentola di Gioachino Rossini

GIARDINO-MARIONETTE LUPI: La bella addormentata nel bosco. Spettacoli per le scuole e visite al museo. Int. tel 530 239

NUOVO: mesi di giugno. Corsi intensivi di danza classica per terzi avanzati. Int tel 540 055

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21 manifestazioni sportive al pubblico del «Centro di formazione teatrale» diretto da Massimo Scaglione. [illegible] tel. 656.557.

RITROVI

BELLE ARTI: 18,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio.
CHALET: ore 21 danze. Max Negri.
CLUB 84: 15,30 spettacolo amatoriale; ore 21 danze.
GRAN BAITA NIGHT: ore 22.
LE CASCINE - Stupinigi - Ristorante con Discoteca
SHAKER - PIANO BAR (C. Belgio 9 - 532.492) Luciano, Krystyna, Sabino.
SHAKER DISCOTECA: ore 21

GALLERIE E MUSEI

ARTE CENTRO - QUADRILINO: Quadri [illegible] (a cura degli artisti)
ARTE CLUB (via Bonfiglio 33): S. Albano.
ARTE STUDIO (Dévilacqua, 0). Cafe Burrio presenta i suoi alberi
GRAFICA 16 (Cassie 370, 680 048): Collettiva fine stagione
L'ARNETE - Convento: rassegna nazionale di grafica contemporanea.
LA ROCCA: Gli Stregoni di Zanello.
PORTICI (tel. 565.478): Renzo Mendola.

GALLARATE (v. Magenta 25): Il mago dei giardini. Giovanni Arpino, Antonio Barolo
IVREA (M. Vittoria [illegible] Renato Guttuso opere grafiche recenti e nuove
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
[illegible]: Enrico Benaglia.
ARISTEA (v. Po 43): pers. Vivi Feingold
BERMAN (v. Accorsi-ovado 9): Omaggio a Giuseppe Bellio.
CAVOUR - Mercatori (v. Cavour 7): sopone Clemente Palma.
CITTADELLA: A. Maggia - G. Pacini
GAVICO: pers. Marco [illegible]
DOCUMENTA: Edoardo Arroyo
[illegible] (p. Solferino 2): personale dell'arte contemporanea, olii e grafica.
[illegible] RANI (De [illegible]peri 35): Gliardi - Lisi - Mario - Monaco - Tanzon - Tomasselli - Tosca.
LE [illegible] GINI: Romano Campagnoli
LA BUSSOLA (via Po, 9): personale di Lia Magni Fasani
PIANA (corso Cavour 12 - tel. 877.344), pittori italiani e francesi.
PIANO [illegible] (Lungopò Cadorna 1, tel [illegible]) Albisola 1920-1940.
SANT'AGOSTINO (via S. Agostino 8, tel. 535.963): inaugura. [illegible]
TUTTAGRAFICA: ore 18 inaugurazione con la presentazione [illegible] volume della collana di libri d'arte con poesie di Pierre Brugnolo [illegible] [illegible] Colaco
VIOTTI: Nuno Codagnone

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12, 16-18.

TEATRI RITROVI

[illegible] AVVISO AL PUBBLICO TORINO
SONO IN VENDITA DA OGGI
presso la biglietteria del Teatro Regio i biglietti per [illegible] 16 giugno
SVIATOSLAV RICHTER pianoforte
e QUARTETTO BORODIN
(musiche di A. Dvorák)
Posto unico numerato L. 8.000
Per gli abbonati del Teatro Regio alla Stagione Lirica 1981/82 e Concerti d'autunno 1982 L. 5.000 (settore riservato)
Gli abbonamenti alla Stagione di Concerti Estate 1982 (Teatro Regio, 21 giugno - 23 luglio)
SONO IN VENDITA CONTEMPORANEAMENTE

[illegible]
domani ore 21 (disperi)
ANDREA [illegible]
pianoforte
CHOPIN-LISZT-BARTOK
Bigl. in P. Castello 29 - t. 544.521

Hotel Gran Baita al Valentino
RITMI PER TUTTI
Serata con 2 orchestre
I MUSICOL - liscio
MAX NEGRI - moderno
Esibiranno gli
ORLANDO e SIMONA FRACASSO
In spettacolo tra le danze un dialetto e altri pezzi

notizie dalle aziende

Premiazione Trofeo Agri-Hurlingham

Premiazione della 5ª prova del Trofeo AGRI-HURLINGHAM piano mottoni giovedì 20 maggio all'Ippodromo di San Siro.
Al centro della foto Giorgio Macchi, vincitore con il suo SHA'LAN, riceve la coppa ATKINSONS dalla d.ssa Mabi Libersio Grua, responsabile dell'Ufficio Stampa, presenta il dott. [illegible]o Papi, Presidente dell'AGRI.

Come [illegible] il vecchio [illegible] e vivere felici con un Mercury

Il 4 aprile, presso tutti i negozi di articoli nautici che propongono i fuoribordo Mercury, è stata inaugurata la «[illegible] Motori».
La Marine Motors Italia, distributrice sul territorio nazionale dei prodotti Mercury, ha quindi invitato i suoi punti [illegible] vendita ad accettare in permuta i fuoribordo usati e a valutarli per le [illegible] cifre registrate ai listini prezzi validi al tempo dell'acquisto. La loro marca non ha [illegible] importanza, purché la [illegible] di produzione [illegible] anteceda il 1972. Comunque, dovranno essere presentati in [illegible] condizioni estetiche e meccaniche, accompagnati [illegible] di [illegible] corredati dei loro accessori originali.
La gamma dei fuoribordo Mercury spazia tra [illegible] modelli, dall'utilitario monocilindrico 3,8 [illegible] sportivo [illegible] a 6 cilindri a V di 60°, a più potenti motori di serie oggi sul mercato italiano che sviluppa 200 c[illegible] effettivi all'asse elica, con consumi di carburante veramente contenuti. Ma, tra tutti, spicca il Merc 20 Master che sviluppa [illegible] potenza di 20 HP effettivi [illegible] elica, la [illegible] per navigare [illegible] potente.
Le «[illegible] Motori» chiuderà i battenti il 31 maggio e sarebbe un vero peccato lasciarsi sfuggire questa occasione.

High Density

Al Salone dell'Automobile di Torino 1982 il gruppo URANIO, che fa parte dell'Automotive and Building Group della GULF & WESTERN INC. ha presentato una rivoluzionaria batteria che, con dimensioni ridottissime e pesi ridotti, eroga altissima capacità. Questa peculiarità è [illegible] significativa in un momento così difficile del mercato dell'auto, [illegible] la ricerca è orientata [illegible] riduzione dei consumi energetici.
[illegible] URANIO, impegnata in una notevole riorganizzazione che passa attraverso un management attento all'evoluzione del mercato, grazie anche ai forti appoggi della casa madre, ha notevolmente aumentato gli investimenti tecnologici e produttivi. Le unità produttive, dislocate a Verona, Varonella e Fresinone, sono specializzate nella costruzione di accumulatori per auto, autobarri, trattori, natanti, batterie per carrelli elevatori destinati alla movimentazione di magazzino.
Vengono prodotti tutti i tipi di batteria tradizionali, a bassa manutenzione e senza manutenzione, nei vari marchi, tra i più conosciuti sul mercato.
Sono l'URANIO nelle serie SELENE e PULSAR, l'APO nelle serie ARTICA.

Nuovi traguardi delle Firestone-Brema

«Nel 1981 la presenza in Italia della Firestone con [illegible] Brema S.p.A. ha portato un contributo all'economia italiana di 43,8 miliardi di lire», ha affermato J. J. Marcoux, Amministratore Delegato della stabilimento di Bari, presentando il rapporto annuale sull'attività Firestone in Italia.
La Brema S.p.A. impiega 1350 dipendenti e produce e vende pneumatici Firestone per auto, camion, macchinari agricoli e moto. Nel 1981 i dipendenti hanno ricevuto tra salario e oneri sociali circa 24 miliardi di lire, mentre la Società ha speso per materiali e macchinari acquistati in Italia più di 18 miliardi.

I risultati delle elezioni amministrative nei cinque Comuni del Ponente

Vincono la dc e i socialisti

In [illegible] i centri [illegible] votato [illegible] il sistema maggioritario - L'affluenza alle urne più bassa rispetto alla precedente consultazione - Numerosi consiglieri confermati, oggi lo spoglio definitivo delle preferenze - La percentuale [illegible] votanti - I nomi dei primi eletti e le prospettive politiche - Nessun incidente

Stella premia il «garofano» è una conferma per Pericle

STELLA — Prepotente conferma del partito [illegible] sta nelle elezioni amministrative [illegible] Stella. La lista capeggiata [illegible] sindaco uscente, Giuseppe Pericle, che conta- [illegible] anche su cinque indipendenti, ha raccolto 554 voti, contro i [illegible] della [illegible] i 183 del pci, i [illegible] degli indipendenti della «Bilancia» e i 32 del pri. Tutte le perplessità [illegible] dopo il divorzio tra socialisti e comunisti, che nelle amministrative del '77 si [illegible] presentati insieme ed [illegible] superato la dc per soli 33 voti sono state fugate dagli elettori del paese [illegible] cui, il bene ricordarlo, è originario il presidente della Repubblica, Sandro Pertini, socialista.

1614 sono stati i votanti [illegible] 1630 aventi diritto, [illegible] 16 schede [illegible] bianche, altrettante le nulle. L'affluenza, come dicono le cifre, è stata molto [illegible] vicino all'80 per cento. Il successo [illegible] socialista è [illegible] nei seggi «Stella» maggiori, S. Giovanni e S. Martino. A Stella S. Giovanni il psi ha ottenuto 167 voti contro gli 81 della dc, mentre a S. Martino, tradizionale feudo democristiano, il psi ha contenuto il passivo: [illegible] voti [illegible] i 174 democristiani.

Il seggio che ha fatto registrare maggiore equilibrio è stato quello di S. Giustina (in tutte le Stelle si è votato presso le scuole elementari), dove pci e «Bilancia» hanno leggermente superato persino la dc. Per il resto, il ruolo svolto [illegible] comunisti e indipendenti [illegible] stato piuttosto marginale.

[illegible] base al sistema maggioritario, che viene adottato per i Comuni che come Stella non raggiungono i 5 mila abitanti, entreranno in Consiglio comunale tutti e dodici i membri della lista «psi e indipendenti». La dc avrà i [illegible] seggi riservati alla [illegible] Olcialista è [illegible] nei seggi che, con ogni probabilità verrà rieletto sindaco, ecco gli altri eletti: Onorato Bolla (ind.), Giuseppe [illegible] (ind.), Dionisio Caviglia, Giuseppe Costantini (ind.), Roberto [illegible] (ind.), Carlo Gagliardo, Antonio Pertino, Giuseppe Salvo, Bernardo Scotto, Giacomo Tarigo, Pietro Zunino (ind.). Per [illegible] entrano in consiglio Antonio Bolla, Isidè Rebagliati e Nicolò Vicenzi.

«*Questa vittoria* — ha detto, raggiante, Giuseppe Pericle — *è [illegible] più netta di quanto potevamo prevedere. Gli elettori hanno confermato che il psi qui ha lavorato bene. Sono felice [illegible] fiducia dei miei concittadini*». «*Il partito socialista è in crescita* — [illegible] ha fatto eco Riccardo Borgo, responsabile degli enti locali per il psi — *e Stella indica che raccoglie [illegible] più dove si presenta con le sole proprie forze*».

r. bg.

Battute le sinistre a Tovo San Giacomo

TOVO SAN GIACOMO — Sfiorato l'*en plein* a Tovo San Giacomo [illegible] [illegible] capeggiata dal sindaco uscente, dottor Eligio Accame, grazie a [illegible] «minoranza costruttiva» [illegible] alla vigilia del voto presentato una lista incompleta con il chiaro intento di spiazzare [illegible] sinistre. Del sette candidati presentati, soltanto Carlo Poggi è rimasto [illegible] per tre voti. [illegible] sinistre nel gioco delle preferenze perdono [illegible] [illegible] [illegible] a due consiglieri.

Alla lista numero uno, che in pratica raccoglieva la maggior parte degli [illegible] consiglieri uscenti, capeggiati dal vicesindaco [illegible] Verus, [illegible] andati sette seggi. Tra i ritorni, da [illegible] la sorpresa [illegible] settantacinquenne Pietro Casti [illegible] dal '68 al '71 [illegible] ricoperto la carica di [illegible] e [illegible] ultime amministrative non si era presentato.

Fra i non riconfermati l'assessore all'istruzione Giacomo Bariocco; i consiglieri Angelo Betti e Nicolò Rosa, l'assessore Jole Freccero.

Lista n. 1: Luigi Verus, artigiano edile, [illegible] [illegible] (366); Mauro Aicardi, meccanico, [illegible] anni (357); Tobia Oddo, impiegato postale (354); [illegible] Fantoni, rappresentante [illegible] commercio, 50 anni (317); Luigi Menara, dipendente [illegible] Corona (280); Pietro Casti, [illegible] sindaco, 75 anni (274); Nicolò [illegible] Aicardi, coltivatore diretto (260).

Lista n. 2: Eligio Accame, [illegible]0 uscente (564); Giovanni Oddo, impiegato S. Corona, 40 anni (382); Giuseppe Oddo, commerciante, 45 anni (381); Eleuterio Bosio, portalettere, [illegible] [illegible]; Sergio Fontana, agricoltore, 28 anni (320); [illegible] Foico, agricoltore, 34 anni (262).

Lista n. 3: Luigi Pastorino, artigiano edile, 38 anni (296) e Nicolina Foico, assistente sociale, 20 anni (269).

a. d.

Esplode in città il problema degli alloggi e la tensione [illegible]

Savona, due famiglie sfrattate occupano l'ufficio del sindaco

Il gesto, pacifico, per attirare l'attenzione delle autorità - Si cercano sistemazioni provvisorie ma la stagione turistica complica la situazione - E a settembre fine del blocco

SAVONA — Due famiglie sfrattate hanno occupato simbolicamente l'ufficio del sindaco, Umberto Scardaoni. [illegible] i coniugi Aurelia e Antonino Scaffidi e il rappresentante [illegible] commercio Paolo Porro. Hanno posato le loro valigie con i pochi effetti personali (i mobili degli Scaffidi [illegible] [illegible] sistemati in [illegible] gazzino di Genova a 100 mila lire al mese) a fianco del grande plastico del futuro Palazzo di [illegible].

Antonino Scaffidi è un operaio, originario [illegible] Messina; da [illegible] anni vive a Savona e lavora in una grossa ditta [illegible] materiali elettrici. E' stato sfrattato dall'appartamento di via Crosalunga Inferiore, nel quartiere delle Fornaci. L'operaio aveva poi trovato alloggio in due piccole [illegible] ammobiliate a Vado, in via XXV Aprile, a 140 mila lire [illegible] mese. Ma la proprietaria, [illegible] vedova, non ha voluto rinnovare [illegible] [illegible] e [illegible] famiglia [illegible] moglie, [illegible] l'altro, è [illegible] d non può lavorare) [illegible] è ritrovata di nuovo [illegible] [illegible] strada. Il figlio è [illegible] stretto a sposarsi anzitempo per non aggravare ulteriormente i disagi dei genitori.

«*Che cosa faremo ora?* — dice [illegible] —. *Stiamo qui [illegible] aspettare. Non diamo [illegible] fastidio. Speriamo solo nell'intervento dell'amministrazione, [illegible] possono abbandonarci così*».

In questi giorni la signora Aurelia ha girovagato per pensioni [illegible] alberghi: non ha trovato nessuno disposto [illegible] ospitarli. «*Dipende dalla stagione estiva* — [illegible] sommessamente —, *ma anche [illegible] fatto che gli esercenti non vogliono avere a che fare con gli sfrattati*».

Drammatica [illegible] vicenda di Paolo Porro: «*Sono stato allontanato dall'appartamento [illegible] via Alla Marina (quartiere [illegible] Fornaci) nel settembre '81. Io e mia moglie, mio figlio intanto si è sposato* — ricorda —, *siamo stati alloggiati a spese del Comune [illegible] la locanda "Antica Stella" di via Vaccinelli 6. Ora l'amministrazione mi ha sfrattato anche di qua. Dicono che non hanno più fondi a disposizione*».

«*Non [illegible] dove andare* — commenta, [illegible] occhi abbassati —, [illegible] c'è [illegible] *pensione libera*».

Due situazioni incredibili, che rappresentano solo parzialmente la portata del problema. Un centinaio di famiglie, a settembre, rischia di vedersi piombare [illegible] l'ufficiale giudiziario, con il decreto di sfratto già esecutivo. «*Il blocco imposto dalla legge Nicolazzi [illegible] destinato a concludersi. E allora* — spiega Carmelo Lauria, dirigente del sindacato unitario inquilini [illegible] assegnatari — *le contraddizioni esploderanno tutte insieme. Ci troveremo dinnanzi a un'ondata di sfratti senza precedenti. Non ci sono vie d'uscita. I Comuni hanno le mani legate e [illegible] i fondi: attualmente [illegible] servizio socio-assistenziale [illegible] in bilancio una trentina di famiglie, alloggiate presso pensioni e alberghi. E' un costo altissimo, ormai insopportabile. L'assessore ci ha convocato per uno dei prossimi giorni per discutere il caso di tre nuclei familiari per i quali non saranno più pagate le rette degli alberghi*».

Per gli inizi [illegible] settembre sono [illegible] dunque prevedibili agitazioni e manifestazioni.

Intanto i coniugi Scaffidi [illegible] stati provvisoriamente sistemati (sino a giovedì) in una pensione. Poi si vedrà. La situazione [illegible] Paolo Porro è ancora da chiarire. Oggi ci sarà [illegible] incontro tra i rappresentanti [illegible] servizio socio-sanitario e i funzionari del Comune.

Gian Paolo Carlini

Savona. I co[illegible] Scaffidi hanno occupato pe[illegible] l'ufficio del sindaco a Palazzo comunale

Dodici seggi ai democristiani

A Diano Castello la spunta Ghersi

Resterà sindaco - Tre consiglieri all'Ulivo

DIANO CASTELLO — Non ci [illegible] state sorprese, a Diano Castello. La [illegible] ha vinto ancora. Alla lista dell'Ulivo, nella quale erano confluiti comunisti, socialisti [illegible] indipendenti, non [illegible] rimasto che accontentarsi [illegible] [illegible] seggi. I risultati sono significativi. Su 967 elettori, i votanti sono stati 828, pari all'85,62%. La lista democristiana (tra gli iscritti al partito, comunque, erano soltanto due) ha ottenuto 371 voti, e tutti i 12 candidati faranno parte del Consiglio [illegible] munale.

L'Ulivo ha riportato 207 voti e avrà tre consiglieri. Le schede bianche sono 17; le nulle 11. Questo, [illegible] dettaglio, l'elenco degli eletti. Per [illegible] dc: [illegible] mo Ghersi, 325 preferenze; Nicola Anselmo, 325; Elvira Ardissone, 329; Bartolomeo Bonvicino, 316; Antonio Damonte, [illegible]; [illegible] Damonte, [illegible] 324; Guido Novaro, 324; Pietro Novaro, 324; Vincenzo Novaro, [illegible] [illegible] Oliviari, 329; Sergio Petrano, [illegible]; Vittorina Ugo, [illegible]3.

Per «L'Ulivo»: Paolo Tito Bernasconi, [illegible] preferenze; Umberto Tambuscio, 271; e Giuseppe Merlo, [illegible] [illegible] anzianità, nei confronti [illegible] consigliere [illegible] Walter Migone, che aveva riportato lo stesso numero di voti.

C'è [illegible] conferma, quindi, [illegible] Ghersi: sindaco ininterrottamente dal 1968, sta per affrontare la settima legislatura. La maggiore sorpresa è venuta [illegible] Vincenzo Novaro, che in [illegible] [illegible] due [illegible] elettorali è riuscito addirittura a far meglio [illegible] [illegible] capolista (352 preferenze contro 349), sia pure di un soffio. Con questo «exploit», Novaro ha posto una [illegible] ipoteca alla carica di vicesindaco.

a. d.

Bocciata la lista intitolata «Coltivatori diretti»

Sconfitti gli indipendenti Stellanello torna alla dc

Rieletto [illegible] sindaco uscente Divizia - Numerosi i [illegible] consiglieri

STELLANELLO — La dc ha riconquistato il Comune di Stellanello nelle amministrative di domenica e lunedì a scapito [illegible] [illegible] raggruppamento indipendente. I votanti sono stati 496, pari al [illegible] (nel '78 90,93%). La lista indipendente ha ottenuto 213 voti (360), la dc 272 (210). I seggi, uno dei quali presieduto [illegible] procuratore della Repubblica di Savona, dottor Camillo Boccia, hanno espletato [illegible] sollecitudine le operazioni di scrutinio proclamando in [illegible] rata i nuovi consiglieri comunali.

Tutti i dodici candidati della lista scudocrociata [illegible] risultati eletti: Armando Anselmo (281), Armato Bernardo (278), Armato Giorgio (278), [illegible] Giovanna (275), Cavallo Claudio (276), Ciccione Francesca (275), Durante Andrelino (275), Gagliolo Pierangelo (274), Gigliazza Giulio (279), Grossi Luciano (277), Montanaro Valerio (281), Rossi [illegible] Vittorio (278).

La lista indipendente che aveva per contrassegno la dicitura Coltivatori diretti, senza il riconoscimento dell'organizzazione agricola, ha ottenuto tre consiglieri. E' stato rieletto Giuseppe Divizia, [illegible] dopo uscente (235) insieme a Giovanni Piana (216) e Antonio Riviera (216). Gli ambienti democristiani hanno accolto con entusiasmo il successo dopo aver condotto la campagna elettorale accentratasi sulla contestazione del simbolo degli indipendenti [illegible] potesse generare confusione, e [illegible] una gestione comunale «*meno discriminatoria*» per i cittadini. [illegible] sezione dc non aveva scelto un capolista [illegible] la designazione del sindaco resta aperta fino alla convocazione [illegible] Consiglio comunale che dovrà avvenire entro un [illegible]. Sarà una decisione della sezione.

[illegible] I componenti [illegible] maggioranza sono tutti neoeletti tranne Anselmo Armato e Vittorio Rossi che già facevano parte del gruppo di minoranza [illegible] precedente Consiglio; nell'opposizione rieletti Piana e Riviera.

g. m.

Dodici seggi allo scudo crociato, tre alla minoranza

Castelvittorio, [illegible] Orengo

CASTELVITTORIO — Dopo un'avvincente battaglia che [illegible] visto per ben due volte la [illegible] democristiana sorpassata [illegible] quella indipendente [illegible] «Novu [illegible]», quando erano sui 50 voti ciascuna, e poi quando si avvicinavano al [illegible] con una vera [illegible] propria volata finale lo scudo crociato si è assicurato la vittoria superando di 20 voti i diretti concorrenti: 126 contro 106.

Rilevante anche il risultato della [illegible] delle sinistre denominata «*Uniti per il rinnovamento*», che ha ottenuto 87 voti, quando [illegible] precedenti amministrative [illegible] [illegible] addirittura presentata incompleta, e ciò senza la presenza della lista degli indipendenti, sorti chiaramente come lista di disturbo più contro la dc che contro le sinistre.

L'affluenza [illegible] urne [illegible] [illegible] leggermente inferiore alle ultime elezioni politiche. Questa [illegible] hanno [illegible] 437 persone sulle 630 aventi diritto, pari all'84 per cento, contro le 471, pari all'87 per cento, delle politiche. Rispetto [illegible] precedente consultazione amministrativa la percentuale è invece salita, in quanto allora avevano votato [illegible] elettori [illegible] 573 [illegible] nelle liste, pari quindi all'81 per cento.

I quindici eletti. [illegible] [illegible] lista dello [illegible] docrociato, e precisamente il sindaco uscente Orengo, Marino Alberti. [illegible] [illegible] Mario Alla- [illegible] [illegible] Francesco Aspianato, di 42, Giovanni Baldia, di 51, Giacomo Faissola, di [illegible], Fulvio Maiano, di 24, Severino Milio, di 52, Paola Moro, di 22, Giancarlo Odders, 46 anni, Giovanni Rebaudo, di 38, Luciano Rubino, di 33; un componente della lista di sinistra, Alberto Mariotti, di 57 anni, e [illegible] [illegible] indipendente, Enzo Rebaudo, di 36 anni, e [illegible] nio Alberti, [illegible] [illegible].

l. m.

A Savona sei persone finiscono in carcere per furto

Guido, il ladro [illegible] arrestato con la complice

Bloccato al «San Paolo» un operaio mentre «sfilava» un portafogli

SAVONA — Sei arresti, nelle ultime ore, e tutti per furto. Alla squadra mobile sono convinti di aver assicurato alla giustizia anche il famigerato «ladro acrobata» che [illegible] tempo svaligiava [illegible] alloggi della periferia. Si tratta di Ci[illegible] Mandarà, 23 anni, Vado Ligure, via Verdi 6. E' stato sorpreso in [illegible] delle Ancore assieme alla [illegible] presunta complice, Antonella Sardo, 21 anni, residente in via Paletti.

L'equipaggio di una volante [illegible] [illegible] sul posto per una telefonata al «113» che aveva segnalato strani movimenti in [illegible] condominio. [illegible] [illegible] portone era stata sorpresa [illegible] Sardo, [illegible] gli agenti mentre era intenta a far [illegible] «palo». Al piano superiore i poliziotti si sono imbattuti nel Mandarà, che [illegible] uscendo da un alloggio. La padrona di casa, intenta a guardare la tv, non si era accorta che qualcuno, servendosi di [illegible] scala a pioli appoggiata a una finestra del cortile, era entrato in casa sua.

Accompagnati in questura, Mandarà e la Sardo sono stati arrestati per tentato furto. In tasca il giovane di Vado Ligure [illegible] [illegible] paio di medaglie d'oro. In un ufficio [illegible] della [illegible] c'era Andrea Ratto, abitante in via Genova, che stava denunciando di [illegible] [illegible] derubato, poco prima, appunto di due medaglie d'oro. Qualcuno si era arrampicato sino alla [illegible] del suo appartamento. L'uomo ha riconosciuto la refurtiva e per [illegible] [illegible] una seconda denuncia.

Alla squadra mobile sono convinti che Mandarà è il «*ladro acrobata*», anche in seguito alla testimonianza [illegible] [illegible] donna, residente in via Genova, che [illegible] ha sventato il furto [illegible] [illegible] una vicina. «*Ho [illegible] un giovane intento a dare la scalata all'appartamento, mi sono messa a gridare e lui è scappato*». Dalla descrizione fornita dalla teste salta fuori il ritratto preciso, secondo [illegible] polizia, di [illegible] dara.

Il terzo arresto [illegible] avvenuto all'ospedale San Paolo. Un poliziotto ricoverato per analisi, si [illegible] accorto durante la notte che uno dei degenti, Gianfranco Carrone, un operaio di 30 anni di Cairo Montenotte, via Portici, aveva rubato il portafogli contenente 150 mila lire a un vicino di letto, Giuseppe Albo. E' stata avvertita la Volante, ieri mattina Carrone è stato trasferito dal San Paolo al carcere.

Infine, sono stati arrestati tre minorenni. In via Cabotto il maresciallo Filograna si è accorto dei movimenti sospetti di alcuni giovani e li ha visti allontanarsi dopo aver rubato una borsa da un'auto in sosta. Ha chiesto rinforzi e i tre sono stati poco dopo arrestati. Sono Daniele C., 17 anni, via Labriola; Luca C., 16 anni, via Repusseno e Carmelo L., 16 anni, via Carrone. Nella borsa solo alcuni asciugamani e documenti personali del derubato, Giulio Rocca.

Massimo Numa

[illegible] acqua proteste [illegible] [illegible]

STELLA — Proprio in tempo d'elezioni, si è accentuato a Stella un problema [illegible] sempre grave per l'entroterra: la man- [illegible] d'acqua. Alcuni abitanti della frazione [illegible] [illegible] Stella S. Martino hanno più volte protestato presso il sindaco uscente, Giuseppe Andrea Pericle, socialista.

«Da almeno una settimana — dicono — manca l'acqua, o perlomeno non sempre arriva. Questa situazione si trascina [illegible] parecchi giorni, e continuiamo [illegible] sentirci rispondere che ci [illegible] [illegible] guasti [illegible] che stanno [illegible] trollando. Siamo costretti a recarci al rascetta, e a usare l'acqua minerale».

Proprio la [illegible] estate, il Comune aveva concluso i lavori per la ristrutturazione della rete idrica, che secondo gli amministratori avrebbe servito in maniera adeguata alle esigenze tutto il territorio. E allora cosa succede? «Il problema è stato ingigantito — minimizza Pericle, mentre è in attesa dei risultati delle amministrative — dai proprietari delle ultime due o tre case della frazione. Infatti, è soltanto nelle loro abitazioni che si è venuto a creare il problema». r. bg.

La sentenza emessa dai giudici a tarda sera dopo quattro [illegible] [illegible] [illegible] consiglio

Scandalo Iva, ridotte le pene in appello

Un anno e 2 mesi con la condizionale a Xibilia [illegible] Rosa per il reato di corruzione impropria - Un anno e un mese [illegible] Negro - Sono [illegible] assolti Sergio Viazzi e Cucciol - Accolte in parte [illegible] richieste del collegio [illegible] difesa

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

GENOVA — Tre condanne e due assoluzioni nel processo di secondo grado per lo «*scandalo Iva*». Rolando [illegible] [illegible] anni, Cairo Montenotte, ispettore regionale dell'Ufficio imposte e tasse, il commercialista Massimo Rosa, 34 anni, anche lui di Cairo, sono stati condannati ad un annó e due mesi con la condizionale per corruzione impropria. I giudici li hanno invece assolti dal resto più grave: la concussione.

Edoardo Negro, [illegible] 39 anni, tariata di Dego [illegible] procacciatore di affari per i funzionari corrotti, è stato condannato ad un anno ed un mese con la con[illegible]nale sempre per [illegible] ruzione impropria e assolto dall'accusa di [illegible] Assoluzione «*per non aver commesso il fatto*». Invece, per il vicointendente di Finanza di Savona Sergio Viazzi, 50 anni, e per il funzionario dell'Ufficio Iva Giovanni Cucciol. In primo grado erano stati tutti condannati a pene consistenti.

E' la sentenza pronunciata dalla corte di appello di Genova dopo tre udienze e una lunga camera di consiglio. Ieri mattina avevano concluso con la maratona difensiva gli avvocati Foti di Torino, Ugo Pallia di Genova, e il professor Marcello Gallo, il grande accusatore dello «scandalo Lokheed». Come gli altri difensori, hanno chiesto l'assoluzione [illegible] loro clienti, Massimo Rosa, Vincenzo Xibilia e Sergio Viazzi. Particolarmente puntigliosa, [illegible] nel suo costume, l'arringa di Ugo Pallia, che ha contestato [illegible] fatto e in diritto gli addebiti mossi [illegible] ispettore compartimentale [illegible] imposte e tasse.

Il professor Gallo ha riproposto alla corte il dilemma fra concussione e corruzione, sostenendo che il vicointendente di finanza non deve rispondere di nessuno degli addebiti. E' chiaro, comunque, che tutto il collegio di difesa ha perseguito come obiettivo principale [illegible] derubricazione [illegible] reati da concussione in corruzione.

Tutto il processo ha ruotato intorno a Piero Ghione, ex direttore dell'ufficio Iva di Sa[illegible] morto in carcere nell'attesa del processo di secondo grado, portando con sé i molti segreti sullo «scandalo [illegible]»: una vicenda [illegible] bustarelle [illegible] [illegible] coinvolto [illegible] uffici finanziari dello Stato, commercianti, imprenditori di Savona e di tutta la provincia.

[illegible] [illegible] definita dal giudice istruttore, Antonio Petrella, «*il più grosso scandalo finanziario [illegible] avvenuto a Savona negli ultimi vent'anni*». E' stato scoperto dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Maurizio Picconi. Le indagini si erano iniziate in sordina con una comunicazione giudiziaria per abuso [illegible] protezione e [illegible] sono concluse coi mandati di cattura a carico di Ghione, Xibilia, Viazzi e Rosa, per concussione e corruzione e con la condanna degli imputati da parte del tribunale [illegible] Savona.

Secondo l'accusa, gli uomini [illegible] sbarra della corte di appello di Genova, e non solo questi (molti altri sono inquisiti per le [illegible] ragioni [illegible] magistratura [illegible] [illegible] il loro rinvio a giudizio potrebbe [illegible] prossimo), avevano dato il via a un patto criminoso per spillare quattrini ai contribuenti, ai danni, [illegible] necessario, del fisco. Stando alle [illegible] processuali le casse dello Stato [illegible] hanno subito minori introiti (i [illegible] [illegible] dovuti) ma le indagini in corso potrebbero accertare ben altro a carico di chi è inquisito e, forse, per qualcuno che è riuscito a sfuggire sinora alle maglie della giustizia.

Piero Ghione, contabile del patto criminoso, e, forse, anche una delle menti, avrebbe chiesto tangenti del dieci per cento e anche di più sui rimborsi dell'Iva che ripartiva coi complici che lo aiutavano [illegible] avallavano le [illegible] «consulen- [illegible] forasee. Infatti, [illegible] i contribuenti ai quali si rivolgeva si [illegible] tituanti nell'accettare la «tutela» dell'ex direttore dell'ufficio Iva, venivano minacciati di ritardi nel pagamento dell'Iva e di 'ispezione da parte di funzionari degli uffici finanziari [illegible] Stato [illegible] della [illegible] [illegible] di Finanza.

Sergio Viazzi non ha nulla [illegible] fare con [illegible] tangenti Iva. Ne avrebbe, invece, [illegible] per i ricorsi alla commissione tributaria di secondo grado. Il tramite era sempre Piero Ghione nella cui [illegible] gli inquirenti hanno sequestrato i libri contabili del traffico, con le somme percepite e [illegible] ripartizione delle stesse [illegible] gli imputati. Un carteggio che ha trovato parziale riscontro anche nelle [illegible] sequestrate nello studio di Massimo Rosa.

Questi documenti sono stati il pilastro dell'accusa e potrebbero essere [illegible] trave portante dell'inchiesta bis [illegible] [illegible] in corso. Poi, le testimo- [illegible] nelle quali si [illegible] tracce di nomi [illegible] operazioni che potrebbero coinvolgere nell'inchiesta personaggi di grosso nome di Savona e di tutta la provincia.

Lo scandalo Iva non sembra doversi concludere con la sentenza della corte di appello di Genova.

Bruno Balbo

Due condanne per oltraggio

SAVONA — Antonio Scalera, 25 anni, di Taranto, in servizio militare ad Albenga, e il cugino Giuseppe Scalera, di 19 anni, sono stati giudicati ieri in tribunale per oltraggio a pubblico ufficiale. Erano stati arrestati nel marzo scorso all'uscita di un bar di Albenga per aver pronunciato frasi pesanti nei confronti di alcuni carabinieri. Il più giovane dei due aveva poi ottenuto la libertà provvisoria.

Sono stati condannati a tre mesi di carcere e anche Giuseppe Scalera ieri ha potuto lasciare il carcere.

(t. p.)

Per un agente processo bis

SANREMO — Si svolge oggi, a Genova, il processo d'appello contro Giampaolo Drochi, l'agente immobiliare di Casale Monferrato arrestato nell'ottobre scorso al valico di frontiera di Ventimiglia con 460 milioni in assegni e poi assolto per insufficienza di prove dal tribunale.

Giampaolo Drochi, difeso dagli avvocati Boccetto e Severin, aveva dichiarato di essersi dimenticato gli assegni in tasca.

(c. d.)

A Ospedaletti

Una scuola e alloggi in bilancio

Per gli sfrattati saranno spesi 250 milioni

OSPEDALETTI — Sarà concentrato nel settore scolastico ed in quello edilizio lo sforzo maggiore dell'amministrazione di Ospedaletti nel 1982. Il bilancio di previsione, che verrà presentato questa sera in Consiglio comunale (inizio del dibattito alle 21), include infatti tra le spese principali i lavori di completamento della nuova scuola in regione Margotta e la costruzione di alloggi per le famiglie sfrattate.

Nel complesso scolastico, che oggi ospita gli studenti delle medie, troveranno posto anche gli alunni delle elementari. La Regione ha già stanziato 500 milioni per il finanziamento del secondo lotto dei lavori; da Genova arriveranno quindi altri 300 milioni, mentre 200 milioni verranno chiesti, sotto forma di mutuo, alla Cassa Depositi e Prestiti. Complessivamente un miliardo di lire, che dovrebbe consentire il completamento della sala mensa, di un locale per i giochi e dell'alloggio del custode, oltre agli uffici.

Il bilancio pareggia su quattro miliardi e mezzo: un miliardo e 500 milioni sono rappresentati dalle spese correnti. In totale, i mutui richiesti ammonteranno a 750 milioni. «*Dalla Cassa Depositi e Prestiti* — osserva il sindaco [illegible]ino Bracco (psi) — *dovremo sicuramente arrivare il finanziamento di 200 milioni per la scuola, che rientra nella norma che assegna ad ogni Comune una somma pari a 50 mila lire ogni abitante. Per quanto riguarda gli altri mutui, ricorreremo, se necessario, agli istituti privati*».

Duecentocinquanta milioni saranno destinati alla ristrutturazione dell'ex macello, in cui saranno ricavati sette alloggi per le famiglie sfrattate.

Tra le principali spese (150 milioni) rientra anche la costruzione di un cinema comunale. [illegible] infatti, esiste una sola sala cinematografica, di un privato, da tempo chiusa. L'amministrazione, quindi, ha in programma la trasformazione di alcuni magazzini comunali in cinema.

Infine, un mutuo di 150 milioni verrà chiesto per la realizzazione di un sottopassaggio [illegible] Regina Margherita [illegible] la parte alta [illegible] cittadina, che dovrebbe soprattutto servire agli studenti che frequentano la scuola di regione Margotta.

Tra le [illegible] minori, una serie di interventi per migliorare la [illegible] fognaria e quella idrica. In particolare, verrà potenziato l'acquedotto che rifornisce le regioni Vallegrande e Termini. c. d.

Il progetto dell'opera è già stato presentato in Comune

Presto Sanremo cambierà volto maquillage per tutti i palazzi

Se ne è occupato un architetto, Carlo Alberto - Alcuni lavori sono già stati eseguiti in via Matteotti e in via Roma - Poche le persone che se ne sono accorte - Interventi del sindaco

SANREMO — La città si sta rifacendo il trucco, sta ridipingendo i propri palazzi, ma pochi se ne sono accorti. E' un *maquillage* che dura da tre anni. Il cittadino attento ha potuto riscoprire edifici di indubbia bellezza sia per l'arte che per le strutture. Ne citiamo alcuni a caso: il palazzo dove ha sede la Sip, in via Roma; quello di fronte che ospita il Banco Ambrosiano; il complesso di via Matteotti antistante l'Hotel Nazionale a [illegible] passi dal Casinò.

Sono emersi dalla polvere e dalle devastazioni del tempo anche altri edifici in via Garibaldi, in corso Cavalloti e alcuni nella [illegible] della Foce.

Il [illegible] ottenuto (sono [illegible] centinaio le costruzioni cui è stata rifatta la facciata) ha suggerito al Comune di affidare a un perito artistico, Carlo Alberto, esperto di beni ambientali e architettonici della Regione, l'elaborazione di un progetto che indichi la tinta per ogni edificio.

Un lavoro [illegible]obo concluso[illegible] proprio in questi giorni, che permette però a Sanremo di essere (con Torino) [illegible] le poche città d'Italia, che dispongano, oltre che del piano regolatore generale, anche di un secondo strumento urbanistico di rilevante importanza. Si impedirà, in questo modo, l'anarchia dei colori che si è già verificata in altre città.

L'idea è stata dell'assessore all'Urbanistica ingegner Stefano Accinelli, il quale fin dal[illegible] prime [illegible] rifacimento [illegible] alcune facciate, [illegible] era preoccupato che le tinte non fossero in contrasto [illegible] loro sia nel centro urbano sia in periferia.

Ora [illegible] Alberto propone due serie di colori che ha denominato «*alma mater*» e «*Sanremo* [illegible] *fiore*». [illegible] prima serie è destinata agli edifici del centro e la seconda a quelli della periferia o zone floricole. Ognuna presenta 16 gradazioni di tinte ricavate da facciate di vecchi edifici, ville e villette sparse nelle vallate.

Dopo scrupolosi studi è risultato che le tinte più confacenti alla mitezza del clima sanremese, sono le colorazioni derivanti dal giallo e dal rosso provenzale di Vaucluse, facilmente solubili nel latte di calce e più resistenti [illegible] intemperie. Il progetto indica, via per via, i colori da adottare per le facciate, per le tapparelle (verde e azzurrino) per le ringhiere (bianche) e per i poggioli e sottopoggioli (bianchi).

Renato Olivieri

Casinò incostituzionale? Lo deciderà la Consulta

SANREMO — Il Casinò è incostituzionale? L'interrogativo, più [illegible] emerso [illegible] banchi della difesa al processo del Solaro, è da ieri nuovamente di [illegible]ità. Il pretore Vittorio Spirito ha infatti deciso di inviare alla Corte Costituzionale gli atti dell'[illegible]istoria aperta in seguito [illegible] denuncia presentata nei mesi scorsi da un ex croupier di Taormina.

Giuseppe Emmanuele, dipendente della casa da gioco siciliana per [illegible]ma della sua chiusura, aveva presentato un esposto in cui accusava di gioco [illegible] Il sindaco Osvaldo Vento e quanti altri sono interessati alla gestione della casa [illegible] gioco. Il pretore, dopo aver inviato una comunicazione giudiziaria al sindaco Vento, ha deciso di porre alla Corte il quesito di «costituzionalità del regio decreto 1927» con cui si autorizzò Sanremo ad aprire la casa da gioco. Una concessione continuamente prorogata fino a oggi. c. d.

Ancora irrisolto [illegible] problema [illegible] trasporti nella frazione di Ranzo

Costa Bacelega di sera è isolata Il pullman lo bloccano ad Aquila

Un anno fa, dopo un intervento di Pertini, fu istituita una corsa per il collegamento con Albenga e Pieve di Teco - Quella serale si interrompe prima del piccolo centro

COSTA BACELEGA — La corriera ora c'è, ma il servizio non è efficiente. A distanza di un anno da quando Renato Siboni, il presidente della Proloco [illegible] Costa Bacelega, una frazione di Ranzo, nella valle Arroscia, aveva scritto al capo dello Stato, Sandro Pertini, il problema del collegamento autobus con Albenga e Pieve di Teco non è ancora completamente risolto. «*Anche se il paese avesse soltanto cinque abitanti, deve disporre* [illegible] *mezzi per il trasporto pubblico*»: queste le parole di Pertini nella sua risposta, indirizzata anche all'amministrazione provinciale di Imperia.

«*Lo scorso settembre* — dice Siboni — *è stato istituito un servizio che comprende* [illegible] *partenze quotidiane, con le quali* [illegible] *può arrivare a fondo valle, dove esistono le coincidenze per raggiungere Albenga e Pieve di Teco.* [illegible] *c'è un grosso ostacolo: purtroppo la corsa di ritorno della sera non raggiunge Costa Bacelega, ma si ferma ad Aquila d'Arroscia.* [illegible] *disagio della popolazione è notevole: chi lavora in Riviera è costretto a utilizzare mezzi di fortuna*».

Renato Siboni

Giovanni Allegro

Una [illegible] grave, che ha originato «mugugni»: dalla mancanza [illegible] un pullman sono colpiti anche coloro che si devono recare ad accudire i propri malati ricoverati all'ospedale di Albenga.

«*Circa 6 mesi fa* — precisa Giovanni Allegro, consigliere comunale di Ranzo — *l'amministrazione ha inviato una lettera alla provincia di Imperia e alla Sip Riviera Fiori,* [illegible] *società di autolinee che serve anche la valle Arroscia, nella quale chiedeva che la corsa fosse prolungata sino alla frazione, anche nel caso non vi fossero persone in direzione. Per il momento siamo ancora in attesa di sviluppi*».

Cosa si sta facendo per risolvere il problema di Costa Bacelega? A questa domanda risponde l'ingegner Franco Cocchi, direttore della Sip: «*L'iniziativa di dotare il paese di mezzi di trasporto pubblico è al di fuori della concessione in possesso della nostra società e quindi i costi che ne derivano* [illegible] *sono a nostro carico. Per il momento, a causa di impossibilità tecniche non possiamo sanare la situazione*».

E' però allo studio, in collaborazione con la Regione Liguria, [illegible] riorganizzazione dei servizi: «*I tempi di realizzazione dei miglioramenti non saranno brevi, ma per la fine dell'inverno prossimo probabilmente sarà trovata una soluzione. Da parte* [illegible] *Sip ci sarà il massimo impegno*».

p. a.

Due brillanti operazioni dei carabinieri [illegible] contemporaneamente l'altra notte

Sette persone arrestate a Ventimiglia sono tutti ladri e corrieri della droga

La merce, rubata [illegible] farmacia di Pigna, è stata recuperata - In carcere anche due ragazze di 18 e 24 anni

VENTIMIGLIA — Brillante operazione dei carabinieri di Ventimiglia. Sono riusciti a bloccare tre ladri che avevano rubato sostanze stupefacenti nella farmacia di Pigna (un paese dell'Alta val Nervia) e a recuperare tutta la refurtiva. I militari hanno arrestato anche altre quattro persone accusate di [illegible] per delinquere, traffico e spaccio [illegible] stupefacenti.

Nei giorni scorsi era stata divelta l'inferriata della finestra interna della farmacia di Pigna ed era stato forzato un armadietto che conteneva sostanze stupefacenti. La proprietaria, Angelina Marchese, abitante nel paese in corso De Edmati, si era accorta del fatto e lo aveva denunciato ai carabinieri.

Durante un pattugliamento notturno è stata individuata un'auto sospetta. [illegible] «Renault 4» targata Imperia, in località Roverino. Quando i carabinieri hanno [illegible] l'alt la macchina si è allontanata precipitosamente. E' [illegible] inseguita e bloccata in località Marina S. Giuseppe. Nel corso di un'accurata perquisizione è saltata fuori buona parte di medicinali sottratti nella farmacia.

A bordo [illegible] Renault c'erano Giovanni Guglielmi, 22 anni, tappezziere, abitante a Ventimiglia in via Veneto 13, e Augusto Pisano [illegible] anni elettricista, originario della provincia di Cagliari ma residente in [illegible] Asse 126. Sono stati arrestati.

Nel corso degli interrogatori i carabinieri [illegible] riusciti a sapere il [illegible] dell'altro giovane, Marco Lorenzi, 20 anni, domiciliato a Bordighera in via Garnier 14, che faceva parte [illegible] banda e [illegible] aveva il resto della refurtiva.

La [illegible] operazione, [illegible] in atto da qualche tempo, ha avuto per obiettivo un corriere della droga proveniente da Genova, e che i carabinieri supponevano facesse tappa a Ventimiglia per rifornire i tossicodipendenti. I [illegible] sono finalmente riusciti a bloccarlo. [illegible] tratta di Renato Cori, 33 anni, nativo di Napoli ma residente nel capoluogo ligure in via Brindisi 18.

Era arrivato a Ventimiglia [illegible] andato [illegible] casa [illegible] Miriam Giaccon, [illegible] anni, via Oberdan, sposata e separata, da poco [illegible] dal [illegible]. La ragazza [illegible] in compagnia di Rocco Poliatena, 22 anni, residente a Borghetto S. [illegible] (una frazione di Bordighera), via Botta, e di Carmen Cagliostro, 24 anni, [illegible] salite anche lei a Ventimiglia in via Tenda 28.

Da sin.: Rocco Poliatena, Marco Lorenzi, Carmen Cagliostro, Miriam Giaccon, Augusto Pisano, Renato Cori, Giovanni Guglielmi

Altre sette persone bloccate per [illegible] [illegible] d'eroina

La «roba» in Riviera una banda è sgominata

Tra [illegible] e la Turchia - L'operazione [illegible] nata a [illegible] Marina

[illegible] — Altri sei arresti hanno fatto salire [illegible] il numero delle persone finite [illegible] carcere per traffico di droga tra la Turchia e l'Italia. A completare il mosaico manca ancora qualche tassello: tre individui, ritenuti i capi dell'organizzazione, che aveva solide ramificazioni anche [illegible] [illegible] ligure, colpiti da ordine di cattura, [illegible] attivamente ricercati. La loro identità è tenuta rigorosamente segreta.

L'operazione, che aveva preso avvio da una serie di intercettazioni telefoniche compiute nella zona di Diano Marina, è stata condotta brillantemente a termine dalla squadra mobile della questura, diretta dal dr. Natale Mohon, e dalla Guardia di Finanza [illegible] Imperia, al comando [illegible] maggiore Paolo Rella.

Gli ultimi arrestati sono: Ernesto Golicchia, 55 anni, di Villa S. Giovanni, ma residente a Desio; Sergio Bandera, 26 anni, di Legnano; [illegible] Ottina, 22 anni, di Seminara; i fratelli Raffaella, [illegible] anni, e Silvano Melillo, 23 anni, di [illegible] Arsizio; e Carmelo Lavrenti, 31 anni, di [illegible] Calabria, domiciliato a Saronno, e medico al pronto soccorso dell'ospedale di Tradate (Varese).

L'imputazione, nei loro confronti, è quella di aver importato, illegalmente detenuto in concorso tra loro, quasi [illegible] chilogrammi di eroina allo stato puro, per un [illegible] commerciale che sfiora i 10 miliardi di lire. Che si tratti [illegible] una banda organizzata, con sospetti legami con la malavita comune, la mafia e la «'ndrangheta» calabrese, lo dimostrano, oltre ai precedenti (dal [illegible] tentato omicidio, dall'omicidio al sequestro [illegible] persona), anche il recupero, nell'abitazione [illegible] uno di essi, [illegible] una quarantina di orologi, provenienti dal bottino di una rapina in Lo[illegible] [illegible].

Gli inquirenti ritengono di aver inferto un colpo durissimo allo spaccio di droga sulla Riviera [illegible] Fiori. s. s.

[illegible] operi

e salti con i marziani

Teenesurf Pistrai
Crit Mares
Barberis Nemini
Wonder Wayler
Assistenza e Riparazioni

SAVONA Tel. (019) [illegible]
VIA VERZELLINO 80 r.

CASINÒ DI MENTONE

Tutte le sere [illegible]

CLUB 06

[illegible]

Roulette - Black Jack - Chemin - Boules

Durante l'udienza di ieri del processo alla [illegible] Cravero [illegible] Sanremo

Primi scontri tra difesa e giudici «Non sono valide le intercettazioni»

[illegible] — Nella [illegible] «gabbia» dell'aula [illegible] tribunale di Sanremo che esattamente un anno fa ospitò [illegible] banda Mafodda, [illegible] stati rinchiusi ieri mattina, nella prima udienza di un dibattimento che [illegible] preannuncia molto lungo (in base ai calen[illegible] [illegible] [illegible] tribunali si arriverà alla fine del mese), Giovanni Cravero, 38 anni, di Arma di Taggia, e il gruppo di malviventi di Bra (Cuneo) [illegible] vertice di una [illegible] di spacciatori di eroina che agiva nel basso Piemonte e nel Ponente ligure.

[illegible] legame tra i due processi è molto stretto: l'operazione dell'ottobre 1980 che portò all'arresto della banda Cravero affonda le sue radici nelle indagini a carico dei Mafodda. Le intercettazioni telefoniche, che costituirono lo strumento principale per sgominare la più spietata banda di spacciatori della provincia, sono state successivamente utilizzate (oltre a nuovi, numerosi controlli) anche contro l'organizzazione ligure-piemontese. Ed questo rapporto è viziata la prima giornata del processo.

Il collegio della difesa, sottolineando che la recente sentenza della corte [illegible] di Genova ha annullato le intercettazioni a carico della banda Mafodda (che si è vista così ridurre di due terzi le condanne), ha chiesto che anche in questo caso i controlli telefonici vengano invalidati. L'eccezione, illustrata dall'avvocato Roberto Moroni, è stata respinta dai giudici (presidente Fortunato, a latere Squizzato e Rummo), dopo che il pubblico ministero Mariano Gagliano aveva difeso energicamente la regolarità del provvedimento che ha fatto mettere sotto controllo il telefono degli imputati.

Questa mattina il tribunale dovrà nuovamente riunirsi in camera di consiglio, per esaminare un analoga istanza presentata dall'avvocato Evelina Cristel.

Vestiti in maniera elegante, gli imputati [illegible] apparsi [illegible] bastanza tranquilli. Nella «gabbia» erano in cinque: oltre [illegible] ad Aldo Michele Sottile, 30 anni, di Imperia, (detenuto per altra causa), Giovanni Cravero, Francesco Federici, 33 anni, Salvatore Luppino, 27 anni, Dionigi Adamo, 28 anni, tutti [illegible] Bra. Insieme a Elio Federici, 31 anni, Mario Bellini, 34 anni, anch'essi della città piemontese, e a Giuseppina Lacchetta, 40 anni, titolare del bar «Gino» di Arma di Taggia (che sarebbe stato il centro di vendita dell'eroina in Riviera), sono considerati i cervelli dell'organizzazione, dovranno rispondere di associazione per delinquere e spaccio di eroina in grosse [illegible] e di banconote [illegible].

Sistemati [illegible] alcune sedie intorno [illegible] «gabbia», gli imputati minori, a piede libero: Marinella Furian, figlia di Giuseppina Lacchetta 25 anni, Claudia Pastorino, 22 anni, Maria Manzo, 40 anni, Edoardo Antoni, [illegible] anni, tutti di Taggia; Gino Delmonte, [illegible] anni, [illegible] Arma, Antonio [illegible]aierba, [illegible] anni, di Torino, Augusto Cottino, 32 anni, di Biella; Gerlando La Porta, 42 anni, [illegible] Imperia; Rocco Luppino, [illegible] anni, di Bra; Beatrice Chiusivo, 27 anni, anch'essa di Bra. All'appello mancano Angela Spiteri, 29 anni, di Costarainera [illegible] sua posizione è stata stralciata) e Carlo Gallialo, 52 anni, di Torino.

Oggi verranno interrogati Giovanni Cravero e Salvatore Luppino, considerato dal giudice istruttore «*il personaggio più importante* [illegible] *tutta l'organizzazione*». Quindi verranno [illegible] sentiti, nelle prossime udienze, gli altri imputati. Gli interrogatori si concluderanno il 21 giugno.

Claudio Donzella

Un oratorio [illegible] salvare

IMPERIA — Una riunione per studiare i metodi migliori per il salvataggio e restauro del antico Oratorio di San Giovanni di Torrazza, si svolgerà questo pomeriggio, ore 18, ad Imperia nei locali del ri[illegible] Nannina, via Matteo[illegible] 18.

Il sindaco Francesco Viani illustra le opere

Tanti lavori a Pontedassio per dimenticare l'alluvione

PONTEDASSIO — «*Il nostro Comune ha riportato, dopo l'alluvione del settembre 1981, danni per oltre un miliardo di lire, una somma enorme* [illegible] *una comunità piccola come* [illegible] *nostra*».

Così Francesco Viani, [illegible] daco di Pontedassio, fa il punto della situazione dopo i gravi danni dell'anno scorso. Nel [illegible]ore dei rifo[illegible]idrici [illegible] stati iniziati i lavori per la captazione di tre sorgenti nella frazione Villa. Dice il sindaco: «*La forza dell'alluvione aveva sconvolto il* [illegible] *no e fatto sparire le fonti approntando anche* [illegible] *opere di captazione. Ora abbiamo* [illegible] *peltato i lavori di* [illegible] *e quelli per il convogliamento delle acque al collettore*».

Il sindaco Francesco Viani

Sempre in materia di acque il Comune ha appaltato, con una spesa di 35 milioni, i lavori per la costruzione di [illegible] vasca di decantazione e trattamento [illegible] acque nere. Viani: «*Finora* [illegible] *fogne* [illegible] *Pontedassio hanno* [illegible] *direttamente nell'alveo del torrente Impero che è quello da cui Imperia attinge la maggior parte dell'acqua potabile. Con questa realizzazione cesserà ogni pericolo di inquinamento*».

Infine il sindaco ha accennato a una importante opera di carattere sportivo: «*Abbiamo deciso di acquistare* [illegible] *campo* [illegible] *calcio e di atletica che, finora era stato* [illegible] *in affitto dai proprietari. Questa operazione ci permetterà* [illegible] *potenziare ulteriormente le attrezzature. Oltre che ad ospitare i nostri* [illegible] *il campo potrà richiamare* — ha concluso il sindaco — *quelli* [illegible] *vicina Imperia, dove le attrezzature* [illegible] *questo tipo scarseggiano. L'onere complessivo si aggira intorno ai 60-70 milioni, la Regione ha contribuito per circa un quarto della spesa*».

b. v.

Diano spende 36 [illegible] per pubblicità turistica

DIANO MARINA — Oltre 36 milioni di lire saranno spesi dall'Azienda di soggiorno di Diano Marina per l'attuazione di un vasto programma di pubblicità in Italia e all'[illegible]

Il «piano» è stato illustrato dal presidente Carlo [illegible] thela e [illegible] segretario Giuseppe Mureddu. De Matheis ha ricordato, fra l'altro, che annualmente partono da Diano Marina, tramite l'Azienda, circa diecimila buste con materiale illustrativo. Nel complesso vengono fatti pervenire ai possibili «utenti» circa [illegible] prospetti in italiano, [illegible] in tedesco, 15.000 in fiammingo, [illegible] cartoline «informative» in cinque lingue, 30.000 elenchi degli alberghi, 15.000 locandine.

I canali scelti sono diversi: 10.000 prospetti vengono distribuiti negli stand delle Fiere cui partecipa la Regione Liguria; 60.000 «pezzi» di vario tipo attraverso gli [illegible] Enit all'estero, [illegible] attraverso le agenzie di viaggi.

L'Azienda [illegible] è [illegible] nella, per tre anni consecutivi, quale responsabile della propaganda collettiva ponentina sui mercati olandese e belga. Per il 1982 tale incarico è stato affidato, per normale avvicendamento, all'azienda di Alassio.

b. v.

Revisione al registro delle ditte

[illegible] — [illegible] provincia di [illegible] corrono il rischio di essere cancellate dal ri[illegible] Aziende della Camera di commercio e dall'albo delle imprese artigiane: lo ha reso noto la stessa Camera di Commercio [illegible] ha stabilito per il 30 giugno 1982 il termine ultimo per mettersi in regola.

L'avvertimento fa seguito ad una particolareggiata revisione del registro delle ditte tenuto dalla Camera di commercio e che dovrebbe concludersi con la cancellazione d'ufficio delle imprese che non risultino più operandi.

(b. v.)

Una Rhino vola sui binari allarme nella notte [illegible]

ARMA DI TAGGIA — Allarme, nella notte tra sabato e domenica, per la caduta di un'auto sui binari della ferrovia. Il tempestivo intervento di alcuni automobilisti, che hanno avvertito il capostazione [illegible] Arma, ha evitato che l'incidente potesse avere tragiche conseguenze.

Verso le 2.30 una Fiat Ritmo guidata da Paolo D'Alessio, 26 anni, di Pompeiana, di[illegible] [illegible] Imperia, è uscita [illegible] strada all'altezza del bivio tra l'Aurelia [illegible] la deviazione per Castellaro. L'auto, dopo un volo [illegible] alcuni metri, [illegible] è schiantata sui binari.

Il conducente, tramortito, ma per fortuna senza gravi ferite, è stato soccorso da alcuni automobilisti e trasportato [illegible] pronto soccorso di [illegible]. Intanto veniva immediatamente avvertito il capostazione di Arma, che provvedeva a bloccare [illegible] traffico ferroviario.

Nessun convoglio in quel momento era in transito nei pressi del luogo dell'incidente. Le conseguenze più rilevanti si sono avute sul traffico merci, bloccato alle stazioni di Arma e Santo Stefano per circa due ore. Il trasporto dei passeggeri ha subito invece un ritardo di soli 17 minuti.

L'operazione di sgombero è durata circa due ore.

c. d.

promosport

400 metri quadri di articoli e abbigliamento sportivo, festeggia due anni di attività e sino al 30 giugno 1982
REGALA UNA [illegible] MAGLIETTA
a tutta la clientela...
Ma non è tutto: anche un buono sconto del 10% sul prossimo acquisto da voi effettuato nei negozi!
promosport
Via Argine Sinistro 128 - Tel. 273.670 IMPERIA ONEGLIA
Via Lungomare angolo via Malta S. BARTOLOMEO AL MARE
promosport per parte vincente
promosport

Grido d'allarme delle Unità sanitarie

Savona: ospedali in crisi, [redacted] soldi [redacted] personale

SAVONA — Non bastano la buona volontà e lo spirito [redacted] sacrificio di amministratori, dirigenti e personale per risolvere le carenze delle Unità sanitarie locali del Savonese: mancano uomini [redacted] finanziari.

[redacted] quest'ultimo problema, che si sta aggravando di giorno in giorno e [redacted] potrebbe nuocere in maniera assai pesante alla qualità del servizio sanitario, si è soffermato il comitato di gestione della settima Usl, presieduto da Giuseppe Iovino.

All'unanimità [redacted] approvato un ordine del giorno con cui si reclamano solleciti, immediati interventi da parte del governo e della Regione, cui si addebitano ritardi nell'approvazione dei piani sanitari nazionale [redacted] regionale e nell'assegnazione dei finan[redacted]. «Questi ritardi — sottolinea il comitato di gestione — *fanno correre seri pericoli al nuovo sistema sanitario che, pur fra [redacted] difficoltà, si sta cercando di costruire*».

La situazione economico-finanziaria e di cassa della settima Unità sanitaria [redacted] estremamente pesante, esclusivamente a causa della mancata erogazione di quanto all'Usl è dovuto: circa 5 mi[redacted] quota attribuita per il 1981 e il saldo relativo al primo e secondo trimestre del [redacted]. «*Le anticipazioni trimestrali erogate attraverso la tesoreria provinciale* — osserva il comi[redacted] di gestione — *sono state inferiori [redacted] circa 2 miliardi a quelle pervenute nello [redacted] periodo del 1981*».

Quali potrebbero essere le conseguenze? «*Se questa situazione [redacted] verrà modificata* — [redacted] esplicitamente l'Usl — *le difficoltà [redacted] tali da mettere in forse l'erogazione di prestazioni indispensabili agli assistiti con il rischio di un'interruzione dei servizi*».

Di fronte a un tale stato di cose il comitato di gestione ha all'unanimità invitato il ministero della Sanità ad assegnare alle Regioni e, quindi, alle Unità sanitarie locali i residui del finanziamento [redacted] previsti nel bilancio dello Stato e la Regione a erogare [redacted] acconti trimestrali per il [redacted] misura non [redacted] a quelli del [redacted] maggiorati del 16%, pari al tasso di inflazione. n. s.

Albenga picchiato consigliere

[redacted] — [redacted] geometra Danilo Sandigliano, [redacted] anni, capogruppo in comune del partito socialista di Albenga, è stato medicato al pronto soccorso dell'ospedale e dimesso con prognosi di sette giorni per trauma facciale, contusione occipitale ed escoriazioni [redacted] braccia. [redacted] referto medico parla di [redacted] cosse».

L'esponente [redacted] è stato infatti coinvolto in un diverbio per motivi di viabilità [redacted] sabato [redacted] in via Roma, [redacted] Albenga. L'altro [redacted]tagonista [redacted] lite [redacted] Vincenzo [redacted] Morticella, 21 anni, residente a Palermo, domiciliato ad Albenga in via Kennedy: avrebbe colpito al volto il geometra con [redacted]

[redacted]

CARCARE — I carabinieri di Carcare hanno [redacted] la scorsa notte un capo-turno dello stabilimento Acna di Cengio sorpreso mentre sta[redacted] un motore in un [redacted] di [redacted] di ferro. Si chiama Pietro Giacchino, 32 anni, un figlio, residente a Millesimo, via Barrili 12.

Dopo un'udienza [redacted] pretura il magistrato ordina [redacted] perizia

«C'è [redacted] fabbrica [redacted] inquina» a Villanova [redacted]

Sotto accusa un impianto di conglomerati bituminosi, le cui esalazioni provocano disturbi agli abitanti - I medici confermano ma ci sono anche passate responsabilità urbanistiche

VILLANOVA D'ALBENGA — E' finita sui banchi della pretura la vertenza tra alcuni residenti di Villanova d'Albenga e l'impresa di Rosito Bogliolo, titolare [redacted] un impianto di conglomerati bituminosi. Nel gennaio scorso 17 persone firmarono un esposto al medico condotto di Villanova per segnalare i rischi di grave inquinamento (dall'a[redacted] e della vegetazione) [redacted] dall'impresa. Per giungere al più presto alla risoluzione della vertenza una parte dei firmatari è poi ricor[redacted] depositata presso il pretore di Albenga, [redacted] Siniscalchi. Per effetto di questa azione le [redacted] parti [redacted] vanti al pretore [redacted] la prima udienza.

Al Bogliolo è giunta anche nei giorni scorsi una dichiarazione [redacted] autorità comunali e provinciali dal dottor Stefano Schonauer, medi[redacted] dell'aeroporto di Villanova che si trova proprio nelle vici[redacted] impianti. In [redacted] segnala tra l'altro [redacted] *dispersione su tutto il territorio dell'aeroporto e nelle immediate vicinanze [redacted] emanazioni di fumo denso e catramoso che causano inconvenienti per la riduzione della visibilità, per l'odore acre che stimola la tosse, lacrimazione e senso di nausea. Trattandosi di fumi catramosi c'è da supporre che [redacted] di effetto cancerogeno. Tali fumi [redacted] dalle incaute [redacted] imperfette lavorazioni che si eseguono presso la ditta*».

L'impianto è stato costruito nel 1981 in località Valloni, nella piana tra il centro residenziale [redacted] da [redacted] parte e l'aeroporto dall'altra. Molto probabilmente il pretore, dopo questa prima udienza, [redacted] un consulente tecnico [redacted] re la fondatezza delle cause.

Il problema comunque sembra prendere origine da un'impostazione urbanistica alquanto incauta visto che sono state permesse a stretto [redacted] zone incompatibili tra loro. L'impianto infatti è sorto proprio nel mezzo di un'area da molti anni destinata [redacted] zona agricola e in pros[redacted] dell'area residenziale dove tra l'altro ha sede un albergo. «*La variante al piano regolatore del Comune [redacted] Villanova inoltre [redacted] l'area dell'impianto [redacted] DN* — spiega l'avv. Roberto Mantovani, legale dei residenti —. *La normativa vigente però [redacted] tassativamente in quest'area la creazione [redacted] industrie, impianti e attività che emanino esalazioni o determinino scarichi nocivi o comunque inquinanti*».

I rischi di inquinamento sono già stati accertati da alcuni medici. a. d.

[redacted] appoggia alla [redacted] [redacted] proprietario lo [redacted]

SAVONA — Per «proteggere» la propria utilitaria un operaio savonese, Bruno Pescio, 37 anni, residente in via Leoncavallo 1/8, avrebbe aggredito un giovane di 27 anni, Mich[redacted] Loi, via Cinatagalletto 23.

Questi i fatti: erano circa le 23,30 dell'altra notte quan[redacted] Loi, di fronte al bar «La Gioconda», si sarebbe appoggiato all'auto di Pescio.

Il proprietario avrebbe invitato [redacted] giovane [redacted] allontanarsi. [redacted] nata [redacted] discussione, presto degenerata in una clamorosa rissa. Pescio, [redacted] Loi, lo avrebbe colpito [redacted] violento pugno [redacted] viso. Immediata [redacted] la reazione: [redacted] presunto aggredito avrebbe a sua volta colpito l'avversario con calci e ceffoni, addirittura con un violento morso alla [redacted]

Tutti e due [redacted] stati trasportati al pronto soccorso dell'ospedale San Paolo, dove [redacted] ricoverati con prognosi di 20 giorni ciascuno. Sul movimentato episodio sono in corso indagini da parte della squadra mobile di [redacted]vona. g. p. c.

[redacted]

Cooperativa [redacted] per il [redacted]

Domani assemblea dei soci - Il giudice decide

[redacted] — Domani alle 18, nella sala consiliare del Comune di Varaz[redacted] si terrà un'assemblea ordinaria dei soci [redacted] Cotligure, la cooperativa formata da una novantina di dipendenti [redacted] Cotonificio Ligure. La Cotligure è in corsa per assicurarsi la ge[redacted] dell'azienda nel caso in cui il Tribunale [redacted] Savona la [redacted] al concordato preventivo.

[redacted] i giudici, anche se si sussurra che la decisione sia già stata presa, non hanno ancora convocato le parti per decretare ufficialmente se si possa tentare la strada del concordato (tre le proposte: Cotligure, Cava Cantoni e Nigrofin), o se invece sia inevitabile il fallimento.

Il consiglio d'amministra[redacted] Cotligure ha intanto messo a fuoco la situazione con un documento: «*Cogliamo l'occasione dell'assemblea* — dice il testo — *per ribadire i nostri intenti circa la ripresa dell'attività produttiva nel caso venga accettata la nostra proposta. Saranno interessati tutti i reparti at[redacted] funzionanti*».

La Cotligure si impegna anche a mantenere in forza allo stabilimento tutte le maestranze, siano soci o no della cooperativa. Esprimendo la convinzione che il programma da loro presentato sia il più [redacted] quelli [redacted] (accusati tra l'a[redacted] di essere indirizzati a fini speculativi), i membri del consiglio di [redacted]ministrazione concludono affermando: «*Non siamo disposti ad accettare soluzioni che non garantiscano lo stesso livello occupazionale [redacted] nostra e [redacted] sua continuità nel tempo. [redacted] vogliamo che si ripetano situazioni analoghe a quelle verificatesi durante la gestione Robino negli anni 1960, 1968 e 1980*». r. bg.

[redacted] Vado [redacted] i piani [redacted] più?

Se n'è parlato in Consiglio provinciale - Approvato [redacted] bilancio [redacted]

SAVONA — Terminal carbonifero di Vado e cokeria al centro del dibattito conclusi[redacted] sul bilancio di previsione 1982 dell'Amministrazione provinciale.

[redacted] CARBONI[redacted] — Tale struttura è prevista [redacted] Piano energetico nazionale. Il progetto, redatto dalla Snamprogetti [redacted] dalla Marconsult per [redacted] dell'Ente porto, dell'Italgas e dall'Agip carbone, [redacted] marzo al ministero della Marina Mercantile. Ma da allora hanno cominciato a circolar voci circa ripensamenti sostanziali in merito [redacted] struzione del terminal. Si sono avanzate perplessità sulle dimensioni delle navi carboniere che gli Usa, soprattutto, impiegheranno per questo traffico e che non sarebbero superiori alle 100 mila tonnellate di [redacted] sino ad oggi si è parlato di 200-250 mila tonnellate e, inoltre, si è «scoperto» che [redacted] localizzazione [redacted] terminal deve essere [redacted] in funzione del [redacted]gior utente e cioè dell'Enel.

Per quanto riguarda le centrali, è invece necessario, se si vuole Vado, che l'Enel ottenga le prescri[redacted] autorizzazi[redacted] per la costruzione delle centrali a carbone o per la loro trasformazione. Nel caso che ci interessa si tratta delle [redacted]trali [redacted] Bastida Pancarana, Chivasso e Tavazzano.

COKERIE — Il problema è complesso. E' [redacted] in fase di elaborazione il piano di ristrutturazione [redacted] cokerie e circolano [redacted] una riduzione della produzione. Si aggravano le difficoltà di mercato, aumentano le giacenze del coke invenduto negli stabilimenti di San Giuseppe e di Vado mentre si fanno più pesanti le carenze di manutenzione degli impianti.

Il bilancio è stato poi approvato [redacted] maggioranza: hanno votato a [redacted] i consiglieri della dc [redacted] eccezione [redacted] Roberto Botto che «*per [redacted] stato estraniato [redacted] fase preparatoria del bilancio*» si è astenuto, Sel psi, del pri e del pli. Hanno votato contro i comunisti ed il consigliere missino. n. s.

E' stato travolto da un'auto a Villanova d'Albenga

[redacted] di 11 [redacted]

Gianni Delli Carri

VILLANOVA D'ALBENGA — Un ragazzo di 11 anni, investito da un'auto, [redacted] ricoverato in [redacted] di coma al reparto rianimazione dell'ospedale «San Martino» di Geno[redacted] L'[redacted] è avvenuto in [redacted] di Vi[redacted] domenica pomeriggio. La vittima è Gianni Delli Carri, che risiede a Villanova, con i genitori (agricoltori) e con un fratello maggiore, in una casa colonica in via Roma 127.

Il ragazzo, [redacted] bici, è stato [redacted] proprio in via Roma da un'auto guidata da Orlando Fasceto, 34 anni, [redacted] in via Piave, ad Albenga, che stava viaggiando a bordo della sua «Fiat 128».

Via Roma è un tratto rettilineo della provinciale che porta a Casanova Lerrone e che collega Villanova al bivio per il campo d'aeroporto. Gianni Delli Carri [redacted] giocando vicino a [redacted] quando è stato travolto. Sulla [redacted] i carabinieri mantengono il massimo riserbo.

La Croce Bianca di Albenga ha trasportato il ragazzo all'ospedale locale; qui il medico di guardia ha diagnosticato trauma cranico e frattura [redacted] sinistro [redacted] prognosi riservata. Il Delli Carri è stato poi [redacted] «San Martino». Le sue condizioni sono stazionarie. r. sr.

Successo e [redacted] allegria in piazzetta S. Agostino [redacted] Verezzi per la sesta edizione della popolare manifestazione

Roccaro imbattibile, il Palio è di nuovo suo

Seguono le altre quattro borgate: Piazza, Sotto, Poggio e Crosa - Giochi per bambini [redacted] adulti - Tutti i componenti delle squadre

Borgio. Due immagini del Palio. In alto la squadra della Borgata Roccaro che ha vinto il Palio; in basso i bambini impegnatissimi nei giochi che hanno aperto la serata

BORGIO VEREZZI — La piazzetta S. Agostino a Verezzi, pavesata a gran festa con scudi, stendardi e gonfaloni, ha accolto domenica sera la sesta edizione del palio delle borgate, una via di mezzo tra la festa popolare e quella religiosa all'insegna della massima semplicità e dell'allegria.

[redacted] ormai [redacted] quattro anni, a fregiarsi del titolo è stata la borgata Roccaro, che al termine delle sei gare previste ha totalizzato ventiquattro punti, battendo nell'ordine Piazza (23), Sotto (20), Poggio (17) e Crosa (16). Le gare, disputate nella piazzetta stracolma, erano riservate ai giovanissimi della scuola dell'obbligo di Borgio Verezzi e agli adulti. Per questi ultimi, in gran chiusura, era prevista la tradizionale ma anche maligna gara del tiro alla fune, riservata, oltre agli uomini, anche alle donne.

«*Si tratta di un'iniziativa nata in semplicità, quasi in punta di piedi* — ha detto don Bruno, parroco di Verezzi, ideatore e speaker ufficiale del palio —. *Ogni anno cerchiamo di aggiungervi qualcosa*.

Decisive, per l'assegnazione del titolo, le gare degli adulti. Dopo le prime quattro prove riservate ai bambini, il punteggio vedeva Piazza, Roccaro e Sotto raccolti nello spazio di soli tre punti. Nella gara delle palline la vittoria è andata, a pari merito, ai rappresentanti di Piazza e Poggio, pure a pari merito, ma questa volta per Crosa, Roccaro e Sotto, la vittoria nella successiva gara agli anelli.

[redacted]. Lo sforzo delle portacolori della Borgata [redacted]

Nella corsa veloce primeggiava, invece, Piazza, mentre Roccaro si rifaceva nella tra[redacted]o corsa nei sacchi. Si [redacted] al tiro alla fune. Tra le donne la spuntava nettamente [redacted] che [redacted] fa[redacted] da padrone in tutte le manches per il «peso» delle proprie rappresentanti. Più contrastata la finalissima maschile tra Roccaro e Sotto. Per decidere il vincitore si è dovuto ricorrere alla bella e al ... cambio della fune che, maltrattata da decine di duelli all'ultimo sangue, si è letteralmente strappata mandando i dieci contendenti a gambe all'aria tra le risate di tutti. Alla fine, vittoria per la borgata Sotto, ma palio, come detto, a Roccaro.

Questi i nomi dei contendenti per ogni borgata.

Crosa: caposquadra Peppo Russo; bambini: O Graziano e Fulvio Amato, Marco Bertulo e Massimo Rembado; tiro alla fune, squadra femminile: Irma Patrone, Pupetta e Caterina Russo, Silvia e Sandra Rembado; squadra maschile: Peppuccio Russo, Claudio Pittino, Elio Torquati, Giancarlo Cassine, Giorgio Bertolini.

Piazza: caposquadra Franco Bianchi; bambini: Viviana Rizzin, Napoleone Ferrari, Andrea Bergallo, Giammaria Gambetta; tiro alla fune, squadra femminile: [redacted] Maglio, [redacted] Rizzin, Silva[redacted] Jennis Douglas, [redacted] Chiapparo; squadra maschile: Enrico e Mattia Giovannini, «Maometto», Aldo Aicardo e Enrico Fondino.

Poggio: caposquadra Giovanni Piccolo; bambini: Michela Guidi, Mauro Martini, Fabio Amato, Nicola Raimondo; tiro alla fune, squadra femminile: Franca Martini, Franca Maglio, Adriana e Oriana Russo, Norma Raimondo; squadra maschile: Guido Bacconi, Mario Pregliasco, Eliso Mazzone, Riccardo Porro, Gianfranco Icardi.

Roccaro: caposquadra Ettore Aicardo; bambini: Sara Pisano, Gabriele Nida, Camillo Finocchio, Fabio Cavalleri; tiro alla fune, squadra femminile: Rosetta Russo, Angelina e [redacted] Finocchio, Ivana Locatelli, Giuliana Bergallo; squadra maschile: Arturo, Marco e Ugo Cavalieri, Rino Rocco, Filippo Massa.

Sotto: caposquadra Gino [redacted]; bambini: Giuliana Aicardo, Fabrizio Toselli, Davide Guidi, Stefano Aicardo; tiro alla fune, squadra femminile: Edmea Rosario, Maria Aicardo, Grazia Pareto, Franca Reciputi, Alessandra Casanova; squadra maschile: Giancarlo Calcagno, Giancarlo Rocca, Gianni Piccinini, Aldo Aicardo.

Giudici di gara: Andrea Quaglia, Antonio Sortà, Domenico Leone, Giuseppe Insorra e Enrico Altafini.

Alberto Drossino

AUTOFLASH AUTOFLASH AUTOFLASH

nuova POLO

la Volkswagen per tutto e per tutti

per un giro di prova [redacted] troverete qui

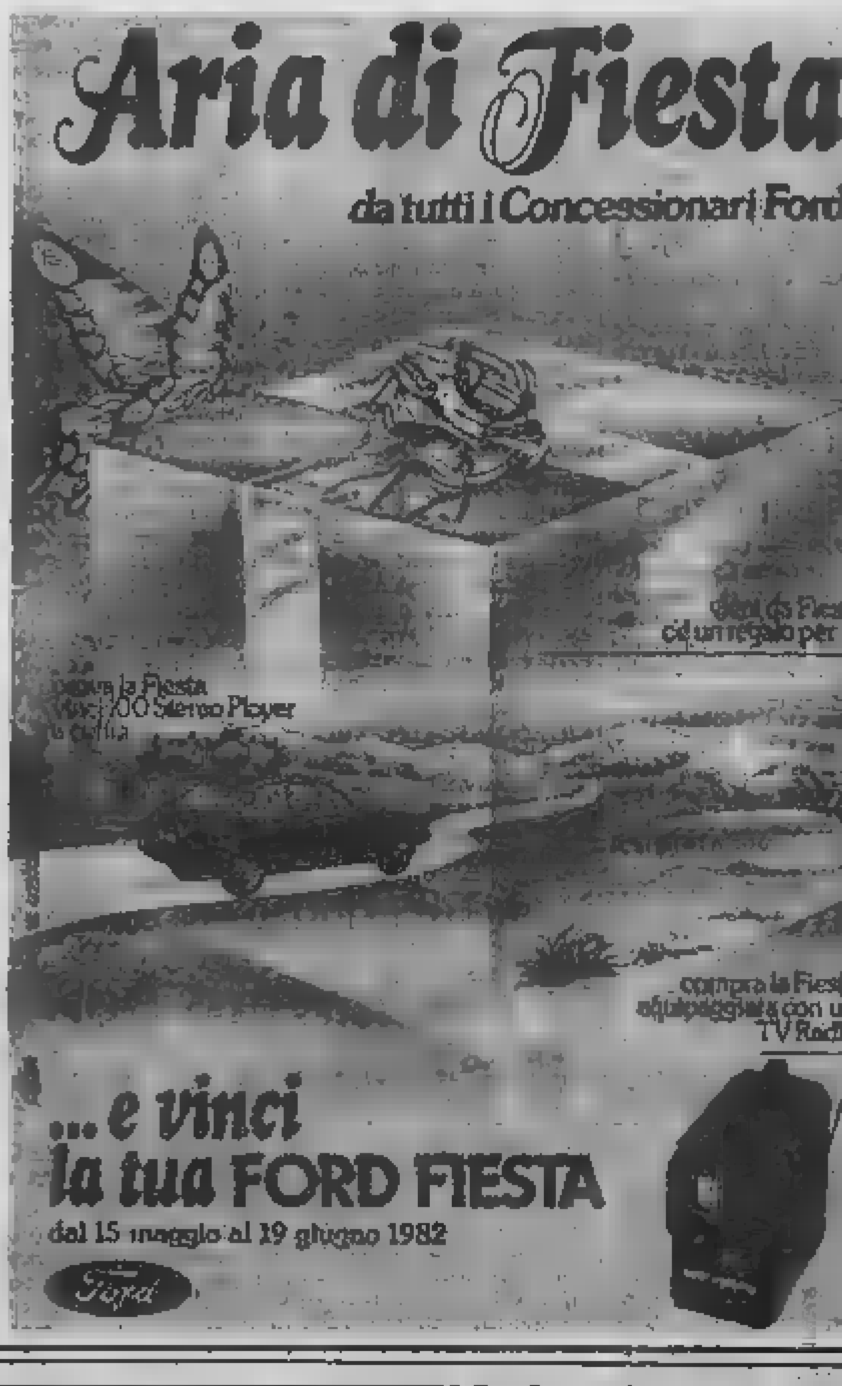
ZOLEZZI AUTO
ALBENGA - Via Aurelia (reg. Poca)
Tel. (0182) 50.861

A. BARBIERI
SAVONA - Corso Vigilenzoni 20 - Tel. 805.538

E. BUSSALAI
SAVONA - [redacted] Carissimo e Crotti 1/5r Tel. 801.993

CONCESSIONARIA Ford IMPERIA

Giuliano Biginato
Via [redacted] Marchi, 54 - Tel. (0183) 22.655
Magazzino ricambi Tel. (0183) 23.568
ESPOSIZIONE - SERVIZIO RICAMBI
IMPIANTI [redacted] G.P.L.



Salone LA STAMPA
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
Via Roma, 80 - Telefono 517.958
Vendita di riproduzioni a colori di opere d'arte in fototipia

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 Torino
Telef. 511.024 - 538.682

Lassù sul monte Faudo

Imperia, Tr... di ... Luciano Acquarone precede un altro concorrente sul traguardo della Maratona del Faudo. Il campione imperiese ha deciso solo all'ultimo momento di partecipare alla classica e come al solito si è comportato bene. Successo della suggestiva manifestazione

Savona costruisce la piscina olimpica, il Comune avvia gli appalti

La Rari nel 1983 giocherà «in casa» e domani a Siracusa per il 3° posto

L'impianto sportivo dovrebbe essere a carico dello Stato, la spesa prevista è ... circa novecento milioni Qualche ... dopo il pareggio interno con ... Pescara - Difficile il sorpasso della Canottieri Napoli

SAVONA — Il Comune ... celerà i tempi per la costru... della piscina scoperta nell'area a mare di corso Colombo che il Coni ha già dichiarato «impianto di base» e che, quindi, dovrebbe essere a carico dello Stato.

Essendo ormai certa la sua realizzazione, sia che venga finanziata dal governo sia che resti a carico del Comune (e in questo caso si avvarrebbe del Credito Sportivo che concede ... a tasso agevolato), l'amministrazione civica ha già invitato ... imprese che intendono partecipare all'appalto a chiedere ... essere ammesse alla gara stessa. L'importo dell'appalto è stato fissato in poco più di ... milioni. La spesa prevista per ... ...lizzazione dell'opera (compresi gli impianti) ... circa 900 milioni.

Tra oggi e domani, comunque, si dovrebbe conoscere con certezza ... decisione degli organi competenti in merito al finanziamento della piscina. A quanto pare, siamo in dirittura d'arrivo per la tanto sospirata vasca olimpica di Savona. Dopo tanti tira e molla, polemiche e illusioni, forse la Del Monte Savona (chiediamo scusa alle altre società, ma il problema più grave ... senz'altro quello ... pallanuoto) potrà giocare il prossimo campionato ... serie A davvero in casa sua.

La Rari, intanto, malgrado un po' ... delusione per il pareggio interno di sabato col ... Jeans West, continua a pensare ... terzo posto. La sconfitta clamorosa del Camogli a Roma, contro il fanalino ... coda Lazio, ha permesso ai biancorossi di restare a un solo punto dalla terza piazza, ora occupata dalla Canottieri Napoli, vittoriosa nell'ultimo turno sulla Fiorentina.

«Credo che la Canottieri — ha detto il direttore sportivo ... Bruno Pisano — sia *la favorita nella corsa ... terzo posto. ... il calendario dalla ... parte e un'esperienza maggiore rispetto a noi e al Camogli. Per la Del Monte resta la quarta piazza finale*».

Volti il finale di gara, sabato ... è stato burrascoso. L'arbitraggio dei romani Petronilli e Picchetto (soprattutto quest'ultimo è stato protagonista ... decisioni incredibili) ha innervosito tutti, e dopo una brevissima scaramuccia in ... nei secondi conclusivi, c'è stato l'episodio che ha coinvolto ... dirigente abruzzese Pomilio e alcuni tifosi di Savona.

Del Guadio sottolona

Domani ... Del Monte (ore 18) affronterà in più lunga trasferta del campionato, nella splendida e infuocata piscina della Cittadella dello sport di Siracusa, avversaria l'Ortigia, ormai salva. E' ... altro piccolo ... per i ... sì, sia sotto il profilo organizzativo (quindi dirigenziale), sia sotto quello ambientale.

... Baglietto

Pattinaggio: ... Zinola tanti piccoli campioni

IMPERIA — Brillante affermazione ... atleti imperiesi ... l'hanno colta ... Zinola (Savona), nella fase regionale dei Giochi della Gioventù, ... specialità ... pattinaggio a rotelle. La gara era riservata alle categorie «A» e «B», fasce elementari e medie, maschili e femminili.

Questi i nomi dei vincitori: ... Vemero (m 100 ... cronometro ... in linea); Roberta Gorini de... Camilli ... in linea); ... Tariaglione (m 100 a cron.); Augusto Biancheri ... e ... in linea); Mara Zanchi ... S. Camillo ... a cron., 1500 ... linea); Michela Rainisio della S. Camillo (1500 e ... in linea); Francesco Dorfman (1500 in linea).

Gli altri successi sono stati ottenuti da: Davide Zanetti di Genova (m 100 a cronometro); Massimo Locilento di Savona (m 800 in linea); Cristina Aonzo ... Savona (m 1200); Corrado Grassi ... ... (1200 e 3000); Pierdomenico Carriello ... Genova (m 100 cr. e 1200 in linea); ... Pastorino ... Savona (m 500); Paolo Montegriffo di ... Spezia (m 800 cr. e m ... in linea); Sergio Inelio di Genova (150 a cr. e 800 in linea); Jaqueline Pieri di La Spezia (m 150 cr. e 800 in linea); Sabrina Boni ... La Spezia (m ... e 1500). r. s.

Canottaggio

A Savona arrivano due titoli

A Osiglia i campionati regionali - Bene anche i sanremesi

OSIGLIA — Oltre 130 atleti, in rappresentanza di 12 società, hanno dato vita ai campionati regionali ... canottaggio per imbarcazioni di tipo olimpico. Parallelamente ai «liguri» ... ... disputati anche l'incontro Italia-Francia, vinto nettamente dagli azzurri, e la fase regionale dei Giochi della Gioventù.

Questi i principali risultati dei campionati regionali. Nel singolo femminile juniores ha vinto Alessandra Bonamici della Velodor di La Spezia. La società spezzina si è assicurata il successo ... nel ... di coppia seniores. Altro successo spezzino grazie ... Francesca Manfrone della «Ringraziel Muggiano» mentre la società «Canottieri Argus» di San... Margherita Ligure ha vinto il doppio ragazzi, il due seniores e il due con seniores. In quest'ultima gara, buono il quarto posto della «Canottieri Sabazia Savona».

... titoli liguri sono arrivati anche ... Savona, ... all'equipaggio dei vigili del fuoco «Poggi», secondo nei quattro ... seniores dietro ... Club Nautique ... Nice. L'altro ... è venuto con Vitaliano Rondinini che ... battuto nel singolo juniores ... compagno di squadra ... Vigo. Entrambi sono dei Vigili del fuoco.

La «Canottieri Sanremo» ... imposta nei doppio juniores mentre ... Sampierdarenese ha vinto il due con juniores e il singolo seniores ... Bruno Catasta. La squadra ... del Nice si ... assicurata il successo ... ... coppia ragazzi, nel ... con juniores mentre il Monaco ha vinto il doppio seniores.

La fase regionale del ... della Gioventù è andata a un imperiese, Paolo Piccone, davanti al genovese Andrea Costa ... allo spezzino Davide Vassallo. ... i piazzamenti, nelle gare giovanili di mini-skiff, per i sanremesi Paolo Bores - Daniele, Carlo Paolo Tomagnini e Carlo Areiso.

E. p. c.

La maratona laurea un milanese ma applausi anche ad Acquarone

Successo ... «classica» ... - ... percorso 1500 persone - Risultati e curiosità

IMPERIA — Maratona al Monte ...: dopo quindici anni, la durissima corsa in salita (quasi 25 km di percorso dal livello del mare a 1140 m di altitudine), mantiene intatto il suo fascino. Anche questa volta è ... un ... 158 concorrenti al via della gara, prova europea «Cime», valida per il campionato internazionale ... ... montagna, e almeno 1500 spettatori distribuiti lungo il percorso, a infiammarsi di passione per una competizione emozionante, e ricca di colpi di ...

Il «giallo» dell'acqua — La bella vittoria del milanese Gianni Colombo è stata offuscata da uno spiacevole ... dio, accaduto nel tratto conclusivo. Dopo aver dato da bere all'italiano, un tifoso ... sarebbe rifiutato ... dissetare anche il francese Emile Hecquet, secondo classificato. E questi, all'arrivo, ha protestato energicamente per il gesto antisportivo: «*Un sabotaggio che mi è costato il successo*».

La sorpresa di Acquarone — Aveva ... disertare il Faudo, per non ... re ... preparazione ... campionati europei «*master*», in programma tra ... ... a Strasburgo. ... invece, ... nica mattina, il richiamo ... stato troppo forte, per il 53enne Luciano, campione ... no ... maratona tra i «*veterani*»: «*La partenza era proprio sotto casa mia. Non ho resistito, e mi ... iscritto in "zona Cesarini", anche per dimo... che partecipo ... gare pure quando non sono sicuro di vincerle*».

Sospinto da un incitamento caloroso, Acquarone, che aveva trionfato nelle edizioni '69, '71 e '72, è giunto quarto, superato dal giovane Caselli soltanto quando il traguardo era già in vista.

... ragazzo intraprendente — E' ... Steiner, 14 anni. Venuto ... Svizzera tedesca per accompagnare ... fratello (giunto 91°), lo studente di Richenbad ha voluto tentare l'avventura. Gli organizzatori ... sono accorti troppo tardi che non avrebbero potuto accettarlo, perché il regolamento vieta ... maratone ... atleti coni giovani. Per quanto provato, Michael si è piazzato 57°, ed ... tornato in patria esultante.

L'applauso più scrosciante — ... ... raccolto Giuseppe Benasso, di Voltaggio. E' cieco, ha ... l'ultima parte finale, sullo sterrato, in compagnia di Pulvio Trevia, detto «*Paiola*» (il quale, premiato per ... sua generosità, si schermiva: «*Ma non ho mica fatto ... di speciale!*»), ed ha ottenuto ... 31° posto, che migliora il 35° dello scorso anno: «*Sono stato un po' sfortunato. Il ciclista che mi scortava, ... Dolcedo ha forato, ... sono stato guidato, a turno, dai bravissimi poduti della Maurina*».

Scampoli — Come nell'81, la prima donna ad arrivare in vetta è stata la graziosa francese Josette Marchal, di Nizza (65°). Il più anziano è stato Alvide Cianchelli, ... anni, un «*habitué*» del Faudo. Mimmo Del Vento, il «*benzinaio volante*», non è riuscito a ripetersi: ... il quarto posto dell'anno scorso, e si è dovuto accontentare ... 36°.

Stefano Delfino

Un bancario ... campione di biliardo

SAVONA — Carlo ... dipendente ... ... sportivo di Savona, ha vinto il ... ... di ... riservato ai bancari, battendo in finale il teramano Anelli. Ferro, nella gara disputata a Cervia, ... vinto tutte ... ... tite in cui è stato impegnato, dimostrando di ... veramente ... il migliore ... specialità.

Il savonese ... ... il mantovano Monzi.

Nel «giro» Bussalino, Lombardi, Scaburri ... Maggioni

Arriva un doppio scambio tra Sanremese e Imperia?

Molte voci sul mercato - Alessandrelli si offre ... club biancazzurro

SANREMO — Giorgio Canali, *mister* della Sanremese, avrebbe presentato al presidente Gianni ... una lista ... giocatori incedibili. Un documento *top-secret*, ... garanzia di intoccabilità che il tecnico chiede alla società se deciderà ... restare (Canali dovrebbe definire la sua posizione nel giro di una quindici... ... giorni). Quali i nomi compresi ... lista? Voci di corridoio parlano di Bertazzon, Vertova (rilanciato da un gran finale di campionato), Cichero, Francesconi, De Luca, Almone, forse Melillo.

... ovviamente in casa biancazzurra tutto tace. ... uniche trattative di cui si ammette l'esistenza ... quelle per la comproprietà per le quali il presidente Borra è già al lavoro: Vella con il Catania (via Bologna) ... cui ... spera ... raggranellare ... buon gruzzolo, Pietropaolo, che sembra voglia tornare a ... ... Treviso, Gazzano con il Modica.

... prime voci di calciomercato estivo parlano anche ... una clamorosa trattativa ... l'Imperia. Il nuovo ... dei rapporti fra le due società all'insegna del *fair-play* (il derby ... sabato, snobbato ... gran pubblico, doveva sancire la fine ... ruggini antiche), potrebbe sfociare in un giro clamoroso: Lombardi, uno dei migliori sabato al «Comunale» e Bussalino, vecchio *goleador* del Brescia in serie B da Imperia a Sanremo; Maggioni e Scaburri da Sanremo ... Imperia. I nomi dei protagonisti di questo chiacchierato giro ... grossi per le rispettive tifoserie.

Il derby amichevole ... l'Imperia ha costituito ... molti biancazzurri l'addio a Sanremo: Baitola ... Treviso senza troppi rimpianti; Ricci e Pin dovrebbero tornare, salvo sorprese, alla Juventus; Trevisani, che è rimasto in tribuna, ... dice sia in procinto di tornare in Piemonte e di abbandonare l'attività almeno a livello professionistico. Per tante partenze (a ... ... ritorno: quello di Alessandrelli, il non dimenticato portiere di ... stagioni fa, che ... offerto ... club biancazzurro.

Intanto due notizie, questa volta certe, che riguardano ... «ex»: Giancarlo Danova, ex allenatore, ... stato riconfermato alla guida del Parma; Vincenzo Reverchon, ... direttore sportivo, è stato ingaggiato con lo stesso incarico dalla Pro Vercelli. ... da Vercelli ... abbiano fatto già qualche avances per un paio di giocatori biancazzurri.

b. m.

Scaburri all'Imperia?

Premiati da «La Stampa» i quattro atleti dell'anno

Foto di gruppo a Bordighera

I premiati: da sin. Antonio Melini, Maria Grazia Germano, Angelo Bestagno e Tiberio Parietti

... ATLETICA ... — Un bel pomeriggio di sport. Nella sala ... del Palazzo ... Parco la premiazione del referendum «L'atleta ... l'anno» promosso ... «La Stampa - Cronache della Liguria» ha consentito di fare il punto sulla situazione dello sport bordigotto.

Da una parte c'erano i premiati — Maria ... Germano per la pallamano, Antonio Melini per il foot-ball, Tiberio Parietti per il tennis tavolo, Fulvio Bestagno per il basket, i quattro «atleti dell'anno» — ... il consigliere comunale delegato allo Sport, Dario Bertuccioni, ... Sergio Balocco, rappresentante cittadino ... Coni.

... coni ... un premio ... l'altro (riconosciuto ... sono ... anche ... ... Agostino ... lini, Roberto Garzoglio, Giovanni Rossi, Luca Beretti eri, Angelo Bestagno, Stefano Guglielmi e ... Garibolo) si è parlato della carenza di impianti sportivi in una città che, in rapporto ai suoi abitanti, vanta un alto numero di società e di atleti.

(b. m.)

Pallone elastico: mentre a Castelletto Molina Berruti regola Bertola

Alcardi cede ... Balocco, subito primato facile il successo di Rosso a Torino

Alcardi ha perso il primato dopo la sconfitta in casa contro Carlo Balocco che si è imposto per 11-7. Nessun dramma ... in casa della Don Dagnino. Unico appunto contro l'arbitro Caramello, troppo spesso indeciso. «*Qui a San Bartolomeo* — hanno ... mentato alcuni tifosi — *la federazione manda spesso direttori di gara un po' troppo favorevoli ... squadre piemontesi. Evidentemente non si vuole che la Liguria emerga in questo sport*».

Alcardi ha fatto il suo dovere fino in fondo e non ha nulla da rimproverarsi, anzi ha dimostrato, se qualcuno non ne ... ancora ... tutto convinto, ... essere tra i più forti campioni presenti sulla piazza. Divizia, considerato una promessa, non ... riuscito a concretizzare il gioco. ... il timore di un avversario ... calibro di Balocco lo ha bloccato. Il terzino Grasso invece è sembrato l'ombra di ... stesso, incorrendo in clamorosi errori ... ... hanno attirato addosso ... ... tifosi rivieraschi, che lo hanno ... pesantemente. Balocco da parte sua ha confermato di essere un grande campione, con una squadra di primo piano nella quale emerge su tutti la spalla Gianguido Bellerino, figlio d'arte, sempre attento e sicuro.

Ha invece trovato la via ... la vittoria l'altro ligure, Rodolfo Rosso, di Cengio, che è andato a vincere a Torino contro la modesta squadra di Tarasco, imponendosi per 11-3. E' più ... del torinese che merito del ligure, ma la matematica non è un'opinione ed il punteggio è quello che conta. Un punto prezioso per Rosso, che riesce così a togliersi dall'ultima posizione.

A Castelletto Molina la classica tra ... partita di domenica è stata vinta da Berruti, che si è imposto 11-8 su Bertola.

Infine nell'anticipo di sabato, il ligure Devia, che gioca con i colori di Monastero Bormida, ha sconfitto, 11-5, la matricola Tonello, al termine di una partita a senso unico su un terreno reso pesante da ... acquazzone che aveva fatto temere la sospensione dell'incontro.

g. p. c.

Serie B: il Bardino è crollato col Ceva

Esce nettamente sconfitta la Liguria nel match a distanza con il Piemonte dopo la quinta giornata del campionato ... serie B di pallone elastico. Tutte e tre le squadre liguri ... impegnate (la Calicese osservava un turno di riposo) sono state seccamente superate dalle rispettive avversarie. La ... sfitta più cocente viene da Bardino dove i locali si giocavano il ruolo di leader con l'ancora imbattuto Astor G. Balun di Ceva. Ne è uscito un 11 a 4 senza attenuanti

«Tutta la quadretta ... giocato male — riferisce il dirigente Luigino Ricco —. Dopo una partenza equilibrata, eravamo sul 3 a 2, gli ospiti hanno infilato sette giochi consecutivi e ci hanno tagliato le gambe. L'Astor G. Balun è sceso in campo senza la sua "spalla" titolare, Billia, perché infortunato ma il suo sostituto è stato veramente all'altezza».

Una battuta d'arresto inaspettata, la seconda sconfitta consecutiva sullo sferisterio di casa, che ridimensiona per ora le ambizioni di Musso e Avidano. Stessa sorte per la Promosport di Imperia e per la Don Dagnino B di Andora che hanno come attenuante l'aver giocato in terra piemontese. La matricola imperiese è rimasta così sola sullo scomodo ultimo gradino della classe; Fabio Ricca e Mauro Pirero un po' per inesperienza ed un po' per malasorte non sono ancora riusciti a far vedere quanto valgono

a. d.

Questi i risultati della quinta giornata: Doglianese - Don Dagnino ... 11-5; Ferrero - Caraglieso 9-11; Benese - Tarantasca 10-11; Subalpina - Promosport 11-4; Bardino - Astor G. Balun 4-11. Recuperi della prima giornata: Promosport - Ferrero 1-11; Doglianese - Benese 8-11.

CLASSIFICA: Astor G. ... punti 4; Ferrero, Bardino e Caraglieso 3; Benese, Tarantasca e Don Dagnino B, Doglianese e Calicese 2, Subalpina 1; Promosport 0. Subalpina due partite in meno; Astor G. Balun, Tarantasca, Benese, Promosport, Ferrero e Calicese una.

Terza categoria - Superato l'Altare 80 con ... rete ... Luca Briano

Il Dego 81 (imbattuto per 18 giornate) sorpassa il Cosseria e sale in Seconda

DEGO — Il grande sogno del Dego 81 è diventato realtà. I blu, allenati da Beppe Caruso, hanno conquistato proprio all'ultima giornata la vittoria nel girone B di Terza Categoria ... e salgono così in «Seconda», bruciando sul filo di lana il Cosseria, battuto per 1-0 da ... ... di Parodi ... Letimbro. Mentre il bravissimo Cosseria perdeva al Santuario (ma probabilmente verrà ripescato dalla Lega), il Dego 81, grazie a una rete dello stopper Luca Briano, vinceva sul terreno dell'Altare 80. Era il sorpasso definitivo.

«*Non osavamo sperare tanto* — ha detto il segretario degheise Bruno Grasso —. *Al massimo puntavamo ad uno spareggio. Siamo contentissimi, e pensiamo già a rinforzare la squadra per la Seconda Categoria. E' bello pensare al superderby col Dego*».

Il Dego 81 è arrivato alla promozione grazie ad una serie utile di ben 18 gare consecutive: 14 vittorie e 4 pareggi hanno portato la squadra del presidente Osvaldo ... e del vicepresidente Silvio Patetti a insidiare le prime (Cosseria, Pallare, Fornaci, poi ritirate nell'ordine) e infine a sopravanzarle. ... ...

Tornando all'impresa dei blu, altri ... personaggi della dirigenza meritano una menzione. Il primo è Donato Capece, già noto come arbitro del Coi, dirigente appassionato e grintoso e abile preparatore atletico. ... portato a Dego 81 due giocatori ... e Convertino), diventati ... indispensabili. I ... giovani lavorano a Cairo ... guardie carcerarie e alla domenica hanno contribuito alla ... del Dego ... Con Capece, importantissimo anche Giorgio Marchiori, titolare di un'a... che si occupa di verniciature, grazie al quale la so... ha ottenuto ... buona «mano» finanziaria dalla ditta «Duco».

E dopo la società, ... passerella della squadra. Quasi tutti gli atleti del Dego 81 (così come i dirigenti) provengono dalla formazione che lo scorso anno giocò col nome di Vispa, una frazione di Carcare. Protagonisti della promozione i portieri Caracciolo e Cerruti, i difensori Cionti, Giuliano, Monaco, Sisti, Luca Briano e Macciò, i centrocampisti Giribaldi, Convertino, Olmi, Bagnasco, Olivari e Tarditi, gli attaccanti Secci, Danilo Briano e Nolasco.

r. bg.

Atletica: Damele primo a Genova

GENOVA — Buoni risultati per l'atletica leggera savonese al 5° Memorial Davoli svoltosi a Genova e organizzato dalla società Trionfo Ligure. La gara più attesa, quella sui 5000 metri piani, ... vista il successo di un varazzino, Rosolino Damele, tesserato per la Perosino Asti, che ha chiuso ... l'ottimo tempo di 14'24"3.

... vittorie sono venute ... grazie a Fazio (Atletica Varazze) 14"5 sui 100 ostacoli, e alla Brignone (Atletica Savonese) prima sugli 80 ostacoli in 13"6.

(r. bg.)

Le semifinali al Chiaramonti

SAVONA — Bragnese, ... Nazario Varaire, La Familiare Savona e Calleso: sono le quattro semifinaliste dell'XI Trofeo Lidio Chiaramonti, valevole come prova unica ... campionato provinciale per ... categoria C ... bocce. ... manifestazione, partita domenica mattina, è ... ... a luci... notte e riprenderà ... la disputa di semifinali e finale ... prossimo alle 14,30.

E' gol o non è gol?

Con il Tele-Ingranditore LOEWE hai il 30% di immagine in più per saperlo.

LOEWE alta tecnologia germanica

CINEMATOGRAFI & [redacted]

[redacted]

PRIME VISIONI

AMBASSADOR (passo Antiochia 2b, tel. 593.341): Deep Throat, la vera gola profonda. Viet. 18. Or.: 15.15; 22.40. L. 4000.
ARISTON (vico San Matteo 16r, tel. 206.548): Ad ovest di Paperino, regia A. Benvenuti. Or.: 15,30; 17,20; 19,10; 21; 22,40. L. 4000.
ASTOR (via XX Settembre 22r, tel. 581.420): Gli anni spezzati con M. Gibson e M. Lee. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. L. 4000.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 586.910): Un mercoledì da leoni, con J. M. Vincent, R. Katt, regia J. Milius. Or.: 15,30 18. 20,10; 22,30. L. 4000.
BONIBO (via Colombo 11, tel. 565.665): Il tango del mattatoio. Viet. 18. Or.: 15.10; 22.40. L. 4000.
GIOIELLO (via Bello 10r, tel. 780.801): Avventurose mutande. Viet. 18. Or.: 15.23. L. 4000.
GRATTACIELO (piazza [redacted] 42, tel. 564.403): Rimozione (Agatha Rimmers Final professionale detective), con R. Pozzetto. L. 4000.
LUX (via XX Settembre 256r, tel. 561.891): Fuo d'India con R. Pozzetto, C. [redacted] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45 22,30. L. 4000.
NUOVO PALAZZO (salita S. Caterina 17r, tel. 590.812): I carabinieri, con A. Lucente e G. Arieni, regia G. Carmineo. Or.: 16; 17,40 19,20 20,50 22,30. L. 4000.
ODEON (corso Buenos Aires 63r, tel. 566.288): Herbie sbarca in Messico, di W. Disney. Or.: 16, 17,40 19,20; 21; 22,40. L. 4000.
OLIMPIA (via XX Settembre 274r, tel. 581.415): L'esorcista, regia W. Friedkin. Or.: 16 18,10 20,20 22,30. L. 4000.
ORFEO (via XX Settembre 131r, tel. 564.849): Ho Adelia in una Flipper, con A. Celentano, A. Lear, I. Castellano e Pipolo. Or.: 16 17,40; 19,15 20,50; 22,30. L. 4000.
LE PETIT CENTRALE (via San Vincenzo 13r, tel. 560.360): La prima madrigna. Viet. 18. Ap. 10; ult. 22,30. [redacted]
PLAZA (piazza Tommaseo 17r, tel. 366.662): Ricche e famose, J. Bisset, C. Bergen, regia di G. Cukor. Or.: 16.30 17.50; 20.20 22,30. L. 4000.
RIVOLI (via XX Ottobre 16, tel. [redacted]): Nord e sapori, J. Ferentino, M. Anderson, regia G. Sherman. Or.: 16; 17,50 19.30; 20.50; 22,40. L. 4000.
SMERALDO (vico Carmagnola 7, tel. 203.744): Squadra mano sexy. Viet. 18. Or.: 15; 22,30. L. 3600.
SUPERSEXYMOVIES (via Cagnori 8r, tel. 593.738): Amorosamente morbosa. Viet. 18. Or.: 14.30 22,30. L. 4000.
UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542.212): Jacky Chan la mano che uccide. Or.: [redacted] 18,50; 20,35. 22,30. L. 4000.
VERDI (via XX Settembre 38, tel. 562.137): La Bibbia, A. Gardner, P. O'Toole, regia Houston. [redacted] 16,30, 18,55, 21,40. L. 4000.

PROSEGUIMENTI PRIME [redacted]

ALFA (via Puggia 37, tel. 360.651): [redacted] driver.
CRISTALLO (largo della Zecca 11, tel. 246.687): Donne della Liva. Viet. 18.
IDEAL (corso Montegrappa, tel. 541.360): Il cacciatore.

LIDO (v. De Gasperi 21, tel. 380.460): Banana Joe.
MANIN (corso Armellini 4, tel. 891.000): Il grande ruggito.

CINEMA D'ESSAI

DANTE (via Carducci 1/A, tel. 560.757): Io, la gloria. V.18.
DIANA: Un uomo bello.
CLUB INSTABILE (via Cecchi 8r): riposo.

SECONDE VISIONI

ARALDO (corso Firenze 70r): Quel la mano.
CHIABRERA (via Chiabrera 1, tel. 294.818): La stagione inglese.
CORALLO (via Innocenzo IV 13r, tel. 586.418): U-Boot 96.

SAMPIERDARENA

A.B.C.: 4 mosche di velluto grigio - L'uomo della strada del riposo.
ASTORIA: L'ultimo.
ELDORADO: Maneschi di cani uomo. Viet. 18.
[redacted] Supersexies. Viet. 18.
MODERNA: Porno story 1982. Viet. 18.
SPLENDOR: Vizzi privati pubblici.

CORNIGLIANO

ESPERIA: riposo.

CERTOSA

COLOMBO: La collegiale svedese. Viet. 18.

SESTRI PONENTE

GARIBALDI: U-Boot 96.
ROMA: Il giustiziere della notte n. 2. Viet. 18.

PEGLI

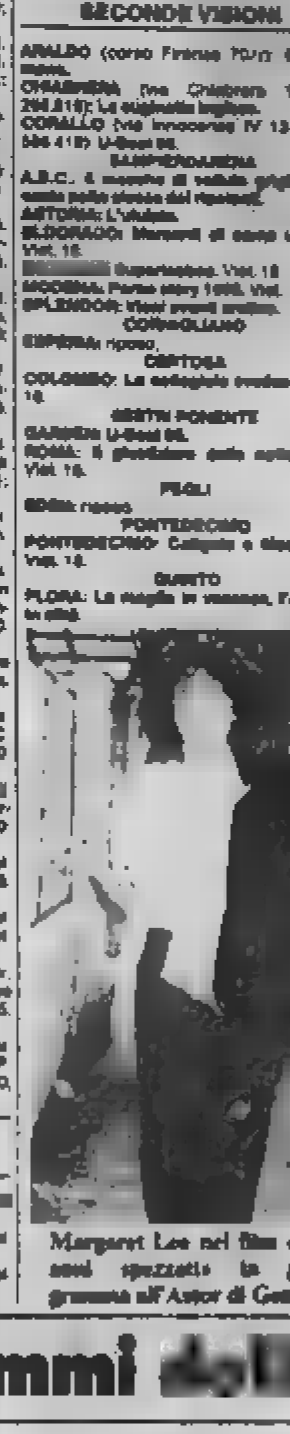
EDEN: riposo.

PONTEDECIMO

PONTEDECIMO: Collegiale e viziosetta. Viet. 18.

QUINTO

FLORA: La moglie in vacanza, l'amante in città.



Margaret Lee nel film «Gli anni spezzati» in programma all'Astor di Genova

CAMPOMORONE

AMBRA: Seconda madre e Santiamo Yard.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: Il persecutore. Domani riposo.
MIGNON: riposo.
LUX: chiuso per ferie.

RAPALLO

AUGUSTUS: chiuso per ferie.
GRIFONE: Gola profonda. Viet. 18.
ITALIA: La furia umana del Kung-Fu.

CHIAVARI

ASTOR: spettacolo cinem.
CANTERO: Reds.
MIGNON: Sul lago dorato.
NUOVO: Lo straniero.
ODEON: chiuso per ferie.

SESTRI LEVANTE

ARISTON: Malizia.
CENTRALE: riposo.

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA: Concerti primavera 1982: venerdì ore 21.15: soprano M. Marumolo mezzosoprano e Nori, dir. R. Giovannelli. Musiche di Debussy e Ravel. L. 7000 - 5000 - 3500.
TEATRO DI GENOVA - AL GENOVESE (tel. 893.508): chiusura estiva.
TEATRO DI GENOVA - AL DUSE (tel. 573.420): chiusura estiva.
SALA CARIGNANO (tel. 580.533): riposo.
TEATRO GARAGE: riposo.
ORATORIO S. FILIPPO: riposo.
TEATRO ALCIONE: riposo.
TEATRO DELL'ARCHIVOLTO (Sor Fe- magosta 1 - 3): riposo.

SAVONA

PRIME VISIONI

ASTOR (via Pia, tel. 22.166): L'ultimo. Dom. riposo.
ELDORADO (via S. Teresa, tel. 20.863): Count down dimensione zero.
ARE (via Vegerio, tel. 20.640): L'insaziabile. Viet. 18.
JOLLY (via P. Boselli 5, tel. 21.170): [redacted] rosso e Peo[redacted]. Viet. 18.
DIANA (via Brignoni 1r, [redacted] 25.714): riposo.
OLIMPIA: Vigili e vigilesse. Dom. riposo.

ALTRE VISIONI

FILMSTUDIO (p. Diaz 46r, tel. 38.83.22): Nuove programmaz.
LUX (v. Buscaglia, tel. 22 [redacted]): riposo.
CINEMA D'ESSAI: riposo.

[redacted]

RITZ: chiuso per ferie.
COLOMBO: Gatto da pelare.

ALBENGA

ASTOR: Pelisse d'asociale.
AMBRA: Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso e non avete mai osato chiedere.
CRISTALLO: chiuso per ferie.

ALBISSOLA SUPERIORE

LEONE: riposo.

ALBISSOLA MARINA

MARCONI: riposo.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA: Fiorenzo.
CRISTALLO: L'allenatore. Viet. 18.
DELLA ROSA: [redacted]

CALIZZANO

CLUB LO SCORPIONE: riposo.

CARCARE

OLIMPIA: riposo.

CERIALE

ODEON: riposo.

FINALE LIGURE

IDEAL: riposo.
ONDINA: Allegro con ma troppo.
VITTORIA: riposo.

LOANO

PERLA: Paradiso blu.
LOANESE: riposo.

MILLESIMO

ITALIA: Vendita per vendetta.
LUX: riposo.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Condor Man.

SPOTORNO

MIGNON: riposo.

VARAZZE

TERO: Alle 39° dei...
VERDI: [redacted]

[redacted]

PRIME VISIONI

AMBRA: chiuso per ferie.
ROSSINI (Oneglia - via Vieusseux 16, tel. 23.874): La spiaggia dell'amore. Viet. 18.
CENTRALE (Porto Maurizio - via G. Cascione 49, tel. 63.471): riposo.
DANTE (Oneglia - via S. Sorriento, tel. 23.630): chiuso per ferie.
[redacted] (Oneglia - piazza Unione 2, tel. 27.745): Lei libere ha rock - canzone rock.
CAVOUR: chiuso per ferie.

ALTRE VISIONI

DIANO MARINA

[redacted] di [redacted]

PIEVE DI TECO

PIEVESE: chiuso per ferie.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Biancaneve. Viet. 18.
CIRIO: Il merlo del sequestrato.

BORDIGHERA

OLIMPIA: Giacomo verde.
ZENIT: riposo.

TAGGIA

OLIMPIA: riposo.

RIVA LIGURE

CORALLO: riposo.

VENTIMIGLIA

IMPERO: [redacted]
EUROPA: Pesseti di [redacted] magli. Viet. 18.

[redacted]

PRIME VISIONI

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 71.671): Blues Italy.
RITZ (via Matteotti): Orgasmo [redacted] Viet. 18.
ASTRA (via Matteotti 50, tel. 66.810): Do Adelio in una Flipper.
[redacted] (via Matteotti): Codice d'onore.
SANREMESE: Diritto di uccidere.
SUPERCINEMA: chiuso per ferie.
ORFEO: Porno violetta. Viet. 18.

[redacted] VISIONI

LUX (via Escoffier 2, tel. [redacted]) [redacted] di notte. Viet. 18.
MIGNON: chiuso per ferie.

Già pronto il programma del «Covo di Nord-Est»

Milva, la Vanoni, Jannacci nell'estate di S. Margherita

SANTA MARGHERITA LIGURE — L'estate è già esplosa in Riviera scatenando un anticipato e frenetico risveglio [redacted] tutte le attività legate [redacted] turismo. Venerdì comincerà ufficialmente la stagione del Covo di Nord Est ma il locale di Lello Liguori, che è riuscito ad accaparrarsi oltre 250 mila presenze annuali, già da [redacted] sta raggiungendo puntualmente, ogni sabato sera, le duemila presenze. Una cifra che, negli ultimi 10 anni, aveva rappresentato spesso il traguardo degli spettacoli di maggior richiamo in pieno luglio.

Forse per l'eccezionale ondata di caldo e di bel tempo, e per una più marcata apertura verso la clientela giovanile (è cambiato il disc jokey, il prezzo di ingresso [redacted] supera le diecimila lire, sono più contenuti anche quelli del ristorante dove attualmente, con un rigido controllo del menù, si può rimanere al di sotto delle 25 mila [redacted] a testa) ogni fine settimana per raggiungere il Covo si fanno ore di autostrada [redacted] e di coda, con targhe lombarde, piemontesi e emiliane incastrate in posteggi di fortuna sino a Portofino.

Toccherà a Enrico Beruschi inaugurare il nuovo, più ampio palcoscenico del locale venerdì con il balletto di Canale 5 (il comico ex ragioniere è forse il personaggio dalle tariffe più basse, con tre milioni per serata, contro cifre che variano mediamente [redacted] 15 ai 20 milioni). Ancora cabaret venerdì 2 luglio con Beppe Grillo e il 9 [redacted] Teo Teocoli, Massimo Boldi e Giorgio Porcaro. Come l'anno [redacted] per [redacted] questa [redacted] non [redacted] disguidi organizzativi, farà due serate, il 18 e il 23, Riccardo Cocciante.

Il 26 protagonista dello show sarà James Brown mentre venerdì [redacted] ospite incontrastato per un locale come il Covo, arriverà [redacted] Jannacci. Franco C[redacted] è invece un habitué e canterà lunedì 2 luglio. Il personaggio che seguirà mercoledì 4, è di nuovo un nome a sorpresa: [redacted] Vaughan, che farà solo [redacted] o tre tappe in Italia (a 22 milioni per sera) durante la sua tournée estiva.

Ma lo spettacolo più interessante, non soltanto dal punto di vista musicale [redacted] soprattutto da quello [redacted] grafico, lo proporranno [redacted] mente i Village People (a 35 milioni) il 6 agosto. Ancora un cantautore cui il pubblico del Covo è particolarmente affezionato lunedì 9: Fred Bongusto. Eccezione alla tradizione del programma giovedì 12 con la brechtiana Milva che, nonostante le difficoltà [redacted] suo attuale repertorio, richiamerà prevedibilmente una grossa affluenza (tanto da giustificare il suo cachet da 20 milioni).

Clima di revival per Ferragosto con il ricostituito trio Walter Chiari-Sergio Renda-Toni De Vita. Giovedì 19 tornerà, immancabile, Ornella Vanoni e le succederà, domenica 22, Grace Jones. Non poteva mancare, visto il battage pubblicitario che ha preceduto il suo rientro in Italia, Patty Pravo, che comunque no[redacted] i successi del passato costituisce ora [redacted] incognita (per questo la richiesta iniziale di 18 milioni è stata poi ridimensionata).

Chiuderà, [redacted] sempre, la festa [redacted] domenica 5 settembre, con i Tropical. Il [redacted] comunque, non è completo. Il progetto di Liguori è tentare la riscoperta del rythm and blues e al Covo si fa il nome di Wilson Pickett. Non è stato accantonato nemmeno un altro obiettivo: molto ambizioso: [redacted] recital di Yves Montand: lo chansonnier italo-francese [redacted] bra intenzionato a fare [redacted] palo di spettacoli in Italia, a settembre o dicembre.

[redacted] quest'ultimo caso Montand canterebbe a Milano, a quanto sembra per un accordo con Berlusconi. Ma se decidesse di tenere i suoi recitals in [redacted] in estate, Liguori potrebbe avanzare le sue offerte.

Alessandra Pieracci

Milva e la Vanoni protagoniste dell'estate di S. Margherita

Le [redacted] di rilancio [redacted] Mario [redacted]

Una galleria d'arte al Roof di Alassio?

ALASSIO — Chagall, [redacted], Scanavino, Capogrossi, Peynet e Fontana potrebbero essere i primi grandi artisti contemporanei rappresentati con alcune opere, quadri e sculture, in una galleria d'arte che Mario Berrino intende allestire entro qualche mese al «Roof Garden» del caffè Roma. L'in[redacted] sarà completata con un museo del Muretto, utilizzando l'abbondante materiale fotografico di cui Berrino dispone e che ricostruisce la [redacted] mondana e turistica di Alassio negli ultimi trent'anni.

«Sono convinto che per [redacted] si tratti [redacted] una novità [redacted] richiamo, che potrà restare aperta tutto l'anno. Non è più pensabile riaprire il "Roof Garden" con gli spettacoli. Ci sono difficoltà tecniche e burocratiche eccessive, ma il terrazzo [redacted] in giardino pensile può ospitare benissimo questa iniziativa culturale e turistica», così *afferma* [redacted] *Berrino.*

Il «Roof Garden» aveva sempre offerto all'estate alassina prestigiosi spettacoli [redacted] internazionali; è chiuso ormai da tre anni e i fratelli [redacted] non [redacted] più intenzionati a riprendere e un rilancio [redacted] locale [redacted] gli spettacoli comporta problemi organizzativi notevoli, soprattutto per le norme di sicurezza per gli spettatori.

[redacted] Berrino con la sua attività [redacted] pittore propone questa [redacted] realizzazione: [redacted] —dice — [redacted] l'amministrazione comunale valuti l'iniziativa e la favorisca. Alcuni artisti contemporanei e i familiari di altri recentemente scomparsi sono disposti a fornire opere per la galleria, a condizione che non vengano vendute».

«Sono [redacted] — *continua Berrino* — che altri pittori e scultori di fama daranno la loro adesione e per Alassio sa[redacted] un notevole vantaggio. C'è a disposizione un alloggio per il [redacted] e si può pensare a un biglietto d'ingresso a prezzi popolari solo per far fronte alle spese di gestione».

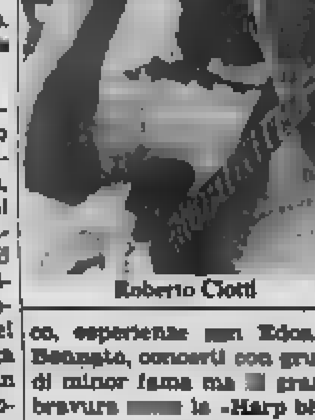
g. m.

La tournée con Terry e Ricks [redacted] tappa a Sanremo

Ciotti: «Anche [redacted] bianco può fare (bene) [redacted] blues»

[redacted] — E' forse il personaggio più [redacted] del mondo musicale italiano, [redacted] la [redacted] di dimostrare che anche un bianco, un [redacted] per giunta, può suonare del buon «blues»: è Ro[redacted] Ciotti, 29 [redacted] romano, che suona questa [redacted] 21,15 al teatro Ariston.

Ha esordito con la sua tournée ieri sera al Teatro Nuovo di Torino. Dopo Sanremo andrà a Milano, Bologna, Roma, Napoli, Salerno e Bari. Ma chi è Roberto Ciotti? Il nome, tutto sommato, non è mai [redacted] troppo dalla cerchia degli ad[redacted] ai lavori. Una grande conoscenza personale del «blues» nel mondo, una lunga gavetta in tutta Europa in forma un po' [redacted] («*Suonavo per le strade fingendomi cieco*», [redacted] Ciotti), qualche disco [redacted] senza strafare. se si [redacted] il suo ultimo *La Rockin blues* è uscito dopo tre anni di silenzio discografico, esperienze [redacted] Edoardo Bennato, concerti con gruppi di minor fama ma [redacted] grande bravura [redacted] la «Harp blues band» o [redacted] morning», [redacted] piazza [redacted] televi[redacted] curato a «[redacted] fantasy» una [redacted] sul [redacted] del blues nero americano [redacted]



Roberto Ciotti

Con lui [redacted] tournée questa sera a Sanremo e poi per l'Italia [redacted] di personaggi d'eccezione. Ci sono infatti tre musicisti americani. [redacted] non sono [redacted] qualunque: Sonny Terry e Brownie Mc Ghee sono nomi leggendari per gli amanti del blues, una coppia considerata un'enciclopedia vivente del Country-blues d'anteguerra visto che suonano insieme dal 1939; Jerry Ricks, quarantenne di Filadelfia, che suona chitarra e tromba, è considerato l'intellettuale [redacted] blues.

Considerando quello che sostiene lo stesso Ciotti e cioè che il blues in Italia è poco co[redacted] si può dire che que[redacted] la [redacted] offre l'occasione [redacted] colmare un po' la lacuna. Completeranno il [redacted] Roberto Ciotti Toto Torquati alle tastiere, Giancarlo Aru alla batteria e Maurizio Galli al basso.

b. m.

I programmi [redacted] private

A & G TELEVISION CANALE 5

UHF 53, 66 — Ore 8,30 Buongiorno Italia; 9 Vicky il vichingo; Monocichi, cartoni; 10 Aspettando il domani, teleromanzo; 10,30 I falciatori di margherite; Di nuovo insieme, telefilm; 11 Una famiglia americana; Ladro di polli, telefilm; 12 Superbis; 12,30 Harnville: Regole del gioco; 13 Ape [redacted]: La nascita di Maia, cartoni; 13,30 Aspettando il domani, teleromanzo; 14 Sentieri, teleromanzo; 14,45 [redacted] amore, film, drammatico; 17 Vicky il vichingo, cartoni; 17,30 Ape Maia: Maia impara a [redacted] 18 Tenser 5: Il tunnel [redacted] spazio, cartoni; [redacted] cartoni; 18,30 Pop corn; 19 Hazzard, telefilm; 19,50 Notizie sera; 20 Aspettando il domani, teleromanzo; 20,30 Dallas: Domande senza risposte, telefilm; 21,30 Il frutto del peccato, film, commedia; 23,25 Video 5; 23,30 Boxe; 24 Napoli spara, film, drammatico; Hawaii squadra cinque zero: La morte ti chiama Sam, telefilm.

TIVUESSE

UHF 45 [redacted], 56, 58, 60 — Ore 12,30 I super amici, cartoni; Lalabel, cartoni; Belle e Sebastien, cartoni; 14 Barnaby Jones, telefilm poliziesco; 15 The F.B.I., telefilm poliziesco; 16 Provaci ancora Lenny, telefilm; 16,30 Bim bum bam: Marine Boy eroe degli abissi, cartoni; Sport Billy, cartoni; La spada di luce, cartoni; Lalabel, cartoni; Braccio di Ferro, cartoni; 19,30 Sport & sport; 19 Trenta minuti: ultimissime, sport, spettacolo; 19,30 Provaci ancora Lenny, telefilm; 20 Belle e Sebastien, cartoni; 20,30 Cannon, telefilm; 21,30 Il giallo del martedì: Un taxi per San Diego, film; 23 Domani sul «Secolo XIX»; 23,30 Qualcuno sul emo, film.

TELENORD [redacted]

[redacted] 24, 39, 41, 44, 49, 52, 56, 60 — Ore 10 Bingray, pupazzi animati; 10,30 Cuore, cartoni; 11 Special Trè; 11,30 Don Chuck castoro story, cartoni; 12 Fiabe del mondo, cartoni; 12,30 Special 13 Callan, telefilm; 14 Storie di vita: Dancin' days, sceneggiato; 14,50 Dusteroni tra i cow boys, film; 16,30 Cuore, cartoni; 17 Bingray, pupazzi animati; 17,30 Gordian, cartoni; 18 Fiabe del mondo, cartoni; 18,30 Dancin' days, sceneggiato; 19,30 Special; 19,45 Ciao ciao, cartoni; I supergiobetrotters, 20,15 La schiava Isaura, sceneggiato; 21,13 60 secondi le opinioni che contano; 21,15 Un vestito per un cadavere (cerpi allarmanti), film giallo Usa, 1962; 23 L'orologio di domani con [redacted] Ballar; 23,08 La figlia di Mata Hari, film avventuroso; 0,50 Il mondo di notte, film documentario.

TELEGENOVA

UHF 36, 40, 42 — Ore 10 La carovana del coraggio, film western; 11,30 I nostri amici, replica; 12,30 Cartoni; 13 Philly Borges a Mexico, film polz.; 14,30 La principessa Zaffiro, cartoni; 15 Cartoni; 16 Giorni di sangue, film dramm.; 17,30 Il discoriere; 18 Cartoni; 18,30 La principessa Zaffiro, cartoni; 19 Cartoni; 19,30 Sport; 20,15 Telegenova notizie; Fatti di Genova e della Liguria; 20,30 Japan King, telefilm; 21,30 Panchina cabaret: spettacolo sportivo musicale; 22,30 Il covo dei contrabbandieri, film avv.; 24 Il dr. Kildare, replica.

2 RTV

UHF [redacted] 27, 31, 34, 36, 39, 43, 49, 55, 59, 62, 68 — Ore 12 Diretta: 13 Documentari; 13,30 I servizi di Due Riviere Tv; 13,45 Pagina 3; 14 Diretta dallo studio; 14,30 Ri[redacted] [redacted] soldato, film; 16,10 Vietnam, guerra senza fronte, film; 17,50 Cash and Tandarra, telefilm; 18,50 [redacted] inglese; 19,40 Flash Gordon, cartoni; 20 Redazionali; 20,30 Mixer diretta; 21 Telefilm 21,30 I servizi di Due Riviere Tv; 22 Matchless, film; 23,30 Magia e soprannaturale del mondo marino, film; 1 Le magnifiche sette, film.

TELEBUONGIORNO

UHF 34, 39, 47, 57 — Ore 12 Lezione di inglese; 12,25 Speciale Notchi; 12,55 Cartoni; 13,50 Lezione di inglese; 14 Documentario; 14,30 Tutti in diretta con... [redacted] cartoni; [redacted] 19 [redacted] c'è il trucco; 20 Film; 22 Asta; 1 Oroscopo: I programmi di domani.

TELECITTA'

UHF 48, 52, 64 — Ore 12 La casa e cura del Sunia; 12,30 Leggiamoli insieme; 13 L'immortale, telefilm; 14 Leggiamoli insieme; 14,30 Cinema teatro e altre cose; 15 Cartoni; 15,30 Side Street, telefilm; 16,30 Cartoni; 17 Break; 17,30 Cartoni; 18 Shopping Break; 18,15 Non è sempre cavolata, sceneggiato; 19,20 Speciale Liguria; 19,45 Mazarino, sceneggiato; 20,45 Se ne parla questa settimana, attualità; 21,15 Tetart - Sul luogo del delitto, film; 22,15 Speciale Liguria; 23 Il re dei cuori, film.

TELERADIOCITY 2

UHF 31, 49, 67 — Ore 10 Mattinata allo studio 2; 12 Big Valley, telefilm; 12,50 [redacted] 13 L'uomo che non sapeva uccidere, film; 14,30 Hanna & Barbera, cartoni; 15 Cartoni; 15,30 Mezz'ora con voi; 16 Missione impossibile, telefilm; 17 Il giorno più lungo di Kansas City, film; 18,30 Doris Day Show, telefilm; 19 Don Chuck castoro, cartoni; 19,30 Tre 2 Flash; 19,40 Hanna & Barbera, cartoni; 20 Get Smart, telefilm; 20,30 Il guanto verde, film; 22 Big Valley, telefilm; 23 Petrocelli, telefilm, segue film notte con Tre 1.

TELERADIOCITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7,30 [redacted] Barbera, cartoni; 8 Don [redacted] castoro, cartoni; 8,30 [redacted] Valley, telefilm; 9,30 Love Boat, telefilm; 10,30 La valle dei monsoni, film; 12 Get Smart, telefilm; 12,25 Tre [redacted] 12,30 Doris Day Show, telefilm; 13 [redacted] pesciolino, telefilm; 14 Gran Bazar; 15 I 5 del [redacted] selvaggio, film; 16,30 Anni Verdi; 17 Hanna & Barbera, cartoni; 17,30 Don [redacted] castoro, cartoni; 18 Walt Disney, cartoni; 18,30 Video[redacted] 19 Tre Flash; [redacted] Big Valley, telefilm; 20 Doris Day [redacted] telefilm; 20,30 [redacted] strada [redacted] Calliope, telefilm; 21,30 [redacted] Rojo, film; 23 [redacted] film; [redacted] L'anno d'oro, film; segue Telecity non stop.

PRIMO [redacted]

UHF 63, 33, 26, 27 — Ore 12,30 Hanna & Barbera show, cartone; 13 L'incredibile Hulk, telefilm; 14 Hotel Sahara, film commedia, 1951; 15,30 Lupin 3°, cartone; 16 Fulmine, telefilm; 16,30 Hanna & Barbera show, cartone; 17 La [redacted] di Custer, telefilm; 18 Sea squadra [redacted] telefilm; 18,30 Lupin 3°, cartone; 19 Videostars in concert; 20 Hollywood stars; 20,20 Il grillo parlante; 20,30 Bingo. Tombolone musicale; [redacted] 55 Il grillo parlante.

TELESANREMO

UHF 30 — Ore 12 Dott. [redacted] telefilm; 12,30 Diario giorno, notiziario; [redacted] Hanna e Barbera, cartoni; 13,05 God Sigma, cartoni; 13,30 Diario giorno, notiziario; 13,40 Q E VII crimini di guerra, telefilm; 14,40 Licenza premio, film; 16,10 Pan tau, telefilm; 16,40 Cash E Tandarra, telefilm; 17,30 Phantaman, cartoni; 18 [redacted] vivere, documentario; 18,30 [redacted] animali; [redacted] amici; 19,35 [redacted] Kildare, telefilm; [redacted] Mondiali; 20,30 Diario sera, notiziario; 20,45 Salto mortale [redacted] telefilm; 21,40 Rompitalia; 22,15 Asta.

[redacted]

UHF 24, 39, 58, 61 — Ore 12,45 TVI notizie; [redacted] Asta, 16,30, Termine [redacted] 18 Il [redacted] di un giovane povero, film, 20,40 TVI notizie; 21 Telefilm, 21,30 Asta.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, [redacted] — Ore 18,30 Dick Van Dyke show, telefilm; 20,30 Una [redacted] gia intraprendente: L'idraulico è il mio [redacted], telefilm; 21 Musica classica; 21,30 Campionato di baseball serie nazionale; 22,30 Ma che [redacted] telefilm; 24 Intermezzo di [redacted] notte; 0,10 Sinfonia [redacted] un assassino, film giallo.

SAVONA TV

UHF 23, 34, 38, 39, 41, 51 — Ore 11,50 Kum Kum, cartoni; 12,25 Lupin, cartoni; 12,45 [redacted] donna, telefilm; [redacted] Toma, telefilm; 14,30 Live [redacted] musica; [redacted] il mercatino per tutti; 16 Hotel Sahara, film; 17,30 Scubby doo, cartoni; 18 Lupin, cartoni; [redacted] donna, telefilm; 19,15 Notiziario; 19,20 Oroscopo. Borse valori. 19,25 Previsioni del tempo. Notizie utili; 19,30 Bingo. Spettacolo; 20,20 Il grillo parlante; 22,55 Il grillo parlante; 22,30 Te[redacted]

TELEARCOBALENO

UHF 40, 81, 55 — Ore 11 Peyton Place (telefilm); 11,55 Tvami-[redacted] 12,25 Una strana ragazza (telefilm); 12,50 L'oranocchiotto Miche (cartoni); 13,20 Zoom Tg Ponente (notiziario); 13,30 [redacted] il leone bianco (cartoni); 14 The [redacted] (telefilm); [redacted] Ulla-[redacted] film storico, 1945; 16,30 [redacted] (telefilm); 17 [redacted] bye boys, X-Bomber (cartoni); 17,25 L'oranocchiotto [redacted] (cartoni); 17,50 Lancillotto 008 (telefilm); 18,15 Kimba il leone bianco (cartoni); 18,40 Project Ufo (telefilm fantascienza); 19,30 Satellite (speciale a cura della redazione [redacted] Tgp); 19,40 Zoom Tg [redacted] (notiziario); 19,55 Girogiorno; [redacted] Occhio al prezzo. Meteoliguria; 20,30 Peyton Place telefilm; 21,30 Sono fotogenico, film (Italia, 1980); 23 Zoom Tg Ponente (notiziario); 23,10 Una [redacted] libera, film (drammatico, Italia, 1954).

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, [redacted] — Ore 10 Il magnifico emigrante, film; 11,30 Tre volte donna; 12 Il mercatino; 13,15 Tg Tris; 13,30 Roberta e le stelle; 15 Le grandi vacanze, film; 16,30 Cartoni; 17 Cartoni; 18 Tg Tris; 18,15 Rubrica; 18,30 Documentario; 19,30 Il piatto ride; 20 Tg Tris; 20,15 Pianeta cinema; 20,30 Supercloni[redacted] show; 21,30 [redacted] magnifiche pistole, film; Programmi della notte.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 56 — Ore 11 Molti le donne nel mio letto, film; 12,30 Flyng Kiwi; 13 Natura selvaggia; 13,20 Dai Kango; 13,40 Gli invincibili, 14 10 Gli anni pericolosi, film; 15,30 Avventure a Malaga, film; 17 Natura selvaggia; 17,30 Dai Kango; 18 Miseria; 19 Flyng Kiwi; 19,30 Al banco di difesa; 20,30 Notti rosse a Tokyo, film; 22,30 Battaglia segreta, film; 24 Follie di notte; 0,30 Al banco della difesa; 1,30 Film della notte.

CANALE 31 - SANREMO

UHF 31, 42, 21, 22 — Ore 13,30 Ironside, telefilm; 14,30 Lale Meehan, film; 16 Documentario; 16,30 Ellery Queen, telefilm; 17,30 Jeeg Robot, cartoni; 18 Notte di gala, film; 19,30 Telefilm; 20,15 Tg. 20,35 Amore mio, film, sentim., 1964; 22 Asta 31, Tg. Buonanotte.

LE TELEVISIONI FRANCESI

F 1

Ore 12,05 Feuilleton: La vérité tient à un fil; 12,30 Les visiteurs du jour; 13 Journal; 13,45 Les après-midi de TF1: Féminin présent. A votre santé; 14,05 Feuilleton; Anniversaire [redacted] 14,55 Tout feu, tout femme; 15,10 A taire vous-même (et à 16,40); 15,15 Dossier: mariage mixte; 15,55 Et les comme littérature; 16,10 Chanson française; 16,45 La table d'Adrienne; 17,05 L'œil en coin; 18 C'est à vous; 18,25 Un, rue Sésame; 18,45 Quotidiennement vôtre; 18,50 Les Paris de TF1; 19,05 A la une; 19,20 Emissions régionales; 19,45 Vous pouvez compter sur nous; 20 Journal; 20,30 D'accord, pas d'accord; 20,35 Opéra: Tannhäuser. De Wagner (en liaison avec FranceMusique); 23,40 Journal.

A 2

Ore 10,30 A.N.T.I.O.P.E.; 12,05 Passez donc me voir; 12,30 Jeu - J'ai la mémoire qui flanche; 12,45 Journal; 13,35 Emissions régionales; 13,45 Série: La vie des autres; 14 Aujourd'hui la vie. Le publicité; 15,05 Cinéma: Cagliostro; 16,45 Entre vous. L'Ascaut oriental; Un verre à la main; Les bodes de sept lieues; 17,50 Récré A2. Une sourie sur Mars, Casper, C'est chouette, 3-2-1 Contact; 18,30 C'est la vie; 18,50 Jeu: Des chiffres et des lettres; 19,20 Emissions régionales; 19,45 Woody Woodpecker; 20 Journal; 20,30 D'accord, pas d'accord (I.N.C.); 20,40 Mardi cinéma, et à 22,35; 20,45 Cinéma: Trois à la douzaine; 23,15 Journal.

FR 1

Ore 18,30 Pour les jeunes. Atout jeune. Nono, 18,55 Tribune libre. Désarmement, défense et sécurité; 19,10 Journal; 19,20 Emissions régionales; 19,55 Dessin animé. Il était une fois l'homme; 20 Les jeux; 20,30 Cinéma: Roger la Honte; 22,25 Journal; 22,55 Prélude à la nuit.

La cantante spera [redacted] lavorare davanti al suo pubblico

Maria Trabucco, mezzosoprano che [redacted] tanta voglia di Liguria

GENOVA — Avrebbe dovuto impersonare la contessa in [redacted] rappresentazione aggiuntiva di Lulu. Purtroppo, però, la replica è saltata ed è sfumata [redacted] lei; almeno per il momento, l'occasione di esibirsi davanti al suo pubblico in un'opera [redacted] notevole complessità. E' [redacted] Trabucco, giovane mezzosoprano figure che sta imponendosi in questi ultimi tempi all'attenzione della critica.

La Trabucco appartiene ad una famiglia di musicisti: il fratello Mario è violinista, il fratello Franco pianista. Al canto è arrivata per caso: «Ho iniziato a studiare il pianoforte — *spiega* — ma dopo qualche anno, per vari motivi, ho [redacted] mio fratello Franco dirigeva, a quei tempi, un coro e mi chiese di aiutarlo. Ho scoperto, così, la passione per il canto e mi sono iscritta in Conservatorio. Mia madre mi obbligò [redacted] a riprendere anche il pianoforte. E infatti mi sono diplomata [redacted] in [redacted] to sia in pianoforte».

Uscita dal Conservatorio Maria Trabucco ha seguito il corso di Campogalliani all'Accademia chigiana di Siena.

«Dopo il mio debutto nel '79 con *Suor Angelica*, due anni fa ho [redacted] la Compagnia dei giovani, creata dal Comunale genovese. [redacted] *Dottor Miracolo* [redacted] Bizet. Nello stesso anno ho lavorato [redacted] due [redacted] di Mozart, *La finta semplice* e *Le nozze di Figaro*. L'anno scorso ho partecipato all'*Orfeo all'inferno* di Offenbach. Pochi giorni fa, infine, ho cantato all'Arena [redacted] *Sacrificio di Lucrezia* di Britten. [redacted] stata un'impresa [redacted] facile perché [redacted] hanno chiamato all'ultimo momento a sostituire un'altra artista.

Il repertorio della giovane artista è piuttosto vario: [redacted] considero una rossiniana: [redacted] studiato *Cenerentola*, *Semiramide*, *L'italiana in Algeri*, [redacted] *barbiere di Siviglia*. Penso però che un [redacted] debba, nei limiti delle sue possibilità, saper [redacted] tutto.

[redacted] la possibilità [redacted] partecipare alla Lulu [redacted] Trabucco spera che nelle prossime stagioni il teatro genovese si ricordi [redacted] «Uno dei miei sogni è quello di cantare a Genova un'opera [redacted] Rossini».

r. l.

A Sanremo si parla di Virgilio

SANREMO — Virgilio, nel bimillenario [redacted] sua [redacted] [redacted] ricordato oggi pomeriggio a Sanremo con una conferenza organizzata alle [redacted] nel Teatro dell'Opera del Casinò Municipale, [redacted] Civica di Sanremo e dall'Ufficio [redacted] culturali del Comune.

Rassegna di «esperienze didattiche»

Sculture e racconti dei ragazzi di Vado

VADO LIGURE — *Le esperienze [redacted] realizzate dai ragazzi della scuola media «Peterlin» nell'anno scolastico che sta per finire [redacted] esposte in una rassegna che, apertasi ieri, si concluderà lunedì prossimo.*

La «Peterlin» è da anni all'avanguardia in questo tipo [redacted] iniziative parascolastiche che hanno la caratteristica [redacted] essere allo stesso te[redacted] divertimento e cultura.

Ieri, alla presenza di autorità, famiglie, docenti, è stato presentato il libro *Come nasce un'opera d'arte* scritto dagli alunni dopo aver assistito [redacted] [redacted] della scultura *La speranza* di Cesare Crugni. Quindi è stata inaugurata la mostra dei lavori degli alunni e delle opere realizzate dallo scultore. L'esposizione rimarrà aperta [redacted] al [redacted]

La «Rassegna delle esperienze didattiche» prosegue oggi, alle 15, con la proiezione dell'audiovisivo «La misura del tempo» prodotto [redacted] classe 2 F. Per il pomeriggio [redacted] sono invece in programma la presentazione del racconto radiofonico *Le [redacted] venture [redacted] piccolo pobbo* realizzato dalla classe 1 F e la vi[redacted] del «diatape» della classe 3 F *Il sole [redacted] Navajo risplende come un tempo.*

[redacted] della rassegna prevede poi per venerdì 11, sempre alle 15, la presentazione del [redacted] di [redacted] ricerca condotta dalle classi 2 C e 3 D [redacted] territorio [redacted] Valle [redacted] Vado. Il lavoro è corredato da un plastico della Valle e la sua illustrazione [redacted] accompagnata dalla proiezione di diovisivi.

Infine, lunedì 14, [redacted] presentati il [redacted] radio[redacted] della classe 1 D *Il linguaggio degli animali* ed il diatape [redacted] dalla 3 D *Tutti a bordo... si affonda.*

n. s.

[redacted] flash: [redacted] varietà

A [redacted] il jazz [redacted] Imperiale

GENOVA — Villa Imperiale ospiterà anche quest'anno l'*Estate Jazz*, organizzata dall'Ellington Club in collaborazione con il Comune, l'Ente decentramento culturale, il Consiglio di circoscrizione di San Fruttuoso e il Centro culturale del Levante. Sul palco tra il verde si alterneranno giovani allievi della scuola Jazz di Quarto, i gruppi del Louisiana e una serie di importanti capili. I concerti cominceranno mercoledì 7 luglio con formazioni «di casa»: il sestetto allievi Scuola Jazz di Quarto, i Banjo Clan e i New Orleans Stompers. Venerdì 9, invece, dopo il Trio allievi scuola jazz di Quinto, suoneranno Trovesi e Mangelsdorff. Venerdì 16 luglio ci sarà l'intera Big Band della scuola, con Enrico Rava che si esibirà poi con il suo quartetto. Mercoledì 21 luglio il Quintetto degli Allievi precederà «Kenny Clarke's Music Unlimited Five», altro appuntamento giovedì 22, con il quartetto degli Allievi della Scuola Jazz a introdurre l'Open Form Trio Rigon e il Trio di Red Norton, Tal Farlow, Steve Novosel. Venerdì 23 ancora la Big Band e poi il Quartetto di Franco D'Andrea. Cui seguirà il gruppo Art Blackey's Jazz Messengers.

Concerto di pianoforte

GENOVA — Per la settimana musicale che precede la 27ª Regata delle Quattro Repubbliche marinare, stasera alle 21 all'oratorio di San Filippo terrà un concerto il pianista Marco Vincenzi.

Belushi e Redford

GENOVA — Sono cominciate al Cineclub Lumière di Piazza Martinez due personali incrociate: «Omaggio a John Belushi: [redacted] il Sud» e «Bello atletico e divo: [redacted] Redford».

Musica al Quadrivium

GENOVA — Proseguono al Quadrivium i concerti degli allievi del Conservatorio. Stasera alle 21 gli allievi della classe del professor Nevio Zanardi suoneranno brani di Haydn: Antonio Ramous (violoncello) e Stefano Paolessi (pianoforte) musiche di Saint-Saëns; [redacted] Agosti (violoncello) e Marco Armiliato (pianoforte), brani di Bach; Giovanni Porcile (violoncello), musiche di Malipiero: Francesco Fontana (violoncello) e Franco Crosiglia (pianoforte), seguiranno, della classe del professor Emilio Bonino, Francesca Ratto (quarto anno), con [redacted] di Mendelssohn Bartholdy. Adolfo Barabino (settimo anno) con musiche di Chopin, Stefano Ferretti (ottavo anno) con musiche di Brahms e Marina Borgna (nono anno) con Beethoven.

Un libro [redacted] stampa

GENOVA — Con preghiera di pubblicazione è il titolo di un libro realizzato dal Gruppo Uffici Stampa della Lombardia che sarà presentato oggi alla Terrazza Martini (ore 17.30)

Vecchioni Battiato e Ron a Sestri L.

GENOVA — A Genova e in Riviera si preannuncia una stagione musicale particolarmente intensa. Mentre si stanno definendo gli accordi per l'appuntamento del 7 luglio allo Stadio di [redacted] con Frank Zappa, e sembra fissato ormai definitivamente per il 16 quello con i «Pooh», complesso che non concede cedimenti in fatto di popolarità, nel Levante Chiavari dovrebbe ospitare, tra luglio e agosto, Fabrizio De André, Francesco De Gregori e Pierangelo Bertoli. Anche Sestri Levante sulla scia dei positivi esperimenti dell'anno scorso, prepara una serie di spettacoli. Il Comune, infatti, sta organizzando una rassegna di cantautori: il 28 luglio canterà Roberto Vecchioni; il 4 agosto Battiato e il 18 Ron.

10 / VIAGGIO TRA I MALI DEGLI ENTI LIRICI ITALIANI: PALERMO

Il Massimo ha tutto, meno il teatro

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Dice il sovrintendente Mirabelli che l'Ente autonomo Teatro Massimo è «la seconda azienda palermitana, dopo i Cantieri navali, per volume di occupazione». Ha dipendenti (qualche anno fa erano un centinaio di più), cioè il doppio di quanti ne ha la Fenice di Venezia o il Regio di Torino. Il contributo dello Stato non basta nemmeno per la sola spesa del personale. Questa, infatti, è stata l'anno scorso di 20 miliardi e mezzo, la sovvenzione di 14 miliardi 400 milioni.

«Questo Teatro non potrebbe sopravvivere senza l'aiuto della Regione», dice il sovrintendente. La Regione ha dato l'anno scorso all'Ente lirico 6 miliardi e mezzo. Ha anche finanziato il Teatro di Catania con 6 miliardi e l'Orchestra sinfonica siciliana con 2 miliardi e mezzo. Ma nemmeno l'aiuto cospicuo della Regione basta per pareggiare i conti, e si ricorre alle banche, come d'altronde tutti gli enti lirici: quello palermitano è arrivato a oltre tre miliardi di interessi passivi.

Sovrintendente è, da quattro anni, il professor **Ubaldo Mirabelli** - Indipendente, proposto dalla democrazia cristiana - Direttore artistico è, dal 1977, il maestro **Girolamo Arrigo** - Compositore, ha collaborato alla Radio francese - Socialista

Il professor Ubaldo Mirabelli, insegnante di Storia dell'Arte, è sovrintendente da quattro anni e afferma di non aver mai avuto pressioni dai politici, soltanto da piccoli burocrati, di avere avuto anzi l'aiuto di tutti i partiti, nessuno escluso. La legge regionale impegna il Teatro Massimo a «produrre in decentramento»: lavorare non soltanto per Palermo, ma anche per una sessantina di centri della Sicilia Occidentale. Delle otto-dodici repliche per ciascun spettacolo, due o tre sono per abbonati provenienti da questi centri dove, a sua volta, il Teatro si reca per far conoscere direttamente musica e opera. Ed attività «in decentramento» sono condizionate dalle strutture e dai luoghi di spettacolo. Così, se Monreale può offrire la fascinosa cornice del Duomo, altri comuni dispongono soltanto dell'aula magna di un liceo o del teatrino parrocchiale.

L'Ente lirico palermitano lavora parecchio e bene anche nella scuola (quattro turni di abbonamento), e il risultato è che aumenta ogni anno la domanda di musica da parte dei giovani. Conferma il maestro Arrigo, direttore artistico: «L'altra sera il Simon Boccanegra era riservato a bimbi e ragazzini. Un pienone e il successo è stato incredibile».

Il maestro Arrigo dice: «Quando vedo la folla precipitarsi in un teatro, penso che il professore d'orchestra è pagato poco. Paghiamolo due milioni al mese: questa dovrebbe essere la paga di un violinista di fila. Paghiamo meglio i ballerini, i coristi, che ci sia anche una controparte». Invece tutto diventa difficile, dice, per il meccanismo perverso, quasi: antiteatrale, dei contratti collettivi di lavoro, che non permettono di realizzare, come si vorrebbe, una politica di rinnovamento e di qualità. «Vedo i miei colleghi direttori artistici di teatri stranieri: vivono nella pace degli angeli. Anche là ci sono contratti con regole rigide, ma non assurde. Comunque, nonostante tutto, riusciamo a fare spettacoli, e anche buoni, perché il Teatro Massimo ha gente molto qualificata».

Si continua a dire Ente autonomo Teatro Massimo, ma il Massimo è chiuso: l'attività dell'Ente si svolge al Politeama Garibaldi e, d'estate, nell'ammaliante Teatro di verdura, cioè dei cipressi, di Villa Castelnuovo, tra il profumo del mare e il sentore della monta. Al Teatro Massimo l'ultimo spettacolo lirico è stato presentato il 19 gennaio 1974: il *Nabucco* di Verdi eseguito in forma oratoriale, senza scene e costumi. Da allora il maestoso edificio neoclassico è chiuso. Per inagibilità, perché gli impianti antincendio sono ritenuti insufficienti.

«In realtà, il teatro inaugurato nel 1897 non fu mai completato, tranne per tutto ciò che strettamente atteneva alla sala degli spettacoli», afferma il sovrintendente. «Tutto l'immenso edificio rimase praticamente non finito, poiché nessun piano esecutivo fu predisposto per l'interno». Vasti locali mai utilizzati e non utilizzabili. «Il teatro, così com'è oggi, è un castello affastellarsi di suoni e di ambienti di fortuna, ricavati al di fuori di un disegno coordinatore».

Non esistono sale per prove adeguate, l'orchestra non ha i servizi igienici, il coro non ha le docce. «Non abbiamo una sala per riunioni. Il balletto dispone di un ambiente insufficiente per impostare una coreografia a grande respiro; gli orchestrali non dispongono di salette per intonare gli strumenti né sale per prove per piccoli complessi e per gruppi. Per quanto concerne il palcoscenico, occorre dotare il Massimo di piani mobili, essendo l'unico grande teatro a non disporne».

Dice anche il professor Mirabelli che occorre una nuova sistemazione della zona riservata all'orchestra. Il problema, ampliare o no la fossa orchestrale, è motivo di annosa polemica, con le sue buone ragioni. C'è un piano globale di intervento per l'apertura del teatro, e c'è anche il finanziamento della Cassa per il Mezzogiorno. (C'è chi afferma che per riaprire il Massimo bisogna spendere una decina di miliardi). Tutto è fermo per burocrazia e digiunità. Dice il sovrintendente: «Se il gruppo della commissione per i Beni culturali dà finalmente parere favorevole, quest'inverno si possono iniziare i lavori. Se non si continua a discutere, il Teatro Massimo potrà riaprire per la stagione dell'84».

Dicono i fedelissimi del Massimo: «Per voler fare un piano globale, come lo chiamano, si finisce con il non fare. E intanto il teatro degrada di anno in anno, il tetto è sconnesso e dentro ci piove; gli infissi sono rotti. La spesa della ricostruzione sale continuamente. E il teatro resta desolatamente chiuso chissà fino a quando. Ho una nipotina di quattordici anni che mi chiede: "Com'è il Teatro Massimo?". C'è ormai una generazione di palermitani che non conosce il suo teatro».

Luciano Curino

Gran battaglia in Consiglio comunale

Rolling Stones: oggi si decide a Firenze

Confronto di opposte fazioni ieri in città

FIRENZE — Stasera il Consiglio comunale decide se approvare la concessione dello stadio per i concerti dei Rolling Stones il 19 e 20 luglio. Alla vigilia la giunta si è divisa sulla proposta di delibera: favorevoli i comunisti e contrari i socialisti. Nell'imminenza del Consiglio pare che all'interno del psi si stia strada un'ipotesi più possibilista, ma non ci sono indizi sicuri sull'atteggiamento che il gruppo terrà nel salone del Dugento durante la riunione del Consiglio comunale.

Grosso modo lo schieramento è questo: i comunisti favorevoli, i repubblicani favorevoli a condizione che si creino strutture tali da garantire la città di previsto mare dei tifosi dei Rolling, i liberali che si limitano a chiedere garanzie e lasciano intravedere al massimo la possibilità di un'astensione, la democrazia cristiana contraria così il psdi, i socialisti avvolti mistero affiorino tendenze favorevoli al concerto (la Federazione giovanile è dichiarata favorevole da tempo). Quanto basta per consentire la minima previsione sul risultato del voto.

Intanto da alcuni settori della democrazia cristiana sono partiti duri attacchi a questa spedizione dei Rolling che viene indicata sommariamente come una carovana che si trascina dietro un fiume di eroina e un gruppo di giovani non chiara identificazione è arrivato da Milano per fare propaganda contro il concerto sempre nel timore di un'invasione di drogati. «Affiliati alla mafia della droga», «nazisti», «cultori della violenza», «dediti ai riti luciferini e vampireschi», alcune delle accuse mosse al complesso inglese.

Iniziative a favore dei Rolling sono state prese dall'Arci e da esattenti privati di comunista che ieri hanno organizzato sotto Palazzo Vecchio manifestazione intitolata «Pro-festival» con proiezione di film di concerti dei Rolling per dimostrare a tutti che la città non corre pericoli e fare contemporaneamente pressione in modo indiretto sui consiglieri comunali.

In appoggio al sindaco e al gruppo comunista di Palazzo Vecchio si è mosso il Comune di Sesto Fiorentino che ha annunciato di poter mettere a disposizione aleune ville per ospitare i giovani in arrivo.

e. b.

Registra «Piccolo mondo antico»

Laura Lattuada rifà in tv la «Luisa» di Alida Valli

MILANO — *Il regista Salvatore Nocita ha cominciato le riprese di* Piccolo mondo antico, *uno sceneggiato per la Prima Rete tv, tratto da Fogazzaro, riunisce un gruppo di importanti attori, fra cui Tino Carraro, Giancarlo Dettori, Piero Mazzarella, Tonino Micheluzzi. E la Valli ora nel ruolo della vecchia marchesa.*

Il personaggio di Luisa, la protagonista, è interpretato da Laura Lattuada (nella foto) balzata alla notorietà con lo sceneggiato Storia di Anna.

Che effetto le fa rifare il personaggio che fu di Alida Valli nel film di Mario Soldati?

«Non si tratta di ignorare il carisma della Valli, ultima delle grandi dive — ha detto —, ma credo di poter rendere in modo diverso questa figura straordinaria di donna e, via via che procedono le riprese, mi identifico con il personaggio in modo nuovo».

Stravinskij alla Scala

MILANO — Questa sera, alla «prima» de *L'histoire du soldat* di Stravinskij, in coproduzione con il Grand Magic Circus. La regia è di Savary.

«prima» è dedicata alla Lega italiana per la lotta contro i tumori.

Ringo e McCartney insieme un video film

NEW YORK — Paul McCartney e Ringo Starr tornano insieme in una video-cassetta di undici minuti registrata come complemento del disco «Stop & Smell the Roses» di Ringo Starr.

I due ex hanno coinvolto nell'operazione anche Barbara Bach e Linda McCartney, loro mogli, e hanno girato il minishow intitolato «The cooler». E' ambientato in una prigione futuribile sorvegliata donne dalla quale Ringo Starr tenta ripetutamente di evadere, con McCartney che gli sbarra la strada travestito in tre modi diversi.

All'iniziativa di Ringo Starr e di Paul McCartney s'aggiunge una trasmissione della Bbc dedicata agli dei Beatles. Il programma durerà tre ore e sarà trasmesso ai primi di luglio da 350 emittenti.

Comprenderà quarantina di brani, datati tra il 1962 e il 1965.

La cantante a St-Vincent dopo la rinascita americana

Patty Pravo: «Credetemi farò una grande tournée»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SAINT-VINCENT — *Con qualche ruga in più e qualche chilo in meno, Nicoletta Strambelli, in arte Patty Pravo, è tornata in Italia dopo due anni di permanenza negli Stati Uniti. Incontrarla è un'impresa abbastanza difficile: la mattina è stanca, il pomeriggio ha le prove, la sera, dopo spettacolo, non ha voglia di parlare. Così, invece di un'intervista, ci si deve accontentare di una serie di frasi della diva colte al volo.*

Una cosa è certa, l'esperienza americana ha lasciato il segno. Almeno nel suo linguaggio: cantante, infatti, si esprime in italiano curioso, sbaglia gli accenti, confonde gli appetiti e le coniugazioni dei verbi. Qualcuno le chiede perché è tornata. Chi dubitasse del patriottismo delle nostre dive, sarà costretto a ricredersi.

Dopo la Loren, che non esitato ad affrontare il carcere per rivedere la patria e la mamma, ecco adesso Nicoletta Strambelli affermare: «Sono tornata perché sono italiana. Questo è il mio Paese».

Perché è partita? «Avevo bisogno di prendermi un attimo di respiro. E poi non sopportavo più tutti quei pettegolezzi. Ogni giorno mi attribuivano qualcosa di nuovo. Che mi drogavo, che ero malatissima, moribonda, morta addirittura».

Gli esaltati adolescenti che affollano le gradinate del Palazzetto dello sport per assistere alle prove dello spettacolo (che uno sciopero di alcuni dipendenti Rai — gli tecnici di ponti radio — ha impedito di mandare in onda sabato scorso ed è stato perciò trasmesso in differita ieri sera, sulla rete 1), arrivano a ondate per chiedere l'autografo alla bionda cantante e sostano un po' intimiditi a guardarla.

«Ti piace Patty Pravo?». *La ragazza con T-shirt su cui campeggia la scritta «I love the love», strabuzza gli occhi: «Non l'ho mai sentita cantare. Che genere fa?». Questa ragazzetta avrà 13, 14 anni, la Pravo è assente dalle scene da circa tre anni. Non è una pausa un po' troppo lunga per cantante?* «Beh, un paio d'anni non sono un disastro nell'arco di un'intera carriera artistica».

Esiste il rischio, però, che la sua popolarità sia diminuita. La voce sottile della cantante si alza di tono, di ripresa è secca, quasi una sfida. «Un impresario ha investito un mucchio di milioni nella mia tournée estiva. Certamente non avrebbe rischiato il suo denaro se avesse avuto dei dubbi, se non fosse sicuro dell'accoglienza che il pubblico mi riserberà».

Patty Pravo è tornata in Italia con molta voglia di lavorare: ha in programma una lunga tournée che la porterà durante l'estate in tutte le principali città. Ma la bionda platinata ha in serbo una sorpresa: non canterà come d'abitudine nei locali, nelle discoteche, ma si esibirà nelle piazze e negli stadi, di fronte migliaia di spettatori.

«Il mio primo concerto lo terrò a Venezia, la città che più amo».

Nelle intenzioni degli organizzatori dovrebbe essere una serata eccezionale: ci saranno anche gli elicotteri, sembra che perfino il ministro della Difesa sia stato coinvolto nella realizzazione dello spettacolo. Un rientro alla grande, insomma. Resta sempre il problema della voce: per quei tecnici e critici si sono interrogati sulle capacità vocali della cantante, che secondo alcuni è afona, per altri, invece, dotata di una molto interessante. Nel suo ultimo Lp, «Cerchi», i ritmi e le sonorità elettroniche donati in modo valorizzare le sue doti vocali, ma in uno stadio, di fronte a migliaia di spettatori, senza l'ausilio dei congegni elettronici usati nelle sale di incisione, che cosa accadrà?

Patty Pravo risponde con un'alzata di spalle e lancia un'occhiata incendiaria verso l'incauto che ha osato dubitare. «La mia voce è perfetta. E alle maldicenze non do retta. Non mi sfiorano neppure».

t. for.

«Guggenheim» concerto di 2 autori

VENEZIA — Domani alle ore 17, nel Salone degli Arazzi all'isola di Giorgio Maggiore, presso la Fondazione Cini, verrà assegnato il premio Guggenheim, dedicato questa prima edizione alla musica.

Il premio è stato attribuito all'americano Mario Davidovsky e all'italiano Ruggero Laganà.

LA TELEVISIONE

di Ugo Buzzolan

Quando la Storia dilaga sul video

Sarebbe interessante sapere da uno storico — che abbia anche il tempo di guardare la televisione — cosa ne pensa dell'ondata di trasmissioni storiche sul video. Una moda, oppure una richiesta reale del pubblico, che vuole essere ragguagliato su avvenimenti passati per capire meglio quello che sta succedendo oggi? Una ricerca di «spettacolo televisivo», o uno sforzo di informazione, comunque seria?

La risposta è agli storici. Per conto mio osservo che le trasmissioni di differenziano da quelle di una volta proprio perché badano meno allo «spettacolo». Una volta, in genere, si saccheggiavano gli archivi dell'Istituto Luce e si mettevano insieme documentari con spezzoni di repertorio, commentati alla velocce: suggestivi ma, salvo rari casi, il pericolo della superficialità.

Ora c'è un'altra tendenza: ridotta la parte filmata (che rischiava poi di essere sempre la stessa) si punta alla testimonianza: cioè gente, che è stata protagonista o partecipe di fatti, ricorda, rievoca, puntualizza, analizza. Lo spettacolo c'è meno, indubbiamente anche se talora la forza delle testimonianze raggiunge un grado notevole di tensione e crea un «racconto»: in compenso un tentativo concreto, e spesso riuscito, di approfondimento.

Ieri sera, esempio positivo di questa tendenza è stato il documentario *Sicilia, un sogno* di Damiano Damiani (vedremo la seconda parte il prossimo lunedì), che ci ha chiarito molte idee sul fenomeno del separatismo, ci aveva cognizioni piuttosto vaghe e confuse. Domani, un'altra puntata de *I Rosselli* con una straordinaria testimonianza di Sandro Pertini sulla lotta antifascista alla fine degli Anni 20: testimonianza così appassionata che ad un certo momento egli dice, con un tratto di ironia verso se stesso. «Basta, non voglio insistere... se no, i telespettatori diranno il loro Presidente deve abbandonarsi troppo commozione...».

Persino le tv private battono questa strada. Ogni sabato sera Rete 4 ha il programma *Dossier fascismo*, che proprio attraverso testimonianze personaggi viventi — o scomparsi di recente, come Amendola e Lelio Basso — ricostruisce la storia italiana dall'avvento del fascismo al dopoguerra. Sabato scorso è andata in onda un'ottima puntata su Piero Gobetti (interventi di Umberto Terracini, Norberto Bobbio, Spadolini, Valiani, Riccardo Bauer), e devo dire che era sorpresa vedere una trasmissione meditata e intensa su una tv privata, spaccio a gogò — come le altre — di film e telefilm (purtroppo la pubblicità abbracata e petulante si è inaugurata tra testimonianza e l'altra).

E finiamo una rubrica che appartiene alla categoria anche con propensione al «varietà» e con preferenza alla nota di costume: si conclude nostra epoca di Biagi, viaggio attraverso gli Anni 30, soprattutto sul versante privato: un programma avrà fatto forse crollare il papa allo storico rigoroso, ma che ha avuto — come tutte le trasmissioni di Biagi — largo successo di pubblico per il suo tono di immediatezza discorsiva e confidenziale.

Si registra a Milano

Rascel e moglie in musical tv

MILANO — Si sono iniziate a Milano le registrazioni del programma *La porta magica*, sei puntate «di sogni e ghiribizzi» con Renzo Rascel e Giuditta Saltarini, che la Rete tv trasmetterà da domenica a novembre, la domenica sera. Sarà un «magic musical», di Marcello Casco, Paolo Monaco e Renato Rascel, in cui coesistono realtà e fantasia. La regia è di Silvio Ferri.

«Matusalemme» al Living a Vienna

VIENNA — Il Living Theatre porterà al Festival di Vienna, dall'11 al 13 giugno, il suo ultimo spettacolo *Il matusalemme giallo*. Ricavato dalla commedia *Tornimo a matusalemme* e da *Suono giallo*, composizione scenica di Kandinsky, lo spettacolo è già stato in Francia.

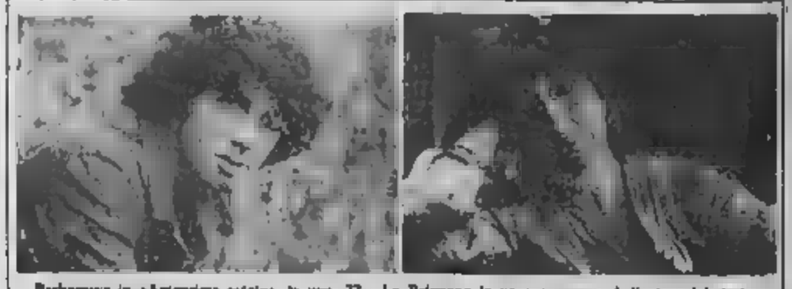
«Il mafioso» arrivato all'improvviso

Strani sistemi Rai. Sabato, per uno sciopero, salta la rassegna di canzoni da Saint-Vincent. E sostituzione si ha la bella pensata di anticipare «Il mafioso» di Lattuada con Alberto Sordi — previsto per il consueto appuntamento con il lunedì — e di darlo inopinatamente quando nessuno se lo aspetta, e ad un pubblico che, in attesa di Miguel Bosè, forse nemmeno lo gradisce.

Ieri molti, che non avevano aperto la tv, credevano di vedere il film e si visti invece riflettere le canzoni. Questo giochetto d'anticipo (già avvenuto di recente per l'ultima un giallo) è una forma di autoritario disprezzo per le scelte della platea. Adesso alla Rai non resta che replicare «Il mafioso» con tante scuse ai telespettatori che l'hanno perso.

u. bg.

Alle televisioni



Barbarossa in «Anteprima estate», tv sam, 22 - La Brignone in un programma dedicato a lei, tv tre.

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 17; 20; 23,25
12,30 DSE Oltre i pianeti, «Preludio allo spazio»
14 — Manon dal romanzo di A. F. Prévost, regia di Sandro Bolchi, con Giovanni Crippa, Monica Guerritore
14,40 Li interessi tu?
15 — DSE Colloqui sulla prevenzione, «Il tumore della donna»
15,30 Tutti per uno, «Huckleberry Finn» (14° eps.)
16 — Happy circus Fonzie nel telefilm
17,05 Astroboy, cartoni animati, «Astroboy contro Atlas»
17,30 Tutti per «Codice segreto» film di educazione stradale
18 — Spazio libero: i programmi dell'accesso, «L'agricoltura e gli anziani»
18,15 Colorado, «Le ali della telefilm, con Geoffrey Lewis, William Bogart
19,10 Eurovisione Calcio: Italia-Sporting Braga
20,40 Questo secolo, viaggio negli anni che contano: 1935 e dintorni, di Enzo Biagi, «E' stata la buriera»
22:— Anteprima estate, presenta Pippo Baudo, partecipano Lura Barbarossa, Riccardo Cocciante, Roberto Vecchioni
23,45 DSE Scegliere il domani «Che fare dopo la scuola dell'obbligo»

Telegiornale: 13; 17,45; 19,45; 23,20
10,15 Per Roma, Palermo e zone collegate Film
12,30 Meridiana: ieri, giovani di Moccagatta e Sandrini
13,30 Dalle elementari media: psicomotricità e handicaps «Simbolizzazione e scolarizzazione»
14-16,55 Il pomeriggio. Nel corso del programma Frate Indovino e l'opinione di Vittorio Emiliani
14,10 Tecnica di un colpo di Stato, sceneggiato
15,25 DSE Scuola-Teatro e ritorno «Un'esperienza di collegamento fra tecniche teatrali e didattiche in una classe elementare»
16 — Tv2 Ragazzi — L'uovo mondo nello spazio
16,55 Buonasera con... presentano Enrica Bonaccorti e José Altafini
17,50 Tg2 Sportsera — Dal Parlamento
18,05 Tv2 Ragazzi: Apemale «Una gara di sci», cartoni
18,30 Animali d'Europa «Montagne d'uccelli»
18,50 Cuore e batticuore «Hanno sparato a Norman»
20,40 comune superstar: i nuovi divi del cinema americano in tre sul Lucky Lady, film di Stanley Donen con Liza Minnelli, Gene Hackman, Burt Reynolds
22,35 variabile, di turismo e tempo libero

Telegiornale: 19; 22,35
10,15 Per Roma, Palermo e zone collegate Film
16,30 Nuoto, trofeo memorial Boscarini
17 — Invito Tutto di... Lilla Brignone
18,30 L'orecchiocchio, quasi un quotidiano tutto musica
19,30 Tg3 Regioni
20,05 DSE Il problema dell'energia, «L'energia nucleare»
20,40 Concerto del martedì, La Biennale di Venezia 1981: Giuseppe Sinopoli, Suite da «Lou Salomé», orchestra e coro di Torino della Rai, dirige Giuseppe Sinopoli
21,40 Anatomia di un vulcano

Italia 1

15 — F.B.I.
15,45 Provaci ancora Lenny
16,10 Tom e Jerry e Felix
16,30 Cartoni animati
17 — Bim Bum Bam
19,30 Telefilm
20,30 Cannon telefilm
21,30 La peccato mortale, film giallo con Anthony Sharp, Penhaligon
23,30 figlia del diavolo film con Shelley Winters, Joseph Cotten

Canale

12 — Bis con Bongiorno
12,30 Naranjito
14,45 Non tristi per me film con Margareth Sullivan e Natalie Wood
16,30 Popcorn
20 — Teleromanzo
20,30 Dallas
21,30 Il sole nella stanza, film con Sandra Dee e Peter Fonda
23,50 Gli eroi del Mundial
0,30 23 e un passo dalla morte, film

Rete quattro

14 — Dancin' Days
14,50 Gianni e l'assassino misterioso, film con Bud Abbot, Lou Costello, Boris Karloff
16,30 Cartoni animati
18,50 Dancin' Days
19,45 Cartoni animati
20,15 La schiava isaura
21,15 30 secondi Le opinioni che contano
21,15 del mondo, film di Jeffrey Young

Svizzera

Telegiornale: 18,45; 20,15; 22,40
14 — Telescuola
16 — Per i più piccoli — Per i bambini
18,50 Arresti domiciliari, 1 gatti neri
19,20 Il Regionale
19,50 Monete del «Passeggiando per Sunnyside Lane», di Dennis Potter, con Bob Hoskins
20,40 Oggi Maggiore: «Olimpiade animale», documentario

Capodistria

Telegiornale: 18,05; 20,15;
18,30 Odprta meja - Confine aperto
18 — In studio con noi
18,30 La scuola,
19 — Atletica leggera
19,30 In studio noi - Punto d'incontro - Due minuti - Manifestazioni culturali
20,30 Film
22,10 Le squadre del mondiali di calcio 1982
22,30 Jazz sullo schermo - Odprta meja

Montecarlo

Telegiornale: 18,55; 22
17,20 Cartoni animati «Gundam» - «Lo scoiattolo Banner»
18,10 A tutt'amore
18,35 Shopping
18,45 Telemondo
19 — I diamanti del presidente, sceneggiato
20 — Il clero, film con Celentano, Totò.
20,25 La tigre reale, film
21,50 Oroscopo
22,10 Quotazioni ore
22,15 Agguicicola, sala in diretta

RADIOUNO

Giornali radio: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 17; 19; 23.
6.10-7,40-8,45 La combinazione musicale
9,02-10,03 Radioanch'io
11,34 Pane verde
12,03 Via Asiago Tenda
13,35 Master
14,28 Che giorno è oggi giorno?
15 — Errepiuno
16,50 Il pagliione
17,30 Master under 18
18,05 Divertimento musicale
19,20 Calcio: Sporting Braga-Italia
20 — Ora venti su il sipario
21 — Musica dal folclore

Alla radio

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30, 22,30
6 — I giorni
9 — Figli e amanti, di D.H. Lawrence
9,32-10,13-15-15,42 Radiodue 3131
11,32 DSE Senza scala per il mondo
12,48 Ho l'orizzonte così
13,41 Sound-track
16,32 Sessantaminuti
17,32 I fioretti di San Francesco
18,45 Il giro del sole
19,50 Mass-music
22-22,50 Cmà notte Milano

RADIOTRE

Giornali radio: 6,45; 7,25; 9,45; 11,45, 13,45, 15,15, 18,45, 20,45; 23,55
6,55-8,30-11 Il concerto del mattino
10 — Noi, voi, loro donna
12 — Pomeriggio musicale
15,30 Un certo discorso
17,30-19 Spazio tre
21,10 Appuntamento con la scienza
21,40 Gesto strumentale e canto
23 — Il jazz
23,40 Il racconto di mezzanotte

Bernstein dirige a Venezia per Stravinskij

VENEZIA — Leonard Bernstein dirigerà il 13 giugno alle 21, nella dei Giovanni e Paolo, un concerto «in Igor Stravinskij, in occasione delle manifestazioni organizzate dal teatro «La Fenice» per onorare il centenario della nascita del compositore.

Il concerto, che è inserito nel programma di «Europa a Venezia 1982», si svolgerà nella chiesa dove, il 15 aprile 1971, con rito greco-ortodosso, vennero celebrati i funerali di Stravinskij. Il concerto sinfonico si avvarrà dell'orchestra del Teatro alla diretta da Bernstein e da Guido Agnone-Marsan che dirigeranno, rispettivamente, la sinfonia dei salmi e «Monumentum pro Gesualdo da Venosa» e «Apollon Musagete».

SCEGLIENDO TRA I FILM DI STASERA ALLE TELEVISIONI

Clinelli smascherato negli Horror britannico un prete assassino

Dopo un'interruzione forzata di due settimane ritorna finalmente il cielo nuovi divi del cinema americano con lo scanzonato e avventuroso *In tre Lucky Lady* (1975) di Stanley Donen, in un ennesimo nostalgico recupero degli Anni 30: i divi sono Liza Minnelli, Gene Hackman, Burt Reynolds impegnati in storia rocambolesca di rabbando di nell'America proibizionismo; canzone e due suoi spasimanti si mettono in società per trasportare tra Messico e Stati Uniti casse di whisky sorvendosi di un loro battello, il Lucky Lady; il commercio va a gonfie vele, ma una banda di gangsters non accetta la concorrenza e decide di dar battaglia.

Italia 1, un horror tutto britannico *La peccato mortale* (1975), intensa interpretazione di Anthony Sharp, noto attore shakespeariano; la regia è di Pete Walker, autore caustico e polemico che deforma in horror gli stravolgimenti causati dai pregiudizi.

Qui il protagonista è un anziano prete che, complessato dalla madre possessiva e bigotta per il distacco dalla vita sessuale, compie ogni sorta di orrendi crimini (le sue armi sono il ricatto, il veleno, il rasoio e persino il turibolo e il rosario) da cui, con diabolica abilità, continua ad uscire indenne.

Franco Bruno è confermato presidente Agis

ROMA — Franco Bruno è stato confermato presidente dell'Agis, associazione generale italiana dello spettacolo, per il biennio 1982-84. Il consiglio generale dell'associazione ha anche confermato il vicepresidente Venturoli.

Nel consiglio di presidenza sono stati nominati Frana De Biase (per il teatro), Carlo Maria Badini (attività concertistiche e di danza), David Quilleri (cinema), e Paolo De Luca (presidente della consulta tecnica dell'Agis).

Esami specialistici e diagnostica

Novara, accordo per non pagare tutti quei ticket

NOVARA — Gli utenti della Unione sanitaria locale 51 non pagheranno il famoso ticket sugli esami specialistici e per le prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio, che rientrano nella profilassi delle malattie infettive.

Un importante accordo in questo senso è stato raggiunto fra i rappresentanti dei lavoratori della Usl 51 e quelli dell'amministrazione dell'Unità sanitaria, dopo la presa di posizione dei lavoratori della sanità.

Dunque sono escluse dal ticket tutte le prestazioni tendenti a limitare la presenza di agenti trasmissibili che recano danno alla collettività, anche se estese a tutto l'ambito ove il pericolo esiste (come ad esempio accertamenti a livello ematico, intestinale, urinario ecc. nonché emocolture, tamponi faringei, coprocolture). Da parte dei sindacati è stato concordato di individuare anche tutte le forme per cui sono richieste prestazioni tendenti a promuovere la prevenzione, senza alcuna differenza tra quelle infettive e degenerative.

E' così che vengano inclusi nell'esenzione gli accertamenti sulle malattie sociali, quelli relativi alla medicina scolastica, i controlli sui diabetici e i leucemici, gli accertamenti preventivi sui tumori alla mammella e il «pap-test». Naturalmente sono escluse dall'esenzione le richieste nell'interesse privato.

«Il nostro giudizio sull'accordo recepito dall'amministrazione della Usl 51 — dicono i sindacalisti della Flo — è certamente positivo ma riteniamo di dover sollecitare la cittadinanza per una raccolta di firme da presentare alla Regione per ottenere ulteriori esenzioni a favorire coloro che hanno veramente bisogno di interventi e controlli sanitari periodici e non possono sottostare al continuo aggravamento delle loro condizioni di vita. Ci auguriamo anche che l'accordo raggiunto venga esteso a tutte le Usl».

Al di là di queste intese, sono comunque esentati dalla partecipazione alla spesa (ciò è espressamente previsto dalla legge) i grandi invalidi di guerra e di servizio, gli invalidi del lavoro cui sia stata riconosciuta un'invalidità almeno dell'ottanta per cento; gli invalidi civili al cento per cento; gli ciechi e sordi con un reddito inferiore ai 4 milioni.

Renato Ambiel

L'Alto Novarese punta nel turismo l'antidoto alla crisi industriale

Lago-montagna, bella combinata che porta in cassa 330 miliardi

Per due giorni se n'è parlato a Santa Maria Maggiore in un convegno organizzato dalla Regione e dal comprensorio - L'assessore Moretti ha assicurato un rilancio di questo «triangolo»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SANTA MARIA MAGGIORE — *L'Alto Novarese cerca nel turismo l'antidoto alla crisi industriale che ha cancellato migliaia di posti di lavoro. Del rilancio di questo settore, che più costituisce una voce importante nell'economia del Verbano-Cusio-Ossola, si è parlato per due giorni a Santa Maria Maggiore nel convegno sul turismo montano, promosso dalla Regione e dal Comprensorio.*

«Non si tratta di inventare niente, questa zona ha già un'alta vocazione turistica, che deve però essere incoraggiata e sorretta da opportune iniziative», *ha detto il presidente del Consiglio regionale del Piemonte Germano Benzi. Un'affermazione che ha trovato una puntuale conferma nei risultati di una ricerca illustrata dalla professoressa Mercedes Bresso della facoltà di Scienze politiche dell'Università di Torino, e dal dottor Alberico Zeppetella, della facoltà di Architettura del Politecnico.*

I ricercatori hanno radiografato la situazione turistica nel Comprensorio nel 1980. Nell'Alto Novarese i posti-letto a quella data 12.575 nel settore alberghiero e ben 66.830 in quello extra alberghiero (campeggi, colonie, case per ferie, «seconde case»). I posti-letto negli alberghi sono concentrati per oltre la metà nei Comuni lacuali. La qualità degli esercizi è più elevata al lago che in montagna. Anche il grado di utilizzazione delle strutture ricettive è più soddisfacente sui laghi, dove gli alberghi sono occupati in media 150 giorni l'anno, mentre nell'area montana si scende a 120 giorni l'anno, nei sette in cui è presente una componente di turismo invernale, e addirittura a 60 giorni (in pratica luglio e agosto) dove c'è solo la stagione estiva.

Con oltre 6 milioni e 270 mila presenze nel 1980, l'Alto Novarese è uno dei più importanti bacini turistici della regione. La spesa complessiva dei turisti nel Verbano-Cusio-Ossola ha superato i 330 miliardi, la stima degli occupati nel settore è di circa ottomila persone, ma in realtà molte di più per effetto del fenomeno del part time.

«Poche zone — *ribadito la professoressa Franca Olmi, presidente del Comprensorio* — offrono al turista una tale quantità di attrattive come il Verbano-Cusio-Ossola nel suo insieme. Nell'Alto si passa, nel raggio di poche decine di chilometri, dai palmizi del Lago Maggiore alla piedi del Rosa; ai turisti possiamo dare contemporaneamente lo nautico e l'escursionismo d'alta quota». *Sotto questo profilo giocherà un ruolo essenziale la proposta di legge dell'assessore Michele Moretti sulla riorganizzazione dei bacini turistici della regione.*

«Nel rilancio del turismo nel Verbano-Cusio-Ossola, la Regione farà certo la sua parte — *ha detto l'assessore Moretti, concludendo i lavori del convegno* — nel piano di sviluppo regionale esistono progetti speciali, soprattutto per il turismo montano dell'Ossola. Per quanto riguarda la necessità, sempre più avvertita, di collegare le stazioni sciistiche, anche attraverso nuovi impianti, per aumentare la potenzialità complessiva della zona, posso dire che la Regione, l'assessorato al Turismo, è favorevole a una verifica dei progetti e al cessalvo passaggio alla fase esecutiva. Le iniziative devono trovare il concorso di operatori privati.

Adriano Velli

Interessante rappresentazione alla Pajetta di Novara

Con un musical sul Medioevo gli studenti chiudono l'anno

NOVARA — Per festeggiare la conclusione dell'anno scolastico, gli alunni della scuola media Pajetta si sono trasformati in attori, ballerini, cantanti e orchestrali e hanno dato vita ad una vera e propria «commedia musicale» che ha riscosso un grande successo quando è stata presentata (nella gremitissima sala magna) a tutti gli altri studenti della scuola e, domenica, ai genitori.

Il successo è stato tanto notevole da convincere l'assessore comunale alla Pubblica Istruzione, Nerviani (presente alla «prima»), ad autorizzare la replica festivale di S. Antonio. Per la loro esibizione scenica gli della Pajetta si sono trasferiti nel Medioevo, riscoprendolo, ovviamente, a modo e in chiave canzonatoria. Il titolo della commedia, d'altra parte, parla chiaro: «*Un'avventura di Francoccio e Burlamacco*».

La preparazione del lavoro ha coinvolto per quattro mesi tutta la scuola: non solo i giovani commedianti. Al pomeriggio la «troupe», guidata da insegnanti di tutte le materie (dall'educazione musicale alle lettere) ha provato e riprovato scene e dialoghi, cori e balletti. Regista (alla fine soddisfattissimo) e attore a sua volta il professor Mauro Trombetta.

Novara. Una scena della commedia musicale (foto Finotti)

La dove si è presentata qualche difficoltà artistica, a supplire sono stati l'entusiasmo, lo spirito di collaborazione, l'abitudine al lavoro d'équipe che hanno consentito a ciascuno di dare un apporto concreto e di aiutare poranamente chi si è trovato in difficoltà.

Durante tutte le prove, così nel corso della rappresentazione, di battute fisse ce n'erano un certo numero (preparate dai professori di lettere). Il resto è stato brillante improvvisazione secondo lo stile della «commedia dell'arte». Ma si è trattato di improvvisazione sempre meditata, perfettamente in tema. In pratica gli «attori» hanno adattato i personaggi a se stessi, rimanendo ciascuno con le rispettive caratteristiche. In sostanza non si sono tuffati nel Medioevo, ma hanno spostato quel periodo alle soglie del 2000.

Prima della rappresentazione il preside della media Pajetta ha brevemente ringraziato tutti gli intervenuti (dall'onorevole Giordano, all'assessore Nerviani), ma soprattutto si è rivolto ai suoi allievi e agli insegnanti che in massa avevano allestito e montato gli scenari, provveduto a ogni minimo particolare. Questa esperienza, realizzata alla media Pajetta, dimostra sia possibile sfruttare — al di là delle ore di insegnamento — la disponibilità dei giovani nel tempo di «libera attività». Il professor La Pergola ha che «*questo spettacolo non vuole certo essere una passerella di talenti, ma un collettivo, di collaborazione fra i ragazzi*».

Novara: l'oscuro episodio nella casa di un medico

Migliora la salute del picchiato E' in arresto il cameriere

La situazione sottoposta ad intervento dopo le botte ricevute Il collega egiziano l'avrebbe spinta per non essere aggredito

Moameth Mustafà

NOVARA — Le condizioni di Lidia Poletti, la «coif» rimasta gravemente ferita dopo un litigio con un collega di lavoro vanno lentamente migliorando. La donna è sottoposta a un intervento nel reparto neurochirurgico dell'Ospedale Maggiore per l'asportazione di un ematoma al capo. poi trasferita nuovamente al reparto rianimazione, dove sta riprendendo conoscenza pur non essendo uscita completamente. I medici non hanno ovviamente sciolta la prognosi perchè il pericolo di vita permane, anche se i sanitari sono adesso più ottimisti.

Ieri mattina intanto, nel carcere di Novara dov'è rinchiuso da venerdì, è stato interrogato il cameriere egiziano Moameth Mustafà Gemal, 30 anni, che sarebbe il responsabile forse involontario del ferimento. Il sostituto procuratore della Repubblica dottor Corrado Canfora, che conduce l'inchiesta, ha confermato il fermo compiuto dalla polizia fin da venerdì sera dopo il grave fatto. Il giovane si trova così in stato di arresto per «lesioni volontarie gravi», un reato che giustifica il provvedimento restrittivo.

Al magistrato, il cameriere egiziano non ha aggiunto molti particolari rispetto al racconto fatto al momento del fermo. Ha escluso però che la donna sia caduta e che abbia battuto il capo contro un mobile, limitandosi ad ammettere che lui l'avrebbe spinta per evitare di essere aggredito.

Sui motivi che hanno alla base della lite e quindi del ferimento, non si sono appresi nuovi particolari. Moameth Mustafà lavorava da tre-quattro mesi, come cameriere, nell'abitazione del professor Giuseppe Merlo, mentre Lidia Poletti, 57 anni, collaborava ormai da diversi anni nella stessa famiglia.

Fra i colleghi i rapporti erano piuttosto tesi anche perchè pare che in passato le incombenze di cameriere fossero sapletate, almeno saltuariamente, da un parente della Poletti. Così l'arrivo del cameriere egiziano avrebbe creato una sorta di rivalità fra la donna. Per forse a chiarire decisamente quello che è accaduto, venerdì scorso, poco prima di mezzogiorno, interviene la testimonianza di una componente della famiglia Merlo, che ha all'allarme. In attesa che Poletti si rimetta completamente Poli che possa fornire anche la sua versione agli inquirenti.

n. a.

Si impicca un pensionato di Malesco

MALESCO — Un pensionato di 82 anni, Pietro Mattei, si è ucciso, impiccandosi a una trave sporgente dal tetto della sua abitazione, in frazione Zornasco di Malesco. Un anziano vicino di casa ha assistito alla macabra scena, ha cercato di dare l'allarme ma è stato tutto inutile: in seguito alla rottura della corda il corpo del pensionato è caduto nel cortile sottostante, sfracellandosi sul selciato.

Dai primi accertamenti sembra che Pietro Mattei conducesse una vita normalissima e che non abbia mai manifestato propositi suicidi. Dopo essere andato in pensione, Pietro Mattei aveva continuato a compiere lavori saltuari come boscaiolo. Recentemente, si stava sistemando la casa da solo. Il superlavoro e il caldo opprimente di questi giorni potrebbero essere la causa di un'improvvisa crisi nervosa.

Vittima un apprendista di Quarna

In moto contro un camion muore ragazzo di 17 anni

Si uccide in motorino contro passaggio a livello

GRAVELLONA TOCE — E' deceduto ieri mattina, verso le cinque, al centro traumatologico dell'ospedale Maggiore di Novara, Donato Coppi, 17 anni, residente a Quarna Sotto.

Domenica, alle 23, era a sbattere con un motociclo sellino posteriore trasportava un amico di anni, Vittorio Olivieri pure di Quarna), contro il rimorchio di un camion in sosta in una via di Gravellona Toce, riportando trauma cranico. Dei due ragazzi il Coppi, apparso subito in gravissime condizioni, era stato trasferito a Novara.

Donato Coppi

Donato Coppi, orfano di padre da tre anni, era apprendista in un'officina meccanica di Bagnella. Pur avendo la residenza a Quarna, tornava con la famiglia, la madre, commessa in un supermercato e le tre sorelle, soltanto in estate; per il resto dell'anno abitavano a Gravellona.

NOVARA — Un dipendente del Comune in pensione è deceduto domenica sera all'Ospedale Maggiore di Novara, per le ferite riportate in un incidente, del quale era rimasto vittima venerdì sera. E' Attilio Colombo di 65 anni, che abitava con la moglie Virginia Paveni, a Novara in via Galilco 10.

Venerdì scorso, intorno alle 23, il pensionato stava rincasando con il suo motorino e percorreva via Leonardo da Vinci, a Sant'Agabio, quando, per cause imprecisate, è andato a finire contro le sbarre del passaggio a livello che erano abbassate. **r. a.**

Allevamento Lombrichi

CALIZA

Fornitura di lombrichi con insegnamento pratico e scritto per l'allevamento

CALIZA s.r.l.

MASSINO VISCONTI (NO)
Strada per Salvatore
Loc. Fontanelle
Tel. (0322) 45.438

vendiamo TERRENI panoramici

con luce. Interamente recintati idoneità per brevi scampagnate, eventualmente frazionabili. Facilitazioni pagamento.

De Agostini 0322 30.35.

..comunque gabetti.

Per acquistare o vendere in tutta Italia appartamento o una villa, un rustico, un intero stabile, immobile industriale o agricolo. Un buon investimento.

URBANO

VIA TORELLI ADIACENZE: in signorile palazzina ingresso, appartamento ottimo livello composto da ingresso, salone, studio, cucina, 3 camere, bagno, locale alberia con wc L. 82.000.000

VIA GNIFETTI ADIACENZE: in prestigioso, complesso residenziale libero appartamento composto da: doppio ingresso 3 camere,2 pegn doppio s.

VIALE ROMA: in prestigioso complesso libero appartamento 3° p. composto da: ingresso, salone, studio, cucina, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, balcone e terrazzo. Mq commerciali 215, cantina; box doppio L. 194.000.000.

CITTADELLA: Via Sforzesco libero appartamento ottimo livello composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio; balcone, mq 105, cantina e box. L. 72.000.000.

C.so 23 MARZO: casa con giardino di tre piani f.t., cantina e solaio, composta da tre appartamenti di cui uno libero al rogito. Gli appartamenti hanno la superficie di ca. 100 mq cadauno L. 130.000.000.

VIA GALVANI angolo VIALE libero appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina L. 39.500.000. A richiesta box auto L. 8.000.000.

C.so MAZZINI: in signorile stabile d'epoca determinata ristrutturato ultimo piano libero appartamento mansardato da ristrutt. composto da: 5 locali, balcone, acqua, cielo, cristallo L. 34.500.000.

VIA SFORZESCA (S.cocca): libero, nuovo appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina, pegno, balconi, box L. 81.500.000.

TURISTICO

VALVI (Toscana): chalet bifamiliare arredato, composto da: soggiorno con camino, angolo cottura, camera, bagno, sopalco, terrazzo, cantina, auto, giardino comune L. 40.000.000.

VILLA LESA: in villa d'epoca completamente ristrutturata, con parco, minialloggio su due piani composto da: p.t.: angolo cottura, soggiorno, con camino; p. 1°: una camera, bagno, posto auto: L. 51.000.000.

GRAGNA PIANI (Alto Vergante): appartamento 1° piano, composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno L. 000

gabetti vendite e consulenze immobiliari de 2 - Tel. 0321/35781-29106

4R AUTO COSTA MENO CON LA POLIZZA «4R»

4R MASSIMALE UNICO 100 milioni combinato franchigia 1 milione

FRANCHIGIA per il 50% dei di tariffa applicabile al 40% circa un premio ridotto di circa il 20% dopo altri due anni senza

NO	POTENZE FISCALI (CV)				
	fino a 11	12 - 15	16 - 14	17 - 20	oltre 20
4R	82.700	123.200	130.700	155.500	220.100

RISPARMIO: 28,5%

Nel la convenienza della polizza "4R" è ancora più sensibile: ora, infatti, essa risparmiare il 28,5% prezzo dell'assicurazione RCA. Polizza "4R": chi sa guidare.

AGENZIE DEL LLOYD ADRIATICO DI NOVARA

- c.so Liberazione, - tel. (0322) 2090
BORGOMANERO - v. Arona, 11 - tel. (0322) 82792
DOMODOSSOLA - v. Briona, 30 - tel. (0324) 40338
FARA NOVARESE - v. G. Sella, 21 - tel. (0321) 81341
GALLIATE - v. Murcianio, 2 - tel. (0321) 61723
NOVARA - v. Giotto, 2 - tel. (0321) 29778
OMEGNA - v. T. Speri, 20 - tel. (0323) 62561
VERBANIA - Don Minzoni, 24 - Intra - tel. (0323) 4535

Lloyd Adriatico S.p.A.
ASSICURA DI PENSARE A VOI

PIZZERIA CAPRI

Pizze da gustare
Carne alla brace
Prezzi modici

- via Monte Grappa 16 - Tel. 0322/82.168

SOCIETA'IMMOBILIARE ASSUME

per propri uffici di Novara

da inserire nel proprio organico. Si richiedono: auto propria - Predisposizione ai contatti umani. Sarà titolo preferenziale l'esperienza commerciale - Titolo di studio.

Si offrono: Inquadramento al 3° livello commercio - Incentivi - Provvigioni - Rimborso spese - Lavoro autonomo in ambiente giovane e dinamico.

Per appuntamento tel. ore ufficio al 453701 - 457238
Via Morandi 7 - Novara

MINERVA CASE srl

Novara, convegno del Provveditorato

Asilo con 360 maestre nel futuro della «materna»

NOVARA — *Quasi tutte le 360 maestre di scuola materna della provincia di Novara sono intervenute all'incontro organizzato nel salone del «Borsa» dal Provveditorato agli studi, con la dottoressa Giuseppina Rubagotti, sul tema del ministero al ministero della Pubblica Istruzione. L'arrivo a Novara della dottoressa Rubagotti — che segue a un anno di distanza quello del direttore elementari dottor Sinesi — rientra nel progetto del provveditore novarese Giuseppe Brienza «avvicinare» la città di S. Gaudenzio a Roma almeno per quello che riguarda la*

Il dottor Brienza ha poi illustrato le caratteristiche della scuola materna in provincia di Novara: una scuola giovane, nella quale insegnanti giovani (età media 26 anni) particolarmente adatte delicatissimo compito di con bambini età comprese fra i 3 e i 6 anni. *La dottoressa Rubagotti ha quindi illustrato lo stato attuale legislazione relativa alla scuola materna con particolare riferimento recente legge sul precariato che contiene numerosi articoli relativi proprio al settore della «materna».*

E' stato abbassato, per esempio, il numero minimo di iscrizioni per istituire una sezione (14 a 13). E' stato abbassato il numero massimo a 20 alunni in presenza di un portatore di handicap e, dove c'è una sola sezione, la presenza del portatore di handicap consentirà la formazione della classe con solo 10 scolari. Infine anche la scuola materna — così prevede la nuova legge — avrà la possibilità di utilizzare l'insegnante di sostegno per agevolare l'insegnamento agli handicappati.

E' stato quindi accennato la possibilità futura di abbassare il limite dell'obbligo scolastico da 6 a 5 anni e questa «novità» sarebbe particolarmente ben accetta a Novara dove c'è tradizione favorevole alla scuola materna (gli asili infantili di una volta). Basti considerare che oggi in tutta la provincia ci sono 20 mila bambini dai 3 ai 6 anni e di questi il 70 per cento frequenta la scuola materna statale e non statale.

m. s.

RADIO TV

CANALE 51
20,30 Sceneggiato La schiava bianca
21,30 Film Agli estremi del mondo: triste ritorno a casa dopo lungo viaggio nel New Mexico sulla scia della beat generation (1960)
23 — Telefilm Agente speciale Hunter

TELELOMBARDIA
20 — Telefilm The Rookies, i nuovi poliziotti
21 — Film Duello infernale: due avventurieri vendono una terra priva di valore ad una carovana di coloni. La pagheranno cara (1953)
22,30 Telefilm The Rookies

TELENOVA
20,30 Telefilm Tema
21 — Film Hotel Cohens: proprietaria d'albergo, durante la seconda guerra mondiale, intrattiene vari ufficiali nemici (1951)
23,15 Telefilm Agente Pepper
24 — Telefilm I love America

VIDEODELTA
20,15 Sceneggiato La schiava bianca
21,15 Film Agli estremi del mondo: triste ritorno a casa dopo lungo viaggio nel New Mexico sulla scia della beat generation (1960)
23,15 Film Una bella grinta (1965)

CINEMA

NOVARA
ASTRA: Porno confessioni di Charlot.
COCCIA: riposo.
ELDORADO: Stallone, gassato, completamente fuso con D. Abatantuono.
EXCELSIOR: riposo.
FARAGGIANA: Macabro.
VITTORIA: Blu nell'oceano.
ARALDO: Marlene Indaga, con R. Mitchum.

ARONA
LUXI: Il giustiziere della notte n. 2 con C. Bronson.
MODERNO: Ci spiezzano di sangue (giallo).
ROMA: Penetration (erotico).

BORGOMANERO
NUOVO: Sul lago dorato con K. Hepburn.
LUXI: La pretora.

DOMODOSSOLA
CORSO: Detector (fantascienza).

OMEGNA
SOCIALE: Tenere cuginе.

TRECATE
VITTORIA: Le orse.

VERBANIA
APOLLO: Gli scippatori (dramm.).
SOCIALE (Intra): The Rocky horror picture show.
SOCIALE (Pallanza): Il seduttore della domenica (commedia).
VIP: Spettacolo a favore del centro handicappati e spastici di Gravellona, con Enrico Montesano.

VIGEVANO
ARLECCHINO: Prendi i soldi e scappa (comico).
ASTORIA: riposo
CAGNONI: Vieni avanti cretino (comico).
MARCONI: Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso ma che non avete mai osato chiedere con W. Allen.

In tutto il Piemonte
Prov. NOVARA
can. 42 - 62 - 66 UHF

ROMULUS

ARONA - Appartamento in condominio con ascensore: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, box, cantina L. 78.000.000.
DOMODOSSOLA - Appartamento libero di 3 locali e servizi con terrazza vista lago.
BELGIRATE, CENTRO STORICO - Appartamento libero ristrutturato di c.a. 85 mq. composto da 3 locali, servizi e giardino privato L. 80.000.000
JAGERA - Piazza Garibaldi, appartamento libero in casa quattrocentesca fronte lago composto da 2 grandi locali, camera in soppalco, bagno e cantina.
GARBALLO - Appartamento libero in porzione di fabbricato recentemente ristrutturato di circa 200 mq. L. 95.000.000.
BORGOMANERO - Vicinanze nuova in 3 piani 3 locali con giardino. L. 28.500.000.
MOTTARONE - Villa di 120 mq. con mq. 5000 di giardino L. 85.000.000.

Anno 116 - Numero 117 - Martedì 8 Giugno 1982

ECONOMICI

15 Autovetture

131 Racing 1979 [illegible] con normali lunghe [illegible] corso Prìnc. Eugenio 11. Tel. 521.14.17.

500 [illegible] 15 quintali [illegible] perfetto [illegible] meccanica [illegible] 4 milioni 700 mila. Telefonare 798.410.

KITCAR 695.0044 — 5 Giuliette colori vari, cilindrata 1.3 1.6 1.8, anno 78 80, vetture in perfetto ordine. Alfetta 2.0 2.0 L. anno 78 81, garanzia 1 anno, rientro anticipo senza [illegible] e senza cambiali. KitCar, corso Belgio 101, telefono 695.0044.

16 Motocicli

MOTO H. Davidson Aermacchi 125 vendesi perfetta meccanica lire 650.000 trattabile. Telefonare 619.3430.

PRIVATO vende T.G.M. registrata '81 come nuovo. Tel. 447.2976 ore ufficio.

SIETE interessati all'acquisto di una moto Morini? Non mancate. Borgarello, via Camerana 2, Torino.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO alloggio affitato scopo [illegible] Telefonare 549.505 chiedere int. 12

A. ACQUISTO alloggio libero 2-3 camere per urgente matrimonio [illegible] in contanti [illegible] Tel. 473.0377

A. COMPRO piccolo alloggio libero in Torino. Tel. 0141/329.34 (ore negozio signor Dalmo)

A. INGEGNERE milanese causa trasferimento acquista 2-3 vani cucina in Torino o prima cintura pago contanti. Tel. 308.4261.

A. TORINO privato acquista alloggio con doppi servizi di media metratura. Tel. 748.5650.

A privato interesse acquistare alloggio in Torino 2-3 camere servizi, pagamento contanti alla consegna. Tel. 650.5664.

ACQUISTASI libero in casa decorosa alloggio di 3 camere cucina servizi [illegible] pagamento in contanti. Telefonare 650.4066.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito) purché garantito [illegible] pagamento 50% subito saldo consegna. Telefonare 317.501 (mattino) sig. Orsa

ACQUISTO alloggio libero in Torino [illegible] 2-3 camere [illegible] Tel. 727.797 ore pasti

ACQUISTO da privato alloggio libero in Torino qualsiasi zona 1 o 2 camere tinello cucinino servizi prezzo modico pagamento contanti. Tel. 650.144

ACQUISTO in Torino appartamento libero 1-2 camere servizi anche vecchio o da ristrutturare. Tel. 339.832 ore negozio.

ACQUISTO libero 2 camere cucina in Torino anche casa d'epoca purché casa decorosa. Tel. 758.863.

ACQUISTO solo dal proprietario camere tinello cucinino decoroso - 536.722 ore negozio 640.7431 pasti.

ACQUISTO solo da privato 2-3 camere servizi anche occupato pagamento contanti massimo 60 milioni. Tel. 477.4248.

ALLOGGI, stabili, ville, rustici, cascine in qualsiasi zona? Comperiamo, pagamento contanti [illegible] pomeriggio, corso Massimo d'Azeglio 82, tel. 011.650.3405.

ALLOGGIO libero di 2 vani anche con servizio esterno acquisto causa necessità pagando per contanti. Telefonare 676.182.

CERCASI 1-2 camere cucina bagno [illegible] libero no piano rialzato pagamento in contanti. Tel. 687.634

[illegible]

19 Vendita alloggi

[illegible]

L'USATO.

MEGLIO DAI CONCESSIONARI LANCIA.

Perché anche quando ti vendiamo un'auto d'occasione di qualsiasi marca, ti trattiamo come un cliente Lancia.

Comperare un'auto usata è importante quanto comperare un'auto nuova. Per questo noi Concessionari Lancia ci rifiutiamo di proporti auto usate non in buone condizioni.
Le vetture d'occasione che esponiamo sono tutte scrupolosamente selezionate e sono sempre un acquisto sicuro.
Le nostre auto sono controllate e collaudate da tecnici di scuola Lancia. Tecnici che amano il lavoro fatto bene.
Il nostro personale di vendita non si limita a vendere.
Ti assiste nella scelta, ti consiglia, ti fa provare su strada, con tranquillità, l'auto che ti interessa.
Dopo l'acquisto, restiamo a tua disposizione per assisterti in caso di necessità, perché siamo convinti che il nostro lavoro non finisce con la vendita.
Un'altra promessa che possiamo farti è la cordialità, la disponibilità, lo stile con cui sarai ricevuto.
Perché anche quando ti vendiamo un'auto d'occasione, ti trattiamo come un Cliente Lancia.
Le vetture d'occasione che ti proponiamo sono di tutte le marche e di tutte le cilindrate, e naturalmente anche Lancia.
Vieni a trovarci, senza alcun impegno. Proprio in questo periodo stiamo realizzando delle iniziative particolari, molto vantaggiose per chi ha deciso di acquistare un'auto d'occasione.

CANARD

L'USATO DEI CONCESSIONARI LANCIA TI OFFRE TUTTI I VANTAGGI DEL SISTEMA USATO SICURO.

Sistema Usato Sicuro

■ SELEZIONE
Offriamo solo un "usato" selezionato: in buone condizioni e affidabile.

■ RICONDIZIONAMENTO PROGRAMMATO
Verifichiamo tutti gli organi che interessano l'affidabilità e la sicurezza.

■ GARANZIA
Abbiamo anche vetture con garanzia meccanica di 3 mesi. Se non soddisfatti dell'acquisto potete ritornarci entro 30 giorni la vettura e cambiarla con altra usata o nuova.

■ PREZZO DICHIARATO
Esponiamo il prezzo, sempre ben in vista, su tutti i veicoli in vendita.

■ FINANZIAMENTO
Per aiutarvi a cogliere al volo le nostre occasioni, è a vostra disposizione il servizio finanziario dell'IFA per assicurarvi un comodo pagamento rateale.

■ ASSISTENZA
Restiamo vicini al Cliente dell'usato come facciamo sempre con il Cliente del nuovo.

LA TUA AUTO D'OCCASIONE. DAI CONCESSIONARI LANCIA.

LANCIA

Mostra Internazionale [illegible]

(continua)

Colpo di scena e amarezza [illegible] stagione che è stata positiva

L'Omegna forse rinuncia alla C2 Non ha più tifosi e mancano i soldi

Si è registrato un 30 per cento in meno degli incassi Soltanto ottanta abbonamenti Disperato appello del presidente Borioli: «A questo punto è necessario l'aiuto di tutti per fare nuovi sacrifici» Venerdì l'allenatore Zanetti deciderà se restare alla guida dei rossoneri

OMEGNA — Il 30 maggio, vincendo a Lecco, l'Omegna si è garantita la permanenza in C2, domenica 20 giugno, termine ultimo per l'iscrizione al prossimo torneo. L'Omegna potrebbe rinunciarvi. Sarebbe questo l'amaro epilogo di una stagione sotto molti aspetti positiva, ma che ha rivelato un disinteresse tale (i maligni parlano [illegible] boicottaggio) da [illegible] degli sportivi omegnesi.

Lo scorso anno, quando alla presidenza c'era un comasco, Alberto Porro, i più auspicavano il ritorno degli omegnesi alla guida della società. Ora che l'Omegna è tornata agli omegnesi si è registrato il 30 per cento in meno negli incassi e addirittura [illegible] abbonamenti sono calati ad ottanta rispetto ai 120 della passata stagione. Cifre esatte e un consuntivo completo della stagione verranno esposti dal consiglio direttivo durante l'assemblea che si terrà al centro sportivo venerdì alle 21.

Abbiamo chiesto qualche anticipazione al presidente rossonero [illegible] Borioli. «Davvero [illegible] sappiamo spiegare questa apatia generale che ha [illegible] tifosi [illegible] potenziali dirigenti. Da parte nostra — dice Borioli anche a nome degli altri consiglieri — posso assicurare che [illegible] programma di quest'anno è stato rispettato sia pure in mezzo a molte difficoltà. Tutti hanno dato il loro apporto sia economico sia [illegible] tempo e lavoro. Siamo convinti che l'Omegna possa tenere la serie C, sia pure proporzionando il bilancio alle possibilità della città, ma a questo punto [illegible] necessario l'aiuto di tutti — afferma Borioli — Se ci verrà data siamo disposti [illegible] andare avanti a [illegible] anche [illegible] nuovi sacrifici».

Diego Zanetti

Carlo Borioli

Una richiesta legittima e realistica soprattutto perché i dirigenti di quest'anno, pur senza avere a disposizione il classico magnate, hanno dimostrato che con la buona volontà è possibile raggiungere grossi traguardi.

L'invito è rivolto soprattutto a possibili nuovi elementi disposti ad entrare nel consiglio, ma anche a quegli appassionati che in [illegible] quando era facile fare bella figura, erano rimasti vicino alla società. Venerdì si saprà anche, qualora non sia possibile mantenere la squadra in C2, se l'allenatore Zanetti, che ha un contratto biennale, rinuncerà [illegible] meno alla panchina rossonera.

Audenzio Martinazzi

Laveno — Questi i vincitori delle regate veliche nazionali disputate sul centro Lago Maggiore, per l'organizzazione del Cvcv di Laveno. Classe Laser: 1. «Love Machine», tim. Orisoli del C.N. di Alassio; Classe Finn: 1. «Ivette», tim. Favini. Avav di Luino; Classe Europe: 1. «O Banana», tim. Benhauser, Avav di Luino; Classe Contender: 1. «Rossa», tim. Mezza, Odv di Damasco.

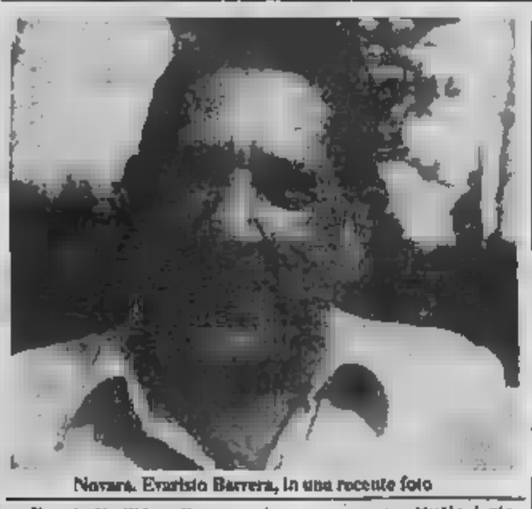
Giocò con Piola, segnò 550 reti: [illegible] Rosario gli hanno dedicato lo stadio

Evaristo Barrera, bomber argentino muore a Novara dimenticato da tutti

NOVARA — Evaristo Barrera non [illegible] più. Il popolare «bomber» [illegible] origine argentina, [illegible] maestro di una fortunata generazione [illegible] calciatori novaresi, [illegible] morto ieri pomeriggio all'istituto [illegible] Pagava» dove si era ritirato [illegible] esattamente un anno fa. Un collasso ha stroncato la forte fibra di Barrera che avrebbe compiuto 71 anni a dicembre. I funerali si svolgeranno questo pomeriggio, alle 15, con partenza dall'istituto. La salma sarà tumulata [illegible] cimitero cittadino.

Il mondo sportivo [illegible] perde un [illegible] del passato e un maestro per [illegible] giovani. Si può dire che Barrera ha calcato i campi di mezzo mondo. Cresciuto calcisticamente nel Nacional di Rosario, anche se di genitori italiani (i suoi [illegible] alessandrini), Barrera contribuì allo [illegible] Racing (gli hanno dedicato [illegible] stadio) conquistando ben sette scudetti consecutivi. Approdò in Italia, [illegible] Lazio, nel '35 [illegible] fu compagno di Piola.

Proprio la rivalità con il «Silvio nazionale» consigliò il [illegible] trasferimento [illegible] Novara. Ma [illegible] sua parentesi [illegible] non venne però presa in giusta considerazione e [illegible] finì alla Juventus. Barrera, sposato e padre di quattro figlie, una delle quali vive a Novara, con il trasferimento in Italia migliorò certamente la sua posizione ma non diventò ricco.



Novara. Evaristo Barrera, in una recente foto

Non disdegnò però mai di lavorare fino a quando le condizioni fisiche glielo consentirono. Pur di lavorare [illegible] [illegible] incarichi non propriamente prestigiosi che pure gli consentivano di vivere. Così [illegible] tecnico anche del Casale, del Gozzano, del Magenta; ebbe anche una breve parentesi a Vespolate dove però lo ricordano [illegible] affetto per il suo carattere mite, gioviale ed altruista. Forse negli ultimi tempi è [illegible] un po' dimenticato, [illegible] avviene purtroppo per i campioni d'un tempo, quando [illegible] possono essere più protagonisti. Ma [illegible] merita un posto preciso nella storia del [illegible] Calcio e forse anche in quella di altre [illegible] società italiane. In Argentina ci hanno già pensato dedicandogli lo [illegible] del Racing.

r. amb.

Battuto l'Ispra

[illegible] al riscatto

DRUOGNO — Pronto riscatto per le calciatrici ossolane della «Tepe Winning». Dopo [illegible] nel campionato di serie B. Dopo la sconfitta in trasferta a Como della scorsa settimana, le domesi si sono imposte in [illegible] sull'Ispra con un perentorio 2 a 0.

Anche se prive di tre titolari, non hanno faticato a battere la modesta compagine [illegible] ina. Partite subito all'attacco, hanno messo in difficoltà la retroguardia ospite fin dalle prime battute: all'8' la Spadone ha infatti siglato la prima rete. Durante il primo tempo, [illegible] sicurezza del [illegible] all'attivo, la «Tepe Winning» ha sfiorato più volte il raddoppio. Completamente padrone [illegible] gioco, le domesi hanno messo a segno il secondo punto con la Dal Fitto al 70' della ripresa. Con questa vittoria la «Tepe Winning» si è riportata [illegible] gruppo di testa che guida la classifica.

p. ben.

Arona — Giuseppe Reata è il nuovo presidente della Polisportiva Humilitas; la nomina è avvenuta nel quadro di [illegible] rilancio [illegible] società dopo l'accantonamento di una proposta [illegible] fusione [illegible] l'Arona. L'Humilitas [illegible] [illegible] di rivedere i fasti.

Improvviso cambio d'allenatore nella squadra rossoblù: alcuni dirigenti non lo sapevano

Borgomanero: parte Vallongo, [illegible] Poletti

L'ex centravanti è stato chiamato dalla Pro [illegible] - L'accordo con [illegible] nuovo [illegible] sta per essere concluso

BORGOMANERO — *Parte Vallongo e arriva Poletti. La notizia del cambio dell'allenatore ha colto di sorpresa i tifosi del Borgo, ormai convinti che [illegible] direzione tecnica della squadra spettasse anche per il nuovo campionato all'ex «bomber» sardo, che aveva fornito così [illegible] prova nella passata stagione.*

In effetti, l'A.C. Borgomanero aveva già rinnovato il contratto a Gino Vallongo: «Ma l'allenatore — spiegano alla società rossoblù — si è presentato con l'offerta della Pro Vercelli, ovviamente assai più vantaggiosa della nostra. Naturalmente, avremmo potuto fermarlo a dispetto dei santi: ma noi non abbiamo mai trattenuto nessuno contro la volontà dell'interessato. E non abbiamo mai nemmeno bloccato la carriera di qualcuno, giocatore o tecnico».

Italo Poletti

Gino Vallongo

Così *Vallongo*, [illegible] *contrariamente a quanto si era detto in un primo momento, non allenerà la Pro, verso nuovi sicuri successi. A Borgomanero Gino* [illegible] *disputato, tre anni fa, la sua ultima stagione di giocatore: nel campionato seguente era divenuto allenatore* [illegible] *della Barretti e, verso la fine del torneo, in seguito all'allontanamento di Padulazzi, aveva accettato la prima squadra.*

Il campionato 1981-'82 lo aveva subito rivelato tra i maggiori protagonisti. I tifosi rossoblù lo attendevano ora alla controprova, e la loro prima reazione alla notizia dell'inattesa partenza è di rabbia: «Avevamo un allenatore con i fiocchi, e ce lo siamo lasciato sfuggire».

Anche parecchi dirigenti sono rimasti sconcertati dall'avvenimento. Intanto, si è diffusa la voce, non confermata ma nemmeno smentita «che [illegible] *allenatore sarebbe Italo Poletti, borgomanerese (il secondo della storia rossoblù, dopo Tarabbia). Il lungo Italo, 39 anni, ha militato un ventennio fa nel Borgo di* [illegible] *gulli: difensore atletico, era stato subito prelevato dal Piacenza (serie C), dove ha giocato per tre stagioni interrompendo poi la carriera a* [illegible] *di* [illegible] *maniaco. Promosso allenatore, ha guidato parecchie squadre di serie inferiore, e nell'ultimo campionato era ad Oleggio. L'accordo* [illegible] *il nuovo mister dovrebbe concretizzarsi in questi giorni.*

f. a.

1000 [illegible] DIVERSI per gustare
[illegible]
da GIANNINO ZUIN
PANINOTECA GRAN BAR
Piazza Cavour 10 - NOVARA

LE CASE
Via Magnani Ricotti 8/A-8
NOVARA Zona S. Rita - Appartamento mq 130 nuova costruzione 3 vani + doppi servizi + cantina + box, rifiniture signorili. Prezzo interessante.
TEL. 0321/399672

LE CASE
Via Magnani Ricotti 8/A-8
GALLIATE - Villetta a schiera disposta su due piani 3 vani + doppi [illegible] vizi + cantina + lavanderia + box + giardino. Prezzo interessante.
TEL. 0321/399672

LE CASE
Via Magnani Ricotti 8/A-8
DORMELLETTO - Vicinanze lago appartamento di recente costruzione 2 vani + servizi + soffitta L. 65.000.000.
TEL. 0321/399672

Per ampliamento proprio organico il tuo «Punto d'Incontro» GRIMALDI - ARONA CERCA
FUNZIONARIO/A
Richiedesi auto propria
Per appuntamento tel. 0322/41.524
Grimaldi
oltre 100 uffici in Italia

GRIMALDI DOMODOSSOLA
PREMOSELLO libera casa indipendente composta da: p.s., soggiorno, stanza, cucina abitabile, al 1° 2 camere, cesso, cantina, piccolo orto L. 45.000.000
VOGOGNA, via Roma, libera casa indipendente disposta su 2 piani composta da: scantinato, 2 camere p. 1° camera, 2 ripostigli p. 1° 2 camere, terrazza, cesso, p. 2° 2 camere, cucina abitabile, ripostiglio, balcone L. 110.000.000
PREGNANA LAGO, p.zza Mercato libera stabile ristrutturato composto da: p.t. n. 4 negozi di 2-3-4 vani, servizi da L. 37.500.000; da suddividere in 6 appartamenti varia metrature pratici a partire da L. 42.000.000
CESARICA, via Provinciale libera casa composta da: p.t. locale uso negozio con retro, laboratorio, p. 1° 2 camere, soggiorno, cucina abitabile, ripostiglio, bagno, cantina, tutto L. 94.500.000
VILLADOSSOLA p.zza Repubblica muri negozio libera composta da: 2 vetrine, soggiorno L. 58.500.000
VILLADOSSOLA, via Ravasco libero appartamento in palazzina nuova costruzione composto da: soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, stanza servizi, ripostiglio, 2 balconi L. 62.000.000. Possibilità box.
VILLADOSSOLA in posizione centrale vendita mobili L. 17 [illegible] avviamento
DOMODOSSOLA in posizione centrale appartamento composto da: camera, soggiorno, cucina, servizi, cantina L. 47.500.000
CRODO IN BRUGNO in villetta singola n. 2 appartamenti composti da: 2 camere, sala, cucinino, bagno, cantina, posto macchina L. 26.000.000 n. 1 appartamento composto da: 1 camera, soggiorno, cucina, piccolo ripostiglio L. 32.000.000
DOMODOSSOLA 0324-2295 - PIAZZA DELL'ORO 13
Grimaldi

VENDO FORNO PER [illegible] USATO VERA OCCASIONE
Telefonare: 0323/846.317

IMMEDIATI A TUTTI [illegible]

Vende
EDILFIN Agenzia immobiliare a [illegible] vizio completo
VIA FOGAZZARO: libero [illegible] mento, [illegible] composto: ingresso, cucina abitabile, una camera, antibagno, bagno, cantina.
VIA MONTELLO: appartamento mq 100, completamente ristrutturato, così composto: ingresso, cucinotto, tinello, due camere, servizi, cantina.
PALESTRO: libero rustico su tre piani composto di 10 vani + servizi, cantina, cortile.
ARMENO: in palazzina, consegna fine '82, posizione soleggiata, appartamento [illegible] così composto: ingresso, salone, cucinino, due camere letto, [illegible] vizi, box auto.
VIA M.TE S. [illegible] licenza tabella XIV: cartolibreria, profumeria, bigiotteria, giocattoli, con arredo negozio. Avviamento ventennale, elevato reddito.
CASALINO: libero magazzino mq 380 + terreno per complessivi mq 550, completamente cintato. Lit. 31.000.000. Finanziamenti.
VIA ASILO RICA: in palazzina, libero appartamento, completamente ristrutturato, [illegible] amento autonomo, così composto: ingresso living, due [illegible] mere, cucina abitabile, [illegible] cantina, giardino. Lit. [illegible] Finanziamenti.
Compra-vendita, finanziamenti, promozione vendite
[illegible] Novara, B.do Q. [illegible] 1 - Tel. (0321) 2.88.33 - 32.341

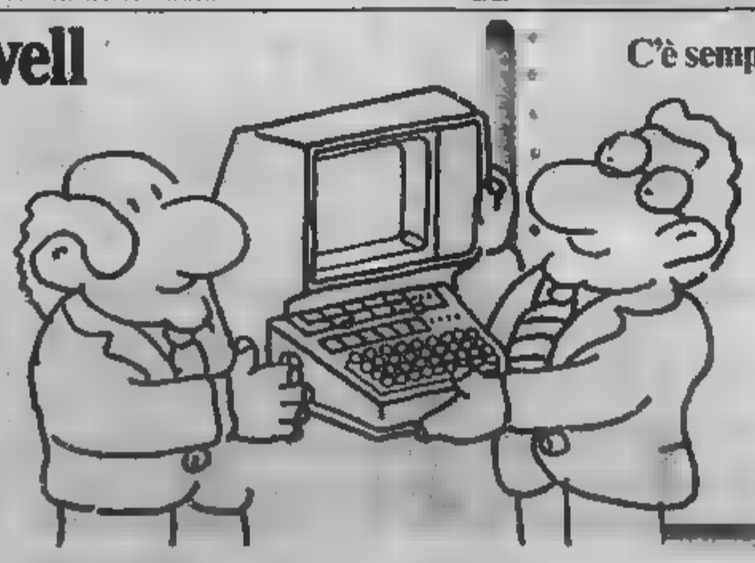
Honeywell mette Honeywell in buone mani.

La Honeywell, ampliando la gamma di prodotti e servizi, ha potenziato la sua rete di distribuzione affidando anche ad organizzazioni esterne, le più qualificate nei diversi settori, la vendita dei micro e mini elaboratori **Questar/M e DPS 6.**

Presso i distributori Honeywell, oltre ai prodotti, troverete persone qualificate cui proporre, per risolvere, il vostro specifico problema.

Honeywell mette Honeywell in buone mani: rivolgetevi ai suoi distributori con sicurezza.

Honeywell
Honeywell Information Systems Italia
La conoscenza nella micro e mini informatica.



C'è sempre un distributore Honeywell vicino a voi. Venite a conoscere DPS6 da:

NewDataSystems srl
nella nuova sede in
Via A. Litta, [illegible] - ARONA
Tel. (0322) 45205

ARISTON

Un film irriverente che vi divertirà come prima d'ora!

NATIONAL LAMPOON'S ANIMAL HOUSE

DORIA

Premio Oscar

ATTRICE

MIGLIORE ATTORE

ERNEST THOMPSON
MIGLIORE ADATTAMENTO SCENEGGIATURA
Sul Lago Dorato
(ON GOLDEN POND)

UN «POZZO» DI RISATE al LUX

CARLO PONTI presenta RENATO POZZETTO

IL PADRONE & L'OPERAIO

un film di STENO

ARCO per un cinema migliore

Gene Hackman Lee Marvin Sorrell
IL BOIA LA VI MA E L'ASSASSINO
ARMA DA TAGLIO

REPOSI: UNA RISATA LUNGA UN FILM

Se il lavoro ti angoscia e ti rompi un tantino esci subito e ridi con «Vieni avanti cretino»

Formidabile: ARLECCHINO

EASY RIDER

PETER FONDA · DENNIS HOPPER
JACK NICHOLSON
regia Dennis Hopper
A COLORI

OLIMPIA: 3ª SETTIMANA

La cosa erotica mondo
JANE KRIS
FONDA
IL VOLTO

Questo è un film da grande stagione
Domani all'ASTOR
...già per natura criminali. Poi la collusione politico-mafiosa fece il resto

TRE PER UN DELITTO

MICHEL PICCOLI
JACQUES DUTRONC
MICHEL GALABRU
LE GARCIA
SCRITTO E DIRETTO DA LAURENT HEYNEMANN

Il cinema costa caro, e vi sono sale per tutte le borse.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
10128 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 69 45 - 65 68 44
20100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33 341 / 29 381

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

[illegible] (corso V. Emanuele 52, tel 547.007) Scanners, David Cronenberg, Jennifer O'Neil, col. Vist. 14. Or.: 18,10, 16,20, 20,20, 22,30. Ingr. L. 4000.

ARISTON (via Lagrange 31, tel 546.147) Animal house, John Belushi. Vist. 14 (divertente). [illegible] 18,40; 20,40; 22,40.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel 587.100) Easy rider, Peter Fonda, Jack Nicholson, Dennis Hopper, Col [illegible] 14. Or.: 16,30; [illegible] 20,35, 22,30.

ASTOR (via Viotti 8, tel 519.516) Cielo-[illegible] lup, Chery Chase, [illegible] D'Arbanville (commedia brillante). Or.: 16,35, 18,40, 20,40, 22,40 in-gresso 4000.

AUGUSTUS (corso C.L.N. 248, tel 530.714) Moby Dick le balene stanno, Gregory Peck, Orson Welles, Richard Basehart Col Or.: 16,10, 17,30, 18,50, 22,20 Ingresso L. 4000

CAPITOL (via San Domenico 24, tel 540.606) Bruce Lee il volto della vendetta, Dragon Lee Vist 14 (avventuroso) Or.: 16,35, 18,40, 20,40, 22,40

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 37, tel 540.110) Heavy metal, di Ivan Reitman, musiche di Elmer Bernstein (cartoni animati, fantascienza). Col [illegible] 14. Ingresso 3500 Or.: 16, 17,40, 19,30, 20,50, 22,30.

CRISTALLO (via Gorizia 5, tel 650.710) Buona notte il sono, Carmen Russo, Brando Marconi Vist 14. Or.: 16,20, 18, 19,25, 20,50, 22,30

DORIA (via Gramsci 9, tel 542.477) Sul lago dorato, Henry Fonda, Katharine Hepburn, Jane Fonda (drammatico) Or.: 16,35, 18,40, 20,40, 22,40 Ingresso 4000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel 500.160) — Il tutti ricordo di Peter Bogdanovich, Ben Gazzara, A. Hepburn Col. Non vist Or.: 16, 18,10 20,20, 22,30.

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel 315.813) chiuso per riposo settimanale

KOLBE (corso Beccaria 4, tel 541.523) Fico d'India, Diego Abatantuono, Renato Pozzetto. Non vist Colori Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

LILLIPUT (via XI Settembre 15 bis, tel 537.100) Bonifacio, C. Verdone, E. Giorgi, musiche di L. Della regia C. Verdone (brillante). Ap. 16, ult 18,30; 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. 4000

LUX (Galleria San Federico, tel 541.283) Il padrone e l'operaio, Renato Pozzetto, Francesca Romana Coluzzi (divertente) Vist. 14 Or. 16,35, 18,40, 20,40, 22,40.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel 653.354) La porno detective, Col Vist 18 Ap 14,30, ult 22,30 Ingresso L. 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel 650.64 70) Diamanti tutti nudi, Martin Beswicke, Adam West Vist 18 Colori. Or. 14,30; 16, 17,40; 19,10, 20,40, 22,30 L. 3500

NAZIONALE (via Pombe 7, tel 518.490) chiuso per ferie.

OLIMPIA (via Arsenale 21, tel 532.448) Il volto del potere, R. Kristofferson, J. Fonda, regia A. J. Pakula (brillante). Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30 Ingr. 4000

ORFEO (piazza Carlina, tel 436.67.01) Rassegna erotica. Techn. Vist [illegible] Ap 15, ult 22,30, Ingresso L. 3500

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel 760.951) Il mistero della mummia [illegible] Vist. 18, Ap 15; ult. [illegible] Ingr. 3500.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel 530 [illegible] Assenti ingiustificati. Vist [illegible] Ap 16 ult 22 Ingresso 3500.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel 531.400) Vigili urbani cretini, Lino Banfi, Adriana Russo, regia L. Salce (comico) Ap. 16, ult. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 4000.

ROMANO (Galleria [illegible]pina, tel. 816.145) 38° Festival internazionale di cinema sportivo: ore 9 e 14 film per le scuole; ore 17,30 film per il pubblico

[illegible] RITZ (via Acqui 2, tel. 630.521) Reds di Warren Beatty (Oscar migliore regia), con W. Beatty, D. Keaton, M. Stapleton (Oscar '82 miglior attrice non protagonista). Col. Non vist. Ingr. 3500. Ass. 2000. Ore 18-21,30

TORINO (via Bunzi 6, tel. 530.353) Paradise di Blues Gilard con White Ames, Phoebe Gates. Non vist. Or.: 15; 16,40, 18,35; 20,30; 22,30. [illegible] L. 4000.

VITTORIA (via Roma 336, tel 511.780) Gli orsi speciali, M. Lee, Bill Horn (drammatico) [illegible] 18,35; 18,40, 20,40, 22,40. L. 4000

EDIZIONE ORIGINALE

KELLER STUDIO (v.le Madonna di Campagna 1, tel 315.813): chiuso per riposo settimanale. Domani l'Associazione «Il Futuro» presenta in lingua inglese 007 You only live twice (Agente 007 si vive solo due volte), di Lewis Gilbert con [illegible] Connery Proiezione [illegible] ore [illegible] Ingresso L. [illegible]2000

PROBEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Bodoni 8 p. Petra, tel 651.764): chiuso per riposo.

[illegible] (c. Regina Margherita 134, tel 282.400) I peccati di una giovane coppia di campagna, V. 18 Ap. 15, ult 22,30 Avvenentissimo con Sandro Serafini e Vincenzo Esposito, diretto dal regista Patrick Sweet e... ignudo dello stesso Ora Jaguar. Ore 18,30 e 22.

AMBRA (via Cristina Saluzzo 77, tel 207.197) Ultimi nell'Oceano, R. Jordan, A. Quinn Ap. 20, ult. 22,30

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel 484.871) Il boia, la vittima e l'assassino, regia di Michael Ritchie con Lee Marvin [illegible] Hackman Ap. 20, ult. 22,30 U[illegible] tel. Ag[illegible] 2000.

[illegible] CENTER (via Giulio di Bertola 24) Rassegna erotica. Ap. 15; ult. 22,15 ingr. 7[illegible]

ELISEO (p.za [illegible], tel. [illegible] chiuso per ferie

FARO (via Po 30, tel. 632.314) Piscina in posto alla ricossa, O. Anant, J. Tamburi, R. Montagnani Ap. 20,15, Ven ore 20,30-22,20

FIAMMA (corso Trapani 87, tel 377.057) Fuga di mezzanotte, Brad Davis, Paul Smith. Vist 18

LA PERLA (corso Ce Cesare 26, tel. 584.701) La casa stregata, R Porretti, G. Guida Non vist Orario 18,15, 19,15, 20,20, 22,25

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel 765.803) Sotto sotto bellezza mia, Giancarlo Giannini, Mariangela Melato Ore 20,15; 22,30

MASSIMO (via Montebello 8, tel 876.041) Il giustiziere della notte n. 2, Charles Bronson. Vist 18 (avventuroso) Or.: 20,30; 22,30.

MILANO - Doppia luce rossa (v. Milano 8, tel 530.756): Rassegna erotica. Techn. Vist 18 Ap.: 10, ult 22,30

PUNTODUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel 545.245) oggi chiuso per riposo.

ROMA BLUE (via S. Donato 60, tel 487.765) Amori bollenti, Vist 18, Ap 15, ult. 22,30. Ingresso 2000.

SELENE (corso Sicilia 53, tel 874.171) Bi... la voglio (commedia erotica) Vist. 18 Ap. 15, ult 22,30

STATUTO (via Cibrario 16, tel 487.051) Blow out di Brian De Palma, con John Travolta, Nancy Allen. Techn. Vist 14. Or.: 15; 16,50, 18,40, 20,30; 22,30.

VITTORIO VENETO (Piazza Vittorio Veneto 5): Rassegna erotica. Vist. 18 Ap 14,30; ult 22,30. Ingresso 2500

SECONDE VISIONI

ALEJANDRA (via [illegible] 18, tel 511.203): Le verginee malfamate, Marion West Vist 18. Or.: 14,05; [illegible] 17,25, 18,05, 20,45; 22,30.

CONTINENTAL (v. Stura [illegible], tel 607.068) chiuso per riposo.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 466.560) Il dio di violenza, Lo Lieh, Wang Ping Ap. 20, ult 22,30.

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5, tel 530.235): vedi Teatri.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.004): Il padrino di Chinatown, Alex Sang. Non vist.

JOLLY [illegible] Verdi[illegible] 130, tel. [illegible] 161) chiuso per riposo.

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel 749.23 62) The three Brothers, techn. Non vist. John Belushi, Dan Aykroyd, Nella magia dell'high Dynamic system. Ap 20, ult. 22,20.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 9/L, tel. 544 077): Omaggio a John Belushi The Blues Brothers, di John Landis con John Belushi, Dan Aykroyd Ore 20,15 e 22,30

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel 518.045) Tutti i giorni 2 film diversi dalle 18 alle 24 Cen Ces - Good ing. ingr. soci

CINECLUB (via Calandra 15, tel 831.582) dalle 14,30 alle 24 Tutti gli[illegible] Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

PO (via Po 21, tel. 839.75.07) Esotismo dei sensi, Cristy Nadi. Vist. 18

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Siacca 86, tel 387.715): Massimo, di L. Bava. Vist. 14.

GIARDINO d'Essai (via Monteleone 62, tel 365.776): I film da rivedere L'Impalata dei 3° piano, di R. Polanski Ore 20, 22,30

GENERALDO d'Essai (via Tunisi 82, tel 329.06.27) Insieme di Dario Argento. Ap 20 ult. 22,30.

VIGEZZO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): (solo grandi film) Cosmo storm: dimensione zero, Kirk Douglas, K. Ross. Ore 20,30; 22,30

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 37, tel. 446.764): Storia di un ladro fantastico. Vist. 18 Ap 20; ult 22,30.

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel 372.537) Bruce Lee il colpo che frantuma. Techn. (Non vist. Or.: 20,30; 22,30.

ZONA FRANCIA

[illegible] (corso [illegible] 1, tel. 749.38 43) Corso rosso non vuol il [illegible] scalpi, di S. Pollack con R. [illegible] dford

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel 749.29.07): Sapperze nel sangue, di J. Huston con W. B[illegible], H. G. Stanton. Vist 14. Or. 20,40; 22,30.

ZONA MILANO - R. PARCO

MAICOL (largo G. Cesare 105, tel. [illegible] 074): La [illegible] nemi in Collegio. Vist. 18. Ap 15; ult 22,30

ZONA NIZZA - LINGOTTO

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 690.38.17) La [illegible] di Ursula. Vist [illegible] Ap. 15 Ingresso L. 1200

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: L'amore tutta da scoprire.

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Io zombie, lo sentirà, lei cervello

CUMIANA
ITALIA: Gola profonda nera, techn. Vist [illegible]

NUOVO: oggi chiuso.

CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Vieni avanti cretino.

CUORGNE'
PERONA: La ciociara.

MONCALIERI
SUPERGA: Sodomia. Vist. 18.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Vieni avanti cretino.
ITALIA: Pornoerotica 2000.
RITZ: 1941: allarme a Hollywood.

SETTIMO
GARIBALDI: Giochi erotici in famiglia.

SUSA
CENISIO: Dalla Cina con furore.

VALPERGA
AMBRA: Rassegna erotica.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno Famiglie 2 La Cenerentola di Gioachino Rossini

GIANDUJA-MARIONETTE LUPI: La bella addormentata nel bosco. Spettacoli per le scuole e aperta al pubblico. Inf. tel. 530.235.

NUOVO: mese di giugno, Corsi intensivi di danza classica per livelli avanzati Inf. tel. 680 688

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21 esercitazioni aperte al pubblico del «Centro di formazione teatrale» diretto da Massimo Scaglione. Inf. tel. 656.552.

RITROVI

BELLE ARTE: 16,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio.

CHALET: ore 21 danze: Max Negri

CLUB 84: 16,30 aperitivo analcolico, ore 21 [illegible]a.

GRAN BAITA NIGHT: ore 22.

LE CASCINE - Stupinigi - Ristorante-[illegible]orch Gasparino

SHAKER - PIANO BAR (C. Rosselli 3 - 537.493): Luciano, Krystyna, Galina.

SHAKER DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CENTRO - QUADRIENNIO: Grafica ra-[illegible] dei maestri italiani

ARTE CLUB (via Brofferio 3): S. Albano

ARTE STUDIO (Belvedere, 9): Lello Bur-[illegible] presenta i suoi ottoni.

GRAFICA 76 (Cavallo 370, 800.048): Col-[illegible]ive fine stagione.

L'ARUETE - Chirasco: rassegna nazionale di grafica contemporanea.

LA BOCCA (la Bocca di Zarello

PORTICI (tel. 566.478). Parrucchieri

SALAMON (v. Magenta 25): Il mago dei giardini [illegible] Arpino, [illegible] Sa-[illegible]

3A (M. Vittoria 18): [illegible] Gutuso opere grafiche recenti e nuove

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

[illegible] Mill: Enrico Benaglia
[illegible] (v. Po 43) [illegible] Vin Famigera.
[illegible] (v. Arcivescovado 8) Omaggio a Giuseppe Balbo.
CAVOUR - Moncalieri (v. Cavour 21 aperta Clemente Pierra.
CITTADELLA: A. Maggia - G. [illegible]
LYNCH: pers. Marco Severo.
DOCUMENTA: Eduardo Arroyo
GIBBI (p. Solferino 2): personalità della [illegible] contemporanea, oli e grafica
IOS ORAMA (Da Gasperi 35): Celanti - Lay - Mario - Monaco - Taidon - Tomasello - Tosco
LE IMMAGINI: Romano Campagnoli
LA QUESOLA (via Po, 9) personale di Lia Magni Fasani
PRIMA (corso Cairoli 12 - tel 877.344) pittori italiani e francesi
PRIMA CERAMICHE (Lungopo Cadorna 1, tel 877.810) Arbusto 1920-1940
SANT'AGOSTINO (via S. Agostino 5, tel 535.963): mostre 800 e 900.
TUTTAGRAFICA: ore 18 (inaugurazione con la presentazione del volume della collana di libri d'arte con acquisti di Piero Brugnoli [illegible] Mario [illegible]
VIOTTI: Mario Cedagnone

[illegible]SEO [illegible] MARIONETTA (via [illegible] Teresa 5) [illegible] 10-12, 15-18
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) ore 10-12, 15-18

TEATRI RITROVI

TEATRO REGIO TORINO AL PUBBLICO
SONO IN VENDITA DA OGGI
[illegible] la biglietteria del Teatro Regio i biglietti per il concerto del 16 giugno:
SVIATOSLAV RICHTER pianoforte
e QUARTETTO BORODIN
(musiche di A. Dvorak)
Posto unico numerato L. 8.000
Per gli abbonati del Teatro Regio alla Stagione Lirica 1981/82 e Concerti della Stagione 1982 L. 5.000 (settore riservato)
Gli abbonamenti alla Stagione di Concerti Estate 1982 (Teatro Regio, 25 giugno - 23 luglio)
[illegible]

CONSERVATORIO «GIUSEPPE VERDI»
domani ore 21 (ospiti)
[illegible]
LIPCHITZ
pianoforte
CHOPIN-LISZT-BARTOK
Bigl. in P. Castello 29 - t 544.025

Caffè Gran Baita al Lingotto
RITMI PER TUTTI
Serata con 2 orchestre
I MUSICOL - liscio
MAX MIGNI - moderno
Esibizione di
ORLANDO e SIMONA FRACASSO
le coppie tra le stelle un duetto e altri passi

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - CREDITO ASSICURATO
Corso VIII. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.682

HOLIDAY TORINI a Torino
CORSO FRANCIA angolo Corso Marsiglia
(in esclusiva per la Regione Piemonte)
13
Sabato e domenica ore 16,30 e 21,30
Acquistiamo auto e camion da distruggere
Assumiamo giovani da inserire nello spettacolo e nell'organizzazione, disposti a seguirci nella nostra internazionalizzazione
STUNT CARS

L'AVIS fa appello alla DONA SANGUE vostra generosità date un po' del vostro sangue

LA STAMPA dà di più
un altro supplemento settimanale
Tutto scienze
Le avventure, i segreti e le curiosità della scienza e della tecnologia raccontati con il linguaggio del quotidiano
domani con LA STAMPA

Australiano compra impero cinematografico di Lord Grade

LONDRA — Gli australiani all'attacco in campo cinematografico. E [illegible] soltanto con film, alcuni dei quali di ottimo livello (un esempio: «Gallipoli») ma anche con potenti pacchetti finanziari.

L'ultima notizia è l'acquisto da parte del finanziere di Sydney Robert Holmes a' Court della Associated Communications Corporation, il trust cine-televisivo che Lord Lew Grade ha dovuto mettere in vendita dopo il fallimento economico della sua maggiore impresa, il film sulla tragedia del Titanic.

L'operazione [illegible] giunta in porto dopo varie azioni legali provocate dalla contro offerta di un'altra impresa, la Heron Corporation. Holmes, proprietario del Bell Group intende utilizzare le installazioni della disciolta ACC, [illegible] possiede tra l'altro, una catena di distribuzione cinematografica, [illegible] compagnia tv, una [illegible] discografica, per [illegible] vita a una potente multinazionale.

Dopo aver perso la proprietà della ACC, Lord G[illegible] è stato ora allontanato anche dalla direzione esecutiva.

Alla Fenice trionfale prima italiana per il nuovo balletto del grande coreografo

Light di Béjart, omaggio a Venezia tra Vivaldi e musica pop americana

[illegible] — Un altro omaggio a Venezia [illegible] Maurice Béjart dopo «Acqua alta» e «Né à Venise». *Light* ha ottenuto un trionfale battesimo ital[illegible] alla Fenice, nel teatro più tipico della civiltà veneziana settecentesca che il coreografo esalta in questa sua «pièce», come la definisce. *Light* (che vuol dire luce, ma anche leggerezza) è una creazione difficile e complessa, che tuttavia [illegible] può guardare senza impegno [illegible] suo livello più semplice, ammirando la splendida compagnia del «Ballet du XX.me Siècle» continuamente rinsanguata di giovani elementi e qui al massimo delle sue possibilità. La [illegible] più stupefacente resta la capacità [illegible] [illegible] su [illegible] versanti, il classico-accademico e il moderno (che a volte può parere anche post-moderno) con la massima naturalezza.

Light esalta, in un ideale ponte, due città che sono terminali [illegible] due civiltà. Accanto a Venezia pone infatti emblematicamente San Francisco come luogo di nascita degli hippies. Anche nel plafond musicale coesistono e [illegible] intersecano due mondi apparentemente remoti come quello di Vivaldi e quello del complesso pop californiano dei Tuxedo-moon. L'impatto non risulta tuttavia traumatico. Dopo pochi minuti (il balletto dura due ore e un quarto senza interruzioni) nessuno quasi più avverte che le antifone [illegible] «Magnificat» del prete rosso sono intercalate [illegible] ruvidi suoni del complesso americano, o scandite da un vento elettronico minaccioso e dal pigolare sinistro di uccelli alla Hitchcock.

E così la danza. Ai piedi nudi dei ragazzi d'oggi [illegible] contrappongono [illegible] scarpette a punta della fortissima prima ballerina ospite, Yoko Morishita, e ai parrucchini incipriati o a quello fulvo di Vivaldi corrispondono i codini delle lunghe chiome dei ragazzi dei fiori.

Vivaldi (l'espressivo Patrice Touron) impugna il suo violino e dirige indifferentemente un suo concerto (c'è anche un accenno alle «Quattro stagioni») o un pezzo di musica pop. Béjart sembra aver raggiunto [illegible]mai quella perfetta fusione tra balletto tradizionale e danza moderna, che [illegible] sempre [illegible] nelle sue aspirazioni. Alle mirabili geometrie concertanti alla Balanchine che si vedono, per esempio, all'attacco del «Magnificat», corrispondono momenti [illegible] danza ripetitiva che richiama gli autori del «post-modern» americano (Carolyn Carlson segnatamente) dai quali appare essere per la prima volta influenzato, forse per aver assunto un tema [illegible] [illegible] [illegible] infra stilistica complessiva [illegible] sta tuttavia sempre ben-[illegible]jartiana, soprattutto nella capacità di fare teatro [illegible] evitando le secche della noia alle quali l'iterazione a volte porta.

[illegible] si ascoltano i rombi del «jet», la prevalenza umanistica veneziana sembra tuttavia privilegiata quasi sempre. Fin dall'inizio si vede un paesaggio alla Canaletto, appena increspato dall'immagine [illegible] vrapposta del Golden Gate; poi [illegible] Pulcinella di [illegible]enico Tiepolo, la veneziana abbigliata come [illegible] un quadro dei Guardi o dei Longhi. Ci sono anche simboli non sempre chiari, [illegible] l'uovo di Brancusi che [illegible] donna (la stupendamente plastica Shonach Mirk) regge [illegible] che, come quello di Leda, generò la luce. Il personaggio simbolico che [illegible] piacque ai nostri autori ottocenteschi (Manetti la fece protagonista di due suoi balletti) è evidentemente anche emblema della danza eterna, [illegible] e pura nelle sue nitide figurazioni [illegible]miche. Non per nulla, alla creazione, Béjart l'affidò alla classicissima Marcia Haydée e qui alla non meno tecnica danzatrice giapponese Morishita.

[illegible] tutti i solisti sono parimenti mirabili, a partire da Philippe Lizon, che ha sostituito l'infortunato Jorge Donn, fino a Yann Le Gac, da Michel Eschard fino a Sandi [illegible] nella parte di un [illegible] d'oro «Old America».

Il pubblico veneziano, che da [illegible] ha adottato Béjart come beniamino, ha [illegible]lasciato tutti [illegible] lungo, riservando un'ovazione [illegible] [illegible] dello stesso coreografo in palcoscenico tra i suoi formidabili interpreti.

Luigi Rossi

Yoko Morishita

Presentati a Torino alcuni rari documenti girati all'epoca del muto

Il cinema [illegible] aveva [illegible] la parola [illegible] già scopriva i segreti dello sport

TORINO — *Anche il cinema sportivo, come tanti altri generi cinematografici, ha [illegible] sua storia che risale alle origini stesse dell'invenzione dei fratelli Lumière. Tanto [illegible] tra i primi film [illegible] loro realizzati nel 1895 c'è anche una breve lezione di equitazione (Soldats au manège) che possiamo considerare il primo film sportivo in assoluto.*

Di questa produzione documentaristica, certamente abbondante ma di cui purtroppo [illegible] sono perduti moltissimi esemplari, si è avuta una piccola rassegna nei giorni scorsi al Movie Club, organizzata dal Museo Nazionale del Cinema nell'ambito di «Sapere di sport» e del 38° Festival Internazionale [illegible] cinema sportivo. Un'iniziativa che ha destato molto interesse e che si spera possa essere ripresa e ampliata nelle prossime edizioni del festival.

[illegible] *ragione di questo interesse è semplice. Straordinario strumento [illegible] documentazione e di riproduzione della realtà, [illegible] cinema ha raccolto milioni [illegible] immagini che sono lo specchio [illegible] nostro secolo. Restituendocele sullo schermo, esse ci forniscono una serie pressochè infinita di fatti e di ambienti che non possono lasciare indifferente lo storico della società contemporanea.*

Fra questi fatti e ambienti, [illegible] sport ha [illegible] [illegible] posto non trascurabile, anche ai [illegible] fuori degli «addetti [illegible] lavori». E rivedere oggi imprese sportive [illegible] 50 o [illegible] 80 anni fa non suscita soltanto curiosità, ma anche e soprattutto interesse storico [illegible] scientifico. Basti pensare a quel [illegible] e proprio gioiello filmico che è Taris roi [illegible] l'eau (o meglio La natation, par Jean Turis, champion [illegible] France), realizzato da Jean Vigo nel 1931. Un film che è al tempo [illegible] il ritratto di un campione, un piccolo trattato di nuoto e un[illegible] lezione di cinema.

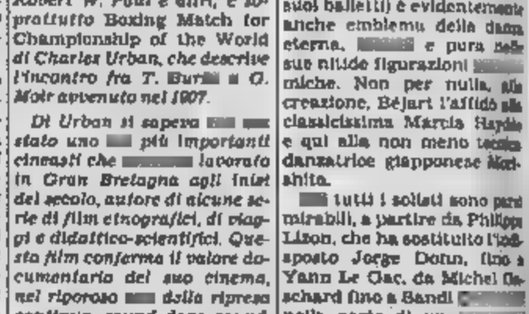
[illegible] la rassegna del Museo del Cinema comprendeva altre opere [illegible] valore. Ad esempio La spedizione del Duca degli Abruzzi al K2, *girato nel 1909 da Vittorio Sella (che pa-[illegible] abbia avuto un eccellente [illegible]ccesso [illegible] pubblico e [illegible] critica quando apparve sugli schermi allora). Ovvero i due documentari di Mario Piacenza [illegible] 1911, rispettivamente l'Ascensione [illegible] Cervino e l'Ascensione [illegible] Dente del Gigante, tecnicamente pregevoli e con alcune riprese veramente magistrali.*

Tuttavia le vere rarità [illegible]no costituite [illegible] alcuni brevissimi film inglesi realizzati fra [illegible] 1896 e il 1902, provenienti dalla cineteca [illegible] British Film Institute, The Derby di *Robert W. Paul e altri; e soprattutto* Boxing Match for Championship of the World *di Charles Urban, che descrive l'incontro fra T. Burns [illegible] O. Moir avvenuto nel 1907.*

Di Urban si sapeva [illegible] [illegible] stato uno [illegible] più importanti cineasti che [illegible] lavorato in Gran Bretagna agli inizi del secolo, autore di alcune serie di film etnografici, di viaggi e didattico-scientifici. Questo film conferma il valore documentario del suo cinema, nel riporolo [illegible] della ripresa continua, round dopo round, che anticipa di molti anni la tecnica del cinema verità e del documentarismo televisivo.

Se insomma il cinema sportivo ha [illegible] storia che si identifica con la storia [illegible] del cinema, è giunto il momento di conoscerla meglio di quanto sia stato fatto in [illegible]to.

Gianni Rondolino



Premiazione della 5ª prova del Trofeo AGRI-HURLINGHAM piano inclinato giovedì 20 maggio all'ippodromo di San Sisto. Al centro [illegible] foto Giorgio Maschi, v[illegible] con il [illegible] SHA'LAN, ricevi la coppa ATKINSONS della c.sa [illegible] Liberato Grua, responsabile dell'Ufficio Stampa, presente il dott. Clemente Papi, Presidente dell'AGRI.

notizie aziende

Premiazione Trofeo Agri-Hurlingham

Premiazione della 5ª prova del Trofeo AGRI-HURLINGHAM piano inclinato giovedì 20 maggio all'ippodromo di San Sisto. Al centro [illegible] foto Giorgio Maschi, v[illegible] con il [illegible] SHA'LAN, riceve la coppa ATKINSONS della c.sa [illegible] Liberato Grua, responsabile dell'Ufficio Stampa, presente il dott. Clemente Papi, Presidente dell'AGRI.

Come vendere il vecchio motore [illegible] vivere felici con un Mercury

Il 4 aprile, presso tutti i negozi di articoli nautici che propongono l'usatissimo Mercury, il sizia inaugurata la [illegible] Motori».
La Marine Motors Italia, distributrice sul territorio nazionale [illegible] prodotti Mercury, ha quindi invitato i suoi punti di [illegible]nd accettare in [illegible] i fuoribordo usati e valutarli per le stesse cifre registrate sui listini prezzi validi al tempo dell'acquisto. La loro marca non ha alcuna importanza, purchè la data di produzione [illegible] [illegible] antecedente il 1972. Comunque, dovranno essere presentati in buone condizioni estetiche [illegible]che, accompagnati dal libretto di circolazione e corredati dai loro accessori originali.
La gamma dei fuoribordo Mercury spazia [illegible] [illegible] modelli, dall'utilitario monocilindrico 3,6 [illegible] sportivo 200 a 6 cilindri a V di 60°, il più potente motore di serie o[illegible] sul mercato italiano che sviluppa 200 cavalli effettivi all'asse elica, c[illegible] consumi di carburante veramente contenuti. Ma, tra tutti, spicca il Merc 20 Master che sviluppa una potenza di 20 HP effettivi all'asse elica, la massima consentita per navigare senza patente.
La «Boras Motori» chiuderà i battenti il 31 maggio e sarebbe [illegible] vero peccato lasciarsi sfuggire questa occasione.

High Density

[illegible] Salone dell[illegible]omobile di Torino 1982 il gruppo URANO, che fa parte dell'Automotive and Building Group della GULF & WESTERN INC. ha presentato una rivoluzionaria batteria che, con dimensioni ridottissime e pesi ridotti, eroga altissima capacità. Questa peculiarità è particolarmente significativa in un momento così difficile del mercato dell'auto, dove la ricerca è orientata alla riduzione dei consumi energetici.
La società URANO, impegnata in una notevole riorganizzazione, [illegible] passa attraverso un management attento all'evoluzione del mercato, grazie anche ai forti appoggi della casa madre, ha notevolmente aumentato gli investimenti tecnologici e produttivi. Le unità produttive, dislocate a Verona, Veronella e Frosinone, sono specializzate nella costruzione di accumulatori per auto, autocarri, trattori, natanti, batterie per carrelli elevatori destinati alla movimentazione di magazzino.
Vengono prodotti tutti i tipi di batteria tradizionale, a bassa manutenzione e senza manutenzione, nei vari marchi, tra i più conosciuti sul mercato.
Sono l'URANO nella serie SELENE e PULSAR, l'APD nella serie ARTICA.

Nuovi traguardi delle Firestone-Brema

«Nel 1981 la presenza in Italia della Firestone con la Brema S.p.A. ha portato un contributo all'economia italiana di 43,6 miliardi di lire» ha affermato J. J. Mercuro, Amministratore Delegato dello stabilimento di Bari, presentando il rapporto annuale sull'attività Firestone in Italia.
La Brema S.p.A. impiega 1350 dipendenti e produce e vende pneumatici Firestone per auto, camion, macchinari agricoli e moto. Nel 1981 i dipendenti hanno ricevuto tra salario e oneri sociali circa 24 miliardi di lire, mentre la Società ha speso per materiali e macchinari acquistati in Italia più di 16 miliardi.

Il risultato delle elezioni amministrative con l'87% di votanti

Gattinara: un seggio in più alla dc

I missini non entrano in Consiglio - Invariati i voti per gli altri cinque partiti - Come la città è andata alle urne

GATTINARA — Situazione praticamente immutata, a Gattinara, dopo la tornata elettorale di domenica e lunedì. Tutti i partiti hanno conservato i propri seggi, tranne il movimento sociale, che ha perso l'unico, e la dc, che ne ha guadagnato uno. I repubblicani, che nelle precedenti amministrative non erano presenti, non sono riusciti ad ottenere un rappresentante in consiglio comunale. Ora sulla carta appare evidente che i partiti si troveranno di fronte ad un quadro praticamente identico a quello che ha portato allo scioglimento anticipato del consiglio comunale.

L'87,21 per cento degli aventi diritto al voto hanno consegnato ai 14 presidenti di seggio la scheda su cui spiccavano i simboli dei 7 partiti in lizza per la conquista dei 20 scranni del governo municipale.

Nella giornata di domenica, alle 22, ora di chiusura delle cabine, aveva votato circa il 70 per cento dell'elettorato. Dalle 8 alle 14 di ieri hanno espresso il loro giudizio circa altri 1300 elettori.

Le operazioni di voto, svoltesi nella massima tranquillità, hanno cambiato fisionomia alla città. Molti dei 9500 abitanti hanno rinunciato alla gita di fine settimana per seguire da vicino tutti i particolari della chiamata alle urne.

«E' uno dei momenti più importanti della vita amministrativa del nostro Comune — commentavano ieri mattino all'uscita dal seggio alcuni gattinaresi — Speriamo che il risultato che uscirà dallo scrutinio possa essere finalmente determinante per il futuro del paese».

Anche le sezioni dei partiti hanno lavorato a ciclo continuo per mantenere aggiornate le percentuali di afflusso degli elettori. «Gattinara ha dato prova ancora una volta della sua coscienza politica — hanno affermato all'unanimità i responsabili delle liste — Nel 1980 le schede che gli aventi diritto avevano immesso nelle urne erano arrivate a una percentuale che si aggirava attorno all'85 per cento; quest'anno la partecipazione è cresciuta al 2 per cento».

Con il voto di sabato e domenica la città ha compiuto il primo passo per la risoluzione della crisi che dall'agosto scorso blocca la sua vita amministrativa.

La giunta, formata da pci, psi e psdi, si era incrinata dopo che i rappresentanti del partito socialdemocratico aveva ritirato il proprio appoggio ai comunisti. Il secondo atto, quello che avrebbe definitivamente fatto cadere l'organismo esecutivo, erano state le dimissioni dei socialisti. Da quel momento Gattinara fu amministrata dai soli comunisti. Tutti i tentativi fatti per trovare una nuova maggioranza fallirono e il prefetto di Vercelli, dottor Giulio Beatrice, sciolse d'autorità il Consiglio nominando un commissario straordinario.

g. p. v.

(Un servizio in altra pagina)

Dopo il successo alle urne, prima seduta per il sindaco

Va in Giunta la «Per Lamporo»

LAMPORO — «Ribaltone» in Consiglio comunale dopo le votazioni di domenica e di lunedì. La lista numero 2 «Per Lamporo», composta da indipendenti che si autodefinivano «apolitici», ha conquistato otto dei quindici seggi in palio, superando la lista numero 1 «Sinistra e indipendenti» che era capeggiata dal sindaco uscente Giuseppe Bertolè.

Lo schieramento numero 2 ha prevalso di strettissima misura sugli avversari grazie alla distribuzione dei voti individuali che, come è noto, nel sistema maggioritario si sommano a quelli di lista nel computo dei seggi.

Come era nelle previsioni le operazioni di voto si sono svolte nella più assoluta tranquillità. D'altronde anche la campagna elettorale non aveva provocato alcuna emozione; soltanto negli ultimi giorni le due liste, che si contendevano la maggioranza consiliare, si sono mobilitate distribuendo dei volantini.

Non vi è stato poi mai un accenno polemico, e sincero è stato il reciproco rispetto tra i rappresentanti delle due coalizioni. Addirittura in alcuni casi si sono trovati a confrontarsi negli opposti schieramenti parenti e componenti di medesime famiglie.

A testimoniare infine il carattere decisamente «familiare» della consultazione elettorale lamporese si può registrare un'omonimia tra due candidati. Sia infatti nella lista «Sinistra e indipendenti» che in quella «Per Lamporo» vi erano due Giuseppe Bavoso.

Per i 436 elettori vi è stato dunque un motivo in più d'attenzione nell'esprimere il proprio voto. La maggioranza uscente durante la scarna campagna elettorale ha rivendicato il merito di aver compiuto diverse opere di ristrutturazione edilizia mentre la lista «Per Lamporo» aveva come principale proposta quella di reinserire Lamporo nell'Usl di Vercelli.

Lp.

Gli accertamenti tecnici per la «Po 1» nel Vercellese, «Po 2» nell'Alessandrino

Oggi la Regione indica le zone d'indagine per la centrale nucleare

L'amministrazione comunale ha chiesto di essere consultata dai tecnici regionali per esprimere il proprio parere - La Provincia vuole visitare la centrale di Caorso

VERCELLI — Oggi scade il termine entro il quale il Consiglio regionale dovrà indicare al governo le zone in cui avviare gli «accertamenti tecnici» per stabilire dove è possibile costruire la nuova centrale elettronucleare, da 2000 megawatt, in Piemonte. Le zone in ballottaggio sono, com'è noto, lungo il Po. La prima, denominata «Po 1», è nel Vercellese sud-occidentale; la seconda, «Po 2», è in provincia di Alessandria.

In queste ore di vigilia nel Vercellese si sono registrate alcune iniziative di notevole importanza. Prima fra tutte la decisione del Comune di Vercelli (sull'esempio di altri centri della zona), che ha chiesto di venire consultato dalla Regione per esprimere il proprio parere sull'insediamento nucleare. Il sindaco di Vercelli, Ennio Belardi, ha inviato a questo proposito un telegramma al presidente della Regione, Ezio Enrietti. La giunta ha inoltre fissato al primo punto dell'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale la discussione su questo argomento.

Un'altra iniziativa è della Provincia. Gli amministratori provinciali hanno avviato contatti, tramite il presidente Nereo Croso, per una visita alla centrale di Caorso ed una serie di incontri con gli amministratori di quella zona, per esaminare i problemi che hanno dovuto affrontare nelle varie fasi della scelta del «sito» e della costruzione dell'impianto atomico piacentino. Della delegazione che si recherà, a fine giugno, a Caorso, sono stati invitati a far parte anche rappresentanti della Regione Piemonte.

Ancora dalla Provincia: gli assessori Gianfranco Astori e Gianfranco Greppi ed il presidente Croso hanno partecipato, nei giorni scorsi, ad un convegno di studio sulle centrali nucleari organizzato a Milano dalla Federazione delle associazioni scientifiche e tecniche. Qui hanno avuto modo di confrontare la propria esperienza con quella di amministratori di altre zone interessate

A differenza del Comune, la Provincia è stata invitata alle consultazioni promosse dalla Regione con gli enti locali compresi nelle zone in cui dovranno essere effettuati gli accertamenti tecnici. In questi incontri i rappresentanti della Provincia hanno, fra l'altro, sottolineato che «nel Vercellese manca il pre-requisito della disponibilità idrica per la costruzione ed il funzionamento della centrale», sollevando inoltre un'importante obiezione: «L'impegno della Regione a quello di segnalare al governo due aree in cui avviare gli accertamenti tecnici su "conforme parere" degli enti locali interessati. Com'è conciliabile ciò con gli atteggiamenti assolutamente preclusivi di alcuni dei Comuni interessati?».

Dario Corradino

Seicento alla nona edizione della «Vercelli che pedala»

In bici, a ogni età

Vercelli. Biciclette di ogni genere hanno partecipato alla gara di domenica (Foto Greppi)

VERCELLI — Più di 600 ciclisti, di ogni età, hanno partecipato alla nona edizione della «Vercelli che pedala», che si è svolta domenica mattina sul tracciato Vercelli, bivio di Larizzate, Desana, bivio di Costanzana, Pertengo, Asigliano, Vercelli.

La manifestazione organizzata dal «Velo Club Vercelli» è fra le più anziane del genere ed ogni anno raduna al via una folta schiera di cicloturisti, di ogni età. La nona edizione ha dispensato una sessantina di coppe e di trofei ed un centinaio di premi in natura offerti da numerose ditte ed enti vercellesi.

Anche quest'anno la «Vercelli che pedala» ha riservato sorprese a volontà anche a coloro che hanno fatto da semplici spettatori: c'erano biciclette «truccate» nei più svariati modi, velocipedi d'epoca, tandem impossibili che hanno divertito soprattutto i bambini ma anche gli adulti.

f. l.

Un'iniziativa dell'Aeroclub per avvicinare i giovani al volo

Quanto costa diventare pilota

Per conseguire il brevetto di 1° grado 2 milioni, ma il Club dà un contributo di 500 mila lire

VERCELLI — L'anno sociale si sta avviando al termine e ai giovani vercellesi si prospetta una interessante alternativa per le vacanze estive: volare con le particolari iniziative dell'Aeroclub vercellese. L'organismo, infatti, ha deciso di «puntare» soprattutto sui giovani, per ampliare la propria attività. Ma c'è un motivo, soprattutto, che sta a cuore ai dirigenti dell'Aeroclub: sfatare il mito secondo cui il volo è uno sport riservato ad una ristretta cerchia di persone.

«Un esempio — spiega Pierangelo Tiglio, responsabile dell'aeroporto — può spiegare meglio il nostro intento. Si pensi che per andare all'isola d'Elba, da Vercelli, in aereo, ci si impiega un'ora e mezzo, spendendo 153 mila lire. Si raggiunge la località toscana con un quadriposto: si combina con alcuni amici, dividendo la spesa, e si vive un'esperienza indimenticabile. Con l'auto, ci si impiega molto più tempo, frequentemente si rinuncia a visitare certe località perché il viaggio è troppo lungo e non si sa che, in aereo, tutto può essere risolto facilmente».

L'aeroporto di Vercelli, forse perché è situato al margine del centro urbano, è diventato in questi ultimi tempi un centro di ritrovo per i pensionati, ad esempio, che trascorrono i pomeriggio estivi a chiacchierare nel giardino; gli altri frequentatori sono studenti e impiegati.

La direzione (il presidente è Enrico Amendola) cerca di contenere il più possibile i prezzi per facilitare chi intende iscriversi e conseguire il brevetto da pilota. Quello di primo grado costa due milioni; vi è però un contributo dell'Aeroclub d'Italia di circa 500 mila lire e il rimanente della somma può essere pagata in sei mesi. Per il brevetto di secondo grado le agevolazioni sono praticamente le stesse.

«Le strutture dell'Aeroclub — aggiunge Pierangelo Tiglio — sono modeste. Preferiamo avere una sede semplice, e mettere i fondi a disposizione per varie iniziative. Ad esempio siamo uno tra i pochi Aeroclub ad essere proprietari di velivoli: ne possediamo cinque». La scuola di volo, di paracadutismo, ad esempio, è una delle più note e qualificate in campo nazionale e dispone di tre istruttori.

I soci sono 216: molti dei giovani che hanno conseguito il brevetto a Vercelli hanno trovato impiego nelle più importanti compagnie aeree nazionali.

d. ca.

Convegno sull'acqua

Festa del riso a Villanova

VILLANOVA MONFERRATO — A Villanova Monferrato, nel quadro delle manifestazioni della 14ª Festa del riso celebratasi domenica, si doveva parlare, in un convegno promosso dall'amministrazione provinciale di Alessandria, di «Acqua, territorio e agricoltura» in riferimento soprattutto ai fabbisogni e alle disponibilità idriche per la risicoltura. Un convegno, dunque, che doveva essere di riflessione e di studio ma che si è, invece, trasformato, fatalmente, in una requisitoria contro presunti insediamenti nucleari nella zona.

Gianpietro Beriolone, assessore all'Agricoltura della Provincia di Alessandria, dopo aver posto l'accento sulle carenze idriche del Po, «il grande fiume che si riduce quasi ad un ripagnolo», e sugli aspetti sociali del problema che interessa Vercellese e Casalese, ha ribadito con forza: «Non solo oneri ci aspettiamo, ma anche pericoli e rischi sempre più gravi di inquinamento ed un indubbio impoverimento dell'economia agricola dovuto sia al problema dell'acqua, sia al problema per così dire psicologico, per cui potrà capitare che i clienti non acquisteranno con entusiasmo prodotti che provengono dalle vicinanze della centrale nucleare».

Il dottor Antonio Dellarole, produttore nel Trinese, è stato esplicito nell'invitare le organizzazioni pubbliche «a cercare di tutelare legislativamente il comprensorio per evitare turbative. Non permetteremo mai — ha aggiunto — che si faccia un qualche cosa sulla pelle nostra e delle nostre famiglie».

w. n.

Tronzano — Gina Lenzi, 58 anni, residente in via Duca d'Aosta 2, è finita in bicicletta contro la fiancata destra di una «125» nei pressi del passaggio a livello della stazione di Tronzano. La macchina aveva a bordo Elisabetta De Cillis, residente alla frazione Salomino di Tronzano in via Filiberto. La Lenzi ha riportato la frattura esposta del polso sinistro. La prognosi è di 30 giorni.

Balocco — Urla corale per Milano dell'autostrada, fra i caselli di Carisio e di Balocco, un'auto di Milano, Giuseppe Malesani, residente in via Pastronchi 23, il cui camion è finito fuori strada, ha riportato la frattura esposta del gomito sinistro, ferite lacero-contuse alla radice del naso ed al cuoio capelluto. E' stato trasportato all'ospedale di Vercelli. La prognosi è di 40 giorni.

Un documento del consiglio di fabbrica della Cantone di Vercelli

«L'assenteista era gravemente malato» Sul licenziamento la parola al pretore

VERCELLI — Sarà il pretore del lavoro a decidere sulla legittimità o meno del licenziamento di un dipendente, deciso dalla direzione aziendale della «Cantone», un'industria meccanica che costruisce macchine agricole. Contro il provvedimento, giudicato arbitrario, hanno preso posizione i sindacati: è stato attuato uno sciopero, che non ha avuto però esito. Ora il consiglio di fabbrica ha portato il caso al magistrato.

In un comunicato diffuso dal sindacato è detto che il dipendente ha ricevuto la lettera di licenziamento in quanto assenteista: «Il lavoratore — si legge nel documento — ha prestato la propria opera presso la ditta per ben 14 anni, ma purtroppo si è ammalato gravemente. Non è mai stato assenteista, anzi, si è sempre prestato ad assecondare i voleri o le esigenze dell'azienda».

I dipendenti della «Cantone», circa un centinaio, hanno manifestato la loro solidarietà al collega: una delegazione si è pure incontrata con la direzione per cercare una via di sbocco, ma l'azienda ha riconfermato il provvedimento.

«Riteniamo che sul piano contrattuale — dice il consiglio di fabbrica — il licenziamento sia illegittimo. Attendiamo appunto che il magistrato si pronunci sulla causa».

I lavoratori della «Cantone» ritengono che il comportamento dell'azienda sia inaccettabile, non solo contrattualmente, ma pure moralmente. Eventuali altre azioni di protesta saranno decise nei prossimi giorni.

d. ca.

Spaccia droga ed è arrestato

CIGLIANO — Un giovane di 28 anni, di Chivasso, è stato arrestato dai carabinieri di Cigliano per spaccio di droga. Si chiama Giovanni Roberto; con lui sono stati denunciati a piede libero due suoi complici, un minorenne ed Agostino Cuccu, 22 anni, pure di Chivasso.

I carabinieri hanno sorpreso il Roberto mentre stava spacciando una stecca di hashish ad alcuni ragazzi, in un locale pubblico di Cigliano. Giovanni Roberto è stato associato alle carceri di Vercelli.

Il nuovo allenatore della Pro Vercelli presentato ufficialmente

Vallongo: «Largo ai giovani»

Vercelli. Vallongo (a sin.) con il presidente Celoria (Greppi)

VERCELLI — Luigino Vallongo, 38 anni, è il nuovo allenatore della Pro. Il presidente Giuseppe Celoria ed i suoi collaboratori lo hanno presentato ieri mattina alla stampa nella sede di via Massaua. Dopo i convenevoli, Vallongo si è offerto alle interviste rituali ed ha annunciato l'intenzione di mettersi subito al lavoro con il nuovo direttore sportivo, Vincenzo Reverchon.

Vallongo è nato il 1° novembre del 1943 a Terralba, in provincia di Cagliari, da genitori veneti. Ha mosso i primi passi calcistici in Sardegna, quindi ha esordito fra i semiprofessionisti nel La Spezia. Poi ha giocato nella Reggina, in serie B, e, con l'Atalanta, ha conquistato la promozione in A. Ha successivamente indossato la maglia del Como, del Palermo, dell'Arezzo, del Vigevano, dell'Abbiategrasso (dove ha incominciato la sua carriera di allenatore) e del Borgomanero. Nel campionato che si è appena concluso, Vallongo ha guidato il Borgomanero verso un eccellente sesto posto in classifica e, a detta di tutti i critici, la sua giovane squadra è stata fra le più belle sorprese del campionato.

Quando è stato contattato per la prima volta dalla Pro Vercelli? «Durante la festa organizzata dal Pro Vercelli Club. Mi ha avvicinato il vicepresidente, il signor Caravelli, e mi ha fatto la prima proposta. Sono rimasto sorpreso ed onorato: non mi aspettavo che la Pro mi volesse come allenatore. Ho preso tempo prima di accettare perché avevo già preso un mezzo impegno con il Borgomanero».

Che cosa si aspettano da lei i dirigenti della Pro? «Non abbiamo ancora avuto la possibilità di fissare un programma ben preciso. Adesso vedremo di metterlo a punto con il signor Reverchon».

Conosce la squadra che si appresta ad allenare? «Abbastanza bene. Nobili ha fatto un ottimo lavoro, ma i confronti non mi spaventano. Voglio lavorare bene perché so che il pubblico vercellese è entusiasta, ma anche competente. Se ci saranno i giovani da lanciare non mi tirerò indietro: è quel che ho fatto a Borgomanero».

Ha aggiunto, quindi, Celoria: «La scelta di Vallongo è stata fatta proprio in virtù delle sue spiccate propensioni per la cura del settore giovanile. Vogliamo ringraziare pubblicamente il presidente del Borgomanero che ha accettato di svincolare Vallongo quando ha saputo che egli interessava alla Pro».

e. d. m.

Nella partita contro il Frassati

Amatori, ancora vittoria anche nella «Coppa Italia»

VERCELLI — E' ripresa sabato sera la Coppa Italia di hockey a rotelle dopo una decina di giorni di sosta. L'Amatori Maglificio Anna ha incontrato il Frassati a Pieve San Giacomo. Ha vinto per 5-2. Nell'andata la formazione biocciolana si era imposta per 15-1. Stavolta ha dovuto faticare più della precedente per conquistare il successo.

Poco dopo l'inizio i vercellesi erano in vantaggio di due reti. Sembrava fosse una serata negativa. Per fortuna la squadra ha trovato alcuni sprazzi di gran gioco e così ha concluso il primo tempo sul 2-2. Per i vercellesi andavano segnato Cardoso e Borrini. Nella ripresa i giocatori del Frassati non sono mai stati pericolosi quanto lo erano stati nella prima frazione. I gialloverdi invece sono riusciti a piazzare ben tre reti: due con Corradino ed una con Girardelli.

Mancava nella formazione vercellese Rollino che, nell'incontro di andata con il Frassati, sulla mano destra aveva ricevuto una palla lanciata a grande velocità per cui aveva riportato la frattura di un dito.

L'Amatori ha giocato con: Cupiati, Borrini, Girardelli, Tarchetti, Cardoso, Corradino, Molaroni, Torasso, Orlandi, Stassera, alle 21,30, al Palazzetto dello sport, sarà di scena il Lodi. Un avversario di notevole valore, che l'Amatori deve battere se vuole sperare di superare il turno.

f. l.

Vercelli — La formazione delle Scuole Cristiane di Vercelli ha vinto la seconda edizione del Torneo Esordienti di calcio indetto dalla Veloces. Al secondo posto il Piemonte Sport; quindi si sono piazzati il Villaggio Concordia ed il Virgilio Marone.

Vercelli — Domenica 20 giugno avrà luogo la Quinta camminata santhiatese, Terzo Trofeo Mobili Mariani, gara podistica libera a tutti. L'organizza il Gruppo Podistico Polisportiva Mobili Mariani di Santhià.

CINEMA

VERCELLI

ASTRA: Felicità nel peccato.
CIVICO: chiuso.
NUOVO ITALIA: chiuso.
PRINCIPE: L'oca selvaggia colpisce ancora.
VERDI: chiuso.
VIOTTI: Gli occhi di una sconosciuta.

GATTINARA

ITALIA: Ragazze insaziabili.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno)

Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Gastaldi; Mobil, bivio per Quinto Vercellese.

FARMACIE

VERCELLI

Giachino, piazza Cavour 32.

SANTHIA'

Farmacia dell'Ospedale, corso Nuova Italia 167.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; Caresana (0161) 96.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.865; Gattinara (0163) 81.777 - 831.101; Santhià (0161) 921.585; Trino (0161) 829.584.

Vercelli — Luninghieri successori del «Teatro Portatile» vercellese, compagnia di giovani attori locali. Dopo essere ritornata in città reduce da una tournée nella Germania del Nord.

TACCUINO

«La Stampa» - Vercelli

Via Fratelli Bandiera 14, tel. 54.747; 66.062.
Uffici di corrispondenza: Cigliano 43.257; Santhià 93.582; Trino 828.643; Crescentino 843.393; Gattinara 0163 - 850.434; Borgosesia 0161 - 77.382.

MOSTRE

VERCELLI

Galleria Pezzuolo: personale di Francesco Lauda intitolata «Un sessantenne si confessa». Orario d'apertura: ore 16.
Libreria Narciso e Boccadoro: Mostra di grafica di Aldo Bongiovanni. Orario: 10-12; 15-18.

MUSEI

Borgogna: 15-17.
Leone: 15,30-17,30.

ALLE TV PRIVATE

STP

(Canali 25-61 UHF)

12,15 Film Ritorno a Peyton Place
13,50 Telefilm, notizie in breve
14 — Cartoni animati
14,30 Telefilm della serie Fumetto in tv
15 — La posta di Marsilio Marzini
15,15 Rubrica di bricolage
18,30 Cartoni animati
19 — Documentario
19,15 Telefilm della serie Fumetto in tv
19,45 Intermezzo musicale
20 — Telefilm
21 — Speciale padano Cronache di casa nostra
21,45 Filu diretto con l'Aldilà con la medium Marella Marani
22,45 Telenotte, notiziario
23 — Telefilm
24 — Film Chubasco

VIDEOVERCELLI

(Canali 38-45-56-60 UHF)

18,30 Film Fighting Mad (drammatico)
19 — Cartoni animati della serie Top Cat
19,30 Cartoni animati della serie Le avventure di Arpanet Lupin III
19 — Telefilm della serie Tema
20 — Cartoni animati
20,30 Videovercelli Notizie
20,45 Tape segreto (Giochi e quiz)
21,45 Film Hotel Sahara (commedia), con P. Ustinov e Yvonne De Carlo
23,30 Videovercelli Notizie

ECOCARDIO *grafia*
elettrocardiografia DINAMICA HOLTER
indagine vascolare
ultrasuoni DOPPLER
Prof. **Giordano** - *cardiologo* - 0161/60011

ECONOMICI
A L. 1100 mq mensili ottimi appezzamenti da mq 1000 a 9000 nuova costruzione uffici prestigiosi ampi parcheggi in Cassina Montarsolo. Amministrazione Stato n. 1 508.518.

LAVORO & SICURTA S.p.A.
ASSICURAZIONI Agenzia di Borgosesia Via Vittorio Veneto 5
ricerca
- ISPETTORI DI PRODUZIONE
- SUBAGENTI
- COLLABORATORI (anche part-time)
da inserire nel proprio organico produttivo.
Per appuntamento telefonare allo 0163-21.748

65656
IL TUO IDRAULICO DI FIDUCIA
BRINATI PAOLO
Impianti idro-termo-sanitari
C.so De Rege 47
VERCELLI

In tutto il Piemonte
Prov. VERCELLI
con. 25 - 62 e 66 UHF

APPUNTAMENTO IBM CON I COMMERCIALISTI

Mercoledì 9 Giugno a Biella.

La gestione elettronica dei dati è una realtà importante per ogni azienda, grande o piccola che sia, e in qualsiasi settore operi.

Proprio per questo IBM ha studiato soluzioni di elaborazione dati specifiche per le vostre esigenze, ad un costo accessibile e con una notevole semplicità d'uso.

Potrete vedere l'elaboratore in attività per risolvere i seguenti problemi: contabilità generale; contabilità I.V.A.; contabilità semplificata; paghe e stipendi; dichiarazione dei redditi; gestione meccanografica dei Mod. 740, 750, 760; gestione dello studio.

Con questi esempi pratici potrete voi stessi constatare la reale utilità di un elaboratore nell'attività dei commercialisti. L'appuntamento è a Biella, Rione Thes, Mercoledì 9 Giugno, presso il Centro Incontri "La Passerella", via M. Golzio 12 (angolo via Ivrea), alle ore 15.

IBM Italia

Filiale IBM di Biella: via Volpi 2, tel. 015/26952.

ECONOMICI

15 Autovetture

131 Racing 1979 grigio metallizzato anche con permute lunghe rateazioni. Euromotor corso Princ. Eugenio 11. Tel. 521.14.17.

KITCAR 5 Giulietta colori vari, cilindrate 1.3 1.6 1.8, anno '78 '80, vetture in perfetto ordine. Alfetta 2.0 2.0 L. anno '78 '81, garanzia 1 anno, minimo anticipo senza sponsa e senza cambiali. KitCar, corso Grosseto 101, telefono 590.9044.

16 Motocicli

MOTO H. Davidson Aermacchi 125 vendesi perfetta meccanica lire 550.000 trattabile. Telefonare 819.3430.

PRIVATO vende T.G.M. regolarità '81 come nuova. Tel. 447.2876 ore ufficio.

SIETE interessati all'acquisto di una moto Morini? Non chiamatemi. Borgaretto, via Carmagnola 2, Torino.

18 Acquisto alloggi

[illegible]

19 Vendita alloggi

[illegible]

L'USATO.

MEGLIO DAI CONCESSIONARI LANCIA.

Perché anche quando ti vendiamo un'auto d'occasione di qualsiasi marca, ti trattiamo come un cliente Lancia.

Comperare un'auto usata è importante quanto comperare un'auto nuova. Per questo noi Concessionari Lancia ci rifiutiamo di proporti auto usate non in buone condizioni.
Le vetture d'occasione che esponiamo sono tutte scrupolosamente selezionate e sono sempre un acquisto sicuro.
Le nostre auto sono controllate e collaudate da tecnici di scuola Lancia. Tecnici che amano il lavoro fatto bene.
Il nostro personale di vendita non si limita a vendere. Ti assiste nella scelta, ti consiglia, ti fa provare su strada, con tranquillità, l'auto che ti interessa.
Dopo l'acquisto, restiamo a tua disposizione per assisterti in caso di necessità, perché siamo convinti che il nostro lavoro non finisce con la vendita.
Un'altra promessa che possiamo farti è la cordialità, la disponibilità, lo stile con cui sarai ricevuto.
Perché anche quando ti vendiamo un'auto d'occasione, ti trattiamo come un Cliente Lancia.
Le vetture d'occasione che ti proponiamo sono di tutte le marche e di tutte le cilindrate, e naturalmente anche Lancia.
Vieni a trovarci, senza alcun impegno. Proprio in questo periodo stiamo realizzando delle iniziative particolari, molto vantaggiose per chi ha deciso di acquistare un'auto d'occasione.

CANARD

L'USATO DEI CONCESSIONARI LANCIA TI OFFRE TUTTI I VANTAGGI DEL SISTEMA USATO SICURO.

Sistema Usato Sicuro

■ **SELEZIONE**
Offriamo solo un "usato" selezionato: in buone condizioni e affidabile.

■ **RICONDIZIONAMENTO PROGRAMMATO**
Verifichiamo tutti gli organi che interessano l'affidabilità e la sicurezza.

■ **GARANZIA**
Abbiamo anche vetture con garanzia meccanica di 3 mesi. Se non soddisfatti dell'acquisto potete ritornarci entro 30 giorni la vettura e cambiarla con altra usata o nuova.

■ **PREZZO DICHIARATO**
Esponiamo il prezzo, sempre ben in vista, su tutti i veicoli in vendita.

■ **FINANZIAMENTO**
Per aiutarvi a cogliere al volo le nostre occasioni, è a vostra disposizione il servizio finanziario dell'IFA per assicurarvi un comodo pagamento rateale.

■ **ASSISTENZA**
Restiamo vicini al Cliente dell'usato come facciamo sempre con il Cliente del nuovo.

LANCIA

LA TUA AUTO D'OCCASIONE. DAI CONCESSIONARI LANCIA.

[illegible]

a Vicenza
dal 6 al 13 giugno 1982 in viale degli Scaligeri

43° Mostra Internazionale dell'Oreficeria, Gioielleria ed Argenteria.

[illegible]

(continua)

I RISULTATI DELLE ELEZIONI PER IL RINNOVO DEI CONSIGLI COMUNALI

Postua e Boccioleto alle urne

Hanno votato gli abitanti dei due piccoli centri valsesiani - Quattro le liste - 798 gli aventi diritto

Conferma della lista popolare: tutti eletti

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

POSTUA — Conferma della lista «Popolare» nelle Comunali di Postua, il centro valsesserino inserito nel Comprensorio di Borgosesia. Lo schieramento formato da esponenti comunisti, socialisti e indipendenti di sinistra è risultato eletto al gran completo e governerà il paesino biellese per altri cinque anni. Centosessanta sono stati i voti ottenuti dalla «Popolare», mentre 79 suffragi sono andati alla «Genziana di montagna», la coalizione formata da soli otto candidati di ispirazione di centro-sinistra.

Saranno così tutti e 12 i componenti la lista n. 1 che siederanno sugli scranni municipali. Claudio Martignon, sindaco uscente, insegnante, ha 122 preferenze; Giacomo Filisetti, pensionato, ne ha avuti 69; Mario Belotti, autotrasportatore, 41; Giacomo Bergamasco, muratore, 53; Gianfranco Parpanesi, impiegato bancario, 45; Leandro Rizzi, operaio, 28; Massimo Ronco, operaio, 33; Rosa Savoyin, casalinga, 31; Aldo Venara, agricoltore, 20; Tullio Ermes Zucchini, pensionato, 11.

Oltre al primo cittadino Claudio Martignon, anche gli altri assessori (Giacomo Filisetti, Giuseppe Travostino e Vincenzo Noris) e i consiglieri uscenti (Massimo Ronco, Aldo Venara e Tullio Ermes Zucchini) risultano così confermati.

Nonostante il netto disavanzo, complessivamente un buon successo ha conseguito pure l'altro raggruppamento, la «Genziana di montagna», che ha riscosso 79 suffragi. «Un'enormità — sottolineano a Postua — rispetto alla lista rivale della "popolare" nelle elezioni di cinque anni fa che ottenne non più di una manciata di consensi».

I due ex consiglieri, Ezio Bonzogno, esponente comunale nella passata legislatura e l'«uscente» Alberto D'Alberto, rispettivamente nominati con 60 e 47 voti, formeranno il gruppo di minoranza che, oltre a loro, vedrà seduto sulle poltrone delle sale municipali l'impiegato Luciano Garrone, eletto con 45 preferenze.

Esclusi risultano invece Corrado Galtina, professione rappresentante (26 suffragi), Massimo Langhi, agricoltore (22), Pier Luigi Locca, operaio (31), Maria Grazia Pirazzi, casalinga (20), Paolo Pitto, autotrasportatore (25).

Discreta la partecipazione degli abitanti di Postua: dei 471 elettori, 408 si sono recati alle urne con una percentuale pari all'86,62 per cento.

«Ad imporci in queste elezioni — è il commento degli esponenti del raggruppamento maggioritario — ci tenevamo in modo particolare. Nella passata amministrazione avevamo dato il via a numerose iniziative che, se non sorgeranno inghippi burocratici, andranno in porto in tempi relativamente brevi. L'approvazione del nuovo piano regolatore intercomunale per conciliare le nostre possibilità edilizie con il rispetto dell'ambiente, la sistemazione idrogeologica del torrente Strona, lo sviluppo di manifestazioni culturali e tradizionali per favorire il turismo sono alcuni tra gli obiettivi che ci siamo prefissati.

Roberto Eynard

LA SCHEDA

Postua

Abitanti 565.
Aventi diritto al voto 471.
Maschi 224.
Femmine 247.
Hanno votato 408 persone pari all'86,62 per cento.
13 seggi alla lista popolare
2 seggi alla lista «Genziana di montagna»

Boccioleto

Abitanti 289.
Aventi diritto al voto 336.
Maschi 167.
Femmine 167.
Hanno votato 278 persone pari all'82,73 per cento.
11 seggi alla lista «Albero con montagna».
4 seggi alla lista «Montagna con fiori».

Albero con montagna governerà il Comune

BOCCIOLETO — *Cambio di amministratore nel caratteristico paesino della Val Piccola: la lista numero uno «Albero con montagna», un raggruppamento di esponenti vicini alla democrazia cristiana e al Msi, il movimento autonomistico della Valsesia, ha ottenuto 92 voti contro i 73 suffragi della «Montagna con fiori», lo schieramento di sinistra capeggiato da Umberto Nino e Lorenzo Bonomi, sindaco e assessore anziano uscenti.*

Solo otto schede hanno diviso le due coalizioni, una differenza minima che però peserà enormemente sulla bilancia politica del centro valsesiano in quanto all'«Albero» sono andati undici dei quindici seggi.

Eletti risultano così Livio Antonietti, operaio, nominato con 11 voti; Claudio Bosa, impiegato di banca, nipote del vicesindaco, candidatosi nella coalizione avversaria, 37 suffragi personali; Andrea Calzadueca, albergatore, 19 preferenze; Carlo Canna, geometra, 31 voti; Claudio De Mattei, cuoco (28 preferenze); Elisco Preti, impiegato (39); Massimo Rotta, operaio (34); Giuseppe Sassilli, operaio (10); Amato Tapella, artigiano (29); Livio Tapella, operaio (18). Unico escluso è risultato l'impiegato Pierluigi Rabichon, che pur avendo ottenuto gli stessi voti di Giuseppe Sassilli ha perso il ballottaggio per la minore età.

La presenza di Umberto Nino e di Lorenzo Bonomi non è dunque riuscita a far predominare la «Montagna con fiori», la coalizione che aveva amministrato Boccioleto per cinque anni. A parziale consolazione dell'amara sconfitta vi è da rilevare il consenso ai voti personali riscossi dai due esponenti politici usciti che rispettivamente hanno ottenuto 41 e 15 preferenze. Il gruppo di minoranza oltre a loro sarà formato da Amilcare Antonietti, pensionato, 25 suffragi, e da Oliviero Viani, artigiano edile (21 voti personali).

Esclusi risultano gli altri cinque componenti la coalizione socialcomunista: Antonio Cucciola, impiegato dell'Enel, ha avuto 8 consensi; Giovanni Cucciola, muratore, 9; Michele Cucciola, impiegato, 16; Luciano Cunazza, commerciante, 12, e Osvaldo Pianta, albergatore, 7.

Complessivamente sono stati 278 (pari all'83,23 per cento degli aventi diritto) gli abitanti di Boccioleto che si sono recati alle urne. Cinque sono state le schede bianche.

La notizia del cambio della guardia al Comune non ha scosso più di tanto la pacifica esistenza del centro valsesiano: «Adesso dobbiamo fare in modo di mantenere le promesse prese in sede di campagna elettorale — è stato il laconico commento dei componenti "L'albero con fiori" —; la popolazione rispondendo al nostro mini-test pre-elettorale ci ha fornito delle utili indicazioni».

«C'era da aspettarselo — è stata la replica di Umberto Nino —. Ci siamo presentati con soli nove candidati e quindi era probabile che non riuscissimo ad ottenere la maggioranza. Verrà dire che cercheremo di condurre per i prossimi cinque anni una politica d'opposizione costruttiva.

r. e.

La cerimonia ieri all'Unione industriale di Biella

Premiati i tredici studenti super-esperti in meccanica

I riconoscimenti a giovani vercellesi, novaresi, cuneesi e astigiani

Biella. I quattro vincitori: Ezio Battistino, Carlo Vinai, Enzo Cattaneo e Marco Rodighiero (Tel.)

BIELLA — Cerimonia di chiusura ieri all'Unione industriale biellese della manifestazione regionale di meccanica professionale. E' stata un'iniziativa promossa dal Gruppo giovani imprenditori per valorizzare le capacità professionali degli studenti e dei neodiplomati degli istituti.

La «gara» di meccanica professionale si è svolta in due tempi: il primo ha visto all'opera solamente gli studenti e i lavoratori del Biellese; successivamente, il 29 maggio scorso, si è svolta una competizione allargata all'intero Piemonte, con la partecipazione di concorrenti di Asti, Cuneo, Novara, Vercelli e Borgosesia.

Il console provinciale dei «maestri del lavoro», Vittorino Macco, ha brevemente illustrato il tipo di prova che i concorrenti hanno dovuto sostenere: da due pezzi di metallo grezzo, seguendo disegni prestabiliti e usando fresa, tornio e trapano, hanno ricavato un ingranaggio.

Il primo premio è stato assegnato a pari merito a Enzo Battistino e Carlo Vinai, entrambi di Cuneo; Enzo Cattaneo di Vercelli e Marco Rodighiero di Biella. Al secondo posto si sono classificati Graziano Barberis Giletti e Andrea Ramella di Biella; Maurizio Bianco, Franco Gigliotti e Nello Ottaviano di Asti; Giuseppe Bogetti di Cuneo, Ennio Forlini di Borgosesia, Roberto Milani di Ivrea e Stefano Pollastro di Novara.

m. al.

TACCUINO BIELLESE

BIELLA

APOLLO: Candido erotico (erotico, vietato ai minori di 18 anni).
IMPERIA: Spiaggia di sangue (orrore).
MAZZINI: Guerre tra pezzi (drammatico).

BORGOSESIA

TEATRO SOCIALE: Bruce l'uomo più forte del mondo (orientale).

PRAY

ESCELSIOR: Vira la foca (commedia).

SERRAVALLE

CORSO: La donna della calda terra (erotico, vietato ai minori di 18 anni).

FARMACIE

Biella: Grilla, via Italia 23, tel. 22.119.
Borgosesia: Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.341.
Cossato: Viana, via Mazzini 80, tel. 93.519.
Varallo: Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.294

GUARDIA MEDICA

Giorni festivi: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. Prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo. Festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. Biella: 350.3[illegible]. Borgosesia: 25.513. Cavaglià: 81.4[illegible]. Cossato: 922.801. Mongrando: 666.913. Trivero: 75.0[illegible]. Valdengo: 72.801. Varallo: 52.412.

MOSTRE D'ARTE

Figura (via Marconi 5, tel. 32.853). Otto fotografi spagnoli contemporanei. Orario: da martedì a sabato 17-20.
Centro d'arte contempo[illegible]nea GT7 (piazza Fiume 1, tel. 26.033). «Acquaforti e puntesecche» di Pablo Picasso. Orario: 10-12,30 e 16-19,30 esclusi i festivi.

Accusato di rapina impropria se l'è cavata con 6 mesi

Sorpreso da un ragazzo mentre rubava lo aveva gettato a terra per fuggire Condannato un giovane di Sandigliano

BIELLA — Un giovane di Sandigliano, Francesco Gigliotti, 24 anni, processato ieri in tribunale, ha rischiato una pena assai severa per aver dato uno spintone a chi l'aveva sorpreso mentre stava impadronendosi della radio di un'auto in sosta.

Era infatti imputato di rapina impropria, ma i giudici hanno attenuato l'accusa e ritenendolo colpevole di un semplice tentativo gli hanno inflitto 6 mesi di reclusione e 60.000 lire di multa, con i benefici di legge.

Occorre risalire a tre anni fa. Nella tarda serata del 18 giugno '79 il giovane, approfittando del fatto che le porte non erano chiuse a chiave, incominciò ad allentare le viti che bloccavano nell'apposito alloggiamento la radio di una Giulia 1300 posteggiata davanti alla Roccatura Pozzo di Gaglianico da Eugenio Maiolo, dipendente dell'azienda. Lavorava nella stessa fabbrica un cugino del Maiolo, Vincenzo Cirillo (a quell'epoca aveva 17 anni), che ad un certo momento uscì dallo stabilimento per prendere alcuni panini, lasciati nell'auto.

Il ragazzo si trovò inaspettatamente di fronte il Gigliotti, che conosceva, e cercò di bloccarlo. L'altro gli diede appunto uno spintone e lo fece cadere, dileguandosi poi nel buio. Subito avvisati, i carabinieri si recarono nell'abitazione di Francesco Gigliotti e dovettero bussare per un quarto d'ora, prima che il giovane aprisse la porta. «*Ero immerso nel primo sonno, che è il più "pesante"*», si giustificò il Gigliotti, che poi ammise di aver cercato di rubare l'autoradio. «*Sono fuggito* — precisò — *senza rendermi conto di quel che facevo*».

p. m.

Investiti da scarica di rocce

ALAGNA — Brutta avventura fortunatamente senza alcuna conseguenza per due escursionisti sul Monte Rosa: Giacomo Fortis, titolare di un'azienda metallurgica a San Maurizio D'Opaglio e Mauro Cecchetti, dirigente industriale di Roma residente a Milano Due.

Lungo l'itinerario Punta Indren-Capanna Gnifetti intorno ai 3300 metri di quota nella mattinata di domenica sono stati investiti da una scarica di rocce.

Il Fortis e il Cecchetti non hanno riportato alcuna ferita.

fr. e.

Gas di città sta arrivando a Cossila

BIELLA — Il «gas di città» sta per giungere finalmente alla frazione Cossila San Girolo, compresa nel piano di ampliamento della rete di distribuzione nel territorio comunale predisposto dalla società Camuzzi-Gazometri, concessionaria del servizio, d'intesa con il Comune.

Nell'imminenza dell'inizio dei lavori, il presidente del Consiglio di quartiere, Pier Franco Gila, ha indetto per stasera l'assemblea degli abitanti. L'appuntamento è per le 21, nella sede del Consiglio di quartiere (Asilo Frassati).

Saranno presenti il sindaco Luigi Squillario, l'assessore al decentramento Mario Giachino e il direttore della società dei gas, Cesare Tinti, che fornirà ai presenti tutte le delucidazioni. La riunione servirà anche per esaminare quel che è stato fatto dall'organismo di quartiere e i programmi futuri.

Gli argomenti di maggiore importanza sono la costruzione delle fognature, le strade consortili e soprattutto la costruzione del campo sportivo.

p. m.

Scatta il concorso gastronomico

E buon appetito (ma in Valsesia)

Scelti gli otto ristoranti per le serate finali

VARALLO — *Buon appetito Valsesia. Sono stati scelti i magnifici otto che parteciperanno alla finale locale della rassegna gastronomica indetta tra le Comunità montane del Piemonte.*

Il ristorante Pro Anna di Varallo, l'hotel Campagnola di Borgosesia, la locanda Italia di Balmuccia, la trattoria Cremosina di Valduggia, il vecchio albergo Monte Mars di Varallo, il ristorante Al lampone di Carcoforo, la trattoria La Dafna di Foresto e il ristorante Dell'anno di Crosa, sono stati indicati quali contendenti al titolo di «Miglior cucina Valsesiana».

I cuochi di quelle che sono state considerate, da una apposita giuria, le migliori tavole valligiane, presenteranno in otto serate diverse (una per ristorante) i piatti del loro migliore menù.

«Saranno giudici i commensali che si prenoteranno entro le dodici presso il ristorante in gara — spiegano i responsabili della Comunità montana — a partire dal 14 giugno e fino al 23 si svolgerà la selezione che dovrà dire qual è il più rappresentativo dei locali valsesiani. Ogni abitante o amico della valle, potrà esprimere le sue preferenze al termine del pasto. La quota di partecipazione è di 18.000 lire per ogni cena».

Oltre al pubblico faranno parte della giuria alcuni giornalisti specializzati e ogni portata in gara sarà presentata da Silvano Silvani.

I piatti finalisti, che concorreranno con quelli usciti dalle selezioni delle altre Comunità montane piemontesi, saranno serviti nella serata di gala che avrà luogo il 29 giugno presso il centro giovanile «Giulio Pastore» di Varallo. In quell'occasione saranno soddisfatti anche i palati più esigenti e il vino non mancherà.

g. p. v.

SORDITA'
Sensazionale novità
PHILIPS
(EINDHOVEN - OLANDA)

Prima nel mondo la PHILIPS ha utilizzato il raggio LASER negli apparecchi acustici. Con questi nuovi modelli siamo in grado di correggere qualsiasi tipo di sordità praticabile dalle più leggere alle più difficili con un vantaggio straordinario sulle normali protesi acustiche: infatti la riproduzione sonora è fedele e naturale grazie alla realizzazione della curva ritmica che vi permetta non solo di sentire ma soprattutto di capire tutte le parole senza confusione.

E' una esclusività PHILIPS! Venite a provarli presso:

BIELLA: Centro acustico PHILIPS - Via Duomo 4 - telefono 015/21375 orario: 9-12,30 - Giovedì 10 e lunedì 14 Giugno
COSSATO: Ottica Innocenti - Via Mazzini 25 - telefono 015/93723 orario: 9-12,30 - Giovedì 10 giugno
TRINO: Foto Lavander - C.so Italia 96 - telefono 0161/81235 orario: 9-12,30 - Mercoledì 9 giugno
OTOPHON - C.so VIII. Emanuele 61 - tel. 011/535.531 - Torino

BIELLA-PIEDICAVALLO: VINCE DEMADONNA, ATLETA DELLA SNIA MILANO

Podismo, tutti i record vanno in fumo

Abbassato il primato della corsa di 35" - Altrettanto forte è andata la «mammina volante» di Rosita Chiusani (Cuneo), Rita Marchisio, che ha ritoccato il tempo di Clara Sacchetti di ben 10 minuti - Allegranza primo biellese

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PIEDICAVALLO — Sono caduti tutti i primati della dodicesima Biella-Piedicavallo, la classica corsa podistica in salita (800 metri di dislivello), organizzata dal Gruppo sportivo Pavignano. Il vincitore assoluto, Gianni Demadonna, della Snia Milano, ha percorso i diciannove chilometri e trecento metri in un'ora, 4'42", abbassando di 35" il tempo stabilito da Gian Battista Rossi nell'edizione del '78.

Altrettanto forte è andata la «mammina volante», Rita Marchisio, cuneese, che ha ritoccato di ben 10 minuti il primato di Clara Sacchetti, che risaliva al '74. La Marchisio ha fatto fermare i cronometri sul tempo di un'ora, 16'42".

All'arrivo, Demadonna non ha saputo nascondere, pur nella soddisfazione del successo, un pizzico di amarezza. «*Nonostante abbia appena ottenuto l'ottava prestazione di tutti i tempi sui diecimila metri (ho corso in 28'35"), non mi hanno composto in nazionale*».

Rita Marchisio invece ha commentato: «*E' stata dura arrivare fin quassù. Temevo che l'altitudine potesse giocarmi qualche sorpresa e ho deciso di non strafare nei primi chilometri. Poi, visto che stavo bene, ho tentato l'attacco al primato e sono riuscita a migliorarlo. Credo però che si possa fare ancora meglio*».

La gara è stata sempre molto vivace: i centosessantadue concorrenti (se ne sono poi ritirati solo 15) si sono subito sparpagliati lungo il percorso, con i migliori in testa a fare l'andatura.

Quando Demadonna ha forzato il ritmo, nessuno è stato in grado di resistergli:

Giovanni Demadonna

ha così portato a termine la sua impresa in splendida solitudine. A quattrocento metri dall'arrivo è stato in grado di aumentare l'andatura, mentre il grosso dei concorrenti stava ancora attraversando Campiglia.

Il primo dei biellesi è Aldo Allegranza, giunto quarto con 1h08'12", seguono Claudio Canalone (6°, 1h12'28"). Gianni Pedrini (10° 1h13'05") e Gianfranco Barbera (11° 1h15'15"). Il migliore dei valsesiani è risultato Bruno Bedana (12° 1h15'56").

Da segnalare in campo femminile la prova di Viviana Giletti, giunta terza assoluta, col tempo di 1h34'40". Molti applausi sono andati al sessantatreenne Flavio Zola, che ha portato a termine la gara in poco più di due ore.

Maurizio Alfisi

Il Tennis Biella ha vinto e passa alla fase regionale

Battuta la squadra di Sala - Si è giocato anche il «Master Alfa Romeo» - Ecco i risultati

BIELLA — Intenso fine settimana al Tennis Biella: si sono disputati la finale provinciale del «Master Alfa Romeo» e l'ultimo incontro di Coppa Italia per l'ammissione alle fasi regionali. Nel primo torneo, che aveva visto nel corso della settimana una lunga serie di incontri di qualificazione tra una sessantina di atleti, Grometto ha avuto la meglio tra i «non classificati». Nella categoria veterani vittoria invece di Zoccola.

Per la Coppa Italia erano di fronte il Tennis Biella ed il Sala. La squadra capitanata da Piero Cantone ha vinto con il sonante punteggio di 5 a 1 e così il Tennis Biella è la prima società già ammessa alla fase regionale, che si disputerà a Torino dalla metà di giugno.

Negli incontri di singolare Corrado Porro ha sconfitto Luca Poma per 6-1, 6-3. Loris Grometto ha avuto ragione di Luigi Calabrese per 6-0, 6-1. Il terzo punto lo ha portato Marco Tallia, che ha superato Giorgio Moriano per 3-6, 6-0, 6-0. L'unica vittoria del Sala è stato conquistato da Paolo Valli, che ha superato Mauro Saya per 6-4, 6-3. I punti conclusivi sono venuti dal doppio: Bodo-Tallia hanno sconfitto Poma-Brescapin per 6-0, 6-1; Cantone-Grometto avevano di fronte Valli e Calabrese, ma sull'uno a uno (1-6, 7-5) la coppia di Sala ha abbandonato.

m. al.

• Orazio Villabona è stato riconfermato presidente della Pro Candelo: lo ha deciso l'assemblea dei soci nell'ultima riunione. Il consiglio direttivo ora risulta composto dai vice presidenti Bianco Rastelli e Pier Giorgio Bracco (quest'ultimo subentra a Franco Micheloni, che ha lasciato l'incarico per impegni di lavoro); dal cassiere Gianni Pera, dal segretario Marcello Rangoino, dal direttore tecnico Pasqualino Milan e dall'accompagnatore Silvano Miola.

Boxe: l'atleta biellese ha esordito nei pesi leggeri

Quinto Vercella, neoprofessionista ha vinto alla grande contro Makulei

COSSATO — Quinto Vercella, l'ex pugile della Biella Boxe, ha esordito in campo professionale tra i pesi leggeri con una netta vittoria sull'atleta di colore Makulei. E' stato il risultato di maggiore spicco della riunione pugilistica svoltasi alla palestra Paschetto ed organizzata dalla Biella Boxe in collaborazione con l'assessorato allo sport.

Vercella, 23 anni di Gattinara, pupillo di Giovanni Brunazzi, animatore del pugilato biellese, è passato alla «colonia» di Branchini solo nell'aprile scorso, con un discreto curriculum da dilettante. Aveva di fronte un pugile esperto, che aveva già disputato una trentina di incontri conquistandosi la fama di pericoloso picchiatore. Così, tra gli incitamenti del numeroso pubblico presente, il pugile di casa ha iniziato il combattimento molto guardingo.

Nella seconda ripresa Vercella ha provato ad affondare i colpi, riuscendo anche a portare una serie prolungata di pugni a due mani. Nella terza ha accentuato l'azione e dopo appena 1'58" ha sparato un potente destro che ha aperto una vasta ferita sopra l'occhio sinistro di Makulei. L'arbitro Magnetti ha chiesto l'intervento del medico sportivo, che ha sospeso il combattimento. La vittoria è quindi andata a Vercella.

Logicamente soddisfatto, Brunazzi ha commentato: «Temevo questo esordio, ma Quinto ha giocato con calma, dimostrando di avere fatto dei progressi anche sul piano tecnico. Gli auguro che la carriera lo ripaghi dei molti sacrifici sostenuti».

Negli altri incontri della serata si sono registrati due successi degli atleti della Biella Boxe. Nei pesi piuma Stefano Innocenti ha superato il vercellese Germano ai punti e con identico verdetto Giuseppe Cermola ha avuto la meglio su Giunta, della Boxe Vercelli. Infine, tra i super leggeri dilettanti di seconda categoria il campione regionale del Boxe Club Torino Milato ha nettamente vinto ai punti la rivincita con il vercellese Spigolon.

m. al.

Regalati una «favolosa autoradio»

DISPONIAMO DI TUTTI I MODELLI. DALLA TRADIZIONALE AUTORADIO MANGIANASTRI STEREO, AL MINI RACK COMPLETO DI DOLBY, AUTOREVERSE, EQUALIZZATORE CON UNA POTENZA DI USCITA DI 60 WATT.
GRANDE SCELTA DI ACCESSORI: BOX - PLANCE - ANTENNE

MARCHE TRATTATE:
PHILIPS · AUTOVOX · GRUNDIG
JENSEN · PIONEER · ROADSTAR
BENSI · TREX · BLAUPUNKT
SHARP · PANASONIC

electronic market

CENTRO ACQUISTI S. GIACOMO DI MASSERANO · tel. (015) 93978
Filiale: IL CONTATTO · S.S. Lago di Viverone · BUROLO (Ivrea)
Centri assistenza a BIELLA · VERCELLI · BORGOSESIA · IVREA

ARISTON
Un film irriverente che vi divertirà come mai prima d'ora!
NATIONAL LAMPOON'S
ANIMAL HOUSE

DORIA
Premio OSCAR a
KATHARINE HEPBURN
MIGLIORE ATTRICE
HENRY FONDA
MIGLIORE ATTORE
ERNEST THOMPSON
MIGLIORE ADATTAMENTO SCENEGGIATURA
Sul Lago Dorato
(ON GOLDEN POND)

UN «POZZO» DI RISATE
al LUX
CARLO PONTI presenta
RENATO POZZETTO
IL PADRONE & L'OPERAIO
un film di STENO

ARCO
per un cinema migliore
Gene Hackman Lee Marvin Sally Spacek
IL BOIA LA VITTIMA E L'ASSASSINO
ANIMA DA TAGLIO

REPOSI: UNA RISATA LUNGA UN FILM
Se il lavoro ti angoscia e ti rompi un tantino esci subito e ridi con «Vieni avanti cretino»
LINO BANFI
VIENI AVANTI CRETINO
GIOVANNI MERLO LUCIANO SALCE

Formidabile: ARLECCHINO
EASY RIDER
PETER FONDA · DENNIS HOPPER
JACK NICHOLSON
regia di Dennis Hopper
A COLORI

OLIMPIA: 3ª SETTIMANA
La cosa più erotica nel loro mondo è il denaro
JANE FONDA KRIS KRISTOFFERSON
IL VOLTO DEI POTENTI

Questo è un film da grande stagione
Domani all'ASTOR
... già per natura erano criminali. Poi la collusione politica-mafiosa fece il resto
TRE PER UN DELITTO
MICHEL PICCOLI
JACQUES DUTRONC
MICHEL GALABRU
NICOLE GARCIA
SCRITTO E DIRETTO DA
LAURENT HEYNEMANN

Il cinema non costa caro, e vi sono sale per tutte le borse.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.80.63/65.68.44
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381

SAPERE DI SPORT
38° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI CINEMA SPORTIVO
TORINO 2 - 9 DICEMBRE 1982
Sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica
OGGI
dalle ore 9 alle ore 20 CINEMA ROMANO e MOVIE CLUB proiezioni per la scuola e per il pubblico
ore 21,30 - CORTILE DI PALAZZO REALE "Germania Olimpica" Proiezione dei film: "BERLINO '36" (di L. Riefenstahl) "MONACO '72" (di M. Forman)
DOMANI
ore 21 - TEATRO REGIO Serata di chiusura e premiazioni dei film vincitori. SPETTACOLO DI BALLETTO: "LE CHAT" (con L. Savignano) e "SOUVENIR DE FLORENCE" con il Corpo di ballo del Teatro Regio
C.O.N.I. A.G.I.S.
FUEGO

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso VIII. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.682

LA STAMPA dà di più
un altro supplemento settimanale
Tutto scienze
Le avventure, i segreti e le curiosità della scienza e della tecnologia raccontati con il linguaggio del quotidiano
domani con LA STAMPA

HOLER TOGNI a Torino
CAMPO VOLO
CORSO FRANCIA angolo Corso Marche
in esclusiva per la Regione Piemonte
fino a domenica 13 giugno
tutti i giorni ore 21,30
Sabato e domenica ore 16,30 e 21,30
Acquistiamo auto e camion da distruggere
Assumiamo giovani da inserire nello spettacolo e nell'organizzazione, disposti a seguirci nella nostra tournée italiana
STUNT CARS

L'AVIS la appello alla DONA SANGUE vostra generosità date un po' del vostro sangue

CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Scanners, David Cronenberg, Jennifer O'Neill, col. Vist. 14. Or.: 16,10; 18,20; 20,20; 22,30. Ingr. L. 4000.

ARISTON (via Lagrange 21, tel. 540.147): Animal-house, John Bakshi. Vist. 14 (divertente). Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): Easy rider, Peter Fonda, Jack Nicholson, Dennis Hopper. Col. Vist. 14. Or.: 16,30; 18,40; 20,35; 22,30.

ASTOR (via Vioti 8, tel. 519.516): Sodoma... Ian Chevy Chase, Patti D'Arbanville (commedia brillante). Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 4000.

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530.714): Moby Dick la balena bianca, Gregory Peck, Orson Welles, Richard Basehart. Col. Or.: 15,10; 17,30; 19,50; 22,20. Ingresso L. 4000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.805): Bruce Lee il volto della vendetta, Dragon Lee. Vist. 14 (avventuroso). Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Heavy metal, di Ivan Reitman, musiche di Elmer Bernstein (cartoni animati, fantascienza). Col. Vist. 14. Ingresso 3500. Or.: 16, 17,40, 19,20; 20,50; 22,30.

CRISTALLO (via Gioto 5, tel. 650.71.00): Buona notte il papà, Carmen Russo, Saverio Marconi. Vist. 14. Or.: 16,20; 18; 19,25; 20,50; 22,30.

DORIA (via Grattoni 9, tel. 542.422): Sul lago dorato, Henry Fonda, Katharine Hepburn, Jane Fonda (drammatico). Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso 4000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.700): ... Il sud rivera di Peter Boggianovich, Ben Gazzara, A. Hepburn. Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KELLER STUDIO (viale Madonna di Campagna 1, tel. 315.613): chiuso per riposo settimanale.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.623): Fico d'India, Diego Abatantuono, Teresa Pozzetto. Non vist. Colori. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, t. 537.100): Barbalbo, C. Verdone, E. Giorgi, musiche di L. Dalla, regia C. Verdone (brillante). Ap. 16; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 4000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Il padrone e l'operaio, Renato Pozzetto, Francesca Romana Coluzzi (divertente). Vist. 14. Or.: 16,35; 18,40; 20,40; 22,40.

MASSIFI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.354): La donna detective. Col. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso L. 4000.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): Diamanti per la mafia, Martin Beaviche, Adam West. Vist. 18. Colori. Or.: 14,30, 16, 17,40, 19,10; 20,40; 22,30. L. 3500.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.550): chiuso per ferie.

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448): Il volto dei potenti, K. Kristofferson, J. Fonda, regia A. J. Pakula (brillante). Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 4000.

ORFEO (piazza Carlina, tel. 436.87.01): Rassegna erotica. Techn. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30, ingresso L. 3500.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 760.851): Il mostro della metropolitana. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 3500.

REGINA (corso Regina Margherita 122, tel. 530.685): Amanti miei. Vist. 18. Ap. 10, ult. 22. Ingresso 3500.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Vieni avanti cretino, Lino Banfi, Adriana Russo, regia L. Salce (comico). Ap. 16; film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 4000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): 38° Festival internazionale di cinema sportivo: ore 9 e 14 film per le scuole; ore 17,30 film per il pubblico.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.621): Reds di Warren Beatty (Oscar miglior regia), con W. Beatty, D. Keaton, M. Stapleton (Oscar '82 miglior attrice non protagonista). Col. Non vist. Ingr. 3500, Alace 2000. Ore 16-21,30.

TORINO (via Guorzi 8, tel. 530.353): Fenicottero di Stuart Gillard con Willie Aames, Phoebe Gates. Non vist. Or.: 15; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingr. L. 4000.

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.789): Gli anni spezzati, M. Lee; Bill Kerr (drammatico). Or.: 15,35; 18,40; 20,40; 22,40. L. 4000.

EDIZIONE ORIGINALE

KELLER STUDIO (v.le Madonna di Campagna 1, tel. 315.613): chiuso per riposo settimanale. Domani l'Associazione «Il Futuro» presenta in lingua inglese 007 You only live twice (Agente 007 si vive solo due volte), di Lewis Gilbert con Sean Connery. Proiezione unica ore 16. Ingresso L. 4000 ridotti 2000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ACAPULCO (via Donizetti 8 p. Nizza, tel. 651.264): chiuso per riposo.

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 287.400): I peccati di una giovane moglie di campagna. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Avanspettacolo con Sandro Serafini e Vincenzo Esposito, disco strip di Patricia Bessel e... ipnotico strip di Gilda Jaguar. Ore 16,30 e 22.

AMBRA (via Chiesa Salute 77, tel. 297.167): Blitz nell'Oceano, R. Jordan, A. Guinness. Ap. 20; ult. 22,30.

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): Il boia, la vittima e l'assassino, regia di Michael Ritchie con Lee Marvin, Gene Hackman. Ap. 20; ult. 22,30. L. 3000, rid. Agis 2000.

ARTIST CENTER (via Giulia di Barolo 24): Rassegna erotica. Ap. 15; ult. 22,15. Ingr. 3500.

ELISEO (p.za Bebolino, tel. 338.9815): chiuso per ferie.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): Piedino la poete alla riscossa, G. Ariani, J. Tamburi, R. Montagnani. Ap. 20,15; film ore 20,30- 22,20.

FIAMMA (corso Trapani 97, tel. 378.057): Fuga di mezzanotte, Brad Davis, Paul Smith. Vist. 18.

LA PERLA (corso De Gasperi 26, tel. 684.701): La casa stregata, P. Pozzetto, G. Guida. Non vist. Orario: 16,15; 18,15; 20,20; 22,25.

MARGHERITA (piazza Messina 9, tel. 795.803): Belle mia bellezze mie, Giancarlo Giannini, Mariangela Melato. Ore 20,15; 22,30.

MASSIMO (via Montebello 8, tel. 878.061): Il giustiziere della notte n. 2, Charles Bronson. Vist. 18 (avventuroso). Or.: 20,30; 22,30.

MILANO - Doppia luce rossa (v. Milano 8, tel. 530.255): Rassegna erotica. Techn. Vist. 18. Ap.: 10; ult. 22,30.

PUNTODUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 845.245): oggi chiuso per riposo.

ROMA BLUE (via S. Donato 40, tel. 487.765): Amori bollenti. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 2000.

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171): Bl... la voglio (commedia erotica). Vist. 19. Ap. 15; ult. 22,30.

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051): Blow out di Brian De Palma, con John Travolta, Nancy Allen. Techn. Vist. 14. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

VITTORIO VENETO (Piazza Vittorio Veneto 5): Rassegna erotica. Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso 2500.

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (via Sacchi 19, tel. 511.293): La vergine malfatora, Marilyn West. Vist. 18. Or.: 14,05; 15,40; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.

CONTINENTAL (v. Nizza 340, tel. 697.068): chiuso per riposo.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): Il dito di violenza, Lo Lieh, Wang Ping. Ap. 20; ult. 22,30.

GIARDINO-MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5, tel. 530.236): vedi Teatri.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.300): Il padrino di Chicchinetta, Alex Berg. Non vist.

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161): chiuso per riposo.

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 749.23.62): The Blues Brothers, techn. Non vist. John Belushi, Dan Aykroyd, Nella magia dell'High Dynamic system. Ap. 20; ult. 22,20.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 9/L, tel. 544.077): Omaggio a John Belushi The Blues Brothers, di John Landois con John Belushi, Dan Aykroyd. Ore 20,15 e 22,30.

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 518.045): Tutti i giorni 2 film diversi: dalle 18 alle 24 Cine Cab - Good tea. Ingr. soci.

CINECLUB (via Calandra 15, tel. 531.662): dalle 14,30 alle 24 Talk show. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

PO (via Po 21, tel. 838.75.03): Erotismo dei sensi, Cristy Nagi. Vist. 18.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 597.715): Maestro, di L. Bava. Vist. 14.

GIARDINO d'Essai (via Montalcone 82, tel. 263.776): I film da rivedere L'isoletta dei 3° piano, di R. Polanski. Ore 20, 22,30.

MISERALDO d'Essai (via Tunisi 82, tel. 329.86.27): Interno di Dario Argento. Ap. 20 ult. 22,30.

VENAZALIO (corso Duca Abruzzi 107, tel. 596.125): (solo grandi film) Cassidy, cacciatore di taglie, Kirk Douglas, K. Ross. Ore 20,20; 22,30.

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.719): Storia di un leger fantastico. Vist. 18. Ap. 20; ult. 22,30.

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637): Bruce Lee il colpo che finisce. Techn. Non vist. Or.: 20,30; 22,30.

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Taranto 3, tel. 749.36.43): Cerco vasco non sono il mio sosia, di S. Pollack con R. Redford.

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.29.07): Segnacia nel sangue, di J. Huston con W. Beatty, H. D. Stanton. Vist. 14. Or.: 20,40; 22,30.

ZONA MILANO - R. PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.974): La caida nella di Caligola. Vist. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 666.36.17): La donna di Ursula. Vist. 18. Ap. 15. Ingresso L. 1250.

FUORI CITTA'

BORGARO
ROYAL: L'amante lista da scoprire.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Io sono, io zombi, lei bambina.
CIRIE'
ITALIA: Gola profonda sera, Vist. 18.
NUOVO: oggi chiuso.
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Vieni avanti cretino.
CUORGNE'
PERONA: La cicala.
MONCALIERI
SUPERGA: Bodasella. Vist. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Vieni avanti cretino.
ITALIA: Permesso per 3000.
RITZ: 1941: allarme a Hollywood.
SETTIMO
DE PISANIS: Giochi erotici in famiglia.
SUSA
CENISIO: Dalla Cina con furore.
VALPERGA
AMBRA: Rassegna erotica.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno Famiglie 2 La Cenerentola di Gioachino Rossini.

GIARDINO-MARIONETTE LUPI: La bella addormentata nel bosco. Spettacoli per le scuole e visite al museo. Int. tel. 530.236.

MUOVO: mesi di giugno. Corsi intensivi di danza classica per livelli avanzati. Int. tel. 650.968.

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21 osservazioni aperte al pubblico del «Centro di formazione teatrale» diretto da Massimo Scaglione. Int. tel. 655.552.

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio.
CHALET: ore 21 danze Miss Negri.
CLUB 84: 15,30 scrivono emozioni; ore 21 danze.
GRAN BAITA NIGHT: ore 22.
LE CASCINE - Stupinigi - Ristorante: orch. Gasparino.
SHAKER - PIANO BAR (C. Belloni 3 - 532.402): Luciano, Kristyna, Gattino.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CENTRO - QUARLINO: Grafica recente dei maestri italiani.
ARTE CLUB (via Brofferio 3): S. Alberto.
ARTE STUDIO (Lavazzaque, 9): Lella Burzio presenta i suoi lavori.
GRAFICA 18 (Cassio 370, 880.048): Collettiva fine stagione.
L'ARIETE - Chivasso: rassegna nazionale di grafica contemporanea.
LA ROCCA: Gli Sbraci di Zanetto.
PORTICI (tel. 666.478): Renzo Mendola.
SALAMON (v. Magenta 25): Il mago dei giocattoli. Giovanni Arpino, Antonio Saloia.
3A (M. Vittoria 18): Renato Guttuso opere grafiche recenti e nuove.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Enrico Seragiia.
AIRSTEA (v. Po 43): pers. Vivi Ferrigato.
BERMAM (v. Archivescovado 9): Omaggio a Giuseppe Balbo.
CAVOUR - Moncalieri (v. Cavour 2): sapone Clemente Palma.
CITTADELLA: A. Maggia - G. Pacini.
DAVICO: pers. Marco Severa.
DOCUMENTA: Eduardo Arroyo.
GIBBI (p. Bolzano 2): personalità dell'arte contemporanea, olii e grafica.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Gilardi - Liu - Merlo - Moreco - Tardon - Tomasetti - Tosco.
LE IMMAGINI: Romano Campagnoli.
LA BUSSOLA (via Po, 9): personale di Lia Magni Fabiani.
PIRRA (corso Cairoli 12 - tel. 877.344): pittori italiani e francesi.
PIRRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, tel. 877.610): Albisola 1920-1940.
SANT'AGOSTINO (via S. Agostino 5, tel. 535.963): maestri '800 e '900.
TUTTAGRAFICA: ore 18 inaugurazione con la presentazione del volume della cartella di litri d'arte con poesie di Pierce Drugoni illustrate da Mario Gosso.
VIOTTI: Mario Codegnone.
MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12, 15-18.

TEATRI RITROVI

TEATRO REGIO TORINO, AVVISO AL PUBBLICO
SONO IN VENDITA DA OGGI
presso la biglietteria del Teatro Regio i biglietti per il concerto del 16 giugno:
SVIATOSLAV RICHTER pianoforte
e **QUARTETTO BORODIN**
(musiche di A. Dvorak)
Posto unico numerato L. 8.000
Per gli abbonati del Teatro Regio alla Stagione Lirica 1981/82 e Concerti d'estate 1982 L. 5.000 (settore riservato)
Gli abbonamenti alla Stagione di Concerti Estate 1982 (Teatro Regio, 23 giugno - 23 luglio)
SONO IN VENDITA CONTEMPORANEAMENTE

CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE
domani ore 21 (dispari)
ANDREA
LUCCHESINI
pianoforte
CHOPIN-LISZT-BARTOK
Bigl. in P. Castello 29 - t. 544.523

Chalet Gran Baita di Valentino
RITMI PER TUTTI
Serata con 2 orchestre
I MUSICOS - liscio
MAX NEGRI - moderno
Esibizione di
ORLANDO e SIMONA FRACASSO
In occasione tra le danze un aperitivo e altri premi

Australiano compra impero cinematografico di Lord Grade

LONDRA — Gli australiani all'attacco in campo cinematografico. E non soltanto con film, alcuni dei quali di ottimo livello (un esempio: «Gallipoli») ma anche con potenti pacchetti finanziari.

L'ultima notizia è l'acquisto da parte del finanziere di Sydney Robert Holmes a' Court della Associated Communications Corporation, il trust cine-televisivo che Lord Lew Grade ha dovuto mettere in vendita dopo il fallimento economico della sua maggiore impresa, il film sulla tragedia del Titanic.

L'operazione è giunta in porto dopo varie azioni legali provocate dalla contro offerta di un'altra impresa, la Heron Corporation. Holmes, proprietario del Bell Group intende utilizzare le installazioni della dissestata ACC, che possiede tra l'altro, una catena di distribuzione cinematografica, una compagnia tv, una casa discografica, per dar vita a una potente multinazionale.

Dopo aver perso la proprietà della ACC, Lord Grade è stato ora allontanato anche dalla direzione esecutiva.

Alla Fenice trionfale prima italiana per il nuovo balletto del grande coreografo

Light di Béjart, omaggio a Venezia tra Vivaldi e musica pop americana

VENEZIA — Un altro omaggio a Venezia di Maurice Béjart dopo «Acqua alta» e «Né à Venise». *Light* ha ottenuto un trionfale battesimo italiano alla Fenice, nel teatro più tipico della civiltà veneziana settecentesca che il coreografo esalta in questa sua «visione», come la definisce, *Light* (che vuol dire luce, ma anche leggerezza) è una creazione difficile e complessa, che tuttavia si può guardare senza impegno al suo livello più semplice, ammirando la splendida compagnia del «Ballet du XX.me Siècle» continuamente rinsanguata di giovani elementi e qui al massimo delle sue possibilità. La cosa più stupefacente resta la capacità di operare su due versanti, il classico-accademico e il moderno (che a volte può parere anche post- moderno) con la massima naturalezza.

Light esalta, in un ideale ponte, due città che sono terminali di due civiltà. Accanto a Venezia pone infatti emblematicamente San Francisco come luogo di nascita degli hippies. Anche nel plafond musicale coesistono e si intersecano due mondi apparentemente remoti come quello di Vivaldi e quello del complesso pop californiano dei Tuxedo-moon. L'impatto non risulta tuttavia traumatico. Dopo pochi minuti (il balletto dura due ore e un quarto senza interruzioni) nessuno quasi più avverte che le antifone del «Magnificat» del prete rosso sono intercalate da ruvidi suoni del complesso americano, o scandite da un ritmo elettronico minaccioso e dal pigolare sinistro di uccelli alla Hitchcock.

Yoko Morishita

E così la danza. Ai piedi nudi dei ragazzi d'oggi si contrappongono le scarpette a punta della fortissima prima ballerina ospite, Yoko Morishita, e ai parrucchini incipriati o a quello fulvo di Vivaldi corrispondono i codini delle lunghe chiome dei ragazzi dei fiori.

Vivaldi (l'espressivo Patrice Touron) impugna il suo violino e dirige indifferentemente un suo concerto (c'è anche un accenno alle «Quattro stagioni») o un pezzo di musica pop. Béjart sembra aver raggiunto insomma quella perfetta fusione tra balletto tradizionale e danza moderna, che è sempre stata nelle sue aspirazioni. Alle mirabili geometrie concertanti alla Balanchine che ai vedono, per esempio, all'attacco del «Magnificat» corrispondono momenti di danza ripetitiva che richiama gli autori del «post-moderno» americano (Carolyn Carlson segnatamente) dai quali appare essere per la prima volta influenzato, forse per aver assunto un tema Usa. Ma la cifra stilistica complessiva resta tuttavia sempre ben bejartiana, soprattutto nella capacità di fare teatro ed evitare le secche della noia alle quali l'iterazione a volte porta.

Se si ascoltano i rumori del «jet», la prevalenza umanistica veneziana sembra tuttavia privilegiata quasi sempre. Fin dall'inizio si vede un paesaggio alla Canaletto, appena increspato dall'immagine avvrappata del Golden Gate. E poi irrompono i pulcinella di Giandomenico Tiepolo, la veneziana abbigliata come in un quadro dei Guardi o dei Longhi. Ci sono anche simboli non sempre chiari, come l'uovo di Brancusi che la donna (la stupendamente plastica Shonach Mirk) regge e che, come quello di Leda, genererà la luce. Il personaggio simbolico che già piacque ai nostri autori ottocenteschi (Manzotti la fece protagonista di due suoi balletti) è evidentemente anche emblema della danza eterna, bianca e pura nelle sue nitide figurazioni accademiche. Non per nulla, alla creazione, Béjart l'affidò alla classicissima Marcia Haydée e qui alla non meno tecnica danzatrice giapponese Morishita.

Ma tutti i solisti sono parsi mirabili, a partire da Philippe Lizon, che ha sostituito l'indisposto Jorge Donn, fino a Yann Le Gac, da Michel Gschard fino a Bandi Gorostidi nella parte di un cercatore d'oro «Old America».

Il pubblico veneziano, che da tempo ha adottato Béjart come beniamino, ha acclamato tutti a lungo, riservando un'ovazione alla sortita dello stesso coreografo in palcoscenico tra i suoi formidabili interpreti.

Luigi Rossi

Presentati a Torino alcuni rari documenti girati all'epoca del muto

Il cinema non aveva ancora la parola ma già scopriva i segreti dello sport

TORINO — *Anche il cinema sportivo, come tanti altri generi cinematografici, ha una sua storia che risale alle origini stesse dell'invenzione dei fratelli Lumière. Tanto che tra i primi film da loro realizzati nel 1895 c'è anche una breve lezione di equitazione (Soldats au manège) che possiamo considerare il primo film sportivo in assoluto.*

Di questa produzione documentaristica, certamente abbondante ma di cui purtroppo si sono perduti moltissimi esemplari, si è avuta una piccola rassegna nei giorni scorsi al Movie Club, organizzata dal Museo Nazionale del Cinema nell'ambito di «Sapere di sport» e del 38° Festival Internazionale di cinema sportivo. Un'iniziativa che ha destato molto interesse e che si spera possa essere ripresa e ampliata nelle prossime edizioni del festival.

La ragione di questo interesse è semplice. Straordinario strumento di documentazione e di riproduzione della realtà, il cinema ha raccolto milioni di immagini che sono lo specchio del nostro secolo. Restituendocele sullo schermo, esse ci forniscono una serie pressochè infinita di fatti e di ambienti che non possono lasciare indifferente lo storico della società contemporanea.

Fra questi fatti e ambienti, lo sport ha un suo posto non trascurabile, anche al di fuori degli «addetti ai lavori». E rivedere oggi imprese sportive di 50 o di 80 anni fa non suscita soltanto curiosità, ma anche e soprattutto interesse storico e scientifico. Basti pensare a quel vero e proprio gioiello filmico che è Tarzi roi de l'eau (o meglio La natation, per Jean Taris, champion de France), realizzato da Jean Vigo nel 1931. Un film che è al tempo stesso il ritratto di un campione, un piccolo trattato di nuoto e una lezione di cinema.

Ma la rassegna del Museo del Cinema comprendeva altre opere di valore. Ad esempio La spedizione del Duca degli Abruzzi al K2, girato nel 1909 da Vittorio Sella (che pare abbia avuto un eccellente successo di pubblico e di critica quando apparve sugli schermi allora). Ottimi i due documentari di Mario Piacenza del 1911, rispettivamente l'Ascensione al Cervino e l'Ascensione al Dente del Gigante, tecnicamente pregevoli e con alcune riprese veramente magistrali.

Tuttavia le vere rarità erano costituite da alcuni brevissimi film inglesi realizzati fra il 1896 e il 1902, provenienti dalla cineteca del British Film Institute, The Derby di Robert W. Paul e altri; e soprattutto Boxing Match for Championship of the World di Charles Urban, che descrive l'incontro fra T. Burns e O. Moir avvenuto nel 1907.

Di Urban si sapeva che era stato uno dei più importanti cineasti che avevano lavorato in Gran Bretagna agli inizi del secolo, autore di alcune serie di film etnografici, di viaggi e didattico-scientifici. Questo film conferma il valore documentario del suo cinema, nel rigoroso uso della ripresa continua, round dopo round, che anticipa di molti anni la tecnica del cinema verità e del documentarismo televisivo.

Se insomma il cinema sportivo ha una storia che si identifica con la storia stessa del cinema, è giunto il momento di conoscerla meglio di quanto lo sia stato fatto in passato.

Gianni Rondolino

notizie delle aziende

Premiazione Trofeo Agri-Hurlingham

Premiazione della 5ª prova del Trofeo AGRI-HURLINGHAM piano svoltosi giovedì 28 maggio all'Ippodromo di San Siro.
Al centro della foto Giorgio Macchi, vincitore con il suo SHA'LAN, riceve la coppa ATKINSONS dalla d.ssa Mabi Libarato Grua, responsabile dell'Ufficio Stampa, presente il dott. Clemente Papi, Presidente dell'AGRI.

Come vendere il vecchio motore e vivere felici con un Mercury

Il 4 aprile, presso tutti i negozi di articoli nautici che propongono i fuoribordo Mercury, è stata inaugurata la «Borsa Motori».
La Marine Motors Italia, distributrice sul territorio nazionale dei prodotti Mercury, ha quindi invitato i suoi punti di vendita ad accettare in permuta i fuoribordo usati e a valutarli per le stesse cifre registrate sui listini prezzi validi al tempo dell'acquisto. La loro marca non ha alcuna importanza, purché la data di produzione non sia antecedente al 1972. Comunque, dovranno essere presentati in buone condizioni estetiche e meccaniche, accompagnati dal libretto di circolazione e corredati dai loro accessori originali.
La gamma dei fuoribordo Mercury spazia tra 15 modelli, dall'ultralegero monocilindrico 3,5 HP sportivo 200 a 6 cilindri a V di 60°, il più potente motore di serie oggi sul mercato italiano che sviluppa 200 cavalli effettivi all'asse elica, con consumi di carburante veramente contenuti. Ma, tra tutti, spicca il Merc 20 Master che sviluppa una potenza di 20 HP effettivi all'asse elica, la massima consentita per navigare senza patente.
La «Borsa Motori» chiuderà i battenti il 31 maggio e sarebbe un vero peccato lasciarsi sfuggire questa occasione.

High Density

Al Salone dell'Automobile di Torino 1982 il gruppo URANIO, che fa parte dell'Automotive and Building Group della GULF & WESTERN INC. ha presentato una rivoluzionaria batteria che, con dimensioni ridottissime e pesi ridotti, eroga altissima capacità. Questa peculiarità è particolarmente significativa in un momento così difficile del mercato dell'auto, dove la ricerca è orientata alla riduzione dei consumi energetici.
La società URANIO, impegnata in una notevole riorganizzazione che passa attraverso un management attento all'evoluzione del mercato, grazie anche ai forti appoggi della casa madre, ha notevolmente aumentato gli investimenti tecnologici e produttivi. Le unità produttive, dislocate a Verona, Veronella e Frosinone, sono specializzate nella costruzione di accumulatori per auto, autocarri, trattori, natanti, batterie per carrelli elevatori destinati alla movimentazione di magazzino.
Vengono prodotti tutti i tipi di batteria tradizionali, a bassa manutenzione e senza manutenzione, nei vari marchi, tra i più conosciuti sul mercato.
Sono l'URANIO nella serie SELENE e PULSAR, l'APO nella serie ARTICA.

Nuovi traguardi delle Firestone-Brema

«Nel 1981 la presenza in Italia della Firestone con la Brema B.p.A. ha portato un contributo all'economia italiana di 43,5 miliardi di lire», ha affermato J. J. Mercuro, Amministratore Delegato dello stabilimento di Bari, presentando il rapporto annuale sull'attività Firestone in Italia.
La Brema B.p.A. impiega 1350 dipendenti e produce e vende pneumatici Firestone per auto, camion, macchinari agricoli e moto. Nel 1981 i dipendenti hanno ricevuto tra salario e oneri sociali circa 24 miliardi di lire, mentre la Società ha speso per materiali e macchinari acquistati in Italia più di 18 miliardi.